NAZ. CENTR.
R. BIBLIOTECA
VITT. EMAN. II
203
9 H
2
ROMA

Digitized by Google

L 2
Bibl. Mech.
203. 9. H. 2

Digitized by Google

Digitized by Google

203. 4. H. 2

IDEE

TEORETICHE E PRATICHE

DI RAGIONATERÍA, E DI DOPPIO GIRO DI REGISTRAZIONE

PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

E QUESTE SÌ CIVILI CHE COMMERCIALI

di

GIUSEPPE BORNACCINI

DI RIMINI

NUOVA EDIZIONE RIVEDUTA DALL'AUTORE,
ACCRESCIUTA NELLA PARTE-COMMERCIALE DI NOZIONI SULLA MONETA,
SULLO SCONTO, OSSIA INTERESSE DEL DANAJO, E SOPRA
ALTRI OGGETTI DI PUBBLICA ECONOMIA E RICHIAMATA
ALLA PRIMA SUA ESSENZA ITALIANA

Seconda edizione

RIMINO 1838

TIPOGRAFIA MARSONER E GRANDI

con approvazione

Digitized by Google

Puer, heus, cape
Lucernam, & profer huc tabulas ut mox sciam
Quibus & quot debeam.

ARISTOPH. IN NAB.

La presente Edizione è pesta dall' Autore sotto la protezione dell' Editto di Sua Eminenza Reverendissima il Sig. Cardinale Galeffi Camerlengo della S. R. C. del 23. Settembre 1826.

Digitized by Google

ALLA GIOVENTU' D'ITALIA

GIUSEPPE BORNACCINI

DI RIMINI

Torno a Voi, care e crescenti speranze della bella, e forse troppo fertile Italia, chè la sua opulenza toglie alle Arti, all'Industria, ed al Commercio gran parte di quell'energia d'animo, che è pur necessaria a farli mettere, e prosperare, per non dir poi nulla dell'invida attrazione, ch'Essa ingenisce nel cuore degli Esteri per trarne facilmente profitto, e ingrandimento.

Volge già il ventesimo anno dacchè vi consacrai il debole mio Lavoro sulla Contabilità in genere, e sul doppio Giro di Registrazione in ispecie per le Amministrazioni pubbliche e private, e queste sì civili, che commerciali.

Giacque esso inosservato e negletto per ben dieci anni; ed io ne soffriva, non perchè la mia fatica qualunque, fosse così privata di lode, chè non ne meritava alcuna, ma solo perchè si faceva torto ad una Invenzione dell'industre Genio Italiano, e si rapiva all'Agricoltura, all'Industria, ed al Commercio uno di quei Sistemi d'Ordine, e di Precisione, che rimotamente almeno possono, e deggiono infine alimentare, e crescere la Ricchezza d'una Nazione.

Digitized by Google

Però dopo se ne conobbe generalmente il vantaggio; e se ne cercarono avidamente gli Esemplari, e tanto, che già ne mancarono al comun desiderio.

Io quindi avrei cessato di mostrarmi grato d'esser Voi corsi al vostro bene, non che a quello de' vostri Concittadini per mio eccitamento, se non avessi dato opera, che lo stesso Lavoro fosse riprodotto dalle pubbliche Stampe.

Esso viene dunque nuovamente alla luce; ma vi viene in forma più semplice, e perciò meno costosa, e corredato di cenni ulteriori sulla pubblica Economia, massime nella Parte Commerciale, sulla Moneta, sullo Sconto, sull'Interesse del Danaro, e sulle Tasse tanto dirette, che indirette, che riguardano più davvicino un ragionato andamento di relativa Registrazione, per conciliare così la privata vostra Economia, e l'accrescimento insieme de' vostri lumi, e della vostra capacità.

La Parte civile sviluppata ne' primi suoi elementi vi riuscirà, o Giovani Italiani, di sempre più facile esecuzione. Non sarà forse così della Commerciale, ch'io amo a preferenza, e perchè mi è valuta maggiore fatica, e perchè lusinga più il mio amor proprio, benchè rattenuto ne' limiti, che gli possono soltanto convenire.

A Voi dunque, o Gioventù, che volete correre la carriera del Commercio, io mi rivolgo in modo speciale sì, che vi poniate più addentro nelle Regole del calcolo aritmetico, e ne' principj del sano ragionare, onde emerga in Voi quella subitezza di conoscimento della verità, e degli svariati suoi rapporti, senza di che

Digitized by Google

non otterrete mai il giusto fine, che vi proponete nell' esercizio della Professione, che avete intrapresa.

La materia del Cambio propriamente detto **trajettizio,** *potrà a prima vista sembrarvi intralciata, e difficile. Ma afferratane bene l'essenza, e coll'analisi de' casi concreti, che vi si presenteranno, per ridurli alla primordiale loro semplicità, io porto parere, che vincerete ogni ostacolo, e che acquisterete col vostro valore lode, e profitto.*

L'Italia non fu mai, non è seconda ad alcuna Nazione per ingegni, e per attitudine ad ogni maniera di Scienze, e di Arti. Coraggio adunque. E se io potrò credere di avervi giovato nel conseguimento di questo scopo, mi terrò esuberantemente compensato del mio Lavoro, e dell'amore, che vi porto, e che non cesserò mai di portarvi finchè vivrò.

Vivete felice.

Digitized by Google

General Reasonings seem intricate merely because they are general: nor is it easy for the bulk of Mankind to distinguish, in a great number of particulars, that common circumstance, in which they all agree, or to extract it pure and unmixed, from the other superfluous circumstances. Every judgment or conclusion with them is particular. They cannot enlarge their view to those universal propositions, which comprehend under them an infinite number of individuals, and include a whole Science in a single Theorem.

HUME - ESSAYS

I generali Ragionamenti sembrano confusi solo perchè essi sono generali: nè è egli facile per la massa degli Uomini il distinguere, in un gran numero di cose particolari, quella comune circostanza, in cui elleno tutte convengono, o di estrarla pura ed intatta dall'altre, che son ridondanti e superflue. Ogni giudizio o conclusione con loro è particolare. Eglino non possono spingere la loro vista a quelle universali proposizioni, le quali comprendono sotto di loro un infinito numero di cose individue, ed includono una Scienza intera in un semplice Teorema.

HUME - SAGGI

INTRODUZIONE

Molti e nella nostra Italia e fuori di essa han trattato della Ragionatería e della materia della doppia Registrazione, detta volgarmente *Scrittura doppia*. Ma gli nni non risalendo ai principj e alle idee essenziali, che sviluppate e legate insieme costituiscono la vera Scienza, di che trattiamo, e a cui diede pur culla l'industre Genio Italiano; e d'altronde non colti abbastanza per ingerir con puro e giusto linguaggio negli animi de' Leggitori le vere nozioni, che altrui vorrebbero comunicare; presentan de' Quadri puramente pratici, sconnessi, e mal digeriti, da cui rifugge ogni Uomo, che cerchi la ragion delle cose, l'armonía delle parti fra loro e col tutto, e metodo ed ordine nella Pittura, che vuolsi farne alla mente; gli altri comechè forniti di precise idee e delle teorie necessarie, che guidan quasi per mano nello sviluppo de' casi più intralciati, che posson nascere nel giro della Ragionatería e della doppia Registrazione, trattan però la materia così magistralmente e così sublimemente, che pochi arrischiano di attignere alle loro Fonti, e più pochi ancora ne traggono quella pratica applicazione, di cui in ultima analisi abbisogna il Ragioniere nel giusto impianto e movimento delle sue operazioni.

La materia è nobile e degna d'un Uomo di fine idee e di retto giudizio; ma non è poi tale, che debba spaziar per le nubi, e vestir un gergo, di cui non abbisogna, come quello delle cifre per sino algebraiche, delle quali alcuni fan uso, trattando di essa.

Noi daremo tutta l'opera possibile per rimaner ne' giusti confini, che son prescritti dalla natura e dall'indole della cosa, di che abbiamo intrapreso di parlare. Accenneremo i principj, da cui conseguono come necessarj effetti le pratiche verità, che forman l'essenza della materia in discorso; ma ci accosteremo alle idee, che più son ricevute sulla medesima, e terremo una lingua, che unendo la precisione alla chiarezza, possa farsi strada anche presso chi ha meno domestichezza coi numeri e col calcolo.

Ad ottener più facilmente questo intento noi ci appiglieremo al metodo del Dialogo.

Premesse alcune idee sui principj della Ragionatería in genere e della doppia Registrazione, noi tratteremo in primo luogo dell'Amministrazione di una Casa possidente di Fondi; poscia di quella, che risguarda una pura ed esclusiva azienda di Commercio. I principj sono eguali ed identici, per l'una e per l'altra; ma la diversità dell'indole delle cose, che ne forman la sostanza soggetta

Digitized by Google

a Registro e il vario modo di giro, che assumono rispettivamente queste due specie di Amministrazione, inducono necessariamente una diversa modificazione di quelle stesse massime fondamentali, e quindi due metodi distinti l'uno dall'altro per ottenerne quel fine completo, cui ci siam prefissi di portar ogni nostra mira e attenzione.

Non è poi mestieri di molto dire per provare l'utilità di questa Scienza. Le idee d'ordine, di precisione, di sistema, che naturalmente emergon da lei, ne cantan e canteran sempre le giuste lodi. Il Possidente misurato avrà in essa una Bussola sicura per regolar le sue spese, per vedere quali possano essere moderate e quali riseccate del tutto, e per conoscere in genere se i suoi Fondi possan essere suscettibili di maggiore coltura onde aumentare la massa de' prodotti, per equilibrar almeno la somma de' suoi pesi indispensabili e necessarj.

Il Ricco fornito di forze maggiori potrà conoscere le sorgenti della sua prosperità domestica, che infine diviene la prosperità dello Stato; promovere un maggior ben essere coll'animare e incoraggire l'Agricoltura, massimamente dove languisca e muoja; dar vita e moto all'industria fondiaria; e trar regole certe per bilanciare i bisogni del suo grado con quelli della sua munificenza a beneficio della povera e languente Umanità.

Il Commerciante poi senza di essa sarebbe come un Cieco, che tentasse di andar brancolando tentoni senza lume o guida, che valesse a condurre i suoi passi. Ma in vece un regolare Impianto delle sue cose e il giusto lor movimento saranno sempre un Mentore fido e sicuro nel cammino talor difficile e scabroso delle sue Intraprese, e saran come molle primordiali pel sostegno del suo onore e per l'esercizio del suo coraggio, quando dei colpi di avversa fortuna minacciassero la sua vita civile, o gliela togliesser del tutto.

Questa Scienza d'ordine e di precisione nel maneggio degli umani interessi prepara i ricchi Possidenti di Fondi e di Commercio a mettere in moto maggiori forze per trar più prodotti dall'Agricoltura, dalle Arti, e dall'Industria, e interessa così da vicino lo Stato, che apre essa sola successivamente molti dei veri fonti della prosperità nazionale, cui mira ogni ben intesa politica Economía.

Anche la Morale ne tira i suoi vantaggi, perchè ordinariamente dove è l'Ordine, è anche il Costume, e dove regna il Costume, trionfa la fede nei contratti, l'amore dei Prossimi, il disinteresse, la pietà, la Religione.

Ma veniamo allo sviluppo delle idee sull'essenza della materia, di che trattiamo.

Digitized by Google

PARTE PRIMA

DIALOGO PRIMO

Degli Elementi della Ragionatería.

D. Che cosa è Ragionatería?

R. La Ragionatería è l'Arte di tenere, condurre, e regolare una Amministrazione qualunque con principj ragionati, fissi, e inalterabili.

D. In che consistono essi questi principj?

R. Consiston tutti in un contrasto continuo di forze eterogenee, che s'urtano, e si sostengon fra loro, ma da cui tolto l'equilibrio il più preciso e il più vero, è tolta di subito l'essenza della Ragionateria.

D. E questi principj inalterabili, su cui posa la Ragionatería in genere, d'onde nascono eglino, e perchè sono innamovibili?

R. Nascono dalla natura della cosa, tanto che, dato un Soggetto da trattarsi in questo senso, sorgono da lui stesso i principj e le massime fondamentali, con cui debb'esser condotto; e siccome le cose benchè contingibili nella loro esistenza, in quanto che potevano anche non esistere, una volta che esistano, non possono esistere diversamente da quel che sono, come un Triangolo, quand'è formato, non può non avere tre lati; così quei principj, che nascono dall'essenza dell'Amministrazione in genere, sono fissi e inalterabili.

D. E perchè chiamate voi questi principj anche ragionati? Se son necessarj e innamovibili, pare che non abbian d'uopo di nessuna operazione dell'Intelletto nè per esistere, nè per isviluppare il lor movimento.

R. In genere voi avete ragione e parlate sensatamente. Ma siccome questi principj non son così palesi ed evidenti, che ogni Uomo possa vederli e conoscerli, e talora la Natura ha bisogno diremmo quasi d'esser sorpresa, perchè vengano alla luce molte sue operazioni; così si chiamano ragionati i principj, di cui parliamo, perchè senza uso di ragione, e di ragione illuminata e profonda, non giungon gli Uomini a scoprirli, e a vedere i reconditi lor movimenti.

D. Ma se i principj costituenti la Ragionatería sono fissi ed inalterabili, non saranno necessarj ed innamovibili anche i loro prodotti?

R. Debbon esserlo necessariamente; e quando essi son discordanti dal vero, è già provato ineccezionabilmente che non son veri i principj, da' quali eglino emersero. La verità è una ed immutabile, ed i nostri principj in questione non sono che verità nascenti le une dalle altre.

D. E se questi prodotti sian falsi per la falsità de' principj, da cui nacquero, come li riconoscete voi per tali, e di qual arte fate voi uso per dimostrare la loro insussistenza?

R. La sana ragione, il retto raziocinio, e il modo giusto di veder le cose ne' loro principj senton da se il disordine, la dissonanza, la falsità dei prodotti in discorso; e se talora in casi intralciati e difficili ciò non si ottenga senza arte, noi ricorriamo al calcolo, che è immedesimato coll'essenza della Ragionatería, il quale per la infallibilità de' suoi principj e per l'uso, ch'esso fa di segni sensibili ed innegabili, saprà sempre condurne a scoprire ed a toccar con mano, se quei risultati sian consistenti e veri, o se fallaci e chimerici.

D. Ma se la Ragionateria è basata sopra principj fissi, inalterabili, necessarj, essa non avrà che una strada per giungere al fine, che si propone?

R. Molte sono le strade, che conducono al medesimo fine. Però quella, che vi conduce più direttamente e più rapidamente, è di necessità la migliore.

Nella Ragionateria fra il primo movimento di un oggetto e la sua meta vi è una serie di rapporti, che si succedono gli uni agli altri. Chi ha occhio giusto e fino giunge a vederne e ad afferrarne i più rimoti, e corre velocemente al suo termine. Ma un ingegno men pronto e men rapido non sa slanciarsi con tanta forza da vincere le minute relazioni intermedie, ed ha bisogno di andar passo per passo e traccia per traccia onde ottenere il suo fine. Ed ecco come si moltiplicano i mezzi, pei quali tutti la Ragionateria può giungere al suo scopo.

D. In ultima analisi mi par di vedere che la Ragionateria non è che l'applicazione del calcolo alle materie amministrative. Non è egli vero?

R. È verissimo.

D. Il vostro modo di ragionare è preciso e convincente; ma non è egli troppo sublime e troppo astratto? Per me vi dico che non potrei tollerare più a lungo una tanta tensione di mente.

R. Il Sublime e l'Astratto non istà nè nei segni che lo comunicano, nè nei modi di combinar questi segni. Egli ancora nasce dalla natura della cosa in discorso, e non si può risalir ai suoi principj senza astrarre e generalizzar molte idee, onde metterci quasi in contatto colla originale e primitiva sua essenza. Non è dunque mia colpa, se il mio stile risenta un momento di elevato e di sublime. Ma per togliere lo sforzo delle vostre idee daremo fine alla presente Lezione, e ci disporremo a parlar domani della doppia Registrazione, che è l'oggetto fondamentale delle nostre ricerche.

DIALOGO SECONDO

De' principj costitutivi della doppia Registrazione, e de' vantaggi, che l'accompagnano.

D. Che cosa è la doppia Registrazione?

R. La doppia Registrazione, ossia il doppio giro delle Partite di Dare od Avere, non è che un Bilancio continuo di Debito e Credito, un Bilancio nascente da forze eterogenee e contrarie fra loro, come sono gli Esseri *personali* e gli Esseri *reali*, cioè prodotti da cose; e siccome questi termini son del genere dei *relativi*, e non v'ha bilancio o equilibrio, dove le quantità rispettive non si eguagliano e contrappesano; così non può suscitarsi idea in genere di Debito, senza che contemporaneamente si risvegli l'altra idea relativa di Credito; e non può, ristrettivamente al caso nostro concreto, concepirsi un Credito, che non sia bilanciato da un'eguale e giusta quantità di Debito.

Questo Bilancio, che è la molla primordiale della doppia Registrazione, è quello, che continuato da cima a fondo d'ogni determinata Amministrazione, produce esclusivamente per le leggi essenziali del contrasto l'effetto della verità del giro degli affari e l'infallibilità de' necessarj loro Risultati. È una catena, di cui rotto un anello, tutta si scompone e si spezza.

D. Ma questo Bilancio, che a vostro dire è l'essenza, l'anima, la vita della doppia Registrazione, nasce egli dall'arbitrio degli Uomini, o dalla natura immutabile delle cose?

R. Un tale Bilancio non dipende da noi; esso è un prodotto, un risultato necessario, che emerge dal vario modo, con che son modificati gli umani affari, e che ha sempre per base la verità.

D. E una Registrazione semplice non ha anch'essa per fondamento e principio la verità delle cose secondo l'ordine, con cui nascono, si succedono, e muojono?

R. Sì.

Digitized by Google

D. Se dunque la Registrazione semplice si appoggia alla verità come la doppia Registrazione, e perchè si dovrà preferir questa a quella con tanto dispendio di tempo e di fatica?

R. La Registrazione semplice è certa e sicura nel suo primo Impianto come la doppia; ma non è così nel suo movimento: e l'umana fragilità ha bisogno d'ajuti, cui l'Arte sa preparare e fornire per avvertir l'Uomo degli errori della sua memoria, o dei suoi giudizj.

D. Ma dov'è quest'Arte nella doppia Registrazione?

R. Perchè vi convinciate che quest'Arte mirabile è tutta riposta nella doppia Registrazione, bisogna che poniate questi due modi di Registrazione semplice e doppia uno di rincontro all'altro, che ne facciate un paralello, e che analizziate attentamente i Risultati necessarj, che ne emergono.

Nella Registrazione semplice voi notate tutti gli affari, che vi nascono successivamente collo scorrer degli Anni; e quando la vostra memoria non vi abbia mai in nessun caso tradito, o il vostro giudizio non abbia mai errato nell'Impianto di qualche Partita, è certo che in questa Registrazione voi avete tutto ciò, che vi è accaduto di affari in quel dato tempo, benchè lo abbiate *cumulativamente* e non mai *dettagliato* ne' singoli rami dell'Amministrazione. Ma se, come pur troppo avviene di spesso, vi sia corso qualche errore di memoria o di giudizio, qual è la regola, la guida, il criterio per conoscerlo e rettificarlo? Ninna regola, niuna guida, niun criterio.

La Registrazione doppia all'incontro col bilancio continuo d'ogni suo Debito col suo Credito relativo vi avverte in fin d'Anno, e persin ogni mese, ogni giorno, ad ogni momento di qualunque errore, che la vostra fragilità possa aver commesso.

Ponete per esempio che aveste venduto un Podere parte a danaro sonante e parte a tempo, e che nella semplice Registrazione fosse stata notata la vendita dello Stabile, il ritiro della parte di prezzo in danaro, ma non il debito residuale a carico del Compratore; e fate che la cosa cammini per qualche tempo o qualche Anno. Ditemi: come potete voi accorgervi nella vostra Registrazion semplice di questo errore della vostra memoria? Quale ajuto avete dall'Arte per correggerne le conseguenze?

Ma ponete che oltre l'errore della vostra memoria ne sia commesso un altro anche dal vostro giudizio, che cioè invece di addebitare un Monte, che riceve, sia esso accreditato, o *viceversa* addebitiate un Monte, che dà, invece di accreditarlo, come talora suol avvenire, quando nascon de' casi complicati e difficili, nei quali senza un'accurata analisi non si giunge a conoscere il Debitore o il Creditore; e allora come accorre il vostro sistema di semplice Registrazione ad avvertirvi dello sbaglio, in che è caduto il vostro modo di giudicare?

La doppia Registrazione però in amendue i casi, alla sua chiusura, che ordinariamente suol effettuarsi in fin d'Anno, col dar de' Risultati, che non bilanciansi fra loro, mostra evidentemente un errore in genere, che si precisa poi col riandare la Registrazione, e non permette che si chiuda l'Anno, finchè non è ottenuto quel Bilancio, da cui solo risulta la prova infallibile della giustezza del suo Impianto e della regolarità del suo movimento.

Ma domani svilupperemo il resto di questo argomento.

DIALOGO TERZO

Continuazione dello stesso Argomento. Della necessità del Bilancio e de' difetti della Registrazione semplice.

D. Pensando io a quel Bilancio, di cui voi parlaste tanto jeri, non so, nè vedo come nasca egli necessariamente dalla natura della cosa, e possa egli dare nella

Digitized by Google

chiusura dell' annua Amministrazione una prova infallibile della verità del suo giro. Non me ne direste voi le ragioni?

R. Quando parleremo del meccanismo della doppia Registrazione, vedendo voi praticamente in che consista questo Bilancio, vedrete pur anche direi quasi ad occhio nudo e senza alcun ajuto del vostro spirito com' egli sorga spontaneamente dall' essenza del Soggetto, di che noi moviamo ora parola, e come quindi sia esso necessario ed immutabile.

Per ora vi basti sapere ch' egli non essendo altro, come già io dissi superiormente, se non che un equilibrio continuo fra Debito e Credito tanto che voi non potreste per esempio notare a debito d' Uno la Somma di Scudi cento senza che poneste contemporaneamente a credito d' un Altro o d' Altri la stessa identica Somma di Scudi cento; da ciò medesimo nasce la necessità ed immutabilità della sua esistenza, come di per voi stesso lo scorgerete, quando facciate sol uso di sano e retto ragionamento. Di fatti se la vostra Cassa riceve da Tizio Scudi cento, voi non potrete addebitare la Cassa medesima nè più nè meno di Scudi cento, perchè la verità è ch' essa ricevette da Tizio Scudi cento. Ma se Tizio diede a voi Scudi cento, per la stessa ragione e necessariamente dovrà egli essere accreditato di Scudi cento. Ogni minima alterazione porterebbe l' assurdo che gli Scudi cento fossero e non fossero nel medesimo tempo. Ecco quindi un equilibrio di Debito e Credito, che è ciò che costituisce il Bilancio, ed ecco ancora come esso nasca di pien diritto dalla natura stessa della cosa e necessariamente e senza dipendenza alcuna dagli umani divisamenti.

Ma questo stesso equilibrio di Debito e Credito protratto dal principio al fine dell' Anno in qualunque Amministrazione, non può non dare alla sua chiusura una prova certa della realtà e giustezza del suo giro, per la ragione che tutto il movimento della doppia Registrazione non essendo che una ripetizione di Debiti e Crediti; se ogni parte componente un tutto considerata isolatamente sia vera, anche il tutto debbe necessariamente esser vero; e se sarà vero che un Debito di Scudi cento tira a se naturalmente un relativo Credito di Scudi cento, lo sarà anche che cento Debiti di Scudi diecimila tireranno a loro cento Crediti di Scudi diecimila; e se quando in un solo Debito e Credito, che si bilanciano, io ho una dimostrazione certa, ineccezionabile, necessaria della verità del loro impianto e del lor giro; in cento Debiti e Crediti, che alla lor chiusura portino un equilibrio ed un bilancio fra loro, io avrò egualmente una prova infallibile della realtà e giustezza d' ogni lor movimento.

D. Se dunque fosse sperabile che l' Uomo non venisse mai tradito nè dalla sua memoria, nè da' suoi giudizj, non sarebbe egli indifferente l' usare della doppia Registrazione o della semplice?

R. No.

D. E perchè?

R. Perchè la doppia Registrazione oltre la certezza esclusiva de' suoi Risultati apre ancora un gran Quadro, in cui utilmente con veri e distinti colori è delineata tutta la serie degli affari, che in un determinato tempo accaddero alla vostra Famiglia o alla vostra Casa di Commercio.

D. E non conterrebbe la medesima serie di affari una Registrazione semplice?

R. La conterrebbe, ma confusamente, senza ordine, senza regole, e a modo che per aver de' prodotti parziali, di cui si può aver bisogno al momento, occorrerebbero molte operazioni lunghe, laboriose, difficili e fallaci.

D. Ma che cosa intendete voi per Registrazion semplice?

R. Io intendo un Registro, che contenga tutto ciò, che accade di affari, ma che non presenti le distinzioni nascenti dalla loro natura, che non li segua ne' lor movimenti, e che non appresti all' Uomo di giro quelle guide rapide e sicure, di che egli spesso abbisogna per risparmio di tempo e di fatica.

Digitized by Google

Questo Registro semplice a mio modo di vedere è un labirinto, da cui, quanto è più grande, tanto è più difficile il trovar la via di sortire.

D. E la doppia Registrazione come compone essa i suoi Quadri, e come guida ella l'Uomo d'affari?

R. La doppia Registrazione fida all'essenza primitiva delle cose, all'ordine, con che si producono, crescono, e muojono, colloca ogni affare nella nicchia, che gli appresenta la sua natura, lo segue nelle varie sue vicende, e non lo abbandona se non che quando cessi totalmente di essere.

Ma siccome gli affari nel senso nostro concreto formano una serie continua di forze, che contrastano le une contro le altre, che si bilanciano, che s'equilibrano; così sorgerà naturalmente un Albero più o meno grande in ragione degli elementi, che lo produssero, i cui rami dall'una e dall'altra parte saranno eguali nel numero o almeno nella sostanza e nell'entità.

A destra avremo tutta la serie de' Debitori, ed a sinistra quella de' Creditori: gli uni comporranno la forza attiva, gli altri la passiva dello stato d'una Famiglia. Ed ecco il Quadro, di cui io vi parlava poco fa.

Questo Quadro di per se stesso giova all'Uomo d'affari per conoscere le sue forze, la lor indole, di qual elaterio sian suscettibili, e per deciderne l'uso il più proficuo e il più conveniente.

Ma queste due serie hanno vita e moto. Appena nate mostran la meta, cui per natura sono dirette; e sviluppan poscia un progresso, una tendenza ad esser modificate e a morire. Nel giro, ch'esse percorrono più o men tortuoso, più o men lungo secondo le forze e l'indole, di che sono dotate, marcano all'Uomo il punto del lor sorgimento, il lor cammino, le loro stazioni, le loro vicende, ed il momento della lor cessazione, e porgon così de' Quadri vivi e parlanti, dai quali chi è intento a condurle, trae mille motivi di rallentare, affrettare, modificare, o troncare il lor corso parziale, perchè l'andamento generale sia più armonizzato, e guidi più facilmente e più rapidamente alla domestica prosperità, al cui fine esse furono istituite.

E ciò basti per la terza Lezione.

DIALOGO QUARTO

Dell' Utile o Scapito d' una Amministrazione manifestato dagli stessi principj, che costituiscono la doppia Registrazione.

D. Ritornando col pensiero ai Quadri, che mi dipingeste jeri con tinte così forti e così lucide, mi par di vedere che ne' Dipinti degli umani affari debbano spiccare a vicenda il bene ed il male, come si alternano nella Società le prosperità e i disastri, il piacere e il dolore, la vita e la morte. Non è egli vero?

R. Verissimo. Basta conoscer l'Uomo per esser tosto convinto ch'egli naviga in un mare, in cui a poca e sfuggevole calma succede il furiar dei venti, la tempesta, il naufragio.

D. Ma come vi mostran eglino questi Quadri se il vostro Legno veleggi con prospero vento, o se pinttosto sia agitato da funesti aquiloni e spinto da scoglio a scoglio sino a che si scomponga e si spezzi?

R. Com' essi dipingono il bene quando l'Amministrazione in se lo contiene, così fanno scaturire il male quando sia in essa rinserrato e nascosto. E di vero se i lor colori siano necessariamente quelli della verità e della natura, come io venni già dimostrando ne' principj costitutivi di questa Scienza, ove questa natura sia giovane, vigorosa, e robusta, la lor pittura brillerà di luce giocondissima, e i massi d'ombra, che rifletteranno i lor gruppi, non la renderanno che più intensa e più scintillante; ma squallido, nero, e scoraggiante sarà il lume, che i

Digitized by Google

nostri Quadri riverbereranno, quando la natura, che ritrattano, sia vecchia, languida, spossata, e cancherosa.

D. Ma questi giuochi di luce, che ora spargono il conforto, or lo scoraggimento, non nasceranno eglino dunque mai dall'opera dell'Uomo, e saran sempre un effetto necessario dell'indole originale delle materie, che forman la base e la sostanza di una Amministrazione qualunque?

R. Nell'oggetto, che si è intrapreso a trattare, tutto è necessario ed immutabile, come già io dissi più volte. I Ritratti del male debbon rappresentare il male, come quelli del bene il bene; altrimenti non sarebbon più Ritratti, ma Dipinti arbitrarj e capricciosi.

Quando un'Amministrazione soffra nella sua essenza, ed il suo moto sia eccitato da infortunj e da sciagure; la Registrazion, che ne nasce, non può non manifestarne i disastri come non può nasconderne i vantaggi quando il suo Impianto sia prospero e il suo andamento tranquillo e felice.

D. Se questa doppia Registrazione non è dunque che una copia costante di ciò, che nasce, o è in un'Amministrazione qualunque, qual merito può essa avere nella prestazion de' ripari quando occorrano de' casi disperati, e di minacciata instante rovina?

R. Se il male sia di sua natura incurabile, e non ammetta, nè soffra alcun mezzo dell'Arte, come in alcune malattie è talor inutile ogni fisico sperimento della Medicina; in tal caso la nostra Registrazione non può sicuramente somministrar alcun vantaggio, come non vi è sforzo umano, che giunga a far che riviva ciò, che più non vive, e rimarrà giacente e inoperosa. Se per esempio il vostro Passivo superi il vostro Attivo sin dal primo momento, da che comincia la vostra Amministrazione, o se questo Attivo collo scorrer del tempo venga contrastato, indebolito, distrutto; la doppia Registrazione, che fedelmente ne segna tutte le tracce, vi mostrerà necessariamente l'abisso, che già vi è aperto dalla natura delle stesse cose vostre, ma nulla più.

All'incontro però ove il male non sia estremo, essa coll'analisi che espone delle forze, che fanno agir le sue molle, prepara e mostra i veri rimedj, che possono risanar il suo corpo, e condurlo a maturità e perfezione. E ciò basta pei fini, ai quali può tendere l'umana fragilità. Ma di questi vantaggi vi parlai jeri a di lungo.

DIALOGO QUINTO

Come si divida la doppia Registrazione, e quali siano le Parti, che compongono il determinato suo corso. Dello Stato, che precede la Registrazione e dei valori.

D. La doppia Registrazione da alcuni cenni, che qua e là voi spargeste sin qui, mi par di vedere che abbia un corso regolare e determinato, e che sia composta di Parti, come ogni Macchina fisica e morale. Mi sarei io ingannato?

R. Non v'ingannaste. Essa è un corpo, e come tale una volta che abbia ricevuti i primi impulsi di vita deve percorrere il suo corso relativo al suo genere e alla sua specie, e morire. Ma fra i punti estremi vi ha una successione d'idee e di cose, una catena di anelli necessariamente legati gli uni agli altri, che compongon le Parti, da cui è costituita la doppia Registrazione.

D. Ma gli umani affari d'una Famiglia ponno camminare per un numero d'Anni lungo e indeterminato; e quindi qual termine fisso potrà avere la doppia Registrazione, che non deve esserne se non che un continuato Ritratto?

R. L'Amministrazione di fatto di una Sostanza, d'un Patrimonio qualunque non ha

Digitized by Google

altra meta od altro termine che quello della cessazione della Sostanza o del Patrimonio medesimo. Ma qui giova distinguerne la doppia Registrazione. Essa è l'anima, il movente, la molla primaria dell'Amministrazione, ma non è la stessa identica Amministrazione. Se questa non ha mai nè posa, nè quiete nella sua marcia; quella per non distrugger l'effetto dell'ordine, della precisione, della chiarezza, per cui esclusivamente quasi fu istituita, debbe a quando a quando aver un riposo, in cui sia raccolta tutta la somma delle bilanciate sue forze per ispargerle poi nuovamente con più concisione ed evidenza nel moto, che succede a quella pausa.

La doppia Registrazione può dunque avere una vita lunga e indeterminata come l'Amministrazione; ma la sua vita è tramezzata da periodi fissi, oltre i quali essa ripiglia il suo movimento: ella muore e rinasce; e ciò per compor quei Quadri, de' quali parlammo nel Dialogo terzo, e che forman la scorta, e la direzione dell'Uomo d'affari.

D. E questi periodi hanno eglino sempre una durata eguale per ogni Amministrazione?

R. La natura della doppia Registrazione non prefigge necessariamente questa distanza fra periodo e periodo; ma l'uso appoggiato anche al giro naturale delle cose sembra averla fissata al corso successivo di dodici Mesi, a meno che non nascan de' casi, nei quali giovi o sia necessario stringerla e chiuderla anche ad Anno non consumato.

D. E come posson nascere questi casi?

R. Essi nascono ogni qual volta un Proprietario di Fondi o di Commercio creda di tirar giovamento o sia realmente forzato a conoscere in qualunque punto dell'Anno lo Stato suo attivo e passivo, come lo vede e conosce in fine d'ogni Anno.

D. Ma voi mi diceste che la doppia Registrazione ha delle parti. Quali sono elleno?

R. La doppia Registrazione ha il suo principio, che suol dirsi *Stato;* ha il suo movimento, che chiamasi *Giro scritturale,* ed ha il suo fine, che dicesi *Bilancio*. Ed ecco le parti, che costituiscono la Registrazione annua, che poi si riproduce costantemente Anno per Anno, e che mostra se il Patrimonio prosperi o peggiori nel cammino, che percorre la sua Amministrazione.

D. Che cosa intendete voi per *Stato?*

R. Io intendo un punto qualunque nel corso dell'Amministrazione, una pausa, un compendio, che racchiudendo il passato e il futuro, calcola e dipinge tutto presente.

D. E questo punto, questa pausa, questo compendio che cosa contiene esso mai?

R. Egli contiene tutte le fila variamente sparse nel giro dell'Amministrazione, ma raccolte e serrate in un solo Tessuto. Egli è un Ritratto fedele di tutte le sue attitudini, di tutte le sue forze positive e negative unite in un solo Dipinto. È un compendio stazionario di tutto ciò, che accadde nel tempo passato, e che deve accadere nel futuro: infine esso contiene la serie de' Debitori, e la serie de' Creditori, cioè le forze attive e passive di una sostanza qualunque in quel dato punto dell'Amministrazione, e rappresenta quell'Albero, di che si diedero alcuni cenni nel Dialogo terzo.

D. E queste forze attive e passive si bilanciano elleno nello Stato?

R. Se il vero Passivo si bilanciasse coll'Attivo, il Patrimonio sarebbe nullo, perchè le forze nel lor contrasto si collidirebbero, e si distruggerebbero scambievolmente. Ma la differenza, che passa fra l'Attivo superiore, ed il Passivo inferiore, è ciò, che costituisce la vera forza nitida di un'Amministrazione qualunque. Però siccome questa differenza ancora è un Debito dello Stato, ed un Credito relativo del Proprietario di quel tal Patrimonio, o quella tale Sostanza soggetta a Registro; così si ha infine quel Bilancio, quell'equilibrio di forze, in che dicemmo consister sempre l'essenza della doppia Registrazione.

D. Ma questo Stato quando si forma egli?

R. Lo Stato si forma al principio d'ogni regolare Amministrazione, e si rinova or-

Digitized by Google

dinariamente al cominciamento d'ogni Anno. Dal confronto, che si fa d'Anno in Anno, si vedono i progressi o i disavanzi dell'Amministrazione.

D. Esso sarà necessario, non è egli vero?

R. Per me se non lo credo rigorosamente tale in tutta la sua estensione, lo trovo però della più grande convenienza, perchè una doppia Registrazione senza lo Stato potrebbe apparire un corpo senza capo, un effetto senza causa. I Lombardi per altro osservando che la Registrazione si aggira sui Prodotti e sulle Spese di un Patrimonio qualunque, trascurano la compilazione dello Stato almeno in quanto ai valori; e tenuto calcolo delle Restanze attive e passive, accennan solo i Fonti, da cui nascono e si riproducono annualmente le forze attive e passive del Patrimonio medesimo.

D. Che cosa sono questi valori?

R. I valori sono i prezzi capitali d'ogni Fondo, d'ogni Sostanza, d'ogni Diritto attivo o passivo: e questi prezzi non sono in ultima analisi che il prodotto delle circostanze generali, in che si trova quella tal data Società, e della pubblica opinione. Da essi soli si conoscono quindi le facoltà fondamentali d'una Famiglia, perchè essi soli ordinariamente son la misura dell'annua riproduzione.

D. Ma questi valori non sono essi variabili?

R. Lo sono: variando il prezzo del Danaro, che non è che *la rappresentazione del valor delle cose*, variano anche i prezzi necessariamente de' Fondi o Capitali d'un Patrimonio qualunque. Ma questa variabilità non induce alcuna alterazione nel nostro sistema di Ragionatería; e tutto al più potrebbe consigliare talora una modificazione di valori sui prezzi loro originarj, proporzionatamente alla massa più e men grande del numerario circolante, che con molta proprietà di espressione si disse ancora da alcuni = *Merce universale*, perchè suscettivo anch'esso, come misura generale del prezzo delle cose, di aumento o decremento di valore in ragione delle ricerche o delle offerte, che se ne fanno. È nota la Formola famosa $P = \frac{I}{O}$, che determina i valori di tutte le cose mercatabili, cioè che i Prezzi loro sono eguali alle Inchieste divise per le Offerte, ossia ch'eglino sono in ragion diretta delle prime, ed inversa delle seconde; e quindi che il prezzo decresce a misura che cresce l'offerta.

Domani parleremo del Giro scritturale.

DIALOGO SESTO

Continuazione dello stesso Argomento. Del Giro scritturale. Del Guadagno e della Perdita. Necessità del lor bilancio. Dello Sconto e dell'Interesse. Pratica viziosa di calcolarli.

D. Che cosa è il Giro scritturale?

R. È il movimento, che prendono le figure poste nello Stato, o quelle che successivamente possono associarvisi.

D. E come nasce questo movimento, e in che consiste egli?

R. Nasce dalla natura delle sostanze, che figurano nella Registrazione, e dalla tendenza più o meno rapida, ch'esse hanno secondo la rispettiva lor indole a vestir altre forme, a prosperare o a languire, e cessar anche d'essere.

Egli consiste poi ne' passaggi, cui sono sospinte le medesime figure per assumer quelle modificazioni, che sono volute dalla lor natura, dalla lor indole, come dicemmo, e talora anche dal caso.

D. Ma i Fondi stabili, che sono sempre gli stessi, qual movimento avranno eglino?

R. Questi non hanno in se alcun movimento, ma sono causa di moto in ciò, che producono. Però possono essi pure riceverlo dalle circostanze o dal caso, quando

Digitized by Google

si alienino e cessino perciò di essere in rapporto al Patrimonio amministrato, o quando le variazioni del prezzo monetario portino una variazione nei valori dei Fondi, del che parlammo qui sopra.

D. Dal modo, con che parlate, sembra che la doppia Registrazione sia tutta personificata: non è egli vero?

R. È verissimo. Tutte le figure della doppia Registrazione sono Enti morali, che subiscono delle morali modificazioni. Subitochè per essenza della cosa alcuni Agenti sono debitori, altri creditori, voi già immaginate degli Esseri, che per un effetto naturale della associazione delle idee, parificate a delle Persone.

D. E questi Debitori e Creditori giuocano eglino sempre alla pari, o più presto perdono essi o guadagnano?

R. Qui bisogna distinguere molte idee. Il vero Debito e Credito di lor natura sono sempre in pari, e non involgono rigorosamente, nè ammettono perdita o lucro. Io prescindo dai casi non naturali, ne' quali la soddisfazione d'un Passivo può produrre degli svantaggi, o la riscossione d'un Attivo de' guadagni non meritati.

Ma nella doppia Registrazione vi hanno de' Creditori e Debitori presuntivi e ipotetici, che ad onta del primitivo loro bilancio possono infine produrre dei lucri o delle perdite.

D. Quali sono eglino?

R. Non è mestieri il dire che gli stessi Fondi stabili posson talora rialzare di prezzo e produrre un guadagno, come possono soffrirne il ribasso e produrre una perdita. Ma questo non è propriamente il nostro caso.

Per Debitori e Creditori presuntivi io ritengo i Custodi o Depositarj delle Rendite ed i Fondi, che le produssero.

I Monti, che ricevono le produzioni delle Terre, dell'Industrie, delle Arti, ne hanno un debito relativo verso i Fondi e gli Stabilimenti, da cui emersero: ma questo debito è basato ordinariamente sul minor possibile loro valore per la ragione che non sarebbe secondo i dettami della prudenza e della saviezza l'arrischiare de' prezzi o che presuntivamente non potessero mai realizzarsi, o che non fossero sperabili se non che da un concorso accidentale di felici circostanze, che ne favorissero sommamente lo sfogo.

A fronte quindi di pochi casi sfortunati, ne' quali accadono delle perdite in rapporto ai valori, benchè bassamente fissati sui prodotti delle Terre o dell'Industria, sorgono mille avvenimenti, che procurano un eccesso, ossia dei vantaggi e dei lucri.

E qui giova accennare che sotto questo aspetto di cose anche il Possidente divien Commerciante; e come l'uno aspetta ragionevolmente un guadagno sui valori de' costi primitivi originali de' prodotti della sua Industria o del suo Commercio; così l'altro attende guidato dalla sperienza dell'ordine naturale, con che marciano i prezzi delle Rendite delle Terre, un rialzamento su quelli, ch'egli proporzionò ai più bassi delle rispettive Ricolte.

E siami permesso il dire che, se è vero come l'esperienza lo mostra, che ivi il Commercio e l'Industria fioriscono e prosperano ove più sono essi liberi e lontani da un mal inteso spirito di privilegj e privative concessioni; lo sarà di pari passo ancora che più felice sarà il Possidente e con lui la falla inferiore degli Artisti e de' Poveri, massime in un Paese agricola come l'Italia, quanto più una saggia ed illuminata Legislazione toglierà di mezzo i vincoli, che ritardano od inceppano la libera circolazione de' Prodotti fondiarj, i quali ostacoli non fanno che innalzare la fortuna di pochi sulla sciagura e sulla rovina di tutti: questi prodotti essendo come i fluidi, che vogliono livellarsi da se; e guai a chi disgraziatamente tentasse d'impedirne o toglierne l'equilibrio!

Sotto un sì fortunato sistema di cose, nemico egualmente de' rapidi e grandi rialzamenti di prezzo, conseguenze inevitabili de' grandi Ammassi, che rompono i li-

Digitized by Google

velli coi valori lentamente variabili della man d'opera, e schiacciano i Miserabili, che la prestano; e del timor della Fame, che segue esclusivamente la sistemazion degli ostacoli e degli impedimenti; il giuoco de' nostri Creditori e Debitori presuntivi ed ipotetici sarà più permanente, più sensibile e più brillante.

D. Ma il Guadagno non è egli una cosa relativa, che chiama una Perdita? E se il Possidente o il Commerciante guadagna, chi è che ne sostiene la perdita relativa? Non dovrem sempre avere un bilancio?

R. Il bilancio vien sempre supposto, e sarebbe distrutto l'effetto della doppia Registrazione senza di esso, come già io dissi più volte. È vero dunque che non può esister un guadagno in genere senza che contemporaneamente esista una perdita proporzionale e relativa, come non si può concepire un *Interesse* senza che nello stesso tempo si svegli l'idea d'uno *Sconto* relativo.

Ma nel caso nostro il guadagno non essendo che un profitto sul prezzo degli oggetti di Commercio nascente dalla vendita loro, o un maggior prodotto di valori dalle Rendite di Fondi, che si tirano dagli Acquirenti delle medesime; la perdita proporzionale e relativa sarà de' Consumatori di esse, come all'incontro ne sentiran eglino il vantaggio a discapito de' Commercianti e de' Possidenti, quando i prezzi discenderanno dai costi originali del Commercio o dell'Industria, e dai valori delle rispettive Ricolte di ogni Rendita e d'ogni Prodotto. Ed ecco salvo il bilancio nell'essenza della cosa.

Il bilancio scritturale però si avrà dai Monti, che ricevono le Rendite ed i Prodotti, e dal Monte generale, che abbraccia tutti gli utili e tutte le attività, come tutte le perdite e tutte le passività dell'annata.

D. Voi accennaste poco fa l'*Interesse* e lo *Sconto* come cose relative. Ditemi come forman essi pure il lor bilancio?

R. Lo formano a quel modo, con che si forma un equilibrio fra due pesi o due prodotti eguali di quantità moltiplicate fra loro. Tenete nella mente questo principio per ribatter l'errore, che in ciò un mal inteso costume ha già introdotto fra noi.

Se il Frutto ossia l'Interesse mi produce un guadagno, quando questo stesso interesse sia distrutto, io non avrò più quel guadagno, o, ciò che torna il medesimo, avrò una perdita, che eguaglierà perfettamente quel profitto o quel guadagno; e questa perdita, costituisce lo Sconto. Non vi è ragione nè causa per un effetto diverso da questo.

Io vi dò Scudi cento all'interesse del dieci per cento per un Anno. Nell'istesso identico articolo di tempo io ricevo da altri Scudi cento al medesimo interesse del dieci per cento per un Anno. Posso io perdere o lucrare nulla in questo duplice Contratto? Le due parti di esso bilanciandosi, equilibrandosi, distruggendosi, nulla debb'essere la differenza, nullo necessariamente il lor risultato. Ma il pigliar da altri i suddetti Scudi cento, ed il distruggere la dazione de' medesimi Scudi cento nell'atto stesso, ch'essa ebbe effetto, sono perfettamente la medesima cosa. Dunque lo Sconto e l'Interesse debbono necessariamente esser eguali fra loro, e ciò che perde l'uno debbe guadagnarsi di necessità dall'altro.

Ma i nostri Pratici non la intendon nel fatto a questo modo, o per meglio dire non usano i mezzi per ottener questo fine, che d'altronde bisogna ch'eglino stessi confessino che è necessario ed invariabile, quando si presentan loro giustamente i principj, da cui discende.

Presentate loro un Credito di Scudi cento a lunga scadenza, e dite che volete *scontarlo* al dieci per cento, cioè che volete venderlo colla perdita del dieci per cento. Essi vi dicon subito che voi dovete ritrarne Scudi novanta. E non si avvedono eglino che vi tolgono ingiustamente Bajocchi novanta e dieci undicesimi di Bajocco per non istituir secondo i veri principj la Regola di proporzione; e che operando in tal modo lo Sconto ossia la perdita dell'Interesse non è più del dieci, ma bensì dell'undici e un nono per cento.

Digitized by Google

Di fatto se il Frutto ossia l'Interesse in ogni caso concreto secondo le massime qui sopra stabilite debba essere necessariamente eguale allo Sconto relativo; supponete che si distrugga la suddetta cessione di Credito, o, ciò che è lo stesso, che diate ad altri per un tempo eguale ed all'eguale interesse del dieci per cento la Somma ritratta di Scudi novanta: ditemi se vi ritornano gli Scudi cento, che dapprima alienaste allo sconto del dieci. No; voi avrete soli Scudi novantanove.

Ma e perchè dovete voi perdere uno Scudo? Qual ne può mai essere la ragione o la causa? Niuna sicuramente.

Questo errore nasce da un impianto falso della Regola di proporzione, che invece di produrre l'interesse del solo Capitale dato ad usura, getta quello del Capitale e dell'Interesse medesimo.

Quando io dico che d'una somma qualunqne voglio l'interesse del dieci per cento, s'intende e si debbe intendere che Scudi cento fruttino Scudi dieci; così quando io dica all'opposto che sopra una data somma vuolsi perdere il dieci per cento, deve ritenersi di necessità che lo sconto di Scudi dieci divenendo interesse nasca da Scudi cento, e non da Scudi novanta: e quindi emergerà dalla natura della cosa stessa che la proporzione da istituirsi in proposito sarà di ₰ 110 a 100, come di ₰ 100 a 110 quella per l'interesse.

Sian per esempio Scudi mille la somma ch'io voglio dare all'interesse del dieci per cento.

La proporzione sarà a questo modo: se ₰ 100 mi danno ₰ 110, ₰ 1000 quanto mi daranno? E si avranno per quarto termine proporzionale ₰ 1100. Dunque l'interesse totale sarà di ₰ 100.

Ora supponete ch'io voglia cedere, alienare un Credito di ₰ 1100 colla perdita, ossia collo sconto del dieci per cento. Come istituirete voi la proporzione? È chiaro che dovrà dirsi: se ₰ 110 mi restan ₰ 100, ₰ 1100 mi rimarranno ₰ 1000; ed io non perderò che ₰ 100. Ed ecco bilanciati i Capitali fra loro come lo sono l'Interesse e lo Sconto fissati ad eguali limiti e per l'entità e pel tempo.

Mi pare di avere sparsa sulla cosa in discorso quella luce, ch'essa può meritare senza ricorso ad un linguaggio matematico, che non tutti intendono, e che qui non era rigorosamente necessario.

D. Io ritengo le verità, che mi avete ingerite nella mente sulla quistione dell'*Interesse* e dello *Sconto*, e mi sembra d'averne fatta la materia come mia propria.

Ora dunque passiamo ad altro, e ditemi che cosa è quel Bilancio, che forma l'ultima parte della doppia Registrazione?

R. Domani vi risponderò.

DIALOGO SETTIMO

Continuazione dello stesso Argomento. Del Bilancio che chiude la Registrazione. Contrasto fra i Risultati del Bilancio e quelli del Monte di Entrata e Uscita generale. Modo di far rivivere la Registrazione.

R. Il Bilancio, di che moveste jeri il discorso, non è in ultima analisi che lo Stato rovesciato, in cui la serie de' Creditori contiene le forze attive, e quella dei Debitori le forze passive dell'Amministrazione.

D. Ma che cosa contiene il Bilancio?

R. Esso racchiude tutto ciò che è rimasto in fin d'Anno di Capitali, di Azioni, e Ragioni, che compongono un Patrimonio, una Sostanza qualunque. E se lo Stato mostrava in sulle prime l'attitudine e la tendenza delle forze, che animavano

Digitized by Google

l' Amministrazione; il Bilancio comprende il loro sviluppo, e segna la meta, cui esse originariamente aspiravano. Uno è principio e l' altro è fine dell' annuo suo movimento.

D. E perchè il Bilancio è egli lo Stato rovesciato?

R. Perchè lo Stato dà ed il Bilancio riceve: perchè il Debito dell' uno è in ragione inversa, e il Debito dell' altro in ragione diretta delle forze della Sostanza amministrata. E così dite rapporto al Credito dello Stato e del Bilancio, giacchè il Credito del primo è in ragion diretta, e quello del secondo in ragione inversa delle forze medesime.

D. Ma come ottenete voi il necessario equilibrio anche in questo Bilancio, quando la serie de' Creditori non equipari quella de' Debitori?

R. L' equilibrio del Bilancio si sostiene dall' aumento o dal decremento di forze, che l' Anno ha prodotto nella cosa amministrata, cioè dall' ammasso degli Utili o delle Perdite annue, che hanno arricchita o impoverita l' Amministrazione.

D. E come poi siete certo che quella differenza positiva o negativa, cui necessariamente bisogna supplire per mettere in pari il Bilancio, sia essa il giusto avanzo o disavanzo annno della Sostanza, che voi amministrate?

R. Ecco che senza forse saperlo voi toccaste l' Ancora sacra, la Molla fondamentale, l' Ercole invincibile della doppia Registrazione.

Un Patrimonio qualunque nel giro de' proprj Capitali involge nell' Anno sostanzialmente quello delle Rendite e delle Spese della sua Amministrazione, che poi han riferimento con un Monte generale di Entrata e di Uscita, che tutte le abbraccia e racchiude, come accennammo superiormente.

Ma se l' ammasso delle Rendite o de' Prodotti superi l' ammasso delle Spese o dell' Uscita, o se questo superi quello, ciò non potrà essere che coll' aumento o decremento de' Capitali, de' Fondi, delle Azioni, e Ragioni, che figurano nello Stato al primo moto dell' Amministrazione, e che ritornan nel Bilancio al termine dell' annno suo andamento.

Nella doppia Registrazione, che tutto osserva, tutto regge, e tutto calcola, la somma degli Utili annui, che non può disperdersi, nè crescere, nè diminuire, dovrà necessariamente, variando anche forme, consolidarsi in altrettanto Capitale, ed aumentarne la somma, come la somma delle Perdite annuali dovrà di pari passo restringerla e minorarla.

E se questo aumento o decremento di forze sia dunque di necessità perfettamente eguale all' avanzo o disavanzo annuale dell' Amministrazione, ragion vuole che la differenza positiva o negativa del Bilancio equipari, contrappesi, e livelli la differenza attiva o passiva del gran Monte delle Rendite e delle Spese generali dell' Anno.

E siccome non può ottenersi questo Bilancio, questo equilibrio senza una prova lucidissima ed infallibile della verità dell' impianto e del giro annno della Registrazione; così l' avanzo o il disavanzo annuale del Bilancio, quando sia in pari colla differenza positiva o negativa del Monte generale delle Rendite e delle Spese annue, bisogna che necessariamente sia vero, certo, indeclinabile.

D. E perchè chiamaste voi questa certezza dell' avanzo o disavanzo annno del Bilancio l' Ercole della doppia Registrazione?

R. Perchè con una verità sola difendo, assicuro, e dimostro tutte le verità, che compongono la gran catena dell' annua Amministrazione, come di leggieri potete intendere di per voi stesso, ritornando solo alla mente i principj costitutivi della doppia Registrazione, ch' io mi sforzai di svilupparvi superiormente.

D. E al principio del nuovo Anno come fate voi rivivere la vostra Registrazione?

R. Col piantare un nuovo Stato, che non è, come si disse, se non che il Bilancio antecedente rovesciato.

Digitized by Google

D. E questo nuovo Stato come si equilibra egli?

R. Esso si contrappesa e si bilancia coll' aumento o decremento del Patrimonio o della Sostanza qualunque amministrata; e ciò in ragione degli avanzi o disavanzi dell' Anno, che già trascorse.

D. Ma in chi è concentrato o da chi è rappresentato questo Patrimonio e questa Sostanza qualunque?

R. Dal Proprietario di esso o di essa; e quindi a lui solo si accrescono o si tolgono delle forze a debito o a credito dello Stato, che le contiene, come si disse sul finire del Dialogo quinto.

D. Parmi già d' essere abbastanza istruito de' principj e delle massime fondamentali della doppia Registrazione. E quando verremo noi alla loro applicazione?

R. Domani comincieremo a parlare del meccanismo della doppia Registrazione.

Io a dir vero ho data tutta l' opera, di che la tenuità delle mie forze era capace, per mettere al giorno tutte le molle più rimote e secrete, che ne animano il movimento. Non è però che la moltiplicità degli oggetti, il vario lor giro, i lor contrasti, i loro avvicinamenti non producan talora de' casi, in cui non si veda in su le prime come possa tenere l' applicazione delle teorie, dalle quali poi essi essenzialmente dipendono. Ma questi traviamenti dello spirito umano si vincon coll' arme della ragione, dell' analisi, della costanza, e del calcolo.

Digitized by Google

PARTE SECONDA

DEL MECCANISMO DELLA DOPPIA REGISTRAZIONE.

DIALOGO OTTAVO

Della Formazion dello Stato per una Casa possidente.

D. Ora che siamo al Meccanismo ossia all'atto pratico della doppia Registrazione, ditemi: come venite voi all'applicazione de' principj, che ne avete fissati superiormente?

R. Io suppongo d'essere invitato all'Amministrazione d'una Casa possidente, che figuro sotto il nome di Tizio Mirabene, e ritengo d'esservi chiamato al principio dell'Anno, che diremo del 1816.

La prima operazione, che mi si presenta ad eseguire, è quella di raccogliere tutti i Capitali attivi e passivi della Casa sotto qualunque denominazione essi siano, pigliando notizie dall'Archivio della Famiglia, e da qualsivoglia altro mezzo, da cui mi possano essere somministrate.

Tanto più poi debbo io usar diligenza nel cercare, investigare, e sorprender direi quasi ogni più sfuggevole Attività e Passività, quanto che esse dovendo come materiali comporre l'Edificio dello Stato della Casa, che intraprendo ad amministrare, non produrranno mai uno Stato stabile e vero, quando non sia trovato tutto ciò, che possa aggrandire l'Attivo, o attenuarlo, aggrandendo il Passivo.

D. Ma se sfuggisse qualche Capitale positivo o negativo, e se ciò rendesse quindi imperfetto lo Stato, che vuolsi compilare, non vi hanno forse regole, che valgano a riparar con sicurezza il disordine, ogni qualvolta sorgessero delle nuove Attività o Passività non contemplate nella prima formazion dello Stato?

R. Vi sono regole a questo oggetto e regole chiare, sicure, e semplicissime. E se porrete mente che l'aumentare la Massa de' Capitali attivi non è altro che un far crescere l'Attività nitida del Proprietario della Casa, ed all'incontro un farla decrescere, ove s'impingui la Massa de' Capitali passivi; vedrete di leggieri che, quando nascano simili ommissioni, si riparano subito, portando o all'Attivo o al Passivo del Proprietario medesimo la differenza ommessa, e addebitando o accreditando quel Monte o quei Monti, cui l'indole della cosa trovata la faccia appartenere.

Ma sarà sempre vero che si darà un mal principio all'Opera, subito che si piantin delle basi oscillanti e precarie; e che la verità, la bellezza, l'armonia, e lo splendore di quest'Arte ammirabile essendo tutti riposti nella diligenza e nell'attenzione di chi è prescelto a condurla e trattarla; rimarrà essa, ritrosa e dilicata com'è, intenebrata ed offesa, quando sul primo suo nascere non sia per ogni maniera accarezzata e protetta dall'ombra pure di ciò che non è verità ed esattezza.

D. E se è dunque necessario o almeno assai commendevole il raccogliere con accuratezza e precision somma tutto l'Attivo ed il Passivo della Casa, che venite ad amministrare, non basterà egli al vostro intento l'ammassare comunque sì fatti materiali, purchè in fine emerga un equilibrio di forze giusto e perfetto?

R. Per la parte contabile ciò è sufficiente, non v'ha dubbio; ma per la parte ragionata, giacchè la Registrazione ha queste due parti, si desidera molto di più. Essa ama di conoscere la Storia de' singoli oggetti, che vengon nell'Amministrazione, cioè il lor nascimento, il lor progresso, le loro vicende, il momento futuro della lor cessazione ove sian soggetti a morire, e vuol ordine e metodo nella

Digitized by Google

lor descrizione. Quindi oltre tutte le quantità contabili attive e passive, nessuna eccettuata, sarà pur mestieri nella redazion del primo Stato far vedere la lor qualità, la catena successiva dei tempi, con che sono associate fra loro, i titoli, ai quali esse si appoggiano, le circostanze, che le accompagnano, ed i rapporti tutti, che ponno alterarne o modificarne l'indole e la natura. Questo finimento delle figure, che campeggiar debbono nello Stato, non serve solo a farle distinguer le une dall'altre e brillare della vera lor luce natía, ma concorre ancora al fine di renderle più ferme e più sicure sulle lor basi; del che si gloria e trionfa lo Spirito della Registrazione, che mira esclusivamente alla verità, a tutta la verità, all'ordine, ed all'evidenza.

D. E perchè dite voi: *nella redazione del primo Stato*, quasi voleste contraddistinguerlo dagli Stati, che verranno in appresso?

R. Il primo Stato è il fondamento, la base di tutti gli Stati successivi; ed è quindi verissimo che per ciò che risguarda la parte accessoria cioè quella delle circostanze, de' rapporti, delle modificazioni, che accompagnano o segnon la cosa; questo Stato è distinto dagli altri Stati, i quali sull'appoggio del primo e del Giornale per gli oggetti, che nacquero dopo la sua formazione, saran naturalmente più compendiati e più concisi. A svolgerne e conoscerne dettagliatamente le parti, sarà dunque forza di aver sempre ricorso a quella prima origine, la quale vuol quindi essere circostanziata, abbellita, ed accertata in ogni possibil maniera.

D. Una volta dunque che abbiate rinvenute tutte le materie prime, che valgano a costruir stabilmente la Macchina dello Stato, che voi volete piantare, e tutti gli accessorj e tutte le dipendenze, che ne precisino e ne distinguano l'esistenza; come disponete voi queste materie, perchè sorga quel tutto, da cui ripiglia vita e moto la doppia Registrazione?

R. Richiamate alla mente ciò che fu detto rapporto allo Stato nel Dialogo quinto, e di per voi stesso vedrete com'io debba diportarmi nello sviluppare e distendere queste materie, onde mi nasca quel Quadro, da cui con proprietà di tinte e con veracità di espressione emerga nel natural suo vestimento ogni forza positiva e negativa del mio Amministrato. L'unione poi di queste forze così distinte e separate fra loro a norma della opposta loro natura produrrà naturalmente quell'eccesso di Vita nascente dal finale loro contrasto, del che solo può Egli godere, e col quale viene Esso a sostener il Bilancio o l'Equilibrio delle forze medesime, la molla cioè essenziale della doppia Registrazione.

D. Ma voi diceste nella Parte teoretica delle vostre Lezioni che *lo Stato* non è che un punto qualunque nel corso dell'Amministrazione. Ciò vero, come potrete voi in un momento, ch'io direi quasi indivisibile, trovare, disporre, e collocar tante cose, quando a ciò fare appena bastar potrebbono molti giorni per non dir molti mesi?

R. La definizione, che diedi dello Stato, è giusta, e può stare benissimo colle difficoltà che voi sottilmente opponete, perchè esse in ultima analisi sono indipendenti dallo Stato, ed esso non può ricever da loro nè urto, nè ritardo, nè offesa alcuna. Io dissi che l'Amministrazione d'una Sostanza qualunque corre senza quiete o posa veruna; ma dissi puranche che la Registrazione ha le sue pause, quasi abbia essa bisogno di respiro per raccorre le sue forze come in un centro solo. Lo Stato dunque contempla un punto di questa Amministrazione, mentre l'Amministrazione stessa marcia e progredisce incessantemente nel tranquillo ed equabil suo corso. Ma perchè ciò, che nasce durante il tempo, in cui si redige questo Stato, è anch'esso soggetto alla Registrazione, sarà forza tenerne esatto e dettagliato conto in un apposito Registro, onde trasportarlo poscia nel nuovo corso, cui apre la generale Registrazione. E siccome essa cammina all'appoggio di due Registri, cioè di un Mastro e di un Giornale, come vedremo in appresso; il

Digitized by Google

Registro, nel quale l'Amministrazione continua il non interrotto suo corso, sarà il Giornale stesso.

D. Io desisto dall'obbiettare, e bramo vedere l'estensione di questo Stato. Quando mi contenterete voi?

R. Datemi un po' di tempo, e vi soddisfarò nella seguente Lezione.

DIALOGO NONO

Continuazione dello stesso Argomento. Del modo di compilare lo Stato.

D. Sono già venti giorni, dacchè noi non ci siamo veduti. Io mi figuro che a quest'ora il nostro Stato sia bell'e formato. Non è egli vero?

R. Sì; esso è già compilato, e voi potete vederlo qui a carte 180. Mi bastarono soli venti giorni a redigerlo, perchè le materie eran già tutte in pronto, ed io non ebbi che a separarle, ordinarle, e descriverle in ragion de' tempi, ne' quali esse nacquero e si succedettero le une alle altre.

D. Questo dunque sarà quel Quadro, di che voi parlaste a dilungo nel Dialogo quinto. Il vostro Amministrato non ha egli dunque che soli Scudi cinquantamila di Attività netta da ogni sorta di Passività?

R. Egli non ha altro; e siccome questo Patrimonio è poca cosa a fronte dell'Impianto di Famiglia, che debbe pur sostenere il nostro Mirabene; così sarà mestieri ch'egli riduca i suoi bisogni ai soli bisogni reali ed indeclinabili, e che l'Amministrazione ne sia tanto più esatta, rigorosa, e vigile, quanto che l'eccesso annuo de' Prodotti è più limitato e ristretto.

D. Voi dite bene. Ma non ginocherrebbero esse meglio le Molle tutte della Registrazione in un Fondo più forte e più spazioso?

R. No. Queste Molle agiscon sempre ad un modo; e l'estensione grande o piccola, da cui elleno son circoscritte, non altera mai nè può alterare la proporzione che han sempre necessariamente fra loro, e l'effetto sarà quindi sempre quello stesso. Che anzi essendo lo spazio, in cui sono, più serrato ed angusto, esse agiranno con più espressione e più energia, come corre più rapido il fiume, quando son più ristretti i suoi argini; e saran quindi più marcati gli impulsi, che riceverà l'Amministrazione per regolar le sue Spese o per aumentare i suoi Prodotti.

D. Dunque per l'oggetto della Registrazione sarà meglio aver delle forze limitate e ristrette. Ciò ritengo io bene. Ma osserviamo ora più davvicino il vostro Stato, e diamo cominciamento all'analisi pratica dal suo Passivo. E perchè innalzate voi due Colonne per esprimervi l'ammontare delle singole Passività?

R. Perchè in uno Stato qualunque per amor della chiarezza e dell'ordine bisogna distinguere il Genere e la Specie d'ogni Passività o Attività, e non ammassarle tutte insieme fra loro, come accaderebbe se avessimo una sola Colonna, essendo la prima destinata a ricevere queste Specie, che *totalizzate* poi una a una vengon traportate nella seconda Colonna, la quale abbraccia e comprende tutto il Passivo o tutto l'Attivo. Queste stesse Specie poi si dicono *Monti;* e si dirà quindi che nel nostro Stato il Monte a Censi passivi è di Scudi mille e dugento: e così si vada ripetendo di tutti gli altri Monti, che vengono in appresso tanto nel Passivo che nell'Attivo dello Stato medesimo.

D. Io non trovo nulla a ridire sino al Monte dei *Legati Vitalizj*. Ma qui io vedo che per la Pensione vitalizia di Scudi dugento annui a favore di Cajo Mirabene, voi portate in Capitale passivo la Somma di Scudi duemila senza ch'io ne conosca il perchè. Ditemi di grazia qual legge o quale regola avete voi osservata per comportarvi a questo modo?

R. Se voi non conoscete il perchè nel caso nostro il vero Passivo capitale sia precisamente di Scudi duemila nè più nè meno; conoscerete però di leggieri che un

Digitized by Google

peso temporaneo, duraturo cioè finchè vive la Persona, cui è legato, induce necessariamente ad ammettere in genere una Passività fondamentale, che lo produca, e scorgerete pur anche che questa Passività dovrà essere maggiore o minore in ragione della vita più o men lunga, che probabilmente potrà vivere ancora il Creditore. Posta la necessità di questi principj generali, la volontà generale per mezzo di Legge o il Governo per mezzo di Decreto ha sempre in ogni tempo pubblicate delle norme, che valessero a fissare e determinar in ispecie le Passività capitali, delle quali ora parliamo. Io per accidente avendo per mano le Istruzioni del 1808, che diramò nel cessato Governo il Ministero dell'Interno ai Prefetti Dipartimentali per la Compilazion degli Stati attivi e passivi degli Stabilimenti di Beneficenza pubblica, e trovando quivi che per costituire il Capitale corrispondente ai Legati temporanei si dovea formare una Somma costituita dall'unione di altrettante annualità, quanti sono probabilmente gli Anni di vita del Creditore; portai in Passivo capitale la Somma di Scudi duemila, perchè vidi nella Tavola ivi annessa che ad un Uomo di Anni sessantadue, come dicemmo avere il nostro Mirabene, non si concedono presuntivamente se non che dieci altri Anni di Vita, e che quindi l'unione di dieci annualità a ₰ 200 l'una produce appunto quella corrispondenza capitale, di cui io ho fatto uso.

D. Mi persuade egualmente l'erezione del Monte *Frutti arretrati passivi*, perchè vedo che, se questo Stato debbe contemplar tutte le Passività, nessuna eccettuata, questa ne è realmente una, cioè l'Ammasso de' Frutti decorsi a favore dei Proprietarj di Censi e Cambj, dalle rispettive scadenze de' Pagamenti già fattine dal Debitore a tutto il giorno, che ha preceduto la formazion dello Stato medesimo. Ma non così bene mi quadra il Monte subito successivo dei *Noli anticipati*. E come potrò io avere un Debito, che non sarà mai pagabile, e di cui il presunto Creditore non potrà mai per diritto domandar l'esigenza?

R. Questo Monte di Noli anticipatamente percetti costituisce in rigore anch'esso un Passivo, benchè di primo lancio la mente non lo ravvisi per tale. Ma se rifletterete un momento che lo Stato essendo un punto nel corso dell'Amministrazione, non può comprender in se se non che ciò che è giunto a maturità in quel punto medesimo, e che un Fitto percepito per un tempo, che non è passato, ma che dee ancor venire, non può ritenersi un Prodotto maturo e perfetto; voi facilmente scorgerete la ragionevolezza dell'erezione di questo Monte.

Voi mi diceste che questa sorta di Debiti non è mai pagabile, nè rispettivamente mai esigibile. Ma ponete per esempio, fra i molti casi, che potrebbero provarvi il contrario di ciò che voi asserite, ponete, dissi, che il mio Amministrato venda per un tal prezzo stabilito concordemente o a stima di Periti quella Casa o quel Fabbricato qualunque, di cui abbia egli già percepito un Fitto non ancor maturato, e che su questa anticipazione non abbia esso fatto alcun patto speciale col Compratore: io vi domando se in tal caso questi avrà diritto o no di percepire dal Venditore quella Rata di Fitto già esatta proporzionata al tempo decorribile dal giorno della vendita del Fabbricato sino a quello della naturale scadenza del Fitto medesimo? Io ritengo che sì; e voi saggio e ragionevole come siete non potrete negarlo.

D. Ma noi abbiam già esaurita rapidamente la Parte passiva del nostro Stato; e venendo ora all'attiva, permettete ch'io vi domandi primamente perchè in questa non bastin più le due Colonne, di cui si disse superiormente, ma innalziate anche una terza Colonna, che destinate ad esprimere l'*Estimo censibile* degli Stabili siano essi in Terreni o in Fabbricati. E non è egli inutile questo Estimo, subito che voi ponete il valor reale desunto dai prezzi di compra e vendita dei Fondi medesimi?

R. Questo Estimo benchè non esprima sempre e in ogni luogo il valor reale dei Fondi, massime quando il *Censimento* sia vecchio e rimoto assai dai tempi attua-

Digitized by Google

li; pure essendovi sempre un rapporto fisso, determinato dalle circostanze generali e dalla pubblica opinione fra il prezzo reale de' Fondi e quello portato dalle Tavole Censuarie; anche questo Estimo costituirà in certo modo un suo valor reale, che può servir di norma nelle sociali Contrattazioni su questo oggetto. Noi per esempio vent' Anni sono usavamo di triplicare il valor catastrale, onde avere il prezzo reale di compra e vendita de' Fondi rustici. Ora però per l'avvilimento, in che son caduti i Terreni, e per la carezza del numerario e pei pesi che li gravano, questo rapporto non è più che come uno a due e mezzo circa fra il valor censuario ed il valor reale. Dunque l'Estimo costituirà sempre una regola, e quindi non sarà esso mai nè inutile, nè disprezzabile.

Ma io l'ho collocato in questa terza Colonna anche per un altro oggetto. Il carico diretto e sui Terreni e sui Fabbricati gravita sempre sull'Estimo loro censuario. Questo pubblico Peso tanto a favor dello Stato che verso la Provincia, il Distretto, e la Comune si divise sotto il cessato Governo e si divide tuttora sotto il Regime Pontificio in Centesimi e Millesimi di Lira Italiana sopra ogni Scudi cento Milanesi d'Estimo, tanto che quando dicesi che il carico bimestrale è, per esempio, di Centesimi tre e due Millesimi, ciò vorrà dire che per un Estimo di Scudi mille si debbon pagare alla pubblica Cassa Lire trenta Italiane, Centesimi venti e due Millesimi, cioè ₰ 5. 62 Romani circa.

Ora tutti vedono quanto è necessaria questa Colonna, che mostra la base certa, su cui calcolare si possa l'importare de' pubblici Aggravj senza timor nè d'inganno, nè d'errore.

D. Ne sono convinto. Ma discendendo al Monte attivo del *Capitale a Bestiame*, perchè descrivendolo vi riportate voi ad altro Registro apposito, quando nel Monte stesso sono già dettagliate le singole Stalle in fatto di Bestiame grosso e minuto, e son notati i rispettivi loro valori?

R. Il Bestiame compone un Monte d'un genere particolare a se solo, sì se si consideri assolutamente, sì se si osservi relativamente ai Coloni, che partecipano agli Utili o alle Perdite, che ne risultano. Quindi non basta un certo dettaglio di Stalla a Stalla, ma voglionsi conoscere e distinguere i Capi uno a uno, perchè nel lor giro possan marcarsi le singole vendite o compre ed emergano i singoli vantaggi o svantaggi, che le conseguono. A questo fine è diretto il Registro in questione, dell'indole del quale vi parlerò poi in appresso.

D. Riveduto e sviluppato così il nostro Stato, che infine produce un'Attività capitale di ₰ 64324. 53. 7, ed una Passività di ₰ 14324. 53. 7, dal che nasce lo sbilancio di ₰ 50000, cui toglie il vostro Amministrato, venendo anch'egli come Creditore dello Stato medesimo; mi rimane ora a domandarvi solamente a qual uso sia destinata la piccola Colonna, che precede la Colonna grande della totalità de' valori sì attivi che passivi. In essa figuran de' numeri. A chi o a che son essi riferibili?

R. Questi numeri, che precedono la Somma d'ogni singolo Monte, si dicono *numeri di corrispondenza*, perchè indicano la Pagina del Mastro, in cui ognuno di essi è traportato. Ma qui comincia il Giro scritturale, di che si parlò nel Dialogo sesto, e che vi mostrerò praticamente nelle seguenti Lezioni.

DIALOGO DECIMO

Delle diramazioni dello Stato.

D. Prima d'entrare nel movimento della Registrazione non sarebbe egli bene conoscere di quali e quanti Registri abbia essa bisogno?

R. Non è solamente bene, ma è anzi necessario il cominciar di là per proceder con ordine e con intendimento nel moto, che pigliano le varie figure dello Stato, e

per condurle e tenerle nelle tracce, che a ciascuna ha segnata la rispettiva loro indole e natura. La nostra Registrazione usa dunque di tre soli Registri, che voi già in astratto dovete conoscere, perchè superiormente se n'è fatta più volte parola. Il primo di essi, ch'io chiamerei volentieri la *Matrice* della Registrazione, è detto *Giornale*, perchè in esso non solo è scritto originalmente quanto nel giorno succede rapporto al nostro oggetto, ma son raccolte e descritte tutte le circostanze, che accompagnano ogni affare a modo che con un Giornale ben tenuto voi potrete in tutti i casi facilmente dispensarvi di ricorrere alle sorgenti autentiche, da cui gli affari stessi trassero il primo lor essere, il primo lor moto, onde averne un pieno e perfetto conoscimento. La forma materiale di questo primo importantissimo Registro, che è la base di tutto l'Edificio scritturale, voi la vedrete qui a carte 79.

Il secondo Registro, che non è che un Registro di dettaglio, e quindi non sostanzialmente annesso alla Registrazione, è il *Registro a Bestiame*. In esso ogni Semovente è descritto particolarmente con numeri progressivi, e colla stessa identica progressione posta di rincontro alla prima è notato il suo sfogo, come pure vedrete qui a carte 148.

Il terzo ed ultimo Registro poi, che raccoglie succintamente per mezzo del Riporto delle Partite tutto ciò, che è detto in dettaglio, e diffusamente ne' due antecedenti Registri, chiamasi *Mastro*.

Questo è diviso ne' varj Monti, che han luogo nello Stato e nella successiva Registrazione. Voi potrete osservar bene il meccanismo di questo Registro qui a carte 180, ove vedrete pure ch'esso è preceduto d'un Indice alfabetico delle materie, che vi son contenute.

Questi tre Registri son legati fra loro dalla *numerizzazione* delle rispettive lor Pagine, ed il Mastro, che ha un doppio rapporto e col Giornale cioè, da cui tira le singole Partite, e con se stesso pei Monti di corrispondenza attiva o passiva, ha anche due Colonne di numeri di riferimento, la prima che indica la Cartolazione del Giornale, e l'altra che mostra quella del Monte relativo nel Mastro medesimo, come vedrete nella struttura del suo movimento.

Tutti questi Registri poi, che vanno a moltiplicarsi nel tratto successivo, portan nel lor Frontispizio la rispettiva lor progressione numerica.

D. Ritengo quali e quanti esser debbano i Registri per l'andamento della Registrazione. Ma questo Stato, che è la molla primordiale del suo movimento, dove lo trascrivete voi, nel Mastro o nel Giornale?

R. Rigorosamente parlando è indifferente il collocarlo nel primo o nel secondo Registro, purchè però quello, che non contiene lo Stato dettagliato, lo abbia in compendio e comprenda tutte le quantità sì attive che passive contenute nel primo. Ognuno di questi due Registri deve potere stare da se e debbe quindi abbracciare tutta la Sostanza dell'Amministrazione, tanto che, se disgraziatamente si perdesse un Registro, non si perdan nell'altro le tracce generali dell'Amministrazione medesima. Io però ho voluto dar la preferenza al Mastro per la trascrizione del primo Stato originale e perchè il Mastro è quello, che contiene tutti gli Stati annuali, che in qualche modo ne dipendono, e perchè ancora, il Mastro avendo le sue materie divise per Monti, i rapporti tra il primo Stato ed il Mastro son più semplici e più immediati, che non lo sono tra quello ed il Giornale, e quindi ne' varj casi di dubbj o di quistioni, che posson nascere nel giro della Registrazione, più speditamente e talora anche colla sola ispezione del Mastro stesso e senza ricorso al Giornale si possono esse sciogliere e torre del tutto. Ponete a modo di esempio che nascesse contrasto sulla percezione o sul pagamento di Frutti attivi o passivi. Subito che nel Mastro è trascritto il primo Stato, che contiene e descrive l'origine e le circostanze tutte delle cose, e ch'esso mostra le singole Somme esatte e pagate rispettivamente nel tratto successivo, voi col solo Mastro

siete già al caso di trovar subito la verità e di far valere il buon diritto a favore della Parte, che in se nascostamente lo avea.

Nel Giornale poi troverete il medesimo Stato, ma più conciso e compendiato, cioè vedrete i Debiti di tutti i Monti verso lo Stato, lo che naturalmente costituisce il suo Attivo, e successivamente i Crediti di tutti i Monti contro allo Stato medesimo, che di conseguenza costituiscono il suo Passivo.

Premesse queste nozioni sulle molle, che fanno agire la doppia Registrazione, noi possiamo ora discendere a vedere nel fatto l'effetto di quelle, il giro cioè ed il movimento delle Figure, che vi spiccan per entro.

D. Dite benissimo. Qual è dunque il primo impulso al moto, che riceve la Registrazione?

R. Egli è il trasporto d'ogni singola Partita dello Stato al suo Monte relativo nel Mastro, come si disse sul finire del Dialogo nono. Quindi voi troverete nel Mastro a carte 7 già traportato il Monte a Fabbricati nel total suo valore di ₶ 6400, perchè nello Stato questo Monte è contraddistinto dal numero di corrispondenza 7, e così dite di tutti gli altri Monti.

D. Osservando la serie de' Monti sparsi nel Mastro, io vedo che alcuni restano accesi cioè tali quali furono trasportati dallo Stato, ma che altri e molti sono parificati e appena nati tolti affatto dalla loro esistenza. Ditemi di grazia come ciò possa essere e come debba intendersi?

R. Ma voi adesso sortite della periferia, in che è rinchiusa la Diramazione dello Stato, e venite già a portar dubbj sui successivi movimenti, che ricevono alcuni Monti dipendentemente però dallo Stato solo e dalla sola loro natura, e senza il concorso di nessun movente estraneo, che nell'andamento della Registrazione possa in seguito nascere per esser registrato in Giornale e trasportato poscia nel Mastro.

Venendo poi ora ai vostri quesiti, io dirò che, affinchè voi possiate conoscere d'onde venga che alcuni Monti una volta che siano nati continuano a vivere, ed altri benchè nati muojono sullo stesso lor nascere, è necessario che rimontiate a considerare l'indole e la natura lor rispettiva. Dietro quest'analisi vi emergerà spontaneamente che que' Monti, che rimangono accesi, hanno solamente ed esclusivamente rapporto collo Stato, da cui nacquero; e che all'incontro quelli, che vengon distrutti, oltre l'essenziale riferimento allo Stato medesimo, hanno anche relazione ad altri Monti, che ne dipendono. Il Monte *a Terratico* a carte 7 per esempio riguarda lo Stato solo, che lo produsse; ma il Monte *a Crediti Secchi* a carte 7 ha rapporto collo Stato e coi Debitori, che dipendon da lui. Il primo regge per una forza positiva sempre permanente; ma il secondo è costituito fra due forze eguali, positiva l'una e negativa l'altra, le quali si collidono e si distruggono. Di fatto se rimanesse acceso il Monte a Crediti Secchi, come conoscereste voi le diverse lor provenienze, la relativa lor quantità, i Debitori infine, che lo compongono? Per questa ragione adunque i Monti, che hanno un doppio rapporto e collo Stato cioè e con altro o altri Monti, sono parificati o per meglio dire sono *stornati* verso o contro coloro, che ne son dipendenti.

D. Ma se questi Monti dovean morire appena nati, e ciò per ragione della stessa loro essenza, a qual fine si fecero essi nascere?

R. Il lor producimento è dovuto all'amore di semplicità, con cui vuolsi sempre compilare lo Stato. Senza questi Monti, che si posson dire *Monti di comodo*, lo Stato sarebbe rimasto affollato da tanti altri Monti, quanti sono gli Aventi interesse attivo o passivo con lui, e quindi nata la confusione e tolta quella maestà d'andamento, che rade volte si addomestica col dettaglio e colla minuziosità. Diviso dunque lo Stato in grandi ammassi, non potevan non esistere questi Monti di comodo, come non potevano non essere subito distrutti, fatta che avean la lor comparsa, mostrata che aveano cioè la traccia, per cui vennero a vita, e quelle che li condussero immediatamente a morire.

Digitized by Google

D. Ma progredendo nell'esame de' Monti, io trovo il *Monte a Noli* a carte 16, e quello *de' Frutti* a carte 17, che non sembrano consentanei nè alla verità, nè alla natura degli oggetti, che vi son contenuti. E come potete voi in principio d'Anno accreditare questi Monti di tutti i Noli e Frutti attivi, che matureranno in fin d'Anno, quando il Debito relativo non è costituito tale se non che giunta che sia la sua scadenza, e travolgere questa scadenza, portandola in fin d'Anno quando naturalmente matura di semestre in semestre e dal punto, in cui fu creato il principio, dal quale essa scaturisce? Ma non può egli nascere il caso che l'Inquilino e il Debitore di Censi ad Anno non consumato abbandoni la vostra Casa e rispettivamente estingua le sue Passività capitali? E allora come realizzerete voi i vostri Noli, i vostri Frutti per tutto l'intero Anno? Non è esso dunque chimerico questo Impianto?

R. Ma voi correte troppo; voi ammassate cento cose; voi affogate ne' dubbj e nelle quistioni. Abbiate un po' di flemma, frenate l'impeto vostro giovanile; distinguiamo le idee, e vediamo se il mio Impianto è realmente nemico della verità e contrario alla natura delle cose, insussistente e chimerico.

E sulle prime qui mi par necessario di farvi osservare che è massima d'ogni buona Amministrazione il far vedere in principio d'Anno tutte quelle annualità attive o passive, che sono nascenti naturalmente dai Capitali positivi o negativi compresi nello Stato. Questa massima sembra fondata sulla convenienza, che ne risulta per l'Amministrato, di poter cioè vedere al cominciamento della sua annua carriera quali siano i Pesi fissi, che in quel frattempo lo graveranno, e quali i Prodotti egualmente fissi, che potranno affrontarli e sostenerli.

E tanto più essa è pregevole questa Regola quanto che il porla in pratica non induce mai nè può indurre alcun sostanziale disordine.

Fermo dunque su questo fondamentale principio, io pianto al primo movimento dell'annua Registrazione tutto ciò che *avrò* o *dovrò* nell'Anno medesimo dipendentemente dalle forze attive o passive, che compongono il mio Stato. E benchè conosca anch'io il famoso Assioma legale che *chi ha un termine, non deve nulla*, e che quindi rigorosamente parlando non posson contarsi quelle annualità attive o passive se non che al finire dell'Anno medesimo, in cui si ritengono scadenti; pure io credo che ognuno converrà meco facilmente che per l'oggetto, cui questo Impianto è destinato, che è quello in sostanza di mostrare anticipatamente il contrasto delle Annualità fisse attive e passive per lume e norma del mio Amministrato, esso non discorda dalla verità, nè è perciò insussistente e chimerico. Che se ad Anno frazionato accadano degli abbandoni di Case o delle estinzioni di Capitali, nell'uno o nell'altro senso positivo cioè o negativo, oltrechè non produrrà mai alcun disordine lo *stornarne* i Noli e Frutti relativi alla diminuzione dell'Anno, è pur sempre da ritenersi che nel primo caso cioè l'attivo, che è il più essenziale per noi, i Fabbricati sian subito riaffittati e che il numerario produca in altro modo il natural suo interesse.

In merito poi al declinare, ch'io faccio, dalle scadenze naturali delle suaccennate annue attività o passività, portandole tutte in fin d'Anno, ciò si fa per camminare coll'Anno medesimo e per comprendervi rigorosamente tutto ciò che in sì fatto genere di cose accaderà di attivo o passivo: lo che non si otterrebbe se si adottasse il sistema di registrarle in ragione delle semestrali loro scadenze; e la Registrazione per esser vera, voi lo sapete, debb'essere esatta nel maggior rigore del termine, ed abbracciar tutto ciò, niuna minima frazione eccettuata, che corre nell'Anno. Questi Monti però debbono avere ed hanno di fatto una Colonna intermedia, che indica le naturali scadenze di ogni Nolo e di ogni Frutto per regolarne le esazioni od i pagamenti.

D. Voi mi avete persuaso; ed io vi prego di voler perdonare all'intolleranza del mio

Digitized by Google

carattere, che di spesso impaziente com'è di esame e di riflessione, trascorre in asserzioni non misurate ed imprudenti.

Continuando ora le mie osservazioni sui movimenti prodotti dallo Stato o dalla natura delle cose, che dipendon immediatamente da quello, io vedo un altro Impianto, di cui non so trovar da me solo la ragione. Ditemi di grazia: perchè accreditate voi Cajo Mirabene a carte 35 dell'annua sua Pensione Vitalizia di Scudi 200 contro il Monte a Legati Vitalizj passivi e non piuttosto contra un Monte qualunque di annua Passività? E non è essa questa Pensione una Uscita annuale?

R. No. Voi sapete che a questo peso temporaneo si è assegnato un Capitale che gravita sul Patrimonio del mio Amministrato, e conoscete pur anche le regole, dietro le quali si è esso costituito. Da ciò risulta spontaneamente che questo Capitale passivo divenendo ogni Anno, ogni Mese, ogni Giorno minore in ragione del minor numero d'Anni, che potrà ancor vivere il Legatario; la Somma o le Somme, che gli pagherete nell'Anno, saran sempre riferibili al tempo trascorso, e minorando il futuro, scemeranno in proporzione la Somma capitale, che gli venne originalmente attribuita. Dunque la Pensione annua in discorso non può essere una Uscita annuale, ma sarà un pagamento rateato d'un Debito del Patrimonio. Voi avreste ragione se invece di un peso temporaneo si trattasse di un peso annuo perpetuo.

Il vostro ingegno pronto e vivace eccitandomi di frequente ad approfondire e sviscerar la materia, di che trattiamo, più assai di quello che avrei fatto senza di voi, mi vendica abbastanza de' piccioli urti, che talora la foga della vostra tempera innocentemente mi arreca. Ciò sia detto per una volta sola, giacchè l'Istruzione e l'Amicizia sono nemiche nate d'ogni eticchetta.

D. Anche una cosa e mi acquieto. Ma se Cajo Mirabene vivesse più o meno dei dieci Anni, che presuntivamente gli avete calcolati di Vita, a qual Monte portereste voi allora l'eccesso o il difetto degli Scudi duemila capitali ritenuti a debito del vostro Amministrato?

R. Il difetto sarebbe una Provenienza come l'eccesso una Uscita straordinaria di quell'Anno o di quegli Anni, in cui il primo o il secondo venissero a realizzarsi. Ma ciò basti per la presente Lezione.

DIALOGO UNDECIMO

Del Giro pratico scritturale.

D. Mi par di vedere che oltre la Diramazione dello Stato siano già aperti nel Mastro anche tutti que' Monti, che hanno un movimento dipendente immediatamente dallo Stato medesimo o dalla essenza delle cose, che vi sono comprese. Non è egli vero?

R. Sì.

D. Ora dunque come avanzeremo nel nostro cammino?

R. Se tutto ciò, che direttamente o indirettamente emanava dallo Stato, ha già ricevuto quel primo moto, a che lo spingeva lo Stato medesimo, e se abbiam già veduto che il Giornale è quel Registro, in cui tutti gli affari dell'Anno fanno la lor prima comparsa; noi dovremo necessariamente conchiudere che ora la scorta unica ma fida del nostro cammino sarà lo stesso Giornale.

D. Voi dite benissimo; ed eccoci dunque al Giornale. E qui vedo già subito trascritto compendiosamente lo Stato, che in forma più solenne a voi piacque di piantare nel Mastro, come si disse nel Dialogo antecedente. Ma successivamente io vi trovo sedici Partite dalle carte 5 alle 8 inclusivamente, che nascon direi quasi da se, e che a somiglianza de' Noli e de' Frutti, di cui si parlò diffusamente nella Lezione precedente, risguardano delle Spese e dei Redditi, che pre-

Digitized by Google

suntivamente almeno aver debbon luogo nell'Anno. Ma e perchè, se il caso in quistione sembra uno solo con quello de' Noli e de' Frutti, non portate voi queste Spese e questi Redditi ancora immediatamente nel Mastro senza passar pel Giornale, lo che pare un giro superfluo e quindi vizioso?

R. La vostra domanda è ragionevole considerata superficialmente; ma voi vedrete ch'essa non tiene quando si analizzi la natura e l'essenza delle cose, dalle quali essa discende. Io non vi ripeterò qui le ragioni, che addussi poco fa per provar la convenienza di far vedere in principio d'Anno tutte le Attività e Passività fisse, che avran corso nell'Anno medesimo. Voi già le sentiste e le faceste vostre proprie. Venendo dunque alla vostra quistione, io dirò che, se ricondurrete alla mente ciò che si disse superiormente intorno alla Diramazione dello Stato, voi scorgerete in un modo limpidissimo che nel Mastro si doveano aprire indipendentemente dal Giornale tutti quei Monti, che emanavano dallo Stato o dalla natura delle cose comprese nello Stato medesimo; e la ragione n'è chiara, perchè, se l'impulso del moto nasceva dallo Stato inserto nel Mastro, sarebbe stato inutile e vizioso pur anche il volerlo ripeter dal Giornale, che in questo caso era quasi un Registro estraneo, e non conteneva se non che secondariamente la causa di quello stesso moto. Ma qui il caso è ben diverso. Le Spese fisse d'una Casa nelle varie loro ramificazioni nascenti dal suo Impianto, ed i Prodotti fissi, che emergono a suo vantaggio o da Fondi o da altri Stabilimenti, nè le une, nè gli altri non indicati da alcun atto primordiale, non nascono dallo Stato nè direttamente, nè indirettamente. Essi nascono immediatamente dall'indole del Patrimonio e della Famiglia amministrata; e come sarebbe fuor di ragione il cercar nello Stato il numero degli Individui, che la compongono, per conoscerne il consumo, o il seme di que' prodotti, che non si presumono, ma che dipendon da patti speciali o da circostanze locali, per vederne anticipatamente l'annuo ammontare; così sarebbe uno strano travolgimento d'idee il confonder quelle cose con queste, come se sorgessero da una sola ed identica fonte. Separate così le une dalle altre in ragione della diversa loro indole e natura, voi non vedrete già più dubbio alcuno nel modo, con cui io mi son diportato sull'oggetto in discorso.

D. Ora vedo il perchè queste Partite debban nascere nel Giornale e non nel Mastro. Prima però che si abbandonino le stesse Partite, mi è d'uopo farvi ancora due ricerche speciali intorno all'ultima di esse, che risguarda le Regalíe. La prima è perchè contro al fatto di tutti gli Scritturali, ch'io ho sin qui potuto conoscere, voi teniate conto di cose, che senton tanto di meschinità; e perchè secondariamente una volta che vi è piaciuto di calcolarle, le abbiate portate a credito de' singoli Fondi, dai Coloni dei quali esse provengono, più presto che d'un Monte qualunque di Entrata straordinaria, che tutte le abbracciasse e contenesse. Posson esse queste Regalíe rigorosamente parlando considerarsi un Reddito fisso e costante de' Fondi, che voi accreditate?

R. Non tutto ciò che è, o può apparire meschino in se considerato, è sempre tale quando si consideri in rapporto alla catena degli esseri, di cui venga a formare un anello qualunque. Non si ripeterà mai abbastanza che lo spirito della Registrazione è basato sulla precisione e sulla verità. E come sarebbe egli vero ed esatto un Quadro sacro al raccoglimento di tutte le Attività dell'Amministrazione, che non adunasse semmonchè una parte di loro, e disprezzando le picciole per la sola ragione della lor miserabilità, componesse un Ritratto mutilato e imperfetto? In forza di principio dunque le Regalíe in quistione dovevano essere calcolate. Furon poi esse ancora altamente chiamate nel caso attuale ad aggrandire per quanto potevano l'annua riproduzione dalla ristrettezza delle circostanze, in cui già vedemmo racchiuso il nostro Amministrato.

Ma se ragion volea che queste Regalíe fosser tenute a calcolo per completare l'Attività annuale, voleva pure l'indole loro che riguardassero i Fondi, dai quali in

Digitized by Google

ultima analisi esse provengono pinttosto che un Monte di Redditi straordinarj, con cui non ha, nè può avere affinità o relazione alcuna. Nella Registrazione ha luogo il Monte di Uscita e di Entrata straordinaria, e noi stessi l'abbiamo a carte 15; ma se esso è straordinario, le sole cose straordinarie posson mettere in lui. Voi vedrete in appresso che poche cose son portate a questo Monte, perchè poche son quelle che nascano non aspettate e d'una esistenza oscillante e precaria. Ma le Regalie compongon esse un prodotto di tale natura? Non son elleno volute dalla consuetudine del Paese o per ragion di Nolo di Casa o per altra causa, e volute in ragione della maggiore o minore grandezza del Fondo, da cui emergono? Non sono esse un Reddito fisso, costante e continuo? Dunque ai Fondi e non ad un Monte di Entrata straordinaria dovean elleno il necessario loro riferimento.

D. Ne sono convinto: e la bontà delle vostre ragioni mi costringe sempre più a confessare che la Registrazione bene intesa ne' suoi principj e bene regolata ne' suoi movimenti è una Scienza, che produce l'ordine e l'armonía delle idee, una Logica, una guida sicura dell'Intelletto, per cui si giunge a giudicar rettamente delle cose e de' rapporti, che essenzialmente dipendon da loro.

Questa lode quanto ingenua altrettanto meritata era imperiosamente voluta dall'indole dell'oggetto, di che noi ora trattiamo.

DIALOGO DUODECIMO

Continuazione dello stesso Argomento. Del Meccanismo delle Partite. Delle Partite complesse. Del modo di trasportarle dal Giornale al Mastro. Regole di buona Amministrazione.

D. A che giovano quegli Specchj delle Scadenze attive e passive del 1816, che voi ora ponete nel vostro Giornale?

R. Questi Specchj non fanno parte della Registrazione, ma sono qui collocati nel lor dettaglio mensile, perchè oltre che è bello il veder sul primo mover dell'Anno tutti gli *Incassi* e tutti gli *Scassi*, che aver debbon luogo nell'Anno medesimo onde potervisi preparare; servon poi essi mirabilmente alla dilicata onestà dell'Amministrazione, che suppone sempre la puntualità de' Pagamenti in giusta scadenza ed al bisogno di esigere il più prontamente che si possa le Attività al rispettivo lor maturamento.

D. E la Registrazione non dice essa forse ciò stesso, che mostran questi Specchj?

R. Lo dice; ma sparsamente e non in un punto solo; dal che nasce che non in essa ma qui con un sol colpo d'occhio misuro la totalità degli *Sborsi* e degli *Incassi*, che farò dentro l'Anno sia in causa di Frutti che per Estinzioni capitali. Questi Specchj sono poi tanto più utili quanto è più ampia la sfera delle annue Attività e Passività di fissa scadenza, ricevendo allora la memoria un ajuto più forte e più permanente.

D. Ma se questi Specchj non fan parte della Registrazione e non saran quindi legati a nessun ramo di lei, come potete voi trovarli nel Giornale senza traccia alcuna, che vi guidi a questo fine?

R. Subito che si sappia che dopo l'aprimento di tutte le Partite, che nascon dallo Stato e dall'indole del Patrimonio e della Famiglia, che è amministrata, debbono immediatamente aver luogo questi Specchj; voi avete già un punto fermo per rinvenirli, che non può mancarvi giammai. E siccome le Attività e Passività capitali, sian esse fruttifere o infruttifere, non sono sempre quelle stesse, ch'erano al principio dell'Amministrazione; così sarà necessario che si ripetan ogni Anno questi Specchj medesimi analogamente allo Stato de' lor Moventi e nel luogo stesso, in cui or son collocati.

Digitized by Google

D. Finalmente mi par di vedere che dopo tanti atti preparatorj voi poniate ora mano al vero primo moto della Registrazione, se primo moto possa dirsi quello, che nasce dal concorso di cause terze indipendenti dallo Stato e dalla natura del Patrimonio e della Famiglia amministrata. M'ingannerei io forse?

R. No, non v'ingannate quando circoscrivete questo moto ne' termini da voi indicati.

D. Ma voi mi diceste sempre che ogni Creditore chiama necessariamente il suo Debitore e *viceversa:* e qui come posson dunque stare tre Debitori con un sol Creditore, come si vede in Giornale a carte 8?

R. Il bilancio necessario tra Creditori e Debitori non istà, se ben vi ricorda, nel numero loro, ma solo nell' equilibrio delle rispettive lor forze; e sian gli uni cento, e dieci gli altri o sia anche uno solo l'altro, purchè quell'uno contenga in se tanta forza quanta n'è sparsa ne' cento, che gli stan di rincontro, il bilancio sarà sempre illeso ed intatto. Di fatto se osserverete nel caso nostro che gli Scudi 294, di cui ha credito la Cassa perchè li paga, bastano per saldare tutte e singole le Somme, che si addebitano ai tre Creditori, che li ricevono, voi concluderete di necessità che era quel medesimo il far una sola Partita *complessa* o il farne tre separate e distinte.

Queste Partite, che si dicon *complesse*, sono di molto comodo nella Registrazione, perchè portano un risparmio calcolabilissimo di tempo e di fatica.

D. Ciò è verissimo. Ma quest' uso non è egli pericoloso e non induce esso facilmente ad errare, massime quando i membri della Partita complessa sian molti od il Ragioniere non cauto abbastanza per ottener in fine quell' equilibrio di forze, da cui solo risulta la verità dell' impianto?

R. Io non saprei negarvelo; e come coltello troppo tagliente, quest' uso non istà bene egualmente in mano di tutti. Se dunque il Ragionier consumato ne tira un ampio profitto, quegli che è ancor giovane e che non può slanciarsi tanto addentro nell' essenza delle cose, che debbe rendere, dovrà contentarsi in su le prime d'un vantaggio minore, il quale poi aumenterà cammin facendo in ragion composta del tempo e dell' esperienza.

Ma pure anche per esso v' ha una regola, che lo imbriglia e lo doma. Quando dunque chi è intento a condurre la Registrazione s' abbatte in Partite di simil natura, e vorrebbe pur egli evitare la via del dettaglio e correre più rapidamente alla meta, ma teme insieme che gli nascan quindi degli errori e degli sbilanci; egli deve dapprima farne l'impianto complesso, poi per cimentarne la verità dee separarne le parti una a una e crearne altrettante Partite: e se i Risultati finali dell' Impianto dettagliato siano perfettamente eguali a quelli o a quello dell' Impianto complesso, allora egli può esser certissimo che la Partita complessa è bene montata e ch' essa ritratta la verità, che da noi si volea.

D. Ma queste Partite complesse hanno un altro inconveniente. Trasportando nel Mastro il Credito della Cassa per gli Scudi 294, ch' essa pagò, voi dopo la cartolazion del Giornale accennate bensì con Cifre Romane che quel Credito ha riferimento a tre Debitori, ma non individuate le Pagine, nelle quali essi sono intestati. Senza ricorrere dunque al Giornale, che v' indicherà queste Pagine, voi col solo Mastro non potrete mai rinvenirle. Non è egli vero?

R. È vero; benchè però potrebbe dirsi che coll' ajuto delle Date e con quello non meno della Puntatura che si fa in fin d' Anno ed anche in fin di Mese, non sarebbe poi così difficile il rinvenir questi Monti di corrispondenza col mezzo del Mastro solo. Questo incomodo inoltre, che ha luogo soltanto quando i rami di un Debito o di un Credito son più di due, potrebbe poi togliersi del tutto o indicando, nel trasporto al Mastro di una parte della Partita, i Monti ossian le Ramificazioni dell' altra parte, che le è relativa, o ponendo nella colonna di riferimento al Mastro stesso tanti numeri quanti sono i Monti, che han relazione colla Partita medesima.

Digitized by Google

D. Osservo che voi appoggiate i Pagamenti, che la vostra Cassa eseguisce, alle Ricevute delle Parti prendenti; e fate benissimo: ma dove conservate voi questi titoli, e come al bisogno potete voi rinvenirli?

R. In ogni saggia Amministrazione tutto ha ordine e metodo; e la divisione de' Recapiti è l'anima di quest'ordine. Subitochè dunque voi avete un Archivio per tutti gli Atti autentici e tre Filze distinte destinate una alle *Obbligazioni* diverse, una alle *Ricevute*, e una ai varj *Conti* dell'Amministrazione e che chiudete separatamente queste Filze medesime in fin d'ogni Anno, come terrete in Plichi mensili distinti tutte le Lettere, che posson avervi rapporto; non sarà mai difficile colla scorta delle indicazioni, che fornirà la Registrazione, di rinvenirli per farne quell'uso, che la circostanza richiegga.

D. Da che nasce che tutti i trasporti delle Partite dal Giornale al Mastro sono sempre espressi in quest'ultimo in una sola linea, benchè talora sembri che la materia amasse un maggiore sviluppo e quindi più linee? Vi hanno forse delle Regole fisse anche per quest'oggetto?

R. La Regola generale pel trasporto delle Partite nel Mastro è un Laconismo ragionato nascente dalla natura di questo giro. Siccome il Giornale è quel Registro, in cui oltre le cose debbonsi denotare tutti gli accessorj e tutte le circostanze, che le accompagnano; il Mastro, perchè non sia una copia troppo protratta, nojosa, ed inutile del Giornale medesimo, basterà naturalmente che contenga un solo Estratto della cosa, di che si tratta, schivando lo spirito della Registrazione a tutto suo potere le viziose duplicazioni ed amando passionatamente la brevità, e la concisione. Di qui pur nasce che questo stesso Estratto ordinariamente ha luogo in uno solo de' due rami, che ha nel Mastro ogni Partita, in quello cioè che ha uno speciale interesse di mostrare l'essenza della cosa trasportata, non portando l'altro se non che un nudo riferimento al Monte, dal quale esso dipende. Se per esempio Tizio paga un suo Debito verso l'Amministrazione, il Credito, che Tizio avrà nel suo Conto di un tal pagamento, esprimerà la natura e l'indole del Debito, cui egli soddisfa, perchè esso ha un interesse particolare che si conosca il titolo della cosa pagata, mentre il Debito relativo, che ne avrà la Cassa, non esprimerà che una semplice relazione a Tizio, da cui essa ricevette la Somma versata.

Dopo tutto questo però, che può dirsi in favore del Laconismo, di cui è vaga la Registrazione, io non azzarderei mai di asserire che fosse un vero male od errore il porre talora nel Mastro in vece di una sola linea due o tre linee o più ancora, che manifestino con più chiarezza la natura della cosa, di cui si venga a ritrarre il giro scritturale.

D. Perchè dividete voi la Diretta bimestrale in quattro Colonne? Non era egli più semplice il portare tutto il carico d'un colpo solo alla Colonna principale del suo Ammontare?

R. La semplicità, che offende la chiarezza, è una semplicità abusiva e mal intesa, che vuolsi sempre sfuggire dall'Uomo di buon senso e di sano consiglio.

Vi dissi io già che la Tassa diretta è caricata sull'Estimo censibile de' Fondi, e che questa Tassa in parte risguarda lo Stato ed in parte la Provincia, il Distretto, e la Comune. Benchè poi la quota governativa sia sempre fissa Anno per Anno, non lo è però quella, che spetta agli altri Luoghi sopraccennati, i quali avendo de' bisogni più o men grandi, alzano od abbassano la porzione, che dietro i relativi Stati presuntivi dell'Anno vien loro rispettivamente assegnata. Quindi noi vediamo che nella Rata bimestrale qui pagata ai quattro Comuni, ove son collocati i nostri Fondi, nessun carico è eguale all'altro; e ciò per la ragione, ch'io vi dicea, della varietà de' rispettivi loro bisogni. E di qui voi già vedete la convenienza di dividere il Carico diretto per Comuni, onde vedere a colpo di occhio in ogni tempo determinato la forza paralella del Carico stesso sostenuta

Digitized by Google

in ciascun di loro. Questa convenienza poi può talora trasmutarsi anche in bisogno quando si tema che in qualche Comune l'Amministrazione pubblica non marci sulle tracce del giusto e dell'onesto.

Ma se la divisione da noi addottata è reclamata dalla varietà de' bisogni, che hanno i Luoghi, da cui dipendiamo; lo è poi molto più dalla circostanza che i nostri Coloni dividono con noi questa Tassa medesima e tutto ciò che veste la forma di Diretta. Di fatto se tutti i Carichi delle varie Comuni fossero ammassati bimestralmente in un carico solo, come vedreste voi con quella rapidità, che è l'anima della buona Registrazione, quanto vi debbano i Coloni d'un Comune, quanto quelli d'un altro? Per questa ragione stessa io tengo conto separato della Diretta spettante al *Caseggiato*, la quale naturalmente aggravando il Proprietario solo de' Fabbricati, non debbe venir confusa con quella del *Terratico*, che, come dicemmo, si sostiene a metà fra il Proprietario de' Fondi ed i rispettivi loro Coloni.

D. Ma se i Coloni debbon pagare la metà della Tassa diretta, perchè non gli addebitate voi del primo Bimestre già trascorso?

R. Ciò potrebbe farsi e sarebbe regolarmente fatto. Ma siccome ove non venga danno vuolsi sempre nella Registrazione risparmiar tempo e fatica; io ho preferito di portar i loro Debiti totali in fin d'Anno a scarico del Monte stesso della Diretta. Che se ad Anno frazionato volesse vedersi la parte del Carico di un Colono qualunque, subito che già conoscete l'Estimo del Fondo, ch'egli coltiva e il numero de' Centesimi sino a quel punto pagati, voi potete in un momento solo procurarvi la notizia, di che poteste allora abbisognare.

D. Ditemi ancora una sola cosa e mi fermo. Voi ponete fra i Monti di Uscita annua assoluta la Spesa in Vestiario per la Famiglia ed il Consumo della Biancheria relativa. Io vedo bene che le cose si consuman coll'uso; ma non vedo poi come possa questo consumo esser sempre misurato giustamente dagli acquisti, che si fanno in oggetti di Vestiario e di Biancheria. È egli possibile che ne' soli due mesi di Gennajo e Febbrajo questi due Monti abbian sofferta una diminuzione di Scudi cento settantatre, quanta appunto è la Somma, che vedo registrata per compre di Vestiario e di Biancheria ne' medesimi due Mesi?

R. No, non è possibile. Ma benchè non in tutte le cose si possa portar la precision geometrica e ch'io stesso convenga che nel caso nostro è difficilissimo il tirar sempre una paralella, che equipari perfettamente la linea de' due suaccennati consumi; siccome questi saran sempre in qualche modo proporzionali al numero degli Individui, che compongono la Famiglia, ed alla lor qualità; non sarà poi tant'ardua cosa il circoscrivere presuntivamente la Spesa, che per questi oggetti debbe farsi fra l'Anno. Nè osta a questo principio che la Spesa per sostener tali consumi si faccia tutta in un mese o ratatamente una quota per mese. Così se si giudicasse per esempio che per la Famiglia del Sig. Mirabene questi due consumi possano ascendere a ₰ 200 l'Anno, se io in due soli mesi avrò speso per questo oggetto medesimo ₰ 173, ciò vorrà dir solo che nel resto dell'Anno io non dovrò spendere in causa di Vestiario e di Biancheria se non che i residuali ₰ 27 circa e nulla più.

Che se poi anche in ciò si volessero delle norme meno fallaci e più prossime al vero, si potran queste sempre ottenere mediante un Inventario parziale ripetibile d'Anno in Anno tanto d'ogni singolo oggetto quanto del rispettivo suo valore nello stato, in cui quegli oggetti stessi attualmente si trovano. Ma prendiamo un po' di riposo.

Digitized by Google

DIALOGO DECIMOTERZO

Continuazione dello stesso Argomento. Del modo di calcolare gli Interessi, ed i Noli nella Registrazione. Norma per rendere ragionato il Giro scritturale.

D. Eccoci già in Marzo. Non vorrebbe l'ordine ch'io movessi ancor dubbj su quello, che passò nello scorso Febbrajo: io lo vedo bene; ma siccome io voglio che non mi rimanga nulla di oscuro nell'Arte, che voi mi apprendete, e non conoscendo io con certezza se ciò che diceste nel Dialogo decimo possa influire direttamente anche sul modo che voi teneste nell'addebitar Romualdo di Gatteo de' Frutti del Cambio, ch'egli impose il 24 Febbrajo p. p. a favore del vostro Amministrato; io debbo pur dirvi che quel vostro modo, ad onta che in questi giorni io abbia fatti tutti gli sforzi possibili perchè esso si conciliasse colla mia maniera di vedere su questo oggetto, non potè esso convincermi mai e ch'io ritorno sempre quel dubbioso di prima. Ma se i Frutti del Danaro si pagano di Semestre in Semestre posticipatamente, e se dal Febbrajo al Dicembre non si ha che un solo Semestre cioè una sola scadenza pagabile; perchè addebitate voi Romualdo di Gatteo di tutti i Frutti, che corrono dal 24 Febbrajo, giorno dell'imposizione del Cambio, a tutto il Dicembre prossimo successivo, e non lo addebitate piuttosto de' Frutti del solo Semestre scadente il 24 Agosto, in cui essi sono effettivamente pagabili? Non è egli più semplice e più reale questo Impianto?

R. Io, a dir vero, credea che tutto quello, che per me si potè dire nel Dialogo decimo sull'oggetto de' Frutti, che è lo stesso identico oggetto, di che or si ragiona, valesse a meritarmi la persuasione ed il convincimento. Ma se andarono fallite quelle mie prime speranze, mi si raddoppia però il conforto e la gioja in vedendo che a voi nulla sta più fitto in cuore che il desio di apprendere e di apprendere profondamente con qualche sacrificio ancora dello stesso vostro amor proprio ciò che da noi si vien or dimostrando. La pena, se pur n'è una, di doversi talor ripetere, è un nulla a fronte del vantaggio grande, che da quel disio ordinariamente sempre discende.

Io dissi dunque superiormente che il Sistema di spezzare nella Registrazione i Frutti sì attivi che passivi di Semestre in Semestre, è un Sistema, che non ha per base la verità e che andrebbe così contro lo spirito essenziale della medesima Registrazione. Debbo ora sviluppare e provare questo mio asserto. Vedemmo noi già che la Registrazione misura il suo periodo coll'Anno, e fu in più modi e a varie riprese ampiamente dimostrato che l'Anno scritturale debbe per necessità della propria sua natura abbracciare e contener tutto ciò, che corre nell'Anno medesimo. Ogni minima divergenza da questo principio sarebbe una ripugnanza nei termini stessi, perchè le cose sarebbero in se realmente e non sarebbero nella Registrazione, che infine non è che un Ritratto fedele e continuato delle cose medesime. Ma poste queste verità fondamentali, non è egli vero che dal momento, in cui è creato un Debito fruttifero a mio favore, gl'Interessi, che ne provengono, corrono sempre e senza interruzione alcuna sino all'estinzione del Debito stesso? E se è vera questa catena continua d'Interessi, che si succedono gli uni agli altri; non sarà egli vero altresì che l'Anno, il Mese, il Giorno avrà la sua quota parte di quegli Interessi medesimi? Ma se questi Interessi si dividon col tempo, e se questo tempo è diviso nella Registrazione Anno per Anno, perchè non dovrò io misurar questo stesso Interesse coll'Anno o colla frazione dell'Anno, se esso è cominciato quando quelli cominciarono a correre a mio favore o a mio danno? Ma voi dite che dal Febbrajo al Dicembre non vi ha che un sol Semestre pagabile. Io lo concedo; ma voi dovete parimente concedermi che altra cosa è il Debito, altra la scadenza del Debito. Di fatto non può egli essere

Digitized by Google

che un Debito abbia varie scadenze, e che avendone pur una sola, questa non produca l'effetto del relativo versamento? E che perciò? Cessa egli il Debito totalmente ad una sola scadenza nel primo caso, o s'altera esso un momento solo nel secondo? Ma se l'uso portasse che questi Interessi non si pagassero di Semestre in Semestre, ma di giorno in giorno, lo che sarebbe ancor più consentaneo alla loro natura, ditemi: nel caso nostro concreto non percepirebbe egli il nostro Mirabene da Romualdo di Gatteo gli Scudi cento trentasei, de' quali noi facemmo per la relativa frazione del 1816 l'uno Creditore, l'altro Debitore?

Può dunque stare benissimo che in questa parte d'Anno io esiga un solo Semestre di Frutti; ma non potrà mai stare nel caso, ch' or contempliamo, che il mio Credito in causa Frutti, il quale si misura coll'Anno sia quello stesso, che la mia Cassa esigerà in capo a mezzo Anno. Ciò sarebbe evidentemente contrario alla verità e distruggerebbe quindi l'essenza della Registrazione, che non è che un composto di verità come superiormente abbiamo dimostrato.

Ciò poi, ch' io dissi sin qui intorno ai Frutti, vorrei che fosse da voi esteso anche ai Noli, che ristrettivamente al caso presente sono coi Frutti una sola identica cosa.

D. Finalmente do le mani vinte, e mi compiacio del vostro trionfo. Di qui pur nasce lo storno de' Frutti pel rimanente dell'Anno del Cambio, già a favor di Edoardo di Forlimpopoli, che voi avete estinto sotto il 31 Marzo dell'Anno corrente. Non è egli vero?

R. È verissimo. Fissata la massima della necessità d'intestar i Frutti ed i Noli per tutto l'Anno o pel giusto resto dell'Anno dal lor cominciamento, viene di conseguenza egualmente necessaria che cessando gli uni o gli altri ad Anno non consumato, debbono essi sparire dalla Registrazione ed esserne quindi del tutto stornati.

D. Io non muoverò mai più dubbio alcuno su questo particolare. Passiamo dunque ad altro e veniamo ai Consumi. E perchè andate voi alterando i prezzi de' *Generi*, che date alla Servitù, e che consumate per la Famiglia a misura delle alterazioni, ch' essi ricevono nelle contrattazioni coi Terzi? Se questi *Generi* sortono dai vostri Magazzini e se si consumano nell'interno della Casa del vostro Amministrato, non era egli meglio tener per norma fissa ed invariabile il primo prezzo de' rispettivi loro Magazzini? Qual vantaggio può mai venire all'Amministrazione dal parificare i Consumi interni cogli sfoghi esterni di questi stessi Generi?

R. Veramente niuno. Ma è egli sempre il solo vantaggio, che debb'esser guida delle nostre azioni? Non sarà egli da consultarsi con più ragione e più sicurezza ancora l'Onesto e il Conveniente? Qui l'Utile e l'Onesto non han luogo alcuno. Ma lo ha bensì il Conveniente: e se in rigor di termine è indifferente l'addottar o l'uno o l'altro di questi metodi; sarà però sempre più conveniente e più consentaneo al vero il modificar i valori di questi Consumi in ragione delle modificazioni dei prezzi, che ricevono col tempo i Generi, che servono alla Consumazione generale, di quello che tenerli sempre ad un limite, che le circostanze e le combinazioni già sbandirono dalle sociali contrattazioni. Di fatto qual ragione può mai esservi perchè i varj Magazzini dell'Amministrazione, che sono come Depositarj di Merci suscettive di aumento o decremento di valore, abbian de' rapporti diversi e col consumo interno della Famiglia e con quello esterno de' Terzi contraenti? Ma non poteva io vendere in principio d'Anno tutti i Generi della mia Amministrazione? E allora non dovrei io stare pei Consumi alla realtà successiva de' valori risultanti dai rispettivi loro acquisti?

Siccome dunque il Consumo delle Famiglie è del tutto indipendente dalla qualità, che veston le Famiglie medesime di possidenti cioè o non possidenti; così sarà sempre più consentaneo alla verità e più consistente coi veri principj di buona Registrazione, anzi che l'addottar de' limiti fissi, che non son veri sennonchè finchè esistono, il variar i valori di questi Consumi col variar che naturalmente fanno i prezzi de' Generi, che li sostengono e gli alimentano.

Digitized by Google

Così il Consumo delle Famiglie secondando l'ordine e le vicende de' tempi, fra le quali esso corre, sarà anche un Termometro sempre sicuro per regolarne con perfetta cognizione di causa l'entità e l'andamento.

D. Scorrendo ora nuovamente le Partite del Marzo, di cui si è parlato sin qui, io trovo due casi, che mi sembrano eguali ed identici, ma che voi per la direzione diversa, che loro date, mostrate evidentemente di tenere di natura varia e dissimile. Ditemi: perchè portate voi la spesa del Rogito e Registro pel Cambio creato a carico di Romualdo di Gatteo all'Uscita straordinaria, e ferite poi il Capitale a Terratico per quella stessa Spesa di Rogito e Registro, che sosteneste nell'acquisto del Fondo detto *i Condotti*, che vi cedette Stanislao di Rimini? Non dovevate forse voi per esser coerente con voi stesso portar anche questa all'Uscita straordinaria?

R. No. Se la Spesa in quistione è sempre quella stessa ed indentica, non è quel medesimo, nel caso nostro, il Soggetto, da cui essa dipende. Il Cambio ossia il Prestito temporaneo è un Credito, che non può essere nè può suonare diversamente da ciò, che occorse di Shorso per costituirlo; ma l'acquisto d'un Fondo non esclude, oltre il prezzo pattuito di vendita, quelle Spese accessorie, che lo conseguono necessariamente e le ammette anzi come frazioni addizionali del prezzo medesimo. Se quindi la Spesa di Rogito e Registro non poteva alterare di nessuna maniera il valore del Prestito; può bene e deve anzi modificare ed accrescere quello dell'acquisto d'un Fondo, perchè sarà sempre vero che oltre il prezzo principale, quello stesso Fondo vale ancora le Spese incontrate per effettuarne la compra. Io dirò con tutta proprietà di espressione che il Fondo suddetto mi costa ₶ 4996 17 cioè ₶ 4920 di primo prezzo e ₶ 76 17 di prezzo addizionale per Spese inerenti; ma non lo dirò egualmente se sosterrò che un Cambio di Scudi duemila mi costa Scudi duemila e sedici cioè ₶ 2000 per la Costituzione del Cambio medesimo e ₶ 16 di Spese sostenute per istipularlo. E così andate ripetendo pel caso di rivendita o di cessione. Del primo è in regola ch' io domandi il Prezzo e le Spese: ma del secondo sarebbe follia il pretendere anche un minimo aumento sul primo originario suo valor nominale.

Era ed è dunque ragionevole che l'una Spesa non potendo modificare la natura del suo oggetto, fosse da lui separata e portata all'Uscita straordinaria; ma che l'altra, che può aumentare ed aumenta realmente il prezzo del Fondo acquistato, sia a questo attribuita e portata.

Domani proseguiremo le nostre osservazioni.

DIALOGO DECIMOQUARTO

Continuazione dello stesso Argomento. Della Puntatura scritturale e de' suoi vantaggi. Del modo di parificare gli errori nel Bilancio, e dell'economia nell'usarne.

D. Voi mi parlaste giorni sono della Puntatura scritturale, che si fa ordinariamente in fin d'Anno, ma anche in fine di Mese. Amerei dunque di conoscere in che veramente consista questa Puntatura; come si faccia; a che giovi, e perchè i più de' Ragionieri non la eseguiscano sennonchè in fin d'Anno. Non vorrete voi soddisfare anche a questa mia curiosità colla solita maestria e gentilezza?

R. Quattro cose voi domandate in una sola volta. Buon per me che sono esse d'indole dolce e mansueta, e che possono quindi trattarsi e facilmente e speditamente!

La Puntatura scritturale consiste in genere nella verificazione del trasporto d'ogni Partita del Giornale al Mastro ed in ispecie poi nella verificazione di questo trasporto alla naturale e necessaria sua nicchia positiva o negativa e tale ch'essa

Digitized by Google

sola abbia un esclusivo rapporto coll'oggetto, di cui si osserva l'andatura e il riferimento. Io vedo in Giornale per esempio che Paolo è creditore della mia Cassa di Scudi cento per altrettanta Somma, che vi versò. Nel Mastro debb'esser dunque trasportata questa Partita; ma debbe esserlo positivamente per Paolo e negativamente per la Cassa e ne' soli due Monti esclusivamente, che risguardano Paolo e la Cassa medesima. Ogni deviamento da queste tracce indurrebbe necessariamente un trasporto irregolare o falso e nemico sempre del fine, cui per la sua essenza debb'egli continuamente mirare.

Questa Puntatura poi, che si eseguisce materialmente col Lapis dopo che si è verificata la giustezza de' rapporti del Giornale col Mastro, per essere più facile e più certa nell'ottenimento del suo oggetto, vuolsi dividere in due parti, come in due parti appunto correlative è divisa ogni Partita di Debito cioè e di Credito, essendo indubitato che la nostra attenzione tanto è più vigile e forte, quanto più è semplice, circoscritta, e rinserrata la cosa, su cui essa si aggira. Da prima dunque si punteranno tutti i Debiti, poi tutti i Crediti tanto del Giornale quanto del Mastro dal principio al fine del tempo, durante il quale si vuol far tirare la Puntatura.

Come e quanto giovi la stessa Puntatura al retto andamento della Registrazione ed al conseguimento del fine, che si propone, ciò emergendo così spontaneamente e così chiaramente dalla cosa stessa che sarebbe un offendere il senso comune medesimo a mostrar solo di provarlo; io mi limiterò a richiamarvi, perchè risulti questa Utilità, al sin qui detto sul nostro oggetto, e voi ne misurerete subito e a colpo d'occhio tutta l'ampiezza e tutta l'intensità.

Che poi la medesima Puntatura si eseguisca ordinariamente in fin d'Anno e non piuttosto in fin di mezz'Anno o di un Trimestre o d'un Mese anche solo; di ciò non vedo che possa assegnarsi ragione alcuna, mentre rigorosamente parlando è indifferente il farla nell'uno o nell'altro modo, purchè essa sia tutta fatta nell'Anno e prima di chiudere la Registrazione col Bilancio annuale.

Io però ritengo che se la Puntatura possa farsi agevolmente e prontamente in fin d'Anno quando il giro scritturale non sia molto grande e complicato; giovi assai meglio il farla di Trimestre in Trimestre e di Mese in Mese, ove questo giro si estenda straordinariamente ed abbracci troppe cose e troppo intralciate fra loro, perchè possa l'attenzione del Puntatore reggere d'un corso solo alle molte, lunghe, e tortuose loro ramificazioni.

Nella presente Registrazione, la quale è di una mole ordinaria, io mi attengo al sistema della Puntatura trimestrale.

D. Voi fate benissimo. Ma ponete che questa Puntatura indichi una qualche irregolarità od ommission di trasporto: allora come correggete voi l'errore e come torna egli l'equilibrio, il bilancio della Registrazione?

R. Fissiamo in prima la natura e l'indole degli errori, che posson nascere in questo modo di Scritturazione; poi diremo come essi si correggan e si tolgan del tutto.

Il Ragioniere par che possa errare in quattro maniere distinte: può egli trasportando dal Giornale al Mastro alterar la Somma del trasporto; può portar un Debito nel conto di Credito e *viceversa;* può ommettere il trasporto d'una delle due parti della Partita; può infine egli ommettere l'intera Partita.

I primi tre errori, come quelli, che attaccano direttamente l'essenza della Registrazione, sono già manifestati in genere dallo sbilancio finale della Registrazione medesima e precisati poi dalla Puntatura, di cui ora parliamo. L'ultimo però, che non inchiude sennonchè una sottrazione eguale di forze, positiva l'una e negativa l'altra, urta e ferisce bensì la Registrazione indirettamente; ma non togliendo il bilancio, non può essere riconosciuto che dalla sola ed esclusiva diligenza del Puntatore.

Subitochè dunque la Puntatura determini l'errore ne' primi tre casi e lo trovi

Digitized by Google

nell' ultimo, sarà facilissimo il correggerlo e il ricondur l' ordine e l' armonía nella Registrazione.

Di fatto se l' anima della Registrazione consiste in un perfetto equilibrio di forze, continuato da cima a fondo del suo corso annuale, e nella espressione assoluta della verità e di tutta la lor verità; l' errore, che toglie il bilancio delle forze medesime o che offende la verità della loro esistenza, mirando così a distruggere in radice l' effetto necessario della stessa Registrazione, sarà esso tolto e affatto distrutto, quando l' equilibrio delle forze sia richiamato e l' intera verità delle medesime ricondotta al suo posto natio.

Fingete a modo di esempio che nel trasporto della Partita del 4 Febbrajo 1816 invece di addebitar la Cassa verso il Magazzino a Formentone di Scudi cento, la addebitiate di Scudi cento venti; oppure che l' accreditiate degli Scudi cento invece di addebitarla; o che ommettiate di addebitarla degli stessi Scudi cento, di cui aveste già accreditato il Magazzino a Formentone. Dopo che aveste commesso alcuno de' tre errori sopraccennati, che tolgono evidentemente il bilancio della Registrazione, ponete che incorreste anche in quello dell' ommissione totale di trasporto de' due estremi della Partita medesima non togliendo così l' equilibrio del giro scritturale, ma offendendo la verità delle forze, che lo costituiscono; ditemi: come vi condurreste voi per correggere ed annullare questi errori? Non è egli evidente che nel primo caso dovreste accreditar la Cassa di Scudi venti per istornare l' eccesso, di cui fu indebitamente addebitata verso il Magazzino a Formentone; addebitarla nel secondo di Scudi dugento per istornare il Credito erroneo datole di Scudi cento e per addebitarla insieme degli stessi Scudi cento, che realmente essa ricevette; e addebitarla nel terzo caso degli Scudi cento ch' ella ebbe, ma che si ommise di registrare a suo carico? Nel quarto caso poi si trasporta l' intera Partita cioè si portano tutti e due gli estremi di lei al rispettivo lor Monte nel Mastro; ed ecco che qui sarebbe fatto il dovuto onore alla verità e là ricondotto l' equilibrio, che infine non è che un aggregato anch' esso di verità nascenti le une dalle altre.

D. E se ad onta della Puntatura eseguita ne' modi sopraccennati esistesse pure un errore, e portasse egli uno sbilancio nella chiusura della Registrazione annua; a qual espediente ricorrete voi per ripararlo e per ricondur l' equilibrio fra le parti della medesima?

R. Siccome non v' ha alcun mezzo per rinvenire sì fatti errori fuori della Puntatura; sarà chiaro che, benchè sembrasse talora ch' essa si fosse operata con diligenza e accuratezza, dovrà ella ripetersi, e tante volte quante farà mestiere di rinnovarne onde infine si riconduca quel bilancio, che è l' effetto naturale e necessario della Registrazione.

Però i Pratici non son così pazienti della fatica, e il più delle volte trascurano questa ripetizione di Puntatura, benchè reclamata altamente dalla precision matematica della cosa stessa; e sforzano l' equilibrio con delle riempiture, che in onta all' essenza della Registrazione non hanno, nè ponno avere appoggio o riferimento alcuno.

D. Io condannerei in genere questo metodo de' Pratici. Ma quando accadesse che l' errore fosse di picciol momento e che non meritasse la pena di un dispendio grande di tempo e di fatica, massime allorchè trattasi di un giro ampio di cose; non varrà egli meglio l' addottarlo e il farne anzi tesoro?

E se io non m' ingannassi in questo mio divisamento, come si usa egli questo Sistema e come porta esso l' equilibrio nel Bilancio finale dell' Anno e nello Stato, che lo consegue?

R. Nel caso da voi contemplato io non son così ritroso da sostenere che questo espediente non debba usarsi e che non sia anzi utile e insegnato dall' Arte stessa, da cui pure per la sua natura egli si allontana e rifugge. Ma ciò per me vuolsi in-

Digitized by Google

tendere solamente, quando l'errore messo di rincontro all'apparato del tempo e della fatica, che costerebbe il rinvenirlo, quello sia a questi inferiore e soggetto.

Per dimostrarvi poi come questo mezzo si applichi e come si ottenga per esso quell'equilibrio di forze, che infine è, o debb'essere il prodotto della gran catena di tutte le verità della Registrazione; io mi atterrò a un atto pratico, che più agevolmente e più vivamente risponderà alle vostre quistioni. Ponete a modo di esempio che l'Avanzo annuo dell'Amministrazione risultante dal contrasto dell'Uscita ed Entrata generale dell'Anno sia di ₶ 500; e quello nascente dal confronto del Debito e Credito del Bilancio finale sia di ₶ 499. 50, oppure di ₶ 500. 50, come qui sotto.

Uscita generale dell' Anno.

Somma dell'Uscita	₶ 3000
Al Bilancio per Avanzo	„ 500
	₶ 3500

Entrata generale dell' Anno.

Somma dell'Entrata	₶ 3500

Bilancio generale dell' Anno.

DARE

Somma de' Capitali Attivi . . .	₶ 60500
	₶ 60500

Bilancio generale dell' Anno.

AVERE

Somma de' Capitali Passivi .		₶ 60000. 50
Dall'Entrata generale per Avanzo . .	₶ 500. —	
Divario di Bilancio, che si sottrae .	„ —. 50	
	₶	499. 50
		₶ 60500. —

Bilancio generale dell' Anno.

DARE

Somma de' Capitali Attivi . . .	₶ 60500
	₶ 60500

Bilancio generale dell' Anno.

AVERE

Somma de' Capitali Passivi .		₶ 59999. 50
Dall'Entrata generale per Avanzo . .	₶ 500. —	
Divario di Bilancio, che si aggiunge	„ —. 50	
	₶	500. 50
		₶ 60500. -

Nel primo caso la differenza è in *meno* e nel secondo in *più*. Togliendo dunque dall'Avanzo de' Prodotti annuali in prima la quantità corrispondente all'errore e aggiugnendola poscia; io avrò sempre nel Bilancio quell'equilibrio, che deve emergere dal giro regolare dell'annua Registrazione.

Ma questo Bilancio sarà forzato e non più spontaneo, come debb'essere, perchè la

differenza ossia l'errore non essendo un ente *relativo* come di necessità debbon esserlo quelli tutti della Registrazione, sta egli da se nel giro delle cose contabili, e non ha alcun riferimento, che lo contrappesi e sostenga.

D. Ma perchè questo errore influisce egli sull'Avanzo del Bilancio annuale e non piuttosto sul Risultato dell'Uscita ed Entrata generale dell'Anno?

R. Perchè l'Uscita e l'Entrata generale si chiude in fin d'Anno prima del Bilancio finale, e non è nell'ordine delle cose il ritornar su ciò, che è già fatto; perchè il Risultato delle prime può diminuire o crescere direi quasi a suo arbitrio, quando che quello del secondo è determinato necessariamente dalla differenza annua configurata in Capitale; e perchè in fine l'uno non serve di appoggio che a se solo, e l'altro è quel punto fisso e quella base fondamentale, che regge l'edificio di tutta la successiva Registrazione.

Così l'avanzo annuo nascente dal contrasto dell'Uscita ed Entrata generale, che precede il Bilancio dell'Anno, benchè rimanga intangibile, non sarà però mai esso autentico, quando non equiparerà quello del Bilancio; e l'Avanzo del Bilancio ne' casi di differenza sarà il vero ed esclusivo Avanzo annuale, perchè esso solo consolidato in Capitale costituirà quell'equilibrio di forze positive e negative, che rende regolare il Bilancio finale, e lo Stato del nuov'Anno, che gli succede.

D. Richiamando le vostre istruzioni sulla Puntatura scritturale, io non sapeva che la materia potesse esser tratta tant'oltre da far suscitare degli oggetti, che si sarebbero trattati con più convenienza e forse con più profitto in fine dell'annua Registrazione. Sarà egli ciò un male od un danno?

R. No: perchè se convengo con voi che la convenienza sarebbe stata più salva non parlando a mezzo cammino di quello che ha la naturale sua nicchia sul finire del cammino medesimo; non posso però fare altrettanto in merito al profitto, perchè questo sarà sempre quello stesso in ammendue i casi.

Poi è da osservarsi a nostra difesa che se la Puntatura scritturale viene operata non solo in fin d'Anno, ma collo scadere ancora di qualunque parte di esso più o meno grande in ragione del giro minore o maggiore dell'Amministrazione; e se la Puntatura tira a se necessariamente quella materia, che risguarda la chiusura della Registrazione: una volta che a voi piacque di parlar di Puntatura in fin di un Trimestre, e ritenendo che potevate farlo, si dovea allora di necessità venire allo svolgimento di quelle idee, che se hanno un immediato riferimento al fine della Registrazione annua, non cessano però d'illustrarlo egualmente in qualunque luogo sian esse poste e trattate.

Ma prendiamo respiro.

DIALOGO DECIMOQUINTO

Continuazione dello stesso Argomento. Della Chiusura de' Magazzini prima che vi entrino i nuovi Raccolti. Oggetti varj di Scritturazione.

D. Dal modo, con che voi lumeggiate i vostri Dipinti, anche gli ombreggiamenti più sfuggevoli debbon fissare l'occhio dell'attento Osservatore.

Io vedo che prima di porre a Magazzino la nuova Ricolta delle Fascine voi chiudete il Magazzino in merito alle quantità e ne avrete la vostra ragione; ma perchè non lo chiudete ancora in quanto ai valori?

R. È regola generale di chiudere tutti indistintamente i Magazzini al momento, in oni essi cessano dal contener più cosa alcuna o quando son per ricevere i nuovi Prodotti dell'Anno. Questo metodo ha il bene di fare spiccare la regolarità del loro rispettivo andamento, di fissarne le conseguenti Restanze pel nuovo Anno, ove debbano esistere e di conoscerne le differenze, cui dà luogo talora anche la

Digitized by Google

specifica natura de' Prodotti medesimi. Così io vedo a colpo d'occhio in fin del lor Anno la vera situazione di que' piccioli Emporii; misuro con precisione le loro Restanze, e parifico gli sbilanci, che o la poca diligenza del Custode o la stessa natura delle cose in lor contenute potessero talora aver cagionati.

I Magazzini per esempio del Formentone, de' Fagiuoli, del Cece, della Cicerchia e de' Filandi dandomi alla lor chiusura un perfetto equilibrio nelle relative lor quantità, mostrano ad evidenza la perfezione del giro ed il giusto sfogo di tutto ciò che venne lor consegnato. Ma quello delle Fascine, che ho chiuso, come si osservava, prima che vi si ponessero quelle del nuovo Anno, mi marca una differenza, una Restanza attiva di N. 50 Fascine grosse e N. 100 di Vite. Se dunque realmente il Magazzino contenga allora questo avanzo dietro la materiale verificazione, che giova sempre eseguire; io tosto giudico e senza timor d'ingannarmi che il movimento di quel Monte non soffre nemmen esso eccezione alcuna.

Che se per caso alcuno de' Magazzini non desse de' Risultati conformi al lor moto scritturale; allora prima di progredir più oltre nella Registrazione cerco la cagione dello sbilancio, e se questa sia trovata nella cosa medesima, porto al Monte de' Cali o degli Aumenti la differenza, e riduco quel Magazzino ancora alla espressione della verità, che per noi si volea.

Ma voi se siete contento sin qui del modo, con che io mi son diportato, non lo siete però dell'ommissione della *totalizzazion* de' valori de' Magazzini medesimi; ed io non posso biasimare il sottile accorgimento del vostro rilievo. Di fatto ciò potea farsi, e la lor chiusura sarebbe anzi stata allora più completa e più perfetta. Ma questa chiusura di valori involge quasi sempre una differenza di Somma o positiva o negativa, la quale avendo il suo diretto riferimento al Monte di Uscita o Entrata generale, che s'apre in fin d'Anno, non poteva ad esso portarsi quando egli non esistea. Però a questo Monte generale poteva supplire l'altro particolare dell'Uscita ed Entrata straordinaria; e si avrebbe con esso ottenuta la parificazione della differenza in discorso. Ma a me parve che la Registrazione fosse meglio armonizzata quando essa seguiva più davvicino le distinzioni portate dalla sua natura medesima, e che fosse quindi più consentaneo al vero e più giovevole il far campeggiare distintamente in fin d'Anno questi aumenti o decrementi di valore nel gran Monte dell'Uscita ed Entrata generale di quello che confonderli nell'altro Monte di Uscita ed Entrata straordinaria, che infine non presenta nel primo sennonchè un solo titolo di avanzi cioè o disavanzi straordinarj.

È pure in forza di questa stessa precisione che se all'entrare delle nuove Ricolte qualche Magazzino non avesse esaurita tutta la materia dell'Anno, che trascorse; voglionsi bensì sommare insieme tutte le sue quantità attive e passive, come io feci nel Magazzino a Fascine, onde più facilmente possa emergere la Restanza pel nuovo Anno, e venga essa verificata col fatto; ma non suolsi però mai sforzare una plenaria chiusura, la quale vorrebbe che sottratta l'una quantità dall'altra, si portasse in Magazzino l'eccesso isolato della passata Ricolta, perchè allora le grandi Somme de' valori non sarebbero più in consonanza con quelle delle quantità, da cui provengono, e sarebbe quindi tolta o almeno intenebrata d'assai la verità. Così la vera chiusura del Magazzino a Fascine avrebbe desiderato che, chiusi tutti gli Introiti e tutti gli Sfoghi dell'Anno, si fosse isolata nel suo Debito la Restanza di N. 50 Fascine grosse e N. 100 di Vite al primo prezzo di Magazzino di ₶ 2. 62. 6. Ma in quel caso il Debito del Magazzino, comprese le Fascine nuove dell'Anno, sarebbe stato di ₶ 157. 32. 6 pel solo numero di 3700 Fascine grosse e 3095 di Vite quando di fatto quella totalità di valori è relativa al numero di 5400 Fascine grosse e 5095 di Vite.

Di qui ancora nasce che negli stessi Magazzini, che non presentan Restanza alcuna per l'Anno, che succede, si vedono bensì parificate le Somme delle rispettive quantità, ma non chiuse e segregate dalle quantità, che verranno in appresso

Digitized by Google

per le nuove Ricolte, onde facciano insieme con esse una sola massa, che armonizzi colla sola massa de' rispettivi loro valori.

La vera, generale chiusura quindi di questi Monti per me vuolsi sempre protrarre al finimento dell'Anno.

D. Mi pare che parliate a ragione ed io son con vei. Ma quali sono queste Ricolte, che per la stessa loro natura ponno infin d'Anno alterare la rispettiva lor quantità.

R. In generale tutte o per una causa o per l'altra sono soggette a diminuzione di volume e di quantità. Ma siccome in fatto di Grani le misure delle Aje soglionsi per ciò stesso tenere abbondanti; i loro cali sono quindi men rilevanti e talora si hanno ancor degli aumenti per la ragione che i Grani non han tutti una identica tendenza a scemare, e la prima misura è sempre quella stessa. Così se il più delle volte il Formentone presenta una minoranza finale, il Frumento di spesso porta all'incontro un aumento.

Di tutt'i suddetti casi voi vedrete gli esempj e le applicazioni pratiche nella nostra Registrazione.

D. Io vidi che sul finire di Aprile voi portaste a credito dell'Entrata a Bestiame il Formaggio riscosso di Parte dominicale, come vedo ora che sul declinare di Maggio fate la stessa cosa pel Formaggio e per la Lana. Ma io so che la maggior parte degli altri Ragionieri porta questi Prodotti all'Entrata straordinaria. E perchè dunque voi agite in questo particolare diversamente da loro?

R. Non vi fa onore questa domanda. Se è vero che il Formaggio e la Lana vengono dal Bestiame, qual ragione può mai esservi perchè non al Monte della Entrata a Bestiame, ma ad altro Monte debbano questi Prodotti attribuirsi? Se aveste tenuto bene in mente che la Registrazione ritratta fidatamente la verità e ch'essa segne ogni sua traccia dal principio al fine della carriera, che vien da quella percorsa; voi avreste incontanente concluso che senza uno strano travolgimento d'idee non si poteva, nè si doveva operare in modo diverso da quello che per me è stato operato.

D. Ma se è consentaneo alla natura della cosa, di che or trattiamo, che il Formaggio e la Lana debbano figurare a credito dell'Entrata a Bestiame; non era egli sufficiente che accennaste le quantità rispettive raccolte, e quindi superfluo il mostrare dettagliatamente i luoghi, dai quali vennero questi Prodotti?

R. Alla sostanza della cosa bastava sicuramente ch'io risparmiando anche fatica, avessi notato solo che dal Bestiame in genere mi era venuto tanto Formaggio e tanta Lana; ma si sarebbe egli così soddisfatto pienamente allo spirito della Registrazione, il quale, come abbiam tante volte veduto, non solo abbraccia e tiene l'essenza delle cose, ma vuole ed ama ancora di rintracciarne le rispettive sorgenti? Di fatto conoscendo io quali sono le Stalle, ove esistono Pecore e Vacche, subito che avrò sott'occhio quelle, che mi produssero il Formaggio e la Lana, vedrò facilmente se tutte m'abbian dato ed in giusta approssimativa proporzione il relativo lor contributo. Senza il dettaglio, di cui ho fatt'uso, otterrei io questo vantaggio?

D. Avete ragione. Ma passiamo ad altro. La partita, che voi piantate in Giornale sotto il dì primo di Giugno a carte 29 per l'estinzione, che ha fatta Girolamo di Fano del vostro Censo di Scudi duemila contro l'abbono accordato da voi di Scudi cento in causa del basso frutto del Censo medesimo; perdonatemi, io non la intendo. Non mi fareste voi la grazia di rendermi chiaro come l'Estinguitore del Censo abbia egli realmente guadagnato gli ₰ 100 da voi abbonatigli? Io vedo che lo accreditate di soli ₰ 25 di Frutti arretrati a tutto quel giorno, e non dite cosa alcuna de' residui ₰ 75.

R. Ma voi oggi, almeno mi sembra, scapitate assai assai di quel diritto senso e di quella istruzione, di che per lo passato mostravate di fare tanto e sì utile tesoro. E qui in su le prime gioverà dire una volta per sempre che il Ragioniere deve

Digitized by Google

aver l'occhio sempre attento esclusivamente alla sua Amministrazione e rendere il solo suo giro indipendentemente dalla gestione e dai movimenti degli affari di coloro, che han de' rapporti colla sua Registrazione.

Fissa questa massima, io doveva far campeggiare la mia perdita di Scudi cento e nulla più. Di fatto portando io questa Somma medesima a carico dell'Uscita straordinaria, perchè questa perdita non è nell'ordine dell'Amministrazione, soddisfo a questo dovere. Ma voi dovreste già vedere pei principj, che superiormente si stabilirono, o più presto si enunciarono, che non potendo stare un Debito senza un egual Credito ossia una Perdita senza un eguale Vantaggio; subito che io mostro una Perdita per parte mia di Scudi cento, questo solo fatto debbe implicitamente e necessariamente comprendere il relativo guadagno di colui, cui la natura di questo Contratto gli aveva procurato.

E di vero, venendo ora all'applicazione pratica di queste infallibili teorie, non emerge egli chiarissimamente che Girolamo di Fano lucrò gli Scudi cento, che il mio Amministrato volle condonargli? Egli era debitore di Scudi duemila pel valore del Censo ed inoltre di Scudi venticinque per Frutti decorsi a tutto Maggio. Dunque pel dì primo di Giugno Girolamo di Fano doveva ₮ 2025. Ma che Somma sborsò egli per dimettere questa sua Passività? Soli ₮ 1925, de' quali io caricai la mia Cassa. E non balza esso di subito agli occhi il suo vantaggio? Ma perchè con questa Somma di ₮ 1925 egli estingue il Censo di ₮ 2000, e paga insieme gli ₮ 25 d'interessi arretrati a tutto quel giorno; io di necessità dovea accreditarlo in conto Frutti de' medesimi ₮ 25, come ho fatto.

D. I vostri rimproveri sono giustissimi e meritati. Ma debbo io ora dire a mia giustificazione, seppur questa n'è una, che a quando a quando movendo io dubbj sulla vostra Gestione, non è per questo ch'io non avessi talora forze sufficienti in me stesso per dissiparli e distruggerli ove solo le raccogliessi e le dirigessi a quel punto; ma il piacere di sentirvi richiamando i principj, sviluppare le loro applicazioni e fare spiccare ne' fatti le verità, che in lor son ravvolte e rinchiuse, mi spinge il più delle volte ad eccitar quistioni, ch'io non farei forse, se voi foste meno paziente e meno illuminato e facondo sulla cosa, di che trattiamo.

Sarà una prova, benchè non grande, che non tutto sfugge dalla mia memoria e dal mio intendimento di ciò che voi mi apprendeste, il dire che io trovo e sento regolare lo storno de' Frutti pel resto dell'Anno a favore di Girolamo di Fano subito dopo l'estinzione del Censo, che gli andava a produrre. Ma non è egli tolta così un'Attività, che voi avevate calcolata nell'Anno?

R. È tolta; ma io voglio credere che già vedrete di per voi stesso che questa sorta di Attività non è che presuntiva, e che precario quindi debbe esserne il calcolo, che i Ragionieri ne fanno. Però debbo pure ripetere, chè vidi io già questo essere di vostro piacere, che se manca quell'Attività, forse ne sorgerà qualch'altra e più forte nel giro dell'Amministrazione pel moto più equabile e più rapido, ch'essa può sempre ricevere dal Numerario. Ciò, che tiene in grande nella pubblica Economia, si realizza anche, direi quasi in miniatura, nelle domestiche Aziende. Più cresce in un dato luogo la massa del Danaro circolante, più pel moltiplicamento delle contrattazioni son promosse le Arti, l'Industria, il Commercio, e più quindi la Nazione crescerà e sarà più prosperosa e felice.

Ci rivedremo demani.

Digitized by Google

DIALOGO DECIMOSESTO

Continuazione dello stesso Argomento. Del giro del Bestiame. Del modo più plausibile di registrarne le Partite. Partite complesse. Riduzione delle Partite all' ultima più semplice loro espressione.

D. Io vidi registrate nelle varie vostre Stalle sin dal mese di Febbrajo in poi delle Nascite di Vitelli, di Agnelli, e di Porcelli; ma non vidi in fronte di loro nè il relativo prezzo, nè il rispettivo riferimento al Giornale. Cento volte io volea domandarvi come ciò possa stare e come siano vincolati questi nuovi Capitali dalla Registrazione, che pur tutto osserva e tutto lega, quando essi non essendo tradotti in Giornale, non posson nemmeno quindi essere riportati nel Mastro; ma la folla dell' altre idee me ne fece sempre dimenticare. Me lo direste voi ora?

R. La vostra obbiezione è giusta e ragionata; e questo è forse uno di que' pochi nei nella Registrazione, che adombrano talora, benchè sfuggevolmente, anche l' altre più belle ed armonizzate cose, che sorton dalle mani dell' Uomo.

È vero che quelle Nascite non appariscono che nel libro a Bestiame e che non hanno alcun rapporto cogli altri più essenziali Registri dell' Amministrazione. Ma ciò nasce perchè la Registrazione, come già sapete di per voi stesso, non calcola se non che ciò, che è determinato da un valore; e queste Nascite non lo sono finchè non accadono le relative lor vendite o stime. Buon per noi dunque che questo male, che pur n' è uno, è un male, che presto cessa e non dura!

D. Dite benissimo. Di fatti io vedo che nelle vendite, che successivamente si sono fatte di molte di loro, voi portate il lor prodotto per metà a credito dell' Entrata a Bestiame e per metà a credito del rispettivo Colono, come qui suolsi generalmente praticare. Ma non sarebbe egli meglio, quando succedon queste vendite, diminuire il prezzo delle Madri, da cui quelle Bestiuole provennero?

R. Alcuni tengono realmente questo sistema; e massime pei Vitelli esso mi sembra anzi commendevole, poichè il più delle volte l' utile de' Vitelli è illusore e non equipara nemmeno la perdita, che si fa nelle Vacche, le quali ogni giorno, direi quasi, van sempre deteriorando di prezzo.

D. Ma voi diceste che le Nascite, di che parliamo, possono ricevere un valore anche dalle Stime. Come e quando accade egli questo?

R. Pei Vitelli ciò succede dopo l' Anno dalla lor Nascita, perchè allora si stimano essi, e il lor valore comincia da quel punto a figurar ne' Registri.

Ma su di ciò, come su tutto il sistema economico del Bestiame, leggete il Regolamento Agrario della nostra Diocesi, che v' istruirà a sufficienza. Così sarete anche più in istato di conoscerne qui le pratiche applicazioni.

D. Se queste Nascite dunque non son calcolabili nella Registrazione finchè non ne sia precisato il valore o dalle vendite o dalle stime successive, che se ne fanno; a che giova egli l' inscriverle, allorchè accadono, nel Libro a Bestiame? Non sarebbe egli la stessa cosa il portarle a quel Libro al momento solo, in cui realmente succede questa determinazione di prezzo o dalla vendita o dalla stima?

R. No, non mai: e comechè l' inscrivere queste Nascite a mano a mano, che van succedendo, non sia cosa forzosa e necessaria; è però sempre una di quelle regole dettate da Saviezza, e da Prudenza, senza di che la Registrazione sarebbe forse men utile e men bella. Di fatto, una volta che per effetto di questo sistema voi abbiate inscritte le Nascite in discorso precisamente allorchè accaddero; voi siete già sicuro ch' esse non isfuggiranno più dal vostr' occhio e che non potranno essere cancellate giammai senza lo sfogo relativo di vendita, o di morte, o di passaggio.

D. Vedo, vedo. Sul declinare di Giugno la vostra Registrazione comincia già a dar

Digitized by Google

moto alle contrattazioni del grosso Bestiame. Mi direste voi perchè ad ogni Vendita accreditate tre Monti?

R. La ragione n'è chiara, sempre che però si premetta che nella vendita vi sia vantaggio. Non son eglino tre in questo caso gli aventi interesse attivo nella cosa?

Il Monte del Capitale a Bestiame dev'essere necessariamente accreditato del costo della Bestia o delle Bestie vendute, perchè quella o queste non fan più parte della totalità del suo valore. L'Entrata a Bestiame poi ed il Colono della Stalla, ove la vendita ebbe luogo, dovranno naturalmente percepire le rispettive lor quote ed aver quindi credito anch'essi metà per cadauno dell'utile realizzato in quella tal vendita.

D. Ma perchè singolarizzaste voi il caso di una vendita con vantaggio?

R. Perchè se la vendita sia alla pari cioè senza perdita o lucro, allora avremo di necessità un sol Creditore, cioè il solo Capitale a Bestiame perchè egli solo dà e non altri; e voi sapete che chi dà ha esclusivamente credito, come chi riceve ha debito.

Che se poi la vendita porti svantaggio invece di utile; in tal caso è chiaro egualmente che i Debitori, e non più i Creditori, saranno tre, poichè tre allora sono gli Agenti passivi, che concorrono a sostenere il prezzo primitivo della Bestia o delle Bestie vendute, cioè quello che riceve il Ricavato dalla vendita, e quelli che ne soffron la perdita.

Voi troverete la pratica di queste verità in Giornale a carte 30 nelle tre vendite fatte delle Vacche cioè dalla Stalla della Conca, de' Majali dalla Stalla di Savignano, e de' Buoi da quella di S. Mauro.

D. Io v'intendo benissimo. Ma questo sistema di registrare ogni vendita, e con tanti dettagli benchè necessarj, in tutt'i Libri dell'Amministrazione, non è egli laborioso troppo e imbarazzante? Non sarebbe egli più semplice il notar queste vendite nel solo Libro a Bestiame per tradurle poi in Giornale e nel Mastro in fin d'Anno?

R. Molti Ragionieri di fatto agiscono a questo modo, ed alcuni, che son più minuziosi, sogliono nel Libro a Bestiame far rilevare ancora in finche separate e distinte l'utile o la perdita. Ma io non posso seguire nè gli uni nè gli altri; e debbo ripetere che la rapidità, che toglie alla chiarezza, è una rapidità viziosa e nociva. E qui sulle prime giova osservare che, se dicemmo essere un difetto nella Registrazione il far apparire le Nascite interne nel solo Libro a Bestiame senza alcun riferimento nè a Giornale, nè a Mastro, che le abbracci e le leghi al giro di tutto il resto dell'Amministrazione, questo lo sarebbe anche di più e di più assai e perchè volontario, e perchè men circoscritto nello spazio e nell'entità.

Ma prescindendo ancora che il metodo de' primi non presenta mai alcuna idea chiara del movimento utile o perdente delle Stalle, e che quello de' secondi porta naturalmente con se degli intralciamenti e delle oscurità, perchè non sono sempre all'unisono i lucri o le perdite del Padrone e del Colono per ragion delle morti; per non adottarli parmi che basti il solo riflesso che non sempre e a colpo d'occhio potete voi vedere con certezza di non ingannarvi lo stato generale successivo di quel Capitale, il movimento progressivo o retrogrado de' singoli suoi rami, il bene o il male, che ne risulta e dal tutto e dalle parti, come all'incontro ciò può sempre emergere e di subito al solo aprire che voi facciate del Mastro ai Monti Capitale ed Entrata e Uscita a Bestiame.

Oltre poi il decoro, dirò così, ed i vantaggi, che si sacrificano con que' metodi in rapporto al Proprietario de' Bestiami; anche i Coloni ne sono lesi, perchè gli stessi lor conti nel Mastro non contemplano allora questo grande oggetto nel successivo suo moto; e onde sian essi fissati, conviene o aspettare la chiusura dell'Anno o fare delle operazioni penose e imbarazzanti nell'Anno medesimo.

Digitized by Google

Io potrei accennarvi altri incomodi ancora nascenti da questa vostra semplicità; ma sembra che il sin qui detto possa bastare a chi ha buon occhio e sana ragione.

D. Basta, basta. Ma non sarà egli lecito di unire più vendite in una sola Partita a risparmio di tempo e di fatica?

R. Sì; e qui pure lo vedrete praticato in appresso a mezzo di Partite complesse.

D. Io vedo che nella vendita successiva di due Sopranne dalla Stalla dell'Ausa voi cambiate stile nel portar l'utile, che ne risultò; e all'Entrata a Bestiame ed al rispettivo Colono. E perchè ciò?

R. Perchè è cambiata natura alla cosa. Qui le Sopranne non son tutte del Padrone, ma a metà o come suol dirsi = *a non partito* fra il Colono ed il Padrone medesimo. Quindi del Costo totale di ₶ 40 dovrà di necessità accreditarsi di ₶ 20 il Capitale a Bestiame del Proprietario di esso e di ₶ 20 il Colono; e siccome l'utile in totalità fu di ₶ 15, ecco perchè io dovea notare ₶ 7. 50 a credito dell'Entrata a Bestiame dominicale, e ₶ 27. 50 a credito del Colono, cioè ₶ 20 di suo Capitale e ₶ 7. 50 di suo utile.

D. Nelle Compre, che segnono, non trovo nulla a ridire, perchè è tutto semplice che n'abbia debito il Capitale a Bestiame, che riceve le Bestie comprate, e credito chi le ha già pagate. Ma com'è quel passaggio che voi notate sotto il dì 8 di Luglio di due Sopranni dal Tavollo alla Conca?

R. Questo passaggio è la stessa identica cosa che la vendita, di che io vi parlava nell'ultima mia risposta. Qui pure si tratta di Bestie *a non partito;* e la sola differenza consiste nel cambiamento accidentale del Debitore, il quale se prima era costituito dalla Cassa perchè si trattava di vendita; ora è rappresentato dal Capitale a Bestiame perchè si tratta di passaggio da Stalla a Stalla.

D. Sotto il 18 Luglio per la morte di un Manzo nella Stalla di Cattolica, che era accoppiato con altro Manzo, voi addebitate l'Entrata a Bestiame di ₶ 40 e ne accreditate conseguentemente il Capitale a Bestiame. E perchè ritenete voi quella perdita nè più, nè meno di ₶ 40?

R. Perchè quel pajo di Manzi mi era in istima per ₶ 80; e l'uso vuole che in simili casi io m'attenga alla giusta metà dell'intera stima o del prezzo primitivo, valga poi ciò che può valere la Bestia superstite, come prescrive di fare anche il Regolamento Agrario, di cui sopra noi già parlammo.

D. E queste morti sono elleno tutte a carico del Padrone?

R. Sì, quando le Bestie son tutte di lui; come sono a peso comune allorchè accadono sopra Bestie che siano di Conto sociale a metà fra il Padrone ed il Colono, per la ragione che la cosa quando perisce, perisce sempre pel Padrone.

D. Oh! io vedo una Partita al 24 Luglio stesso per un Baratto fra le due Stalle della Conca e di S. Patrignano, che è particolare affatto affatto, e ch'io così dapprima non saprei diciferare. Ditemi di grazia, com'essa si regga e sostenga?

R. Questa è una di quelle Partite, ch'io direi quasi anatomizzate, perchè portano il solo Scheletro della cosa, che rappresentano. Io vedo che la Stalla della Conca dà due Sopranni pel puro lor costo di ₶ 27 per avere dalla Stalla di S. Patrignano in Baratto due altri Sopranni, che in origine costavano ₶ 18 e che ora son calcolati ₶ 30. Senza perdere dunque inutilmente il tempo nel piantare a di lungo tutta la cosa com'è; vedendo io che in ultim'analisi questo Baratto mi porta un Aumento di Capitale a Bestiame di ₶ 12, e che questo Aumento mi viene concretamente dall'utile, che producono i Sopranni di S. Patrignano; io mi limito ad addebitare semplicemente il Capitale medesimo a Bestiame dell'Aumento, che riceve e ad accreditarne i due Monti, che lo danno, essendo tutto il resto in quanto almeno alla Registrazione di nessun peso o momento.

Questo modo di scritturare le Partite ove sia adoperato con giusta analisi è sommamente comodo pel Registratore.

D. È vero. Ma nella Partita immediatamente susseguente, voi trascurando al solito

Digitized by Google

i valori originali ed i prezzi ricavati delle Vacche e de' Buoi barattati fra le due Stalle del Tavollo e di S. Ermete, fate osservare una perdita di ₶ 10 nelle Vacche ed un guadagno di ₶ 8 ne' Buoi. Non potevate voi in forza delle premesse ragioni semplificarne ancor più l'espressione e marcare la sola perdita finale di ₶ 2?

R. No; perchè io non posso in sì fatti casi farmi carico solo degli utili o delle perdite che producono o soffrono i Bestiami; ma debbo contemplare altresì la parte che in quelli od in queste hanno i Coloni, fra cui succedono i Baratti.

D. Sotto il 31 Luglio io vedo che passando dal Tavollo un Sopranno *a non partito* del costo di ₶ 22 alla Stalla della Conca per ₶ 30, voi addebitate il Monte a Bestiame di ₶ 19 per aumento di Capitale. E come ciò?

R. E io direi volentieri: e come no? L'utile su questo Sopranno è di ₶ 8. Ma nel costo del Sopranno io aveva soli ₶ 11 di Capitale, perchè esso era a metà col Colono. Dunque divenendo ora il Sopranno tutto di proprietà dominicale, ragion volea che alla prima mia parte del prezzo primitivo di ₶ 11 aggiungessi gli ₶ 19, che realmente si accrescono al mio Capitale a Bestiame per completare il prezzo di ₶ 30, a cui ora è salito quel Sopranno nel suo passaggio da Stalla a Stalla.

D. Voi avete sempre ragione, e una ragione che comanda ed impera, perchè nascente dalla natura immutabile delle cose, di che noi trattiamo. Ma progrediamo anche un momento, giacchè questa parte della Registrazione mi pare la più ingegnosa di tutte l'altre parti, e mi diletta quindi sommamente.

Al 4 Agosto muore una Sopranna *a non partito*, che era nella Stalla della Conca pel valore totale di ₶ 18. Perchè accreditate voi il Capitale a Bestiame di soli ₶ 9?

R. Perchè essendo quella Bestia a metà fra me ed il Colono, io nella sua morte non posso, nè debbo perdere che la mia metà del valore di essa, e di cui precisamente ebbe debito il Monte a Bestiame quando la ricevette.

D. Ecco, ecco un colpo da Maestro. Oh! qui sì che il vostro coltello anatomico tagliò giù alla disperata; e pochi pochi assai potranno ora raffigurare la cosa, ch'esso ridusse a scheletro così nudo e spolpato.

Il Baratto de' Bovi del 5 Agosto fra le Stalle di S. Mauro e di S. Patrignano per me è un enigma inestricabile: più penso e meno intendo. Siate cortese di sciogliere voi, e per oggi non vi do altro fastidio.

R. Lo scioglimento di questo enigma è nelle Partite seguenti. Io voglio provarvi la verità del mio Impianto con una dimostrazione di fatto, onde in simili casi ne usiate utilmente anche voi =

Prima. A Debito de' seguenti ₶ 30 per perdita in un pajo Bovi passati da S. Mauro a S. Patrignano.

A Debito dell' Entrata a Bestiame	₶ 15. —
A Debito del Colono di S. Mauro	„ 15. —
A Credito del Capitale a Bestiame	₶ 30 —

Seconda. A Debito del Capitale a Bestiame ₶ 20 per aumento di Capitale in un pajo Bovi passati da S. Patrignano a S. Mauro.

A Credito dell' Entrata a Bestiame	₶ 10. —
A Credito del Colono di S. Patrignano	„ 10. —
	₶ 20. —

Dunque è vero che nella totalità del giro l'Entrata a Bestiame perde ₶ 5; che il Colono di S. Mauro perde ₶ 15; che il Capitale a Bestiame deteriora ed ha perciò credito di ₶ 10, e che infine il Colono di S. Patrignano guadagna ₶ 10, come appunto io dicea nella mia Partita semplificata del 5 Agosto. Ma prendiamo respiro.

Digitized by Google

DIALOGO DECIMOSETTIMO

Continuazione dello stesso Argomento. Della Registrazione delle Ricolte, e di varj oggetti di buona Amministrazione.

D. Eccoci già alla Registrazione delle Ricolte. Prima però di entrar in materia, io amerei di conoscere il perchè voi collocate così all'azzardo i due Specchj del 10 Luglio e 5 Agosto, i quali in fine non essendo legati in nessun modo alla Registrazione, sembra che possan esservi estranei. Non è egli vero?

R. È vero che questi Specchj non han riferimento materiale colla Registrazione; ma non lo è egualmente che vi siano stranieri. Eppure voi avreste già dovuto convincervi per ciò che sin qui si è detto, che la Registrazione oltre i doveri ed i diritti esclusivi, che emanano naturalmente dalla sua essenza, ha ed ama di avere molte convenienze, che ne illustrino e ne abbellino il corso. Il primo de' due Specchj in discorso risguarda il numero de' Covoni a Grano, che i Possessi del mio Amministrato han prodotto in quest'Anno. Questi Covoni benchè non precisino la Ricolta del Frumento dell'Anno, la faran però travedere approssimativamente e tanto più vicina al vero quanto più i Covoni conserveranno un'eguaglianza nel numero de' Manipoli, che li compongono. E già voi vedete di subito la convenienza che il Padrone conosca anticipatamente il suo prodotto a Grano e che questa conoscenza gli ponga in mano un freno, che valga a moderare le voglie men che pure di alcuni de' suoi Coloni.

Il secondo poi è un Quadro generale della capacità, della forza, de' pesi, e dei prodotti relativi di ciascun Fondo dell'Amministrazione in rapporto alla Ricolta del Grano. È naturale che la Registrazione accoglie, sviluppa, e calcola tutte le ramificazioni di questa Derrata; ma essa lo fa, direi quasi, a varie riprese e sempre spezzatamente, e non presenta quel tutto, che avverte in un batter d'occhi l'Amministrazione dell'entità delle sue forze e delle modificazioni, che l'accompagnano. È bello dunque e forse anche utile l'effetto ancora di questo secondo Specchio. Per me poi diveniva esso necessario subito che nella Registrazione successiva per non imbarazzarne soverchiamente la marcia io non ho tenuto calcolo delle Decime, che aggravano la Ricolta del Frumento, e che pur qui figurano nel lor dettaglio e nella loro totalità.

Ma perchè voi non promoviate altri dubbj su quest'oggetto, io mi faccio loro incontro per dirvi che, benchè questi Quadri non siano legati in nessuna maniera colla Registrazione, voi potrete però subito rinvenirli in Giornale ad ogni occorrenza quando ritenete in mente che l'uno segne immediatamente la mietitura del Grano e l'altro la partigione, che ne succede fra il Proprietario de' Fondi ed i loro Coloni.

D. Ottimamente. Ma andiamo avanti; e chiaritemi del magistero, di che voi fate uso nell'inscrivere le varie Ricolte dell'Anno. Non vi era egli un Sistema più semplice per questa Registrazione di quello, che da voi si è adottato?

R. Io non lo conosco. Voi vedeste già che ogni Fondo in principio d'Anno ebbe debito verso il Monte delle Sementi Dominicali di tutte le Sementi stesse, che in esso si sparsero nell'Anno trascorso. Dunque ragion volea che questi Fondi avesser credito di tutta la Parte Dominicale del lor Prodotto comprensivamente alla Semente, perchè non avessero eglino un Passivo che non fosse bilanciato, per le quantità almeno, dall'Attivo che necessariamente debbe conseguirlo. Ma posto ciò, se era indifferente l'inscriver d'un colpo solo tutto il Prodotto Dominicale o più presto il Prodotto netto e la Semente separatamente, non era egli più consentaneo all'ordine ed alla chiarezza della Registrazione l'attenersi a questo modo anzi che a quello? Così voi vedete di subito la Rendita netta d'ogni

Digitized by Google

Fondo e la relativa sua Semente, mentre che nell'altra maniera avete tutto in ammasso e non potete distinguer nulla.

D. Perchè diceste voi che il passivo dev'esser bilanciato dall'attivo almeno nelle quantità delle Sementi? Questo bilancio non sarà egli anche ne' loro valori?

R. Può essere; ma può anche non essere, perchè le Sementi come le Ricolte segnono i prezzi dell'Anno, in cui si percepiscono, e questi variano, come variano le ricerche e le offerte, che se ne fanno.

D. Ma come portate voi successivamente queste Sementi a carico del Monte a Sementi Dominicali?

R. Ma come potete voi mover questo dubbio? Le Sementi, che non colano in Magazzino, e delle quali esso non può quindi render conto, si poteano elleno forse riferire a qualche altro Monte fuorichè a quello, che è essenzialmente destinato dalla Registrazione a riceverle? Esso dunque dovea esserne caricato a favore dei singoli Fondi, che consegnarongli queste Sementi per esserne poi scaricato al principio dell'Anno successivo contro a que' Fondi medesimi, cui esso nuovamente le affida.

D. È vero. Io v'intendo perfettamente su questo oggetto. Passiamo ad altro. Io vedo che dal Giugno a tutto il Settembre successivo voi vendeste i due Fondi di S. Ermete e di Savignano del vostro Amministrato, e che non contento nemmeno di queste alienazioni di tanta entità, avete venduto anche pressochè tutto il Grano riscosso e gran parte del Formentone quasi quasi sull'Aje medesime. E perchè tanta furia di alienare i Terreni, che sono e saranno sempre l'investimento più bello e più sicuro d'ogni altro, e di vendere le Ricolte al primo mover del lor Anno, quando la sperienza ci mostra costantemente ch'elleno aumentan di prezzo in ragione del tempo che vanno acquistando? Ditemi di grazia da che foste mosso a portar tanto guasto nella vostra Amministrazione?

R. Il guasto sarà apparente; ma il bene, almeno da ciò che vedo io, è certo e reale. Ascoltatemi = Io convengo con voi che non v'ha proprietà migliore di quella de' Fondi rustici, come ne convennero con sanissimo consiglio anche i nostri Vecchj; e che ordinariamente i valori delle Derrate sono più forti e più lusinghieri sul declinare che sul cominciare dell'Anno frumentario. Ma queste massime vere in astratto cessano talora d'esserlo nel fatto quando insorgono delle circostanze straordinarie, che reclamano altamente un regime speciale d'idee e di condotta. Il Patrimonio del mio Amministrato avea molti Passivi; e voi dovete tener per fermo che i Debiti in un'Amministrazione qualunque sono vermi, che corrodono certamente e incessantemente la Sostanza amministrata mentre che ogni Prodotto attivo è sempre incerto, mal sicuro, e precario. Il saggio Amministratore quindi, che misurar debbe la prosperità della sua Amministrazione col minor numero possibile de' rischj, che la circondano; vorrà necessariamente estinguer questi Passivi con tutti que' mezzi, che la prudenza, i tempi, e le circostanze gli suggeriscono di adoperare. Nel caso nostro concreto poi nascono cento altre ragioni, che voleano l'esecuzione di questi principj, e la volevano rapida ed instantanea. Voi avrete osservato che il mio Mirabene avea de' Debiti fruttiferi il 7 e l'8 per cento. Ora qui non si tratta solo d'un rodimento continuo e senza posa alcuna a danno del mio Amministrato; ma sì bene d'un fuoco, che distrugge più di quello assai che nell'ordinario corso delle cose, in parità di circostanze, possa produrre la mia Amministrazione.

Se pei Passivi in causa Doti io non era stretto nè dall'urgenza momentanea, nè dalla troppa forza dell'interesse; io dovea però farmi incontro alla loro estinzione con tranquillo prevedimento e con mezzi consigliati dalla prudenza e dalla fredda ragione: ma ciò mal si sarebbe da me ottenuto se avessi atteso inerme e senza consiglio che la loro scadenza mi fosse piombata addosso. Allora non si tratta più

Digitized by Google

di capitolare, ma di arrendersi a discrezione. Voi vedete le conseguenze fatali di questo strano modo di procedere.

D'altronde io alienando i miei Fondi a tempi opportuni ed anche con comodo al lor pagamento, ho potuto tranquillizzare il mio animo, non portare alcun colpo rovinoso alla mia Amministrazione, e torre dalla radice un male, che consumava e distruggeva infine la Sostanza del mio Amministrato.

Che se i Grani sogliono ordinariamente salire nel valore a misura che s'allontanano dalla loro Ricolta; il prezzo ch'io ne ottenni per ragione appunto del tempo, che potei accordare al pagamento, è così decoroso che volea ragione e saviezza che si cogliesse l'opportunità del momento, la quale una volta che si fosse trascurata, forse non sarebbe capitata in appresso più mai. Poi è da osservarsi che se la massima sopraccennata è vera per l'esperienza quando le Derrate tengono il lor corso moderato e tranquillo, non lo è che di rado allorchè esse marciano a balzi, senz'ordine, e senza regola. Talora anzi il fuoco del primo lor nascere non è che foriero sicuro del vicino e pronto loro agghiacciamento.

Credo di aver giustificata abbastanza la mia condotta in fatto di buona Amministrazione.

D. Voi l'avete anzi resa degna d'imitazione e di lode.

Ritornando poi ora d'onde partimmo, io non osservo più nulla nel Resto del giro annuo della Registrazione, che provochi dubbj e schiarimenti. Vedo solo in fin d'Anno due Partite a Bestiame, ch'io chiamerei volentieri le Regine delle Partite complesse; tanto esse abbracciano di contratti e tanto ne presentano rapidamente l'ultima più semplice loro espressione. Ma io oso dire d'intenderle, ed ecco come anch'io giustifico la mia ragione contro chi credesse che i vostri semi fossero stati sparsi sopra un terreno mal fido ed ingrato.

R. Voi mi fate troppo onore.

DIALOGO DECIMOTTAVO

Continuazione dello stesso Argomento. Dell' Uscita ed Entrata Generale e del Bilancio ossia della Chiusura dell' annua Registrazione. Contrasto ed equilibrio di forze fra i Risultati di quelle e di questo. Riproduzione dello Stato. Applicazioni diverse de' principj nascenti dalla doppia Registrazione.

D. Noi vedemmo già che il giro annuo della Registrazione è al suo termine. Che cosa praticate voi ora per chiuderla definitivamente e per farne risaltare i conseguenti Risultati?

R. Io *punto* o finisco di *puntare* tutte le Partite, cui l'Amministrazione fece nascere, onde accertarmi non solo del lor trasporto dal Giornale al Mastro, ma ancora del giusto e naturale loro riferimento da quello a questo. Il Dialogo 14 mostrò l'essenza della *Puntatura* ed il modo pratico della sua esecuzione. Terminata ch'io ho questa operazione preliminare, chiudo tutti i Monti ossian Conti apparenti nella Registrazione, dal che sorgono necessariamente i due gran Monti finali dell'Anno, l'Uscita cioè e l'Entrata generale ed il Bilancio.

D. Ditemi di grazia com'essi nascono necessariamente questi due gran Monti finali dell'Anno?

R. Si disse già nel Dialogo settimo, e voi stesso l'avete veduto praticamente verificato nella nostra Registrazione, che ogni Amministrazione dà moto a due generi di Monti, gli uni sacri al rapportamento de' Capitali ed al lor giro annuo; gli altri destinati alla mostra degli Utili o delle Perdite, ossia delle Entrate e delle Uscite diverse prodotte da quel movimento medesimo.

Digitized by Google

Ora io debbo ritenere che voi sappiate che quando io dico che in fin d'Anno chiudonsi tutti i Monti dell'Amministrazione, ciò non voglia nè possa significar altra cosa sennonchè l'equilibrazione delle rispettive lor quantità positive e negative, senza di che esisterebbero sempre delle Restanze o nell'un senso o nell'altro, e non sarebbon quindi essi chiusi giammai.

Premesse queste idee, che pure nascono spontanee dallo spirito della Registrazione, è facile il vedere come queste chiusure de' Monti tutti dell'Amministrazione faccian sorgere i due Monti finali in discorso e come sian essi indeclinabili e necessarj.

Così i Prodotti de' Fondi rustici, l'Entrata straordinaria quando superi il suo Passivo, l'aumento de' prezzi ne' Magazzini, i Noli attivi, l'Entrata a Bestiame ec. ec. ec. hanno il lor riferimento al gran Monte dell'Entrata generale dell'Anno; e viceversa lo hanno all'Uscita generale i Frutti passivi dei Debiti capitali, le Tasse pubbliche, le Spese diverse ec. ec. ec.

Il Bilancio poi attivo e passivo è formato da' Capitali o dalle loro Restanze positive e negative. La ispezione de' Registri su questi rapporti chiarirà di per se sola pratieamente ogni dubbio, che potesse uscire di loro.

D. Ma e perchè i Magazzini diversi delle Derrate hanno egline un doppio riferimento e all'uno e all'altro de' due gran Monti finali dell'Anno?

R. La ragione n'è chiara. I Magazzini subitochè hanno avuto debito di ciò che fu loro affidato, debbono per la natura stessa della cosa darne successivamente il relativo sfogo a lor eredito: ed ecco già il primo rapporto, ch'essi necessariamente hanno col Bilancio sia per l'intera quantità rispettiva della Derrata, che ricevettero, sia per una sua Restanza qualunque, che possa ancora apparire a lor carico.

Ma voi conoscete inoltre, da ciò che si disse nel Dialogo sesto, che questi Monti possono perdere o guadagnare, possono cioè produrre delle differenze attive o passive fra i Prezzi di primo costo e quelli delle vendite relative. Or queste differenze sono quelle stesse che costituiscono naturalmente il secondo rapporto fra loro ed il Monte di Uscita o di Entrata generale dell'Anno.

Di qui pur nasce che, tolta ogni differenza fra le rispettive lor quantità attive e passive e fra i loro valori di ricevimento e di sfogo, è tolto di subito necessariamente anche ogni rapporto fra i Magazzini ed i Monti finali dell'Anno dell'Entrata cioè od Uscita generale e del Bilancio.

D. Il Capitale a Bestiame, che rimane in essere, e cui voi portate a debito del Bilancio, è di ₶ 2324. Come potete voi accertare che questa esclusivamente e non altra è la Somma esistente in fatto di Capitale a Bestiame?

R. Io lo accerto per la natura della Registrazione, la quale quando mi dà de' Risultati finali, debbono essi essere sempre quelli e non altri. Posso poi accertarlo colla verificazione delle Stalle a quel modo medesimo che si verificano gli altri Monti o le loro Restanze, e provare anche col fatto la verità de' Risultati de' miei Registri. E di vero chiudendo io nel Libro a Bestiame le Stalle tutte del 1816, e riaprendole esse pel 1817, trovo che la Somma totale di tutti i rispettivi loro valori uniti insieme mi dà precisamente gli ₶ 2324, che mi mostra il Bilancio in causa Bestiame; e questa Somma debb'essere anche il prodotto materiale della verificazione delle Stalle, ov'essa venga eseguita.

D. Quanto s'ingannan gli Uomini ne' loro giudizj! Noi dicemmo in su le prime che il Patrimonio del vostro Amministrato era ristretto e che a mala pena presentava un margine sufficiente per sostenere le Spese molte, cui esso è soggetto. Or bene: dopo ch'egli affrontò e vinse tutte quante sono le sue Passività annue, fece egli un avanzo di ₶ 3170. 74. 11. Non è esso dunque largo ed ubertoso assai il Patrimonio del vostro Mirabene?

R. No. L'ampiezza e la feracità di un Patrimonio non si misura giustamente dal

Digitized by Google

Prodotto di un Anno; ma dal Prodotto medio di molti Anni presi insieme. Le circostanze speciali di un Anno ponno far apparire piccola e sterile una Sostanza grande e fertilissima, come possono farne credere in senso contrario forte e ferace un' altra che fosse tenue, ingrata, e sterile affatto. Una lunga serie d'Anni è il solo termometro sicuro per un saggio Amministratore, onde misurare i gradi della estensione e forza del Patrimonio soggetto alla sua Amministrazione. Cauto egli quindi e guardingo non si fida de' salti rapidi e pericolosi, che fanno talora i prezzi a favore de' possessori de' Fondi, e non allenta per ciò il freno alle sue Spese per non pagarne poi la pena in Anni di corso equabile o di corso anche precipitoso, in casi totalmente opposti a danno delle Derrate della stessa sua Amministrazione. Il Patrimonio del Sig. Mirabene almeno per l'ampiezza non è lusinghiero ad onta dell'Avanzo forte, che casualmente ha egli fatto in quest'Anno. Ma tutto questo non è rigorosamente del nostro istituto.

D. È vero. Ma ecco verificato dal fatto quanto voi diceste astrattamente nel succitato Dialogo settimo, che cioè l'Aumento de' Capitali d' un' Amministtazione qualunque debb' esser sempre perfettamente eguale all'Avanzo della sua Entrata generale pura dalla sua Uscita e da ogni sua Spesa. L'Uscita e l'Entrata generale del vostro Amministrato pel 1816 presenta un avanzo di ₶ 3179. 74. 11, come lo presenta il suo Bilancio del medesimo Anno; e ciò prova ineccezionabilmente la verità della vostra Registrazione. Ma e perchè non portate voi subito questo avanzo al Patrimonio del vostro Mirabene, cui in ultima analisi debbe esso congiungersi?

R. Perchè le cose in natura non si fanno a salti, ma gradatamente. Gli avanzi in ogni Amministrazione debbono prima nascere e precisarsi, poi debbon portarsi al luogo della naturale ed esclusiva loro destinazione.

Il gran Monte dell' Uscita ed Entrata generale dell' Anno non ha nè può avere rapporti che coll'altro gran Monte del Bilancio dell'Anno medesimo; e questo non è legato che a quello. L' Entrata generale dunque deve il suo eccesso al Bilancio, come il Bilancio deve il suo aumento di Capitali all' Entrata generale. Lo Stato successivo dell'Anno mostrerà la congiunzione, di che voi parlate. Lo stesso Dialogo settimo vi convincerà maggiormente di quanto io vengo dicendo.

D. Voi dunque pianterete lo Stato del nuov'Anno: non è egli vero?

R. Sì; e voi vel potete vedere collocato com' è subito dopo il Bilancio.

D. Sta bene; sta pur bene che il Patrimonio del Sig. Mirabene, che era di ₶ 50 mila, sia ora fatto forte di ₶ 53179. 74. 11. Ma se invece di un Avanzo si fosse disgraziatamente realizzato un Disavanzo, come lo fareste voi apparire nel giro scritturale?

R. Allora non l'Entrata ma l'Uscita generale deve il suo eccesso al Bilancio, come il Bilancio deve il suo difetto all' Uscita generale. Dal che nascerebbe di necessaria conseguenza che, diminuita la facoltà del mio Amministrato, dovrebbe pure diminuire di pari passo il Patrimonio del Sig. Mirabene, e quindi non apparirebbe esso già più di ₶ 50 mila com' era al principio dell' Amministrazione; ma sì bene di ₶ 50 mila meno la perdita che quell' Anno medesimo potesse avere prodotta.

D. E come date voi ora moto a questo nuovo Stato dell' Anno?

R. Lo do, o per meglio dire, lo darei, ove dovessimo continuare in questa Istruzione, come lo diedi al primo Stato del 1816. Nulla può variare giammai.

D. Parmi già d' esserne istrutto quanto basta. Ma se variassero le circostanze dell' Amministrazione, e fosse essa più complicata ed abbracciasse oggetti d'indole e di natura diversa fra loro; come dovrei io condurne e regolarne la Registrazione per ottenere quel fine, cui ogni Amministrazione qualunque debbe naturalmente mirare? Io non so se avrei forze e lumi sufficienti per farlo. Chiaritemi, di grazia, anche queste idee, e tutto è finito.

Digitized by Google

R. Voi ne avete o almeno almeno ne dovete avere abbastanza perchè l'essenza della Registrazione è indipendente affatto dalla complicazione e dalla varietà degli oggetti, che la compongono. Essa è sempre una ed invariabile; e s'adatta e si piega ad ogni Amministrazione qualunque. Tutta l'Arte consiste nel formare quel colpo d'occhio sicuro, che sappia sempre ed in ogni caso trovare la giusta applicazione de' suoi principj, o più presto ritrarre, condurre, e regolare la verità delle cose secondo la natura, l'indole, l'ordine, e la tendenza, con cui esse nascono e si succedono naturalmente le une alle altre e senza ristarsi giammai. Tenete sempre fermo quel grand' Ercole della Registrazione che ogni Debito chiama necessariamente un Credito, che lo bilanci e contrappesi senza il minimo squilibro che ne distrugga o ne minori l'effetto; e le vostre operazioni di Ragionatería in qualunque modo modificate sortiranno sempre ed in ogni caso il desiderato e necessario lor fine.

Ora passeremo all'Amministrazione di una Casa di Commercio, nel che pure vedrete che la sostanza della cosa è sempre quella stessa di prima, e che non è variata sennonchè la maniera del suo essere e del suo operare. Ma datemi un conveniente respiro.

Digitized by Google

Digitized by Google

PARTE TERZA

La Liberté est l' ame du Commerce: il parcourt le Monde, fuyant les Lieux de l' oppression.

THOMAS-ELOGE DE SULLY.

DIALOGO DECIMONONO

Del Commercio. Linguaggio ed usi suoi proprj. Regolarità e Precisione sono l' essenza del buon Commerciante. Necessità quindi di una ben intesa Registrazione. Essa però ha sempre per base i generali principj, che costituiscono l' arte della Ragionatería.

D. Eccoci all' Amministrazione Commerciale. Io ho, o almeno credo di avere alcune idee vaghe e generali di Commercio; ma prima di discendere a condurne e regolarne l' andamento, non sarebbe egli bene che voi mi forniste di nozioni esatte e precise sulla natura del Commercio e sui rapporti ch' esso ha colla civil Società?

R. La vostra ricerca è giusta e plausibile; ma oltre che io non avrei di che soddisfare all' ampiezza del vostro desiderio, e che qui propriamente non sarebbe il luogo di parlarne; vi hanno tanti e sì celebri Autori, che trattarono di questa materia, che voi potrete sempre tirar da loro ciò che per me non vi si potrebbe far conoscere giammai.

Ciò non ostante io qui vi abbozzerò pure alcuni pochi cenni caratteristici, da' quali possiate almen riconoscere, sebben di lontano, la cosa, che formar debbe ora l' oggetto delle nostre applicazioni di Ragionatería.

Il Bisogno a mio credere creò il Commercio; ed il Lusso lo fece poi crescere e prosperare.

Il Commercio in ultima analisi non sembra essere che un Cambio continuato di eccessi in altri eccessi. Il Danaro stesso considerato come *merce universale* sta pur bene in questa definizione. Niuno vende ciò, di che ha bisogno assoluto per se, come niuno spende in oggetti di Lusso il Danaro misurato per le cose strettamente necessarie alla vita. Data quindi l' ipotesi che ogni Uomo, ogni Società, ogni Nazione avesse precisamente tutto ciò, che le è necessario sia per natura sia per abitudine, ma in giusto peso e misura; il Commercio sarebbe nullo, perchè mancherebbe la causa che lo facesse nascere, e la molla che gli desse moto e direzione.

È però vero che, limitati i bisogni, è limitato anche il Commercio. Le Repubbliche greche e l' antica Roma confermano questa verità: e forse è pur vero che la gran possanza de' più antichi Stati sopra i moderni è dovuta alla mancanza del Commercio e del Lusso.

Nè però vuolsi da ciò concludere inconsideratamente che il Commercio sia ora nocivo alla civil Società. Le Costituzioni speciali di quegli Stati; la lor indole libera; la lor tendenza alla Guerra ed alla Conquista; i loro Costumi; la lor piccolezza e cento altre circostanze rendevan naturalmente nullo il Commercio ed anzi dannoso, ove pure avesse egli potuto introdursi.

Ma è ben diverso il caso fra noi. Alla fierezza repubblicana successe l' amore della Società; il desiderio de' comodi della vita; la gentilezza del costume; la dolcezza del vivere, e ciò che rende sempre più prezioso il sentimento stesso della nostra esistenza.

Il Commercio quindi, che avvicina le Nazioni alle Nazioni, che promove le Arti e

l'Industria, che fornisce non solo gli oggetti tutti essenziali alla vita, ma li fornisce con scelta, e ne fornisce ai costumi ed ai comodi più squisiti del Raffinamento e d'ogni più dilicata maniera del generoso vivere e procedere; che incoraggisce l'Agricoltura o sostenendo i livelli delle Derrate col dilatare la sfera del lor movimento, o servendosi de' suoi Prodotti come materie prime delle sue Manifatture; che cagiona e facilita la circolazione del numerario; il Commercio in fine, che arricchisce gli Stati arricchendo gli Individui, che li compongono, è quella sola ed esclusiva molla sovrana, che può far reggere e prosperare le odierne nostre Costituzioni.

Di fatto; non vedete voi che quelle Nazioni, in cui è più promosso, più protetto, più incoraggito il Commercio, sono desse le Nazioni più felici e più possenti di tutte l'altre, che loro fanno invidiosa corona?

D. Tutto il Mondo ne converrà facilmente. Ma in che consiston essi questa protezione e questo incoraggimento pel Commercio? E dopo che il Governo saggiamente voglia somministrarli, bastano eglino da se soli a farlo prosperare e produrre in tutta la lor pienezza que' benefici effetti, che pur debbon essere i frutti onorati di sì salutari Instituzioni?

R. La protezione e l'incoraggimento al Commercio debbono essere il sommo punto d'unione, in che van convergendo le varie fonti della politica Economía, la quale, come tutti sanno, prepara, svolge, e forma il benessere, la felicità delle Nazioni; e questo Prodotto finale sanzionato dalla Sovranità debb'essere una Legge fondamentale dello Stato.

La Finanza fra gli altri motori della pubblica Economía, presa nel suo senso il più lato, può dessa sola, ove tutto sia predisposto a favorire il Commercio, dargli la scossa più decisiva alla finale sua primazia. Ella sovranamente conoscitrice della natura e dell'indole del Suolo, su cui sparge il suo influsso, favorisce, ove il Paese sia agricola, ogni possibile maniera di coltura ne' Fondi, dappoichè è dimostrato che l'Agricoltura è la base dell'Industria e del Commercio, onde non emerga che le Arti tolgano delle braccia, che debbon essere esclusivamente addette alle Terre; promove a preferenza i prodotti, che servon di materie prime alle proprie manifatture; vincola l'uscita loro dello Stato; lusinga la venuta di quelle che mancano assolutamente nell'interno; va ingerendo amore pel Prodotto dell'Industria nazionale, moderando la vaghezza ed il lusso per le cose forestiere; premia ed onora il perfezionamento nelle sue Arti, che ne' grandi Mercati sostengono il decoro nazionale e reggono al cimento del concorso straniero; e bilanciando i rapporti cogli Stati limitrofi, misura con fino accorgimento i gradi del bisogno d'introduzione d'alcune Merci o Derrate, quelli della convenienza d'estrazione d'alcune altre, come calcola lo svantaggio dell'entrata di varie Merci non che quello della sortita di cose indigene necessarie all'interno; applica analogamente la serie progressiva de' Dazj; e procurando al Tesoro i mezzi di difesa contro la prepotenza e le aggressioni straniere, e di conservazione dell'ordine e della tranquillità nell'interno; promove, sistema, ed incoraggisce superiormente il Commercio attivo dello Stato e la conseguente prosperità della Nazione.

Però in genere vuolsi osservare, che un grande incoraggiamento all'Industria, ed al Commercio nasce ancora dalla mitezza de' Dazj, perchè ove questi siano troppo forti, eccitano lo spirito di Contrabbando; ed oltre che minorano la massa del Numerario, che colar deve nel Tesoro dello Stato, tradiscono la buona fede dell'onesto Commerciante, corrompono la Morale; e mentre in ultima analisi non favoriscono che pochi, portano un colpo mortale alla generalità di quelli, che esercitano con candore il Commercio. E qui giova dire rapporto ai Prodotti delle Terre, che pur vanno promossi, e protetti, massime in uno Stato agricola, che le Imposizioni dirette sulle medesime debbon essere dolci, e non colpire che la parte netta dell'annua loro Riproduzione.

Digitized by Google

E benchè alcuni Economisti opinarono, che la forza un po' risentita delle Tasse, producendo l'effetto d'una Terra matrigna, ed ingrata, possa, e debba risvegliare un'Industria più ingegnosa, e più profonda; pure a dispetto di questa economica Teoría, tanto più pericolosa, quanto che è vera, presa discretamente; non cesserà mai d'esser verissimo, che quando questa Forza ecceda certi limiti fissati da Natura genera invece nell'Arte agraria scoraggimento, languore, e morte.

Ma le sole molle finanziere non bastano all'ottenimento di questo gran fine se non concorran con esso loro o per meglio dire non le precedan una situazione topografica favorevole al Commercio; un'attitudine ne' Cittadini; un buon Codice commerciale, e più ancora, ma più assai, un ben assodato Credito pubblico, senza di che sarà sempre illusoria ogni idea di una buona sistemazione di Commercio.

E questo Credito pubblico non può esser che il frutto lento sì, ma sicuro dell'educazione, che san preparare e condurre le Leggi indirette dello Stato. L'Opinione pubblica difficilmente si comanda: vuol essa venir promossa ed eccitata nascostamente e come di soppiatto: ed ama ella quasi di credere d'essere il prodotto spontaneo di tendenze primigenie, fitte nel cuor degli Uomini.

D. Ora vedo che cosa è il Commercio nella grande e dignitosa sua essenza; e quale e quanto influsso possa esso avere sul benessere della civil Società.

Ma dopo che la Costituzione dello Stato abbia messe in moto tutte le molle, che sono in suo potere per farlo nascere, crescere, e prosperare; quali debbono essere elleno le qualità caratteristiche del buon Commerciante?

R. Il Commerciante come ha una lingua e degli usi suoi proprj, del che voi dovete pur avere alcune idee, e vi accorgerete ancor più nell'attento esame dell'Amministrazione, che ora verremo a sviluppare; ha ancora una regolarità ed una precision di condotta, che per la sua squisitezza e facilità d'intenebrarsi ad ogni minima dissonanza, che sorga nel suo cammino, lo distingue gelosamente da tutti gli altri ordini della civil Società. Egli è un Uomo, che concorre mirabilmente a sostenere il grande Edificio del Credito pubblico, e in cui mirano gli occhi non solo de' suoi Concittadini, ma quelli pur anche delle più rimote Nazioni commerciali.

D. Ma quest'Uomo di che ha egli bisogno per condursi dirittamente nella carriera difficile e dilicata, che va ardimentoso ad incontrare?

R. Egli ha bisogno di un'onestà costante, d'un coraggio inconcusso, che regga ad ogni prova dell'altrui perversità e delle sciagure sì comuni della vita.

Ad appoggio poi di queste fondamentali virtù, lo gioverà superiormente un ben inteso sistema di Registrazione, da cui possa egli vedere l'indole ed il giro delle sue speculazioni; conoscerne il profitto o la perdita; tirar misure di precauzione e di prudenza; render conto a se stesso della propria condotta, e renderlo altrui, se delle sfortunate circostanze lo esigessero mai.

Noi ora verrem vedendo praticamente in che consista questo sistema di Registrazione commerciale; nè sarà d'uopo di ritornar sui principj, giacchè dessi sono sempre que' medesimi, che già vedemmo parlando della civile Amministrazione e non ne son qui variate che le relative loro applicazioni.

Ma fermiamoci un poco.

DIALOGO VENTESIMO

Delle qualità del Complimentario. Divisione la più dettagliata possibile delle Spese e d'ogni Ramo d'Uscita. Il Segreto è l'anima del buon conducimento degli Affari.

D. Io vidi che cosa è il Commercio; mi convinsi del massimo suo influsso sulla Prosperità privata e pubblica, conobbi quale debb'essere il buon Commerciante, e come e quanto sia egli presidiato da un ben inteso Sistema di Registrazione.

Digitized by Google

Ma se il Proprietario della Casa di Commercio non possa o non voglia presiedere egli stesso ai proprj affari, a chi ne affida egli la direzione?

R. Egli la commette ad un Uomo, che chiamasi = *Complimentario;* e se il Proprietario conduca da se la propria Ditta, allora egli sarà Proprietario insieme e Complimentario del suo Commercio: giacchè siccome questi non è in sostanza che un Direttore di Commercio, e siccome non cammina, nè può camminar bene nessuna *Speculazione* commerciale senza direzione; così il Complimentario deve sempre esistere in qualunque Intraprendimento d'Industria o di Commercio.

D. E quali debbono essere le qualità caratteristiche del Complimentario?

R. Esse debbono esser molte e sublimi; e quindi non è sì facile quanto altri si crede di trovare un buon Complimentario. Io non parlo delle qualità morali, che egli naturalmente deve dividere con tutti gli altri Impiegati in quella tal Casa di Commercio, e le quali costituendo un solo dovere, non gli forniranno mai un titolo sufficiente d'esser preferito a cento altri pure onestissimi, che desiderassero lo stesso Posto.

Il Complimentario deve conoscere il Commercio a fondo e ne' principj costitutivi della sua essenza. Egli debbe esser quindi colto; e vuolsi in lui una mente ordinata, un criterio giusto, uno stile semplice, chiaro, e preciso; ma quasi a perfezionamento della sua rappresentanza egli deve avere ancora una fermezza di carattere e un sangue freddo non comuni in tutte le circostanze comechè talora difficili e scabrose, in che possa trovarsi la Ditta, ch'egli ha impreso a condurre.

Egli conoscerà dunque le provenienze primitive e originali degli *Articoli*, che compongono *la sfera* del suo Commercio; calcolerà i rapporti generali fra Nazione e Nazione intorno al difetto o all'eccesso degli oggetti mercatabili; darà giusto peso alle circostanze speciali, che modificano, alterano, e distruggon ben anche talvolta le relazioni stesse naturali; sarà buon calcolatore per assoggettare a' precisi risultati le differenze de' Pesi e delle Misure; apprezzerà i Dazj rispettivi; terrà conto esatto de' mezzi di trasporto; ma soprattutto avrà egli un colpo d'occhio sicuro per tirar il maggior profitto possibile dal giro cambiario, per conoscere come quando e d'onde debba egli *trarre*, e dove debba egli *rimettere*, e se *direttamente*, *o indirettamente;* questo essendo il Ramo più essenziale, più lusinghiero, e più bello d'ogni e qualunque Ditta commerciale. Dovrà in somma il Complimentario esser tale, che lento, misurato, e circospetto nel risolvere, possa e voglia egli esser rapido e fermo nella esecuzione o per non perder l'opportunità del momento o per non ingerir dubbj in altrui di debolezza e di male architettate Speculazioni.

Il suo *Carteggio* spirerà franchezza e lealtà; ma non fornirà però mai appigliamenti e vantaggi alla mala fede, al rigiro, alla frode, al tradimento.

Ecco che in pochi tocchi io vi ho abbozzato il Ritratto del buon Complimentario.

D. Anzi mi pare che voi l'abbiate dipinto. Ma questo Complimentario avrà egli bisogno di ajuti per mandar ad effetto ciò ch'esso andrà risolvendo. Non è egli vero?

R. Sì; e questo ajuto è più o meno grande in ragione della maggiore o minore periferia del suo giro commerciale. È però sempre necessario un Ragioniere ossia *Scritturale* addetto esclusivamente al condncimento regolare e pronto de' *Registri*.

Ove poi il Commercio sia esteso, vi vorrà un Cassiere, uno Scrittore ossia Copista, un Magazziniere, un Facchino ec. ec. ec.

D. E tutti questi Impiegati non hanno eglino alcuna regola o legge, che li conduca e li leghi gli uni agli altri, perchè sia maggiormente tutelato l'interesse del Proprietario e salva insieme l'onestà ed il decoro di ciascun di loro?

R. In ogni Casa di Commercio vi ha un ordine d'Ufficio interno, senza di che tutto sarebbe fidato all'azzardo e verrebbe quindi tradita l'Instituzione nella stessa sua essenza, giacchè essa posa esclusivamente sulla consonanza e sull'armonía delle sue parti.

Digitized by Google

Il Complimentario come quegli, che senza custodir nulla in particolare, ha la somma direzione degli affari della Casa commessa alla sua fede e alla sua capacità; non risponde al Proprietario di essa sennonchè della sua onestà nel maneggio del di lui Commercio o della di lui Industria, e de' suoi lumi e della sua prudenza atti a farla crescere e prosperare.

Il Ragioniere, che vuolsi credere perito nell' Arte sua, rispondendo anch' egli della regolarità de' suoi Registri e della diligenza di tenerli, direi quasi, a contatto cogli Affari stessi a mano a mano che vengon essi nascendo e marciando; debbe inoltre esser vincolato a modo e colla Cassa e coi Magazzini da poter sempre render conto esatto e sicuro dell' *Impianto* d' ogni sua Partita attiva o passiva; e nell' atto che egli giustifica così la realtà della sua Registrazione, da tenere i Custodi dell' una e degli altri legati all' esecuzione più precisa e più scrupulosa de' rispettivi loro doveri.

Nasce quindi spontaneamente da ciò che il Ragioniere non *impianterà* lo Stato attivo e passivo della Ditta da amministrare senza ch' egli riceva una nota esatta firmata o dal Proprietario o dal Complimentario della medesima di tutti i Debiti e Crediti della Casa ed un Inventario completo di tutti i Capitali, di tutte le Merci, di tutto il Numerario esistente ec. ec. ec.; il qual Inventario sia certificato rispettivamente da tutti coloro, che sono i custodi o i detentori di quelle e di questo.

Il Cassiere, che in tal modo garantisce lo stato di Cassa com' egli la riceve, non potrà, nè dovrà successivamente far pagamento o *versamento* alcuno sennonchè dietro Ordine in duplo del Ragioniere munito di Ricevuta dupla della Parte prendente, di cui un originale sarà passato al Ragioniere medesimo per appoggio del Credito relativo ch' egli deve darne alla Cassa. Così il Cassiere non farà *incassi*, che in forza d' invitazione doppia dello stesso Ragioniere, di cui una ritorna a lui corredata della Ricevuta del Cassiere per sostegno del Debito, che relativamente egli deve darne alla Cassa medesima.

Similmente il Magazziniere già risponsabile de' Capitali e delle Merci apparenti dal succitato Inventario, non consegnerà come non riceverà mai nulla da alcuno senza il giro in doppio de' suddetti Ordini della Ragionatería, de' quali uno ritornerà sempre munito di Ricevuta della Parte rispettivamente prendente allo Scritturale medesimo per norma ed appoggio della sua Registrazione.

Il Ragioniere poi riceverà gli Ordini immediatamente dal Complimentario o li desumerà da' suoi Registri medesimi.

E in quanto al sorgere, che fanno gli affari ed al lor giro ed alla loro fine, lo che tutto debbe conoscersi perfettamente e profondamente dal Ragioniere ond' egli possa inscriverne l' origine, e marcarne il relativo andamento e finimento; il Complimentario passerà a lui tutte le lettere, che verranno dirette alla Ditta, come gli comunicherà tutte quelle che egli risponderà; e se talora per pressura di tempo non potesse lo Scritturale fare l' estratto delle missive pe' suoi Registri; si valerà egli del *Copia-lettere*, che lo Scrittore dovrà sempre consegnargli ad ogni sua richiesta. Così il Complimentario comunicherà al Ragioniere tutte le Apoche di Contratto, tutti i Contratti verbali, e tutto ciò che può aver rapporto colla Registrazione, la quale è la suprema depositaria di tutto il movimento di quel tale determinato Commercio.

In fine d' Anno poi alla chiusura cioè del *Bilancio* si verificheranno tutte le Restanze comprensivamente a quella della Cassa; e si darà principio al nuovo giro scritturale sopra una base egualmente certa e inamovibile.

Non vi par egli che con quest' ordine il tutto sia legato alle parti, e le parti legate fra loro ed al tutto?

D. Io non ho nulla a ridire. Ed ora che manca egli al cominciamento dell' atto pratico della nostra Registrazione commerciale?

Digitized by Google

R. Mancano due sole Istruzioni, ch'io stimo prezzo dell'opera il farvi conoscere.

La prima è che giova mirabilmente al Commerciante il vedere ben distinte e dettagliate tutte le Spese e tutte le Perdite del suo Stabilimento di Commercio. Queste sono i veicoli, pei quali scorre la sua Uscita generale e che in fine possono produrre ancora la sua rovina finale, e le quali perciò non saranno mai conosciute abbastanza nel più minuto loro dettaglio onde essere regolate, minorate, e tolte alcune anche del tutto, se dei casi angustiosi consigliassero imperiosamente un Regime più moderato ed economico nel conducimento de' proprj affari.

Il secondo avvertimento risguarda il Segreto. Esso è l'anima d'ogni Speculazione commerciale; e sarà malaugurato quell'Impiegato qualunque in una Casa di Commercio, che non saprà conservarlo. Oltre che il più rigoroso mistero non basta talora per salvare l'onesto Commerciante dagli intralci e dall'arenamento negli affari, che sa far nascere l'altrui invidia e malvagità; rialza poi egli il Segreto ed abbella prodigiosamente quel Credito, che è l'Ancora sacra d'ogni Industria e d'ogni Intraprendimento di Commercio.

Domani porrem mano al meccanismo della nostra Registrazione commerciale.

DIALOGO VENTUNESIMO

Della formazione dello Stato per una Casa Commerciale. Regole per costruirlo con verità. Di quali e quanti Registri abbia esso essenziale bisogno. Registro di Comodo. Cenni sulla Diramazione dello Stato.

D. Come date voi dunque il primo moto alla Registrazione commerciale?

R. Io lo do a quel modo medesimo in quanto alla sostanza, con che lo diedi alla Registrazione civile. Sennonchè dove in quella parecchj Monti tenevano la lor base in Atti legali ed autentici, che ne assicuravano la esistenza relativa; in questa tutti i Capitali attivi e passivi posano sui Registri, sul Carteggio missivo e responsivo, e sulla verificazione del lor essere e del lor modo di essere.

Il radunamento poi di tutti questi Monti positivi e negativi ratificato ed omologato dalle Parti interessate, presenta già bello e formato lo Stato della Casa di Commercio, che ora veniamo ad amministrare. La prova di ciò che dico, voi la vedrete nello Stato compilato pel nostro Francesco Occhifino qui posto a carte 338.

D. Sta bene. Ma correndo io subito al Capitale nitido ch'egli ha in Commercio, trovo la Somma forte di Scudi novantatremila. E non sarebbe egli meglio piuttosto che far correre ad un Patrimonio così vistoso i rischj infiniti, cui va soggetto per sua natura il Commercio, l'impiegarne una parte in Capitali stabili per reggere in qualunque evento disgraziato?

R. La prudenza di fatto insegna questa Strada ad ogni vero e buon Commerciante; ed oltre che agendo in tal modo forma egli un solido riparo contra gli urti dell'avversa fortuna, afforza poi anche esso, sostiene, e rileva con più decoro ed effetto quel credito, di che ha tanto bisogno per moltiplicare le molle, che fanno agire il suo Commercio.

Ma il nostro Occhifino ha ancora degli Immobili; e benchè non tanti da livellare il suo Capitale in commercio, non potrebbe egli forse con accorgimento e consiglio aumentarne la Massa a danno delle sue speculazioni commerciali, che pur vogliono spaziare in un recinto ampio anzi che no, onde riparare ai disordini inevitabili, che cagiona il momento; compensare il niun utile o la perdita di qualche ramo di Commercio col profitto d'un altro, e dar fondamento più inconcusso e più certo alla fede ch'egli concretamente dee meritare, alle varie intraprese, che la sua Ditta andrà successivamente trattando?

D'altra parte poi è sempre una verità ineccezionabile che gli scoglj, i pericoli, e le sconfitte in Commercio sono ordinariamente tanto minori quant'è più grande

Digitized by Google

e più permanente la saviezza, la vigilanza, e il fermo procedere di colui, che assuma di porvisi dentro. Ma i pochi rischj immancabili del Commerciante hanno sempre un largo compenso dalla differenza de' prodotti che dà un Capitale impiegato in Immobili a fronte di un altro collocato in Commercio.

D. Dunque il nostro Occhifino è anche Possidente. Ma se lo è, e perchè non lo mostrate voi nello Stato, che ne avete compilato?

R. Perchè lo Stato, ch' io ho formato di lui, è un puro Stato commerciale; ed ho creduto che giovasse meglio alla semplicità delle idee, di cui han mestieri gli elementi d' ogni Scienza e d' ogni Arte, anzi che formarne una sola Amministrazione, separarle e crearne due, una civile cioè e l' altra commerciale. Non è però fuori delle buone regole il piantarne anche una sola massime quando il giro di Commercio non sia tanto ampio, intralciato, e difficile.

D. E quale norma tenete voi per apprezzare le Merci e gli Effetti commerciali, onde farne nascere uno Stato vero e regolare?

R. Io distinguo le Merci e gli Effetti, che sono giacenti da tempo nel Capitale del mio Amministrato, da quelle e da quelli, che hanno una provenienza momentanea o vicina al momento della compilazion dello Stato. A questi ultimi applico i prezzi de' loro costi originali; e riduco quelli al livello de' valori, che le circostanze e l' opinion pubblica hanno in quello stesso tempo loro fissato e stabilito. Così lo Stato, che ne emerge, sarà consistente e vero in tutto il rigor del termine e sarà regolare.

D. Questa Registrazion commerciale a quali Registri appoggia essa il pieno suo corso?

R. La Registrazione di Commercio non ha necessariamente d' uopo che di tre soli Registri; e guai a quella che li moltiplicherà senza bisogno!

De' primi due, del *Giornale* cioè e del *Mastro*, di cui già dovete conoscere, per ciò che si disse nella Registrazione civile, la natura e l' indole, io non muoverò altra parola. Dirò però del Registro delle Lettere o ossia *Copia-Lettere*, che se in quella Amministrazione non è comunemente necessario; in questa lo è, e tanto più quanto che esso insieme colle Lettere, che si ricevono, forma l' anima, il cemento della Registrazione; ne sviluppa e ne illustra lo spirito; ed appoggia e rinfranca mirabilmente i diritti, che si ritengon da essa.

Oltre questi tre Registri essenzialmente necessarj, avvene un altro, di cui i grandi Commercianti fan uso, e che io chiamerei volentieri: *Registro di Comodo;* perchè senz' esser necessario, come quello che non ha alcun rapporto immediato colla Registrazione e che in compendio dice solo ciò ch' essa debbe già dire di per se stessa con più di dettaglio e più di chiarezza; presenta però un colpo d' occhio rapidissimo, che giova sommamente al Direttor del Commercio, in cui, come tutti sanno, collimano i bisogni del risparmio di tempo e di fatica. Questo Registro di Comodo dunque contiene le Scadenze mensili di tutto l' Anno sì attive che passive della Ditta amministrata; ed esso vien crescendo dopo il primo suo impianto a mano a mano che vengon nascendo quelle e queste Scadenze comprensivamente alle Cambiali e al luogo delle loro estinzioni.

D. E non tengon anche i grandi Commercianti un ultimo Registro chiamato: *Copia-Cambiali?*

R. Alcuni lo tengono; però io ho sempre creduto ch' eglino potessero risparmiarlo, giacchè la natura e l' indole delle Cambiali sì attive, che passive della Ditta amministrata possono e deggion forse con maggior proprietà di riferimento essere dettagliatamente indicate o nello stato al primo primo moto dell' Amministrazione o nel Giornale per quelle, che nascono collo scorrer del tempo successivo.

D. Ma la diramazione dello Stato è essa in Commercio quella medesima, che voi praticaste nella Registrazione civile?

R. Sì.

D. E perchè dunque lasciate voi accesi i due Monti uno attivo e l' altro passivo

Digitized by Google

delle Cambiali in Portafoglio e delle Accettazioni emesse dal vostro Amministrato? Non hanno forse essi due riferimenti e collo Stato e coi Debitori e Creditori rispettivamente di lui?

R. Gli hanno; e quindi in forza della massima generale già stabilita da noi o piuttosto dalla natura stessa della cosa in discorso, dovevan eglino essere parificati e tolti del tutto dalla Registrazione. Ma qui abbiamo una eccezione di quella Regola; e questa eccezione è consigliata dall'essenza degli oggetti, che formano questi due Monti. Le Cambiali sono girabili; ed il Creditore non essendo in ultima analisi che il *Presentatore* di esse alla loro scadenza, io non conosco questo Creditore sennonchè quando lo vedo colla mia Cambiale in mano. Sembrava quindi strano o almeno fuor di buon uso ch' io intestassi creditori coloro, al cui ordine furono esse tratte originariamente, quando le medesime sono poi infine pagate a terzi *Possessori*.

Ciò potea forse operarsi in senso contrario per gli Effetti in Portafoglio, cioè per le Cambiali attive, perchè l'Accettante di loro è sempre il solo, fisso, e natural Debitore; ma siccome lo sono egualmente e in modo solidario tutti gli Inscritti nelle medesime; bisognava o intestarli tutti debitori e attenersi al vero, portando però confusione nell'ordine semplice della Registrazione, o intestare il solo Accettante per amore di chiarezza, ma tradendo insieme la verità delle cose e mancando perciò sostanzialmente alle leggi della Registrazione medesima.

D'altronde gli Effetti commerciali essendo anch'essi una merce, non era, nè può mai essere fuor d'ordine il lasciarli in un Monte vivo, d'onde poi abbiano il loro sfogo colle *negoziazioni*, che ne succedono, come si costuma di fare con tutte l'altre Merci indistintamente, quando si vendono.

Però se i due Monti in quistione apparissero oscuri per troppa concision d'espressione; lo Stato, da cui provengono, spargerà su di loro la luce desiderata; come gli illustrerà nel tratto successivo per le Partite future il Giornale, dal quale allor nasceranno.

In fine il Registro di Comodo, di cui si parlò qui sopra, è l'*Indicatore* nato per la necessaria qualificazione di sì fatti Crediti e Debiti.

Ecco ch'io ho dette le ragioni, che m'indussero a tener questo metodo. Esse però non distruggono, nè mireranno mai a distruggere i motivi di agir diversamente, di rientrare cioè nella massima generale parificando anche questi due Monti, come si parificano gli altri di tutti i Debitori e Creditori dello Stato collettivamente considerati.

DIALOGO VENTIDUESIMO

Del Giro pratico della Registrazion commerciale, premesse alcune idee generali sulla Franchigia d'Ancona. Della unità del Sistema monetario. Necessità di questa unità nella Registrazione.

D. Secondo l'ordine, con che qui succedon le cose le une alle altre, ora dovremo parlare del Giro di Registrazion commerciale. Non è egli vero?

R. È verissimo.

D. Ma prima che s'entri ad avvicinare e conoscere le originali cause impulsive di questo movimento, non mi direste voi se la Franchigia, di cui gode il Porto e la Città d'Ancona, ne alteri o ne modifichi in qualche modo prossimo o rimoto l'essenza?

R. Io dico che no; perchè la Registrazione non essendo, come già si disse superiormente, sennonchè un Ritratto continuato di tutte le cose, che forman l'oggetto di un'Amministrazione economica qualunque, il diverso modo del lor essere potrà bensì variar l'intensità del suo moto nel giro, ma la sostanza non mai, la

quale ad onta che marci con maggiore o minore facilità, più o men rapidamente, è sempre quella stessa di prima.

D. E questa Franchigia che cosa è ella dunque nell'ultima sua analisi?

R. È uno spirito di libertà portato in mezzo al Commercio; e per questo solo quanto essa onora il Governo, che la concesse e sostiene, altrettanto è d'utile diretto al Commercio stesso, che rifugge di sua natura da ogni ombra sola di vincolo e d'inceppamento. La Franchigia avvicina e trasporta, direi quasi, l'anima del Commercio straniero al Commercio interno dello Stato; ed oltre che è un richiamo de' più lusinghieri per un più gran numero e per una maggiore possanza di Stabilimenti commerciali, il che solo accresce di molto momento la ricchezza nazionale; ajuta poi essa e sviluppa mirabilmente, posta in saggia armonía colle Leggi finanziere dello Stato, l'Arti e l'Industria interna per quella facile e perenne somministrazione di materie prime, che loro mancano, e che son la base della lor vita e d'ogni lor movimento.

D. Io veggo tutta la bontà di questa Instituzione. Ora ritorniamo al nostro Giro. Le prime Partite, che voi avete piantate in Giornale, non mi sembrano contenere alcuna cosa di straordinario; e quindi non ne farò parola, benchè però mi rimangano molte idee confuse sul Cambio degli Effetti commerciali, del che voi fate uso e nello Stato e nelle prime Partite del Giornale medesimo. Ma su di ciò voi scioglierete i miei quesiti in altro luogo. Ora ditemi di grazia come possono stare i due Impianti del 6 e 8 Gennajo risguardanti Tommaso di Trieste e Terenzio di Milano?

Nel primo voi addebitate Tommaso di una Somma ch'egli non vi deve, perchè non vi commise nulla, e lo addebitate di un quanto preciso, come se egli dovesse ricavare appuntino dalla Fava, che gli spediste per conto vostro, Scudi duemila cento sessantasei, nè un danaro più, nè un danaro meno. Ma come può esser ciò consentaneo a quella verità, che è, e che dev'essere l'anima della Registrazione?

Nel secondo voi intitolate debitore Terenzio di ₶ 601. 07, quando non gli fate se non che una rimessa di £ 4247. 15. 09 di Milano, e quando non sapete se la Tratta relativa di Girolamo d'Ancona sarà poi effettivamente pagata. E perchè non aspettaste voi di sentirne l'estinzione per addebitarlo poscia di pieno vostro diritto, e addebitarlo in quella stessa *Valuta* reale, ch'egli a Milano avrebbe incassata, in Lire cioè milanesi, nelle quali appunto la Cambiale è *stilata?*

R. Adagio, adagio un poco; e buon per me che almen per ora non vi piacque di entrare eziandio nel vespajo di ciò che costituisce l'essenza e le applicazioni del Cambio!

Dirò dunque che in genere le vostre obbiezioni sono giuste, meno però l'ultima che concerne la valuta, come io spero di dimostrarvi qui appresso.

È vero che Tommaso di Trieste non doveva essere addebitato, nè poteva esserlo giustamente sennonchè dopo ch'egli avesse esatto o assicurato il reale importare della Fava, che gli si commise di vendere per conto della nostra Amministrazione. Ma se la verità debb'essere sempre salva nella Registrazione, come io stesso l'andai incessantemente inculcando, non vuolsi già con ciò dire che questa verità non possa accennarsi prima ch'essa nasca e che sia vietato l'uso di Partite ipotetiche, che mentre servono alla memoria e alla regolarità della marcia amministrativa, piantan, direi quasi, i semi, da cui ella poi debbe infine esser prodotta.

È una verità di fatto che sotto il 6 Gennajo il mio Magazzino a Fave fu scaricato di Rub. 250 di Fava d'Alessandria, come lo è che la mia Cassa pagò in quello stesso giorno ₶ 41 per la Spedizione a Trieste della medesima. Non lo era però che in quell'identico giorno fosse debitore della Fava e del Danaro Tommaso di Trieste, e che lo fosse precisamente della Somma di ₶ 2166.

Ma frattanto come poteva io ritener debitori il Magazzino e la Cassa di ciò che già più non avevano? Non era egli conveniente ch'io dessi loro incontanente i rela-

Digitized by Google

tivi Crediti, e in quella misura, che la realtà voleva in quanto all'una, e che il prezzo corrente in giornata prescriveva in quanto all'altro? E se questi Monti doveano essere accreditati, a chi dovea io caricarne il Debito relativo? A niuno certamente fuori che a colui, cui era diretta la Spedizione. Così è salva la verità nella reale sua essenza per rapporto al mio Magazzino a Fave e alla mia Cassa, e lo è pure almeno in astratto in rapporto a Tommaso di Trieste, già designato ricevitore e venditore del *Carico*, di che noi parliamo. Che se egli non lo ricevesse o per infortunio di Mare o per qualche altra sciagura; o ricevuto, ne ricavasse meno o più della Somma postagli antecedentemente a Debito come in ipotesi; qual male sarà egli stornargli quel medesimo Debito contro al Monte di Perdite straordinarie nel primo caso, e minorarlo o accrescerlo nel secondo contro o a favore del Monte, da cui sortì quella merce allora definitivamente venduta?

Ma voi soggiungerete che non era egualmente alcun male se io avessi protratto l'impianto di questa Partita sino al ricevimento del Conto di *netto Ricavo* della Fava, che Tommaso di Trieste mi avrebbe successivamente rimesso. Ed io dirò che, se non era un male assolutamente, lo era però relativamente alla convenienza ed all'ordine, e che infine questo sistema poteva produrre anche un male reale, ogni volta che si ammetta che la memoria poteva tradirmi e che non avendo inscritta questa Partita, allorchè cominciò a nascere, non l'avessi quindi nemmeno piantata, quando ella era non pur nata, ma giunta alla sua più perfetta maturità.

Intorno poi a Terenzio di Milano io risponderò su ciò che riguarda l'anticipazione del Debito datogli quello stesso, variato ciò che debbe variarsi, che risposi a mia giustificazione sul proposito di Tommaso di Trieste, giacchè lo spirito della quistione è sempre quel medesimo nell'uno e nell'altro caso.

Non è però così dell'ultimo vostro dubbio, che risguarda la traduzione (siami permesso questo modo di esprimermi) delle varie valute in un'altra fissa e determinata. Che se ne' primi rilievi voi faceste mostra di forza di raziocinio e di giustezza di criterio; in questo non v'ha l'ombra pure di una soda ragione, che possa difendervi e sostenervi.

Voi mi domandate infine perchè io riduca tutte le valute straniere alla valuta nostra dello Scudo romano.

Io rispondo subito subito: perchè senza di questo non s'intenderebbe più nulla. E come di fatto intendereste voi una Lingua, che fosse un composto degli elementi di molte altre Lingue?

Il pregio di tutte le cose mercatabili, che nasce dal bisogno, è espresso da un valore. Questo valore è misurato da una unità monetaria, la quale è arbitraria bensì allorchè viene scelta, come lo prova il vario modo di apprezzare le cose tenuto dalle varie Nazioni (e Dio volesse che ci togliessimo da un tanto imbarazzo e che fosse introdotta generalmente una sola unità monetaria, come anche una sola unità di Pesi e di Misure!); ma la quale una volta che sia stata stabilita in uno Stato, non può mai formar parte ivi d'un valore qualunque, se non è legata ad altre unità della stessa identica sua natura; e a quel modo che sarebbe discorde, mostruoso, e fuor di natura un Tutto, che nascesse da parti eterogenee e non armonizzabili fra loro; così la totalità de' valori in un'Amministrazione sarebbe illusoria e di nessun effetto, quando fosser concorse a formarla delle unità di natura, e d'indole diversa da quella, che fu solennemente sanzionata dalla Legge come primo ed invariabile elemento della misura del prezzo di tutte le proprie cose mercatabili.

Il perchè quindi io riduca tutte le Valute straniere alla Valuta Romana, voi ora vel vedete; e vedete pur anche che questo modo di diportarsi non è dipendente dall'Uomo, ma voluto forzosamente dalla natura stessa immutabile delle cose.

Digitized by Google

DIALOGO VENTITRESIMO

Continuazione dello stesso Argomento. Dilucidazione intorno ad alcune pratiche di Registrazione Commerciale. Dell' essenza del Cambio.

D. Oh finalmente vi ho colto in contraddizione con voi stesso! E perchè piantate voi nel vostro Mastro i Monti di Spese a Senserie, a Dazj, a Noli e Trasporti, a *Premj* di Assicurazione ec. ec. ec., e non applicate più presto questi rami di Uscita ai valori delle singole Merci, che le cagionano, come faceste per le Spese di Rogito e Registro, che incontrò il vostro Mirabeue nella Registrazione civile, quando Egli fece acquisto di Terreni?

R. Perchè qui son variate molte circostanze. Vi dissi io già che in Commercio giova superiormente il vedere distinto ogni Monte d' Uscita, perchè il più delle volte le sciagure e la rovina vengon di que' Monti. Ma non è per questo che io non debba lodare, come lodo, l' acutezza della vostra osservazione: chè anzi dirò pure che non sarebbe in veruna maniera vizioso il metodo opposto a quello che io amai di prescegliere. Io però mi condussi di questo modo e per servire con più effetto all' ordine, alla chiarezza, ed alle mire de' Commercianti; e perchè anche, limitata la distinzione di queste Spese a quelle puramente, cui fa fronte immediata la Cassa del mio Amministrato in Ancona, io conservo una tal quale armonia con tutte l' altre spese di Supporti, di Fitti, di Lettere, di Amministrazione, che appariscon distinte nel giro scritturale, e che pure in fin di conto vanno anch' esse ad aumentare i valori originali delle cose, che forman l' oggetto delle speculazioni commerciali del mio Occhifino.

D. Ma e perchè, ritornando un momento solo a Terenzio di Milano nella sua Partita dell' 8 Gennajo, lo addebitaste voi del valore corrente di tutte le £ 4247. 15. 09 di Milano, quando gli commettevate di estinguere con quel fondo un vostro *Domicilio* di £ 3500? In vece di portargli a credito questo carico, non era egli più semplice e più chiaro l' addebitarlo del solo eccesso di £ 747. 15. 09?

E come difenderete voi il circolo anche più palesamente vizioso per Gaspare di Bologna sotto il 18 Gennajo stesso? Egli doveva estinguere un altro vostro *Domicilio;* voi gli forniste il giusto fondo: dunque il *Dare* era eguale all' *Avere,* e l' uno distruggeva l' altro scambievolmente. Che bisogno quindi v' era mai di far apparire queste Partite contra ed a favore di Gaspare di Bologna?

R. Io poteva realmente fare come voi dite; ma non volli prestarmivi; ed eccovi la ragione corta e lampante. I Banchieri, cui si commettono dei Pagamenti per conto proprio, e si fan quindi delle Rimesse per sostenerli, percepiscono e danno rispettivamente un Supporto sulle Somme versate od incassate. Spetta poi loro anche una Provvigione detta *bancaria* proporzionata all' entità del giro operato per conto della Ditta commettente. E come potreste voi regolare questi diritti e questi doveri, se eseguiste delle sottrazioni o se faceste sparire del tutto dalla Registrazione quelle Somme, che si collidono e si distruggono scambievolmente? Ragion volea dunque che si delineassero tutte intere le tracce, che percorse Natura in sì fatta combinazione di cose. Ne siete voi persuaso?

Ora poi soggiungo che questo sistema non è solamente necessario co' Banchieri, ma che è utile e conveniente, perchè più attaccato al vero, anche in tutti gli altri rapporti commerciali, che una Ditta possa incontrare.

D. Sono convinto e mi tacio. Ma potreste voi giustificare egualmente la regolarità dell' Impianto del 29 Gennajo? E come si poteva egli immaginare di addebitare *Remy e Comp.* di Amsterdam dell' importo di Merci, ch' essi provvidero e spedirono per conto esclusivo della vostra Casa di Commercio? Subito che eglino si rimborsarono del valore delle Merci medesime, delle loro Spese relative, e

Digitized by Google

della lor Provvigione collo *sfogo della Livorno* a vostro carico, e che le avevano già fidate al Mare per vostro conto e rischio: qual rapporto aveano essi mai col vostro Monte delle Accettazioni passive? Non erano eglino i Magazzini rispettivi, che dovean caricarsi dell'*Importo* di quelle Merci?

R. No; perchè i Magazzini non possono, nè deggiono aver debito alcuno se non che al momento, in cui ricevono in se le cose che loro vengono consegnate. Ma se dessi non erano i naturali debitori delle Merci in quistione, lo erano però i Remy e Comp. di Amsterdam, sino a che si fosse verificata la piena regolarità dell'esecuzione demandata alla lor qualità di Commissionarj. La Natura non vuolsi violentare giammai; e la Registrazione fida alle sue Leggi non va per salti, ma la segue passo per passo. Così all'arrivo che succederà delle Merci in questo Porto, analizzata la lor qualità specifica, e trovato giusto il lor peso, si porranno esse ne' rispettivi lor Magazzini, che allora ne avranno debito; e si accrediteranno del lor valore totale i Remy e Comp. di Amsterdam, i quali a quell'epoca soltanto avranno pienamente soddisfatto a quanto si volea dal loro incarico e dal lor dovere.

Ma voi ripeterete che questo mio modo di agire rompe i rapporti delle cose, e ne crea di nuovi a suo capriccio. I Remy e Comp. di Amsterdam erano debitori in origine del Monte delle Accettazioni passive; e ciò fu regolarmente fatto. Ora che i Remy e Comp. sono sciolti da ogni loro responsabilità, e che quindi sono accreditati a *pareggio* del debito dato loro antecedentemente, come si vede nel Mastro a carte 25; qui non si addebita correspettivamente il Monte delle Accettazioni passive, con cui solo eglino ebbero il primo naturale rapporto, ma sì bene i Magazzini, che ricevettero le Merci spedite da loro. Le Accettazioni passive rimarranno dunque isolate? Io rispondo che no; come dico che altro è rompere i rapporti fra le cose, altro il seguire quelle variazioni, ch'essi medesimi vanno naturalmente incontrando nel cammin delle cose. Sulle prime i Remy e Comp. non aveano, nè potevano aver relazione se non che col Monte delle Accettazioni passive, che si caricarono di un peso loro indossato esclusivamente dalla Casa di Amsterdam in Piazza terza. Ma da ciò non nasce già necessariamente che essendo parificati i Conti di *Dare* e di *Avere* dei primi, dovesse pure parificarsi la Passività del secondo concretamente al caso presente. Se il primo rapporto naturale era fra i Remy e Comp. e il Monte delle Accettazioni passive; ora che essi consegnaron le Merci, delle quali furono addebitati, assumono un altro rapporto coi Magazzini, che le ricevono; e le Accettazioni passive cessando di riconoscere i primi loro debitori, lungi dal rimaner isolate, incontrano un altro rapporto pur naturale con Sebastiano di Livorno, che fu designato ad estinguere per conto della mia Casa l'*Accettazione* relativa, come voi potete vedere nella Partita del 17 Marzo. Dunque non più reclami sul mio modo di operare in fatto di Registrazion commerciale.

D. Sta bene; e pur troppo m'avveggo che io solo, e non voi, rompo i rapporti naturali delle cose, perchè comincio col creder di avere ragione, e finisco coll'esser convinto d'aver sempre torto.

Ma abbiatemi per iscusato. Io voglio imparar profondamente la cosa, di che trattiamo, e ciò giustifica, almen mi sembra, qualunque più strana curiosità.

E ne sarebbe forse una questa di chiedervi perchè sotto la Partita di Remy e Comp. del 29 Gennajo accenniate un atto posteriore, cioè l'Accettazione emessa alla lor Tratta per Livorno sotto il 5 Febbrajo successivo? Ma le Partite singole non dipingon esse un punto solo, che direi quasi indivisibile, nella Registrazione?

R. Sì; ma una memoria posta in appendice a una Partita non è la Partita medesima.

Quando si ha avviso di Tratte fatte per Piazze terze, delle quali non è stata domandata ancora l'Accettazione, come nel caso nostro concreto; sogliono alcuni più diligenti Ragionieri, e con molta lode, prima d'inscrivere le successive Partite in

Giornale lasciare una lacuna, per accennarvi poi in appresso il tempo e il modo dell' Accettazione e il Domicilio, cui si voglion far accadere le relative estinzioni.

D. E le Partite di *Boulet* di Lione e di *Kolb* di Vienna come son esse all' unisono con quelle di Tommaso di Trieste e Terenzio di Milano, di cui parlaste a dilungo nel Dialogo antecedente? Là vi affrettaste di *portar* de' Debiti prima d' esser certo e dell' esistenza de' medesimi, e della rispettiva lor quantità: qui ad onta degli avvisi anticipati per Corriere, non registrate le Partite delle Spedizioni dei Panni di Francia e delle Indiane di Germania sino a che non siano esse giunte in Ancona, e poste ne' vostri Magazzini. Spiegatemi di grazia questo enigma.

R. Ma prima di cercare armonia negli effetti, io vorrei che la cercaste nelle cause. Nelle Partite del 26 e 28 Febbrajo, che han rapporto a Boulet di Lione e a Kolb di Vienna, io non commetto alcun male, se ne trasporto l' inscrizione sino all' arrivo delle Merci relative, e perchè qui non han nè debito, nè credito i miei Magazzini, e perchè non vi son Tratte di mezzo, e perchè infine la mia memoria non può qui tradirmi ajutata com' è dall' impulso forte dell' arrivo e ricevimento de' Panni e delle Tele medesime. Di grazia, siate buon Logico, se volete essere buon Ragioniere.

D. Vi ringrazio dell' avvertimento. Ma ritornando per poco indietro sul conto di Remy e Comp. di Amsterdam, io non veggo il perchè voi sotto il 10 di Febbrajo invece di girar per Augusta e per Milano, onde far estinguere il Domicilio di Livorno, non abbiate più presto acquistata *tanta Livorno* in Ancona per ottenere più semplicemente e più speditamente quel medesimo fine. Me lo direte voi senza mortificarmi?

R. Dio tolga ch' io miri mai ad avvilir i miei simili! Rifugge troppo il mio cuore da questo orgoglio duro ed insensato.

Se io vi raddrizzo talor bruscamente nell' ordine delle vostre idee, ciò vuolsi dire più un effetto di rapidissimo eccitamento a procurarvi del bene, che una causa di sentimento di superiorità verso voi.

Ma di ciò basti. Vengo alla vostra inchiesta, che nasce direttamente dalla natura delle nostre cose, e che vi fa quindi onore.

Io mi sono astenuto dal far a Livorno delle *Rimesse dirette*, perchè trovai più vantaggio nel farle *indirettamente* per terze Piazze in causa dei Cambj, che allor correvano. Ne volete voi una prova risplendentissima di fatto? *La Livorno* in Ancona valeva a quel tempo Bajocchi 95. Per provvedere quindi Pezze N. 4363 Soldi 3 e Denari 4 da otto Reali, mi volevano ₰ 4145. 00. 10; ma io col giro di Augusta e di Milano sborsai soli ₰ 4090. 47. 02. Non guadagnai dunque ₰ 54. 53. 08? Poi non calcolo nulla che con questa operazione di Cambio io sfogai la *Milano alla pari*, cioè a ₤ 7 per Scudo, e che quindi mi procurai un altro profitto.

D. Oh adesso sì ch' io voglio sapere che cosa è questo Cambio, che ha tanta parte nelle commerciali speculazioni! Voi mi appagherete, non è egli vero?

R. Io non mi ricuso mai di contentarvi; ma lo farò al mio modo, compendiosamente e quasi per cenni, benchè meglio che per me si possa, onde abilitarvi almeno ad intendere il linguaggio di coloro, che ne professano profondamente la scienza.

Il Cambio dunque è un trasporto momentaneo di Moneta lontana a Moneta presente, o di presente a lontana: o per meglio dire è un bilancio di un Debito lontano con un Credito presente, o *viceversa*. Anche di questo Trovato utilissimo vuolsi pur autore l' industre Genio italiano. Ma diremo delle sue leggi e delle sue applicazioni nella prossima ed ultima Lezione.

Ma parlando di Moneta pare che possa non essere inutile il farvi conoscere, che cosa sia la Moneta, e se di per se sola costituisca la Ricchezza d' una Nazione, sì che non v' ingannino le false Opinioni, che per lo più corrono su questo particolare.

Digitized by Google

La Moneta dunque, che in ultima analisi non è che un mezzo, del quale le Nazioni son convennte di servirsi per facilitare il Cambio d'nna cosa coll'altra, e che alcuni Economisti chiamano *Merce generale*, perchè rappresenta, e misura il Prezzo di tutte le cose che vengono in Commercio, non influisce per nulla colla sua abbondanza, o scarsezza sulla ricchezza, o povertà assoluta di uno Stato, la quale si costituisce solo dall'annua sua Riproduzione; dacchè sarà sempre indifferente al ben essere di coloro, che lo compongono, che invece di dare uno Scudo per nna data Merce, debbau pagarne dieci per averla, quando questa sia la proporzione già invalsa fra le cose e i segni, che le rappresentano; ma può solo giovare ne' rapporti coll'Estero in caso di Guerra, o di Negoziazioni con Esso. Il solo, ed unico effetto, che cagiona la sua abbondanza presso un Popolo industrioso, e commerciale è di render più caro il valore delle singole cose, ed il prezzo della Mano d'opera. Dal che poi emerge naturalmente, che i Prodotti dell'Industria nazionale già rincarati, non sopportando più il concorso di quelle dell'estere Manifatture ne' pubblici Mercati, sono soggetti ad una diminuzione di sfogo, la quale infine si risolve nel facilitare la Sortita del Numerario dello Stato verso gli Esteri meno ricchi di Moneta, per portare un equilibrio fra loro. Chè in ciò la Provvidenza ha posti certi limiti, dai quali non possa mai slanciarsi l'umana Ingordigia a vantaggio esclusivo d'uno stato, e a danno relativo di molti.

E da qnesto principio inconcnsso di Natnra di cose nasce di necessaria conseguenza, che in pubblica Economia è generalmente biasimata l'introduzione della Carta monetata, e de' pubblici Banchi, perchè o fanno dessi sparire dallo Stato tutto il Numerario reale avente pregio in se, massime se la Carta soffra disoredito, e se ne scemi quindi il pregio, ed il corso, locchè nnoce pei rapporti cogli Esteri, o lo moltiplicano artificiosamente a danno dell'Industria, e delle Manifattnre interne per l'alzamento proporzionale del prezzo del vivere, e quindi dell'opera dell'Uomo.

E perciò sono senza fondamento i timori di qualche Nazione, ove Essa abbia bnone Leggi, che favoriscono la Popolazione, e l'Industria, di perdere, o di diminuire di troppo la sua Moneta, perchè dessa sfugge sempre di dove abbonda, e corre a chi ne manca, o ne scarseggia. Che se talora questo livello naturale è tolto, come si toglie ne' fluidi, che pur tendono necessariamente a livellarsi per la legge di gravità; questo effetto straordinario non può essere prodotto che da male intesi inceppamenti, ed ostacoli d'un Governo, o delle sue Finanze.

DIALOGO XXIV. ED ULTIMO

Delle Leggi, che nascono dalla essenza del Cambio. Delle Borse o Logge commerciali. De' Banchieri e del Giro cambiario. Il movimento in Commercio è il termometro de' vantaggi del Commerciante.

D. Voi mi deste la definizione del Cambio, e questa quadrerà bene al Soggetto, ma non mi diceste com'egli nasca, con quali leggi proceda, e come si applichi al Commercio. Forse vi domando io troppe cose ad un tempo?

R. Sì; ma io perdono alla vostra impazienza, e ad una ad una risponderò a tutte le vostre ricerche.

Il Cambio nasce da Debiti, che una Piazza possa incontrare con altra o con altre Piazze, e da Crediti, che contemporaneamente essa abbia contro di quella o di queste, o *viceversa*, come nella seconda definizione, che io diedi del Cambio, intesi pure di farvi conoscere. Non vi ha quindi Cambio fra due Piazze o fra dne Nazioni, in cui non v'abbiano rapporti commerciali, prescindendo però sempre da tempi di Guerra o d'altre oause straordinarie, come non vi sarà cambio, se nna dia solamente all'altra senza tirar mai nulla da qnella.

Posta poi la necessità della preesistenza contemporanea di Debiti e Crediti in ognuno de' due Stati, che *cambian* fra loro; i varj gradi di rapporto, che han naturalmente questi Debiti e questi Crediti di una Piazza verso l'altra, formano la Scala delle variazioni o più presto delle oscillazioni del Cambio.

E siccome l'abbondanza delle Lettere di Cambio per una Piazza dice implicitamente che quella ha un Commercio passivo verso la nostra, come si direbbe al contrario che lo ha attivo, se la *Lettera* fra noi scarseggiasse, ed abbondasse invece il *Danaro* per quel luogo medesimo; e siccome ancora l'abbondanza di una cosa qualunque ne aumenta sempre l'Offerta, e la scarsezza all'incontro, in parità di circostanze, l'Inchiesta, dal che il Bisogno, che forma il pregio delle cose tutte mercatabili, cresce o diminuisce a misura che si verifica questo o quel caso, e quindi con lui il relativo lor prezzo, chè qui pure ha luogo e sommo luogo la la Formola $P = \frac{I}{O}$; così scaturisce da ciò come necessaria conseguenza e come legge essenziale della natura del Cambio che il Commerciante o lo *Speculatore in Arbitrj* troverà sempre meglio il suo conto, acquistando effetti per una Piazza, che sia passiva, come lo troverà egualmente, vendendo fondi di un'altra, che sia attiva con noi; o per dirlo con maggior proprietà di espressione: il Commerciante *rimetterà* con più vantaggio nel primo caso, come *trarrà* egli con più profitto nel secondo. Nasce pure dalla necessità di questi principj che giova allo Speculatore esser debitore dell'Estero, quando quest'Estero soffra un Commercio passivo, come gli giova essere creditore; quando invece l'Estero sostenga un Giro attivo con noi. Ma perchè i rapporti hanno sempre riferimento ad un punto fisso, da cui misurano essi i gradi del maggiore o minore loro momento; e perchè i rapporti medesimi, massime nel caso nostro, han de' confini, oltre i quali non possono eglino spaziare; così emerse il bisogno di stabilire fra le Piazze, che *cambian* fra loro, una Somma fissa ed inalterabile, che dà sempre l'una per una Somma indeterminata e variabile, che all'incontro dà l'altra, lo che dicesi *dar il Certo* e ricevere l'*Incerto*, o *viceversa;* come pur nasce che il vantaggio, che può avere il Commerciante nel *rimettere* o nel *trarre* sopra Piazze terze, è sempre limitato dalla ragion composta della Spesa dello spedire o del ritrarre il Danaro in natura, del rischio nel farlo, e del ritardo nell'ottenerlo. Che se tutti questi incomodi calcolati insieme gettassero p. e. il 4 per cento di perdita, e col Cambio si pretendesse il 5; niuno mai troverebbe chi pigliasse o desse Effetti esteri ad un limite, che vincerebbe quello fissato dalla natura stessa immutabile delle cose.

Queste sono le leggi necessarie, colle quali il Cambio si regge e procede. Ora dirò com'egli si applichi alle Speculazioni commerciali, benchè dal sin qui detto rimanga chiaro, almeno in astratto, come ciò nasca e succeda.

Nelle Monete d'ogni Piazza messe a confronto con quelle dell'altre Piazze vi hanno sempre due rapporti, uno essenziale, e quindi necessario, l'altro estrinseco, ma di fatto costante e permanente; e talora anche un terzo rapporto, che io chiamerei volentieri: *avventizio*. Quando in esse noi consideriamo il Metallo rispettivo di ognuna di loro, nasce naturalmente un rapporto tra Moneta e Moneta, che è il solo rapporto intrinseco, vero, e reale; allorchè all'incontro si calcoli soltanto il valor corrente delle Specie nobili (le sole ammesse nel Cambio), il quale benchè anch'esso basato sul pregio intrinseco delle materie prime assoggettate al conio, non salva ciò non ostante e sempre gli originali intrinseci rapporti fra loro; emerge di subito un altro rapporto, che è vero nel fatto, ma che non lo è negli intrinseci immutabili elementi di natura, che lo costituiscono.

Se infine si osservi che i Cambj talora fra Stato e Stato han de' rapporti, che non sono nè intrinseci, nè estrinseci, di fatto cioè costante e permanente; allora sorgerà un terzo rapporto, che, senza essere nè il primo, nè il secondo de' due rapporti qui contemplati, costituirà un rapporto medio avventizio e commerciale.

Digitized by Google

Quindi han luogo *il Pari* fisico, intrinseco *delle Monete* basato sopra una eguale quantità di Metallo fino; *il Pari* morale, estrinseco detto *corrente* costituito dal prezzo in corso delle Specie ne' singoli Luoghi; ed *il Pari*, che propriamente dicesi *di Cambio*, perchè sostenuto dal solo rapporto avventizio, commerciale, che vanno a quando a quando assumendo ne' Cambj le varie Piazze fra loro.

Lo Speculatore d' *Arbitrio* si ferma però ordinariamente sul solo secondo rapporto, che noi diciamo: *corrente*; giacchè esso è quasi sempre anche il rapporto *di Cambio*.

Premesse queste idee, che nascono dalla cosa stessa, di che noi ora teniam ragionamento, è facile il vedere come trovato *il Pari corrente o di Cambio* fra le Monete d' un Luogo e quelle d' un altro o d' altri Luoghi sulla base dell' unità monetaria locale, che in forza di Sanzione sovrana misura tutte l' altre Specie straniere, possa il Commerciante applicare le Leggi costitutive del Cambio a beneficio delle proprie sue Speculazioni.

Gioverà però qui dire una volta per sempre che siccome gli Aggiunti, che si danno al Cambio, di *vantaggioso* cioè o *svantaggioso*, sono vocaboli relativi, tanto che non può stare il vantaggio d' uno de' Contraenti senza lo svantaggio corrispondente dell' altro e *viceversa*; così l' uso, onde fissare e precisar rapidamente il senso de' termini nel Linguaggio cambiario, ha sanzionato che il profitto o la perdita ne' Cambj si riferisca sempre in quella determinata Piazza a chi dà la Lettera di Cambio per altra o per altre Piazze, e non a chi la riceve.

Ora è evidente che se la Piazza, in cui si emette la Lettera, dia l' *Incerto* all' altra, su cui si tragge, è vantaggioso il più alto prezzo del Cambio, perchè il *Traente* ossia chi dà la Lettera prende una Somma presente maggiore di quella, ch' egli fa pagare lontana; come lo è., e per la stessa ragione, che sarà vantagioso il più basso prezzo del Cambio, quando il luogo di chi tragge, dia il *Certo* al luogo, sul quale la Lettera di Cambio è *vibrata*.

Un esempio solo illustrerà a sufficienza tutto ciò che sulle *Speculazioni d' Arbitrio* si disse sin qui.

Il Luigi di Francia di Lire 24 Tornesi sia tariffato nel nostro Stato ₰ 4. 40, cioè contenga esso quattro volte e due quinti di volta la nostra Unità monetaria. Ma il Cambio di Roma per Parigi è stabilito fra un numero indeterminato di Soldi Tornesi (venti de' quali fanno la Lira), e lo Scudo fisso Romano. Dunque il *Pari corrente* e *di Cambio* fra Roma e Parigi sarà di Soldi $109\frac{1}{11}$ per uno Scudo Romano (*a*). Si ritenga che Roma dà il *Certo* a Parigi, e ne riceve l' *Incerto*.

Il *Listino* di Roma indichi adesso il Cambio di giornata con Parigi a 106, cioè a Soldi Tornesi N. 106 per uno Scudo Romano. Il Cambio quindi è a basso prezzo, perchè al disotto del Pari di Soldi $3\frac{1}{11}$ di Francia per ogni Scudo Romano. Ora questa differenza in meno è quella che compone il vantaggio del Cambio, perchè il *Traente* in Roma o colui che dà una Cambiale per Parigi in tante Lire Tornesi contro Scudi Romani, per ogni Scudi cento fissi in Roma paga in Parigi meno del Pari Soldi $309\frac{1}{11}$, cioè guadagna ₤ 15. $09\frac{1}{11}$ Tornesi.

Ma lo stesso Listino porti ora il Cambio di Roma per Amsterdam a 44, cioè Roma riceva un Fiorino d' Olanda per Bajocchi 44; e qui Roma dà l' *Incerto* e riceve

---

(*a*) Il Luigi d' Oro di ₤ 24 Tornesi in Francia vale a Ginevra ₤ 14 Soldi 13 e Denari 9. Dunque il *Pari corrente* fra questi due luoghi sarà di ₤ 163 Soldi 8 e Den. 1 Tornesi e ₤ 100 di Ginevra. Ma il *Pari d' uso* nel Cambio è di ₤ 166 $\frac{2}{3}$ per ₤ 100, o ₤ 3 di Ginevra per ₤ 5 di Francia.

Ecco quindi un caso, in cui ha luogo il terzo rapporto, del che si parlò qui sopra, il quale non è basato nè sul valor intrinseco de' Metalli, nè sul prezzo estrinseco corrente delle Specie, ma solo sull' uso del Cambio. Di qui *la Pari avventizia commerciale di Cambio*. Ma ciò si verifica rade volte soltanto.

Digitized by Google

il *Certo*. Il *Pari* fra queste due Piazze sia il 42. Dunque il prezzo del Cambio è alto, quindi è vantaggioso perchè chi tragge paga meno in Amsterdam di quello ch' egli incassa in Roma (*a*).

Che se poi in questi due casi è sempre vantaggioso il dar la *Lettera* ossia il *trarre* da Roma per Parigi e per Amsterdam, alzato il Cambio nel primo e ribassato nel secondo sopra e sotto la Pari, allora sarà di necessaria conseguenza vantaggioso il prender la *Lettera*, cioè il *rimettere* da Roma a Parigi e ad Amsterdam.

Però sin qui non si contemplò che il Cambio *trajettizio* immediato e diretto fra Piazza e Piazza. Ma vi hanno i Cambj mediati e indiretti, i quali più assai che tutti gli altri presentano un largo campo alle Speculazioni de' Banchieri ossia di chi professa essenzialmente l' Arte del Cambio.

Tizio Banchiere di Bologna abbia ricevuto il Listino ossia il Corso del Cambio di Milano, il quale sia come qui sotto =

Cambio di Milano. (*b*)

Con Amsterdam a	„	55 $\frac{1}{4}$
Augusta a	„	67 -
Livorno a	„	131 $\frac{1}{2}$
Parigi a	„	54 $\frac{3}{4}$
Roma a	„	139 $\frac{3}{4}$
Vienna a	„	44 $\frac{1}{2}$

Il Corso di Bologna per le stesse Piazze sia =

Per Amsterdam a	„	40 -
Augusta a	„	45 $\frac{3}{4}$
Livorno a	„	89 $\frac{1}{2}$
Parigi a	„	53 $\frac{3}{4}$
Roma a	„	94 $\frac{1}{4}$
Vienna a	„	31 -
E per Milano a	„	83 -

Si supponga ora ch' Egli debba *trarre* o *rimettere* de' fondi a Milano, o che cerchi Piazza, in cui, volendo Esso speculare in Cambj, trovi un prezzo più vantaggioso per la *Tratta*, ed altra, nella quale giovi meglio la *Rimessa*, onde averne successivamente un *Ritorno* con profitto, e tale, che superi l' importo de' Rischj, delle Spese bancarie, del Ritardo del rimborso, e ben anche della possibilità di variazione di Cambio nel frattempo a suo danno.

Istituiti i Calcoli relativi sempre fra Bologna e Milano a mezzo d' ognuna delle Piazze sopraindicate, si avranno i seguenti Risultati, cioè =

(*a*) Se in una Piazza non abbian corso le Monete d' un' altra, allora non potendosi trovare la *Pari corrente* fra questa e quella direttamente, sarà ciò non ostante facile l' ottenerla mediatamente, coll' ajuto cioè di una terza Piazza, in cui si conoscano le Specie delle due Piazze, fra le quali voglia trovarsi il rapporto cambiario.

(*b*) Si è ritenuto per risparmio di tempo e di fatica che tutti i Corsi di Cambio sopra espressi siano a Moneta fuori Banco, giacchè ciò non toglie nulla allo spirito dell' operazione.

Questi Cambj non son reali, e quindi portano delle differenze troppo sensibili, ma che però rendono più marcati i vantaggi e gli svantaggi, che si cercavano.

I Cambj in tempi tranquilli non ponno oltrepassare certi discreti confini, che son fissati dalla ler natura, come superiormente si è già osservato. Non è però così quando il timore, cui seco traggono sempre delle torbide e funeste circostanze, diviene un movente del Cambio.

Digitized by Google

Il Cambio di Bologna per Milano viene

Per Amsterdam a	„ 138	$\frac{1}{8}$
Augusta a	„ 140	$\frac{82}{183}$
Livorno a	„ 146	$\frac{166}{179}$
Parigi a	„ 143	$\frac{185}{1035}$
Roma a	„ 148	$\frac{1024}{377}$
Vienna a	„ 143	$\frac{12}{51}$
E direttamente il Cambio è a 83, che viene a	„ 144	$\frac{48}{83}$

Bologna dà l'*Incerto* a Milano; ma qui col passaggio ch'essa fa per Piazze terze converte l'*Incerto* in *Certo*, giacchè con 100 de' suoi Bajocchi sempre fissi ella ha un vario numero di Soldi Milanesi a seconda della varietà de' Luoghi, pei quali essa passa. Dunque Tizio Banchiere a Bologna avrà vantaggio, se per *trarre* sceglierà il mezzo di Amsterdam, come il più basso, e per *rimettere* quello di Roma, come portante il Cambio più alto.

Di fatto se Egli *tragga* o *rimetta* direttamente a Milano al Cambio di 144 $\frac{48}{83}$, per ₤ 10000 per esempio Milanesi, esso riceverà o pagherà in Bologna ₮ 1383. 33. 4.

Ma se nel primo caso Egli commetterà a Milano la *Provvista dell' Amsterdam* a 55 $\frac{1}{4}$, e la *negozierà* poscia a Bologna a 40; di ₤ 10000 di Milano Esso ricaverà ₮ 1447. 96. 05.

E se all'incontro nel secondo Egli provveda in Bologna *della Roma* a 94 $\frac{1}{4}$, e la rimetta a Milano perchè sia sfogata a 139 $\frac{3}{4}$; per ₤ 10000, che così rimette a Milano, Esso non pagherà che soli ₮ 1348. 83. 09.

Di questo modo lo Speculatore in Cambj troverà pure le Piazze medie, per cui giovi *trarre* o *rimettere*, onde ottener de' Ritorni proficui (*a*).

D. Ah non avessi mai toccato l'oggetto difficilissimo del Cambio, che debbe avervi cagionata una fatica delle più straordinarie nel diciferarlo! Però la materia ora è sviscerata in maniera, che non sembra possa esservi più nulla a desiderare.

Ma come si forman essi i così detti = *Listini di Cambio*, e che cosa son eglino in ultima analisi i Banchieri?

R. In tutte le grandi Piazze di Commercio vi hanno degli Stabilimenti eretti sotto auspicj governativi, che si dicon = *Borse* o *Logge commerciali*. Quivi si radunano i rispettivi Commercianti, Capitani di Bastimenti, Agenti di Cambio, e Sensali. Di questa unione nasce naturalmente un Mercato, da cui periodicamente rimangon fissati i prezzi delle Merci, dei Noleggi, delle *Lettere*, e del *Danaro*. Quindi i Listini ossian Corsi del Cambio locale.

I Banchieri poi sono i veicoli, pei quali l'Europa intera ha legato in modo prodigioso tutti gli svariati Stati, che la compongono. Per Essi si sostiene il più grande, ed il più esteso Commercio senza l'incomodo, il rischio, e la spesa del giro del Numerario in natura; e di qui il gran moto commerciale a dispetto anche del Danaro giacente, che si ritiene come non fosse, perchè non circolante, e la conseguente prosperità e possanza d'ogni Nazione.

D. Discendiamo di grazia da idee, che per me sono trascendentali; e riveniamo anche una volta, ma perentoriamente, al nostro Occhifino, poichè mi pare che non si possa oramai mover più dubbj sulla Registrazione senza far sommo torto al decoro e all'amor proprio di Colui, cui voi foste cortese di sviluppare tutta la materia, che ne dipende.

Io vedo un gran movimento nella vostra Amministrazione, massime ne' primi Mesi. Fanno elleno così anche l'altre Case di Commercio? E vi ha egli una misura per calcolar questo moto?

(*a*) Vedasi la Partita del 19 Luglio.

Digitized by Google

R. Esse forse hanno o ponno avere un moto anche maggiore in tempi felici. Il Giro de' proprj Capitali è l'oggetto essenziale d'ogni Commerciante. Or quanto è più rapido questo Giro, tanto son più moltiplicati gli affari, e tanto è più utile, in parità di circostanze, il Commercio.

La misura poi ossia il Termometro dell'intensità del Giro de' Capitali è ordinariamente la Cassa e il Monte de' Crediti. Può per altro esserlo ancora in alcuni casi la sfera delle passività, che una Ditta abbia incontrate per moltiplicare le molle delle sue Speculazioni.

Ma il Termometro, ossia la misura generale della grandezza, e prosperità del Commercio, e dell'Industria d'uno Stato è ordinariamente la bassezza dell'interesse.

Alcuni, che non bene approfondiscono la natura delle cose, sogliono ripetere questo vantaggio dall'abbondanza della Moneta; ma prendono scambio fra una Causa, ed un Effetto collaterale, chè la vera cagione dell'abbondanza del Danajo, e della mitezza dell'Interesse è solamente, ed esclusivamente riposta nel fiorimento del Commercio, e dell'Industria d'uno Stato.

Di fatto analizzando direttamente ciò, che nasce da un gran Commercio, e da una grande Industria, si vedrà di leggieri, che dessi tirano naturalmente molta Moneta dall'Estero, ma che in pari tempo deprimono lo Sconto, ossia l'Interesse per tre cause, che s'immedesimano con loro. La prima è la poca domanda di Prestiti; la seconda sono le molte Ricchezze per soddisfarla; e la terza infine è costituita dal basso Incro, che presenta il Commercio sviluppato in tutta la sua pienezza.

Per ragione poi de' contrarj l'Usura cresce, e cresce in proporzione del decrescimento dell'Industria, e del Commercio.

E per dare una qualche ragione del primo Risultato, che implicitamente poi la dà anche al secondo opposto, basterà solo osservare, che ove nasce, e prospera un gran Commercio, e una grande Industria, tutti gl'Individui di quello Stato partecipando ai mille vantaggi, che vi spargono queste benefiche Fonti, sentono poco o niente il bisogno di cercar Denaro.

All'incontro gli ammassi di Numerario, cui attraggono il Commercio, e l'Industria, mentre tendono di lor natura all'Impiego del Danaro, non trovano ove collocarlo, perchè sempre regge il principio, che il pregio, e prezzo delle cose tutte, e qui dell'Interesse, è in ragion diretta dell'Inchiesta, ed inversa dell'Offerta.

E siccome i grandi lucri del Commercio, e della Industria non possono verificarsi, che al primo lor nascere cioè nel sortire che fa una Nazione dalla naturale sua rozzezza per correre alla Civilizzazione, ed a' rapporti più grandi, e più estesi coll'altre Nazioni, chè il gran Commercio, e la grande Industria, già posti in essere, risvegliano l'emulazione, e per la moltiplicità de' lucri generali, diminuiscono naturalmente la forza de' lucri parziali; così emerge di necessità in terzo luogo, che ove esistono grande Commercio, e grande Industria, crescerà l'Offerta del Danaro in proporzione maggiore della Inchiesta, e che l'Interesse di Esso necessariamente andrà abbassando a misura, che si andranno Essi diffondendo, e aggrandendo, e che ridurranno i loro profitti parziali più moltiplicati, e quindi più pochi, e più miti per le collisioni degli interessi individuali fra loro.

Ora convengo anch'io che è tempo di por termine a questo Lavoro, e noi ve lo porremo. Io non so negare intanto (e questo non vuolsi già dire un troppo concetto di se) di non provarne una dolce compiacenza. Mi era fitto in mente che l'Italia non pure non isdegnasse, ma avesse anzi amato di veder ristaurato in qualche modo almeno un Edificio, cui essa seppe rizzare alla privata e pubblica felicità in tutto lo splendor del suo Genio, e che tempi malaugurati quasi atterraron del tutto.

Riandando con occhio vigile e senso giusto queste Lezioni, e analizzata attentamente la *Parte contabile*, che loro succede, in cui quasi sempre è accennato il motivo del modo d'ogni parziale suo *impianto:* io mi lusingo che la Gioventù Italiana, cui con effusione di cuore indirizzo, intitolo, e consacro questa mia fatica qualunque, potrà rapidamente convincersi e della utilità della cosa e della facilità di condurla e regolarla.

Digitized by Google

AVVERTIMENTO

In quest' Atto pratico di Registrazione commerciale si è preteso solo di mostrar il modo d' applicazione delle sue leggi, e non mai di portar riferimento a cose vere e reali. Era quindi lecito l' accennare delle Speculazioni e de' Giri commerciali, cui forse i Commercianti di Ancona non han pensato giammai.

È pur a dirsi, come io intendo di dire, che questo Scritto per la Parte commerciale è fatto solo per Persone, che conoscano almeno i principj del Commercio e della Lingua, di che esso usa esclusivamente.

Non si dica infine che talora lo Scritto medesimo abbia oltrepassati i confini, che gli erano prescritti dalla stessa sua natura, giacchè ciò si è fatto in tutto rigore per due sole volte e appostatamente, onde i Giovani, che si consacrano a quest' Arte, possano conoscer l' Arte sì, che qui s' intese d' insegnar loro, ma ben anche quelle pratiche, che costituiscono un buon Amministratore, e quelle differenze caratteristiche, che distinguono un Giro civile da un Giro commerciale di Capitali.

Digitized by Google

N. 1.

GIORNALE

CASA DEL SIGNOR TIZIO MIRABENE

PRIMO GENNAJO

1816

Digitized by Google

1816

PRIMO GENNAJO

A Debite de' seguenti ₤ 64324. 53. 7 per Capitali e Crediti del Sig. Tizie Mirabene, come dalle State compilatene sette queste gierne e trascritte dettagliatamente nel Mastro N. 1 del prime Gennaje 1816 e come qui sotte =

7	A Debito del Capitale a Fabbricati per valere della Casa di Abitaziene e di due altre Case dell'Estime Censibile di Milanesi ₤ 1ene . . . . . ₤	6400. —. -
7	A Debite del Capitale a Terratico per prezzo di Terreni divisi in neve Fendi della quantità di Ternature N. 636 dell'Estime Censibile di Milanesi Sc. 11627 . . . . . „	38600. —. -
7	A Debito de' Censi Attivi per due Censi, une di ₤ 1200 al 5 per 100 imposte da Stefane di Rimini a Regite di Lodevico Netaje Riminese del 5 Marze 1618, e l'altro di ₤ 2000 al 6 per 100 imposte da Girolame di Fane per Istromento del Netaje Orazie di Fane del 15 Settembre 1712 . . . . . „	3200. —. -
7	A Debito Crediti Secchi per ₤ 250 da Amadie di Cattolica, per ₤ 150 da Bartelemmee di Gatteo e per ₤ 1000 da Temmaso di Rimini . . . . „	1400. —. -
7	A Debite Frutti arretrati Attivi per frazieni di Frutti dalle rispettive scadenze a tutte Dicembre 1815 p. p., cieè di ₤ 19. 16. 8 contre Stefano di Rimini e di ₤ 95 centro Girolame di Fane Censualisti suddetti . . . „	114. 16. 8
8	A Debite Crediti Celenici per Restanze di Debiti de' Laverateri de' Fendi della Casa liquidati a tutto Dicembre 1815 ultime scerse, cioè ₤ 154 contro Giuseppe Laveratere del Tavelle; ₤ 126 centro Antonie Laveratere alla Conca; ₤ 85 contro Luigi Laveratere all'Ausa; ₤ 75 contro Serafine Laveratere a Savignane; ₤ 58 contro Stefane Laveratere a S. Mauro; ₤ 42 contro Lorenzo Laveratore a S. Patrignano; e ₤ 40 contro Matteo Laveratere in Cattelica . . . . . „	580. —. -
8	A Debite del Capital Bestiame per Bestiame diverso sparse nelle varie Stalle de' Fondi della Casa, cioè ₤ 280 nella Stalla del Tavelle; ₤ 380 nella Stalla alla Conca; ₤ 287 nella Stalla all'Ausa; ₤ 240 nella Stalla a Savignane; ₤ 370 nella Stalla a S. Mauro; ₤ 348 nella Stalla a S. Patrignane; ₤ 200 nella Stalla a Covignano; ₤ 260 nella Stalla a S. Ermete; e ₤ 220 nella Stalla in Cattolica . . . . . „	2585. —. -
8	A Debite delle Restanze delle Ricelte del 1815 p. p. per varj Generi rimasti, cieè Grane Staja 130 apprezzate a ₤ 6; Fermentone Staja 70 a ₤ 4; Vine Seme N. 112 a ₤ 1; Legumi diversi Staja 4. 06 pel Prezzo di ₤ 24; Canapa e Lino Libbre 350 a ₤ 5; Fascine diverse N. 3700 pel Prezzo di ₤ 66. 50 . . . . . „	1280. —. -
9	A Debite Vasi da Vendemmia e Cantina, i primi esistenti sui Fendi della Casa per la Tenuta di Seme 450 apprezzati ₤ 300; ed i secendi posti nella Cantina e Gretta di Casa per la Tenuta di Some 400 calcolati ₤ 400 . . . . . „	700. —. -
9	A Debite del Mente Sementi Deminicali per le diverse Sementi di ragien della Casa sparse e lasciate sui varj Fendi, cieè per ₤ 32. 20. 10 al Tavolle; ₤ 54. 16. 8 alla Cenea; ₤ 36. 37. 6 all'Ausa; ₤ 29. 20. 10 a Savignano; ₤ 58. 41. 8 a S. Mauro; ₤ 77 a S. Patrignane; ₤ 23. 20. 10 a Covignane; ₤ 32. 87. 6 a S. Ermete; e ₤ 32. 87. 6 . . . . . „	407. 83. 4
9	A Debite de' Mobili ed Effetti preziosi per Mobili ed Imbiancheria di Casa ₤ 1500; per Argenti ed Ori ₤ 1000, e per Gieje e Perle ₤ 2500 . . „	5000. —. -
10	A Debito della Cassa a Contanti per Danaro in essere . . . . . „	4057. 53. 7
1	A Credite delle Stato del Sig. Tizie Mirabene . . . . . ₤	64324. 53. 7

Digitized by Google

1816

PRIMO GENNAJO

1 — A Debito delle Stato del Sig. Tizio Mirabeno ₤ 64324. 53. 7, compresi ₤ 50000 di sua Attività capitale nitida per vario sue Passività, come dallo Stato compilatone sotto queste giorno, e trascritto dettagliatamente nel Mastro N. 1 dal primo Gennaja 1816, e come qui sotto =

13 A Credito de' Censi Passivi per tre Censi a carico della Casa, uno di ₤ 500 al 5 per 100 imposte il 1e Gennaje 1800 a favere di Antonio di Ravenna a Regito del Netaje Asdrubale di Ravenna; un altro di ₤ 300 al 6 per 100 create il 12 Dicembre 1801 a favore di Bernardine di Savignano per Istromento del Notaje Beltramo di Savignano, ed il terzo di ₤ 1200 al 7 per 100 imposto il 15 Novembre 1802 a farare di Bartolommeo di Cesena a Rogite del Notaje Domenico di Cesena . . . . . ₤ 2000. —. -

13 A Credito de' Cambj Passivi per due Cambj centro la Casa uno di ₤ 500 al 7 per 100 a favere di Demetrie di Ferlì del primo Gennaje 1803 per gli Atti del Netaje Donino di Ferlì, e l'altro di ₤ 700 all'8 per 100 a farere di Edeardo di Ferlimpopoli del 31 Marzo 1803 pel Notajo Ercole di Ferlimpopoli . „ 1200. —. -

14 A Credite del Monto a Debiti Detali per due Debiti gravanti la Casa fruttiferi il 5 per 100, cioè ₤ 2000 per Resto di Doto alla Sig. Anna Sorella del Sig. Tizio Mirabene maritata in Francesco di Pesare, come da Istromente del Notaje Federico di Rimini del 5 Luglio 1803; e ₤ 5000 per Dete totale alla Sig. Aurelia altra Serella del Sig. Tizio Mirabene maritata in Ferdinande di Salndocio come da Rogite del Notajo Felico di Rimini del 31 Dicembre 1803 . . . . . „ 7000. —. -

14 A Credite del Monto Debiti Secchi per tre Passività infruttifere a carico della Casa, cioè ₤ 250 a favore di Gregerie di Fano, come da Apoca del prime Gennajo 1804 per gli Atti del Netaje Giorgie di Fano; ₤ 350 a favore di Giacomo di Sinigaglia per liquidazione di Centi fatta il 31 Gennajo 1804; e ₤ 400 per Prestite gratuito ottenute da Giacinte di Cattolica, come da Istromento del Notaje Gievanni di Cattolica del 15 Febbrajo 1804 . . „ 1000. —. -

14 A Credito de' Legati Vitalizj per Capitale corrispondente alla Pensione annua di ₤ 200 lasciati dal Sig. Sempronio Mirabene al di lui Fratello Caje sua vita natural durante, il qual Cajo ora è dell'età di Anni 62, come da Testamento del suddetto Sig. Sempronie defunto aperto il 15 Aprile 1804 per gli Atti del Netaje Lorenze di Rimini . . . . . „ 2000. —. -

14 A Credito dal Monte residui Prezzi Passivi per due Restanze di Fondi comprati, una di ₤ 220 al 5 per 100 devuti a Loderico di S. Ermete, come da Istromente di Luigi di Rimini del 20 Aprile 1805, e l'altra di ₤ 380 infruttifera a favere di Alessandro di S. Giovanni in Marignane, come da Regite del Notajo Alessio di Rimini del 31 Agosto 1805 . . . . . „ 600. —. -

14 A Credite del Mente Debiti Colonici per Debiti gravanti la Casa verso due suoi Coloni liquidati sotto il 31 Dicembre 1815 p. p., une cioè di ₤ 50 a favore di Girolame Lavoratore a Covignano, e l'altro di ₤ 30 a favore di Geromia Lavoratore a S. Ermete . . . . . „ 80. —. -

15 A Credito del Mente Frutti arretrati Passivi per frazioni di Frutti Passivi delle rispettive Scadenze a tutto Dicembre p. p. cioè

A farore di Antenie di Ravenna	₤ 11. 88. 7	
A favere di Bernardino di Savignano	„ 9. 90. —	
A favere di Bartolommeo di Cesena	„ 16. 50. —	
A favora di Demetrie di Ferlì	„ 35. —. —	
A favore di Edoardo di Ferlimpopoli	„ 14. —. —	
A favore di Francesco di Pesaro	„ 48. 61. 1	
A favore di Fordinando di Salndecio	„ 250. —. —	
A favore di Cajo Mirabene Rata di Pensione	„ 41. 66. 8	
A favore di Lodovico di S. Ermete	„ 2. 13. 11	
₤		„ 423. 70. 3
Somma segue . ₤		14303. 70. 3

Somma riportata de' Capitali Passivi . . ₹ 14303. 70. 3

15 A Credito del Monte Noli anticipati per frazioni di Noli percette anticipatamento oltro il 31 Dicembre 1815 p. p., cioè ₹ 7. 50 da Costantino di Rimini, o ₹ 13. 33. 4 da Melchiorre di Rimini . . . . . „ 20. 83. 4

₹ 14324. 53. 7

36 A Credito del Sig. Tizio Mirabeno per suo Capitale nitido . . . . . „ 50000. —. -

₹ 64324. 53. 7

1816

PRIMO GENNAJO

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi ventiquattro per altrettanti passati alla Donna di Casa per lo Spese presuntivo dolla Tavola pel corronte Gennajo, di cui essa darà conto in fin di Mese in concorso della Vacchatta del Cuoco.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 24. —. -

Detto

20/29 A Debito dolla Spesa a Consumo di Famiglia Scudi sei prezzo corrente di Staja uno di Grano dato anticipatamonto al Fornajo di Casa, per cui a norma dol Contratto già fissato con lui, egli dovrà dare Libb. 360 di Pano bianco a Libb. 12 per giorno contro l'Abbono in Danaro di ₹ 1. 60 per Sacco a titolo di Maciuatura, Dazio, Cucinatura, e sua Fattura oc.
A Credito dol Magazzino a Grano - Staja 1. . . . . ₹ 6. —. -

Detto

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudo uno o Bajocchi sessanta per Abbono anticipato passato al Fornajo di Casa sulla panizzazione di un Sacco di Grano, como sopra ec.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 1. 60. -

Detto

20/31 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi tre per Some tro Vino da consumarsi dalla Famiglia nel corrento Gennajo, calcolato al prezzo corrente di Paoli dieci la Soma.
A Credito del Magazzino Vino - Soma N. 3. . . . . ₹ 3. —. -

Detto

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi cinque per Libb. 25 Olio comprato per uso dei Lumi da Olio o della Tavola, e consegnato alla Donna di Casa pel corrento Meso di Gennajo.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 5. —. -

Detto

20/33 A Debito della Sposa a Consumo di Famiglia Scudi tre per N. 150. Fascine di Olmo valutato al prezzo corrento di ₹ 2 al cento consegnate alla Donna di Casa pel Consumo della Cucina nel corrente Gennajo.
A Credito del Magazzino Fascine d'Olmo N. 150 . . . . . ₹ 3. —. -

Detto

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Paoli diciassette e mezzo per mezzo Passa Legna forte di Rovoro comprata pel Consumo dolla Cucina nel corrente Gonnajo.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 1. 75. -

Detto

20/33 A Debito dolla Spesa a Consumo di Famiglia Paoli diciotto per N. 120 Fascine di Vite a ₹ 1. 50 il cento prezzo ora corrento pel Cammino del Padrono per l'andante Gennajo consegnato alla Donna di Casa
A Credito del Magazzino Fascino di Vite N. 120. . . . . ₹ 1. 80. -

1816

PRIMO GENNAJO

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Paoli diciotto per Libb. 3 Caffè e Libb. 6 Zucchero comprato pel corrente Gennajo e consegnato alla Donna di Casa.
10 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1. 80. -

Detto

A Debito della Spesa a Servitù Scudi trecento ottanta per Salarj annui a tutto il corrente
37/— Anno 1816 alle varie Persone di Servizio; non compresa la *Parte* in Grano o Vino, che loro si dà mensilmente, e non compreso il *Companatico* alla Donna di Casa e alla Cameriera, come qui sotto =
37 A Credito di Giuseppe Ministro per Indennizzo del 1816 . . . . . ₰ 150. —. -
37 A Credito di Giovanni Battista Fattore col mantenimento del Cavallo a suo carico „ 140. —. -
38 A Credito di Giovanni Cuoco . . . . . „ 30. —. -
38 A Credito di Gaetano Servitore . . . . . „ 24. —. -
38 A Credito di Antonia Donna di Casa . . . . . „ 18. —. -
39 A Credito di Lavoia Cameriera . . . . . „ 18. —. -

₰ 380. —. -

Detto

A Debito della Spesa a Servitù Scudi cinque per dieci dodicesimi di Sacco, ossian Bernarde dieci di Grano, che si danno ogni Mese anticipatamente per la lor Parte, calcolato a ₰ 6 il Sacco, come qui sotto =
Al Cuoco Grano . . . . . St. —. 03
37/29 Al Servitore . . . . . „ —. 03
Alla Donna di Casa . . . . . „ —. 02
Alla Cameriera . . . . . „ —. 02

A Credito del Magazzino a Grano . . . . . St. —. 10 . . . ₰ 5. —. -

Detto

A Debito della Spesa a Servitù Scudi due o Bajocchi cinquanta per Some due e mezzo di Vino, che si danno ogni Mese anticipatamente per la lor Parte calcolato a Paoli dieci la Soma, come qui sotto =
Al Cuoco Vino . . . . . Some —. 48
37/31 Al Servitore . . . . . „ —. 48
Alla Donna di Casa . . . . . „ —. 32
Alla Cameriera . . . . . „ —. 32

A Credito del Magazzino a Vino . . . . . Some 2. 32 . . . ₰ 2. 50. -

Detto

A Debito della Spesa a Servitù Scudi ventiquattro pel Vestiario annuo ai due Servitori di Casa consistente in una Livrea, in Calzoni o Cappotto, ed in un picciol Vestiario
37/39 usuale, che consiste in una Casacca o Calzoni calcolato a ₰ 12 per cadauno, della quale Spesa si accredita la Donna di Casa in Conto separato a Vestiario della Servitù, la quale resta incaricata della sua esecuzione coll'obbligo di presentarne conto esatto in fin d'anno pel più o pel meno ch'Essa potesse impiegarci.
A Credito di Antonia Donna di Casa Conto Vestiario della Servitù . . . ₰ 24. —. -

Detto

A Debito della Spesa di Educazione ai Figli Scudi dugento per Dozzina annua di ₰ 80 pel
39/— Figlio Filiberto collocato nel Seminario di Rimini, e di ₰ 120 per le due Figlie Teresa e Luigia poste nel Monistero degli Angeli in Fano a ₰ 60 per cadauna.
39 A Credito del Seminario di Rimini pel corrente 1816 . . . . . ₰ 80. —. -
40 A Credito del Monastero degli Angeli di Fano . . . . . „ 120. —. -

₰ 200. —. -

1816

PRIMO GENNAJO

39/40 A debito della Spesa a Spillatico Scudi cento venti per Assegno alla Signora di ₰ 10 al Mese pel suo Vestiario ecc.
A Credito della Sig. Teresa Mirabene pel 1816 . . . . . ₰ 120. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Coloni Scudi cinquanta e Bajocchi ottanta per Regalie annue dovute da loro a titolo, come dicesi, di Fitto di Casa, oltre gli Obblighi rispettivi per Carreggi, lavori per Filari di Vito o Bucho per Piante, come dallo relative Apoche di Colonia, alle quali ec.

25 A Debito di Giuseppe Lavoratore al Tavollo

Per Gallino per Carnovale	Paja N.	4. a baj. 30. il Pajo	
Pollastri per Agosto	„	4. a baj. 20.	
Capponi per Natale	„	4. a baj. 40.	
Ova N. 60 per Pasqua e N. 60 per Natale .	N.	120. a baj. 50. il 100	
₰			₰ 4. 20. -

25 A Debito di Antonio Lavoratore alla Conca

Per Galline	Paja N.	6.	
Pollastri	„	6.	
Capponi	„	6.	
Ova	N.	200.	
₰			₰ 6. 40. -

26 A Debito di Luigi Lavoratore all'Ausa

Per Galline	Paja N.	5.	
Pollastri	„	5.	
Capponi	„	5.	
Ova	N.	150.	
₰			₰ 5. 25. -

26 A Debito di Serafino Lavoratore a Savignano

Per Gallino	Paja N.	4.	
Pollastri	„	4.	
Capponi	„	4.	
Ova	N.	100.	
₰			₰ 4. 10. -

26 A Debito di Stefano Lavoratore a S. Mauro

Per Gallino	Paja N.	7.	
Pollastri	„	7.	
Capponi	„	7.	
Ova	N.	250.	
₰			₰ 7. 55. -

27 A Debito di Lorenzo Lavoratoro in S. Patrignano

Per Galline	Paja N.	8.	
Pollastri	„	8.	
Capponi	„	8.	
Ova	N.	300.	
₰			₰ 8. 70. -

Somma segue . . ₰ 36. 20. -

Digitized by Google

Somma Regalle riportata . . ₰ 36. 20. -

27 A Debito di Girolamo Lavoratore a Covignano

Per Galline	Paja	N.	3.
Pollastri		„	3.
Capponi		„	3.
Ova		N.	80.
		₰	

₰ 3. 10. -

28 A Debito di Geremia Lavoratore in S. Ermete

Per Galline	Paja	N.	5.
Pollastri		„	5.
Capponi		„	5.
Ova		N.	120.
		₰	

₰ 5. 10. -

28 A Debito di Matteo Lavoratore in Cattolica

Per Galline	Paja	N.	6.
Pollastri		„	6.
Capponi		„	6.
Ova		N.	200.
		₰	

₰ 6. 40. -

₰ 50. 80. -

21	A Credito del Podere il Tavollo	₰ 4. 20. -
21	A Credito del Podere la Conca	„ 6. 40. -
22	A Credito del Podere l'Ausa	„ 5. 25. -
22	A Credito del Podere Savignano	„ 4. 10. -
23	A Credito del Podere S. Mauro	„ 7. 55. -
23	A Credito del Podere S. Patrignano	„ 8. 70. -
24	A Credito del Podere Covignano	„ 3. 10. -
24	A Credito del Podere S. Ermete	„ 5. 10. -
25	A Credito del Podere Cattolica	„ 6. 40. -
		₰ 50. 80. -

SPECCHIO

Delle Passività d' ogni specie scadenti nel 1816 divise per Mesi.

1816

PRIMO GENNAJO

Gennajo 1816

1	Detto. A Ferdinando di Saludecio per Frutti	₰ 250. —. -
	Detto. Al Seminario di Rimini, e al Monastero degli Angeli di Fano Dozzina	„ 100. —. -
	Detto. A Bernardino di Savignano Frutti	„ 9. —. -
	Detto. A Demetrio di Forlì idem	„ 35. —. -
5	Detto. A Francesco di Pesaro idem	„ 50. —. -
10	Detto. Ad Antonio di Ravenna idem	„ 12. 50. -
31	Detto. A Girolamo di Savignano Credito colonico	„ 50. —. -
	Detto. A Geremia di S. Ermete idem	„ 30. —. -

Somma segue . . ₰ 536. 50. -

Digitized by Google

	Somma riportata . .	₰ 536. 50. -
Marzo 1816		
31 Detto. A Edoardo di Forlimpopoli Frutti	„	28. —. -
Detto. Al Medesimo estinziono dol suo Cambio	„	700. —. -
Aprile		
1 Detto. A Giacomo di Sinigaglia per suo Credito	„	350. —. -
15 Detto. A Cajo Mirabeno Pensiono Vitalizia semostrale	„	100. —. -
20 Detto. A Lodovico di S. Ermete Frutti	„	5. 50. -
Maggio		
15 Detto. A Bartolommeo di Cesena Frutti	„	42. —. -
Giugno		
12 Detto. A Bernardino di Savignano Frutti	„	9. —. -
30 Detto. A Ferdinando di Salndocio idem	„	125. —. -
Detto. A Demetrio di Forlì idem	„	17. 50. -
Detto. Al Medesimo per estinziono del suo Cambio	„	500. —. -
Detto. Ad Alessandro di S. Gio. in Marignano residno prezzo	„	380. —. -
Detto. Al Seminario di Rimini, e al Monastoro degli Angeli di Fano	„	100. —. -
Luglio		
5 Detto. A Francesco di Pesaro Frutti	„	50. —. -
Detto. Al Medesimo per metà Resto di Doto	„	1000. —. -
10 Detto. Ad Antonio di Ravenna Frutti	„	12. 50. -
Ottobre		
15 Detto. A Cajo Mirabeno Pensiono Vitalizia	„	100. —. -
20 Detto. A Lodovico di S. Ermoto	„	5. 50. -
Novembre		
15 Detto. A Bartolommeo di Cesena Frutti	„	42. —. -
Dicembre		
12 Detto. A Bernardino di Savignano Frutti	„	9. —. -
31 Detto. A Ferdinando di Salndecio idem	„	125. —. -
Detto. A Lodovico di S. Ermoto metà dol suo residno prezzo	„	110. —. -
Somma da pagarsi nel 1816. . . .	₰	4347. 50. -

SPECCHIO

Delle Attività scadenti nel 1816

Gennajo 1816		
1 Detto. Da Bartolommeo di Gatteo Debito secco	₰	150. —. -
Detto. Da Tommaso di Rimini idem	„	1000. —. -
Detto. Da Girolamo di Fano Frutti	„	60. —. -
Marzo		
5 Detto. Da Stefano di Rimini Frutti	„	30. —. -
15 Detto. Da Girolamo di Fano idem	„	60. —. -
Aprile		
1 Detto. Da Costantino di Rimini Nolo	„	15. —. -
Maggio		
1 Detto. Da Melchiorre di Rimini Nolo	„	20. —. -
Somma segue . . .	₰	1335. —. -

Digitized by Google

Somma addietro . . ₰ 1335. —. -

Settembre
5 Detto. Da Stefano di Rimini Frutti . . . . . „ 30. —. -
15 Detto. Da Girolamo di Fano idem . . . . . „ 60. —. -
Ottobre
1 Detto. Da Costantino di Rimini Nolo . . . . . „ 15. —. -
Novembre
1 Detto. Da Melchiorre di Rimini Nolo . . . . . „ 20. —. -
Dicembre
31 Detto. Dai Crediti Colonici a tutto il Dicembre 1815. p. p. . . . . „ 580. —. -

Somma da esigersi nel 1816. . . . ₰ 2040. —. -

1816

PRIMO GENNAJO

A Debito de' seguenti Scudi dugento novantaquattro per frutti oggi scadenti loro pagati, come dalle rispettive Ricevute.
35 A Debito di Ferdinando di Saludecio per frutti di un Anno oggi maturati dalla Dote di ₰ 5000 al 5 per 100 . . . . . ₰ 250. —. -
34 A Debito di Bernardino di Savignano per frutti di Mesi sei maturati li 18 Dicembre p. p. di un Censo di ₰ 300 al 6 per 100 . . . . . „ 9. —. -
34 A Debito di Demetrio di Forlì per frutti di un Anno oggi scaduti del suo Cambio di ₰ 500 al 7 per 100 . . . . . „ 35. —. -
10 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 294. —. -

3 Detto

10/33 A Debito di Cassa Scudi sette e Bajocchi venti per quattrocento Fascine di Vite vendute a Gioacchino di Rimino a paoli 18 il 100.
A Credito del Magazzino Fascino per N. 400 di Vite . . . . . ₰ 7. 20. -

4 Detto

10/36 A Debito di Cassa Scudi cento cinquanta per altrettanti esatti dal seguente a saldo del suo Debito secco già scaduto nel 1815. p. p.
A Credito di Bartolomeo di Gatteo . . . . . ₰ 150. —. -

5 Detto

35/10 A Debito di Francesco di Pesaro Scudi cinquanta per frutti di Mesi sei oggi maturati del suo Residuo di Dote di Sc. 2000 al 5 per 100, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 50. —. -

6 Detto

10/36 A Debito di Cassa Scudi sessanta per altrettanti esatti dal seguente a saldo di Frutti semestrali maturati li 15 Settembre p. p. del Censo di ₰ 2000 al 6 per 100 lui gravante.
A Credito di Girolamo di Fano . . . . . ₰ 60. —. -

7 Detto

10/33 A Debito di Cassa Scudi dieci e Bajocchi cinquanta per ricavo di N. 300 Fascine di Morollo vendute a Cristofaro di Rimini a Scudi 3. 50 il 100.
A Credito del Magazzino Fascino per N. 300 di Morollo . . . . . ₰ 10. 50. -

9 Detto

10/36 A Debito di Cassa Scudi mille per altrettanti esatti dal seguente a saldo dal suo Debito secco scaduto fin dalli 27 Agosto p. p.
A Credito di Tommaso di Rimini . . . . . ₰ 1000. —. -

Digitized by Google

1816

10 GENNAJO

34/10 A Debite di Antonio di Ravenna Scudi dodici o Bajocchi cinquanta per frutti di Mesi sei oggi scadenti del suo Cense di ₤ 500 al 5 per cento, cemo da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 12. 50. -

13 Detto

10/29 A Debite di Cassa Scudi trecento cinquanta per Staja cinquanta Grano vendnto a Pietro di Faenza a ₤ 7 le Stajo.
A Credito del Magazzino a Grano Staja 50 . . . . . ₤ 350. —. -

15 Dette

40/29 A Debito di Remualde d'Imela Scudi cento cinquanta per Staja venti Grane vendutegli, e rispettivamonto cemprate a ₤ 7. 50 le Stajo cel Patte di consegnarle diotro il ritiro dell'intero prezzo alla fine del corrente, come da sua Lettera del dì 12 Gennajo andante, e mia risposta d'oggi.
A Credite del Granaro Staja 20 . . . . . ₤ 150. —. -

18 Detto

16/31 A Debito di Cassa Scudi quaranta, Bajocchi venti, e Denari tre por Ricavo di Some N. 24 Vino vendute al minute dalla Cantina di Casa a Centosimi 15 il Boccale, calcolati Boccali 60 pel Padrono, o Boccali 4 por ogni Soma a vantaggie del Venditore seconde l'use.
A Credito della Cantina Somo 24 . . . . . ₤ 40. 20. 3

19 Detto

18/16 A Debito delle Spese a Risarcimenti di Fabbriche Scudi quindici per divorsi ristauri fatti alla Casa d'abitaziene, ceme da Nota di Mastro Antonio Muratere di ₤ 17, o da Ricevuta a salde di ₤ 15 in calce alla medesima.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 15. —. -

20 Dette

40/29 A Debite di Marcantonio di Castel Bolognese Scudi cento venti por Staja quindici di Grane vendutegli a ₤ 8 le Staje col patte di venirlo a ricevere fra un Mese decorribile da oggi e pagarlo, e in mancanza di pagamente di perdere dal fatto stesse, e senza bisogne d'alcun atte la Caparra di ₤ 15, di cui qui sette, como da Duplo d'eggi posto in Filza fra le Obbligazioni diverso.
A Credite del Granaro Staja 15 . . . . . ₤ 120. —. -

Detto

16/40 A Debito di Cassa Scudi quindici per Caparra di Staja 15 Grano venduto al seguente, ceme qui sopra.
A Credito di Marcantonio di Castel Bolognese . . . . . ₤ 15. —. -

22 Dette

A Debito de' seguenti Scudi dodici per Concime cemprato nel Pubblico Pelatojo dal Fattore per la Pessessieno l'Ausa, come da Nota del Fattore medesime posta in Filza fra i Conti diversi.
18 A Debito delle Spese a Bonifici per $\frac{2}{3}$ Dominicali . . . . . ₤ 8. —. -
26/16 A Debito di Luigi dell'Ausa Colone per $\frac{1}{3}$ Rusticale . . . . . „ 4. —. -
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 12. —. -

Digitized by Google

1816

23 GENNAJO

A Debito delle Spese a Vestiario di Famiglia Scudi ventotto per un Capotto di Panno fino
21/10 fattosi dal Sig. Tizio Mirabene, come da Conto del Sarto Gaetano fra roba, e fattura, e da Ricevuta in calce al medesimo.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 28. —. -

24 Detto

40/10 A Debito della Signora Teresa Mirabene Scudi dieci per suo Assegno del corrente Gennajo, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 10. —. -

25 Detto

A Debito de' seguenti Scudi conto per Dozzine semestrali anticipate de' Figli in Educazione, come dalle rispettive Ricevute a tutto Giugno prossimo venturo.
39 A Debito del Seminario di Rimini . . . . . ₰ 40. —. -
40/10 A Debito del Monastero degli Angeli di Fano . . . . . „ 60. —. -
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 100. —. -

26 Detto

A Debito della Spesa a Consumo di Biancheria Scudi venticinque per costo, e fattura
39/33 di vario Tele fatte fare per Casa dalla Donna di Famiglia, come da sua Nota in Filza.
A Credito del Magazzino a Filandi per Canapa Libbre 200 . . . . . ₰ 12. —. -
10 A Credito di Cassa per filatura, e fattura di Tele . . . . . „ 13. —. -
₰ 25. —. -

28 Detto

21/10 A Debito della Spesa a Vestiario Scudi quattro per quattro Paja Scarpe pel Sig. Tizio Mirabeno, e per tre suoi Figlinoli in Educazione.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 4. —. -

29 Detto

A Debito de' seguenti Scudi otto per Concime comprato in diversi luoghi per la Possessione di Covignano, come da Nota del Fattore.
18 A Debito de' Bonifici per $\frac{2}{3}$ . . . . . ₰ 5. 33. 4
27/10 A Debito di Girolame di Covignano per $\frac{1}{3}$ . . . . . „ 2. 66. 8
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 8. —. -

31 Detto

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per loro mercede dello scadente Mese di Gennajo, come da Ricevuta per parte del Ministro, e del Fattore.
37 A Debito di Giuseppe Ministro . . . . . ₰ 12. 50. -
37 A Debito di Gio. Battista Fattore . . . . . „ 11. 66. 8
38 A Debito di Giovanni Cuoco . . . . . „ 2. 50. -
38 A Debito di Gaetano Servitore . . . . . „ 2. —. -
38 A Debito di Antonia Donna di Casa . . . . . „ 1. 50. -
39 A Debito di Laura Cameriera . . . . . „ 1. 50. -
10 A Credito della Cassa . . . . . ₰ 31. 66. 8

Digitized by Google

1816

31 GENNAJO

10/20 A Debito di Cassa Scudo uno, e Bajocchi venti per altrettanti rimasti dall'Assegno per la Tavola nel Gennajo scadente, come da Conti fatti colla Donna di Casa.
A Credito della Spesa a Consumo di Famiglia . . . . . ₰ 1. 20. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi ottanta per saldo de' loro Crediti colonici, come dalle rispettive Ricevute.
27 A Debito di Girolamo di Covignano . . . . . ₰ 50. —. -
28 A Debito di Geremia di S. Ermete . . . . . „ 30. —. -
10 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 80. —. -

Detto

A Debito Spesa a Tassa diretta Scudi cinque, Bajocchi ottantotto, e Denari sei pari a Lire Italiane trentuna, e Centesimi sessantadue pel Carico bimestrale oggi scadente di Centesimi tre, e un Millesimo qui pagato tra l'Imposta dello Stato, e quelle della Provincia, e della Comune, come da Ricevuta del Ricevitor Comunale sopra l'Estimo del Caseggiato di Milanesi ₰ 1020.
19/10
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 5. 88. 6

Detto

A Debito Spesa Tassa diretta Scudi trentuno, Bajocchi quarantacinque, e Denari quattro pari ad Italiane ₤ 168. 99 pel Carico bimestrale sul Terratico di Rimini di Centesimi N. 3. 1, come da Ricevuta per un Estimo di ₰ 5451. 2. 02.

	Ansa Estimo di	₰ 2352. —. —
19/10	Covignano	„ 955. 1. 18
	S. Patrignano	„ 1261. 1. 02
	S. Ermete	„ 882. 5. 02
		₰ 5451. 2. 02 a Cent. 3. 1

A Credito di Cassa . . . . . ₰ 31. 45. 4

Detto

A Debito Spesa Tassa diretta Scudi trentotto, Bajocchi quarantacinque, e Denari uno pari ad Italiane ₤ 206. 59 pel Carico bimestrale sul Terratico di S. Gio. in Marignano di Centesimi 3, e Millesimi 3 e mezzo, come da Ricevuta di quel Ricevitore sopra un Estimo di ₰ 6167. 0. 16.

	Tavollo Estimo di	₰ 2156. 3. 15
19/10	Conca	„ 2430. 2. 01
	Cattolica	„ 1580. 1. —
		₰ 6167. 0. 16 a Cent. 3 e 03 ½

A Credito di Cassa . . . . . ₰ 38. 45. 1

Detto

A Debito della Spesa a Tassa diretta Scudi sei, Bajocchi diciotto e Denari uno pari ad Italiane ₤ 33. 26 pel Carico bimestrale sul Terratico di Savignano di Centesimi due e Millesimi sette e tre quarti sopra un Estimo di ₰ 1198. 5. 04, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
19/10
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 6. 18. 1

Detto

A Debito Spesa Tassa diretta Scudi sedici, e Bajocchi ottantasette pari ad Italiane ₤ 90. 64 pel Carico bimestrale sul Terratico di S. Mauro di Centesimi tre e Millesimi quattro sopra un Estimo di ₰ 2665. 3. 18, come da Ricevuta del Ricevitore di S. Arcangelo.
19/10
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 16. 87. -

Digitized by Google

1816

21 GENNAJO

38/10 A Debito di Antonia Donna di Casa Scudi dodici per un Acconto passatole pel Vestiario alla Servitù.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 12. —. -

PRIMO FEBBRAJO

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi ventiquattro per altrettanti passati alla Donna di Casa pel solito Assegno per la Tavola del corrente Febbrajo.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 24. —. -

Detto

20/29 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi otto prezzo corrente di uno Stajo Grano dato al Fornajo di Casa secondo il solito pel corrente Febbrajo.
A Credito del Magazzino a Grano Staja 1 . . . . . ₹ 8. —. -

Detto

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi uno, o Bajocchi sessanta per solito Abbono mensile al Fornajo di Casa.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 1. 60. -

Detto

20/31 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi quattro, e Bajocchi cinquanta prezzo ora corrente di Some tre Vino per la Famiglia pel corrente Febbrajo.
A Credito Cantina Some N. 3 . . . . . ₹ 4. 50. -

Detto

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi sei, e Bajocchi venticinque per Libbre 25 Olio comprato pel corrente Febbrajo.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 6. 25. -

Detto

23/33 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi quattro, e Bajocchi ottanta per Fascino pel corrente Febbrajo.
33 A Credito Magazzino Fascine d'Olmo N. 150 . . . . . ₹ 3. —. -
33 A Credito Magazzino Fascine di Vite N. 120 . . . . . „ 1. 80. -
₹ 4. 80. -

Detto

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi duo per Legna forte di Rovere per l'andante Febbrajo.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 2. —. -

Detto

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi due, e Bajocchi sessanta pel solito Caffè, e Zucchero, e per Libb. 2 Cioccolata pel corrente Febbrajo.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 2. 60. -

Detto

37/29 A Debito della Spesa a Servitù Scudi sei, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per prezzo corrente di Bernarde dieci di Grano dato ai quattro Individui di Servizio, come in questo a Carte 82 pel corrente Febbrajo.
A Credito del Granajo St. —. 10 . . . . . ₹ 6. 66. 8

Digitized by Google

1816

PRIMO FEBBRAJO

3 / 31 A Debito della Spesa a Servitù Scudi tre, e Bajocchi settantacinque per Some due, e mezzo di Vino dato alla Servitù pel corrente Febbrajo, como in questo a Carte 82.
A Credito Cantina Some N. 2. 32 . . . . . ₰ 3. 75. -

2 Detto

41 / 10 A Debito Magazzino Legna forte Scudi quindici per Passa cinque Legna di Rovere comprata per Casa.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 15. —. -

3 Detto

10 / 31 A Debito di Cassa Scudi trentotto, o Bajocchi quaranta per ricavo di una Botte di Sangioveto di Some 12 venduto agli Osti a ₰ 3. 20. la Soma a mezzo del Venditore di Casa, cioè a Bajocchi cinque il Boccale.
A Credito Cantina Some N. 12 . . . . . ₰ 38. 40. -

Detto

31 / 10 A Debito della Cantina Scudo uno per Compenso dato al Venditore per la suddetta vendita di Sangiovoto fatta all'ingrosso, e comprensivamente ai quattro Boccali per Some, che spettavano a lui, se si fosse venduto al minuto.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1. —. -

4 Detto

10 / 30 A Debito di Cassa Scudi cento per Ricavo di Staja venti Formentone venduto ad Agostino di Pesaro a Scudi 5 il Sacco.
A Credito del Magazzino Formentone St. 20 . . . . . ₰ 100. —. -

5 Detto

10 / 31 A Debito di Cassa Scudi sette, e Bajocchi cinquanta per Ricavo di uno Stajo Fagioli venduti sul mercato.
A Credito Magazzino Fagioli St. 1 . . . . . ₰ 7. 50. -

6 Detto

10 / 33 A Debito di Cassa Scudi otto, e Bajocchi sessanta per Ricavo di Fascine vendute, come qui sotto.
33 A Credito Magazzino Fascina di Olmo N. 200 . . . . . ₰ 5. —. -
33 A Credito Magazzino Fascino di Vite N. 200 . . . . . „ 3. 60. -
₰ 8. 60. -

7 Detto

10 / 30 A Debito di Cassa Scudi ottantanovo, e Bajocchi cinquanta per Formentone, e Cece venduti sul mercato, come qui sotto.
32 A Credito del Magazzino Formentone St. 15 a ₰ 5. ½ . . . . . ₰ 82. 50. -
32 A Credito del Magazzino Cece St. 1. . . . . „ 7. —. -
₰ 89. 50. -

8 Dotto

10 A Debito di Cassa Scudi ventitrè, o Bajocchi sessanta per Fascino vendute, come segue.
33 A Credito del Magazzino Fascine di Morollo N. 200 . . . . . ₰ 6. —. -
33 A Credito del Magazzino Fascine di Olmo N. 200 . . . . . „ 5. —. -
33 A Credito del Magazzino Fascine di Vite N. 700 . . . . . „ 12. 60. -
₰ 23. 60. -

Digitized by Google

10 FEBBRAJO

21/10 A Debito della Spesa a Vestiario Scudi diciotto per due Abiti alle due Figlie in Monastero o per un pajo Calzoni al Sig. Tizio Mirabeno, come da' Conti della Sartrice, o del Sarto, o rispettivo loro Ricevuto.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 18. —. -

11 Detto

40/10 A Debito della Sig.ª Teresa Mirabeno Scudi dieci per suo Assegno del corrente Febbrajo, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 10. —. -

12 Detto

10/40 A Debito di Cassa Scudi cento cinquanta per saldo delle Staja 20 Grano già venduto al seguente per la fine di Gennajo p. p. e oggi solo pagato e consegnato.
A Credito di Romualdo d'Imola . . . . . ₰ 150. —. -

13 Detto

21/10 A Debito della Spesa a Vestiario Scudi cinque per un pajo Stivali per il Signor Tizio Mirabeno.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 5. —. -

14 Detto

39/10 A Debito del Monte a Concimo Scudi quaranta per cento Birocci circa di Letame di Cavallo venduto dai Casarmieri, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 40. —. -

15 Detto

A Debito dei seguenti Scudi quaranta pei suddetti cento Birocci di Concimo distribuito loro.

18	A Debito Bonifici per 20 Birocci alla Conca	₰	5. 33. 4
25	A Debito di Antonio Lavoratore per ⅓ Rusticalo	„	2. 66. 8
18	A Debito Bonifici per 30 Birocci a S. Ermete	„	8. —. -
28	A Debito di Geremia Lavoratore per ⅓ Rusticalo	„	4. —. -
18	A Debito Bonifici per 50 Birocci a S. Mauro	„	13. 33. 4
26	A Debito di Stefano Lavoratore per ⅓ Rusticalo	„	6. 66. 8
39	A Credito del Monte a Concimo	₰	40. —. -

16 Detto

39	A Debito della Spesa a Consumo di Bianchoria Scudi ventitrè per Tela di Lino fatta fare dalla Donna di Casa, come da sua Nota in Filza.		
33	A Credito del Magazzino a Filandi per Lino Libb. 150	₰	9. —. -
10	A Credito di Cassa per Conciatura, Filatura, e Tessitura	„	14. —. -
		₰	23. —. -

17 Detto

39/10 A Debito della Spesa a Consumo di Biancheria Scudi dodici per un Finimento da Tavola per dodici Persone Tovaglia, e Salviette, come da Conto e Ricevuta di Antonio Negoziante di Forlì.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 12. —. -

Digitized by Google

1816

18 FEBBRAJO

A Debito della Spesa a Vestiario Scudi diciotto per Paja dieci Calze di Seta metà nere,
21/10 e metà bianche fate fare dal Sig. Mirabene e per se, e pei Figli, come da Nota, e Ricevuta di Gaetano Calzettaro.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 18. —. -

19 Detto

10 A Debito di Cassa Scudi trentasette, e Bajocchi cinquanta per Ricavo di Formentone, e
— Fagioli venduti sul mercato, come qui sotto.
30 A Credito Magazzino Formentone St. 5 . . . . . ₰ 30. —. -
31 A Credito Magazzino Fagioli St. 1 . . . . . „ 7. 50. -
₰ 37. 50. -

20 Detto

39/10 A Debito del Consumo a Biancheria Scudi trentadue per una Pezza Tela Costanza da Camicie e per dodici Fazzoletti da Naso, come da Conto, e Ricevuta di Gioacchino Negoziante.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 32. —. -

22 Detto

A Debito Granaro Scudi cento venti per storno delle St. 15. Grano già venduto al seguen-
29/40 te contro Caparra di ₰ 15, col patto che dovesse egli levarlo e pagarlo entro il 21 corrente, come a Carte 9.
A Credito di Marcantonio di Castel Bolognese . . . . . ₰ 120. —. -

Detto

40/15 A Debito di Marcantonio di Castel Bolagnese Scudi quindici per perdita di Caparra per lo scioglimento per fatto suo del suddetto Contratto a Grano.
A Credito Entrata Straordinaria . . . . . ₰ 15. —. -

23 Detto

A Debito dei seguenti Scudi nove per St. 1. Cicerchia, e Bernarde sei Cece dati ai seguenti per le Pecore, e Scrofe, come da Nota del Fattore.
16 A Debito Uscita a Bestiame Parte Dominicale . . . . . ₰ 4. 50. -
25 A Debito di Antonio Lavoratore alla Conca per St. —. 9. Cicerchia . . . „ 2. 25. -
A Debito di Stefano Lavoratore a S. Mauro per Ber. 3 Cicerchia, e Ber. 6
Cece di Parte Rusticale . . . . . „ 2. 25. -
— ₰ 9. —. -

32 A Credito del Magazzino Cicerchia St. 1 . . . . . ₰ 6. —. -
32 A Credito del Magazzino Cece St. —. 06 . . . . . „ 3. —. -
₰ 9. —. -

24 Detto

A Debito del Monto a Cambj attivi Scudi duemila per un Cambio oggi imposto da Ro-
41/10 mualdo di Gatteo per Anni due all' 8 per Cento ed Anno con Ipoteca generale sopra tutti i di lui Beni presenti, e futuri, come da Istromento oggi stesso stipulato per gli Atti del Notaro Nicola di Rimini.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 2000. —. -

Detto

41/17 A Debito di Romualdo di Gatteo Scudi cento trentasei per Rata di Frutti del suddetto Cambio di Scudi duemila all' 8 per cento da oggi a tutto Dicembre p. venturo 1816.
A Credito Frutti Attivi . . . . . ₰ 136. —. -

Digitized by Google

26 FEBBRAJO

15/10 A Debito dell' Uscita straordinaria Scudi sedici per Rogito, Registro, e Copia autentica, come da Nota, e Ricevuta del Notajo Nicola di Rimini per la creazione del suddetto Cambio.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 16. —. -

27 Detto

39/10 A Debito Consumo di Biancheria Scudi otto per Costo di Paja 18 Sottocalze fatte fare per la Famiglia dalla Donna di Casa.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 8. —. -

28 Detto

10/20 A Debito di Cassa Scudi sei per altrettanti rimasti dall' Assegno mensile per la Tavola per causa de' Pollastri di Carnovale consumati, come da' Conti fatti colla Donna di Casa.
A Credito della Spesa a Consumo di Famiglia . . . . . ₰ 6. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Indennizzi, e Salarj loro dovuti pel cadente Febbrajo, come da Ricevuto.

37	A Debito di Giuseppe Ministro	₰	12. 50. -
37	A Debito di Giovanni Battista Fattore	„	11. 66. 8
38	A Debito di Giovanni Cuoco	„	2. 50. -
38	A Debito di Gaetano Servitore	„	2. —. -
38	A Debito di Antonia Donna di Casa	„	1. 50. -
39	A Debito di Lavora Cameriera	„	1. 50. -
10	A Credito di Cassa	₰	31. 66. 8

PRIMO MARZO

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi ventiquattro per altrettanti passati alla Donna di Casa pel solito Assegno per la Tavola del corrente Marzo.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 24. —. -

Detto

20/29 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi sette, o Bajocchi cinquanta prezzo corrente di uno Stajo Grano dato al Fornajo di Casa pel Marzo corrente.
A Credito del Granajo St. 1. . . . . ₰ 7. 50. -

Detto

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudo uno, e Bajocchi sessanta pel solito Abbono mensile al Fornajo di Casa.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1. 60. -

Detto

20/31 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi cinque, o Bajocchi quaranta prezzo corrente di Some tre Vino per la Famiglia pel corrente Marzo.
A Credito della Cantina Some N. 3. . . . . ₰ 5. 40. -

Detto

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi sei, e Bajocchi venticinque per Libb. 25 Olio comprato pel corrente Mese di Marzo.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 6. 25. -

Digitized by Google

1816

PRIMO MARZO

20/33 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi quattro, e Bajocchi ottanta per Fascioe pel corrente Marzo.
A Credito Magazzino Fascine d'Olmo N. 150, di Vite N. 120 . . . . . ₰ 4. 80. -

Detto

20/41 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudo uoo, e Bajocchi cinquanta per mezzo Passa Legna forte pel Marzo corrente.
A Credito Magazzino Legna forte . . . . . ₰ 1. 50. -

Detto

20/10 A Debito della Spesa a Coosumo di Famiglia Scudi doe, e Bajocchi sessanta per Zucchero, Caffè, e Cioccolata pel Mese corrente.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 2. 60.-

Detto

37/29 A Debito della Spesa a Servitù Scudi sei, e Bajocchi venticioque per prezzo corrente di Bernarde dieci di Grano a ₰ 7. 50. il Sacco dato ai quattro Individui di Servizio pel corrente Mese di Marzo.
A Credito del Granajo St. —. 10 . . . . . ₰ 6. 25. -

Detto

37/31 A Debito della Spesa a Servitù Scudi quattro, e Bajocchi cinquaota per Some due, e mezzo Vino dato alla Servitù pel corrente Marzo.
A Credito della Cantina Some 2. 32 . . . . . ₰ 4. 50. -

3 Detto

10/29 A Debito di Cassa Scodi dugento venticioque per Staja 30. Graoo venduto a Lodovico Panattiere a ₰ 7. 50.
A Credito del Granajo St. 30 . . . . . ₰ 225. —. -

4 Detto

10/30 A Debito di Cassa Scudi cinqnaotasette, e mezzo per Staja 10. Formentooe vendoto sul Mercato a ₰ 5 3/4 il Sacco.
A Credito Magazzino Formentone Staja 10. . . . . ₰ 57 50. -

5 Detto

10/36 A Debito di Cassa Scudi trenta per Frutti Semestrali di un Censo oggi maturati a carico del seguente.
A Credito di Stefano di Rimini . . . . . ₰ 30. —. -

7 Detto

A Debito de' seguenti Scudi trenta per Concime comprato in Birocci N. 60 circa pel Tavollo, Savignano, e Cattolica, come da Nota del Fattore.

18 A Debito Bonifici per 2/3 . . . . . ₰ 20. —. -
25 A Debito di Ginseppe Lavoratore al Tavollo 1/3 di Birocci 20 . . . . . „ 3. 33. 4
26 A Debito di Serafino Lavoratore a Savignano 1/3 di Birocci 15 . . . . . „ 2. 50. -
28 A Debito di Matteo Lavoratore di Cattolica 1/3 di Birocci 25 . . . . . „ 4. 16. 8

10 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 30. —. -

10 Detto

10/30 A Debito di Cassa Scudi ventisette, e mezzo per Ricavo di Staja 5 Formentooe veoduto a Magazzino a ₰ 5. 50.
A Credito del Magazzino Formentone Staja 5 . . . . . ₰ 27. 50. -

Digitized by Google

1816

13 MARZO

10/29 A Debito di Cassa Scudi trentasetto, o mezzo per Ricavo di Staja 5 Grano venduto a ₰ 7. 50 lo Stajo a diversi.
A Credito del Granajo Staja 5 . . . . . ₰ 37. 50. -

15 Detto

10/36 A Debito di Cassa Scudi sessanta per Frutti semestrali oggi scadenti del Censo a carico del seguente.
A Credito di Girolamo di Fano . . . . . ₰ 60. —. -

20 Detto

A Debito de' seguenti Scudi cinquemila per valore di una Possessione posta in S. Andrea dell'Ausa denominata i Condotti di Tornature 61. 50. 22 dell'Estimo censibile di Milanesi ₰ 1050. 1. 18 divisa in 4 Appezzamenti, come qui sotto, venduta al Sig. Mirabeno da Stanislao di Rimino a Stima di Periti, la quale stima venne eseguita d'accordo dei due Ingegneri Giacomo di Cesena per parte del Venditore, e Simone di Rimino per parte nostra, ed ascese, compreso le Sementi Dominicali, e Vasi da Vendemmia, alla suddetta somma di ₰ 5000, che si è da noi pagata colla cessione del Cambio di ₰ 2000 all'8 per 100 creato nel Mese scorso a carico di Romualdo di Cesena, e del Censo di ₰ 1200 al 5 per 100 contro Stefano di Rimino, e con ₰ 1800 in contanto a saldo finale del medesimo Fondo, come da Istromento oggi stipulato dal Notajo Nicola di Rimino, al quale ec. ec. ec.
Le spese per patto di Rogito, e Registro si sosterranno a metà con una Copia di prima Edizione pel Sig. Mirabeno.

Descrizione del suddetto Fondo in S. Andrea dell'Ausa denominato i Condotti.

Numeri di Mappa	*Quantità*	*Estimo Censibile*
N. 35		
Un Torreno Arativo ec. ec. confinante ec. ec. con Casa sopra di	Tornature 28. —. —	₰ 405. —. —
N. 44		
Altro Torreno ec. ec. di	„ 12. —. —	„ 201. 02. —
N. 52		
Altro Torreno ec. ec. di	„ 10. —. —	„ 194. 04. 18
N. 63		
Altro Torreno ec. ec. di	„ 11. 50. 22	„ 249. 01. —
	Tornature 61. 50. 22	₰ 1050. 01. 18

7 A Debito del Capitale a Terratico pel suddetto Fondo . . . . . ₰ 4920. —. —
41 A Debito della Possessione medesima per le Sementi Dominicali in essa cioè:

Grano	Staja 5. —	₰ 35. —. -	
Fava	„ 1. —	„ 6. 50. -	
Cicerchia	„ —. 06	„ 2. 75. -	
Fagioli	„ —. 03	„ 1. 50. -	
Seme di Lino . . .	„ —. 02	„ 1. 25. -	
			₰ 47. —. —
		Somma segue . . .	₰ 4967. —. —

Digitized by Google

Somma riportata . . ₡ 4967. —. -

9 A Debito del Monte Vasi da Vendemmia per due Candiotti, uno di Some 32 con 4 Cerchi di ferro, ed un altro di Some 28 con 4 Cerchi di ferro . „ 33. —. -

₡ 5000. —. -

41 A Credito Cambj Attivi . . . . . ₡ 2000. —. -
7 A Credito Censi Attivi . . . . . „ 1200. —. -
10 A Credito di Cassa per Compimento . . . . . „ 1800. —. -

₡ 5000. —. -

1816

20 MARZO

A Debito di Antonio Colono de' Condotti Scudi tre, e Bajocchi settantacinque per Regalie pel resto dell'anno, cioè meno le Galline di Carnovale, così fissate nello Scritto Colonico.

43/41 Pollastri per Agosto Paja 5 . . . . . ₡ 1. —. -
Capponi per Natale Paja 5 . . . . . „ 2. —. -
Ova per Pasqua, e Natale N. 150 . . . . . „ —. 75. -

A Credito della Possessione de' Condotti . . . . . ₡ 3. 75. -

Detto

A Debito del Capitale a Terratico Scudi ventisei per mia Metà di Rogito, Tassa Registro, e Copia di prima Edizione, come da Nota e Ricevuta del Notajo Nicola di Rimino pel suddeto Contratto di Compra. 7/10
A Credito di Cassa . . . . . ₡ 26. —. -

Detto

A Debito Frutti Attivi Scudi cento ventiquattro, Bajocchi quarantaquattro, e Denari cinque per Storno de' Frutti del Cambio da Romualdo di Gatteo di ₡ 2000 all' 8 per cento ceduto, come sopra, da oggi a tutto Dicembre prossimo venturo. 17/41
A Credito di Romualdo di Gatteo . . . . . ₡ 124. 44. 5

Detto

A Debito de' Frutti Attivi Scudi quarantasei, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Storno de' Frutti del Censo contro Stefano di Rimini di ₡ 1200 al 5 per cento ceduto, come sopra, da oggi a tutto Dicembre prossimo venturo. 17/36
A Credito di Stefano di Rimini . . . . . ₡ 46. 66. 8

24 Detto

A Debito del Capitale a Terratico Scudi cinquanta, e Bajocchi diciassette per la Trascrizione in Forlì presso il Conservatore delle Ipoteche del Fondo venduto dal Sig. Stanislao di Rimini, come qui sopra, e come da Recapito unito all'Istromento di Nicola di Rimini del 20 corrente. 7/10
A Credito di Cassa . . . . . ₡ 50. 17. -

27 Detto

A Debito Cassa Scudi diciotto per Ricavo di Some dieci Vino venduto al minuto a Bajocchi 3 al Boccale. 10/31
A Credito della Cantina Some 10 . . . . . ₡ 18. —. -

28 Detto

A Debito della Signora Teresa Mirabene Scudi dieci per suo Assegno del corrente Marzo, come da Ricevuta. 40/10
A Credito di Cassa . . . . . ₡ 10. —. -

Digitized by Google

1816

31 MARZO

34/10 A Debito di Eduardo di Forlimpopoli Scudi ventotto per Frutti Semestrali del suo Cambio oggi maturati, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 28. —. –

Detto

13/10 A Debito de' Cambj Passivi Scudi settecento per Estinzione del Cambio oggi scadente a favore di Eduardo di Forlimpopoli, come da Istromento di Quietanza del Notajo Nicola di Rimini oggi stipulato.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 700. —. –

Detto

34/17 A Debito di Eduardo di Forlimpopoli Scudi quarantadue per Storno di Frutti già accreditatigli da oggi a tutto Dicembre prossimo venturo del Cambio a suo favore oggi estinto, come sopra.
A Credito Frutti Passivi . . . . . ₰ 42. —. –

Detto

20/10 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi due per eccesso improntato dalla Donna di Casa per la Tavola del cadente Marzo, come da' Conti fatti.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 2. —. –

Detto

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Indennizzi, e Salarj loro dovuti pel cadente Marzo, come da Ricevute.

37	A Debito di Giuseppe Ministro	₰	12. 50. –
37	A Debito di Gio. Battista Fattore	„	11. 66. 8
38	A Debito di Giovanni Cuoco	„	2. 50. –
38	A Debito di Gaetano Servitore	„	2. —. –
38	A Debito di Antonia Donna di Casa	„	1. 50. –
39	A Debito di Laura Cameriera	„	1. 50. –
11	A Credito di Cassa	₰	31. 66. 8

Detto

19/11 A Debito della Tassa Diretta Scudi cinque, Bajocchi sessantanove, e Denari sei pari ad Italiane £ 30. 60 pel Carico Bimestrale oggi scadente di Centesimi tre sull' Estimo del Caseggiato di ₰ 1020, come da Ricevuta del Ricevitor Comunale.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 5. 69. 6

Detto

19/11 A Debito della Tassa Diretta Scudi trenta, Bajocchi quarantatrè, e Denari dieci pari ad Italiane £ 163. 54 pel Carico Bimestrale sul Terratico di Rimini di Centesimi tre sopra un Estimo di ₰ 5451. 2. 02, come da Ricevuta del Ricevitor Comunale.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 30. 43. 10.

Detto

19/11 A Debito della Tassa Diretta Scudi cinque, Bajocchi ottantasei, e Denari otto pari ad Italiane £ 31. 52 pel Carico Bimestrale in Rimini di Centesimi tre sopra l' Estimo della Possessione de' Condotti vendutaci da Stanislao di Rimini di ₰ 1050. 1. 18, come da Ricevuta del Ricevitor Comunale.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 5. 86. 8

Digitized by Google

31 MARZO

19/11 A Debito della Tassa Diretta Scudi trentasei, e Bajocchi settantaquattro pari ad Italiane £ 197. 34 pel Carico Bimestrale sul Terratico di S. Gio. in Marignano di Centesimi tre, e Millesimi due sopra un Estimo di ₵ 6167. 0. 16, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 36. 74. -

Detto

19/11 A Debito della Tassa Diretta Scudi sei, Bajocchi sessantanove, e Denari sei pari ad Italiane £ 35. 96 pel Carico Bimestrale sul Terratico di Savignano di Centesimi tre sopra un Estimo di ₵ 1198. 5. 04, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 6. 69. 6

Detto

19/11 A Debito della Tassa Diretta Scudi quindici, Bajocchi trentotto, e Denari due pari ad Italiane £ 82. 64 pel Carico Bimestrale sul Terratico di S. Mauro di Centesimi tre, e un Millesimo sopra un Estimo di ₵ 2665. 3. 18, come da Ricevuta del Ricevitore di S. Arcangelo.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 15. 38. 2

PRIMO APRILE

20 — A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi cinquantacinque per le solite Spese Mensili anticipate pei varj oggetti di Consumo interno pel corrente Mese di Aprile, come qui sotto.

18	A Credito di Cassa per Anticipo per la Tavola	₵	24. —. -
29	A Credito del Granajo per St. 1 Grano	„	7. 50. -
11	A Credito di Cassa pel solito Abbono al Fornajo	„	1. 60. -
31	A Credito della Cantina per Some 3 Vino	„	6. —. -
11	A Credito di Cassa per Libb. 25 Olio	„	7. —. -
33	A Credito del Magazzino Fascine d'Olmo N. 150, e di Vite N. 120 . . .	„	4. 80. -
41	A Credito del Magazzino Legna forte mezzo Passo	„	1. 50. -
11	A Credito di Cassa per Zucchero, Caffè, e Cioccolata	„	2. 60. -
		₵	55. —. -

Detto

37 — A Debito della Spesa a Servitù Scudi undici, e Bajocchi venticinque per prezzo corrente del solito Grano, e Vino anticipato mensilmente, che le si dà, e ciò pel corrente Aprile.

29	A Credito del Granajo St. —. 10	₵	6. 25. -
31	A Credito della Cantina Some 2. 32	„	5. —. -
		₵	11. 25. -

3 Detto

18/11 A Debito de' Bonifici Scudi due, e Bajocchi quaranta per venti Bracciate di Canne pel Bonifico di Viti fatto in Cattolica non sono ancora tre Anni, e quindi tutte a carico del Padrone, come da Nota del Fattore.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 2. 40. -

1816

4 APRILE

A Debite de' seguenti Scudi sei per cinquanta Bracciate di Canne a Bajocchi 12 l'una comprate per incannar le Viti a Covignane, e a S. Ermete, come da Neta del Fattere.

18 A Debite de' Bonifici Parte Deminicale di Bracciate 50 Canne . . . . . ₰ 3. —. -

27 A Debite di Girolame Laveratere di Cevignane Parte Rusticale di Bracciate 20 Canne . . . . . „ 1. 20. -

28 A Debito di Geremia Lavoratere di S. Ermete Parte Rusticale di Bracciate 30 Canne . . . . . „ 1. 80. -

11 A Credite di Cassa . . . . . ₰ 6. —. -

5 Detto

A Debite dell'Uscita straerdinaria Scudi dieci, e Bajocchi venti per Rogite, e Registro della Quietanza del Cambio di ₰ 700 ottenuta da Eduardo di Forlimpopoli, e per la Cancellazione della relativa Ipoteca in Forlì, come dalle rispettive Ricevute.

15/11 A Credite di Cassa . . . . . ₰ 10. 20. -

6 Detto

33/11 A Debite di Giacome di Sinigaglia Scudi trecento cinquanta per altrettanti pagatigli oggi a salde del sue Credite secce di egual semma, come da Ricevuta.

A Credito di Cassa . . . . . ₰ 350. —. -

7 Detto

18/11 A Debito de' Bonifici Scudi dieci per Concime comprato per le Viti di Cattelica, che non avendo esse tre Anni, è tutto a carico del Padrone, come da Neta del Fattere.

A Credite di Cassa . . . . . ₰ 10. —. -

8 Detto

18/11 A Debito de' Bonifici Scudi venticinque per N. 500 Uova d'Olivo per un Semenzaje al Podere di Covignano comprate a Bajocchi cinque l'une, come da Neta del Fattere.

A Credito di Cassa . . . . . ₰ 25. —. -

Detto

18/27 A Debite de' Bonifici Scudi dieci per accerdo fatte cel seguente per lo scassato del suddetto Semenzaje d'Olivi a Covignane.

A Credito di Girolamo Lavoratere a Cevignane . . . . . ₰ 10. —. -

10 Detto

A Debito di Gio. Battista Fattore Conto corrente Scudi quarantadue, e Bajocchi cinquanta per Ricave di N. 52 Agnelli venduti da diverse Stalle, oltre le Agnelle allevate, come da Nota del Fattere, e come qui sotto.

42 N. 9 Agnelli dal Tavolle Libro Bestiame a Carte 1 N. 8 . . . . . ₰ 8. 70. -

„ 12 Detti dalla Ceuca Libre Bestiame a Carte 2 N. 10 . . . . . „ 10. 30. -

„ 15 Detti da Mulazzane Libre Bestiame a Carte 6 N. 8 . . . . . „ 12. —. -

„ 16 Detti da S. Mauro Libro Bestiame a Carte 5 N. 9 . . . . . „ 11. 50. -

N. 52 Agnelli venduti per . . . . . ₰ 42. 50. -

Digitized by Google

16 A Credito dell'Entrata a Bestiame Parte Dominicale . . . . . ₹ 21. 25. -
25 A Credito di Giuseppe del Tavollo Lavoratore Parte Rusticale . . . . . „ 4. 35. -
25 A Credito di Antonio Lavoratore alla Conca Parte Rusticale . . . . . „ 5. 15. -
27 A Credito di Lorenzo di Mulazzano Lavoratore Parte Rusticale . . . . . „ 6. —. -
26 A Credito di Stefano di S. Mauro Lavoratore Parte Rusticale . . . . . „ 5. 75. -

₹ 42. 50. -

1816

10 APRILE

18/11 A Debito de' Bonifici in Campagna Scudi dodici per N. 150 Piante d'Olmo comprate per l'Ausa, come da Nota del Fattore.
11 A Credito di Cassa . . . . . ₹ 12. —. -

Detto

18/11 A Debito de' Bonifici Scudi sei, e Bajocchi cinquanta per Buche N. 130 a Bajocchi 5 l'una pei suddetti 150 Olmi piantati all'Ausa, ritenuto che il Colono ha l'obbligo di fare gratuitamente 20 Buche l'anno, e che quindi queste non si sono pagate, come da Nota del Fattore.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 6. 50. -

12 Detto

18 A Debito de' Bonifici Scudi venti per Canne 220 di lavoro a' Filari di Viti a S. Ermete, comprese le Buche per gli Oppj fatto eseguire da varj Coloni della Casa a Bajocchi dieci per Canna senza mantenimento, ritenute però Canne venti a carico del Lavoratore di S. Ermete stesso per sua obbligazione annua, come da Nota del Fattore.
28 A Credito di Geremia Lavoratore a S. Ermete per Canne 70 . . . . . ₹ 5. —. -
26 A Credito di Luigi Lavoratore all'Ausa per Canne 80 . . . . . „ 8. —. -
27 A Credito di Lorenzo Lavoratore a S. Patrignano per Canne 70 . . . . . „ 7. —. -

₹ 20. —. -

Detto

18/11 A Debito de' Bonifici Scudi quattordici, e Bajocchi sessantotto per N. 146 Oppj per le suddette Canne 220 di Filari di Viti a Bajocchi otto l'uno, e per N. 3000 Tralci a Bajocchi dieci il 100 pel suddetto Bonifico a S. Ermete, come da Nota del Fattore.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 14. 68. -

13 Detto

18 A Debito de' Bonifici Scudi quarantacinque per Canne N. 330 di scassato a' Filari di Viti fatto fare a S. Mauro a Baj. 15 la Canna coll'obbligo del mantenimento per tre Anni, e coll'Abbono di Canne 30 per l'obbligo annuale del Colono, come da Nota del Fattore.
11 A Credito di Cassa per pagati a conto . . . . . ₹ 25. —. -
26 A Credito di Stefano Lavoratore a S. Mauro . . . . . „ 20. —. -

₹ 45. —. -

Detto

18 A Debito de' Bonifici Scudi ventidue, e Bajocchi dieci per N. 220 Oppj a Bajocchi 8, e N. 4500 Tralci pel Bonifico di Viti a S. Mauro, i quali Oppj si presero dalla Possessione di Cattolica, come da Nota del Fattore.
25 A Credito del Podere di Cattolica per Parte Dominicale di N. 220 Oppj . . ₹ 8. 80. -
28 A Credito di Matteo Lavoratore di Cattolica per Parte Rusticale Oppj suddetti „ 8. 80. -
11 A Credito di Cassa pei Tralci . . . . . „ 4. 50. -

₹ 22. 10. -

Digitized by Google

1816

14 APRILE

18 A Debito de' Bonifici Scudi sette per N. 100 Buobe fatte fare a Covignano pel Trapiantamento di cento Olivi tolti dal Semenzajo ivi esistente, come da Nota del Fattore.
11 A Credito di Cassa per pagati a conto . . . . . ₰ 3. —. -
27 A Credito di Girolamo Lavoratore di Covignano . . . . . „ 4. —. -

₰ 7. —. -

15 Detto

35 A Debito di Cajo Mirabene Scudi cento per Pensione Semestrale oggi scadente pagatagli, come da Ricevuta.
11 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 100. —. -

18 Detto

A Debito de' seguenti Scudi otto per Sverna comprata per la Stalla di Cattolica, come da Nota del Fattore.
16 A Debito dell' Uscita a Bestiame Parte Dominicale . . . . . „ 4. —. -
28 A Debito del Colono Matteo di Cattolica Parte Rusticale . . . . . „ 4. —. -

42 A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₰ 8. —. -

20 Detto

35 A Debito di Lodovico di S. Ermete Scudi cinque, e Bajocchi cinquanta per Frutti Semestrali oggi maturandi del suo residuo prezzo, come da Ricevuta.
11 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 5. 50. -

22 Detto

A Debito di Cassa Scudi sette, e mezzo per Nolo Trimestrale di Casa maturato il primo
11 corrente, e oggi pagato dal seguente con disdetta di mesi tre per la cessazione
35 dell' Affitto.
A Credito di Costantino di Rimino . . . . . ₰ 7. 50. -

25 Detto

11 A Debito di Cassa Scudi quaranta per Ricavo di Staja 5 Grano venduto a Magazzino a diversi Panattieri a ₰ 8 il Sacco.
29 A Credito del Granajo Staja 5 . . . . . ₰ 40. —. -

27 Detto

40 A Debito della Signora Teresa Mirabene Scudi dieci per suo Assegno del corrente Aprile, come da Ricevuta.
11 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 10. —. -

30 Detto

20 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudo uno, e Bajocchi quaranta per eccesso improntato dalla Donna di Casa per la Tavola del cadente Aprile, come da' Conti fatti.
11 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1. 40. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Indennizzi, e Salarj loro dovuti pel cadente Aprile, come da Ricevute.
37 A Debito di Giuseppe Ministro . . . . . ₰ 12. 50. -
37 A Debito di Gio. Battista Fattore . . . . . „ 11 66. 8

Somma segue . . . ₰ 24. 16. 8

	Somma riportata . . .	₰ 24. 16. 8
38	A Debito di Giovanni Cuoco	„ 2. 50. -
38	A Debito di Gaetano Servitore	„ 2. —. -
38	A Debito di Antonia Donna di Casa	„ 1. 50. -
39	A Debito di Laura Cameriera	„ 1. 50. -
11	A Credito di Cassa	₰ 31. 66. 8

1816

30 APRILE

A Debito di Cassa Scudi sette, e Bajocchi cinquanta Ricavo di Libbre 125 Formaggio di Parte Dominicale riscosso dai seguenti luoghi venduto a Bajocchi 6 la Libbra.

	Dal Tavollo Formaggio	Lib. 20.	
11	Dalla Conca	„ 30.	
16	Da S. Mauro	„ 35.	
	Da S. Patrignano	„ 40.	
	A Credito dell' Entrata a Bestiame Formaggio	Lib. 125. . . .	₰ 7. 50. -

PRIMO MAGGIO

20	A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi cinquantasette, e Bajocchi venti per le solite Spese mensili anticipate per varj oggetti di Consumo interno pel corrente Maggio, come qui sotto.	
11	A Credito di Cassa per Anticipo per la Tavola	₰ 24. —. -
29	A Credito del Granajo per Stajo 1 Grano	„ 8. —. -
11	A Credito di Cassa pel solito Abbono al Fornajo	„ 1. 60. -
31	A Credito della Cantina per Some 3 Vino	„ 7. 20. -
11	A Credito di Cassa per Libbre 25 Olio	„ 7. 50. -
33	A Credito del Magazzino Fascine d' Olmo N. 150, di Vite N. 120	„ 4. 80. -
41	A Credito del Magazzino Legna forte mezzo Passa	„ 1. 50. -
11	A Credito di Cassa per Zucchero, Caffè, e Cioccolata	„ 2. 60. -
		₰ 57. 20. -

Detto

37	A Debito della Spesa a Servitù Scudi dodici, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per prezzo corrente del solito Grano, e Vino anticipato mensilmente, che le si dà, e ciò pel corrente Maggio.	
29	A Credito del Granajo St. —. 10	₰ 6. 66. 8
31	A Credito della Cantina Some 2. 32	„ 6. —. -
		₰ 12. 66. 8

Detto

11	A Debito di Cassa Scudi venti per Nolo Semestrale anticipato di Casa pagato dal seguente a tutto Ottobre pressimo.	
36	A Credito di Melchiorre di Rimini	₰ 20. —. -

Detto

25	A Debito di Giuseppe del Tavollo Lavoratore ivi Scudi cinque per prezzo di Foglia di Moro tutta del Padrone venduta al medesimo, come da Nota del Fattore.	
21	A Credito del Podere il Tavollo	₰ 5. —. -

Digitized by Google

1816

PRIMO MAGGIO

A Debito de' seguenti Bajocchi ottanta per Ditali N. 10 di Sementa da Bachi da Seta comprata pel Socio Sebastiano di S. Lorenzo a Monto, cui si cedette la Foglia di Moro del Podere Covignano, come da Nota del Fattore.

24 A Debito del Podere Covignano Parte Dominicale . . . . . ₰ —. 40. -
42 A Debito di Sebastiano di S. Lorenzo a Monte Parte Rusticale . . . . . „ —. 40. -

42 A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₰ —. 80. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi due, e Bajocchi ottantotto per prezzo di Ditali 36 di Sementa Bachi da Seta comprata dal Fattore a baj. 8 il Ditale per varj Lavoratori, che tengono i Vermi da Seta a metà col Padrone, come da sua Nota.

21 A Debito del Podere Conca Parte Dominicale di Ditali . . N. 10 . . . ₰ —. 40. -
22 A Debito del Podere Ausa Parte Dominicale di Ditali . . . „ 12 . . . „ —. 48. -
23 A Debito di S. Mauro Parte Dominicale di Ditali . . . . „ 08 . . . „ —. 32. -
25 A Debito di Cattolica Parte Dominicale di Ditali . . . . „ 06 . . . „ —. 24. -
25 A Debito del Colono Antonio della Conca Parte rusticale . . . . . „ —. 40. -
26 A Debito del Colono Luigi dell' Ausa Parte rusticale . . . . . „ —. 48. -
26 A Debito del Colono Stefano di S. Mauro Parte rusticale . . . . . „ —. 32. -
28 A Debito del Colono Matteo di Cattolica Parte rusticale . . . . . „ —. 24. -

42 A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₰ 2. 88. -

3 Detto

11/30 A Debito di Cassa Scudi trenta per Ricavo di Staja 5 di Formentone venduto sul Mercato a ₰ 6 lo Stajo.
A Credito del Magazzino a Formentone St. 5. . . . . ₰ 30. —. -

6 Detto

11/29 A Debito di Cassa Scudi settantadue per Ricavo di St. 9 Grano venduto a Giacomo Fornajo a ₰ 8 lo Stajo.
A Credito del Granajo St. 9 . . . . . ₰ 72. —. -

8 Detto

31/11 A Debito Magazzino a Vino Scudi diciotto per Some sei Sangioveto comprato a Scudi tre la Soma per la Tavola.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 18. —. -

12 Detto

40/11 A Debito della Signora Teresa Mirabene Scudi dieci pel suo Assegno del corrente Maggio, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 10. —. -

15 Detto

34/11 A Debito di Bartolomeo di Cesena Scudi quarantadue per Frutti Semestrali del suo Censo oggi maturati, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 42. —. -

18 Detto

11/30 A Debito di Cassa Scudi cinquantuno per Ricavo di Staja 8. 06 Formentone venduto a ₰ 6 lo Stajo a diversi, ultima rimanenza di Formentone.
A Credito del Magazzino a Formentone St. 8. 06. . . . . ₰ 51. —. -

Digitized by Google

18 MAGGIO

16/30 A Debito de' Cali di Magazzino Scudi sei per Staja 1. 06 Formentono trovato mancante alla chiusura del Monte annuo calcolato al prezzo dello Stato.
A Credito del Magazzino Formentone St. 1. 06 . . . . . ₰ 6. —. -

20 Detto

A Debito del Magazzino a Fascino Scudi ottantotto, e Bajocchi venti per Fascine riscosse di Parte Dominicale, cioè N. 700 di Rovere, N. 2950 di Olmo o Oppio, o N. 2995 di Vite calcolato ai Prezzi correnti, cioè le prime a ₰ 2, le seconde a ₰ 1. 50, e le ultime a ₰ 1 lo conto, come da Nota del Fattore.

33

		Rovere	*Olmo*	*Vite*	
21	A Credito del Tavollo Fascine .	N. —	N. 300	N. 250	₰ 7. —. -
21	A Credito della Conca idem . .	„ —	„ 450	„ 325	„ 10. —. -
22	A Credito dell'Ausa idem . . .	„ —	„ 280	„ 300	„ 7. 20. -
22	A Credito di Savignano idem . .	„ —	„ 200	„ 200	„ 5. —. -
23	A Credito di S. Mauro idem . .	„ —	„ 500	„ 450	„ 12. —. -
23	A Credito di S. Patrignano . .	„ 350	„ 450	„ 400	„ 17. 75. -
24	A Credito di Covignano	„ 200	„ 220	„ 300	„ 10. 30. -
24	A Credito di S. Ermete	„ 150	„ 250	„ 350	„ 10. 25. -
25	A Credito di Cattolica	„ —	„ 300	„ 420	„ 8. 70. -
		N. 700	N. 2950	N. 2995	₰ 88. 20. -

25 Detto

A Debito del Magazzino Lana Scudi sette, e Bajocchi dodici e mezzo per Libbre 47, e oncie 6 di Lana riscossa di Parte Dominicale dai Luoghi seguenti approzzata a Baj. 15 la Libbra.

	Dal Tavollo Lana	Lib. 7. 06	
42/16	Dalla Conca	„ 10. —	
	Da S. Mauro	„ 15. —	
	Da S. Patrignano	„ 15. —	
	A Credito dell'Entrata a Bestiame	Lib. 47. 06	₰ 7. 12. 6

31 Detto

A Debito di Cassa Scudi dodici, e Bajocchi trentasette e mezzo per Ricavo di Libbre 225 Formaggio di Parte Dominicale riscosso dai seguenti Luoghi, venduto a Bajocchi 5, e mezzo la Libbra.

	Dal Tavollo Formaggio	Lib. 30. —	
	Dalla Conca	„ 40. —	
11	Da Savignano	„ 20. —	
—	Da S. Mauro	„ 45. —	
16	Da S. Patrignano	„ 50. —	
	Da Covignano	„ 25. —	
	Da S. Ermete	„ 15. —	
	A Credito dell'Entrata a Bestiame	Lib. 225. —	₰ 12. 37. 6

Detto

11/20 A Debito di Cassa Scudi duo, e Bajocchi cinquanta per Avanzo dell'Assegno mensile per la Tavola passato alla Donna di Casa, come da' Conti fatti.
A Credito della Spesa a Consumo di Famiglia . . . . . ₰ 2. 50. -

1816

31 MAGGIO

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Indennizzi, e Salarj loro dovuti pel cadente Maggio, come da Ricevute.

37	A Debito di Giuseppe Ministro	₰	12. 50. -
37	A Debito di Gio. Battista Fattore	„	11. 66. 8
38	A Debito di Giovanni Cuoco	„	2. 50. -
38	A Debito di Gaetano Servitore	„	2. —. -
38	A Debito di Antonia Donna di Casa	„	1. 50. -
39	A Debito di Laura Cameriera	„	1. 50. -
11	A Credito di Cassa	₰	31. 66. 8

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi cinque, Bajocchi ettantotto, e Denari sei pari ad Italiane ₤ 31. 62 pel Carico Bimestrale oggi scadente di Centesimi tre, ed un Millesimo sull'Estimo del Caseggiato di ₰ 1020, come da Ricevuta di questo Riceviter Comunale.
19/11 A Credito di Cassa ₰ 5. 88. 6

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi trentasette, Bajocchi cinquantuno, e Denari tre pari ad Italiane ₤ 201. 55 pel Carico Bimestrale sul Terratico di Rimini di Centesimi tre, ed un Millesimo sopra un Estimo di ₰ 6501. 4 comprese il Fondo de' Condotti, come da Ricevuta di questo Riceviter Comunale.
19/11 A Credito di Cassa ₰ 37. 51. 3

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi trentasette, Bajocchi ottantasette, e Denari neve pari ad Italiane ₤ 203. 51 pel Carico Bimestrale in S. Gio. in Marignano di Centesimi tre, e Millesimi tre sopra un Estimo di ₰ 6167. 6. 16, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
19/11 A Credito di Cassa ₰ 37. 87. 9

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi sei, e Bajocchi quarantasei pari ad Italiane ₤ 34. 76 pel Carico Bimestrale in Savignano di Centesimi due, e neve Millesimi sopra un Estimo di ₰ 1198. 5. 04, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
19/11 A Credito di Cassa ₰ 6. 46. -

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi quatterdici, Bajocchi ettantotto, e Denari tre pari ad Italiane ₤ 79. 96 pel Carico Bimestrale in S. Mauro di Centesimi tre sopra un Estimo di ₰ 2665. 3. 18, come da Ricevuta del Ricevitore di S. Arcangelo.
19/11 A Credito di Cassa ₰ 14. 88. 3

PRIMO GIUGNO

20 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi cinquantasei; e Bajocchi settanta per le solite Spese mensili anticipate pei varj eggetti di Consumo interno pel corrente Giugno, come qui sotto.

11	A Credito di Cassa Anticipo per la Tavola	₰	24. —. -
29	A Credito del Granajo per St. 1 Grano	„	7. 50. -
11	A Credito di Cassa pel solito Abbono al Fornajo	„	1. 60. -
31	A Credito della Cantina per Some 3 Vino	„	7. 20. -
11	A Credito di Cassa Libbre 25 Olio	„	7. 50. -
33	A Credito del Magazzino Fascine d'Olmo N. 150, di Vite N. 120	„	4. 80. -
41	A Credito del Magazzino Legna forte mezzo Passo	„	1. 50. -
11	A Credito di Cassa per Zucchero, Caffè, e Cioccolata	„	2. 60. -
		₰	56. 70. -

Digitized by Google

PRIMO GIUGNO

37 A Debito della Spesa a Servitù Scudi dodici, e Bajocchi venticinque per prezzo corrente del solito Grano o Vino anticipato mensilmente, che lo si dà, e ciò pel corrente
— Giugno.
29 A Credito del Granajo Staja —. 10 . . . . . ₰ 6. 25. -
31 A Credito della Cantina Somo 2. 32 . . . . . „ 6. —. -

₰ 12. 25. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi duemila, e venticinque per Estinzione fattaci del Censo di ₰ 2000 al 6 per 100 già gravante Girolamo di Fano contro l'Abbono pel basso frutto del Censo medesimo, convenuto d'accordo di ₰ 100, compreso il frutto arretrato a tutto jeri, come da Istromento oggi stipulato per gli Atti del Notajo Lodovico di Rimini.
11 A Debito di Cassa . . . . . ₰ 1925. —. -
15 A Debito d'Uscita straordinaria . . . . . „ 100. —. -

— ₰ 2025. —. -

7 A Credito de' Censi Attivi . . . . . ₰ 2000. —. -
36 A Credito di Girolamo di Fano per Frutti . . . . . „ 25. —. -

₰ 2025. —. -

Detto

A Debito de' Frutti Attivi Scudi settanta per Storno de' Frutti del Censo di ₰ 2000 al 6
17/36 per cento estinto, come sopra, da Girolamo di Fano da oggi a tutto Dicembre prossimo venturo.
A Credito di Girolamo di Fano . . . . . ₰ 70. —. -

3 Detto

A Debito della Spesa a Vestiario di Famiglia Scudi ventotto per un Abito pel Sig. Mira-
21/11 beno, e per tre Abiti per le due Figlie in Monastero, e Figlio in Seminario, come da Note o Ricevute.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 28. —. -

4 Detto

21/11 A Debito della Spesa a Vestiario di Famiglia Scudi quattro per paja quattro Scarpe pel Padre, e tre Figli, come sopra.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 4. —. -

7 Detto

11 A Debito di Cassa Scudi quaranta per Ricavo di una parte di Fieno riscosso dal Prato di
— S. Mauro a metà col Colono venduto alla Posta in piedi.
23 A Credito del Podere di S. Mauro Parte Dominicale . . . . . ₰ 20. —. -
26 A Credito di Stefano di S. Mauro Parte Rusticale . . . . . „ 20. —. -

₰ 40. —. -

12 Detto

34/11 A Debito di Bernardino di Savignano Scudi nove per Frutti semestrali del suo Censo oggi scadenti, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 9. —. -

Digitized by Google

1816

15 GIUGNO

A Debito de' seguenti Coloni Scudi cinquantaquattro, e Bajocchi settantacinque per Somme loro date da provvedere dei Viveri per la prossima Mietitura.

25	A Debito di Giusseppe del Tavollo per Stajo uno Grano	₰	8. —. -
25	A Debito di Antonio della Conca per Stajo uno Grano, e Stajo uno Formentone	„	13. 50. -
26	A Debito di Luigi dell' Ausa per Bernarde sei di Grano	„	4. —. -
26	A Debito di Serafino di Savignano per St. 1 Formentono	„	5. 50. -
26	A Debito di Stefano di S. Mauro per Bernardo 6 Grano	„	4. —. -
27	A Debito di Lorenzo di Mulazzano per St. 2 Formentone	„	11. —. -
27	A Debito di Girolamo di Covignano per Bernardo novo Grano	„	6. —. -
28	A Debito di Geremia di S. Ermete per Bernarde 6 Formentone	„	2. 75. -
11	A Credito di Cassa	₰	54. 75. -

Detto

11/8 A Debito di Cassa Scudi ventioinque per Ricavo di 4 Majali venduti dalla Stalla di Savignano pel Costo, oomo al Libro Bestiamo a carte 4. N. 6.
A Credito del Capitale a Bestiame . . . . . ₰ 25. —. -

22 Detto

11 A Debito di Cassa Scudi novanta per Ricavo di un pajo Vacche vendute alla Fiera di Gatteo il 13 corrente dal Colono dolla Conca, ove stavano per ₰ 85, come al Libro Bestiame a carte 2 N. 3.

8	A Credito del Capitalo a Bestiame Costo	₰	85. —. -
16	A Credito dell' Entrata a Bestiame Parte Dominicale d' Utile	„	2. 50. -
25	A Credito di Antonio della Conca Lavoratore Parte Rusticale d' Utilo	„	2. 50. -
		₰	90. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento dieci per Costo di un Pajo Bovi, che erano nella Stalla di S. Mauro, come dal Libro a Bestiame carte 5 N. 2 venduti dal Fattore alla Fiera di Gatteo il 13 corrente per ₰ 100.

42	A Debito di Gio. Battista Fattoro per Ricavo Conto corrente	₰	100. —. -
16	A Debito dell' Uscita a Bestiame Parte Dominicale di Perdita	„	5. —. -
26	A Debito di Stefano Lavoratore a S. Mauro Parte Rusticale di Perdita	„	5. —. -
8	A Credito del Capitale a Bestiame	₰	110. —. -

Detto

11 A Debito di Cassa Scudi cinquantaoinque per Ricavo di duo Sopranne vendute dal Fattoro alla Fiera di Gatteo il 13 corrente, che erano nella Stalla dell' Ausa a non partito per ₰ 40, come al Libro a Bestiame a carte 3 N. 3.

8	A Credito del Capitale a Bestiame Parte Dominicale di Costo	₰	20. —. -
16	A Credito dell' Entrata a Bestiame Parto Dominicalo di Utilo	„	7. 50. -
26	A Credita di Luigi dell' Ausa Parte Rusticale Costo ed Utile	„	27. 50. -
		₰	55. —. -

Digitized by Google

1816

22 GIUGNO

8 / 42 A Debito del Capitale a Bestiame Scudi settantacinque per Costo di un pajo Manzi comprati dal Fattore a Gatteo per la Stalla a S. Mauro, come al Libro Bestiame a carte 5 N. 7.
A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₰ 75. —. -

Detto

8 / 42 A Debito del Capitale a Bestiame Scudi venticinque per Costo di due Vitelli comprati dal Fattore a Gatteo per la Stalla di S. Patrignano, come al Libro Bestiame a carte 6. N. 9.
A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₰ 25. —. -

Detto

8 — A Debito del Capitale a Bestiame Scudi ottanta per Costo di un Pajo Manzi d'Anni 4 comprati a Gatteo dal Fattore per la Stalla a S. Mauro, come al Libro Bestiamo a carte 5 N. 10.
42 A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₰ 42. 50. -
11 A Credito di Cassa . . . . . „ 37. 50. -

₰ 80. —. -

28 Detto

42 — A Debito di Gio. Battista Fattore Scudi cinque, e Bajocchi quaranta per Ricavo di N. 9 Porcelli nati in Stalla venduti dall'Ausa, come da Nota del Fattore Libro Bestiame carte 3 N. 8.
16 A Credito dell'Entrata a Bestiame Parte Dominicale . . . . . ₰ 2. 70. -
26 A Credito di Luigi dell'Ausa Lavoratore Parte Rusticale . . . . . „ 2. 70. -

₰ 5. 40. -

29 Detto

42 — A Debito di Gio. Battista Fattore Conto corrente Scudi sessanta per Ricavo di Libb. 255 Seta riscossa in tutto, e venduta dal Fattore a varj prezzi, come da suo Conto.
24 A Credito di Covignano Parte Dominicale . . . . di Lib. 50 Seta . . ₰ 6. 25. -
21 A Credito dalla Conca Parte Dominicale . . . . . di „ 75 . . . . . „ 7. 50. -
22 A Credito dell'Ausa Parte Dominicale . . . . . di „ 64 . . . . . „ 8. —. -
23 A Credito di S. Mauro Parte Dominicale . . . . di „ 30 . . . . . „ 3. 75. -
25 A Credito di Cattolica Parte Dominicale . . . . . di „ 36 . . . . . „ 4. 50. -

Lib. 255 Seta

42 A Credito del Socio Sebastiano da S. Lorenzo Parte Rusticale Seta . . . . . „ 6. 25. -
25 A Credito del Colono Antonio della Conca Parte Rusticale Seta . . . . . „ 7. 50. -
26 A Credito del Colono Luigi dell'Ausa Parte Rusticale Seta . . . . . „ 8. —. -
26 A Credito del Colono Stefano di S. Mauro Parte Rusticale Seta . . . . . „ 3. 75. -
28 A Credito del Colono Matteo di Cattolica Parte Rusticale Seta . . . . . „ 4. 50. -

₰ 60. —. -

Detto

43 — A Debito del Magazzino a Sementa Bachi da Seta Scudi cinque, e Bajocchi quaranta per valore di Libbre 20 Seta di scelta qualità riscossa da Covignano, e data alla Moglie del Fattore per avere della buona Sementa per l'Anno ventuno, come da Conto del Fattore.
24 A Credito di Covignano Parte Dominicale di Libbre 20 Seta . . . . . ₰ 2. 70. -
42 A Credito del Socio Sebastiano di S. Lorenzo Parte Rusticale . . . . . „ 2. 70. -

₰ 5. 40. -

Digitized by Google

29 GIUGNO

A Debito de' seguenti Scudi venti per dati loro dal Fattore a Saldo, ed a Conto del loro avere in causa Seta, come da suo Conto.

42	A Debito del Socio Sebastiano di S. Lorenzo a Monte	₰	8. 55. -
25	A Debito del Colono Antonio della Conca	„	4. 45. -
26	A Debito del Colono Luigi dell'Ausa	„	5. —. -
26	A Debito del Colono Stefano di S. Mauro	„	2. —. -
42	A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente	₰	20. —. -

30 Detto

11 A Debito di Cassa Scudi quaranta per Carra cinque Fieno riscosso dal Prato di S. Mauro a metà col Colono venduto oggi a ₰ 8 il Carro a Maurizio di Gatteo, oltre quello venduto alla Posta.

23	A Credito di S. Mauro Parte Dominicale	₰	20. —. -
26	A Credito del Colono Stefano di S. Mauro Parte Rusticale	„	20. —. -
		₰	40. —. -

Detto

A Debito di Cassa Scudi quindici per Libb. 300 Formaggio riscosso di Parte Dominicale in Giugno cadente, o venduto a ₰ 5 il 100.

	Dal Tavollo Formaggio	Lib.	30. -
	Dalla Conca	„	42. -
11	Da Savignano	„	28. -
—	Da S. Mauro	„	65. -
16	Da S. Patrignano	„	75. -
	Da Covignano	„	38. -
	Da S. Ermete	„	25. -
	A Credito dell'Entrata a Bestiamo Formaggio	Lib. 300. -	₰ 15. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, o Denari otto per Indennizzi, o Salarj loro dovuti pel cadente Giugno, come da Ricevute.

37	A Debito di Giuseppe Ministro	₰	12. 50. -
37	A Debito di Gio. Battista Fattore Conto Indennizzo	„	11. 66. 8
38	A Debito di Giovanni Cuoco	„	2. 50. -
38	A Debito di Gaetano Servitore	„	2. —. -
38	A Debito di Antonia Donna di Casa	„	1. 50. -
39	A Debito di Laura Cameriera	„	1. 50. -
11	A Credito di Cassa	₰	31. 66. 8

Detto

A Debito de' seguenti Scudi duemila, o trentacinque per prezzo del Podere di S. Ermete oggi venduto a Timoteo di Corpalò per ₰ 2000 con più ₰ 35 per Some 52 ½ di tenuta di due Candiotti ivi esistenti senza altre scorte coi seguenti patti, come da Istromento stipulato sotto questo giorno dal Notajo Amadio di Rimini, cioè

	Primo. Che oggi si sborsassero in Conto del prezzo suddetto Scudi mille, e cinquecento, come già si sono sborsati, diconsi	₰	1500. —. -
	Secondo. Che i residui Scudi cinquecento, e trentacinque si sborsino in fine dell'Anno corrente senza alcun frutto	„	535. —. -
		₰	2035. —. -

Terzo. Che il Possesso del Fondo si debba avere dal Compratore in Ottobre prossimo, e solamente dopo terminata la Vendemmia.

Quarto. Che sino all'Estinzione finale del prezzo suddetto, a per l'entrante quantità si consorvi a favore del Venditore l'Ipoteca speciale, ed il regresso sul Fondo venduto etc. ote., come più dettagliatamente dal succitato Istromonto oggi stipulato.

Quinto. Il Resto di Predisle di quest'Anno è a carico del Venditore, come quegli, che percepisce tutti i Prodotti di quest'Anno. Il Bestiame si stimerà, o si pagherà a stima da Timoteo di Corpalò nell'Agosto del prossimo Anno 1817, così per patto etc. etc.

11	A Debito di Cassa	₤ 1500. —. -
43	A Debito di Timoteo di Corpalò pel 31 Dicembre prossimo 1816	„ 535. —. -
—		₤ 2035. —. -
7	A Credito del Capitale a Terratico pel Costo del Fondo di S. Ermete di Estimo di ₤ 882. 5. 02, e di Tornatnre N. 57. 33. 03	₤ 1850. —. -
9	A Credito del Monte Vasi da Vendemmia per una tenuta di Some 52, e mezzo	„ 35. —. -
15	A Credito dell'Entrata straordinaria per utile sul Costo originalo . . .	„ 150. —. -
		₤ 2035. —. -

1816

30 GIUGNO

15 / 11	A Debito dell'Uscita straordinaria Sendi ventieinquo per Elemosino varie fatto dal primo Gennajo p. p. a tutto oggi.	
	A Credito di Cassa	₤ 25. —. -

Detto

15 / 11	A Debito d'Uscita straordinaria Scudi cinquanta per Speso minute fatte dal primo Gennajo p. p. a tutt'oggi dal Sig. Tizio Mirabene, dal Figlio, o dallo Figlie, come da Ricevuta del Sig. Mirabene.	
	A Credito di Cassa	₤ 50. —. -

PRIMO LUGLIO

20 —	A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi cinquantanove per le solite Spese mensili anticipate pei varj oggetti di Consumo intorno pel corrente Luglio, come qui sotto.	
11	A Credito di Cassa Anticipo per la Tavola	₤ 24. —. -
29	A Credito del Granajo per St. 1 Grano	„ 8. —. -
11	A Credito di Cassa pel solito Abbono al Fornajo	„ 1. 60. -
31	A Credito di Cantina per Some 3 Vino	„ 9. —. -
11	A Credito di Cassa por Libbre 25 Olio	„ 7. 50. -
33	A Credito del Magazzino a Fascino d'Olmo N. 150, e di Vito N. 120 . .	„ 4. 80. -
41	A Credito del Magazzino Legna forto mezzo Passo	„ 1. 50. -
11	A Credito di Cassa per Zucchero, Caffè, e Cioccolata	„ 2. 60. -
		₤ 59. —. -

Dotto

37 —	A Debito della Spesa a Servitù Scudi quattordici, Bajocchi sedici, e Denari otto per prezzo corronte del solito Grano, o Vino anticipato mensilmente, che le si dà, e ciò pel corrente Luglio.	
29	A Credito del Granajo St. —. 10	₤ 6. 66. 8
31	A Credito della Cantina Some 2. 32	„ 7. 50. -
		₤ 14. 16. 8

Digitized by Google

1816

PRIMO LUGLIO

21/11 A Debito della Spesa a Vestiario di Famiglia Scudi sei, e Bajocchi quaranta per paja sette Scarpe per le Figlie in Monastero, pei Figli e pel Padre.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 6. 40. -

Detto

40/11 A Debito della Signora Teresa Mirabene Scudi venti per suo Assegno di due Mesi Giugno p. p., e Luglio corrente, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 20. —. -

Detto

40/11 A Debito del Monastero degli Angeli di Fano Scudi sessanta per un semestre anticipato a tutto Dicembre prossimo per Dozzina delle Figlie, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 60. —. -

Detto

39/11 A Debito del Seminario di Rimino Scudi quaranta per un semestre anticipato di Dozzina pei Figli a tutto Dicembre prossimo, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 40. —. -

Detto

42 A Debito del Fattore Gio. Battista Conto corrente Scudi trenta per Ricavo di N. 4. Vitelli venduti dai seguenti Luoghi fin dal 5 e 8 Aprile p. p., come da sua Nota.
— Dalla Stalla di Savignano un Vitello a Carte 4 N. 8 Libro Bestiame.
Da Covignano due Vitelli . . . . a Carte 7 N. 7
Da S. Ermete un Vitello . . . . a Carte 8 N. 6
16 A Credito dell'Entrata Bestiame Parte Dominicale . . . . . ₰ 15. —. -
26 A Credito di Serafino di Savignano Lavoratore Parte Rusticale . . . . . „ 3. 50. -
27 A Credito di Girolamo di Covignano Lavoratore Parte Rusticale . . . . „ 7. 50. -
28 A Credito di Geremia di S. Ermeto Lavoratore Parte Rusticale . . . . . „ 4. —. -
₰ 30. —. -

Detto

43/35 A Debito di Sigismondo di Rimino Scudi quindici per Rata di Nolo in ragione di ₰ 30 all'Anno della Casa già tenuta da Costantino di Rimino da oggi a tutto Dicembre prossimo, per Affitto fattone sotto questo giorno al suddetto Sigismondo per Anni tre, come da Apoca stipulata dal Notajo Lodovico di Rimini.
A Credito di Costantino di Rimino Storno . . . . . ₰ 15. —. -

Detto

11/42 A Debito di Cassa Scudi quindici per Nolo semestrale anticipato della suddetta Casa affittata al seguente.
A Credito di Sigismondo di Rimino . . . . . ₰ 15. —. -

Detto

35 A Debito di Ferdinando di Saludeccio Scudi cento venticinque per Frutti semestrali di
— Dote jeri maturati, come da Ricevuta.
42 A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₰ 40. —. -
12 A Credito di Cassa . . . . . „ 85. —. -
₰ 125. —. -

Digitized by Google

1816

PRIMO LUGLIO

A Debito de' seguenti Scudi cinquecento diciassette, e Bajocchi cinquanta per estinzione del Cambio di ₰ 500 già a favore di Demetrio di Forlì, e Frutti semestrali scaduti, come da Istromento oggi stipulate per gli Atti del Notaje Nicola di Rimino.

13 A Debito de Cambj Passivi . . . . . ₰ 500. —. -
34 A Debito di Demetrio di Forlì . . . . . „ 17. 50. -

12 A Credite di Cassa . . . . . ₰ 517. 50. -

Detto

34/17 A Debite di Demetrio di Forlì Scudi diciassette, e Bajocchi cinquanta per Sterno di mesi sei di Frutti del suddetto Cambie oggi estinte, de' quali fu egli accreditate.
A Credito de' Frutti Passivi . . . . . ₰ 17. 50. -

Detto

15/12 A Debite dell'Uscita straordinaria Scudi quattro, e Bajocchi cinquanta per Rogite e Registro della suddetta Quietanza espostami da Demetrio di Forlì.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 4. 50. -

Detto

14/12 A Debite de' residui Prezzi Passivi Scudi trecento ottanta per estinzione oggi fatta pel sue Avanzo ad Alessandro di S. Gio. in Marignane, come da Istromente del Notajo Lodovico di Rimini.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 380. —. -

Dette

15/12 A Debite dell'Uscita straordinaria Scudi tre, e Bajocchi quaranta per Rogite e Registro della suddetta estinzione ad Alessandro di S. Gio. in Marignane.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 3. 40. -

3 Detto

31/12 A Debito del Magazzine a Vine Scudi trentacinque per Some N. 10 di Vino buono da pasteggiare.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 35. —. -

5 Detto

35/12 A Debito di Francesco di Pesaro Scudi cinquanta per Frutti semestrali oggi scaduti del suo roste di Doto, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 50. —. -

Dette

14/12 A Debite de' Debiti Dotali Scudi mille per metà di residuo di Dote oggi pagato a Francesce di Pesaro, como da Istromento del Netaje Lodevico di Rimini di questo gierno.
A Credite di Cassa . . . . . ₰ 1000. —. -

Detto

35/17 A Debito di Francesce di Pesaro Scudi ventiquattro, Bajocchi trenta, e Denari sette per Sterno di Frutti di ₰ 1000 oggi pagatigli, como sopra al 5 per cento da domani a tutte Dicembre prossime, de' quali egli fu accreditate.
A Credite de' Frutti Passivi . . . . . ₰ 24. 30. 7

Digitized by Google

6 LUGLIO

8/42 A Debito del Capitalo a Bestiamo Scudi ventuno por prezzo di un Sopranno comprato a Morciano dal Fattore pel Tavollo, onde accompagnar quello del N. 5 Libro Bestiamo a Carte 1 N. 10.
A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₵ 21. —. –

8 Detto

8/— A Debito del Capitale a Bestiamo Scudi ventisetto per prezzo di due Sopranne, che dal Tavollo, ov'erano a non partito per ₵ 18, passarono alla Conca per ₵ 27, come dal Libro a Bestiame a Carte 1 N. 4, e a Carto 2 N. 11.
8 A Credito del Capitalo a Bestiame per Costo . . . . . ₵ 9. —. –
16 A Credito dell'Entrata a Bestiamo Parto Dominicale di Utile . . . . . „ 4. 50. –
25 A Credito del Colono Giuseppe del Tavollo . . . . . „ 13. 50. –
₵ 27. —. –

10 Detto

Elenco de' Covoni a Grano tutti di 17 Manipoli formati ne' seguenti Possessi

Dal Podere del Tavollo	N. 48. —. –
Dalla Conca	„ 90. —. –
Dall'Ausa	„ 70. —. –
Da Savignano	„ 52. —. –
Da S. Mauro	„ 80. —. –
Da S. Patrignano	„ 85. —. –
Da Covignano	„ 25. —. –
Da S. Ermete	„ 35. —. –
Da Cattolica	„ 55. —. –
Dai Condotti	„ 80. —. –
Covoni del 1816 in tutto	N. 620. —. –

Detto

34/12 A Debito di Antonio di Ravenna Scudi dodici, e Bajocchi cinquanta per Frutti semestrali del suo Conso oggi scaduti, como da sua Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 12. 50. –

16 Detto

8/42 A Debito del Capitalo a Bestiame Scudi otto por un Vitello comprato dal Fattoro a Morciano per S. Mauro onde accompagnar quello del N. 11, come dal Libro a Bestiame a Carto 5 N. 12.
A Credito del Fattore Gio. Battista Conto corrente . . . . . ₵ 8. —. –

18 Detto

16/8 A Debito dell'Uscita a Bestiamo Scudi quaranta por un Manzo morto jeri alla Cattolica, il quale con altro simile costava ₵ 80, como al Libro Bestiame a Carte 9 N. 2.
A Credito del Capitale a Bestiame . . . . . ₵ 40. —. –

20 Detto

A Debito de' seguenti Scudi diciannove, e Bajocchi cinquanta per Concime comprato in Cattolica pei seguenti tre Fondi dal Fattoro, come da Nota.

Digitized by Google

18 A Debito della Spesa a Bonifici $\frac{2}{3}$ . . . . . ₹ 13. —. -
25 A Debito del Colono del Tavollo Giuseppe $\frac{1}{3}$ . . . . . „ 1. 50. -
25 A Debito del Colono della Conca Antonio $\frac{1}{3}$ . . . . . „ 2. —. -
28 A Debito del Colono di Cattolica Matteo $\frac{1}{3}$ . . . . . „ 3. —. -

42 A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₹ 19. 50. -

1816

20 LUGLIO

A Debito dell'Uscita a Bestiame Scudi uno, e Bajocchi sedici per Cura e Medicamenti
16 per un Bue, che ammalò nella Stalla di Covignano, come da Nota e Ricevuta del
12 Maniscalco Sanabestie.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 1. 16. -

Detto

38 A Debito di Antonia Donna di Casa Scudi dodici pel secondo semestre pel Vestiario per
la Servitù, di cui darà Conto in fin d'Anno.
12 A Credito di Cassa . . . . . ₹ 12. —. -

21 Detto

A Debito de' seguenti Scudi nove per Concimo comprato a Savignano per quel Fondo dal
Fattore, come da sua Nota.
18 A Debito de' Bonifici $\frac{2}{3}$ . . . . . ₹ 6. —. -
26 A Credito del Colono Serafino di Savignano $\frac{1}{3}$ . . . . . „ 3. —. -

42 A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₹ 9. —. -

23 Detto

A Debito de' seguenti Scudi diciotto per Concimo comprato dal Fattore per l'Ausa, e per
Covignano, come da sua Nota.
18 A Debito della Spesa a Bonifici $\frac{2}{3}$ . . . . . ₹ 12. —. -
26 A Debito del Colono dell'Ausa Luigi $\frac{1}{3}$ . . . . . „ 1. —. -
27 A Debito del Colono di Covignano Girolamo $\frac{1}{3}$ . . . . . „ 5. —. -

42 A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₹ 18. —. -

24 Detto

A Debito di Gio. Battista Fattore Conto corrente Scudi quarantacinque per Ricavo del
42 Manzo superstite alla Cattolica venduto da lui a Morciano, come da sua Nota, Libro
a Bestiame Carte 9 N. 2.
8 A Credito del Capitale a Bestiame . . . . . ₹ 40. —. -
16 A Credito dell'Entrata a Bestiame Parte Dominicale d'Utile . . . . . „ 2. 50. -
28 A Credito del Colono Matteo di Cattolica Parte Rusticale . . . . . „ 2. 50. -

₹ 45. —. -

Detto

A Debito del Capitale a Bestiame Scudi dodici per Aumento di Capitale in un Baratto
fatto di due Sopranni, che erano alla Conca per ₹ 27, e dati a S. Patrignano pel me-
8 desimo prezzo in Barratto di due Sopranni, ch'eran quivi per ₹ 18, ed oggi calcolati
₹ 30, come dal Libro a Bestiame a Carte 2 N. 11 e 12, e a Carte 6 N. 4 e 11, e co-
me da Nota del Fattore.
16 A Credito dell'Entrata a Bestiame Parte Dominicale d'Utile . . . . . ₹ 6. —. -
27 A Credito del Colono Lorenzo di Mulazzano Parte Rusticale . . . . . „ 6. —. -

₹ 12. —. -

1816

24 LUGLIO

A Debito de' seguenti Scudi dieci per Diminuzione di prezzo di un pajo Vacche, che erano al Tavollo per ₤ 100, ora barattate per ₤ 90 contro un pajo Bovi di S. Ermete del Costo di ₤ 100, e posti nel Baratto per ₤ 108, come al Libro Bestiamo a Carte 1 N. 2 e 11, e a Carte 8 N. 2 e 7, e come da Nota del Fattore.

16 A Debito dell'Uscita a Bestiame Parte Dominicale di Perdita sulle Vacche del Tavollo . . . . . ₤ 5. —. -
25 A Debito del Colono Giuseppe del Tavollo Parte Rusticale . . . . . „ 5. —. -

— ₤ 10. —. -

8 A Credito del Capitale a Bestiame per Diminuzione di Capitale . . . . . ₤ 2. —. -
16 A Credito dell'Entrata a Bestiame per Parte Dominicale di Utile sui Bovi di S. Ermete . . . . . „ 4. —. -
28 A Credito del Colono Geremia di S. Ermete Parte Rusticale . . . . . „ 4. —. -

₤ 10. —. -

Detto

A Debito del Capitale a Bestiame Scudi due per Aumento di Capitale nel Passaggio di
8 un Sopranno, che dal Tavollo, ove stava per ₤ 21, andò all'Ansa per ₤ 23, come al
— Libro Bestiame a Carte 1 N. 10, e a Carte 3 N. 9, e come da Nota del Fattore.
16 A Credito dell'Entrata a Bestiame per Parte Dominicale di Utile . . . . ₤ 1. —. -
25 A Credito del Colono Giuseppe del Tavollo Parte Rusticale . . . . . „ 1. —. -

₤ 2. —. -

26 Detto

16 A Debito dell'Uscita a Bestiame Scudi quarantasette, e Bajocchi cinquanta per prezzo di
— Costo di un Bue morto alla Conca, come al Libro Bestiame a Carte 2 N. 2.
8 A Credito del Capitale a Bestiame . . . . . ₤ 47. 50. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cinque per Perdita sopra un Bue superstite alla Conca, ove stava per ₤ 47. 50, e calcolato oggi per la stima fattane in causa della morte del Compagno soli ₤ 42. 50, come al Libro Bestiame a Carte 2 N. 2, e a Carte 2 N. 13, e da Nota del Fattore.

19 A Debito dell'Uscita a Bestiame Parte Dominicale . . . . . ₤ 2. 50. -
25 A Debito del Colono Antonio della Conca Parte Rusticale . . . . . „ 2. 50. -

— 8 A Credito del Capitale a Bestiame . . . . . ₤ 5. —. -

31 Detto

A Debito del Capitale a Bestiame Scudi diciannove per Aumento di Capitale Dominicale in un Sopranno, che era al Tavollo a non partito per ₤ 22, e ora passato per ₤ 30
8 alla Conca, come al Libro Bestiame a Carte 1 N. 5, e a Carte 2 N. 14, e da Nota
— del Fattore.
16 A Credito dell'Entrata a Bestiame Parte Dominicale di Utile . . . . . ₤ 4. —. -
25 A Credito del Colono Giuseppe del Tavollo per sua metà di Capitale, e metà di Utile . . . . . „ 15. —. -

₤ 19. —. -

Digitized by Google

1816

31 LUGLIO

A Debito della Tassa Diretta Scudi sei, Bajocchi sette e Denari sei pari ad Italiane ₤ 32. 64
19/12 pel Carico Bimestrale oggi scadente di Centesimi tre, e Millesimi due sull'Estimo del Caseggiato di ₵ 1020, come da Ricevuta di questo Ricevitor Comunale.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 6. 07. 6

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi trentotto, e Bajocchi settantadue pari ad Italiane
19/12 ₤ 208. 05 pel Carico Bimestrale sul Terratico di Rimini di Centesimi tre, e Millesimi due sopra un Estimo di ₵ 6501. 4, come da Ricevuta ec.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 38. 72. -

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi trentotto, Bajocchi quarantatrè, e Denari due pari ad Italiane ₤ 206. 50 pel Carico Bimestrale in S. Gio. in Marignano di Centesimi
19/12 tre, e Millesimi quattro sopra un Estimo di ₵ 6167. 0. 16, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 38. 43. 2

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi sei, Bajocchi sessantanove, e Denari sei pari ad Italiane ₤ 35. 96 pel Carico Bimestrale di Savignano di Centesimi tre sopra un Estimo di
19/12 ₵ 1198. 5. 04, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 6. 69. 6

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi tredici, e Bajocchi ottantanove pari ad Italiane ₤ 74. 63
19/12 pel Carico Bimestrale in S. Mauro di Centesimi due, e Millesimi otto sopra un Estimo di ₵ 2665. 3. 18, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 13. 89. -

Detto

A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi due, e Bajocchi quaranta per Difetto
20/12 nell'Assegno mensile per la Tavola passato alla Donna di Casa per Luglio cadente, come da' Conti fatti.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 2. 40. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Indennizzi, e Salarj loro pagati pel cadente Luglio, come da Ricevuta.

37	A Debito di Giuseppe Ministro	₵	12. 50. -
37	A Debito di Gio. Battista Fattore	„	11. 66. 8
38	A Debito di Giovanni Cuoco	„	2. 50. -
38	A Debito di Gaetano Servitore	„	2. —. -
38	A Debito di Antonia Donna di Casa	„	1. 50. -
39	A Debito di Laura Cameriera	„	1. 50. -
12	A Credito di Cassa	₵	31. 66. 8

Digitized by Google

31 LUGLIO

21/12 A Debito della Spesa a Vestiario di Famiglia Scudi trentacinque per un Abito da Estate pel Sig. Tizio Mirabene, e uno pel Figlio Filiberto, con due paja Calzoni, come da Nota del Sarto, e Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 35. —. -

Detto

39/12 A Debito della Spesa a Consumo di Biancheria Scudi venti per Tela di Canapa fatta per Lenzuoli, come da Conto della Donna di Casa.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 20. —. -

Detto

A Debito di Cassa Scudi venti, e Bajocchi cinquanta per Libbre 410 Formaggio riscosso di Parte Dominicale in Luglio cadente, e venduto a ₰ 5 il cento.

	Dal Tavollo Formaggio	Libb. 40. -
	Dalla Conca	„ 55. -
12	Da Savignano	„ 47. -
—	Da S. Mauro	„ 97. -
16	Da S. Patrignano	„ 98. -
	Da Covignano	„ 38. -
	Da S. Ermete	„ 35. -
	A Credito dell'Entrata a Bestiame Formaggio	Libb. 410. - . . ₰ 20. 50. -

PRIMO AGOSTO

20 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi cinquantasette per le solite Spese mensili anticipate pei varj oggetti di Consumo interno pel corrente Agosto, come qui sotto =
— 12 A Credito di Cassa Anticipo per la Tavola . . . . . ₰ 24. —. -
29 A Credito del Granajo St. 1 Grano . . . . . „ 6. —. -
12 A Credito di Cassa pel solito Abbono al Fornajo . . . . . „ 1. 60. -
31 A Credito di Cantina per Some 3 Vino . . . . . „ 9. —. -
12 A Credito di Cassa per Libb. 25 Olio . . . . . „ 7. 50. -
33 A Credito del Magazzino a Fascine d'Olmo N. 150, di Vite N. 120 . . . „ 4. 80. -
41 A Credito del Magazzino Legna Forte mezzo Pesso . . . . . „ 1. 50. -
12 A Credito di Cassa per Zucchero, Caffè, e Cioccolata . . . . . „ 2. 60. -
₰ 57. —. -

Detto

37 A Debito della Spesa a Servitù Scudi dodici, e Bajocchi cinquanta per prezzo corrente del solito Grano e Vino anticipato mensilmente, che le si dà, e ciò pel corrente Agosto.
— 29 A Credito del Granajo St. —. 10 . . . . . ₰ 5. —. -
31 A Credito della Cantina Some 2 e 32 . . . . . „ 7. 50. -
₰ 12. 50. -

Detto

18/12 A Debito delle Spese a Risarcimenti di Fabbriche Scudi diciotto per Ristauro alla Casa Colonica di Savignano, come dal Conto e Ricevuta del Muratore.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 18. —. -

Digitized by Google

3 AGOSTO

A Debito della Spesa a Risarcimenti di Fabbriche Scudi venticinque per piccoli ristauri, o ripassamento ai Tetti di tutti i Possessi della Casa, come da Conto e Ricevuta del Muratore Gaetano di Rimini.
18/12 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 25. —. -

4 Detto

12 A Debito di Cassa Scudi settantotto per Ricavo di un pajo Manzi venduti a S. Mauro, como al Libro Bestiamo Carto 5 N. 7, e da Nota del Fattore.
8 A Credito del Capitale a Bestiame per Costo . . . . . ₰ 75. —. -
16 A Credito dell'Entrata a Bestiame Parte Dominicale di Utile . . . . . „ 1. 50. -
26 A Credito del Colono Stefano di S. Mauro Parte Rusticale . . . . . „ 1. 50. -
— ₰ 78. —. -

Detto

A Debito dell'Uscita a Bestiame Scudi nove di Parte Dominicale di prezzo di una Soprana morta, che era alla Conca a non partito del valore in tutto di ₰ 18, como al Libro Bestiame a Carte 2 N. 6.
16/8 A Credito del Capitale a Bestiame . . . . . ₰ 9. —. -

5 Detto

A Debito de' seguenti Scudi venti per un Baratto di Bovi fra due Stalle dell'Amministrazione, il qual Baratto è come segue =
Un pajo Bovi, che erano nella Stalla di S. Mauro por ₰ 130, passarono in quella di S. Patrignano per ₰ 100, como dal Libro Bestiame a Carto 5 N. 1, e a Carte 6 N. 12.
All'incontro un pajo Bovi, che erano nella Stalla di S. Patrignano por ₰ 100, passarono in quella di S. Mauro per ₰ 120, como a Libro Bestiamo Carte 6 N. 2, o a Carte 5 N. 13, come da Nota del Fattore.
16 A Debito dell'Uscita a Bestiamo . . . . . ₰ 5. —. -
26 A Debito del Colono Stefano di S. Mauro . . . . . „ 15. —. -
— ₰ 20. —. -

8 A Credito del Capitale a Bestiame . . . . . ₰ 10. —. -
27 A Credito del Colono Lorenzo di Mulazzano . . . . . „ 10. —. -
₰ 20 . —. -

Detto

A Debito dell'Uscita a Bestiame Scudi due per altrettanti spesi in Medicinali e Maniscalco per la malattia di una Vacca alla Conca, come da Nota e Ricevuta del Maniscalco Sanabestie suddetto.
16/12 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 2. —. -

Detto

A Debito del Granajo Scudi ventidue per Staja 3. 08 di Grano trovato di più in Magazzino nella sua chiusura calcolato al prezzo dello Stato.
29/16 A Credito degli Aumenti di Magazzino . . . . . ₰ 22. —. -

Detto

A Debito del Capitale a Bestiame Scudi cinquantadue, e Bajocchi cinquanta per Costo di un Bue comprato dal Fattore per accompagnar il superstite alla Conca, come al Libro Bestiame a Carto 2 N. 13.
8/12 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 52. 50. -

Digitized by Google

1816

5 AGOSTO

8/12 A Debito del Capitale a Bestiame Scudi diciotto per Costo di due Vitelli già comprati per S. Patrignano sin dall'Aprile p. p. e proferiti, come dal Libro Bestiamo a Carto 6 N. 13.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 18. —. -

Detto

8/12 A Debito del Capitale a Bestiamo Scudi cento per Costo di un pajo Bovi comprati a S. Ermete, come dal Libro Bestiame Carte 8 N. 8.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 100. —. -

Detto

12/— A Debito di Cassa Scudi cento sedici per Ricavo di un pajo Bovi venduti da S. Ermete, Libro Bestiamo Carte 8 N. 1.
8 A Credito del Capital Bestiame per Costo . . . . . ₰ 110. —. -
16 A Credito dell'Entrata Bestiame Parte Dominicale di Utile . . . . . „ 3. —. -
28 A Credito del Colono Geremia di S. Ermote Parte Rusticalo . . . . . „ 3. —. -

₰ 116. —. -

Digitized by Google

1816

5 AGOSTO

RACCOLTA A GRANO

	Semenza			Riscosso			Decima			Parte Dominicale Netta			Fitti de' Bovi			Acconto de' Debiti			Totale a Magazzino		
Al Tavollo . St.	9	—	-St.	47	06	-St.	2	04	½ St.	18	—	¾ St.	3	—	-St.	3	—	-St.	24	—	¾
Alla Conca . . „	15	—	- „	91	—	- „	4	06	½ „	35	08	¾ „	4	—	- „	4	06	- „	44	02	¾
All'Ansa . . . „	10	—	- „	74	—	- „	3	08	- „	30	02	- „	4	—	- „	2	—	- „	36	02	-
A Savignano . „	8	—	- „	48	—	- „	2	—	- „	19	—	- „	3	—	- „	1	06	- „	23	06	-
A S. Mauro . „	16	—	- „	74	—	- „	2	06	- „	27	09	- „	4	—	- „	—	—	- „	31	09	-
A S. Patrignano „	20	—	- „	80	—	- „	4	—	- „	28	—	- „	4	—	- „	—	—	- „	32	—	-
A Covignano . „	6	—	- „	26	—	- „	1	03	½ „	9	04	½ „	2	—	- „	—	—	- „	11	04	¼
(*) A S. Ermete . „	9	—	- „	32	—	- „	1	07	- „	11	02	½ „	3	—	- „	—	—	- „	14	02	½
Alla Cattolica „	9	—	- „	60	—	- „	3	—	- „	24	—	- „	3	—	- „	1	—	- „	28	—	-
Ai Condotti . „	10	—	- „	82	—	- „	4	—	- „	34	—	- „	—	—	- „	—	—	- „	34	—	-
St.	112	—	-St	614	06	-St.	28	11	½ St.	237	03	½ St.	30	—	-St.	12	—	-St.	279	03	¼

Ricolta media St. 5 $\frac{109}{224}$, cioè St. 5 ½ sparsi per ogni Sacco di Sementa.

(*) *N. B.* Al Totale del Grano venuto a Magazzino di St. 279. 03 ¼ si devono aggiungere St. 4. 06 di Sementa Dominicale a Grano di S. Ermete, il qual Fondo si è venduto senza Sementi; e così il Totale sarà di St. 283. 09 ¼.

3 AGOSTO

8/12 A Debito del Capitale a Bestiame Scudi ottanta per Costo di un pajo Manzi comprati per la Cattolica, come al Libro Bestiame a Carte 9 N. 5.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 80. —. -

Detto

12/29 A Debito di Cassa Scudi dugento ottanta per ricavo di Staja 40 Grano nuovo venduto a Michelangelo di Faenza da consegnarsi alla sfossatura vagliato a due Vagli nè punto, nè patito, nè di mal odore, come da Obbligazione oggi emessa.
A Credito del Granajo St. 40 . . . . . ₤ 280. —. -

Detto

29 A Debito del Magazzino a Grano Scudi mille settecento cinquantanove, e Bajocchi sessantadue e mezzo per valore di Staja 293. 03 ¼ Grano riscosso di Parte Dominicale dai seguenti Luoghi, compresa la Sementa Dominicale, come dallo Specchio in questo a Carte 43, e compreso il Grano, così detto di Petto, come da Nota del Fattore, e calcolato a ₤ 6 il Sacco a norma del prezzo medio dell'ultimo Mercato.

21	A Credito del Tavollo	St. 18. —. ¾		
	Sementa Dominicale	„ 4. 06. -		
		St.	St. 22. 06. ¾ .	₤ 135. 37. 6
21	A Credito della Conca	St. 35. 08. ¾		
	Sementa Dominicale	„ 7. 06. -		
		St.	St. 43. 02. ¾ .	„ 259. 37. 6
22	A Credito dell'Ausa	St. 30. 02. -		
	Sementa Dominicale	„ 5. —. -		
		St.	St. 35. 02. - .	„ 211. —. -
22	A Credito di Savignano	St. 19. —. -		
	Sementa Dominicale	„ 4. —. -		
		St.	St. 23. —. - .	„ 138. —. -
23	A Credito di S. Mauro	St. 27. 09. -		
	Sementa Dominicale	„ 8. —. -		
		St.	St. 35. 09. - .	„ 214. 50. -
23	A Credito di S. Patrignano	St. 28. —. -		
	Sementa Dominicale	„ 10. —. -		
		St.	St. 38. —. - .	„ 228. —. -
24	A Credito di Covignano	St. 9. 04. ¼		
	Sementa Dominicale	„ 3. —. -		
		St.	St. 12. 04. ¼ .	„ 74. 12. 6
		Somma e segue . . .	St. 210. —. ¾ .	₤ 1260. 37. 6

Digitized by Google

	Somma riportata . . .	Grano . .	St. 210. —. ¾	₹ 1260. 37. 6
24	A Credito di S. Ermete	St. 11. 02. ½		
	Sementa Dominicale	„ 4. 06. –		
		St.	St. 15. 08. ½ .	„ 94. 25. –
25	A Credito di Cattolica	St. 24. —. –		
	Sementa Dominicale	„ 4. 06. –		
		St.	St. 28. 06. – .	„ 171. —. –
41	A Credito dei Condotti	St. 34. —. –		
	Sementa Dominicale	„ 5. —. –		
		St.	St. 39. —. – .	„ 234. —. –
		Grano . .	St. 293. 03. ¼ .	₹ 1759. 62. 6

1818

8 AGOSTO

A Debito del Monto a Sementi Dominicali Scudi trecento nove per valore di Staja 51 06 Grano di Sementi Dominicali lasciate fuori ai seguenti Possessi dell'Amministrazione, non comprese St. 4. 06 Grano di Sementa Dominicale di S. Ermete, che come venduto non deve seminarsi, come da Nota del Fattore, e calcolato a ₹ 6 lo Stajo.

	Al Tavolto Sementa Dominicale	St. 4. 06. – .	₹ 27. —. –
	Alla Conca Sementa Dominicale	„ 7. 06. – .	„ 45. —. –
	All'Ausa Sementa Dominicale	„ 5. —. – .	„ 30. —. –
9	A Savignano Sementa Dominicale	„ 4. —. – .	„ 24. —. –
—	A S. Mauro Sementa Dominicale	„ 8. —. – .	„ 48. —. –
29	A S. Patrignano Sementa Dominicale	„ 10. —. – .	„ 60. —. –
	A Covignano Sementa Dominicale	„ 3. —. – .	„ 18. —. –
	Alla Cattolica Sementa Dominicale	„ 4. 06. – .	„ 27. —. –
	Ai Condotti Sementa Dominicale	„ 5. —. – .	„ 30. —. –
	A Credito del Granajo	St. 51. 06. – .	₹ 309. —. –

Detto

A Debito del Granajo Scudi cento ottanta per valore di Staja 30 Grano riscosso di Fitto de' Bovi per le seguenti Stalla, come da Nota del Fattore, e calcolato ₹ 6 lo Stajo.

	Dalla Stalla del Tavolto	St. 3. —. – .	₹ 18. —. –
	Dalla Conca	„ 4. —. – .	„ 24. —. –
	Dall'Ausa	„ 4. —. – .	„ 24. —. –
29	Da Savignano	„ 3. —. – .	„ 18. —. –
—	Da S. Mauro	„ 4. —. – .	„ 24. —. –
16	Da S. Patrignano	„ 4. —. – .	„ 24. —. –
	Da Covignano	„ 2. —. – .	„ 12. —. –
	Da S. Ermete	„ 3. —. – .	„ 18. —. –
	Da Cattolica	„ 3. —. – .	„ 18. —. –
	A Credito dell'Entrata a Bestiame Grano	St. 30. —. – .	₹ 180. —. –

Detto

A Debito del Granajo Scudi ottantaquattro per valore di Staja 12 Grano ritirato dai seguenti Coloni a Conto dei loro Debiti, come da Nota del Fattore, e calcolato a ₹ 7 lo Stajo, benchè il prezzo medio dell'ultimo Mercato sia stato di ₹ 6,

Digitized by Google

29 perchè oggi stesso l'Amministrazione ne ha venduto Staja 40 a ₹ 7 lo Stajo, come qui addietro.

25	A Credito di Giuseppe del Tavollo	St. 3. —. -	₹ 21. —. -
25	A Credito di Antonio della Conca	„ 4. 06. -	„ 31. 50. -
26	A Credito di Luigi dell'Ausa	„ 2. —. -	„ 14. —. -
26	A Credito di Serafino di Savignano	„ 1. 06. -	„ 10. 50. -
28	A Credito di Matteo di Cattolica	„ 1. —. -	„ 7. —. -
		St. 12. —. -	₹ 84. —. -

1816

5 AGOSTO

A Debito del Magazzino a Fava Scudi cento novantacinque per valore di Staja 32. 06 di Fava riscossa di Parte Dominicale dai seguenti Luoghi, compresa la Sementa
42 Dominicale, come da Nota del Fattore, e calcolata ₹ 6 il Sacco prezzo corrente nell'ultimo Mercato.

21	A Credito del Tavollo	St. 3. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 3. 06. -	₹ 21. —. -
21	A Credito della Conca	St. 7. —. -		
	Sementa Dominicale	„ 1. —. -		
		St.	St. 8. —. -	„ 48. —. -
22	A Credito dell'Ausa	St. 4. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 09. -		
		St.	St. 4. 09. -	„ 28. 50. -
22	A Credito di Savignano	St. 2. 06. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 3. —. -	„ 18. —. -
23	A Credito di S. Mauro	St. 4. 06. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 5. —. -	„ 30. —. -
23	A Credito di S. Patrignano	St. 5. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 09. -		
		St.	St. 5. 09. -	„ 34. 50. -
24	A Credito di S. Ermete	St. 2. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 2. 06. -	„ 15. —. -
		Fava	St. 32. 06. -	₹ 195. —. -

Detto

A Debito del Monte Sementi Dominicali Scudi ventiquattro per valore di Staja 4 di Fava di Sementi Dominicali lasciate fuori a' seguenti Luoghi, non comprese Bernarde sei di Fava Sementa Dominicale a S. Ermete, che essendo venduta, non si semina ec., come da Nota del Fattore, e calcolata a ₹ 6 lo Stajo.

Digitized by Google

	Al Tavollo	St. —. 06	₰ 3. —. -
	Alla Conca	„ 1. —	„ 6. —. -
9	All' Ausa	„ —. 09	„ 4. 50. -
42	A Savignano	„ —. 06	„ 3. —. -
	A S. Mauro	„ —. 06	„ 3. —. -
	A S. Patrignano	„ —. 09	„ 4. 50. -
	A Credito del Magazzino a Fava	St. 4. —	₰ 24. —. -

1816

8 AGOSTO

42/41 A Debito del Magazzino a Fava Scudi trentasei per valore di Staja 6 Fava riscossa di Parte Dominicala dai Condotti, compresa la Sementa Dominicale, come da Nota del Fattore.

A Credito de' Condotti	St. 5. —	
Sementa Dominicale	„ 1. —	
	St. 6. —	₰ 36. —. -

Detto

9/42 A Debito del Monte Sementi Dominicali Scudi sei per valore di Stajo 1 Fava di Sementa Dominicale lasciata ai Condotti, come ec. ec.

A Credito del Magazzino a Fava . . . . . St. 1. — . ₰ 6. —. -

Detto

8/12 A Debito del Capitale a Bestiame Scudi settantacinque per un pajo Vacche comprate alla Conca, Libro Bestiame a Carte 2 N. 15.

A Credito di Cassa . . . . . ₰ 75. —. -

8 Detto

12/42 A Debito di Cassa Scudi dugento ventuno per Ricavo di Staja 34 Fava venduta a ₰ 6. 50 il Sacco a Girolamo di Montalbano così riuscita nella consegna fattagliene, come da Nota del Fattore.

A Credito del Magazzino a Fava . . . . . St. 34. — . ₰ 221. —. -

Detto

42/16 A Debito del Magazzino a Fava Scudi tre per Bernarde sei di Fava di Aumento di Misura.

A Credito degli Aumenti di Magazzino . . . . . St. —. 06 . ₰ 3. —. -

16 Detto

A Debito de' seguenti Scudi mille dugento ventuno per estinzione del Censo di ₰ 1200 al 7 per 100 già a favore di Bartolommeo di Cesena, e Frutti trimestrali jeri scaduti, come da Istromento oggi stipulato per gli Atti del Notajo Lodovico di Rimini.

13	A Debito de' Censi Passivi	₰ 1200. —. -
34	A Debito di Bartolommeo di Cesena	„ 21. —. -
12	A Credito di Cassa	₰ 1221. —. -

Detto

34/17 A Debito di Bartolommeo di Cesena Scudi trentuno, e Bajocchi cinquanta per Storno Frutti da oggi a tutto Dicembre prossimo 1816.

A Credito de' Frutti Passivi . . . . . ₰ 31. 50. -

Digitized by Google

1816

16 AGOSTO

A Debito del Capitale a Bestiame Scudi dieci per Aumento di Capitale in due Sopranni passati dalla Conca ai Condotti, e in duo Vacche passate da S. Patrignano ai Condotti
8 stessi, come da Nota del Fattore, Libro Bestiame a Carte 2 N. 12, a Carte 6 N. 7, e
— a Carte 9 N. 1 e 2.
16 A Credito dall'Entrata a Bestiame Parte Dominicale . . . . . ₰ 5. —. -
25 A Credito del Colono Antonio della Conca Parte Rusticale . . . . . „ 2. —. -
27 A Credito del Colono Lorenzo di Mulazzano Parte Rusticale . . . . . „ 3. —. -

₰ 10. —. -

19 Detto

A Debito del Capitalo a Bestiame Scudi cento quaranta per un pajo Bovi o due Vitelli
8 comprati dal Fattore pei Condotti, come da Libro Bestiame Carte 9 N. 3 e 4, e come
12 da Nota del Fattore medesimo.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 140. —. -

20 Detto

42 A Debito di Gio Battista Fattore Conto corrente Scudi cinquanta per Anticipo delle Spese minute, cui egli deve far fronte da darne poi Conto in fin d'Anno, come da Ricevuta.
12 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 50. —. -

31 Detto

A Debito de' seguenti Scudi cinquecento trentacinque per pagati da Timoteo di Corpalò anticipatamente, mentre la sua scadenza naturale ora al 31 Dicembre prossimo, e questo Anticipo mediante lo sconto del 9 per 100 all'Anno, il che si è stimato di minore discapito di quello che vender altro Grano, il quale sembra voler pigliare più favore in appresso.
12 A Debito di Cassa . . . . . ₰ 519. 12. 8
15 A Debito dell'Uscita straordinaria per lo Sconto . . . . . „ 15. 87. 4

43 A Credito di Timoteo di Corpalò . . . . . ₰ 535. —. -

Detto

A Debito di Cassa Scudi quattordici, e Bajocchi settantacinque per Libbre 295 di Formaggio riscosso di Parte Dominicale in Agosto cadente, o venduto a ₰ 5 il 100.

	Dal Tavollo Formaggio	Libb. 25. —
	Dalla Conca	„ 30. —
12	Da Savignano	„ 40. —
—	Da S. Mauro	„ 75. —
16	Da S. Patrignano	„ 70. —
	Da Covignano	„ 35. —
	Da S. Ermete	„ 20. —

A Credito dell'Entrata a Bestiame Formaggio . . . . Libb. 295. — . . . ₰ 14. 75. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Indennizzi, o Salarj loro pagati pel cadenta Agosto, come da Ricevuto.
37 A Debito di Giuseppe Ministro . . . . . ₰ 12. 50. -
37 A Debito di Gio. Battista Fattore . . . . . „ 11. 66. 8
38 A Debito di Giovanni Cuoco . . . . . „ 2. 50. -
38 A Debito di Gaetano Servitore . . . . . „ 2. —. -
38 A Debito di Antonia Donna di Casa . . . . . „ 1. 50. -
39 A Debito di Laura Cameriera . . . . . „ 1. 50. -

12 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 31. 66. 8

1816

PRIMO SETTEMBRE

20 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi cinquantasette per le solite Spese mensili anticipate pei varj oggetti di Consumo interno pel corrente Settembre, come qui sotto =.

12	A Credito di Cassa Anticipo per la Tavola	₰	24. —. -
29	A Credito del Granajo St. 1 Grano	„	6. —. -
12	A Credito di Cassa per Abbono al Fornajo	„	1. 60. -
31	A Credito della Cantina per Some 3 Vino	„	9. —. -
12	A Credito di Cassa per Libb. 25 Olio	„	7. 50. -
33	A Credito del Magazzino Fascine d'Olmo N. 150, di Vite N. 120	„	4. 80. -
41	A Credito del Magazzino Legna forte mezzo Passo	„	1. 50. -
12	A Credito di Cassa per Zucchero, Caffè, e Cioccolata	„	2. 60. -
		₰	57. —. -

Detto

37 A Debito della Spesa a Servitù Scudi dodici e mezzo per prezzo corrente del solito Grano e Vino anticipato mensilmente, che le si dà, e ciò pel corrente Settembre.

29	A Credito del Granajo St. —. 10	₰	5. —. -
31	A Credito della Cantina Some 2. 32	„	7. 50. -
		₰	12. 50. -

3 Detto

12/36 A Debito di Cassa Scudi due, e Bajocchi cinquanta per Resto Frutti di giorni 15 del Censo di ₰ 1200 al 5 per 100 già ceduto fin dal 20 Marzo p. p. oggi pagati dal seguente.

A Credito di Stefano di Rimini . . . . . ₰ 2. 50. -

8 Detto

40/29 A Debito di Romualdo d' Imola Scudi dugento quaranta per Staja 30 Grano vendutogli a ₰ 8 il Sacco tempo tre Mesi al Pagamento, come dal Pagherò rilasciato sotto questo giorno.

A Credito del Magazzino a Grano St. 30 . . . . . ₰ 240. —. -

12 Detto

A Debito di Tommaso di Savignano Scudi tremila seicento settantasette, e Bajocchi ventuno per prezzo così patuito del Podere di Savignano, e delle scorte vive e morte ivi esistenti, il tutto oggi venduto al medesimo Tommaso di Savignano colle seguenti condizioni, come da Istromento stipulato sotto questo giorno per gli Atti del Notaro Lodovico di Rimini, cioè =

Primo.	Che il prezzo del Fondo venduto sia stabilito, come lo è, e fu in	₰	3300. —. -
	Quello de' Vasi da Vendemmia in Tenuta di Some 65 pel puro Costo di	„	45. —. -
	Quello delle Sementi Dominicali pel Costo di	„	32. 21. -
	Ed il prezzo del Bestiame in	„	300. —. -
		₰	3677. 21. -

Secondo. Che il Possesso del Fondo, e delle scorte come sopra vendute si debba avere da Tommaso di Savignano compratore, solo dopo terminata la Vendemmia di quest' Anno.

Terzo. Che tutto il prezzo suddetto di ₰ 3677. 21 si debba dal Compratore pagare solamente alla fine di Dicembre del prossimo Anno 1817 senza alcun Frutto al Sig. Ferdinando di Saludecio in Conto della Dote, che il Sig. Tizio Mirabene gli deve in detto tempo.

Digitized by Google

Quarto. Che sino all'Estinzione finale di detta accollazione non solo debba rimanere specialmente ipotecato a favore del Venditore il Fondo, come sopra venduto, e salvo quindi il regresso sul medesimo, ma che il Compratore ipotechi anche un altro Fondo, come realmente ha ipotecato, posto in Savignano di Tornature 34. 28 dell'Estimo, e dei Confini descritti nel succitato Istromento oggi stipulato.

43 Quinto. Che percependo il Venditore tutti i Prodotti dell'Anno corrente, debba egli pagare tutto il Carico prediale relativo ec. ec.

7 A Credito del Capitale a Terratico per Costo del Fondo di Savignano di Estimo di ₤ 1198. 5. 04, di Tornature 49. 50, come allo Stato ec. . . ₤ 3050. —.-

9 A Credito del Monte Vasi da Vendemmia per Costo di una Tenuta di Some 65 . . . . . „ 45. —. -

9 A Credito del Monte Sementi Dominicali per Costo di Sementi al prezzo dello Stato . . . . . „ 32. 21. -

8 A Credito del Capitale a Bestiame per Costo di Parte Dominicale, come dal Libro a Bestiame Carte 4 dal Numero 1 al 5 inclusivamente, e N. 7 e 8 . . . . . „ 215. —. -

15 A Credito dell'Entrata straordinaria per Utile sul Fondo venduto . . . „ 250. —. -

16 A Credito dell'Entrata a Bestiame Parte Dominicale di Utile . . . . . „ 27. 50. -

26 A Credito di Serafino di Savignano Parte Rusticale di Costo ed Utile delle Bestie a non partito ai N. 3. 4. 7. 8 . . . . . „ 57. 50. -

₤ 3677. 21. -

1816

13 SETTEMBRE

A Debito di Giuseppe di Rimini Scudi mille trecento ventitrè per prezzo così stabilito di Staja 132 Grano vagliato, e senza eccezione alcuna vendutogli, e da consegnarsi alla sfossatura contro pagamento da farsi il 31 Dicembre del prossimo Anno 1817 al Sig.
43 Ferdinando di Saludecio a saldo finale della Dote, che gli devo il Sig. Tizio Mirabeno a quell'Epoca; il qual pagamento frattanto rimane assicurato da un'Ipoteca data dal
29 detto Giuseppe di Rimini sopra un suo Fondo libero posto in questa Comune di Tornature 39. 24. 58 d'Estimo Censibile di ₤ 718. 3. 18, come da Istromento oggi stipulato a mezzo del Notajo Nicola di Rimini, al quale ec.

A Credito del Granajo St. 132 . . . . . ₤ 1323. —. -

18 Detto

A Debito del Magazzino a Formentone Scudi ottocento per prezzo di St. 200 Formentone
30 riscosso di Parte Dominicale dai seguenti Fondi, come da Nota del Fattore, e calcolato al prezzo corrente di ₤ 4 lo Stajo.

21	Credito del Tavollo Formentone	St. 15. — .	₤ 60. —. -
21	A Credito della Conca	„ 32. — .	„ 128. —. -
22	A Credito dell'Ausa	„ 30. — .	„ 120. —. -
22	A Credito di Savignano	„ 16. — .	„ 64. —. -
23	A Credito di S. Mauro	„ 24. — .	„ 96. —. -
23	A Credito di S. Patrignano	„ 18. — .	„ 72. —. -
24	A Credito di Covignane	„ 8. — .	„ 32. —. -
24	A Credite di S. Ermeto	„ 7. — .	„ 28. —. -
25	A Credito della Cattolica	„ 22. — .	„ 88. —. -
41	A Credite de' Condotti	„ 28. — .	„ 112. —. -
	Formentone .	St. 200. — .	₤ 800. —. -

20 Detto

A Debito del Magazzino a Fagioli Scudi cento ventisette, e Bajocchi cinquanta per St. 25.
31 06 di Fagioli riscossi in quest'Anno di Parte Dominicale, comprese le Sementi Dominicali, come da Nota del Fattore, e calcolati al prezzo corrente di ₤ 5 lo Stajo.

Digitized by Google

21	A Credito del Tavollo	St. 2. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 2. 03. - .	₤ 11. 25. -
21	A Credito della Conca	St. 3. 04. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 3. 10. - .	„ 19. 16. 8
22	A Credito dell' Ansa	St. 1. 09. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 04. -		
		St.	St. 2. 01. - .	„ 10. 41. 8
22	A Credito di Savignano	St. 1. 06. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. 09. - .	„ 8. 75. -
23	A Credito di S. Mauro	St. 3. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 3. 06. - .	„ 17. 50. -
23	A Credito di S. Patrignano	St. 4. 06. -		
	Sementa Dominicale	„ 1. —. -		
		St.	St. 5. 06. - .	„ 27. 50. -
24	A Credito di Covignano	St. 1. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. 03. - .	„ 6. 25. -
24	A Credito di S. Ermete	St. 1. 04. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. 07. - .	„ 7. 91. 8
25	A Credito di Cattolica	St. 1. 03. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. 06. - .	„ 7. 50. -
41	A Credito dei Condotti	St. 2. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 2. 03. - .	„ 11. 25. -
		Fagioli .	St. 25. 06. - .	₤ 127. 50. -

1816

20 SETTEMBRE

A Debito del Monte Sementi Dominicali Scudi diciasette, Bajocchi novantuno, e Denari otto per Staja 3. 07 di Fagioli lasciati fuori per Sementa Dominicale ai seguenti Possessi della Casa, meno S. Ermete già venduto senza Sementi, come da Nota del Fattore.

Digitized by Google

	Al Tavollo	St. —. 03. - .	₹ 1. 25. -
	Alla Conca	„ —. 06. - .	„ 2. 50. -
	All' Ansa	„ —. 04. - .	„ 1. 66. 8
9	A Savignano	„ —. 03. - .	„ 1. 25. -
—	A S. Mauro	„ —. 06. - .	„ 2. 50. -
31	A S. Patrignano	„ 1. —. - .	„ 5. —. -
	A Covignano	„ —. 03. - .	„ 1. 25. -
	Alla Cattolica	„ —. 03. - .	„ 1. 25. -
	Ai Condotti	„ —. 03. - .	„ 1. 25. -
	A Credito del Magazzino a Fagioli	St. 3. 07. - .	₹ 17. 91. 8

1816

20 SETTEMBRE

32 — A Debito del Magazzino a Cece Scudi sessantacinque, Bajocchi ottantatrè, e Denari quattro per St. 13. 02 di Cece riscossi in quest' Anno di Parte Dominicale, comprese le Sementi Dominicali, come da Nota del Fattore, e calcolati al prezzo di giornata di ₹ 5 lo Stajo.

21	A Credito del Tavollo	St. 1. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. 03. - .	₹ 6. 25. -
21	A Credito della Conca	St. —. 10. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. 01. - .	„ 5. 41. 8
22	A Credito dell' Ansa	St. 1. 02. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. 05. - .	„ 7. 08. 4
22	A Credito di Savignano	St. 1. 04. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. 07. - .	„ 7. 91. 8
23	A Credito di S. Mauro	St. 2. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 2. 06. - .	„ 12. 50. -
23	A Credito di S. Patrignano	St. 2. 02. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 2. 08. - .	„ 13. 33. 4
24	A Credito di Covignano	St. —. 06. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. —. 09. - .	„ 3. 75. -
24	A Credito di S. Ermete	St. —. 08. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. —. 11. - .	„ 4. 58. 4
25	A Credito di Cattolica	St. —. 09. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. —. - .	„ 5. —. -
		Cece .	St. 13. 02. - .	₹ 65. 83. 4

Digitized by Google

20 SETTEMBRE

A Debito del Monte a Sementi Dominicali Scudi dodici, e Bajocchi cinquanta per Staja 2. 06 di Cece lasciati fuori per Sementi Dominicali ai seguenti Possessi della Casa, meno S. Ermete venduto senza Sementi, come da Nota del Fattore.

	Al Tavollo Cece di Semente Dominicale	St. —. 03. -	₹ 1. 25. -
	Alla Conca	„ —. 03. -	„ 1. 25. -
	All'Ansa	„ —. 03. -	„ 1. 25. -
9	A Savignano	„ —. 03. -	„ 1. 25. -
32	A S. Mauro	„ —. 06. -	„ 2. 50. -
	A S. Patrignano	„ —. 06. -	„ 2. 50. -
	A Covignano	„ —. 03. -	„ 1. 25. -
	Alla Cattolica	„ —. 03. -	„ 1. 25. -
	A Credito del Magazzino a Cece	St. 2. 06. -	₹ 12. 50. -

Detto

A Debito del Magazzino a Cicerchia Scudi novanta, e Bajocchi trentasette e mezzo per St. 20. 01. di Cicerchia riscossa in quest'Anno di Parte Dominicale, comprese le
32 Sementi Dominicali, come da Nota del Fattore, calcolata al prezzo corrente di ₹ 4. 50 lo Stajo.

21	A Credito del Tavollo	St. 1. 06. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. 09. -	₹ 7. 87. 6
21	A Credito della Conca	St. 3. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 3. 06. -	„ 15. 75. -
22	A Credito dell Ansa	St. —. 09. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. —. -	„ 4. 50. -
22	A Credito di Savignano	St. —. 06. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. —. 09. -	„ 3. 37. 6
23	A Credito di S. Mauro	St. 2. —. -		
	Sementa Domenicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 2. 06. -	„ 11. 25. -
23	A Credito di S. Patrignano	St. 4. —. -		
	Sementa Dominicale	„ 1. —. -		
		St.	St. 5. —. -	„ 22. 50. -
24	A Credito di Covignano	St. —. 06. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. —. 09. -	„ 3. 37. 6
	Somma e segue . . .		St. 15. 03. -	₹ 68. 62. 6

Digitized by Google

	Somma riportata . . Cicerchia .		St. 15. 03. - .	₹ 68. 62. 6
24	A Credito di S. Ermete	St. —. 07. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. —. 10. - .	„ 3. 75. -
25	A Credito di Cattolica	St. —. 09. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. 1. —. - .	„ 4. 50. -
41	A Credito dei Condotti	St. 2. 06. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 3. —. - .	„ 13. 50. -
		Cicerchia . .	St. 20. 01. - .	₹ 90. 37. 6

1816

20 SETTEMBRE

A Debito del Monte a Sementi Dominicali Scudi sedici, Bajocchi ottantasette e mezzo per St 3. 09 di Cicerchia lasciata fuori per Sementi Dominicali ai seguenti Possessi della Casa, meno S. Ermete venduto senza Sementi, come da Nota del Fattore.

	Al Tavollo	St. —. 03 .	₹ 1. 12. 6
	Alla Conca	„ —. 06 .	„ 2. 25. -
	All' Ausa	„ —. 03 .	„ 1. 12. 6
9	A Savignano	„ —. 03 .	„ 1. 12. 6
—	A S. Mauro	„ —. 06 .	„ 2. 25. -
32	A S. Patrignano	„ 1. — .	„ 4. 50. -
	A Covignano	„ —. 03 .	„ 1. 12. 6
	Alla Cattolica	„ —. 03 .	„ 1. 12. 6
	Ai Condotti	„ —. 06 .	„ 2. 25. -
	A Credito del Magazzino a Cicerchia	St. 3. 09 .	₹ 16. 87. 6

Detto

A Debito del Magazzino a Seme di Lino Scudi sessantasette, Bajocchi trentatrè, e Denari
32 quattro per St. 8. 05 di Seme di Lino riscosso in quest' Anno di Parte Dominicale, comprese le Sementi Dominicali, come da Nota del Fattore, e calcolato a ₹ 8 lo Stajo.

21	A Credito del Tavollo Seme di Lino . . .	St. —. 09. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 02. -		
		St.	St. —. 11. - .	₹ 7. 33. 4
21	A Credito della Conca	St. 1. —. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 04. -		
		St.	St. 1. 04. - .	„ 10. 66. 8
22	A Credito dell' Ausa	St. —. 06. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. —. 09. - .	„ 6. —. -
		Somma e segue . . .	St. 3. —. - .	₹ 24. —. -

Digitized by Google

	Somma riportata : : Seme di Lino		St. 3. —. -	₹ 24. —. -
22	A Credito di Savignano	St. —. 03. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 02. -		
		St.	St. —. 05. -	„ 3. 33. 4
23	A Credito di S. Mauro	St. —. 10. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 04. -		
		St.	St. 1. 02. -	„ 9. 33. 4
23	A Credito di S. Patrignano	St. 1. 02. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 06. -		
		St.	St. 1. 08. -	„ 13. 33. 4
24	A Credito di Covignano	St. —. 03. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 02. -		
		St.	St. —. 05. -	„ 3. 33. 4
24	A Credito di S. Ermete	St. —. 04. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. —. 07. -	„ 4. 66. 8
25	A Credito di Cattolica	St. —. 06. -		
	Sementa Dominicale	„ —. 03. -		
		St.	St. —. 09. -	„ 6. —. -
41	A Credito dei Condotti	St. —. 03. -		
	Sementa Domenicale	„ —. 02. -		
		St.	St. —. 05. -	„ 3. 33. 4
	Seme di Lino		St. 8. 05. -	₹ 67. 33. 4

1816

20 SETTEMBRE

A Debito del Monte a Sementi Dominicali Scudi diciotto, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per St. 2. 04 di Seme di Lino lasciato fuori per Sementi Dominicali ai seguenti Poderi della Casa, meno S. Ermete già venduto senza Sementi, come da Nota del Fattore.

	Al Tavollo	St. —. 02. -	₹ 1. 33. 4
	Alla Conca	„ —. 04. -	„ 2. 66. 8
	All' Ausa	„ —. 03. -	„ 2. —. -
9	A Savignano	„ —. 02. -	„ 1. 33. 4
—	A S. Manro	„ —. 04. -	„ 2. 66. 8
32	A S. Patrignano	„ —. 06. -	„ 4. —. -
	A Covignano	„ —. 02. -	„ 1. 33. 4
	Alla Cattolica	„ —. 03. -	„ 2. —. -
	Ai Condotti	„ —. 02. -	„ 1. 33. 4
	A Credito del Magazzino a Seme di Lino	St. 2. 04. -	₹ 18. 66. 8

Digitized by Google

25 SETTEMBRE

A Debito di Vincenzo di Savignano Soudi mille per prezzo così fissato di St. 30 Grano a ₤ 9 il Sacco, e di St. 112 Formentone, il tutto vagliato, buono, o senza eccezione alcuna da consegnarsi nell'Ottobre prossimo venturo, per la qual Vendita o Compra rispettiva il detto Vincenzo di Savignano si obbliga di sborsare e pagare liberamente la relativa Somma di ₤ 1000 al Sig. Francesco di Pesaro il dì 5 Luglio del prossimo venturo Anno 1817 per altrettanti, che il Sig. Tizio Mirabeno gli deve a quell'Epoca a saldo finale della Dote della Sorella; e per sicurezza del detto Pagamento Vincenzo
43 di Savignano ipoteca una sua Possessione posta in quel Territorio di Tornature 22. 37, d'Estimo Censibile ₤ 722. 3. 17, come da Istromento oggi stipulato per gli Atti del Notaro Lodovico di Rimino, al quale ec.

29 A Credito del Magazzino a Grano St. 30 . . . . . ₤ 270. —. -
30 A Credito del Magazzino a Formentono St. 112 . . . . . „ 730. —. -

₤ 1000. —. -

30 Detto

12/20 A Debito di Cassa Scudi due per altrettanti rimasti dall'Assegno por la Tavola per Settembre scadente, come da' Conti fatti colla Donna di Casa.
A Credito di Consumo di Famiglia . . . . . ₤ 2. —. -

Detto

19/12 A Debito della Tassa Diretta Scudi sei, o Bajocchi ventisei e mezzo pari ad Italiane ₤ 33. 66 pel Carico Bimestrale della quinta Rata oggi scadente di Centesimi tre, e Millesimi tre sull'Estimo del Caseggiato di ₤ 1020 qui pagati, come da Ricevuta di questo Ricevitore Comunale.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 6. 26. 6

Detto

19/12 A Debito della Tassa Diretta Scudi trentanovo, Bajocchi novantatrè, e Denari tre pari ad Italiane ₤ 214. 55 pel Carico Bimestrale sul Terratico di Rimino, oggi scadente di Centesimi tre, e tre Millesimi sopra un Estimo di ₤ 6501. 4, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 39. 93. 3

Detto

19/12 A Debito della Tassa Diretta Scudi trentasette, Bajocchi trenta, e Denari tre pari ad Italiano ₤ 200. 42 pel Carico Bimestrale in S. Gio. in Marignano di Centesimi tre, e Millesimi due e mezzo sopra un Estimo di ₤ 6167. 0. 16, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 37. 30. 3

Detto

19/12 A Debito della Tassa Diretta Scudi sette, e Bajocchi uno pari ad Italiano ₤ 37. 66 per la quinta Rata Bimestrale in Savignano di Centesimi tre, e Millesimi uno sopra un Estimo di ₤ 1198. 5. 4, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 7. 01. -

Detto

19/12 A Debito della Tassa Diretta Scudi quattordici, Bajocchi trentotto, e Denari novo pari ad Italiane ₤ 77. 30 per la quinta Rata Bimestrale in S. Arcangelo di Centesimi due, e Millesimi novo sopra un Estimo di ₤ 2665. 3. 18, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 14. 38. 9

Digitized by Google

1816

30 SETTEMBRE

A Debito di Cassa Scudi dieci, e Bajocchi settantacinque per Libbre 215 di Formaggio riscosso di Parto Dominicale in Settembre cadente, e venduto a ₰ 5 il 100.

	Dal Podere di Savignano Formaggio	Libb. 45. —	
12	Da S. Mauro	„ 60. —	
	Da S. Patrignano	„ 30. —	
16	Da Covignano	„ 40. —	
	Da S. Ermoto	„ 25. —	
	Dai Condotti	„ 15. —	
	A Credito dell'Entrata a Bestiame Formaggio	Libb. 215. —	₰ 10. 75. -

Detto

A Debito del Magazzino a Lana Scudi sette, o Bajocchi sessantacinque per Libbre 51 Lana riscossa di Parte Dominicale dai seguenti Luoghi, calcolata a ₰ 15.

	Dal Tavollo Lana	Libb. 9. —	
42	Dalla Conca	„ 12. —	
16	Da S. Mauro	„ 14. —	
	Da S. Patrignano	„ 16. —	
	A Credito dell'Entrata a Bestiame Lana	Libb. 51. —	₰ 7. 65. -

Detto

A Debito di Gio. Battista Fattore Conto corrente Scudi ottanta per sborsatigli, onde
42 possa Egli pagare il Dazio Consumo pel Vino da introdursi, di cui darà poi Conto,
12 come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 80. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, o Denari otto per Indennizzi, e Salarj loro pagati pel morente Settembre, como da Ricevuta.

37	A Debito di Giuseppe Ministro	₰ 12. 50. -
37	A Debito di Gio. Battista Fattore	„ 11. 66. 8
38	A Debito di Giovanni Cuoco	„ 2. 50. -
38	A Debito di Gaetano Servitore	„ 2. —. -
38	A Debito di Antonia Donna di Casa	„ 1. 50. -
39	A Debito di Laura Cameriera	„ 1. 50. -
12	A Credito di Cassa	₰ 31. 66. 8

PRIMO OTTOBRE

A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi cinquantotto per le solito Spese mon-
20 sili anticipate pei varj Oggetti di Consumo interno pel corrente Ottobre, come qui
— sotto =

12	A Credito di Cassa Anticipo per la Tavola	₰ 24. —. -
29	A Credito del Granajo St. 1.	„ 7. —. -
12	A Credito di Cassa Abbono al Fornajo	„ 1. 60. -
31	A Credito della Cantina Some 3	„ 9. —. -
12	A Credito di Cassa per Libbre 25 Olio	„ 7. 50. -
33	A Credito del Magazzino Fascino d'Olmo N. 150, di Vite N. 120	„ 4. 80. -
49	A Credito del Magazzino Legna Forte mezzo Passo	„ 1. 50. -
12	A Credito di Cassa per Zucchero, Caffè, e Cioccolata	„ 2. 60. -
		₰ 58. —. -

Digitized by Google

1816

PRIMO OTTOBRE

37 A Debito della Spesa a Servitù Scudi tredici, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per
— prezzo corrente del solito Grano e Vino anticipato pel corrente Ottobre.
29 A Credito del Granajo St. —. 10 . . . . . ₰ 5. 83. 4
31 A Credito della Cantina Some 2. 32 . . . . . „ 7. 50. -

₰ 13. 33. 4

2 Detto

A Debito de' Cali di Magazzino Scudi ventuno per Some ventuna di Vino mancante per
16 Calo sopra un'Entrata dell'Anno scorso di Some N. 250 circa, ritenuto che restano
31 in Cantina Some sei di Vino vecchio per uso della Tavola.
A Credito della Cantina Some 21 . . . . . ₰ 21. —. -

3 Detto

A Debito del Magazzino a Vino Scudi seicento trentasette, e Bajocchi cinquanta per Some N. 425 di Vino riscosso in quest'Anno di Parte Dominicale dai seguenti Fondi,
31 come da Nota del Fattore, e calcolato al prezzo corrente di Piazza di ₰ 1. 50
— la Soma.

21	A Credito del Tavollo Vino	Some N. 36. —	₰ 54. —. -
21	A Credito della Conca	„ 44. —	„ 66. —. -
22	A Credito di Savignano	„ 30. —	„ 45. —. -
22	A Credito dell'Ausa	„ 38. —	„ 57. —. -
23	A Credito di S. Mauro	„ 52. —	„ 78. —. -
23	A Credito di S. Patrignano	„ 40. —	„ 60. —. -
24	A Credito di Covignano	„ 50. —	„ 75. —. -
24	A Credito di S. Ermete	„ 42. —	„ 63. —. -
25	A Credito di Cattolica	„ 37. —	„ 55. 50. -
41	A Credito dei Condotti	„ 56. —	„ 84. —. -
		Vino Some N. 425. —	₰ 637. 50. -

Detto

A Debito del Magazzino a Vino Scudi novantaquattro per valore di Some N. 59 Vino riti-
31 rato da' seguenti Coloni a Conto de' loro Debiti, come da Nota del Fattore, parte cal-
— colato a ₰ 1. 50 prezzo corrente, e parte a Sc. 2 la Soma, perchè di posto migliore.

25	A Credito di Giuseppe del Tavollo	Some N. 10. —	₰ 15. —. -
25	A Credito di Antonio della Conca	„ 14. —	„ 21. —. -
26	A Credito di Serafino di Savignano	„ 5. —	„ 7. 50. -
26	A Credito di Stefano di S. Mauro	„ 12. —	„ 18. —. -
28	A Credito di Matteo di Cattolica	„ 7. —	„ 10. 50. -
27	A Credito di Girolamo di Covignano	„ 5. —	„ 10. —. -
28	A Credito di Geremia di S. Ermete	„ 6. —	„ 12. —. -
		Vino Some N. 59. —	₰ 94. —. -

Detto

A Debito del Magazzino a Filandi Scudi cento quarantacinque, e Bajocchi ottanta per
33 Libbre 1320 di Lino, e Libbre 1332 di Canapa riscossa in quest' Anno di Parte Domi-
— nicale dai seguenti Luoghi, come da Nota del Fattore, calcolato il primo a ₰ 6, e la
seconda a ₰ 5 il 100 prezzo ora corrente.

Digitized by Google

		Line	Canapa	
21	A Credito del Tavelle	Libb. 165. —	Libb. 100. —	₤ 14. 90. -
21	A Credito della Conca	„ 240. —	„ 202. —	„ 24. 50. -
22	A Credito dell'Ausa	„ 120. —	„ 180. —	„ 16. 20. -
22	A Credite di Savignano	„ 60. —	„ 200. —	„ 13. 60. -
23	A Credite di S. Mauro	„ 180. —	„ 150. —	„ 18. 30. -
23	A Credito di S. Patrignane	„ 250. —	„ 120. —	„ 21. —. -
24	A Credito di Covignano	„ 50. —	„ 80. —	„ 7. —. -
24	A Credite di S. Ermete	„ 80. —	„ 60. —	„ 7. 80. -
25	A Credite di Cattolica	„ 110. —	„ 140. —	„ 13. 60. -
41	A Credite de' Condotti	„ 65. —	„ 100. —	„ 8. 90. -
		Libb. 1320. —	Libb. 1332. —	₤ 145. 80. -

1816

9 OTTOBRE

18/12 A Debite de' Bonifici Scudi cinque per N. 50 Piante d' Olme comprate dal Fattere per la Conca, come da sua Neta.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 5. —. -

15 Detto

35/12 A Debito di Cajo Mirabene Scudi cento per Pensiene semestrale, eggi scadente pagatagli, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 100. —. -

16 Detto

12/15 A Debite di Cassa Scudi tredici, e Bajocchi ottanta per Parte Dominicale di Cerume riscosse da Covignane, e da S. Ermete, e vendute, ceme da Neta del Fattore.
A Credite dell'Entrata straerdinaria . . . . . ₤ 13. 80. -

20 Detto

40/12 A Debite della Signora Teresa Mirabene Scudi trenta per sne Assegne di Mesi tre, Agoste cioè, Settembre p. p. e Ottobre corrente, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 30. —. -

Detto

35/12 A Debito di Lodovice di S. Ermete Scudi cinqne, e Bajocchi cinquanta per Frutti semestrali, oggi scadenti del sue prezzo residuo, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 5. 50. -

23 Detto

A Debito de' seguenti Scudi nove per Concime comprate per l'Ausa, onde seminare la Fava, e darle alle Viti.
18 A Debito de' Bonifici ⅔ . . . . . ₤ 6. —. -
26 A Debite del Colene Luigi dell'Ansa . . . . . „ 3. —. -
13 A Credito di Cassa . . . . . ₤ 9. —. -

28 Detto

21/13 A Debito della Spesa a Vestiarie Scudi cinque per Scarpe pel Sig. Mirabene, e pe' suoi Figli, come ec. ec.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 5. —. -

30 Detto

13 A Debito di Cassa Scudi ventiqnattro, e Bajocchi ottanta per altrettanti esatti dal Fattere per Ricave di Frutti venduti in Dettaglio in quest'Anne dai Fondi di Covignano, e dell'Ausa, come da sua Neta.
24 A Credito di Covignano Parte Dominicale Frutti . . . . . ₤ 16. 20. -
22 A Credite dell'Ausa Parte Dominicale Frutti . . . . . „ 8. 60. -
₤ 24. 80. -

1816

31 OTTOBRE

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Indennizzi, e Salarj loro pagati pel cadente Ottobre, come da Ricevute.

37	A Debito di Giuseppe Ministro	₰	12. 50. -
37	A Debito di Gio. Battista Fattore	„	11. 66. 8
38	A Debito di Giovanni Cuoco	„	2. 50. -
38	A Debito di Gaetano Servitore	„	2. —. -
38	A Debito di Antonia Donna di Casa	„	1. 50. -
39	A Debito di Laura Cameriera	„	1. 50. -
13	A Credito di Cassa	₰	31. 66. 8

PRIMO NOVEMBRE

A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi cinquantanove per le solite Spese mensili anticipate pe' varj Oggetti di Consumo interno pel corrente Novembre, come qui sotto =

20			
13	A Credito di Cassa Anticipo per la Tavola	₰	24. —. -
29	A Credito del Granajo St. 1	„	8. —. -
13	A Credito di Cassa Abbono al Fornajo	„	1. 60. -
31	A Credito della Cantina per Some N. 3 Vino	„	9. —. -
13	A Credito di Cassa per Libbre 25 Olio	„	7. 50. -
33	A Credito del Magazzino Fascine d'Olmo N. 150, e di Vite N. 120.	„	4. 80. -
41	A Credito del Magazzino Legna forte mezzo Passo	„	1. 50. -
13	A Credito di Cassa per Zucchero, Caffè, e Cioccolata	„	2. 60. -
		₰	59. —. -

Detto

37 A Debito della Spesa a Servitù Scudi undici, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per prezzo corrente del solito Grano e Vino anticipato pel corrente Novembre.

29	A Credito del Granajo St. —. 10	₰	6. 66. 8
31	A Credito della Cantina Vino nuovo Some 2. 32	„	5. —. -
		₰	11. 66. 8

Detto

13/31 A Debito di Cassa Scudi settantadue per Ricavo di Some trentasei Vino venduto all'ingrosso.
A Credito della Cantina Some N. 36 . . . . . ₰ 72. —. -

Detto

13/36 A Debito di Cassa Scudi venti per Nolo semestrale di Casa anticipato da oggi al primo Maggio 1817 esatto dal seguente.
A Credito di Melchiorre di Rimini . . . . . ₰ 20. —. -

5 Detto

13/31 A Debito di Cassa Scudi cento cinque per Ricavo di Some 50 Vino buono e dolce venduto al minuto a Baj. 3 ½ il Boccale.
A Credito della Cantina Some N. 50 . . . . . ₰ 105. —. -

Digitized by Google

1816

10 NOVEMBRE

A Debito dello Speso diverse Scudi dieci, o Bajocchi ventotto o mezzo per Vagliature o Misurature fatto da Marino di Rimini, e pagategli, come da Ricevuta in calce della sua Nota.

18 Per Vagliatura di St. 283 Grano . . . . . ₰ 4. 24. 6
— Idem di . . „ 202 Formentono . . . . . „ 3. —. -
13 Per Misuratura di „ 304 Grano o Formentono venduto . . . . . „ 3. 04. -

A Credito di Cassa . . . . . ₰ 10. 28. 6

Detto

16 A Debito de' Cali di Magazzino Scudi dodici per Staja 3 Tritumi e Polvere sortita dalla Vagliatura del Formentono, come da Nota del Vagliatore.
30 A Credito del Magazzino Formentono St. 3 . . . . . ₰ 12. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi settantasei per Esca, Schiumatura, Terra Grossa, e Polvere sortita dalla Vagliatura del Grano, come da Nota del Vagliatore.

43 A Debito del Magazzino Esche . St. 8. 06. Esca . . . . . ₰ 34. —. -
16 A Debito de' Cali per . . . . „ 2. —. Schiumatura . . . . . „ 12. —. -
16 A Debito de' Cali per . . . . „ 5. —. Terra e Polvere . . . . . „ 30. —. -
— 29 A Credito del Granajo . . . . St. 15. 06. . . . . ₰ 76. —. -

20 Detto

13 A Debito di Cassa Scudi cento dieci per Ricavo di Staja 20 Formentono venduto a Carlo di Gatteo a ₰ 5. 50 il Sacco.
30 A Credito del Magazzino a Formentono St. 20 . . . . . ₰ 110. —. -

25 Detto

A Debito del Magazzino Legna forte Scudi quarantotto per Passa 16 Legna di Rovere fatta fare per uso di Casa a S. Patrignano, pel cui atterramento, e per la cui spaccatura si pagarono Bajocchi cinquanta per Passa, e calcolato il trasporto a Bajocchi cinquanta il Passo, come si sarebbe dovuto pagare, se i Coloni non lo avessero fatto gratuitamente.

41 — 15 — 13

A Credito dell' Entrata straordinaria per Passa 16 Legna forte, e Trasporto ₰ 40. —. -
A Credito di Cassa per Atterramento e Spaccatura . . . . . „ 8. —. -

₰ 48. —. -

30 Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi sei, o Bajocchi trentasei pari ad Italiane ₤ 34. 17 pel Carico Bimestrale della sesta Rata oggi scadente di Centesimi tre, e Millesimi tre e mezzo sull' Estimo del Caseggiato di ₰ 1020 qui pagati, come da Ricevuta di questo Ricevitore.

19 — 13

A Credito di Cassa . . . . . ₰ 6. 36. -

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi quaranta, Bajocchi cinquantatrè, e Denari nove pari ad Italiane ₤ 217. 80 pel Carico Bimestrale della sesta Rata sul Terratico di Rimini oggi scadente di Centesimi tre, e Millesimi tre e mezzo sopra un Estimo di ₰ 6501. 4, come da Ricevuta.

19 — 13

A Credito di Cassa . . . . . ₰ 40. 53. 9

Digitized by Google

30 NOVEMBRE

A Debito della Tassa Diretta Scudi trentasette, Bajocchi ottantasette, e Denari nove pari ad Italiane ₤ 203. 51 pel Carico Bimestrale della sesta Rata in S. Gio. in Marignano di Centesimi tre, e Millesimi tre sopra un Estimo di ₵ 6167. o. 16, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
19/13 A Credito di Cassa . . . . . ₵ 37. 87. 9

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi sette, Bajocchi quattordici, e Denari due pari ad Italiane ₤ 38. 36 pel Carico Bimestrale della sesta Rata in Savignano di Centesimi tre, e Millesimi due sopra un Estimo di ₵ 1198. 5. 04, come da Ricevuta di quel Ricevitore.
19/13 A Credito di Cassa . . . . . ₵ 7. 14. 2

Detto

A Debito della Tassa Diretta Scudi quindici, Bajocchi ottantasette, e Denari otto pari ad Italiane ₤ 85. 30 per la sesta Rata Bimestrale in S. Arcangelo di Centesimi tre, e Millesimi due sopra un Estimo di ₵ 2665. 3. 18, come da Ricevuta.
19/13 A Credito di Cassa . . . . . ₵ 15. 87. 8

Detto

A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi tre per difetto nell'Assegno per la Tavola dello scadente Novembre, come da Nota della Donna di Casa.
20/13 A Credito di Cassa . . . . . ₵ 3. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Indennizzi, e Salarj loro pagati pel corrente Novembre, come da Ricevute.

37	A Debito di Giuseppe Ministro	₵	12. 50. -
37	A Debito di Gio. Battista Fattore	„	11. 66. 8
38	A Debito di Giovanni Cuoco	„	2. 50. -
38	A Debito di Gaetano Servitore	„	2. —. -
38	A Debito di Antonia Donna di Casa	„	1. 50. -
39	A Debito di Laura Cameriera	„	1. 50. -
13	A Credito di Cassa	₵	31. 66. 8

PRIMO DICEMBRE

A Debito dalla Spesa a Consumo di Famiglia Scudi cinquantanove, e Bajocchi cinquanta per le solite Spese mensili anticipate pe' varj Oggetti di Consumo interno pel corrente Dicembre, come qui sotto =

13	A Credito di Cassa per la Tavola	₵	24. —. -
29	A Credito del Granajo St. 1.	„	8. 50. -
13	A Credito di Cassa per Abbono al Fornajo	„	1. 60. -
31	A Credito della Cantina Some tre Vino vecchio	„	9. —. -
13	A Credito di Cassa per Libbre 25 Olio	„	7. 50. -
33	A Credito del Magazzino Fascine d'Olmo N. 150, di Vite N. 120	„	4. 80. -
41	A Credito del Magazzino Legna Forte mezzo Passo	„	1. 50. -
13	A Credito di Cassa per Zucchero, Caffè, e Cioccolata	„	2. 60. -
		₵	59. 50. -

Digitized by Google

1816

PRIMO DICEMBRE

37 A Debito della Spesa a Servitù Scudi dodici, Bajocchi otto, e Denari quattro per prezzo
— corrente del solito Grano e Vino anticipato per l'andante Dicembre.
29 A Credito del Granajo St. —. 10 . . . . . ₰ 7. 08. 4
31 A Credito della Cantina Some 2. 32 . . . . . „ 5. —. -

₰ 12. 08. 4

8 Detto

13 A Debito di Cassa Scudi dugento quaranta per esatti dal seguente a saldo di suo Dare.
40 A Credito di Romualdo d'Imola . . . . . ₰ 240. —. -

12 Detto

34 A Debito di Bernardino di Savignano Scudi nove per Frutti semestrali del suo Censo oggi
— scaduti, come da Ricevuta.
13 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 9. —. -

15 Detto

A Debito de' seguenti Coloni Scudi dugento novantuno, Bajocchi cinquantacinque, e Denari otto per loro Parte Rusticale di Diretta pagata quest'Anno nelle rispettive Comuni, come qui sotto, ritenendo che pel Podere de' Condotti si sono pagate le sole cinque ultime Rate.

		Estimo	*Centesimi*	
25	A Debito di Giuseppe del Tavollo per . .	₰ 2156. 3. 15	N. 19. 8 -	₰ 39. 74. —
25	A Debito di Antonio della Ceneca per . .	„ 2430. 2. 01	„ 19. 8 -	„ 44. 78. 2
28	A Debito di Matteo di Cattolica per . .	„ 1580. 1. —	„ 19. 8 -	„ 29. 11. 8
26	A Debito di Serafino di Savignano per .	„ 1108. 5. 04	„ 17. 9 ¾	„ 20. 05. 6
26	A Debito di Stefano di S. Mauro per . .	„ 2665. 3. 18	„ 18. 4 -	„ 45. 64. 3
26	A Debito di Luigi dell'Ansa per . . .	„ 2352. -. —	„ 19. 0 ½	„ 41. 69. 3
27	A Debito di Lorenzo di Mulazzano per .	„ 1261. 1. 02	„ 19. 0 ½	„ 22. 35. 10
27	A Debito di Girolamo di Covignano . . .	„ 955. 1. 18	„ 19. 0 ½	„ 16. 93. 7
28	A Debito di Geremia di S. Ermete . . .	„ 882. 5. 02	„ 19. 0 ½	„ 15. 65. 4
43	A Debito di Antonio de' Condotti 5 Rate	„ 1050. 1. 18	„ 15. 9 ½	„ 15. 58. 1
19	A Credito della Spesa a Tassa Diretta			₰ 291. 55. 8

16 Detto

A Debito del Magazzino a Olio Scudi settantacinque per Libbre 300 grosse, cioè Some
43 tre di Olio riscosso di Parte Dominicale dai seguenti due Luoghi, come da Bolletta del
— Direttore del Molino.
24 A Credito di Covignano Parte Dominicale di Olio . . . Libb. 155. — . ₰ 38. 75. -
23 A Credito di S. Patrignano Parte Dominicale . . . . . „ 145. — . „ 36. 25. -

Libb. 300. — . ₰ 75. —. -

18 Detto

13 A Debito di Cassa Scudi cinquantadue, e Bajocchi cinquanta per due Botti Vino venduto
— di Some 25 a Bajocchi tre e mezzo il Boccale.
31 A Credito della Cantina Some 25 . . . . . ₰ 52. 50. -

22 Detto

13 A Debito di Cassa Scudi cinquantasette, e Bajocchi cinquanta per Ricavo di Staja 10 di
— Formentone venduto a Lorenzo di Cattolica a ₰ 5 ¾.
30 A Credito del Magazzino a Formentone St. 10 . . . . . ₰ 57. 50. -

Digitized by Google

23 DICEMBRE

40/13 A Debito della Signora Teresa Mirabene Scudi venti per suo Assegno di due Mesi Novembre p. p., e Dicembre corrente, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 20. —. –

31 Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento undici, e Bajocchi sette per ₰ 110 metà di Prezzo residuo oggi pagato a Lodovico di S. Ermete con ₰ 1. 07 di Rata di Frutti relativi dal 20 Ottobre p. p. a tutto oggi, come da Ricevuta.
14 A Debito de' Prezzi residui . . . . . ₰ 110. —. –
35 A Debito di Lodovico di S. Ermete Frutti . . . . . „ 1. 07. –
13 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 111. 07. –

Detto

35/13 A Debito di Ferdinando di Salndecio Scudi cento venticinque per Frutti semestrali di Dote oggi scadnti e pagati, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 125. —. –

Detto

20/13 A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudo uno, e Bajocchi venti per difetto nell' Assegno per la Tavola per lo scadente Dicembre, come da' Conti fatti colla Donna di Casa.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1. 20. –

Detto

15/13 A Debito dell' Uscita straordinaria Scudi venticinque per varie Elemosine fatte in questi ultimi sei Mesi dell' Anno.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 25. —. –

Detto

15/13 A Debito dell' Uscita straordinaria Scudi cinquanta per Spese minute fatte dal primo Luglio p. p. a tutto oggi dal Sig. Mirabene, e dai Figli, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 50. —. –

Detto

A Debito de' seguenti Scudi trentuno, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Indennizzi, e Salarj loro pagati pel cadente Dicembre, come da Ricevute.
37 A Debito di Giuseppe Ministro . . . . . ₰ 12. 50. –
37 A Debito di Gio. Battista Fattore . . . . . „ 11. 66. 8
38 A Debito di Giovanni Cuoco . . . . . „ 2. 50. –
38 A Debito di Gaetano Servitore . . . . . „ 2. —. –
38 A Debito di Antonia Donna di Casa . . . . . „ 1. 50. –
39 A Debito di Laura Cameriera . . . . . „ 1. 50. –
13 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 31. 66. 8

Detto

37/13 A Debito della Spesa a Servitù Scudi tre, e Bajocchi sessanta per supplimento all' Assegno pel Vestiario, come da Conto della Donna di Casa, e da sua Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 3. 60. –

Digitized by Google

1816

31 DICEMBRE

A Debito della Spesa a Consumo di Famiglia Scudi quarantacinque, e Bajocchi settanta
20 per Regalie e riscosse dai Coloni di Casa, e consumate per l'interno della Fimiglia,
— come da Nota dettagliata passata dalla Donna di Casa.
25 A Credito di Giuseppe del Tavollo, che restò in Debito di Paja due Capponi ₰ 3. 40. -
25 A Credito di Antonio della Conca, che restò a dare N. 150 Uova . . . . „ 5. 65. -
26 A Credito di Luigi dell'Ansa, che deve ancora Paja tre Galline . . . . „ 4. 35. -
26 A Credito di Serafino di Savignano, che restò in Debito di Paja 4 Pollastri „ 3. 30. -
26 A Credito di Stefano di S. Mauro, che deve ancora Paja 5 Capponi . . . „ 5. 55. -
27 A Credito di Lorenzo di Mulazzano, che deve Paja 8 Galline, e Paja 4 Pollastri „ 5. 50. -
27 A Credito di Girolamo di Covignano . . . . . „ 3. 10. -
28 A Credito di Geremia di S. Ermete . . . . . „ 5. 10. -
28 A Credito di Matteo di Cattolica, che deve un Pajo Capponi . . . . . „ 6. —. -
41 A Credito di Antonio de' Condotti . . . . . „ 3. 75. -

₰ 45. 70. -

Detto

A Debito delle Spese diverse Scudi trentaquattro, e Bajocchi settanta per altrettanti spesi dal Fattore in varj Oggetti, come da sua Nota dettagliata in Filza, cioè
In Carreggi per tutte le Entrate . . . . . ₰ 23. 50. -
18 In Ramature di Fossa, infossatura, e sfossatura del Grano . . . . . „ 2. 80. -
— Per far movere il Formentone . . . . . „ 1. 40. -
42 Regalo al Fattore per Natale . . . . . „ 3. —. -
Regalo al Ministro pagato dal Fattore . . . . . „ 4. —. -

A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₰ 34. 70. -

Detto

16 A Debito dell'Uscita a Bestiame Scudi due, e Bajocchi cinquanta per Sanguigne allo varie
— Stalle nel Maggio p. p., come da Nota del Fattore.
42 A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₰ 2. 50. -

Detto

A Debito della Tassa a Dazio Consumo Scudi cento cinquantaquattro, e Bajocchi cinquantanove per altrettanti pagati dal Fattore per l'Introduzione delle Entrate in Città, come dalle rispettive Bollette.
Per Dazio Fascine N. 6645 . . . . . ₰ 7. 64. -
18 Per Dazio Vino in Some 484 . . . . . „ 121. —. -
— Per Legumi in St. 83 . . . . . „ 18. 26. -
42 Per Formaggio in Libb. 1570 . . . . . „ 3. 53. -
Per Legna Forte Passa 16 . . . . . „ 4. 16. -

A Credito di Gio. Battista Fattore Conto corrente . . . . . ₰ 154. 59. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi settecento quarantasei, e Bajocchi ottanta per vario Bestiame venduto dal Fattore da diverse Stalle, ed in diverse Fiere, come da sua Nota, e come dettagliatamente qui sotto =

	Libro a Bestiame	*Costo*	*Ricavo*
Un Pajo Bovi dal Tavollo	Carte 1 N. 1 .	₰ 120. — .	₰ 122. —. -
N. 11 Porcelli dalla Conca	„ 2 „ 9 .	„ —. — .	„ 8. 80. -
Un Pajo Bovi dalla Conca	„ 2 „ 13 .	„ 95. — .	„ 90. —. -
Un Pajo Vacche dalla Conca	„ 2 „ 15 .	„ 75. — .	„ 65. —. -
Somma e segue		₰ 290. — .	₰ 285. 80. -

Digitized by Google

		Libro a Bestiame	Costo	Ricavo
	Somma riportata		₤ 290. —	₤ 285. 80. -
	Due Sopranni all'Anza	Carte 3 N. 4	„ 25. —	„ 47. 50. -
	N. 6. Porcelli da S. Mauro	„ 5 „ 8	„ —. —	„ 6. —. -
	Un Paje Bovi da S. Patrignano	„ 6 „ 1	„ 110. —	„ 96. —. -
	Due Sopranni da S. Patrignano	„ 6 „ 13	„ 18. —	„ 34. —. -
	Tre Porcelli da Covignano	„ 7 „ 6	„ —. —	„ 4. 50. -
	Due Magroni da S. Ermete	„ 8 „ 5	„ 14. —	„ 20. —. -
	Un Paje Bovi da S. Ermete	„ 8 „ 8	„ 100. —	„ 90. —. -
	Due Magroni da Cattelica	„ 9 „ 4	„ 16. —	„ 24. —. -
	Un Pajo Manzi da Cattelica	„ 9 „ 5	„ 80. —	„ 100. —. -
			₤ 653. —	₤ 707. 80. -
42	A Debito di Gio. Battista Fattore			₤ 707. 80. -
16	A Debito dell'Uscita a Bestiame Perdita Dominicale			„ 19. 50. -
25	A Debito di Antonio della Conca Parte Rusticale di Perdita			„ 7. 50. -
27	A Debito di Lorenzo di Mulazzano Parte Rusticale di Perdita			„ 7. —. -
28	A Debito di Geremia di S. Ermete Parte Rusticale di Perdita			„ 5. —. -
—				₤ 746. 80. -
8	A Credito del Capitale a Bestiame per Alienazione			₤ 653. —. -
16	A Credito dell'Entrata a Bestiame Parte Dominicale di Utile			„ 46. 90. -
25	A Credito di Giuseppe del Tavolle Parte Rusticale di Utile			„ 1. —. -
25	A Credito di Antonio della Conca Parte Rusticale di Utile			„ 4. 40. -
26	A Credito di Luigi dell'Ausa Parte Rusticale di Utile			„ 11. 25. -
26	A Credito di Stefano di S. Mauro Parte Rusticale di Utile			„ 3. —. -
27	A Credito di Lorenzo di Mulazzano Parte Rusticale di Utile			„ 8. —. -
27	A Credito di Girolamo di Covignano Parte Rusticale di Utile			„ 2. 25. -
28	A Credito di Geremia di S. Ermete Parte Rusticale di Utile			„ 3. —. -
28	A Credito di Matteo di Cattelica Parte Rusticale di Utile			„ 14. —. -
				₤ 746. 80. -

1816

31 DICEMBRE

A Debito del Capitale a Bestiame Scudi quattrocento cinquanta per vario Bestiame comprate dal Fattore per le seguenti Stalle, come da sua Nota, e come dettagliatamente qui sotto =

		Libro a Bestiame	Prezzo
	Un Paje Manzi d'Anni 4. al Tavolle	a Carte 1 N. 12	₤ 90. —. -
	Un Paje Manzi d'Anni 3 alla Conca	„ 2 „ 16	„ 80. —. -
	Due Sopranne alla Conca	„ 2 „ 17	„ 28. —. -
8	Due Vitelli all'Ausa	„ 3 „ 10	„ 24. —. -
—	Un Paje Manzi d'Anni 4 a S. Patrignano	„ 6 „ 14	„ 85. —. -
42	Due Vitelli a S. Patrignano	„ 6 „ 15	„ 20. —. -
	Un Vitello a Covignano	„ 7 „ 8	„ 13. —. -
	Un Paje Manzi d'Anni 5 a S. Ermete	„ 8 „ 9	„ 82. —. -
	Un Paje Sopranni alla Cattelica	„ 9 „ 6	„ 28. —. -
	A Credito di Gio. Battista Fattore		₤ 450. —. -

Dette

13/42 A Debito di Cassa Scudi cento ottantanove, e Bajocchi ventitrè per altrettanti, che oggi versò il Fattore a saldo di suo Dare per Restanza Attiva, come da liquidazione generale di tutti i Conti dell'Anno oggi stesso eseguita.

A Credito di Gio. Battista Fattore . . . . . ₤ 189. 23. -

N. 1.

LIBRO A BESTIAME

TIZIO MIRABENE

PRIMO GENNAJO

1816

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

STALLA AL TAVOLLO

1816

N.	N.		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	2	Un pajo Bovi d'Anni 9 del Costo di . . . ₤					120	—	-
		Detto							
2	2	Un pajo Vacche del Costo di . . . . . „					100	—	-
		Detto							
3	15	Quindici Pecore del Costo di . . . . . „					25	—	-
		Detto							
4	2	Due Vitelli nati in Stalla per . . . . . „	18	—	-		9	—	-
		Detto							
5	1	Un Sopranno allevato in Stalla . . . . . „	22	—	-		11	—	-
		Detto							
6	1	Una Scrofa allevata in Stalla . . . . . „	12	—	-		6	—	-
		Detto							
7	4	Quattro Porci allevati in Stalla . . . . . „	18	—	-		9	—	-
		10 *Marzo*							
8	12	Dodici Agnelli nati in Stalla . . . . . „					—	—	-
		30 *Giugno*							
9	2	Due Vitelli nati dalle Vacche N. 2 . . . . . „					—	—	-
		6 *Luglio*							
10	1	Un Sopranno comprato . . . . . „				36	21	—	-
		24 *Detto*							
11	2	Un pajo Bovi passati da S. Ermete . . . . „				38	108	—	-
		31 *Dicembre*							
12	2	Un pajo Manzi d'Anni 4 comprati . . . . „				67	90	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE GIUSEPPE DEL TAVOLLO

1816

N.	N.		Stima			Giornale			
		31 *Dicembre*							
1	2	Venduti dal Fattore per . . . . . ₰				66	122	—	-
		24 *Luglio*							
2	2	Passate in baratto a S. Ermete a Carte 8 N. 7 „				38	90	—	-
		31 *Dicembre*							
3	15	Riportate nel nuov' Anno 1817 in questo a Carte 10 . . . . . „					25	—	-
		8 *Luglio*							
4	2	Due Vitelli passati alla Conca in questo a Carte 2 N. 11 . . . . . „				36	27	—	-
		31 *Detto*							
5	1	Passato alla Conca in questo a Carte 2 N. 14 „				38	30	—	-
		31 *Dicembre*							
6	1	Riportata nel 1817 a Carte 10 . . . . . „	12	—	-		6	—	-
		Detto							
7	4	Riportati nel 1817 a Carte 10 . . . . . „	18	—	-		9	—	-
		10 *Aprile*							
8	9	Nove Agnelli venduti per . . . . . „				22	8	70	-
	3	Agnelle riportate nel 1817 a Carte 10 . . . „					—	—	-
		31 *Dicembre*							
9	2	Riportati nel 1817 a Carte 10 . . . . . „					—	—	-
		24 *Luglio*							
10	1	Passato all' Ausa in questo a Carte 3 N. 9 . „				38	23	—	-
		31 *Dicembre*							
11	2	Riportati nel 1817 a Carte 10 . . . . . „					108	—	-
		Detto							
12	2	Riportati nel 1817 a Carte 10 . . . . . „					90	—	-

Digitized by Google

STALLA ALLA CONCA

1816

N.	N.		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	2	Un pajo Bovi d'Anni 8 pel Costo di . . . . . ₤					125	—	-
		Detto							
2	2	Un pajo Bovi d'Anni 9 del Costo di . . . . „					95	—	-
		Detto							
3	2	Un pajo Vacche del Costo di . . . . . „					85	—	-
		Detto							
4	20	Venti Pecore del Costo di . . . . . „					30	—	-
		Detto							
5	2	Due Sopranni allevati in Stalla . . . . . „	30	—	-		15	—	-
		Detto							
6	1	Una Sopranna allevata in Stalla . . . . . „	18	—	-		9	—	-
		Detto							
7	2	Due Scrofe allevate in Stalla . . . . . „	22	—	-		11	—	-
		Detto							
8	10	Dieci Porcelli nati in Stalla . . . . . „	20	—	-		10	—	-
		1 *Aprile*							
9	11	Undici Porcelli nati in Stalla . . . . . „					—	—	-
		10 *Detto*							
10	16	Sedici Agnelli nati in Stalla . . . . . „					—	—	-
		6 *Luglio*							
11	2	Due Sopranni passati dal Tavollo . . . . . „				36	27	—	-
		24 *Detto*							
12	2	Due Sopranni passati da S. Patrignano . . . „				37	30	—	-
		26 *Detto*							
13	1	Un Bue superstite . . . . . „				38	42	50	-
		5 *Agosto*							
	1	Altro Bue comprato . . . . . „				41	52	50	-
		31 *Luglio*							
14	1	Un Sopranno passato dal Tavollo . . . . . „				38	30	—	-
		5 *Agosto*							
15	2	Un pajo Vacche comprate . . . . . „				48	75	—	-
		31 *Dicembre*							
16	2	Un pajo Manzi d'Anni tre comprati . . . . „				67	80	—	-
		Detto							
17	2	Un pajo Sopranne comprate dal Fattore per . „				67	28	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE ANTONIO DELLA CONCA

1816

N.	N.		Stima			Giornale			
		31 Dicembre							
1	2	Riportati nel nuov' Anno 1817 in questo a Carte 10 . . . . . £					125	—	-
		26 Luglio							
2	1	Un Bue morì . . . . . „				38	47	50	-
	1	Si stimo il Superstite a Carte 2 N. 13 per . „				38	42	50	-
		22 Giugno							
3	2	Le dicontro Vacche vendute a Gatteo . . . „				30	90	—	-
		31 Dicembre							
4	20	Riportate nel 1817 a Carte 10 . . . . . „					30	—	-
		Detto							
5	2	Riportati nel 1817 a Carte 10 . . . . . „					15	—	-
		4 Agosto							
6	1	La dicontro Sopranna morì . . . . . „				41	9	—	-
		31 Dicembre							
7	2	Riportate nel 1817 a Carte 10 . . . . . „	22	—	-		11	—	-
		Detto							
8	10	Riportati nel 1817 a Carte 10 . . . . . „	20	—	-		10	—	-
		31 Dicembre							
9	11	Venduti tutti dal Fattore . . . . . „				66	8	80	-
		10 Aprile							
10	12	Dodici Agnelli venduti . . . . . „				22	10	30	-
	4	Agnelle riportate nel 1817 a Carte 10 . . . „					—	—	-
		24 Luglio							
11	2	Passati a S. Patrignano in baratto . . . . „				37	27	—	-
		16 Agosto							
12	2	Passati ai Condotti . . . . . „				49	34	—	-
		31 Dicembre							
13	2	Venduti dal Fattore per . . . . . „				66	90	—	-
		Detto							
14	1	Riportato nel 1817 a Carte 10 . . . . . „					30	—	-
		31 Dicembre							
15	2	Vendute dal Fattore per . . . . . „				66	65	—	-
		Detto							
16	2	Riportati nel 1817 a Carte 10 . . . . . „					80	—	-
		Detto							
17	2	Riportate nel 1817 a Carte 10 . . . . . „					28	—	-

Digitized by Google

STALLA ALL' AUSA

1816

N.	N.		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	2	Un pajo Bovi d'Anni 7 del Costo di . . . . ₤					122	—	-
		Detto							
2	2	Un pajo Bovi d'Anni 8 del Costo di . . . „					100	—	-
		Detto							
3	2	Due Sopranne allevate in Stalla . . . . . „	40	—	-		20	—	-
		Detto							
4	2	Due Vitelli del Costo di . . . . . „					25	—	-
		Detto							
5	1	Una Scrofa del Costo di . . . . . „					10	—	-
		Detto							
6	2	Due Magroni allevati . . . . . „	12	—	-		6	—	-
		Detto							
7	3	Tre Porcelli nati in Stalla . . . . . „	8	—	-		4	—	-
		5 *Aprile*							
8	9	Nove Porcelli nati in Stalla . . . . . „					—	—	-
		24 *Luglio*							
9	1	Un Sopranno passato dal Tavollo . . . . . „				38	23	—	-
		31 *Dicembre*							
10	2	Due Vitelli comprati dal Fattore per . . . . „				67	24	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE LUIGI DELL' AUSA

1816

N.	N.		Stima			Giornale			
		31 *Dicembre*							
1	2	Riportati nel 1817 a Carte 11 . . . . . ₤					122	—	-
		Detto							
2	2	Riportati nel 1817 a Carte 11 . . . . . „					100	—	-
		22 *Giugno*							
3	2	Le dicontro Sopranne vendute a Gatteo . . „				30	55	—	-
		31 *Dicembre*							
4	2	Venduti dal Fattore per . . . . . „				67	47	50	-
		Detto							
5	1	Riportata nel 1817 a Carte 11 . . . . . „					10	—	-
		Detto							
6	2	Riportati nel 1817 a Carte 11 . . . . . „	12	—	-		6	—	-
		Detto							
7	3	Riportati nel 1817 a Carte 11 . . . . . „	8	—	-		4	—	-
		28 *Giugno*							
8	9	Nove Porcelli venduti dal Fattore per . . . „				31	5	40	-
		31 *Dicembre*							
9	1	Riportato nel 1817 a Carte 11 . . . . . „					23	—	-
		Detto							
10	2	Riportati nel 1817 a Carte 11 . . . . . „					24	—	-

Digitized by Google

STALLA A SAVIGNANO

1816

N.	N.		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	2	Un pajo Bovi d'Anni 8 del Costo di . . . ₤					100	—	-
		Detto							
2	2	Un pajo Vacche del Costo di . . . . . „					75	—	-
		Detto							
3	2	Due Sopranni allevati . . . . . „	36	—	-		18	—	-
		Detto							
4	2	Due Vitelli nati in Stalla . . . . . „	24	—	-		12	—	-
		Detto							
5	1	Una Scrofa del Costo di . . . . . „					10	—	-
		Detto							
6	4	Quattro Magroni del Costo di . . . . . „					25	—	-
		5 *Maggio*							
7	6	Sei Porcelli nati in Stalla . . . . . „					—	—	-
		20 *Febbrajo*							
8	2	Due Vitelli nati dalle Vacche del N. 2 . . „					—	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE SERAFINO DI SAVIGNANO

1816

N.	N.		Stima			Giornale			
		12 *Settembre*							
1	2	Venduti a Tommaso di Savignano . . . . . ʒ				51	110	—	-
		Detto							
2	2	Vendute come sopra . . . . . „				51	75	—	-
		Detto							
3	2	Venduti come sopra . . . . . „				51	55	—	-
		Detto							
4	2	Venduti come sopra . . . . . „				51	34	—	-
		Detto							
5	1	Venduta come sopra . . . . . „				51	10	—	-
		22 *Giugno*							
6	4	Quattro Majali venduti pel Costo di . . . „				30	25	—	-
		7 *Maggio*							
7	2	Due de' dicontro Porci morirono . . . . . „					—	—	-
		12 *Settembre*							
	4	Venduti a Tommaso di Savignano . . . . . „				51	6	—	-
		1 *Luglio*							
8	1	Un Vitello venduto il 5 Aprile p. p. . . . „				34	7	—	-
		12 *Settembre*							
	1	Venduto a Tommaso di Savignano . . . . „				51	10	—	-

Digitized by Google

STALLA A S. MAURO

1816

N.	N.		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	2	Un pajo Bovi d'Anni 8 del Costo di . . . . ₹					130	—	-
		Detto							
2	2	Un pajo Bovi d'Anni 9 del Costo di . . . . „					110	—	-
		Detto							
3	2	Un pajo Vacche del Costo di . . . . . „					60	—	-
		Detto							
4	2	Due Vitelle nate in Stalla . . . . . „	24	—	-		12	—	-
		Detto							
5	30	Trenta Pecore del Costo di . . . . . „					38	—	-
		Detto							
6	2	Due Scrofe pregne del Costo di . . . . . „					20	—	-
		22 *Giugno*							
7	2	Un pajo Manzi comprati a Gatteo . . . . „				31	75	—	-
		31 *Marzo*							
8	13	Tredici Porcelli nati in Stalla . . . . . „					—	—	-
		15 *Detto*							
9	22	Ventidue Agnelli nati in Stalla . . . . . „					—	—	-
		22 *Giugno*							
10	2	Un pajo Manzi comprati a Gatteo . . . . „				31	80	—	-
		30 *Detto*							
11	1	Un Vitello nato in Stalla . . . . . „					—	—	-
		16 *Luglio*							
12	1	Un Vitello comprato per . . . . . „				36	8	—	-
		5 *Agosto*							
13	2	Un pajo Bovi passati da S. Patrignano . . . „				41	120	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE STEFANO DI S. MAURO

1816

N.	N.		Stima	Giornale			
		5 *Agosto*					
1	2	Passati a S. Patrignano . . . . . ₹		41	100	—	-
		22 *Giugno*					
2	2	I dicontro Bovi venduti a Gatteo per . . . „		30	100	—	-
		31 *Dicembre*					
3	2	Riportate nel 1817 a Carte 11 . . . . . „			60	—	-
		Detto					
4	2	Riportati nel 1817 a Carte 11 . . . . . „			12	—	-
		Detto					
5	30	Riportate nel 1817 a Carte 11 . . . . . „			38	—	-
		Detto					
6	2	Riportate nel 1817 a Carte 11 . . . . . „			20	—	-
		4 *Agosto*					
7	2	Venduti i dicontro Manzi per . . . . . „		41	78	—	-
		5 *Aprile*					
8	1	Uno de' dicontro Porcelli morì . . . . . „			—	—	-
	6	Sei venduti dal Fattore per . . . . . „		67	6	—	-
	6	Sei riportati nel 1817 a Carte 11 . . . . . „			—	—	-
		10 *Detto*					
9	16	Sedici Agnelli venduti per . . . . . „		22	11	50	-
		15 *Detto*					
	2	Due Agnelle morte . . . . . „			—	—	-
	4	Quattro riportate nel 1817 a Carte 11 . . . „			—	—	-
		31 *Dicembre*					
10	2	Riportati nel 1817 a Carte 11 . . . . . „			80	—	-
		Detto					
11	1	Riportato nel 1817 a Carte 11 . . . . . „			—	—	-
		Detto					
12	1	Riportato nel 1817 a Carte 11 . . . . . „			8	—	-
		Detto					
13	2	Riportati nel 1817 a Carte 11 . . . . . „			120	—	-

Digitized by Google

STALLA A S. PATRIGNANO

1816

N.	N.		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	2	Un pajo Bovi d'Anni 9 del Costo di . . . . ₤					110	—	-
		Detto							
2	2	Un pajo Bovi d'Anni 8 del Costo di . . . . „					100	—	-
		Detto							
3	30	Trenta Pecore del Costo di . . . . . „					30	—	-
		Detto							
4	2	Due Vitelli del Costo di . . . . . „					18	—	-
		Detto							
5	1	Una Scrofa del Costo di . . . . . „					10	—	-
		Detto							
6	9	Nove Porcelli nati in Stalla . . . . . „	20	—	-		10	—	-
		Detto							
7	2	Un pajo Vacche del Costo di . . . . . „					70	—	-
		10 *Aprile*							
8	18	Diciotto Agnelli nati in Stalla . . . . . „					—	—	-
		22 *Giugno*							
9	2	Due Vitelli comprati a Gatteo . . . . . „				31	25	—	-
		30 *Detto*							
10	1	Un Vitello nato in Stalla per . . . . . „					—	—	-
		24 *Luglio*							
11	2	Due Sopranni passati dalla Conca . . . . . „				37	27	—	-
		5 *Agosto*							
12	2	Un pajo Bovi passati da S. Manro . . . . „				41	100	—	-
		Detto							
13	2	Due Vitelli comprati in addietro . . . . . „				42	18	—	-
		31 *Dicembre*							
14	2	Un pajo Manzi d'Anni 4 comprati . . . . „				67	85	—	-
		Detto							
15	2	Due Vitelli comprati . . . . . „				67	20	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE LORENZO DI MULAZZANO

1816

N.	N.		Stima			Giornale			
		31 *Dicembre*							
1	2	Venduti dal Fattore per . . . . . ₤				67	96	—	-
		5 *Agosto*							
2	2	Passati a S. Mauro . . . . . „				41	120	—	-
		31 *Dicembre*							
3	30	Riportate nel 1817 a Carte 12 . . . . . „					30	—	-
		24 *Luglio*							
4	2	Passati alla Conca in baratto . . . . . „				37	30	—	-
		31 *Dicembre*							
5	1	Riportata nel 1817 a Carte 12 . . . . . „					10	—	-
		Detto							
6	9	Riportati nel 1817 a Carte 12 . . . . . „	20	—	-		10	—	-
		16 *Agosto*							
7	2	Passate ai Condotti . . . . . „				49	76	—	-
		10 *Aprile*							
8	15	Quindici Agnelli venduti per . . . . . „				22	12	—	-
	3	Riportati nel 1817 a Carte 12 . . . . . „					—	—	-
		31 *Dicembre*							
9	2	Riportati nel 1817 a Carte 12 . . . . . „					25	—	-
		Detto							
10	1	Riportati nel 1817 a Carte 12 . . . . . „					—	—	-
		Detto							
11	2	Riportati nel 1817 a Carte 12 . . . . . „					27	—	-
		Detto							
12	2	Riportati nel 1817 a Carte 12 . . . . . „					100	—	-
		Detto							
13	2	Venduti dal Fattore per . . . . . „				67	34	—	-
		Detto							
14	2	Riportati nel 1817 a Carte 12 . . . . . „					85	—	-
		Detto							
15	2	Riportati nel 1817 a Carte 12 . . . . . „					20	—	-

Digitized by Google

STALLA A COVIGNANO

1816

N.	N.		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	2	Un pajo Bovi d'Anni 7 del Costo di . . . . ₤					100	—	-
		Detto							
2	2	Un pajo Vacche del Costo di . . . . . „					75	—	-
		Detto							
3	1	Un Vitello nato in Stalla . . . . . „	15	—	-		7	50	-
		Detto							
4	1	Una Scrofa allevata . . . . . „	12	—	-		6	—	-
		Detto							
5	3	Tre Magroni allevati . . . . . „	23	—	-		11	50	-
		27 *Febbrajo*							
6	4	Quattro Porcelli nati in Stalla . . . . . „					—	—	-
		Primo Marzo							
7	2	Due Vitelli nati dalle Vacche del N. 2 . . „					—	—	-
		31 *Dicembre*							
8	1	Un Vitello comprato dal Fattore per . . . . „				67	13	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE GIROLAMO DI COVIGNANO

1816

N.	N.		Stima			Giornata			
		31 *Dicembre*							
1	2	Riportati nel 1817 a Carte 13 . . . . . ₤					100	—	-
		Detto							
2	2	Riportate nel 1817 a Carte 13 . . . . . „					75	—	-
		Detto							
3	1	Riportato nel 1817 a Carte 13 . . . . . „	15	—	-		7	50	-
		Detto							
4	1	Riportata nel 1817 a Carte 13 . . . . . „	12	—	-		6	—	-
		Detto							
5	3	Riportati nel 1817 a Carte 13 . . . . . „	23	—	-		11	50	-
		Detto							
6	3	Tre Porcelli venduti dal Fattore . . . . . „				67	4	50	-
	1	Riportato nel 1817 a Carte 13 . . . . . „					—	—	-
		1 *Luglio*							
7	2	Due Vitelli venduti il dì 8 Aprile p. p. . . „				30	15	—	-
		31 *Dicembre*							
8	1	Riportato nel 1817 a Carte 13 . . . . . „					13	—	-

Digitized by Google

STALLA A S. ERMETE

1816

N.	N.		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	2	Un pajo Bovi d'Anni 8 . . . . . £					110	—	-
		Detto							
2	2	Un pajo Bovi d'Anni 9 . . . . . „					100	—	-
		Detto							
3	1	Una Vacca del Costo di . . . . . „					30	—	-
		Detto							
4	1	Una Vitella nata in Stalla . . . . . „	12	—	-		6	—	-
		Detto							
5	2	Due Magroni del Costo di . . . . . „					14	—	-
		25 *Febbrajo*							
6	1	Un Vitello nato dalla Vacca del N. 3 . . . „					—	—	-
		24 *Luglio*							
7	2	Un pajo Vacche passate dal Tavollo . . . . „				38	90	—	-
		5 *Agosto*							
8	2	Un pajo Bovi comprati . . . . . „				42	100	—	-
		31 *Dicembre*							
9	2	Un pajo Manzi d'Anni 5 comprati . . . . „				67	82	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE GEREMIA DI S. ERMETE

1816

N.	N.			Stima			Giornale			
		5 Agosto								
1	2	Venduti i dicontro Bovi per	₤				42	116	—	-
		24 Luglio								
2	2	Passati in baratto al Tavollo	„				38	108	—	-
		31 Dicembre								
3	1	Riportata nel 1817 a Carte 13	„					30	—	-
		Detto								
4	1	Riportata nel 1817 a Carte 13	„	12	—	-		6	—	-
		Detto								
5	2	Venduti dal Fattore per	„				67	20	—	-
		Primo Luglio								
6	1	Un Vitello venduto il 5 Aprile p. p. . . .	„				34	8	—	-
		31 Dicembre								
7	2	Riportato nel 1817 a Carte 13	„					90	—	-
		Detto								
8	2	Venduti dal Fattore per	„				67	90	—	-
		Detto								
9	2	Riportati nel 1817 a Carte 13	„					82	—	-

Digitized by Google

STALLA IN CATTOLICA

1816

N.	N.		Stima	Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo					
1	2	Un pajo Bovi d'Anni 9 del Costo di . . . . ₤			100	—	-
		Detto					
2	2	Un pajo Manzi d'Anni 4 . . . . . „			80	—	-
		Detto					
3	2	Un pajo Vitelli del Costo di . . . . . „			24	—	-
		Detto					
4	2	Due Magroni del Costo di . . . . . „			16	—	-
		5 *Agosto*					
5	2	Un pajo Manzi comprati . . . . . „		45	80	—	-
		31 *Dicembre*					
6	2	Un pajo Sopranni comprati . . . . . „		67	28	—	-

STALLA AI CONDOTTI

1816

N.	N.		Stima	Giornale	Parte Dominicale		
		16 *Agosto*					
1	2	Un pajo Sopranni passati dalla Conca . . . ₤		49	34	—	-
		Detto					
2	2	Un pajo Vacche da S. Patrignano . . . . . „		49	76	—	-
		19					
3	2	Un pajo Bovi comprati . . . . . „		49	120	—	-
		Detto					
4	2	Due Vitelli comprati . . . . . „		49	20	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE MATTEO DI CATTOLICA

1816

N.	N.			Stima			Giornale			
		31 *Dicembre*								
1	2	Riportati nel 1817 a Carte 14	₤					100	—	-
		18 *Luglio*								
2	1	Uno de' dicontro Manzi morì	„					40	—	-
	1	L' altro Manzo venduto a Morciano il 24 suddetto	„				37	45	—	-
		31 *Dicembre*								
3	2	Riportati nel 1817 a Carte 14	„					24	—	-
		Detto								
4	2	Venduti dal Fattore per	„				67	24	—	-
		Detto								
5	2	Venduti dal Fattore per	„				67	100	—	-
		Detto								
6	2	Riportati nel 1817 a Carte 14	„					28	—	-

LAVORATORE ANTONIO DE' CONDOTTI

1816

N.	N.			Stima			Giornale			
		31 *Dicembre*								
1	2	Riportati nel 1817 a Carte 14	₤					34	—	-
		Detto								
2	2	Riportate nel 1817 a Carte 14	„					76	—	-
		Detto								
3	2	Riportati nel 1817 a Carte 14	„					120	—	-
		Detto								
4	2	Riportati nel 1817 a Carte 14	„					20	—	-

Digitized by Google

STALLA AL TAVOLLO

1817

N.	N		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	15	Pecore quindici tolte da Carte 1 N. 3 . . . . ℔					25	—	-
		Detto							
2	1	Una Scrofa tolta da Carte 1 N. 6 . . . . . „	12	—	-		6	—	-
		Detto							
3	4	Quattro Porci tolti da Carte 1 N. 7 . . . . . „	18	—	-		9	—	-
		Detto							
4	3	Tre Agnelle tolte da Carte 1 N. 8 . . . . . „					—	—	-
		Detto							
5	2	Due Vitelli tolti da Carte 1 N. 9 . . . . . „					—	—	-
		Detto							
6	2	Un paje Bovi tolti da Carte 1 N. 11 . . . . „					108	—	-
		Detto							
7	2	Un pajo Manzi tolti da Carte 1 N. 12 . . . . „					90	—	-

STALLA ALLA CONCA

1817

N.	N.		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	2	Un pajo Bovi tolti da Carte 2 N. 1 . . . . . ℔					125	—	-
		Detto							
2	20	Venti Pecore tolte da Carte 2 N. 4 . . . . . „					30	—	-
		Detto							
3	2	Due Sopranni tolti da Carte 2 N. 5 . . . . . „	30	—	-		15	—	-
		Detto							
4	2	Due Scrofe tolte da Carte 2 N. 7 . . . . . „	22	—	-		11	—	-
		Detto							
5	10	Dieci Porci tolti da Carte 2 N. 8 . . . . . „	20	—	-		10	—	-
		Detto							
6	4	Quattro Agnelle tolte da Carte 2 N. 10 . . „					—	—	-
		Detto							
7	1	Un Sopranno tolto da Carte 2 N. 14 . . . . „					30	—	-
		Detto							
8	2	Un pajo Manzi tolti da Carte 2 N. 16 . . . . „					80	—	-
		Detto							
9	2	Due Sopranne tolte da Carte 2 N. 17 . . . . „					28	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE GIUSEPPE DEL TAVOLLO

1817

LAVORATORE ANTONIO DELLA CONCA

1817

Digitized by Google

STALLA ALL'AUSA

1817

N.	N.		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	2	Un pajo Bovi tolti da Carte 3 N. 1 . . . . . ₤					122	—	-
		Detto							
2	2	Un pajo Bovi tolti da Carte 3 N. 2 . . . . . „					100	—	-
		Detto							
3	1	Una Scrofa tolta da Carte 3 N. 5 . . . . . „					10	—	-
		Detto							
4	2	Due Porci tolti da Carte 3 N. 6 . . . . . „	12	—	-		6	—	-
		Detto							
5	3	Tre Porci tolti da Carte 3 N. 7 . . . . . „	8	—	-		4	—	-
		Detto							
6	1	Un Sopranno tolto da Carte 3 N. 9 . . . . . „					23	—	-
		Detto							
7	2	Due Vitelli tolti da Carte 3 N. 10 . . . . . „					24	—	-

STALLA A S. MAURO

1817

N.	N.		Stima			Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo							
1	2	Un pajo Vacche tolte da Carte 5 N. 3 . . . . ₤					60	—	-
		Detto							
2	2	Due Vitelle tolte da Carte 5 N. 4 . . . . . „	24	—	-		12	—	-
		Detto							
3	30	Trenta Pecore tolte da Carte 5 N. 5 . . . . „					38	—	-
		Detto							
4	2	Due Scrofe tolte da Carte 5 N. 6 . . . . . „					20	—	-
		Detto							
5	6	Sei Porci tolti da Carte 5 N. 8 . . . . . „					—	—	-
		Detto							
6	4	Quttro Agnelle tolte da Carte 5 N. 9 . . . . „					—	—	-
		Detto							
7	2	Un pajo Manzi tolti da Carte 5 N. 10 . . . . „					80	—	-
		Detto							
8	1	Un Vitello tolto da Carte 5 N. 11 . . . . . „					—	—	-
		Detto							
9	1	Un Vitello tolto da Carte 5 N. 12 . . . . . „					8	—	-
		Detto							
10	2	Un pajo Bovi tolti da Carte 5. N. 13 . . . . „					120	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE LUIGI DELL'AUSA

1817

LAVORATORE STEFANO DI S. MAURO

1817

Digitized by Google

STALLA A S. PATRIGNANO

1817

N.	N.	Primo Gennajo	Stima			Giornale	Parte Dominicale		
1	30	Trenta Pecore tolte da Carte 6 N. 3 . . . ₹					30	—	-
		Detto							
2	1	Una Scrofa tolta da Carte 6 N. 5 . . . . . „					10	—	-
		Detto							
3	9	Nove Porci tolti da Carte 6 N. 6 . . . . . „	20	—	-		10	—	-
		Detto							
4	3	Tre Agnelle tolte da Carte 6 N. 8 . . . . . „					—	—	-
		Detto							
5	2	Due Vitelli tolti da Carte 6 N. 9 . . . . . „					25	—	-
		Detto							
6	1	Un Vitello tolto da Carte 6 N. 10 . . . . . „					—	—	-
		Detto							
7	2	Due Sopranni tolti da Carte 6 N. 11 . . . „					27	—	-
		Detto							
8	2	Un pajo Bovi tolti da Carte 6 N. 12 . . . „					100	—	-
		Detto							
9	2	Un pajo Manzi tolti da Carte 6 N. 14 . . . „					85	—	-
		Detto							
10	2	Due Vitelli tolti da Carte 6 N. 15 . . . . . „					20	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE LORENZO DI MULAZZANO

1817

Digitized by Google

STALLA A COVIGNANO

1817

N.	N.	Primo Gennajo	Stima			Giornale	Parte Dominicale		
1	2	Un pajo Bovi tolti da Carte 7 N. 1 . . . . . ₤					100	—	-
		Detto							
2	2	Un pajo Vacche tolte da Carte 7 N. 2 . . . . „					75	—	-
		Detto							
3	1	Un Vitello tolto da Carte 7 N. 3 . . . . . „	15	—	-		7	50	-
		Detto							
4	1	Una Scrofa tolta da Carte 7 N. 4 . . . . . „	12	—	-		6	—	-
		Detto							
5	3	Tre Majali tolti da Carte 7 N. 5 . . . . . „	23	—	-		11	50	-
		Detto							
6	1	Un Majale tolto da Carte 7 N. 6 . . . . . „					—	—	-
		Detto							
7	1	Un Vitello tolto da Carte 7 N. 8 . . . . . „					13	—	-

STALLA A S. ERMETE

1817

N.	N.	Primo Gennajo	Stima			Giornale	Parte Dominicale		
1	1	Una Vacca tolta da Carte 8 N. 3 . . . . . ₤					30	—	-
		Detto							
2	1	Una Sopranna tolta da Carte 8 N. 4 . . . . „	12	—	-		6	—	-
		Detto							
3	2	Un pajo Vacche tolte da Carte 8 N. 7 . . . . „					90	—	-
		Detto							
4	2	Un pajo Bovi tolti da Carte 8 N. 9 . . . . . „					82	—	-

Digitized by Google

LAVORATORE GIROLAMO DI COVIGNANO

1817

LAVORATORE GEREMIA DI S. ERMETE

1817

Digitized by Google

STALLA ALLA CATTOLICA

1817

N.	N.		Stima	Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo					
1	2	Un pajo Bovi tolti da Carte 9 N. 1 . . . . . ₹			100	—	-
		Detto					
2	2	Due Vitelli tolti da Carte 9 N. 3 . . . . . „			24	—	-
		Detto					
3	2	Un pajo Sopranni tolti da Carte 9 N. 6 . . „			28	—	-

STALLA AI CONDOTTI

1817

N.	N.		Stima	Giornale	Parte Dominicale		
		Primo Gennajo,					
1	2	Un pajo Sopranni tolti da Carte 9 N. 1 . . ₹			34	—	-
		Detto					
2	2	Un pajo Vacche tolte da Carte 9 N. 2 . . . „			76	—	-
		Detto					
3	2	Un pajo Bovi tolti da Carte 9 N. 3 . . . . . „			120	—	-
		Detto					
4	2	Due Vitelli tolti da Carte 9 N. 4 . . . . . „			20	—	-

Digitized by Google

175.

LAVORATORE MATTEO DI CATTOLICA

1817

LAVORATORE ANTONIO DE' CONDOTTI

1817

Digitized by Google

INDICE DELLE STALLE

	1816	1817
	a Carte	*a Carte*
Stalla al Tavollo	1	10
Stalla alla Conca	2	10
Stalla all' Ausa	3	11
Stalla a Savignano	4	—
Stalla a S. Mauro	5	11
Stalla a S. Patrignano	6	12
Stalla a Covignano	7	13
Stalla a S. Ermete	8	13
Stalla in Cattolica	9	14
Stalla ai Condotti	9	14

Digitized by Google

N. 1.

MASTRO

CASA DEL SIGNOR TIZIO MIRABENE

PRIMO GENNAJO

1816

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

STATO attivo e passivo di Casa Mirabene compilato sotto il primo Gennajo 1816, calcolati i e spese onde ridurli alle forme attuali, ed il Bestiame pel solo prezzo sborsato nelle pri degli Argenti ora esistenti di ragione del Sig. Tizio Mirabene, il cui dettaglio apparisce

DARE

	Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Ai Censi Passivi = Per un Censo gravante la Casa di abitazione a favore del Sig. Antonio di Ravenna al 5 per 100, come da Istromento del Notaro Asdrubale di Ravenna del 10 Gennajo 1800 . ₰	500	—	-					
Per altro Censo gravante la Possessione del Tavollo al 6 per 100 a favore di Bernardo di Savignano, come da Istromento Beltrame di Savignano del 12 Dicembre 1801 . . . . . „	300	—	-					
Per altro Censo gravante il Podere dell' Ausa al 7 per 100 a favore di Bartolommeo di Cesena, come da Istromento del Notajo Domenico di Cesena del 15 Novembre 1802 . . . . . „	1200	—	-					
Censi Passivi . . . . . ₰	. .	.	.		13	2000	—	-
Ai Cambj Passivi = Per un Cambio portante ipoteca generale al 7 per 100 a favore di Demetrio di Forlì, come da Istromento del Notajo Donino di Forlì del primo Gennajo 1803 già scaduto . ₰	500	—	-					
Per altro Cambio all' 8 per 100 a favore di Edoarda di Forlimpopoli, come da Istromento del Notajo Ercole di Forlimpopoli del 31 Marzo 1803 creato per Anni 13 . . . . . „	700	—	-					
Cambj Passivi . . . . . ₰	. .	.	.		13	1200	—	-
Ai Debiti Dotali = Per Resto di Dote alla Signora Anna Sorella del Sig. Tizio Mirabene costituita in ₰ 5000, e per cui si pagarono al Sig. Francesco di Pesaro di lei Marito solamente ₰ 3000, come da Istromento del Notajo Federico di Rimini del 5 Luglio 1803 al 5 per 100 . . . . . ₰	2000	—	-					
Per Dote alla Sig. Aurelia altra Sorella del Sig. Tizio Mirabene costituitale nel di lei Matrimonio col Sig. Ferdinando di Saludecio al 5 per 100, come da Istromento del Notajo Felice di Rimini del 31 Dicembre 1803 da scadere nel 1817 . „	5000	—	-					
Debiti Dotali . . . . . ₰	. .	.	.		14	7000	—	-
Ai Debiti Secchi = Per tanti dovuti a Gregorio di Fano, come da Apoca del primo Gennajo 1804 per gli Atti del Notajo Giorgio di Fano scadenti il 31 Dicembre 1817 . . . . . ₰	250	—	-					
Per Resto di Conto a Giacomo di Sinigaglia risultante dalla liquidazione generale d' ogni Conto colla Casa Mirabene fatta il 31 Gennajo 1804, ma non redatto a Recapito legale . . . . „	350	—	-					
Per Prestito gratuito ottenuto da Giacinto di Cattolica coll' obbligo della Restituzione nel 1820, come da Rogito dal Notajo Giovanni di Cattolica del 15 Febbrajo 1804 . . . . . „	400	—	-					
Debiti Secchi . . . . . ₰	. .	.	.		14	1000	—	-
₰						11200	—	-

Digitized by Google

fondi rustici ai primitivi valori degli Acquisti, i Fabbricati per quello, che costarono fra costo e compre, compresi i valori nella totalità delle rispettive lor Somme de' Mobili, degli Ori, e all'Inventario già redatto per gli Atti del Notajo Sig. Claudio di Rimini il 31 Dicembre 1815.

AVERE

	Estimo Censibile			Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Dal Capitale a Fabbricati = Per la Casa d'Abitazione proveniente in parte da Giuliano ed in parte da Onofrio di Rimini posta in Via del Gatto al N. 94, come dagli Istromenti di acquisti del primo Gennajo 1600 e 15 Febbrajo 1754 dei Notari Giuseppe e Romualdo di Rimini, e da Specchio di Spese per ridurla allo stato attuale compilato il 30 Giugno 1790, d'Estimo Censibile di Milanesi . . . . . ₰	800	4	15	5000	—	-					
Per altra Casa in Via Clodia al N. 228 proveniente da Gio. Battista di Ravenna, come da Istromento di Luigi di Ravenna Notajo del 30 Giugno 1777 compresi ₰ 200 di spese fatte per risarcirla ed ampliarla, d'Estimo Censibile di . . . . . „	96	—	-	600	—	-					
Per altra Casa in Via Maestra al N. 55 proveniente da Gioachino di Cesena, come da Istromento del Notajo Filippo di Cesena del 25 Luglio 1790, di Estimo Censibile di „	123	1	5	800	—	-					
Fabbricati . . . . . ₰	1020	—	-	. .	.	.		7	6400	—	-

	Estimo Censibile			Quantità			Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
				Tornature	Canne	Piedi								
Dal Capitale a Terratico = Per una Possessione denominata il Tavollo posta nel Comune di S. Gio. in Marignano composta dei Numeri censuarj 5. 15. 28. 33 e 57 proveniente da Francesco di Pesaro, come da Istromento del Notajo Giuseppe di Pesaro del 3 Maggio 1601, dell'Estimo Censibile totale di Milanesi . . . ₰	2156	3	15	54	78	12	5500	—	-					
Per altro Podere denominato la Conca posto nel Comune di S. Gio. in Marignano composto dei Numeri censuarj 101. 105. 107. 115 e 122 proveniente da Michele di Rimini, come da Istromento del Notajo Felice di Misano del 20 Dicembre 1633, dell'Estimo Censibile totale di Milanesi . . . „	2430	2	1	90	22	13	6200	—	-					
Per altro Podere denominato l'Ausa posto nel Comune di Rimini composto dei Numeri censuarj 7. 14. 33 e 59 proveniente da Anna di Rimini, come da Istromento del Notajo Stanislao di Rimini del 31 Gennajo 1650, dell'Estimo Censibile totale di Milanesi „	2352	—	-	60	99	05	6000	—	-					
₰	6938	5	16	205	99	30	17700	—	-			6400	—	-

DARE

	Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Somme riportate . ₰	—	—	-			11200	—	-
Ai Legati Vitalizj = Per Capitale corrispondente al Legato annuo di ₰ 200 lasciato dal Sig. Sempronio Mirabene al di lui Fratello Cajo sua Vita natural durante, il qual Cajo ora ha sessantadue anni, come dall'ultimo Testamento del suddetto Sig. Sempronio del dì 20 Marzo 1804, ed aperto il 15 Aprile 1804 stesso Anno per gli Atti del Notaro Lorenzo di Rimini . . . . . „	—	—	-		14	2000	—	-
Ai Prezzi residui = Per Resto fruttifero il 5 per 100 pel Podere di S. Ermete dovuto a Lodovico di detto Luogo, e scadente metà nel prossimo Dicembre 1816, e metà nel Dicembre 1817, come da Istromento di Luigi di Rimini del 20 Aprile 1805 „	220	—	-					
Per altro Resto del Podere di Cattolica dovuto ad Alessandro di S. Gio. in Marignano senza frutti scadente il 3a Giugno prossimo 1816, come da Rogito 31 Agosto 1805 del Notajo Alessio di Rimini . „	380	—	-					
Prezzi residui passivi . . . . . ₰	. .	.	.		14	600	—	-
Ai Debiti Colonici = Per Avanzo dovuto a Girolamo di Covignano Colono del Podere detto Covignano per suoi Utili sul Bestiame a tutto il 31 Dicembre 1815, come da Apoca . . . . . ₰	50	—	-					
Per Credito di Geremia di S. Ermete Colono del Podere in quella Villa a tutto il 31 Dicembre 1815, come da Apoca . . . . . „	30	—	-					
Debiti Colonici . . . . . ₰	. .	.	.		14	80	—	-
Ai Frutti Arretrati passivi = Ad Antonio di Ravenna per Frutti di mesi 5, e due terzi del Censo di ₰ 500 al 5 per 100 dal 10 Luglio a tutto Dicembre 1815 prossimo passato . . . . . ₰	11	88	7					
A Bernardino di Savignano pei Frutti di mesi 6, e giorni 18 del Censo di ₰ 300 al 6 per 100 dal 12 Giugno a tutto Dicembre 1815 p. p. . . „	9	90	-					
A Bartolomeo di Cesena per Frutti di mesi uno e mezzo del Censo di ₰ 1200 al 7 per 100 dal 15 Novembre a tutto Dicembre 1815 p. p. . . „	10	50	-					
A Demetrio di Forlì per Frutti di un Anno del Cambio di ₰ 500 al 7 per 100 dal primo Gennajo a tutto Dicembre 1815 p. p. . . . . „	35	—	-					
Ad Eduardo di Forlimpopoli per Frutti di mesi tre dal Cambio di ₰ 700 all' 8 per 100 dal 30 Settembre al 31 Dicembre 1815 p. p. . . . . „	14	—	-					
A Francesco di Pesaro per Frutti di mesi 5 e giorni 25 del Resto dalla Dote della Signora Anna Mirabene di ₰ 2000 al 5 per 100 dal 5 Luglio a tutto Dicembre 1515 p. p. . . . . „	48	61	1					
A Ferdinando di Salndecio Frutti di un Anno della Dote della Sig.ª Aurelia Mirabene di ₰ 5000 al 5 per 100 dal 31 Dicemb. 1814 al 31 Dicemb. 1815 p. p. „	250	—	-					
A Cajo Mirabene per mesi due a mezzo di sua Pensione Vitalizia di ₰ 200 all'Anno dal 15 Ottobre al 31 Dicembre 1815 p. p. . . . . „	41	66	8					
₰	421	56	4			13880	—	-

Digitized by Google

AVERE

	Estimo Censibile			Quantità			Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Somme riportate . ₤	6938	5	16	205	99	30	17700	—	-			6400	—	-
Per altro Podere denominato Savignane poste in quel Comune composto dei Numeri Censuarj 35. 48. 57. e 79 proveniente da Tiberio di Savignano, come da Istromento di Ottaviano di Savignane del primo Marzo 1701, dell'Estimo Censibile di Milanesi . . . . . „	1198	5	04	49	50	-	3050	—	-					
Per altro Podere denominato S. Mauro posto nel Comune di S. Arcangelo composto dei Numeri Censuarj 44. 108. 115. 177 e 190 proveniente da Michele di S. Arcangelo, come da Istromento di Sante di S. Arcangelo Notajo del 25 Novembre 1720, dell'Est. Censibile di Milan. „	2665	3	18	102	51	-	6800	—	-					
Per altro Podere denominato S. Patrignane posto nel Comune di Rimini composto dei Numeri Censuarj 180. 185. 191. 197 e 198 proveniente da Giuseppe di Montesondolo, come da Istromento del Notajo Giorgio di quel Comune del 2 Sett. 1725, dell'Est. Censibile di Milan. „	1261	1	02	124	49	07	3215	—	-					
Per altro Fondo denominato Cevignano posto nel Comune di Rimini composto dei Numeri Censuarj 60. 65. 77 e 88 proveniente da Stanislao di S. Lorenzo a Monte, come da Istromento del Notajo Zenobio di Rimini del 3 Ottobre 1790, dell'Estimo Censibile in tutto di Milanesi . „	955	1	18	41	39	63	2435	—	-					
Per altro Fondo denominato S. Ermete posto nel Comune di Rimini composto dei Numeri Censuarj 250. 255. 261. 274 e 282 proveniente da Lorenzo di quella Villa, come da Istromento del Notajo Luigi di Rimini del 20 Aprile 1805, dell'Estimo Censibile in tutto di Milan. „	882	5	02	57	33	03	1850	—	-					
Per altro Fondo denominato Cattolica posto nel Comune di S. Gio. in Marignano composto dei Numeri Censuarj 59. 63. 69. e 77 proveniente da Gaetano di Pesaro, come da Istromento del Notajo Alessio di Rimini del 31 Agosto 1805, dell'Estimo Censibile in tutto di Milanesi . „	1580	1	-	54	77	97	3550	—	-					
Terratico . . . . . ₤	15483	-	-	636	-	-	. .	.	.		7	38600	—	-
₤												45000	—	-

Digitized by Google

DARE

	Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Somme riportate ₰	421	56	04			13880	—	-
A Lodovico di S. Ermete per Frutti di mesi due, e un terzo del residuo Prezzo del Podere di S. Ermete di ₰ 220 al 5 per 100 dal 20 Ottobre a tutto Dicembre 1815 p. p. . . . . „	2	13	11					
Frutti Arretrati passivi . . . . . ₰	. .	.	.		15	423	70	03
Ai Noli anticipati = Per mesi tre di Nolo anticipato pagato da Costantino di Rimini per la Casa in Via Clodia al N. 228 tenuta da lui in Affitto a ₰ 30 l'Anno, come da Apoca del primo Aprile 1815, giacchè pagò un semestre anticipato il primo Ottobre 1815 p. p. . . . . ₰	7	50	-					
Per mesi quattro di Nolo anticipato pagato da Melchiorre di Rimini per la Casa in Via Maestra al N. 55 tenuta da lui in Affitto per ₰ 40 annui, come da Apoca del primo Novembre 1815, giacchè pagò un semestre anticipato il primo Novembre stesso 1815 . . . . . „	13	33	04					
Noli anticipati passivi . . . . . ₰	. .	.	.		15	20	83	04
					₰	14324	53	07

Digitized by Google

AVERE.

	Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Somme riportate . ₰	—	—	-			45000	—	-
Dai Censi Attivi = Per un Censo imposto da Stefane di Rimini al 5 per 100 con ipoteca sopra un Fendo posto in Bellaria di Ternature 38. 44. 37 composte dei Nnmeri Censuarj 3e1. 307. 311. e 315, dell'Estimo Censibile di ₰ 1007. 5. 19 a favere della Casa Mirabene, come da Istromento del Notaje Lodovico di Rimini del 5 Marzo 1618 di . . „	1200	—	-					
Per altro Censo imposto da Girolamo di Fane al 6 per 100 con ipoteca sepra una Casa posta in Fano al N. 37, d'Estime Censibile di ₰ 600. 2. 15 a favere della Casa Mirabene, come da Istromento del Notajo Orazio di Fano del 15 Settembre 1712 di „	2000	—	-					
Censi Attivi . . . . . ₰	. .	.	.		7	3200	—	-
Dai Crediti Secchi = Per tanti dovnti da Amadie di Cattelica, come da Apoca del 23 Gennaje 1813 per gli Atti del Netajo Francesco di S. Gio. in Marignane pagabili nel 1817 . . . . . ₰	250	—	-					
Per altre Credite a carico di Bartolemmee di Gatteo, come da Apoca del 31 Marzo 1813 già scadnto „	150	—	-					
Per altro Credite gravante Temmase di Rimini, come da Istromento del Netaje Remualde di Rimini del 27 Agosto 1813 scadnto il 27 Agoste 1815 prossimo passato . . . . . „	1000	—	-					
Crediti Secchi . . . . . ₰	. .	.	.		7	1400	—	-
Dai Frutti Arretrati Attivi = Da Stefano di Rimini per Frutti di mesi 3 e giorni 25 del Censo di ₰ 1200 al 5 per 100 dal 5 Settembre a tutto Dicembre 1815 p. p. . . . . ₰	19	16	08					
Da Girelamo di Fane per Frutti di mesi neve e mezzo del Cense di ₰ 2000 al 6 per 100 dal 15 Marzo a tutto Dicembre 1815 p. p. . . . . „	95	—	-					
Frutti Arretrati Attivi . . . . . ₰	. .	.	.		7	114	16	08
Dai Crediti Colonici = Da Giuseppe Lavoratore al Tavello a tutto il 31 Dicembre 1815 p. p., come da Apoca, il quale lasciò già in quest'Anno la Colenia . . . . . ₰	154	—	-					
Da Antonio Lavoratere alla Conca a tutte Dicembre 1815 p. p., come da Apoca . . . . . „	126	—	-					
Da Luigi Lavoratore all'Ausa a tutto Dicembre 1815 p. p., come da Apoca . . . . . „	85	—	-					
Da Serafino Lavoratore a Savignano a tutto Dicembre 1815 p. p., ceme da Apoca . . . . . „	75	—	-					
Da Stefane Laveratere a S. Mauro a tutto Dicembre 1815 p. p., ceme da Apoca . . . . . „	58	—	-					
Da Lorenzo Lavoratere a Mulazzano a tutto Dicembre 1815 p. p., come da Apoca . . . . . „	42	—	-					
Da Matteo Lavoratere di Cattolica a tutto Dicembre 1815, come da Apoca . . . . . „	40	—	-					
Crediti Colonici . . . . . ₰	. .	.	.		8	580	—	-
24 ₰						50294	16	08

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
Somma riportata	₤			14324	53	07
	₤			14324	53	07

Digitized by Google

AVERE

	Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Somme riportate . ₰	—	—	-			50294	16	08
Dal Capitale a Bestiame = Per vario Bestiame grosso e minuto esistente nelle diverse Possessioni di Casa Mirabene, come da Nota del Fattore autenticata dalle confessioni de' singoli Coloni per gli Atti del Notajo Cristoforo di Rimini del 31 Dicembre 1816 p. p., e come dal libro apposito, cioè =								
Nella Stalla del Tavollo Bestiame grosso . . ₰	220	—	-					
Bestiame minuto stimato di Parte Dominicale „	60	—	-					
Nella Stalla alla Conca Bestiame grosso . . . „	305	—	-					
Bestiame minuto di Parte Dominicale . . . „	75	—	-					
Nella Stalla all' Ausa Bestiame grosso . . . „	222	—	-					
Bestiame minuto di Parte Dominicale . . . „	65	—	-					
Nella Stalla a Savignano Bestiame grosso . . „	175	—	-					
Bestiame minuto di Parte Dominicale . . . „	65	—	-					
Nella Stalla a S. Mauro Bestiame grosso . . „	300	—	-					
Bestiame minuto di Parte Dominicale . . . „	70	—	-					
Nella Stalla a Mulazzano Bestiame grosso . . „	280	—	-					
Bestiame minuto di Parte Dominicale . . . „	68	—	-					
Nella Stalla a Covignano Bestiame grosso . . „	175	—	-					
Bestiame minuto di Parte Dominicale . . . „	25	—	-					
Nella Stalla di S. Ermete Bestiame grosso . . „	210	—	-					
Bestiame minuto di Parte Dominicale . . . „	50	—	-					
Nella Stalla di Cattolica Bestiame grosso . . „	180	—	-					
Bestiame minuto di Parte Dominicale . . . „	40	—	-					
Capitale a Bestiame . . . . . ₰	. .	.	.		8	2585	—	-
Dal Monte Restanze delle Ricolte del 1815.								
Grano in essere Staja 130 a ₰ 6 . . . . . ₰	780	—	-					
Formentone Staja 70 a ₰ 4 . . . . . „	280	—	-					
Vino in essere Some 112 a ₰ 1 . . . . . „	112	—	-					
Legumi diversi, cioè								
Fagioli . . . St. 2. — . . . . . ₰ 12. —. -								
Cece . . . „ 1. 06 . . . . . „ 7. 50. -								
Cicerchia . . „ 1. — . . . . . „ 4. 50. -								
₰ . . . „	24	—	-					
Filandi, cioè libbre 200 Canapa, e libbre 150 Lino „	17	50	-					
Fascine diverse, cioè								
D' Olmo . . . N. 1200 . . . . . ₰ 24. —. -								
Di Morollo . . „ 500 . . . . . „ 12. 50. -								
Di Vite . . . „ 2000 . . . . . „ 30. —. -								
₰ . . . „	66	50	-					
Restanze di Generi . . . . . ₰	. .	.	.		8	1280	—	-
Dai Vasi di Vendemmia e Cantina = Per Vasi di Vendemmia sparsi nei nove Poderi della tenuta di Some 450, come da Inventario formato il 31 Dicembre 1815 per gli Atti del Notajo Cristoforo di Rimini . . . . . ₰ 300. —. -								
Per Vasi di Cantina posti nella Cantina e Grotta di Casa, come dal suddetto Inventario Some 400 . „ 400. —. -								
Vasi da Vendemmia e Cantina . . . . . ₰	. .	.	.		9	700	—	-
₰						54859	16	08

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
Somma riportata	£			14324	53	07
	£			14324	53	07

Digitized by Google

AVERE

	Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Somme riportate . ₤	—	—	-			54859	16	08
Dalle Sementi Dominicali = Per le infrascritte Sementi lasciate alle diverse Possessioni, come dai rispettivi Certificati de' singoli Coloni del 31 Dicembre 1815 p. p.								
Al Podere il Tavollo = Lavoratore Giuseppe								
Grano di Parte Dominicale . . . St. 4. 06 . „	27	—	-					
Cicerchia di Parte Dominicale . . „ —. 03 . „	1	12	06					
Seme Lino di Parte Dominicale . „ —. 02 . „	1	33	04					
Fagioli di Parte Dominicale . . „ —. 03 . „	1	50	-					
Cece di Parte Dominicale . . . „ —. 03 . „	1	25	-					
Fava di Parte Dominicale . . . „ —. 06 . „	3	—	-					
Al Podere la Conca = Lavoratore Antonio								
Grano di Parte Dominicale . . . St. 7. 06 . „	45	—	-					
Cicerchia di Parte Dominicale . . „ —. 06 . „	2	25	-					
Seme Lino di Parte Dominicale . „ —. 04 . „	2	66	08					
Fagioli di Parte Dominicale . . „ —. 06 . „	3	—	-					
Cece di Parte Dominicale . . . „ —. 03 . „	1	25	-					
Fava di Parte Dominicale . . . „ 1. — . „	6	—	-					
Al Podere l' Ausa = Lavoratore Luigi								
Grano di Parte Dominicale . . . St. 5. — . „	30	—	-					
Cicerchia di Parte Dominicale . . „ —. 03 . „	1	12	06					
Seme Lino di Parte Dominicale . „ —. 03 . „	2	—	-					
Fagioli di Parte Dominicale . . „ —. 04 . „	2	—	-					
Cece di Parte Dominicale . . . „ —. 03 . „	1	25	-					
Fava di Parte Dominicale . . . „ —. 09 . „	4	50	-					
Al Podere Savignano = Lavoratore Serafino								
Grano di Parte Dominicale . . . St. 4. — . „	24	—	-					
Cicerchia di Parte Dominicale . . „ —. 03 . „	1	12	06					
Seme Lino di Parte Dominicale . „ —. 02 . „	1	33	04					
Fagioli di Parte Dominicale . . „ —. 03 . „	1	50	-					
Cece di Parte Dominicale . . . „ —. 03 . „	1	25	-					
Fava di Parte Dominicala . . . „ —. 06 . „	3	—	-					
Al Podere S. Mauro = Lavoratore Stefano								
Grano di Parte Dominicale . . . St. 8. — . „	48	—	-					
Cicerchia di Parte Dominicale . . „ —. 06 . „	2	25	-					
Seme Lino di Parte Dominicale . „ —. 04 . „	2	66	08					
Fagioli di Parte Dominicale . . „ —. 06 . „	3	—	-					
Cece di Parte Dominicale . . . „ —. 06 . „	2	50	-					
Fava di Parte Dominicale . . . „ —. 06 . „	3	—	-					
Al Podere di S. Patrignano = Lavoratore Lorenzo								
Grano di Parte Dominicale . . . St. 10. — . „	60	—	-					
Cicerchia di Parte Dominicale . . „ 1. — . „	4	50	-					
Seme Lino di Parte Dominicala . „ —. 06 . „	4	—	-					
Fagioli di Parte Dominicale . . „ 1. — . „	6	—	-					
Cece di Parte Dominicale . . . „ —. 06 . „	2	50	-					
Fava di Parte Dominicale . . . „ 1. 06 . „	9	—	-					
₤	315	87	06			54859	16	08

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
Somma riportata	£			14324	53	07
Al Sig. Tizio Mirabene proprietario di questo Patrimonio pel Capitale netto da Passività	„		36	50000	—	-
	£			64324	53	07

Digitized by Google

AVERE

	Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Somme riportate . ₤	315	87	06			54859	16	08
Al Podere di Covignano = Lavoratore Girolamo								
Grano di Parte Dominicale . . . St. 3. — . „	18	—	-					
Cicerchia di Parte Dominicale . . „ —. 03 . „	1	12	06					
Seme Lino di Parte Dominicale . „ —. 02 . „	1	33	04					
Fagioli di Parte Dominicale . . „ —. 03 . „	1	50	-					
Cece di Parte Dominicale . . . „ —. 03 . „	1	25	-					
Al Podere S. Ermete = Lavoratore Geremia								
Grano di Parte Dominicale . . . St. 4. 06 . „	27	—	-					
Cicerchia di Parte Dominicale . . „ —. 03 . „	1	12	06					
Seme Lino di Parte Dominicale . „ —. 03 . „	2	—	-					
Fagioli di Parte Dominicale . . „ —. 03 . „	1	50	-					
Cece di Parte Dominicale . . . „ —. 03 . „	1	25	-					
Fava di Parte Dominicale . . . „ —. 06 . „	3	—	-					
Al Podere Cattolica = Lavoratore Matteo								
Grano di Parte Dominicale . . . St. 4. 06 . „	27	—	-					
Cicerchia di Parte Dominicale . . „ —. 03 . „	1	12	06					
Seme Lino di Parte Dominicale . „ —. 03 . „	2	—	-					
Fagioli di Parte Dominicale . . „ —. 03 . „	1	50	-					
Cece di Parte Dominicale . . . „ —. 03 . „	1	25	-					
Sementi Dominicali sui Fondi . . . . . ₤	. .	.	.		9	407	83	04
Dai Mobili ed Effetti preziosi = Mobili di Casa ed Imbiancheria, come dall' Inventario suddetto 31 Dicembre 1815 p. p. . . . . ₤	1500	—	-					
Argenti ed Ori diversi, come sopra . . . . . „	1000	—	-					
Gioje e Perle, come sopra . . . . . „	2500	—	-					
Mobili ed Effetti preziosi . . . . . ₤	. .	.	.		9	5000	-	-
Dalla Cassa = Per Danaro esistente in Cassa a tutto il 31 Dicembre prossimo passato presso il Sig. Tizio Mirabene . . . . . ₤	. .	.	.		10	4057	53	07
					₤	64324	53	07

Digitized by Google

DARE

1816		Estimo Censibile			Giornale	Mastro	Totale		
Capitale a Fabbricati									
Gennajo primo. Allo Stato per Fabbricati . .	₤	1020	—	-	1	1	6400	—	-

1816		Estimo Censibile			Quantità			Giornale	Mastro	Totale		
Capitale a Terratico					Tornature	Cann.	Piedi					
Gennajo primo. Allo Stato . .	₤	10127	-	-	636	—	-	1	2	38600	—	-
Marzo 20. A Diversi pel Podere = I Condotti	„	1050	1	18	61	50	22	18	III	4920	—	-
Detto. Alla Cassa per Spese ec. .	„	—	-	-	—	—	-	19	10	26	—	-
Detto 24. Alla Cassa per Trascrizione	„	—	-	-	—	—	-	19	10	50	17	-
	₤	11177	1	18	697	50	22			43596	17	-

1816								
Censi Attivi								
Gennajo primo. Allo Stato per Censi	₤	1	3	3200	—	-

1816								
Crediti Secchi								
Gennajo primo. Allo Stato per Crediti	₤	1	3	1400	—	-

1816								
Frutti Arretrati Attivi								
Gennajo primo. Allo Stato per Frutti Arretrati	₤	1	3	114	16	08

Digitized by Google

AVERE

		Estimo Censibile			Giornale	Mastro	Totale		
1816									
Dicembre 31. Dal Bilancio	₰	1020	—	-		45	6400	—	-

		Estimo Censibile			Quantità						
1816					Tornature	Cann.	Piedi				
Giugno 30. Da Diversi pel Fondo in S. Ermete venduto	₰	882	5	02	57	33	03	63	11/43	1850	—	-
Sett. 12. Da Tommaso di Savignano pel Fondo di Savignano venduto	„	1198	5	04	49	50	-	51	43	3050	—	-
	₰	2081	4	06	106	83	03			4900	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio . .	„	9096	3	12	590	67	19		45	38696	17	-
	₰	11177	1	18	697	50	22			43596	17	-

1816							
Marzo 20. Da Diversi per cessione a Stanislao di Rimini . . .	₰	19	III	1200	—	-
Giugno 1. Da Diversi per estinzione da Girolamo di Fano . . .	„	29	11/15	2000	—	-
	₰			3200	—	-

1816						
Gennajo primo. Da Amadio di Cattolica, come dallo Stato . .	₰		36	250	—	-
Detto. Da Bartolommeo di Gatteo, come dallo Stato	„		36	150	—	-
Detto. Da Tommaso di Rimini, come dallo Stato	„		36	1000	—	-
	₰			1400	—	-

1816						
Gennajo primo. Da Stefano di Rimini, come dallo Stato . . .	₰		36	19	16	08
Detto. Da Girolamo di Fano, come dallo Stato	„		36	95	—	-
	₰			114	16	08

Digitized by Google

DARE

1816

Crediti Colonici

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Allo Stato per Crediti Colonici	₤	1	3	580	—	-

1816

Capitale a Bestiame

Gennajo primo. Allo Stato per Bestiame	₤	1	4	2585	—	-
Giugno 22. Al Fattore per un pajo Manzi per S. Mauro	„	31	42	75	—	-
Detto. Al Fattore per due Vitelli per S. Patrignano	„	31	42	25	—	-
Detto. A Diversi per un pajo Manzi per S. Mauro	„	31	42	80	—	-
Luglio 6. Al Fattore per un Sopranno pel Tavollo	„	36	42	21	—	-
Detto 8. A Diversi per due Sopranni passati	„	36	III	27	—	-
Detto 16. Al Fattore per un Vitello per S. Mauro	„	36	42	8	—	-
Detto 24. A Diversi per aumento di prezzo di due Sopranni . .	„	37	16/27	12	—	-
Detto. A Diversi per aumento di un Sopranno	„	38	16/23	2	—	-
Detto 31. A Diversi per aumento in un Sopranno	„	38	16/23	19	—	-
Agosto 5. Alla Cassa per un Bue per la Conca	„	41	12	52	50	-
Detto. Alla Cassa per due Vitelli per S. Patrignano	„	42	12	18	—	-
Detto. Alla Cassa per un pajo Bovi per S. Ermete	„	42	12	100	—	-
Detto. Alla Cassa per Manzi per la Cattolica	„	45	12	80	—	-
Detto. Alla Cassa per un pajo Vacche alla Conca	„	48	12	75	—	-
Detto 16. A Diversi per due Sopranni passati	„	49	III	10	—	-
Detto 19. Alla Cassa, Bestiame pei Condotti	„	49	12	140	—	-
Dicembre 31. Al Fattore per Bestiame comprato	„	66	42	450	—	-
	₤			3779	50	-

1816

Restanze in Generi

Gennajo primo. Allo Stato per Restanze del 1815	₤	1	4	1280	—	-

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo pmo. Da Giuseppe Lavoratore al Tavollo, come dallo Stato	₤		25	154	—	-
Detto. Da Antonio Lavoratore alla Conca, come dallo Stato . .	„		25	126	—	-
Detto. Da Luigi Lavoratore all'Ausa, come dallo Stato . . .	„		26	85	—	-
Detto. Da Serafino Lavoratore a Savignano, come dallo Stato .	„		26	75	—	-
Detto. Da Stefano Lavoratore a S. Mauro, come dallo Stato . .	„		26	58	—	-
Detto. Da Lorenzo Lavoratore a Mulazzano, come dallo Stato .	„		27	42	—	-
Detto. Da Matteo Lavoratore di Cattolica, come dallo Stato . .	„		28	40	—	-
	₤			580	—	-

1816						
Giugno 22. Dalla Cassa per Costo Vacche vendute dalla Conca .	₤	30	11	85	—	-
Detto. Dalla Cassa per 4 Majali venduti da Savignano	„	30	11	25	—	-
Detto. Dalla Cassa per due Sopranne dell'Ausa	„	30	11	20	—	-
Detto. Da Diversi per Costo di un pajo Bovi da S. Mauro . .	„	30	III	110	—	-
Luglio 8. Dal Capitale a Bestiame per P. D. di due Sopranni .	„	36	8	9	—	-
Detto 18. Dall'Uscita a Bestiame per un Manzo morto alla Cattolica	„	36	16	40	—	-
Detto 24. Dal Fattore per un Manzo venduto alla Cattolica . .	„	37	42	40	—	-
Detto. Da Diversi per diminuzione di Capitale	„	38	$\frac{16}{25}$	2	—	-
Detto 26. Dall'Entrata a Bestiame per un Bue morto alla Conca	„	38	16	47	50	-
Detto. Da Diversi per diminuzione di stima di un Bue	„	38	$\frac{16}{25}$	5	—	-
Agosto 4. Dalla Cassa per un pajo Manzi da S. Mauro	„	41	12	75	—	-
Detto. Dall'Uscita a Bestiame una Sopranna morta	„	41	16	9	—	-
Detto 5. Da Diversi per diminuzione a S. Mauro	„	41	$\frac{16}{24}$	10	—	-
Detto. Dalla Cassa per Costo d'un pajo Bovi di S. Ermete . .	„	42	12	110	—	-
Settembre 12. Da Tommaso di Savignano Bestiame venduto . .	„	51	43	215	—	-
Dicembre 31. Da Diversi per Bestiame venduto	„	66	V	653	—	-
	₤			1455	50	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„		45	2324	—	-
	₤			3779	50	-

1816						
Gennajo pmo. Dal Magazzino a Grano, come dallo Stato . St. 130. —	₤		29	780	—	-
Detto. Dal Magazzino a Formentone, come dallo Stato . „ 70. —	„		30	280	—	-
Detto. Dal Magazzino a Vino, come dallo Stato . Some 112. —	„		31	112	—	-
Detto. Dal Magazzino a Fagioli, come dallo Stato . . St. 2. —	„		31	12	—	-
Detto. Dal Magazzino a Cece, come dallo Stato . . „ 1. 05	„		32	7	50	-
Detto. Dal Magazzino a Cicerchia, come dallo Stato . „ 1. —	„		32	4	50	-
Detto. Dal Magazzino a Fascine, come dallo Stato . N. 3700. —	„		33	66	50	-
Detto. Dal Magazzino a Filandi, come dallo Stato . Libb. 350 —	„		33	17	50	-
	₤			1280	—	-

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Vasi di Vendemmia e Cantina						
Gennajo primo. Allo Stato per Vasi di Vendemmia e Cantina .	₹	1	4	700	—	-
Marzo 20. A Diversi per due Candiotti ai Condotti Some 60 . .	„	19	III	33	—	-
	₹			733	—	-
1816						
Sementi Dominicali						
Gennajo primo. Allo Stato per Sementi Dominicali	₹	1	5	407	83	04
Agosto 5. Al Granajo per . . St. 51. 06 Grano di Sementi Dominicali	₹	46	29	309	—	-
Detto. Al Magazzino a Fava per „ 4. — Fava di Sementi Dominicali	„	48	42	24	—	-
Detto. Al Magazzino a Fava per „ 1. — Fava ai Condotti . . .	„	48	42	6	—	-
Sett. 20. Al Magazzino a Fagioli „ 3. 07 Fagioli	„	53	31	17	91	08
Detto. Al Magazzino a Cece . „ 2. 06 Cece	„	54	32	12	50	-
Detto. Al Magazzino a Cicerchia „ 3. 09 Cicerchia	„	55	32	16	87	06
Detto. Al Magazzino a Seme Lino „ 2. 04 Seme Lino	„	56	32	18	66	08
	₹			404	95	10
1816						
Mobili ed Effetti preziosi						
Gennajo primo. Allo Stato per Mobili ed Effetti preziosi . . .	₹	1	6	5000	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Giugno 30. Da Diversi pei Vasi in S. Ermete venduti	₰	38	44/45	35	—	-
Settembre 12. Da Tommaso di Savignano per Vasi in Savignano	„	51	43	45	—	-
	₰			80	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„			653	—	-
	₰			733	—	-
1816						
Gennajo primo. Dalla Possessione del Tavollo, come dallo Stato	₰		21	35	20	10
Detto. Dal Podere la Conca, come dallo Stato	„		21	60	16	08
Detto. Dal Podere l' Ausa, come dallo Stato	„		22	40	87	06
Detto. Dal Podere di Savignano, come dallo Stato	„		22	32	20	10
Detto. Dal Podere di S. Mauro, come dallo Stato	„		23	61	41	08
Detto. Dal Podere di S. Patrignano, come dallo Stato	„		23	86	—	-
Detto. Dal Podere di Covignano, come dallo Stato	„		24	23	20	10
Detto. Dal Podere di S. Ermete, come dallo Stato	„		24	35	87	06
Detto. Dal Podere di Cattolica, come dallo Stato	„		25	32	87	06
	₰			407	83	04
Settembre 12. Da Tommaso di Savignano Semente Dominicale venduta	₰	51	43	32	21	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„		45	372	74	10
	₰			404	95	10
1816						
Dicembre 31. Dal Bilancio	₰		45	5000	—	-

Digitized by Google

1816 **DARE**

Cassa

		Giornale	Mastro	Totale		
Aprile primo. *Somma riportata* .	₤			6608	23	10
Detto 22. A Costantino di Rimino	„	24	35	7	50	-
Detto 25. Al Magazzino a Grano	„	24	29	40	—	-
Detto 30. All'Entrata a Bestiame per Formaggio venduto . . .	„	25	16	7	50	-
Maggio primo. A Melchiorre di Rimini	„	25	36	20	—	-
Detto 3. Al Magazzino a Formentone	„	26	30	30	—	-
Detto 6. Al Magazzino a Grano	„	26	29	72	—	-
Detto 18. Al Magazzino a Formentone	„	26	30	51	—	-
Detto 31. All'Entrata a Bestiame per Formaggio venduto . . .	„	27	16	12	37	06
Detto. Alla Spesa a Consumo di Famiglia	„	27	20	2	50	-
Giugno primo. A Diversi per Estinzione di un Censo	„	29	7/36	1925	—	-
Detto 7. A Diversi per Fieno venduto da S. Mauro	„	29	23/18	40	—	-
Detto 22. A Diversi per un pajo Vacche vendute	„	30	III	90	—	-
Detto. Al Capitale a Bestiame	„	30	8	25	—	-
Detto. A Diversi per due Sopranne vendute	„	30	III	55	—	-
Detto 30. A Diversi per Fieno di S. Mauro	„	32	23/26	40	—	-
Detto. All'Entrata a Bestiame per Formaggio	„	32	16	15	—	-
Detto. A Diversi per vendita di S. Ermete	„	33	III	1500	—	-
Luglio primo. A Sigismondo di Rimini	„	34	43	15	—	-
Somma e segue .	₤			10556	11	04

Digitized by Google

1816 **AVERE**

		Giornale	Mastro	Totale		
Marzo 31. *Somma riportata* .	₤			5740	89	04
Detto. Da Diversi per Salarj mensili	„	20	VI	31	66	08
Detto. Dalla Tassa Diretta di Rimini, Caseggiato	„	20	19	5	69	06
Detto. Dalla Tassa Diretta di Rimini, Terratico	„	20	19	30	43	10
Detto. Dalla Tassa Diretta di Rimini pei Condotti	„	20	19	5	36	08
Detto. Dalla Tassa Diretta di S. Gio. in Marignano, Terratico .	„	21	19	36	74	-
Detto. Dalla Tassa Diretta di Savignano, Terratico	„	21	19	6	69	06
Detto. Dalla Tassa Diretta di S. Arcangelo, Terratico	„	21	19	15	38	02
Aprile primo. Dalla Spesa a Consumo di Famiglia	„	21	20	24	—	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia al Fornajo	„	21	20	1	60	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia per Olio	„	21	20	7	—	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia per Zucchero e Caffè	„	21	20	2	60	-
Detto 3. Dalla Spesa in Bonifici	„	21	18	2	40	-
Detto 4. Da Diversi per Canne	„	22	III	6	—	-
Detto 5. Dall'Uscita Straordinaria	„	22	15	10	20	-
Detto 6. Da Giacomo di Sinigaglia	„	22	33	350	—	-
Detto 7. Dai Bonifici di Campagna	„	22	18	10	—	-
Detto 8. Dai Bonifici suddetti	„	22	18	25	—	-
Detto 10. Dai Bonifici di Campagna	„	23	18	12	—	-
Detto. Dai Bonifici di Campagna	„	23	18	6	50	-
Detto 12. Dai Bonifici di Campagna	„	23	18	14	68	-
Detto 13. Dai Bonifici di Campagna	„	23	18	25	—	-
Detto. Dai Bonifici di Campagna	„	23	18	4	50	-
Detto 14. Dai Bonifici di Campagna	„	24	18	3	—	-
Detto 15. Da Cajo Mirabene	„	24	35	100	—	-
Detto 20. Da Lodovico di S. Ermete	„	24	35	5	50	-
Detto 27. Dalla Signora Teresa Mirabeno	„	24	40	10	—	-
Detto 30. Dal Consumo di Famiglia	„	24	20	1	40	-
Detto. Da Diversi per Salarj mensili	„	24	VI	31	66	08
Maggio primo. Dal Consumo di Famiglia per la Tavola . . .	„	25	20	24	—	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia al Fornajo	„	25	20	1	60	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia per Olio	„	25	20	7	50	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia per Zucchero e Caffè	„	25	20	2	60	-
Detto 8. Dal Magazzino a Vino	„	26	31	18	—	-
Detto 12. Dalla Signora Teresa Mirabene	„	40	11	10	—	-
Detto 15. Da Bartolommeo di Cesena	„	26	34	42	—	-
Detto 31. Da Diversi per Salarj mensili	„	28	VI	31	66	08
Detto. Dalla Tassa Diretta di Rimini, Caseggiato	„	28	19	5	88	06
Detto. Dalla Tassa Diretta di Rimini, Terratico	„	28	19	37	51	03
Detto. Dalla Tassa Diretta di S. Gio. in Marignano, Terratico .	„	28	19	37	87	09
Detto. Dalla Tassa Diretta di S. Arcangelo, Terratico	„	28	19	14	88	03
Detto. Dalla Tassa Diretta di Savignano, Terratico	„	28	19	6	46	-
Giugno primo. Dal Consumo di Famiglia per la Tavola . . .	„	28	20	24	—	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia al Fornajo	„	28	20	1	60	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia per Olio	„	28	20	7	50	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia per Zucchero e Caffè	„	28	20	2	60	-
Detto 3. Dalle Spese a Vestiario	„	29	21	28	—	-
Detto 4. Dalle Spese a Vestiario	„	29	21	4	—	-
Detto 12. Da Bernardino di Savignano	„	29	34	9	—	-
Detto 15. Da Diversi Coloni per la Miatitura	„	30	VIII	54	75	-
Detto 22. Dal Capitale a Bestiame per parte di prezzo di un pajo Manzi per S. Mauro	„	31	8	37	50	-
Detto 30. Da Diversi per Salarj mensili	„	32	VI	31	66	08
Detto. Dall'Uscita Straordinaria	„	33	15	25	—	-
Detto. Dall'Uscita Straordinaria	„	33	15	50	—	-
Luglio primo. Dal Consumo di Famiglia per la Tavola	„	33	20	24	—	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia al Fornajo	„	33	20	1	60	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia per Olio	„	33	20	7	50	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia per Zucchero e Caffè	„	33	20	2	60	-
Detto. Dalla Spesa a Vestiario di Famiglia	„	34	21	6	40	-
Detto. Dalla Signora Teresa Mirabene	„	34	40	20	—	-
Detto. Dal Monastero degli Angeli	„	34	40	60	—	-
Detto. Dal Seminario di Rimini	„	34	39	40	—	-
26 *Somma e segue* .	₤			7204	12	05

Digitized by Google

DARE

1816

Cassa

		Giornale	Mastro	Totale		
Luglio 31. *Somma riportata* .	₤			10556	11	04
Detto. All'Entrata a Bestiame per Formaggio	„	40	16	20	50	-
Agosto 4. A Diversi per Maozi venduti	„	41	III	78	—	-
Detto 5. A Diversi per Bovi venduti	„	42	III	116	—	-
Detto. Al Granajo per Grano nuovo venduto	„	45	29	280	—	-
Detto 8. Al Magazzino a Fava	„	48	42	221	—	-
Detto 31. A Timoteo di Corpalò	„	49	43	519	12	08
Detto. All'Entrata a Bestiame	„	49	16	14	75	-
Settembre 3. A Stefano di Rimini	„	50	36	2	50	-
Detto 30. Al Consumo di Famiglia	„	57	20	2	—	-
Detto. All'Entrata a Bestiame	„	58	16	10	75	-
Ottobre 16. All'Entrata Straordinaria	„	60	15	13	80	-
Somma e segue .	₤			11834	54	-

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Luglio primo. *Somma riportata*	₤			7204	12	05
Detto. Da Ferdinando di Saludecio	,,	34	35	85	—	-
Detto. Da Diversi per Estinzione a Demetrio di Forlì	,,	35	13/34	517	50	-
Detto. Dall'Uscita Straordinaria	,,	35	15	4	50	-
Detto. Dai Prezzi Residui	,,	35	14	380	—	-
Detto. Dall'Uscita Straordinaria	,,	35	14	3	40	-
Detto 3. Dal Magazzino a Vino	,,	35	31	35	—	-
Detto 5. Da Francesco di Pesaro	,,	35	35	50	—	-
Detto. Dai Debiti Dotali	,,	35	14	1000	—	-
Detto 10. Da Antonio di Ravenna	,,	36	34	12	50	-
Detto 20. Dall'Uscita a Bestiame	,,	37	16	1	16	-
Detto. Da Antonia Donna di Casa	,,	37	38	12	—	-
Detto 31. Dalla Tassa Diretta di Rimini Caseggiato	,,	39	19	6	07	06
Detto. Dalla Tassa Diretta di Rimini Terratico	,,	39	19	38	72	-
Detto. Dalla Tassa Diretta di S. Gio. in Marignano Terratico	,,	39	19	38	43	02
Detto. Dalla Tassa Diretta di Savignano Tarratico	,,	39	19	6	69	06
Detto. Dalla Tassa Diretta di S. Arcangelo Terratico	,,	39	19	13	89	-
Detto. Dalla Spesa a Consumo di Famiglia	,,	39	20	2	40	-
Detto. Da Diversi per Salarj mensili	,,	39	VI	31	66	08
Detto. Dalla Spesa a Vestiario di Famiglia	,,	39	21	35	—	-
Detto. Dalla Spesa a Consumo di Biancheria	,,	40	39	20	—	-
Agosto primo. Dalla Spesa a Consumo per la Tavola	,,	40	20	24	—	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia al Fornajo	,,	40	20	1	60	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia per Olio	,,	40	20	7	50	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia per Zucchero e Caffè	,,	40	20	2	60	-
Detto 3. Dai Risarcimenti di Fabbriche	,,	40	18	18	—	-
Detto. Dai Risarcimenti di Fabbriche	,,	41	18	25	—	-
Detto 5. Dall'Uscita a Bestiame	,,	41	16	2	—	-
Detto. Dal Capitale a Bestiame	,,	41	8	52	50	-
Detto. Dal Capitale a Bestiame	,,	42	8	18	—	-
Detto. Dal Capitale a Bestiame	,,	42	8	100	—	-
Detto. Dal Capitale a Bestiame	,,	45	8	80	—	-
Detto. Dal Capitale a Bestiame	,,	48	8	75	—	-
Detto 16. Da Diversi per Estinziona Censo e Frutti	,,	48	13/34	1221	—	-
Detto 19. Dal Capitale a Bestiame	,,	49	8	140	—	-
Detto 20. Dal Fattore Gio. Battista	,,	49	42	50	—	-
Detto 31. Da Diversi per Salarj mansili	,,	49	VI	31	66	08
Settembre primo. Dal Consumo di Famiglia	,,	50	20	24	—	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	50	20	1	60	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	50	20	7	50	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	50	20	2	60	-
Detto 30. Dalla Tassa Diretta	,,	57	19	6	26	06
Detto. Dalla Tassa Diretta	,,	57	19	39	93	03
Detto. Dalla Tassa Diretta	,,	57	19	37	30	03
Detto. Dalla Tassa Diretta	,,	57	19	7	01	-
Datto. Dalla Tassa Diretta	,,	57	19	14	38	09
Detto. Da Gio. Battista Fattore	,,	58	42	80	—	-
Detto. Da Diversi per Salarj mensili	,,	58	VI	31	66	08
Ottobre primo. Dalla Spesa a Consumo di Famiglia	,,	58	20	24	—	-
Detto. Dalla Spesa a Consumo di Famiglia	,,	58	20	1	60	-
Detto. Dalla Spesa a Consumo di Famiglia	,,	58	20	7	50	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	58	20	2	60	-
Detto 9. Dalla Spesa di Bonifici	,,	60	18	5	—	-
Detto 15. Da Cajo Mirabene	,,	60	35	100	—	-
Detto 20. Dalla Signora Teresa Mirabene	,,	60	40	30	—	-
Detto. Da Lodovico di S. Ermete	,,	60	35	5	50	-
Somma e segue	₤			11775	39	04

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Cassa						
Ottobre 30. *Somma riportata*	₰			11834	54	-
Detto. A Diversi Fondi di Casa	„	60	23 22	24	80	-
Novembre primo. Alla Cantina	„	61	31	72	—	-
Detto. A Melchiorre di Rimini	„	61	36	20	—	-
Detto 5. Alla Cantina	„	61	31	105	—	-
Detto 20. Al Magazzino a Formentono	„	62	30	110	—	-
Dicembre 8. A Romualdo d'Imola	„	64	40	240	—	-
Detto 18. Alla Cantina	„	64	31	52	50	-
Detto 22. Al Magazzino a Formentono	„	64	30	57	50	-
Detto 31. Al Fattore Gio. Battista	„	66	42	189	23	-
	₰			12705	57	-
1816						
Censi Passivi						
Agosto 16. Alla Cassa per Estinzione di un Censo	₰	48	12	1200	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	800	—	-
	₰			2000	—	-
1816						
Cambj Passivi						
Marzo 31. Alla Cassa per Estinzione ad Eduardo di Forlimpopoli	₰	20	10	700	—	-
Luglio primo. Alla Cassa por Estinzione a Demetrio di Forlì	„	35	12	500	—	-
	₰			1200	—	-

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Ottobre 20. *Somma riportata*	₤			11775	39	04
Da Diversi	,,	60	$\frac{18}{26}$	9	—	-
Detto 28. Dalla Spesa a Vestiario di Famiglia	,,	60	21	5	—	-
Detto 31. Da Diversi per Salarj mensili	,,	61	VI	31	66	08
Novembre primo. Dalla Spesa a Consumo di Famiglia	,,	61	20	24	—	-
Detto. Dalla Spesa a Consumo di Famiglia	,,	61	20	1	60	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	61	20	7	50	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	61	20	2	60	-
Detto 10. Dalle Spese Diverse	,,	62	18	10	28	06
Detto 25. Dal Magazzino a Legna forte	,,	62	41	8	—	-
Detto 30. Dalla Tassa Diretta	,,	62	19	6	36	-
Detto. Dalla Tassa Diretta	,,	62	19	40	53	09
Detto. Dalla Tassa Diretta	,,	63	19	37	87	09
Detto. Dalla Tassa Diretta	,,	63	19	7	14	22
Detto. Dalla Tassa Diretta	,,	63	19	15	87	08
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	63	20	3	—	-
Detto. Da Diversi per Salarj mensili	,,	63	VI	31	66	08
Dicembre primo. Dalla Spesa a Consumo di Famiglia	,,	63	20	24	—	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	63	20	1	60	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	63	20	7	50	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	63	20	2	60	-
Detto 12. Da Bernardino di Savignano	,,	64	34	9	—	-
Detto 25. Dalla Signora Teresa Mirabene	,,	65	40	20	—	-
Detto 31. Da Diversi	,,	65	$\frac{14}{25}$	111	07	-
Detto. Da Ferdinando di Saludecio	,,	65	35	125	—	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	65	20	1	20	-
Detto. Dall'Uscita Straordinaria	,,	65	15	25	—	-
Detto. Dall'Uscita Straordinaria	,,	65	15	50	—	-
Detto. Da Diversi per Salarj mensili	,,	65	VI	31	66	08
Detto. Dalla Spesa a Servitù	,,	65	37	3	60	-
	₤			12429	74	02
Dicembre 31. Dal Bilancio	,,		45	275	82	10
	₤			12705	57	-

1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Censi	₤	2	1	2000	—	-

1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Cambj	₤	2	1	1200	—	-

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Debiti Dotali						
Luglio 5. Alla Cassa per pagati a Francesco di Pesaro	₰	35	12	1000	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	6000	—	-
	₰			7000	—	-
1816						
Debiti Secchi						
Gennajo primo. A Gregorio di Fano, come dallo Stato	₰		33	250	—	-
Detto. A Giacomo di Sinigaglia, come dallo Stato	„		33	350	—	-
Detto. A Giacinto di Cattolica, come dallo Stato	„		33	400	—	-
	₰			1000	—	-
1816						
Legati Vitalizj Passivi						
Gennajo primo. A Cajo Mirabene per Pensione del 1816 . . .	₰		35	200	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	1800	—	-
	₰			2000	—	-
1816						
Prezzi Residui Passivi						
Luglio 1. Alla Cassa, Estinzione ad Alessandro di S. Gio. in Marignano	₰	35	12	380	—	-
Dicembre 31. Alla Cassa, Estinzione a Lodovico di S. Ermete .	„	65	13	110	—	-
	₰			490	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	110	—	-
	₰			600	—	-
1816						
Debiti Colonici						
Gennajo primo. A Girolamo di Covignano, come dallo Stato . .	₰		27	50	—	-
Detto. A Geremia di S. Ermete, come dallo Stato	„		28	30	—	-
	₰			80	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Debiti Dotali	₤	2	1	7000	—	-
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Debiti Secchi	₤	2	1	1000	—	-
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Legato Vitalizio a Cajo Mirabene	₤	2	2	2000	—	-
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per residui Prezzi	₤	2	2	600	—	-
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Debiti Colonici	₤	2	2	80	—	-

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Frutti Arretrati Passivi						
Gennajo primo. Ad Antonio di Ravenna, come dallo Stato . .	₰		34	11	88	07
Detto. A Bernardino di Savignano, come dallo Stato	,,		34	9	90	-
Detto. A Bartolommeo di Cesena, come dallo Stato	,,		34	10	50	-
Detto. A Demetrio di Forlì, come dallo Stato	,,		34	35	—	-
Detto. Ad Eduardo di Forlimpopoli, come dallo Stato	,,		34	14	—	-
Detto. A Francesco di Pesaro, come dallo Stato	,,		35	48	61	01
Detto. A Ferdinando di Saludecio, come dallo Stato	,,		35	250	—	-
Detto. A Cajo Mirabene, come dallo Stato	,,		35	41	66	08
Detto. A Lodovico di S. Ermete, come dallo Stato	,,		35	2	13	11
	₰			423	70	03
1816						
Noli Anticipati Passivi						
Gennajo primo. A Costantino di Rimini, come dallo Stato . .	₰		35	7	50	-
Detto. A Melchiorre di Rimini, come dallo Stato	,,		36	13	33	04
	₰			20	83	04
1816						
Uscita Diversa Straordinaria						
Febbrajo 26. Alla Cassa per Rogito, Registro ec. ec. del Cambio ec. ec.	₰	16	10	16	—	-
Aprile 5. Alla Cassa per Rogito, Registro, Quietanza ec. ec. . .	,,	22	11	10	20	-
Giugno primo. A Diversi per Abbono a Girolamo di Fano . .	,,	29	7 36	100	—	-
Detto 30. Alla Cassa per Elemosine	,,	33	11	25	—	-
Detto. Alla Cassa per Spese minute de' Padroni	,,	33	11	50	—	-
Luglio primo. Alla Cassa per Quietanza a Demetrio di Forlì . .	,,	33	12	4	50	-
Detto. Alla Cassa per Quietanza ad Alessandro di S. Gio. in Marignano	,,	35	12	3	40	-
Agosto 31. A Timoteo di Corpalò per Abbono	,,	49	43	15	87	04
Dicembre 31. Alla Cassa per Elemosine	,,	65	13	25	—	-
Detto. Alla Cassa per Spese minute	,,	65	13	50	—	-
	₰			299	97	04
Dicembre 31. All' Entrata Generale	,,		44	168	82	08
	₰			468	80	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Frutti Arretrati	₤	2	3	423	70	03
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Noli Anticipati	₤	2	3	20	83	04
1816						
Entrata Straordinaria Diversa						
Febbrajo 22. Da Marcantonio di Castel Bolognese per Caparra .	₤	15	40	15	—	-
Giugno 30. Da Diversi per Utile nella vendita del Podere di S. Ermete	„	33	$\frac{11}{43}$	150	—	-
Settembre 12. Da Tommaso di Savignano Utile sul Fondo venduto gli in Savignano	„	51	43	250	—	-
Ottobre 16. Dalla Cassa per Cerume venduto	„	60	12	13	80	-
Novembre 25. Dal Magazzino a Legna forte per atterramento di Roveri	„	62	41	40	—	-
	₤			468	80	-

DARE

1816

Uscita a Bestiame

		Giornale	Mastro	Totale		
Febbraje 23. Al Magazzino a Cece e Cicerchia pel Bestiame . .	₹	15	32	4	50	-
Aprile 18. Al Fattore per Parte Dominicale di Sverna per Cattolica	,,	24	42	4	—	-
Giugne 22. Al Capitale a Bestiame Parte Dominicale di Perdita sopra un pajo Bovi di S. Maure	,,	30	8	5	—	-
Luglio 18. Al Capitale a Bestiame per un Manzo morto alla Cattolica	,,	36	8	40	—	-
Detto 20. Alla Cassa per Cure e Medicinali	,,	37	12	1	16	-
Dette 24. A Diversi Parte Dominicale di Perdita sopra un pajo Vacche del Tavelle	,,	38	III	5	—	-
Detto 26. Al Capitale a Bestiame per un Bue morto alla Conca .	,,	38	8	47	50	-
Dette. Al Capitale a Bestiame Parte Dominicale di Perdita sopra un Bue superstite alla Conca	,,	38	8	2	50	-
Agosto 4. Al Capitale Bestiame per una Sepranna morta . . .	,,	41	8	9	—	-
Detto 5. A Diversi Parte Dominicale di Perdita a S. Maure . .	,,	41	9 27	5	—	-
Dette. Alla Cassa per Cure e Medicinali	,,	41	12	2	—	-
Dicembre 31. Al Fattore per Sanguigne alle Stalle	,,	66	42	2	50	-
Detto. A Diversi Parte Dominicale di perdite sofferte	,,	66	X	19	50	-
	₹			147	66	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale	,,		44	282	84	-
	₹			430	50	-

1816

Cali di Magazzino

Maggio 18. Al Magazzino Formentone per Calo	₹	27	30	6	—	-
Ottobre 2. Alla Cantina per Some 21 Cale	,,	59	31	21	—	-
Novembre 10. Al Magazzino a Formentone per Staja 3 di Cale .	,,	62	30	12	—	-
Detto. Al Granajo per St. 2 Schiumatura	,,	62	29	12	—	-
Detto. Al Granajo per St. 5 Terra e Polvere	,,	62	29	30	—	-
	₹			81	—	-

1816

Noli Diversi Attivi

	Scadenza						
Dicembre 31. All'Entrata Generale	. . . . .	₹		44	70	—	-

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Entrata a Bestiame						
Aprile 10. Dal Fattore Parte Dominicale di 52 Agnelli venduti .	₤	23	42	21	25	-
Dette 30. Dalla Cassa per Libbre 125 Formaggio vendute . . .	„	25	11	7	50	-
Maggio 25. Dal Magazzino a Lana Parte Dominicale	„	27	42	7	12	06
Dette 31. Dalla Cassa per Libbre 225 Formaggio venduto . . .	„	27	11	12	37	06
Giugno 22. Dalla Cassa P. D. di Utile sopra un pajo Vaccho . .	„	30	11	2	50	-
Detto. Dalla Cassa Parte Dominicale di Utile sopra due Sopranno	„	30	11	7	50	-
Detto 28. Dal Fattore Parte Dominicale di Porcelli dall'Ausa .	„	31	42	2	70	-
Detto 30. Dalla Cassa Ricave di Libbre 300 Formaggio di P. D.	„	32	11	15	—	-
Luglio 1. Dal Fattore Parte Dominicale di 4 Vitelli venduti . .	„	34	42	15	—	-
Detto 8. Dal Capitale a Bestiamo per Utile su duo Sopranne . .	„	36	8	4	50	-
Detto 24. Dal Fattore Parte Dominicale di Utile sopra un Manzo	„	37	42	2	50	-
Detto. Dal Capitale a Bestiamo Parte Dominicale di Utile sopra due Sopranni di S. Patrignano	„	37	8	6	—	-
Dette. Da Diversi per Parte Dominicale di Utile sopra un pajo Bovi di S. Ermeto	„	38	$\frac{16}{23}$	4	—	-
Detto. Dal Capitale a Bestiamo Parte Dominicale di Utile sopra un Sopranno del Tavollo passato	„	38	8	1	—	-
Detto 31. Dal Capitale a Bestiame P. D. di Utile in un Sopranno	„	38	8	4	—	-
Detto. Dalla Cassa Parte Dominicale di Formaggio in Libbre 410	„	40	12	20	50	-
Agosto 4. Dalla Cassa Parte Dominicale di Utile Manzi S. Mauro	„	41	12	1	50	-
Dette 5. Dalla Cassa P. D. di Utile sui Bovi di S. Ermeto . .	„	42	12	3	—	-
Dette. Dal Granajo per St. 30 Grano Fitto de' Bovi	„	46	29	180	—	-
Detto 16. Dal Capitale a Bestiamo P. D. Bestiamo di Aumento .	„	49	8	5	—	-
Dette 31. Dalla Cassa per Libbre 295 di P. D. Formaggio . . .	„	49	12	14	75	-
Settembre 12. Da Tommaso di Savignano P. D. di Utile . . .	„	51	43	27	50	-
Detto 30. Dalla Cassa per Libbre 215 Formaggio	„	58	12	10	75	-
Detto. Dal Magazzino a Lana Libbre 51 Lana	„	58	42	7	65	-
Dicembre 31. Da Diversi Parte Dominicale di Utile in Bestiame .	„	66	V	46	90	-
	₤			430	50	-
1816						
Aumenti di Magazzino						
Agosto 5. Dal Granajo St. 3. 08 di Aumento Magazzino . . .	₤	41	29	22	—	-
Detto 8. Dal Magazzino a Fava St. —. 06 di Aumento	„	48	42	3	—	-
	₤			25	—	-
Dicembre 31. Dall'Uscita Generale	„		44	56	—	-
	₤			81	—	-
1816 — *Scadenza*						
Gennaje 1. Da Costantine di Rimini Nolo pel 1816 — del 1. Aprile . .	₤		35	30	—	-
Detto. Da Molchiorre di Rimini Nolo pel 1816 . — del 1. Novembre	„		36	40	—	-
	₤			70	—	-

DARE

1816

Frutti Attivi

	Capitale	Interesse	Scadenza	Giornale	Mastro	Totale		
Marzo 20. A Romualdo di Gatteo per Storno Frutti del Cambio di . ₰	2000	all'8	a Dicembre	19	41	124	44	05
Detto. A Stofano di Rimini por Storno Frutti Conso . . . . . „	1200	al 5	a Dicembre	19	36	46	66	08
Giugno primo. A Girolamo di Fano per Storno Frutti . . . . . „	2000	. . .	a Dicembre	29	36	70	—	-
₰						241	11	01
Dicembre 31. All'Entrata Generale . . . . . „					44	74	88	11
₰						316	—	-

1816

Frutti Passivi

	Capitale	Interesse	Scadenza					
Gennajo primo. Ad Antonio di Ravenna Censo di . . . . . ₰	500	al 5	del 10 Gennajo		34	25	—	-
Detto. A Bernardino di Savignano Censo di . . . . . „	300	al 6	del 12 Dicembre		34	18	—	-
Detto. A Bartolommeo di Cesena Censo di . . . . . „	1200	al 7	del 15 Novembre		34	84	—	-
Detto. A Demetrio di Forlì Cambio di . . . . . „	500	al 7	del 1 Gennajo		34	35	—	-
Detto. Ad Eduardo di Forlimpopoli Cambio di . . . . . „	700	all'8	del 31 Marzo		34	56	—	-
Detto. A Francesco di Pesaro Resto di Dote . . . . . „	2000	al 5	del 5 Luglio		35	100	—	-
Detto. A Ferdinando di Saludecio Dote di . . . . . „	5000	al 5	del 31 Dicembre		35	250	—	-
Detto. A Lodovico di S. Ermete residuo Prezzo di . . . . . „	220	al 5	del 20 Aprile		35	11	—	-
₰						579	—	-

Digitized by Google

AVERE

1816

	Capitale	Interesse	Scadenza	Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo prime. Da Stefano di Rimini Censo di . . . . . ₰	1200	al 5	del 5 Marzo		36	60	—	-
Detto. Da Girolamo di Fano Censo di . . . . . „	2000	al 6	del 15 Settembre		36	120	—	-
Febbrajo 24. Da Romualdo di Gatteo Cambio di . . . . . „	2000	all'8	del 24 Febbrajo	15	41	136	—	-
			₰			316	—	-

1316

	Capitale	Interesse	Scadenza					
Marzo 31. Da Eduardo di Forlimpopoli . . . . . ₰	700	all'8	a tutto Dicembre	20	34	42	—	-
Luglio primo. Da Demetrio di Forlì „	500	al 7	a tutto Dicembre	35	34	17	50	-
Detto 5. Da Francesco di Pesaro Storno . . . . . „	1000	al 5	a tutto Dicembre	35	35	24	30	07
Agosto 16. Da Bartolomeo di Cesena „	1200	al 7	a tutto Dicembre	48	34	31	50	-
			₰			115	30	07
Dicembre 31. Dall'Uscita Generale . . . . . „					44	463	69	05
			₰			579	—	-

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Spese in Bonifici di Campagna						
Gennajo 22. Alla Cassa per Concime per l'Ausa	₤	9	10	8	—	-
Detto 29. Alla Cassa per Concime per Covignano	„	10	10	5	33	04
Febbrajo 15. Al Monte Concime per la Conca	„	14	39	5	33	04
Detto. Al Monte Concime per S. Ermete	„	14	39	8	—	-
Detto. Al Monte Concime per S. Mauro	„	14	39	13	33	04
Marzo 7. Alla Cassa Cancime per tre Fondi	„	17	10	20	—	-
Aprile 3. Alla Cassa per Canne in Cattolica Parte Dominicale .	„	21	11	2	40	-
Detto 4. Alla Cassa per Canne a Covignano, e a S. Ermete . .	„	22	11	3	—	-
Detto 7. Alla Cassa per Concime alla Cattolica Parte Dominicale	„	22	11	10	—	-
Detto 8. Alla Cassa per N. 500 Uova d'Olivo a Covignano . .	„	22	11	25	—	-
Detto. A Girolamo Lavoratore di Covignano per Scassato Olivi .	„	22	27	10	—	-
Detto 10. Alla Cassa per 150 Piante d'Olmo per l'Ausa . . .	„	23	11	12	—	-
Detto. Alla Cassa per 150 Buche pe' suddetti Olmi	„	23	11	6	50	-
Detto 12. A Diversi per Filari di Viti a S. Ermete	„	23	III	20	—	-
Detto. Alla Cassa per N. 146 Oppj, e per N. 3000 Tralci a S. Ermete	„	23	11	14	68	-
Detto 13. A Diversi per Scassato per Viti a S. Mauro	„	23	$\frac{11}{27}$	45	—	-
Detto. A Diversi per Oppj e Tralci per S. Mauro	„	23	III	22	10	-
Detto 14. A Diversi per Buche per Olivi a Covignano	„	24	$\frac{11}{27}$	7	—	-
Luglio 20. Al Fattore Parte Dominicale di Concime per Diversi .	„	37	42	13	—	-
Detto 21. Al Fattore Parte Dominicale di Concime per Savignano	„	37	42	6	—	-
Detto 23. Al Fattore Parte Dominicale di Concime per Diversi .	„	37	42	12	—	-
Ottobre 9. Alla Cassa per N. 50. Piante d'Olmo	„	60	12	5	—	-
Detto 23. Alla Cassa Parte Dominicale di Concime all'Ausa . .	„	60	13	6	—	-
	₤			279	68	-
1816						
Spese in Risarcimenti Fabbriche						
Gennajo 19. Alla Cassa per Ristauri alla Casa d'Abitazione . .	₤	9	10	15	—	-
Agosto 3. Alla Cassa per Ristauri a Savignano	„	40	12	18	—	-
Detto. Alla Cassa per piccole Riparazioni	„	41	12	25	—	-
	₤			58	—	-
1816						
Spese a Dazio Consumo						
Dicembre 31. Al Fattore per Dazio pagato	₤	66	42	154	59	-
1816						
Spese Diverse Ordinarie						
Novembre 10. Alla Cassa per Misurature e Vallature	₤	62	13	10	28	06
Dicembre 31. Al Fattore per trasporti d'Entrate ed altre spese .	„	66	42	34	70	-
	₤			44	98	06

Digitized by Google

AVERE.

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₹		44	279	68	-
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₹		44	58	—	-
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₹		44	154	59	-
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₹		44	44	98	06

Digitized by Google

DARE

1816

Spesa a Tassa Diretta

	Rimini	S. Gio. in Marignano	Sant' Arcangelo	Savignano	Giornale	Mastro	Totale		
	Centesimi	Centesimi	Centesimi	Centesimi					
Gennajo 31. Alla Cassa Caseggiato	. . .	. . .	. . .	. . .	11	10	5	88	06
Detto. Alla Cassa Terratico . .	3. 1	. . .	. . .	. . .	11	10	31	45	04
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	3. 3 ½	. . .	. . .	11	10	38	45	01
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	3. 4	. . .	11	10	16	87	-
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	. . .	2. 7 ¾	11	10	6	18	01
Marzo 31. Alla Cassa Caseggiato .	. . .	. . .	. . .	. . .	20	11	5	69	06
Detto. Alla Cassa Terratico . .	3. -	. . .	. . .	. . .	20	11	30	43	10
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	. . .	. . .	20	11	5	86	08
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	3. 2	. . .	. . .	21	11	36	74	-
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	3. 1	. . .	21	11	15	38	02
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	. . .	3. -	21	11	6	69	06
Maggio 31. Alla Cassa Caseggiato .	. . .	. . .	. . .	. . .	28	11	5	88	06
Detto. Alla Cassa Terratico . .	3. 1	. . .	. . .	. . .	28	11	37	51	03
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	3. 3	. . .	. . .	28	11	37	87	09
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	3. -	. . .	28	11	14	88	03
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	. . .	2. 9	28	11	6	46	-
Luglio 31. Alla Cassa Caseggiato .	. . .	. . .	. . .	. . .	39	12	6	07	06
Detto. Alla Cassa Terratico . .	3. 2	. . .	. . .	. . .	39	12	38	72	-
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	3. 4	. . .	. . .	39	12	38	43	02
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	2. 8	. . .	39	12	13	89	-
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	. . .	3. -	39	12	6	69	06
Settembre 30. Alla Cassa Caseggiato	. . .	. . .	. . .	. . .	57	12	6	26	06
Detto. Alla Cassa Terratico . .	3. 3	. . .	. . .	. . .	57	12	39	93	03
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	3. 2 ½	. . .	. . .	57	12	37	30	03
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	2. 9	. . .	57	12	14	38	09
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	. . .	3. 1	57	12	7	01	-
Novembre 30. Alla Cassa Caseggiato	. . .	. . .	. . .	. . .	62	13	6	36	-
Detto. Alla Cassa Terratico . .	3. 3 ½	. . .	. . .	. . .	62	13	40	53	09
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	3. 3	. . .	. . .	63	13	37	87	09
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	3. 2	. . .	63	13	15	87	08
Detto. Alla Cassa Terratico . .	. . .	. . .	. . .	3. 2	63	13	7	14	02
Centesimi	19. 0 ½	19. 8	18. 4	17. 9 ¾			618	77	08

Digitized by Google

AVERE

1816

	Rimini	S. Gio. in Marignano	Sant' Arcangelo	Savignano	Giornale	Mastro	Totale		
Dicembre 15. Da Diversi Coloni P. R. annua di Diretta . .	. . .	. . .	. . .	. . .	64	X	291	55	08
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	. . .	. . .	. . .	. . .		44	327	22	-
						Z	618	77	08

Digitized by Google

DARE

1816

Spesa a Consumo di Famiglia

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Alla Cassa per la Tavola pel Gennajo corrente .	₤	3	10	24	—	-
Detto. Al Granajo per St. 1 Grano pel Gennajo corrente . . .	,,	3	29	6	—	-
Detto. Alla Cassa per Panizzazione al Fornajo	,,	3	10	1	60	-
Detto. Alla Cantina per Some tre Vino pel Gennajo corrente .	,,	3	31	3	—	-
Detto. Alla Cassa per Libbre 25 Olio pel corrente Mese . . .	,,	3	10	5	—	-
Detto. Al Magazzino a Fascine pel corrente Mese	,,	3	33	3	—	-
Detto. Alla Cassa per Legna forte	,,	3	10	1	75	-
Detto. Al Magazzino Fascine di Vite pel Gennajo corrente . .	,,	3	33	1	80	-
Detto. Alla Cassa per Zucchero e Caffè	,,	4	10	1	80	-
Febbrajo primo. Alla Cassa per la Tavola pel Febbrajo corrente	,,	12	10	24	—	-
Detto. Al Granajo per St. 1 Grano pel Febbrajo corrente . .	,,	12	29	8	—	-
Detto. Alla Cassa per Panizzazione al Fornajo	,,	12	10	1	60	-
Detto. Alla Cantina per Some 3 Vino pel Febbrajo corrente . .	,,	12	31	4	50	-
Detto. Alla Cassa per Libbre 25 Olio comprato pel Febbrajo corr.	,,	12	10	6	25	-
Detto. Al Magazzino Fascine per 270 Fascine pel Febbrajo . .	,,	12	33	4	80	-
Detto. Alla Cassa per Legna di Revere pel Febbrajo corrente .	,,	12	10	2	—	-
Detto. Alla Cassa per Zucchero, Caffè e Cioccolata	,,	12	10	2	60	-
Marzo 1. Alla Cassa per Assegno per la Tavola pel Marzo corrente	,,	16	10	24	—	-
Detto. Al Granajo per St. 1 Grano pel Marzo corrente . . .	,,	16	29	7	50	-
Detto. Alla Cassa per Panizzazione al Fornajo	,,	16	10	1	60	-
Detto. Alla Cantina per Some 3 Vino pel Marzo corrente . .	,,	16	31	5	40	-
Detto. Alla Cassa per Libbre 25 Olio pel Marzo corrente . . .	,,	16	10	6	25	-
Detto. Al Magazzino a Fascine pel Marzo corrente	,,	17	33	4	80	-
Detto. Al Magazzino a Legna forte per mezze Passa	,,	17	41	1	50	-
Detto. Alla Cassa per Zucchero, Caffè e Cioccolata	,,	17	10	2	60	-
Detto. 31. Alla Cassa per eccesso sugli ₤ 24 per la Tavola . .	,,	20	10	2	—	-
Aprile primo. A Diversi per la solita Spesa mensile	,,	21	VIII	55	—	-
Detto 30. Alla Cassa aumento per la Tavola	,,	24	11	1	40	-
Maggio primo. A Diversi per la solita Spesa mensile	,,	25	VIII	57	20	-
Giugno primo. A Diversi per la solita Spesa mensile	,,	28	VIII	56	70	-
Luglio primo. A Diversi per la solita Spesa mensile	,,	33	VIII	59	—	-
Detto 31. Alla Cassa per difetto nell'Assegno per la Tavola . .	,,	39	12	2	40	-
Agosto primo. A Diversi per la solita Spesa mensile	,,	40	VIII	57	—	-
Settembre primo. A Diversi per la solita Spesa mensile . . .	,,	50	VIII	57	—	-
Ottobre primo. A Diversi per la solita Spesa mensile	,,	58	VIII	58	—	-
Novembre primo. A Diversi per la solita Spesa mensile . . .	,,	61	VIII	59	—	-
Detto 30. Alla Cassa per dimeno nell'Assegno per la Tavola . .	,,	63	13	3	—	-
Dicembre primo. A Diversi per la solita Spesa mensile	,,	63	VIII	59	50	-
Detto 31. Alla Cassa per difetto Assegno Tavola	,,	65	13	1	20	-
Detto. A Diversi Coloni per Regalia	,,	66	X	45	70	-
	₤			729	45	-

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 31. Dalla Cassa per Avanzo dell' Assegno per la Tavola	₤	11	10	1	20	-
Febbrajo 28. Dalla Cassa per Avanzo dell' Assegno per la Tavola	„	16	10	6	—	-
Maggio 31. Dalla Cassa per Avanzo, come sopra	„	27	11	2	50	-
Settembre 30. Dalla Cassa per Eccesso, come sopra	„	57	12	2	—	-
	₤			11	70	-
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	„		44	717	75	-
	₤			729	45	-

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Spese a Vestiario di Famiglia						
Gennajo 23. Alla Cassa per un Cappotto pel Padrone	₹	10	10	28	—	-
Detto 28. Alla Cassa per 4 paja Scarpe per la Casa	„	10	10	4	—	-
Febbrajo 10. Alla Cassa per varj Oggetti di Vestiario	„	14	10	18	—	-
Detto. 13. Alla Cassa per un pajo Stivali	„	14	10	5	—	-
Detto 18. Alla Cassa per Calze di Seta	„	15	10	18	—	-
Giugno 3. Alla Cassa per Abiti diversi	„	29	11	28	—	-
Detto 4. Alla Cassa per Scarpe diverse	„	29	11	4	—	-
Luglio primo. Alla Cassa per Scarpe diverse	„	34	11	6	40	-
Detto 31. Alla Cassa per varj Abiti da Estate	„	39	12	35	—	-
Ottobre 28. Alla Cassa per Scarpe diverse	„	60	13	5	—	-
	₹			151	40	-
1816						
Possessione il Tavollo. *Seminagione St.* 9.						
Gennajo primo. Alle Sementi Dominicali, come dallo Stato . .	₹		9	35	20	10
Dicembre 31. All' Entrata Generale	„		44	298	97	06
	₹			334	18	04
1816						
Possessione la Conca. *Seminagione St.* 15.						
Gennajo primo. Alle Sementi Dominicali, come dallo Stato . .	₹		9	60	16	08
Maggio primo. Al Fattore Parte Dominicale di Ditali 10 Seme di Seta	„	26	42	—	40	-
	₹			60	56	08
Dicembre 31. All' Entrata Generale	„		44	540	20	10
	₹			600	77	06

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₤		44	151	40	-

1816

Estimo ₤ 2156. 3. 15. Lavoratore Giuseppe del Tavollo

Gennajo primo. Da Giuseppe Lavoratore per Regalio	₤	6	25	4	20	-
Maggio primo. Dal Colono Giuseppe del Tavollo per foglia di Moro	„	25	25	5	—	-
Detto 20. Dal Magazzino a Fascine Parte Dominicale	„	27	33	7	—	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 22. 06 ¾ Grano di Parte Dominicale	„	45	29	135	37	06
Detto. Dal Magazzino a Fava per St. 3. 06 Fava di P. D. . .	„	47	42	21	—	-
Settembre 18. Dal Magazzino a Formentono per St. 15 di P. D. .	„	51	30	60	—	-
Detto 20. Dal Magazzino a Fagioli per St. 2. 03 Parte Dominicale	„	52	31	11	25	-
Detto. Dal Magazzino a Cece St. 1. 03 Parte Dominicale . . .	„	53	32	6	25	-
Detto. Dal Magazzino a Cicerchia St. 1. 09 Parte Dominicale .	„	54	32	7	87	06
Detto. Dal Magazzino a Seme di Lino St. —. 11 Parte Dominicale	„	55	32	7	33	04
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 36 Vino di Parte Dominicale	„	59	31	54	—	-
Detto. Dal Magazzino a Filandi Libbre 165 Lino, e Libbre 100 Canapa	„	60	33	14	90	-
	₤			334	18	04

1816

Estimo ₤ 2430. 2. 01. Lavorat. Antonio della Conca

Gennajo primo. Da Antonio Lavoratore per Regalio	₤	6	25	6	40	-
Maggio 20. Dal Magazzino a Fascine Parte Dominicale	„	27	33	10	—	-
Giugno 29. Dal Fattore Parte Dominicale di Libbre 75 Seta . .	„	31	42	7	50	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 43. 02 ¾ Grano di Parte Dominicale	„	45	29	259	37	06
Detto. Dal Magazzino a Fava per St. 8 Fava di Parte Dominicale	„	47	42	48	—	-
Settembre 18. Dal Magazzino a Formentone per St. 32 di P. D. .	„	51	30	128	—	-
Detto 20. Dal Magazzino a Fagioli St. 3. 10 Parto Dominicale .	„	51	31	19	16	08
Detto. Dal Magazzino a Cece per St. 1. 01 Parto Dominicale . .	„	53	32	5	41	08
Detto. Dal Magazzino a Cicerchia St. 3. 06 Parto Dominicalo .	„	54	32	15	75	-
Detto. Dal Magazzino a Seme Lino St. 1. 04. di Parte Dominicale	„	55	32	10	66	08
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 44 Vino Parte Dominicale .	„	59	31	66	—	-
Detto. Dal Magazzino a Filandi Libbre 240 Lino, e Libbre 202 Canapa	„	60	33	24	50	-
	₤			600	77	06

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Possessione l' Ausa. *Seminagione St.* 10.						
Gennajo primo. Alle Sementi Dominicali, come dallo Stato . .	₤		9	40	87	06
Maggio primo. Al Fattore Parte Dominicale di Ditali 12 Seme di Seta	„	26	42	—	48	-
	₤			41	35	06
Dicembre 31. All' Entrata Generale	„		44	448	39	06
	₤			489	75	-
1816						
Possessione Savignano. *Seminagione St.* 8.						
Gennajo primo. Alle Sementi Dominicali, come dallo Stato . .	₤		9	32	20	10
Dicembre 31. All' Entrata Generale	„		44	278	86	08
	₤			311	07	06

Digitized by Google

AVERE

1816

Estimo ₹ 2352. Lavoratore Luigi dell' Ausa

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Da Luigi Lavoratore per Regalie	₹	6	26	5	25	-
Maggio 20. Dal Magazzino a Fascine Parte Dominicale	„	27	33	7	20	-
Giugno 20. Dal Fattore Parte Dominicala di Libbre 64 Seta . .	„	31	42	8	—	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 35. 02 Grano di Parte Dominicale	„	45	29	211	—	-
Detto. Dal Magazzino a Fava per St. 4. 09 Fava di P. D. . .	„	47	42	28	50	-
Settembre 18. Dal Magazzino a Formentone per St. 30 di P. D. .	„	51	30	120	—	-
Detto 20. Dal Magazzino a Fagioli per St. 2. 01 Parte Dominicale	„	51	31	10	41	08
Detto. Dal Magazzino a Cece St. 1. 05 Parte Dominicale . . .	„	53	32	7	08	04
Detto. Dal Magazzino a Cicerchia St. 1 Parte Dominicale . . .	„	54	32	4	50	-
Detto. Dal Magazzino Seme di Lino St. —. 09 Parte Dominicale	„	55	32	6	—	-
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 38 Vino di Parte Dominicale	„	59	31	57	—	-
Detto. Dal Magazzino a Filandi Libbre 120 Lino, e Libbre 180 Canapa	„	60	33	16	20	-
Detto 30. Dalla Cassa Parte Dominicale di Ricavo di Frutti . .	„	60	13	8	60	-
	₹			489	75	-

1816

Estimo ₹ 1198. 5. 04. Lavorat. Serafino di Savignano

Gennajo primo. Da Serafino Lavoratore per Regalie	₹	6	26	4	10	-
Maggio 20. Dal Magazzino a Fascine Parte Dominicale	„	27	33	5	—	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 23 Grano di Parte Dominicale .	„	45	29	138	—	-
Detto. Dal Magazzino a Fava per St. 3 Fava di Parte Dominicale	„	47	42	18	—	-
Settembre 18. Dal Magazzino a Formentone per St. 16 di P. D.	„	51	30	64	—	-
Detto 20. Dal Magazzino a Fagioli St. 1. 09 Parte Dominicale .	„	51	31	8	75	-
Detto. Dal Magazzino a Cece per St. 1. 07 Parte Dominicale . .	„	53	32	7	91	08
Detto. Dal Magazzino a Cicerchia St. —. 09 Parte Dominicale .	„	54	32	3	37	06
Detto. Dal Magazzino a Seme di Lino St. —. 05 di P. D. . .	„	56	32	3	33	04
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 30 Vino Parte Dominicale .	„	59	31	45	—	-
Detto. Dal Magazzino a Filandi Libbre 60 Lino, e Libbre 200 Canapa	„	60	33	13	60	-
	₹			311	07	06

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Possessione S. Mauro. *Seminagione St. 16.*						
Gennajo primo. Alle Sementi Dominicali, come dallo Stato . .	₤		9	61	41	08
Maggio primo. Al Fattore per Parte Dominicale di Ditali 8 Seme di Seta	„	26	42	—	32	-
	₤			61	73	08
Dicembre 31. All' Entrata Generale	„		44	488	94	08
	₤			550	68	04
1816						
Possessione S. Patrignano. *Seminagione St. 20.*						
Gennajo primo. Alle Sementi Dominicali, come dallo Stato . .	₤		9	86	—	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale	„		44	468	86	08
	₤			554	86	08

Digitized by Google

AVERE

1816

Estimo ₹ 2665. 3. 18. *Lavorat. Stefano di S. Mauro*

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Da Stefano Lavoratore per Regalie	₹	6	26	7	55	-
Maggio 20. Dal Magazzino a Fascine Parte Dominicale	„	27	33	12	—	-
Giugno 7. Dalla Cassa Parte Dominicale di Fieno venduto . .	„	29	11	20	—	-
Detto 29. Dal Fattore Parte Dominicale di Libbre 30 Seta . .	„	31	42	3	75	-
Detto 30. Dalla Cassa Parte Dominicale di Carra 5 Fieno . . .	„	32	11	20	—	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 35. 09 Grano di Parte Dominicale	„	45	29	214	50	-
Detto. Dal Magazzino a Fava per St. 5 Fava di Parte Dominicale	„	47	42	30	—	-
Settembre 18. Dal Magazzino a Formentone per St. 24 di P. D. .	„	51	30	96	—	-
Detto 20. Dal Magazzino a Fagioli per St. 3. 06 Parte Dominicale	„	51	31	27	50	-
Detto. Dal Magazzino a Cece St. 2. 06 Parte Dominicale . . .	„	53	32	12	50	-
Detto. Dal Magazzino a Cicerchia St. 2. 06 Parte Dominicale .	„	54	32	11	25	-
Detto. Dal Magazzino Seme di Lino St. 1. 02 Parte Dominicale	„	56	32	9	33	04
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 52 Vino di Parte Dominicale	„	59	31	78	—	-
Detto. Dal Magazzino a Filandi Libb. 180 Lino, e Libb. 150 Canapa	„	60	33	18	30	-
	₹			550	68	04

1816

Estimo ₹ 1261. 1. 02. *Lavorat. Lorenzo di Mulazzano*

Gennajo primo. Da Lorenzo Lavoratore per Regalie	₹	6	27	8	70	-
Maggio 20. Dal Magazzino a Fascine Parte Dominicale	„	27	33	17	75	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 38 Grano di Parte Dominicale .	„	45	29	228	—	-
Detto. Dal Magazzino a Fava per St. 5. 09 Fava Parte Dominicale	„	47	42	34	50	-
Settembre 18. Dal Magazzino a Formentone per St. 18 di P. D.	„	51	30	72	—	-
Detto 20. Dal Magazzino a Fagioli St. 5. 06 Parte Dominicale .	„	51	31	27	50	-
Detto. Dal Magazzino a Cece per St. 2. 08 Parte Dominicale . .	„	53	32	13	33	04
Detto. Dal Magazzino a Cicerchia St. 5 Parte Dominicale . . .	„	54	32	22	50	-
Detto. Dal Magazzino a Seme di Lino St. 1. 08 di P. D. . . .	„	56	32	13	33	04
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 40 Vino Parte Dominicale .	„	59	31	60	—	-
Detto. Dal Magazzino a Filandi Libb. 250 Lino, e Libb. 120 Canapa	„	60	33	21	—	-
Dicembre 16. Dal Magazzino a Olio Libbre 145 di Parte Dominicale	„	64	43	36	25	-
	₹			554	86	08

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Possessione Covignano. *Seminagione St. 6.*						
Gennajo primo. Alle Sementi Dominicali, come dallo Stato . .	₰		9	23	20	10
Maggio primo. Al Fattore per Parte Dominicale di Semente da Seta	„	26	42	—	40	-
	₰			23	60	10
Dicembre 31. All'Entrata Generale	„		44	258	52	06
	₰			282	13	04
1816						
Possessione S. Ermete. *Seminagione St. 9.*						
Gennajo primo. Alle Sementi Dominicali, come dallo Stato . .	₰		9	35	87	06
Dicembre 31. All'Entrata Generale	„		44	208	44	02
	₰			244	31	08

Digitized by Google

AVERE

1816

Estimo ₰ 955. 1. 18. Lavorat. Girolamo di Covignano

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Da Girolamo Lavoratore per Regalio	₰	6	27	3	10	-
Maggio 20. Dal Magazzino a Fascine Parte Dominicale	„	27	33	10	30	-
Giugno 29. Dal Fattore Parte Dominicale di Libbre 50 Seta . .	„	31	42	6	25	-
Detto. Dal Magazzino a Sementa Seta P. D. di Libbre 20 . .	„	31	43	2	70	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 12. 04 ¼ Grano di P. D. . . .	„	45	29	74	12	06
Settembre 18. Dal Magazzino a Formentono per St. 8 di P. D. .	„	51	30	32	—	-
Detto 20. Dal Magazzino a Fagioli per St. 1. 03 Parte Dominicale	„	51	31	6	25	-
Detto. Dal Magazzino a Cece St. —. 09 Parte Dominicale . . .	„	53	32	3	75	-
Detto. Dal Magazzino a Cicerchia St. —. 09 Parte Dominicale .	„	54	32	3	37	06
Detto. Dal Magazzino Seme di Lino St. —. 05 Parte Dominicale	„	56	32	3	33	04
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 50 Vino di Parte Dominicale	„	59	31	75	—	-
Detto. Dal Magazzino a Filandi Libb. 50 Lino, e Libb. 80 Canapa	„	60	33	7	—	-
Detto 30. Dalla Cassa Parte Dominicale di Ricavo in Frutti . .	„	60	13	16	20	-
Dicembre 16. Dal Magazzino a Olio Libb. 155 di Parte Dominicale	„	64	43	38	75	-
	₰			282	13	04

1816

Estimo ₰ 882. 5. 02. Lavorat. Geremia di S. Ermete

Gennajo primo. Da Geromia Lavoratore per Regalie	₰	6	28	5	10	-
Maggio 20. Dal Magazzino a Fascine Parte Dominicale	„	27	33	10	25	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 15. 08 ½ Grano di Parte Dominicale	„	45	29	94	25	-
Detto. Dal Magazzino a Fava per St. 2. 06 Fava di P. D. . . .	„	47	42	15	—	-
Settembre 18. Dal Magazzino a Formentone per St. 7 di P. D. .	„	51	30	28	—	-
Detto 20. Dal Magazzino a Fagioli St. 1. 07 Parte Dominicale .	„	51	31	7	91	08
Detto. Dal Magazzino a Cece per St. —. 11 Parte Dominicale .	„	53	32	4	58	04
Detto. Dal Magazzino a Cicerchia St. —. 10 Parte Dominicale .	„	55	32	3	75	-
Detto. Dal Magazzino a Seme di Lino St. —. 07 Parte Dominicale	„	56	32	4	66	08
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 42 Vino Parte Dominicale .	„	59	31	63	—	-
Detto. Dal Magazzino a Filandi Libbre 80 Lino, e Libbre 60 Canapa	„	60	33	7	80	-
	₰			244	31	08

Digitized by Google

DARE

1816

Possessione la Cattolica. Seminagione St. 9.

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Alle Sementi Dominicali, come dallo Stato . .	₤		9	32	87	06
Maggio primo. Al Fattore Parta Dominicale di Ditali 6 Semente da Seta	„	26	42	—	24	-
	₤			33	11	06
Dicembre 31. All'Entrata Generala	„		44	346	38	06
	₤			379	50	-

1816

Giuseppe del Tavollo Lavoratore al Tavollo

Gennajo primo. Ai Crediti Colonici, come dallo Stato	₤		8	154	—	-
Detto. Al Podere il Tavollo per Regalie annue	„	5	21	4	20	-
Marzo 7. Alla Cassa Parte Rusticale di Concime	„	17	10	3	33	04
Maggio primo. Al Podere il Tavollo per foglia di Mero . . .	„	25	21	5	—	-
Giugno 15. Alla Cassa per St. 1 Grano da mietere	„	30	11	8	—	-
Luglio 20. Al Fattore Parte Rusticale di Concime comprato . .	„	37	42	1	50	-
Detto 24. A Diversi Parte Rusticale di Perdita sopra un pajo Vacche	„	38	III	5	—	-
Dicembre 15. Alla Tassa Diretta Parte Rusticala di Cantasimi 19. 8	„	64	19	39	74	-
	₤			220	77	04

1816

Antonio della Conca Lavoratore alla Conca

Gennajo primo. Ai Crediti Colonici, come dallo Stato	₤		8	126	—	-
Detto. Al Podere la Conca per Regalie annnali	„	5	21	6	40	-
Febbrajo 15. Al Mente Concime per $\frac{1}{3}$ di 20 Birocci	„	14	39	2	66	08
Detto 23. Al Magazzino a Cicerchia Parte Rusticale pel Bestiame	„	15	$\frac{32}{32}$	2	25	-
Maggio 1. Al Fattore Parte Rusticale di Ditali 10 Semente da Seta	„	26	42	—	40	-
Giugno 15. Alla Cassa per Grano e Formentone da mietere . .	„	30	11	13	50	-
Detto 29. Al Fattore per ricevuti in conto Seta	„	32	42	4	45	-
Luglio 20. Al Fattere Parte Rusticale di Concime	„	37	42	2	—	-
Detto 26. Al Capitale a Bestiame Parte Rusticale di Perdita sopra un Bue superstite	„	38	8	2	50	-
Dicembre 15. Alla Diretta Parte Rusticale di Centesimi 19. 8 .	„	64	19	44	78	02
Dette 31. A Divarsi Parte Rusticale di Perdite nel Bestiame . .	„	66	X	7	50	-
	₤			212	44	10

Digitized by Google

AVERE

1816

Estimo ₰ 1580. 1. Lavoratore Matteo di Cattolica

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Da Matteo Laveratore per Regalie	₰	6	28	6	40	-
Aprile 13. Dai Bonifici per Parte Dominicale di N. 220 Oppj .	„	23	18	8	80	-
Maggio 20. Dal Magazzino a Fascine Parte Dominicale	„	27	33	8	70	-
Giugno 29. Dal Fattore Parte Dominicale di Libbre 36 Seta . .	„	31	42	4	50	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 28. 06 Grano di Parte Dominicale	„	45	29	171	—	-
Settembre 18. Dal Magazzino a Formentone per St. 22 di P. D.	„	51	30	88	—	-
Detto 20. Dal Magazzino a Fagioli St. 1. 06. Parte Dominicale .	„	51	31	7	50	-
Detto. Dal Magazzino a Cece St. 1 di Parte Dominicale . . .	„	53	32	5	—	-
Detto. Dal Magazzino a Cicerchia St. 1 di Parte Dominicale . .	„	55	32	4	50	-
Detto. Dal Magazzino a Seme di Lino St. —. 09 Parte Dominicale	„	56	32	6	—	-
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 37 Vino di Parte Dominicale	„	59	31	55	50	-
Detto. Dal Magazzino a Filandi Libbre 110 Lino, e Libbre 140 Canapa	„	60	33	13	60	-
	₰			379	50	-

1816

Aprile 10. Dal Fattore Parte Rusticale di neve Agnelli venduti .	₰	23	42	4	35	-
Luglio 8. Dal Capitale a Bestiame per Capitale, ed Utile sopra due Sopranni passati alla Conca	„	36	8	13	50	-
Detto 24. Dal Capitale a Bestiame P. R. di Utile d'un Sopranno	„	38	8	1	—	-
Dette 31. Dal Capitale a Bestiame Parte Rusticale in un Sopranno	„	38	8	15	—	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 3 Grane a Cento Debiti	„	47	29	21	—	-
Ottobre 3. Dal Magazzino a Vino per Some 10 Vino	„	59	31	15	—	-
Dicembre 31. Dal Consumo per Regalie date	„	66	20	3	40	-
Detto. Da Diversi Parte Rusticale di Utile a Bestiame	„	66	V	1	—	-
	₰			74	25	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„		45	146	52	04
	₰			220	77	04

1816

Aprile 10. Dal Fattore Parte Rusticale di 12 Agnelli venduti .	₰	23	42	5	15	-
Giugno 22. Dalla Cassa Parte Rusticale di Utile sopra un pajo Vacche	„	30	11	2	50	-
Detto 29. Dal Fattore Parte Rusticale di Libbre 75 Seta . . .	„	31	42	7	50	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 4. ½ Grano dato a Conto Debiti .	„	47	29	31	50	-
Detto 16. Dal Capitale a Bestiame Parte Rusticale di Utile . .	„	49	8	2	—	-
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 14 Vino	„	59	31	21	—	-
Dicembre 31. Dal Consume per Regalie date	„	66	20	5	65	-
Detto. Da Diversi Parte Rusticale di Utile a Bestiame	„	66	V	4	40	-
	₰			79	70	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„		45	132	74	10
	₰			212	44	10

Digitized by Google

DARE

1816

Luigi dell' Ausa Lavoratore all' Ausa

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Ai Crediti Colonici, come dallo Stato	₤		8	85	—	-
Detto. Al Podere dell' Ausa per Regalie annuali	„	5	22	5	25	-
Detto 22. Alla Cassa per suo terzo Concime comprato	„	9	10	4	—	-
Maggio 1. Al Fattore Parta Rusticale di Ditali 12 Sementa di Seta	„	26	42	—	48	-
Giugno 15. Alla Cassa per Bernarde 6 Grano da mietere . . .	„	30	11	4	—	-
Detto 29. Al Fattore per ricevuti in Conto Seta	„	32	42	5	—	-
Luglio 23. Al Fattore Parte Rusticale di Concime	„	37	42	1	—	-
Ottobre 23. Alla Cassa Parte Rusticale di Concime	„	60	13	3	—	-
Dicembre 15. Alla Diretta Parte Rusticale di Centesimi 19. 0 ½ .	„	64	19	41	69	03
	₤			149	42	03

1816

Serafino di Savignano Lavoratore a Savignano

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Ai Crediti Colonici, come dallo Stato	₤		8	75	—	-
Detto. Al Podere di Savignano per Regalie annuali	„	5	22	4	10	-
Marzo 7. Alla Cassa per Parte Rusticale di Concime	„	17	10	2	50	-
Giugno 15. Alla Cassa per St. 1 Formentone da mietere . . .	„	30	11	5	50	-
Luglio 21. Al Fattore Parte Rusticale di Concime	„	37	42	3	—	-
Dicembre 15. Alla Diretta Parte Rusticale di Centesimi 17. 9 ¾ .	„	64	19	20	05	06
	₤			110	15	06

1816

Stefano di S. Mauro Lavoratore a S. Mauro

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Ai Crediti Colonici, come dallo Stato	₤		8	58	—	-
Detto. Al Podere di S. Mauro per Regalia annuali	„	5	23	7	55	-
Febbrajo 15. Al Monte Concime per $\frac{4}{5}$ di 50 Birocci	„	14	39	6	66	08
Detto 23. Ai Magazzini a Cece e Cicerchia Parte Rusticale Bestiame	„	15	$\frac{12}{32}$	2	25	-
Maggio 1. Al Fattore Parte Rusticale di Ditali 8 Sementa Seta .	„	26	42	—	32	-
Giugno 15. Alla Cassa per Bernarde 6 Grano da mietere . . .	„	30	11	4	—	-
Datto 22. Al Capitale a Bestiame Parte Rusticale di Perdita sopra un pajo Bovi venduti	„	30	8	5	—	-
Detto 29. Al Fattore per ricevuti in Conto Seta	„	32	42	2	—	-
Agosto 5. A Diversi Parte Rusticale di Perdite	„	41	$\frac{8}{27}$	15	—	-
Dicembre 15. Alla Diretta Parte Rusticale di Centesimi 18. 4 .	„	64	19	45	64	03
	₤			146	42	11

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Aprile 12. Dai Bonifici per Canno 80 di Scassato per Viti . . .	₰	23	18	8	—	-
Giugno 22. Dalla Cassa per Capitale ed Utile di 2 Sopranno . .	,,	30	11	27	50	-
Detto 28. Dal Fattore Parte Rusticale di nove Porcelli venduti .	,,	31	42	2	70	-
Detto 29. Dal Fattore Parte Rusticale di Libbre 64 di Sota . .	,,	31	42	8	—	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 2 Grano a Conto Debiti	,,	47	29	14	—	-
Dicembre 31. Dal Consumo per Regalie date	,,	66	20	4	35	-
Detto. Da Diversi Parte Rusticale di Utile a Bestiamo	,,	66	V	11	25	-
	₰			75	80	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	,,		45	73	62	03
	₰			149	42	03

1816						
Luglio primo. Dal Fattore Parte Rusticale di un Vitello venduto	₰	34	42	3	50	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 1. 06 Grano a Conto Debiti . .	,,	47	29	10	50	-
Settembre 12. Da Tomaso di Savignano Costo e Parte Rusticale di Utile a Bestiamo	,,	51	43	57	50	-
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 5 Vino	,,	59	31	7	50	-
Dicembre 31. Dal Consumo per Regalie date	,,	66	20	3	30	-
	₰			82	30	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	,,		45	27	85	06
	₰			110	15	06

1816						
Aprile 10. Dal Fattore Parte Rusticale di 16 Agnelli venduti .	₰	23	42	5	75	-
Detto 13. Dai Bonifici per Scassato a Viti a S. Mauro	,,	23	18	20	—	-
Giugno 7. Dalla Cassa Parte Rusticale di Fieno venduto . . .	,,	29	11	20	—	-
Detto 29. Dal Fattore Parte Rusticale di Libbre 30 Seta . . .	,,	31	42	3	75	-
Detto 30. Dalla Cassa Parte Rusticale di Carra 5 Fieno . . .	,,	32	18	20	—	-
Agosto 4. Dalla Cassa Parte Rusticale di Utile sopra un pajo Manzi	,,	41	12	1	50	-
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 12 Vino	,,	59	31	18	—	-
Dicembre 31. Dal Consumo per Regalie date	,,	66	20	5	55	-
Detto. Da Diversi Parte Rusticale di Utile a Bestiame	,,	66	V	3	—	-
	₰			97	55	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	,,		45	48	87	11
	₰			146	42	11

Digitized by Google

DARE

1816

Lorenzo di Mulazzano Lavoratore a S. Patrignano

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennaje primo. Ai Crediti Colonici, come dallo Stato	₤		8	42	—	-
Detto. Al Podere di S. Patrignano per Regalie annuali . . .	„	5	27	8	70	-
Giugno 15. Alla Cassa per St. a Fermentone da mietere . . .	„	30	11	11	—	-
Dicembre 15. Alla Diretta Parte Rusticale di Centesimi 19. o ½ .	„	64	19	22	35	10
Dette 31. A Diversi Parte Rusticale di Perdite in Bestiame . .	„	60	X	7	—	-
	₤			91	05	10

1816

Girolamo di Covignano Lavoratore a Covignano

Gennaje prime. Al Podere di Covignano per Regalie annue . .	₤	6	23	3	10	-
Detto 29. Alla Cassa per sue terzo di Concime	„	10	10	2	66	08
Dette 31. Alla Cassa per salde del suo Credito	„	11	10	50	—	-
Aprile 4. Alla Cassa per Parte Rusticale di Canne	„	22	11	1	20	-
Giugno 15. Alla Cassa per Bernarde 9 Grane da mietere . . .	„	30	11	6	—	-
Luglio 23. Al Fattore Parte Rusticale di Concime	„	37	42	5	—	-
Dicembre 15. Alla Diretta Parte Rusticale di Centesimi 19. o ½ .	„	64	19	16	93	07
	₤			84	90	03
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	1	94	09
	₤			86	85	-

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Aprile 10. Dal Fattore Parte Rusticale di 15 Agnelli venduti .	₰	23	42	6	—	-
Detto 12. Dai Bonifici per Canne 70 Scassato per Viti	„	23	18	7	—	-
Luglio 24. Dal Capitale a Bestiame P. R. di Utile di due Sopranni	„	37	8	6	—	-
Agosto 5. Da Diversi Parte Rusticale di Utile in un Baratto . .	„	41	16/28	10	—	-
Detto 16. Dal Capitale a Bestiame Parte Rusticale di Utile . .	„	49	8	3	—	-
Dicembre 31. Dal Consumo per Regalie date	„	66	20	5	50	-
Detto. Da Diversi Parte Rusticale di Utile a Bestiame	„	66	V	8	—	-
	₰			45	50	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„		45	45	55	10
	₰			91	05	10

1816						
Gennajo primo. Dai Debiti Colonici, come dallo Stato	₰		14	50	—	-
Aprile 8. Dai Bonifici per Scassato Broglio Olivi	„	22	18	10	—	-
Detto 14. Dai Bonifici per Buche fatte a Covignano	„	24	18	4	—	-
Luglio 1. Dal Fattore Parte Rusticale di due Vitelli venduti . .	„	34	42	7	50	-
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 5 Vino	„	59	31	10	—	-
Dicembre 31. Dal Consumo per Regalie date	„	66	20	3	10	-
Detto. Da Diversi Parte Rusticale di Utile a Bestiame	„	66	V	2	25	-
	₰			86	85	-

DARE

1816

Geremia di S. Ermete Lavoratore a S. Ermete

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Al Podere di S. Ermete per Regalie annue . .	₹	6	24	5	10	-
Detto 31. Alla Cassa per Saldo del suo Credito	„	11	10	30	—	-
Febbrajo 15. Al Monte Concime per $\frac{1}{3}$ di 30 Birocci	„	14	39	4	—	-
Aprile 4. Alla Cassa Parte Rusticale di Canne	„	22	11	1	80	-
Giugno 15. Alla Cassa per Bernardo 6 Formentone da mietere .	„	30	11	2	75	-
Dicembre 15. Alla Diretta Parte Rusticale di Centesimi 19. 0½ .	„	64	19	15	65	04
Detto 31. A Diversi Parte Rusticale di Perdite in Bestiame . .	„	66	X	5	—	-
	₹			64	30	04
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	1	79	08
	₹			66	10	-

1816

Matteo di Cattolica Lavoratore alla Cattolica

Gennajo primo. Ai Crediti Coloniei, come dallo Stato	₹		8	40	—	-
Detto. Al Podere di Cattolica per Regalie annuali	„	6	25	6	40	-
Marzo 7. Alla Cassa Parte Rusticale di Concime	„	17	10	4	16	08
Aprile 18. Al Fattore Parte Rusticale di Sverna comprata . . .	„	24	42	4	—	-
Maggio 1. Al Fattore Parte Rusticale di Ditali 6 Sementa di Seta	„	26	42	—	24	-
Luglio 20. Al Fattore Parte Rusticale di Concime	„	36	42	3	—	-
Dicembre 15. Alla Diretta Parte Rusticale di Centesimi 19. 8 .	„	64	19	29	11	08
	₹			86	92	04

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Dai Debiti Colonici, come dallo Stato	₤	. .	14	30	—	-
Aprile 12. Dai Bonifici per Canne 70 di Scassato per Viti . . .	„	23	18	5	—	-
Luglio 1. Dal Fattore Parte Rusticale di un Vitello venduto . .	„	34	42	4	—	-
Detto. Da Diversi Parte Rusticale di Utile sopra un pajo Bovi .	„	38	16/25	4	—	-
Agosto 5. Dalla Cassa Parte Rusticale di Utile sui Bovi venduti	„	42	12	3	—	-
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 6 Vino	„	59	31	12	—	-
Dicembre 31. Dal Consumo per Regalie date	„	66	20	5	10	-
Detto. Da Diversi Parte Rusticale di Utile a Bestiame	„	66	V	3	—	-
	₤			66	10	-

1816						
Aprile 13. Dai Bonifici per Parte Rusticale di N. 220 Oppj . .	₤	23	18	8	80	-
Giugno 29. Dal Fattore Parte Rusticale di Libbre 36 Seta . .	„	31	42	4	50	-
Luglio 24. Dal Fattore Parte Rusticale di Utile sopra un Manzo	„	37	42	2	50	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 1 Grano a Conto Debiti	„	47	29	7	—	-
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 7 Vino	„	59	31	10	50	-
Dicembre 31. Dal Consumo per Regalie date	„	66	20	6	—	-
Detto. Da Diversi Parte Rusticale di Utile a Bestiame	„	66	V	14	—	-
	₤			53	30	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„		45	33	62	04
	₤			86	92	04

Digitized by Google

DAR E

1816

Magazzino a Grano

					Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Alle Restanze del 1815 . .	St.	130	—	a ℰ 6		8	780	—	-
Febbrajo 22. A Marcantonio di Castel Bolognese	„	15	—		15	40	120	—	-
Agosto 5. Agli Aumenti di Magazzino . . .	„	3	08		41	16	22	—	-
	St.	148	08						
Detto. Ai Possessi di Casa riscosso P. D. . .	„	293	03 ¼		45	X	1759	62	06
Detto. All'Entrata a Bestiame per Giovatico	„	30	—		46	16	180	—	-
Detto. Ai varj Coloni per Conto Debiti . .	„	12	—		46	V	84	—	-
	St.	483	11 ¼				2945	62	06
Dicembre 31. All'Entrata Generale	„	—	—			44	954	17	06
	St.	483	11 ¼				3899	80	-

Digitized by Google

AVERE

1816					Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Dal Consumo di Famiglia .	St.	1	—		3	20	6	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù pel Gennajo corr.	„	—	10		4	37	5	—	-
Datto 13. Dalla Cassa per venduto	„	50	—	a ₹ 7	9	10	350	—	-
Detto 15. Da Romualdo d'Imola	„	20	—	a ₹ 7 ½	9	40	150	—	-
Detto 20. Da Marcantonio di Castel Bolognese	„	15	—	a ₹ 8	9	40	120	—	-
Febbrajo primo. Dal Consumo di Famiglia .	„	1	—		12	20	8	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	—	10	a ₹ 8	12	37	6	66	08
Marzo primo. Dal Consumo di Famiglia . .	„	1	—		16	20	7	50	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	—	10		17	37	6	25	-
Detto 3. Dalla Cassa per venduto ad un Panattiere	„	30	—	a ₹ 7 ½	17	10	225	—	-
Detto 13. Dalla Cassa per venduto a Diversi .	„	5	—		17	10	37	50	-
Aprile primo. Dal Consumo di Famiglia . .	„	1	—		21	20	7	50	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	—	10		21	37	6	25	-
Detto 25. Dalla Cassa per venduto a Diversi .	„	5	—		24	11	40	—	-
Maggio primo. Dal Consumo di Famiglia . .	„	1	—		25	20	8	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	—	10		25	37	6	66	08
Detto 6. Dalla Cassa per venduto	„	9	—		26	11	72	—	-
Giugno primo. Dal Consumo di Famiglia . .	„	1	—		28	20	7	50	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	—	10		29	31	6	25	-
Luglio primo. Dal Consumo di Famiglia . .	„	1	—		33	20	8	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	—	10		33	37	6	66	08
Agosto primo. Dal Consumo di Famiglia . .	„	1	—		40	20	6	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	—	10		40	37	5	—	-
	St.	148	08						
Detto 5. Dalla Cassa Grano nuovo	„	40	—		45	12	280	—	-
Detto. Dalle Sementi Dominicali	„	51	06		46	9	309	=	-
Settembre primo. Dal Consumo di Famiglia .	„	1	—		50	20	6	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	—	10		50	37	5	—	-
Detto 8. Da Romualdo d'Imola	„	30	—		50	40	240	—	-
Detto 15. Da Giuseppe di Rimini	„	132	—		51	43	1323	—	-
Detto 25. Da Vincenzo di Savignano . . .	„	30	—		57	43	270	—	-
Ottobre primo. Dal Consumo di Famiglia .	„	1	—		58	20	7	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	—	10		59	37	5	83	04
Novembre primo. Dal Consumo di Famiglia .	„	1	—		61	20	8	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	—	10		61	37	6	66	08
Detto 10. Da Diversi per la Vallatura . . .	„	15	06		62	III	76	—	-
Dicembre primo. Dal Consumo di Famiglia .	„	1	—		63	20	8	50	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	—	10		64	37	7	08	04
	St.	455	—				3653	83	04
Dicembre 31. Dal Bilancio	„	28	11 ¼	a ₹ 8 ½		45	245	96	08
	St.	483	11 ¼				3899	80	-

Digitized by Google

DARE

1816

Magazzino a Formentone

					Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Alle Restanze del 1815 . .	St.	70	—	a ℰ4		8	280	—	-
Settembre 18. Ai Diversi Possessi	„	200	—		51	X	800	—	-
	St.	270	—				1080	—	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale	„	—	—			44	530	25	-
	St.	270	—				1610	25	-

Digitized by Google

AVERE

1816					Giornale	Mastro	Totale		
Febbrajo 4. Dalla Cassa per venduto	St.	20	—		13	10	100	—	-
Detto 7. Dalla Cassa per venduto	„	15	—	a ₤ 5 ½	13	10	82	50	-
Detto 19. Dalla Cassa per vendnto	„	5	—		15	10	30	—	-
Marzo 4. Dalla Cassa per venduto	„	10	—		17	10	57	50	-
Detto 10. Dalla Cassa per venduto	„	5	—		17	10	27	50	-
Maggio 3. Dalla Cassa per venduto	„	5	—		26	11	30	—	-
Detto 18. Dalla Cassa per venduto	„	8	06		26	11	51	—	-
Detto. Dai Cali per calo a pareggio	„	1	06		27	16	6	—	-
	St.	70	—						
Settembre 20. Da Vincenzo di Savignano . .	„	112	—		57	43	730	—	-
Novembre 10. Dai Cali per Vallatura . . .	„	3	—		62	16	12	—	-
Detto 20. Dalla Cassa per venduto	„	20	—		62	13	110	—	-
Dicembre 22. Dalla Cassa per venduto . . .	„	10	—		64	13	57	50	-
	St.	215	—				1294	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„	55	—	a ₤ 5 ¾		45	316	25	-
	St.	270	—				1610	25	-

Digitized by Google

DARE

1816

Magazzino a Vino

					Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Alle Restanze del 1815 . Some	112	—	a ₤ 1			8	112	—	-
Febbrajo 3. Alla Cassa Compenso al Venditore „	—	—			13	10	1	—	-
Maggio 8. Alla Cassa per Sangioveto . . . . „	6	—			26	11	18	—	-
Luglio 3. Alla Cassa per Vino comprato . . „	10	—			35	12	35	—	-
Some	128	—							
Ottobre 3. Ai Possessi di Casa Parte Dominicale „	425	—			59	X	637	50	-
Detto. Ai Diversi Coloni . . . . . „	59	—			59	VII	94	—	-
Some	612	—					897	50	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale . . . . „	—	—				44	377	45	03
Some	612	—					1274	95	03

1816

Magazzino a Fagioli

Gennajo primo. Alle Restanze del 1815 . . St.	2	—	a ₤ 6			8	12	—	-
Settembre 20. A Diversi Possessi di P. D. . . „	25	06			51	X	127	50	-
St.	27	06					139	50	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale . . . . „	—	—				44	47	23	04
St.	27	06					186	73	04

Digitized by Google

AVERE

1816					Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Dal Consumo di Famiglia .	Some	3	—		3	20	3	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù pel Gennajo corr.	„	2	32		4	37	2	50	-
Detto 18. Dalla Cassa Vino venduto al minuto	„	24	—		9	10	40	20	03
Febbrajo primo. Dal Consumo di Famiglia .	„	3	—		12	20	4	50	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	2	32		13	37	3	75	-
Detto 3. Dalla Cassa per Sangioveto venduto .	„	12	—		13	10	38	40	-
Marzo primo. Dal Consumo di Famiglia . .	„	3	—		16	20	5	40	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	2	32		17	37	4	50	-
Detto 27. Dalla Cassa per Vino venduto . .	„	10	—		19	10	18	—	-
Aprile primo. Dal Consumo di Famiglia . .	„	3	—		21	20	6	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	2	32		21	37	5	—	-
Maggio primo. Dal Consnmo di Famiglia . .	„	3	—		25	20	7	20	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	2	32		25	37	6	—	-
Giugno primo. Dal Consumo di Famiglia . .	„	3	—		28	20	7	20	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	2	32		29	37	6	—	-
Luglio primo. Dal Consnmo di Famiglia . .	„	3	—		33	20	9	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	2	32		33	37	7	50	-
Agosto primo. Dal Consumo di Famiglia . .	„	3	—		40	20	9	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	2	32		40	37	7	50	-
Settembre primo. Dal Consumo di Famiglia .	„	3	—		50	20	9	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	2	32		50	37	7	50	-
Ottobre primo. Dal Consumo di Famiglia . .	„	3	—		58	20	9	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	2	32		59	37	7	50	-
Detto 2. Dai Cali per Calo	„	21	—		59	16	21	—	-
	Some	122	—						
Novembre primo. Dal Consumo di Famiglia .	„	3	—		61	20	9	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	2	32		61	37	5	—	-
Detto. Dalla Cassa Vino venduto	„	36	—		61	13	72	—	-
Detto 5. Dalla Cassa venduto al minuto . .	„	50	—		61	13	105	—	-
Dicembre primo. Dal Consumo di Famiglia .	„	3	—		63	20	9	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù	„	2	32		64	37	5	—	-
Detto 18. Dalla Cassa venduto al minuto . .	„	25	—		64	13	52	50	-
	Some	244	—				502	15	03
Dicembre 31. Dal Bilancio	„	368	—	a ₹ 2.10		45	772	80	-
	Some	612	—				1274	95	03

1816									
Febbrajo 5. Dalla Cassa per venduti	St.	1	—		13	10	7	50	-
Detto 19. Dalla Cassa per venduti	„	1	—		15	10	7	50	-
	St.	2	—						
Settembre 20. Dalle Sementi Dominicali . .	„	3	07		53	9	17	91	08
	St.	5	07				32	91	08
Dicembre 31. Dal Bilancio	„	21	11	a ₹ 7		45	153	81	08
	St.	27	06				186	73	04

Digitized by Google

DARE

					Giornale	Mastro	Totale		
1816									
Magazzino a Cece									
Gennajo primo. Alle Restanze del 1815 . .	St.	1	06	a ₹ 5		8	7	50	-
Settembre 20. Ai Diversi Possessi di P. D. . .	„	13	02		53	IX	65	83	04
	St.	14	08				73	33	04
Dicembre 31. All' Entrata Generale	„	—	—			44	26	50	-
	St.	14	08				99	83	04
1816									
Magazzino a Cicerchia									
Gennajo primo. Alle Restanze del 1815 . .	St.	1	—			8	4	50	-
Settembre 20. Ai Diversi Possessi P. D. . . .	„	20	01		54	X	90	37	06
	St.	21	01				94	87	06
Dicembre 31. All' Entrata Generale	„	—	—			44	26	—	-
	St.	21	01				120	87	06
1816									
Magazzino a Seme di Lino									
Settembre 20. Ai Diversi Possessi di P. D. . .	St.	8	05		55	X	67	33	04
Dicembre 31. All' Entrata Generale	„	—	—			44	6	11	08
	St.	8	05				73	45	-

Digitized by Google

AVERE

					Giornale	Mastro	Totale		
1816									
Febbrajo 7. Dalla Cassa per venduto . . .	St.	1	—		13	10	7	—	-
Detto 23. Da Diversi per Bestiame	„	—	06		15	III	3	—	-
	St.	1	06						
Settembre 20. Dalle Sementi Dominicali . .	„	2	06		54	9	12	50	-
	St.	4	—				22	50	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„	10	08	a ₹ 7		45	77	33	04
	St.	14	08				99	83	04
1816									
Febbrajo 23. Da Diversi pel Bestiame . . .	St.	1	—		15	III	6	—	-
Settembre 20. Dalle Sementi Dominicali . .	„	3	09		55	9	16	87	06
	St.	4	09				22	87	06
Dicembre 31. Dal Bilancio	„	16	04	a ₹ 6		45	98	—	-
	St.	21	01				120	87	06
1816									
Settembre 20. Dalle Sementi Dominicali . .	St.	2	04		56	9	18	66	08
Dicembre 31. Dal Bilancio	„	6	01	a ₹ 9		45	54	78	04
	St.	8	05				73	45	-

Digitized by Google

DARE

		Grosse	Vite	Giornale	Mastro	Totale		
1816								
Magazzino a Fascine								
Gennajo primo. Alle Restanze del 1815	N.	1700	2000		8	66	50	-
Maggio 20. Ai Diversi Fondi per Riscosso	„	3650	2995	27	IX	88	20	-
	N.	5350	4995			154	70	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale	„	—	—		44	39	62	06
	N.	5350	4995			194	32	06
1816		Lino	Canepa					
Magazzino a Filandi								
Gennajo primo. Alle Restanze del 1815 . .	Libbre	150	200		8	17	50	-
Ottobre 3. Ai Possessi di Casa Parte Dominicale .	„	1320	1332	59	X	145	80	-
	Libbre	1470	1532			163	30	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale	„	—	—		44	3	50	-
	Libbre	1470	1532			166	80	-
1816								
Gregorio di Fano								
Dicembre 31. Al Bilancio	₰				45	250	—	-
1816								
Giacomo di Sinigaglia								
Aprile 6. Alla Cassa per saldo del suo Credito	₰			22	11	350	—	-
1816								
Giacinto di Cattolica								
Dicembre 31. Al Bilancio	₰				45	400	—	-

Digitized by Google

AVERE

1816		Grosse	Vite	Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Dal Consumo di Famiglia d'Olmo	N.	150	—	3	20	3	—	-
Detto. Dal Consumo di Famiglia	,,	—	120	3	20	1	80	-
Detto 3. Dalla Cassa per vendute	,,	—	400	8	10	7	20	-
Detto 7. Dalla Cassa per Fascine di Morollo . .	,,	300	—	8	10	10	50	-
Febbrajo primo. Dal Consumo di Famiglia Olmo .	,,	150	120	12	20	4	80	-
Detto 6. Dalla Cassa per vendute	,,	200	200	13	10	8	60	-
Detto 8. Dalla Cassa per vendute	,,	400	700	13	10	23	60	-
Marzo primo. Dal Consumo di Famiglia	,,	150	120	17	20	4	80	-
Aprile primo. Dal Consumo di Famiglia	,,	150	120	21	20	4	80	-
Maggio primo. Dal Consumo di Famiglia	,,	150	120	25	20	4	80	-
Giugno primo. Dal Consumo di Famiglia	,,	150	120	28	20	4	80	-
Luglio primo. Dal Consumo di Famiglia	,,	150	120	33	20	4	80	-
Agosto primo. Dal Consumo di Famiglia	,,	150	120	40	20	4	80	-
Settembre primo. Dal Consumo di Famiglia . .	,,	150	120	50	20	4	80	-
Ottobre primo. Dal Consumo di Famiglia . . .	,,	150	120	58	20	4	80	-
Novembre primo. Dal Consumo di Famiglia . . .	,,	150	120	61	20	4	80	-
Dicembre primo. Dal Consumo di Famiglia . . .	,,	150	120	63	20	4	80	-
	N.	2700	2740			107	50	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	,,	2650	2255		45	86	82	06
	N.	5350	4995			194	32	06

1816		Lino	Canapa					
Gennajo 26. Dal Consumo di Biancheria . .	Libbre	—	200	10	39	12	—	-
Febbrajo 16. Dal Consumo di Biancheria	,,	150	—	14	39	9	—	-
	Libbre	150	200			21	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	,,	1320	1332		45	145	80	-
	Libbre	1470	1532			166	80	-

1816							
Gennajo primo. Dai Debiti Secchi, come dallo Stato	₰		14	250	—	-

1816							
Gennajo primo. Dai Debiti Secchi, come dallo Stato	₰		14	350	—	-

1816							
Gennajo primo. Dai Debiti Secchi, come dallo Stato	₰		14	400	—	-

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Antonio di Ravenna						
Gennajo 10. Alla Cassa per Frutti di mesi 6 oggi scadenti . .	₰	9	10	12	50	-
Luglio 10. Alla Cassa per Frutti di mesi 6 oggi scadenti . . .	„	36	12	12	50	-
	₰			25	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	11	88	07
	₰			36	88	07
1816						
Bernardino di Savignano						
Gennajo 1. Alla Cassa per Frutti di mesi 6 scaduti il 12 Dicembre prossimo passato	₰	8	10	9	—	-
Giugno 12. Alla Cassa per Frutti semestrali scaduti	„	29	11	9	—	-
Dicembre 12. Alla Cassa per Frutti semestrali	„	64	13	9	—	-
	₰			27	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	—	90	-
	₰			27	90	-
1816						
Bartolommeo di Cesena						
Maggio 15. Alla Cassa per Frutti semestrali pagati	₰	26	11	42	—	-
Agosto 16. Alla Cassa per Frutti trimestrali	„	48	12	21	—	-
Detto. Ai Frutti passivi per Storno Frutti	„	48	17	31	50	-
	₰			94	50	-
1816						
Demetrio di Forlì						
Gennajo primo. Alla Cassa per Frutti di un Anno oggi scaduti .	₰	8	10	35	—	-
Luglio primo. Alla Cassa per Frutti semestrali	„	35	12	17	50	-
Detto. Ai Frutti passivi per Storno di mesi 6	„	35	17	17	50	-
	₰			70	—	-
1816						
Edoardo di Forlimpopoli						
Marzo 31. Alla Cassa per Frutti di mesi 6 oggi scaduti . . .	₰	20	10	28	—	-
Detto. Ai Frutti Passivi per Storno da oggi a tutto Dicembre .	„	20	17	42	—	-
	₰			70	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dai Frutti Arretrati, come dallo Stato . . .	₤		15	11	88	07
Detto. Dai Frutti Passivi per Frutto del suo Censo pel 1816 . .	„		17	25	—	—
	₤			36	88	07
1816						
Gennajo primo. Dai Frutti Arretrati, come dallo Stato . . .	₤		15	9	90	—
Detto. Dai Frutti Passivi per Frutto del suo Censo pel 1816 . .	„		17	18	—	—
	₤			27	90	—
1816						
Gennajo primo. Dai Frutti Arretrati, come dallo Stato . . .	₤		15	10	50	—
Detto. Dai Frutti Passivi per Frutti del suo Censo pel 1816 . .	„		17	84	—	—
	₤			94	50	—
1816						
Gennajo primo. Dai Frutti Arretrati, come dallo Stato . . .	₤		15	35	—	—
Detto. Dai Frutti Passivi per Frutti del suo Cambio pel 1816 .	„		17	35	—	—
	₤			70	—	—
1816						
Gennajo primo. Dai Frutti Arretrati, come dallo Stato . . .	₤		15	14	—	—
Detto. Dai Frutti Passivi per Frutti del suo Cambio pel 1816 .	„		17	56	—	—
	₤			70	—	—

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Francesco di Pesaro						
Gennajo 5. Alla Cassa per Frutti di mesi 6 oggi scaduti . . .	₤	8	10	50	—	-
Luglio 5. Alla Cassa per Frutti di mesi 6	„	35	12	50	—	-
Detto. Ai Frutti Passivi Storno Frutti di ₤ 1000	„	35	17	24	30	07
	₤			124	30	07
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	24	30	06
	₤			148	61	01
1816						
Ferdinando di Saludecio						
Gennajo primo. Alla Cassa per Frutti di un Anno oggi scaduti .	₤	8	10	250	—	-
Luglio primo. A Diversi per Frutti semestrali	„	34	12	125	—	-
Dicembre 31. Alla Cassa per Frutti semestrali	„	65	15	125	—	-
	₤			500	—	-
1816						
Cajo Mirabene						
Aprile 15. Alla Cassa per Pensione semestrale	₤	24	11	100	—	-
Ottobre 15. Alla Cassa per Pensione semestrale	„	60	12	100	—	-
	₤			200	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	41	66	08
	₤			241	66	08
1816						
Lodovico di S. Ermete						
Aprile 20. Alla Cassa per Frutti semestrali	₤	24	11	5	50	-
Ottobre 20. Alla Cassa per Frutti semestrali pagati	„	60	12	5	50	-
Dicembre 31. Alla Cassa per Frutti	„	65	13	1	07	-
	₤			12	07	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	1	06	11
	₤			13	13	11
1816						
Costantino di Rimini						
Gennajo primo. Ai Noli per Nolo di Casa pel 1816	₤		16	30	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dai Frutti Arretrati, come dallo Stato . . .	₰		15	48	61	01
Detto. Dai Frutti Passivi per Frutti resto Dote pel 1816 . . .	„		17	100	—	-
	₰			148	61	01
1816						
Gennajo primo. Dai Frutti Arretrati, come dallo Stato . . .	₰		15	250	—	-
Detto. Dai Frutti Passivi per Frutti di Dote pel 1816	„		17	250	—	-
	₰			500	—	-
1816						
Gennajo primo. Dai Frutti Arretrati, come dallo Stato . . .	₰		15	41	66	08
Detto. Dai Legati Vitalizj per Pensione del 1816	„		14	200	—	-
	₰			241	66	08
1816						
Gennajo primo. Dai Frutti Arretrati, come dallo Stato . . .	₰		15	2	13	11
Detto. Dai Frutti Passivi per Frutti del suo Avanzo pel 1816 .	„		17	11	—	-
	₰			13	13	11
1816						
Gennajo primo. Dai Noli anticipati, come dallo Stato	₰		15	7	50	-
Aprile 22. Dalla Cassa per Nolo trimestrale di Casa	„	24	11	7	50	-
Luglio 1. Da Sigismodo di Rimini Storno Nolo	„	34	43	15	—	-
	₰			30	—	-

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Melchiorre di Rimini						
Gennajo primo. Ai Noli per Nolo di Casa pel 1816	₰		16	40	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		45	13	33	04
	₰			53	33	04
1816						
Amadio di Cattolica						
Gennajo primo. Ai Crediti Secchi, come dallo Stato	₰		7	250	—	-
1816						
Bartolommeo di Gatteo						
Gennajo primo. Ai Crediti Secchi, come dallo Stato	₰		7	150	—	-
1816						
Tommaso di Rimini						
Gennajo prime. Ai Crediti Secchi, come dallo Stato	₰		7	1000	—	-
1816						
Stefano di Rimini						
Gennaje primo. Ai Frutti Arretrati, come dallo Stato	₰		7	19	16	08
Detto. Ai Frutti Attivi pel Frutto di Censo pel 1816	„		17	60	—	-
	₰			79	16	08
1816						
Girolamo di Fano						
Gennaje primo. Ai Frutti Arretrati, come dalle State	₰		7	95	—	-
Detto. Ai Frutti Attivi per Frutto di Censo pel 1816	„		17	120	—	-
	₰			215	—	-
1816						
Tizio Mirabene Proprietario di questo Patrimonio						
Dicembre 31. Al Bilancie	₰		45	50000	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dai Noli anticipati, come dallo Stato	₤		15	13	33	04
Maggio primo. Dalla Cassa per Nolo di mesi 6 anticipati . . .	„	25	11	20	—	-
Novembre primo. Dalla Cassa per Nolo di mesi 6 anticipati . .	„	61	13	20	—	-
	₤			53	33	04
1816						
Dicembre 31. Dal Bilancio	₤		45	250	—	-
1816						
Gennajo 4. Dalla Cassa per pagati a Saldo	₤	8	10	150	—	-
1816						
Gennajo 9. Dalla Cassa a Saldo del suo Debito secco	₤	8	10	1000	—	-
1816						
Marzo 5. Dalla Cassa per Frutti semestrali pagati	₤	17	10	30	—	-
Detto 20. Dai Frutti per Storno Frutti da oggi a tutto Dicembre pross.	„	19	17	46	66	08
Settembre 3. Dalla Cassa per resto Frutti pagati	„	50	12	2	50	-
	₤			79	16	08
1816						
Gennajo 6. Dalla Cassa per Frutti di mesi 6 scaduti il 15. Settembre prossimo passato	₤	8	10	60	—	-
Marzo 15. Dalla Cassa per Frutti di mesi 6 oggi scadenti . . .	„	18	10	60	—	-
Giugno 1. Da Diversi per Abbono Frutti a tutto jeri	„	29	11/13	25	—	-
Detto. Dai Frutti Attivi per Storno a tutto Dicembre	„	29	17	70	—	-
	₤			215	—	-
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Capitale netto Attivo	₤	3	6	50000	—	-

Digitized by Google

DARE

1816

Spesa a Servitù

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. A Diversi per Salarj del corrente 1816 . . .	₰	4	VI	380	—	-
Detto. Al Granajo per Gennajo corrente Bernarde 10 Grano . .	„	4	29	5	—	-
Detto. Alla Cantina per Gennajo corrente Some 2 ½ Vino . . .	„	4	31	2	50	-
Detto. Alla Donna di Casa pel Vestiario del corrente 1816 . .	„	4	39	24	—	-
Febbrajo 1. Al Granajo per Febbrajo corrente Bernarde 10 Grano	„	12	29	6	66	08
Detto. Alla Cantina per Some 2 ½ Vino per Febbrajo corrente .	„	13	31	3	75	-
Marzo primo. Al Granajo per Marzo corrente Bernarde 10 Grano	„	17	29	6	25	-
Detto. Alla Cantina per Some 2 ½ Vino per Marzo corrente . .	„	17	31	4	50	-
Aprile 1. Al Granajo per Aprile corr. Ber. 10 Grano, o Vino Some 2 ½	„	21	22 / 31	11	25	-
Maggio primo. A Diversi per Grano, o Vino	„	25	22 / 31	12	66	08
Giugno primo. A Diversi per Grano, e Vino	„	29	22 / 31	12	25	-
Luglio primo. A Diversi per Grano, o Vino	„	33	22 / 31	14	16	08
Agosto primo. A Diversi per Grano, e Vino	„	40	22 / 31	12	50	-
Settembre primo. A Diversi per Grano, e Vino	„	50	22 / 31	12	50	-
Ottobre primo. A Diversi per Grano, o Vino	„	59	22 / 31	13	33	04
Novembre primo. A Diversi per Grano, e Vino	„	61	22 / 31	11	66	08
Dicembre primo. A Diversi per Grano, o Vino	„	64	22 / 31	12	08	04
Detto 31. Alla Cassa per Supplemento di Vestiario	„	65	13	3	60	-
	₰			548	68	04

1816

Giuseppe Ministro di Casa

Gennajo 31. Alla Cassa per Indennizzo di Gennajo cadente . .	₰	10	10	12	50	-
Febbrajo 28. Alla Cassa per Indennizzo di Febbrajo cadente . .	„	16	10	12	50	-
Marzo 31. Alla Cassa per Indennizzo di Marzo cadente . . .	„	20	11	12	50	-
Aprile 30. Alla Cassa per Indennizzo di Aprile cadente . . .	„	24	11	12	50	-
Maggio 31. Alla Cassa per Indennizzo di Maggio cadente . . .	„	28	11	12	50	-
Giugno 30. Alla Cassa per Indennizzo di Giugno cadente . . .	„	32	11	12	50	-
Luglio 31. Alla Cassa per Indennizzo di Luglio cadente . . .	„	39	12	12	50	-
Agosto 31. Alla Cassa per Indennizzo di Agosto cadente . . .	„	49	12	12	50	-
Settembre 30. Alla Cassa per Indennizzo di Settembre cadente .	„	58	12	12	50	-
Ottobre 31. Alla Cassa per Indennizzo di Ottobre cadente . .	„	61	13	12	50	-
Novembre 30. Alla Cassa per Indennizzo di Novembre cadente .	„	63	13	12	50	-
Dicembre 31. Alla Cassa per Indennizzo di Dicembre cadente .	„	65	13	12	50	-
	₰			150	—	-

1816

Gio. Battista Fattore di Casa

Gennajo 31. Alla Cassa per Salario di Gennajo cadente . . .	₰	10	10	11	66	08
Febbrajo 28. Alla Cassa per Salario di Febbrajo cadento . . .	„	16	10	11	66	08
Marzo 31. Alla Cassa per Salario di Marzo cadento	„	20	11	11	66	08
Aprile 30. Alla Cassa per Salario di Aprile cadento	„	24	11	11	66	08
Maggio 31. Alla Cassa per Salario di Maggio cadente	„	28	11	11	66	08
Giugno 30. Alla Cassa per Salario di Giugno cadente	„	32	11	11	66	08
Luglio 31. Alla Cassa per Salario di Luglio cadente	„	39	12	11	66	08
Agosto 31. Alla Cassa per Salario di Agosto cadente	„	49	12	11	66	08
Settembre 30. Alla Cassa per Salario di Settembre cadente . .	„	58	12	11	66	08
Ottobre 31. Alla Cassa per Salario di Ottobre cadente	„	61	13	11	66	08
Novembre 30. Alla Cassa per Salario di Novembre cadente . .	„	63	13	11	66	08
Dicembre 31. Alla Cassa per Salario di Dicembre cadente . . .	„	65	13	11	66	08
	₰			140	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Dicembre 31. Dall'Uscita Generale	₤		44	548	68	04
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa a Servitù per Indennizzo del 1816 .	₤	4	37	150	—	-
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa a Servitù per Salario del 1816 . .	₤	4	37	140	—	-

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Giovanni Cuoco di Casa						
Gennajo 31. Alla Cassa per Salario di Gennajo cadente . . .	₤	10	10	2	50	-
Febbrajo 28. Alla Cassa per Salario di Febbrajo cadente . . .	„	16	10	2	50	-
Marzo 31. Alla Cassa per Salario di Marzo cadente	„	20	11	2	50	-
Aprile 30. Alla Cassa per Salario di Marzo cadente	„	25	11	2	50	-
Maggio 31. Alla Cassa per Salario di Maggio cadente	„	28	11	2	50	-
Giugno 30. Alla Cassa per Salario di Giugno cadente	„	32	11	2	50	-
Luglio 31. Alla Cassa per Salario di Luglio cadente	„	39	12	2	50	-
Agosto 31. Alla Cassa per Salario di Agosto cadente	„	49	12	2	50	-
Settembre 30. Alla Cassa per Salario di Settembre cadente . .	„	58	12	2	50	-
Ottobre 31. Alla Cassa per Salario di Ottobre cadente	„	61	13	2	50	-
Novembre 30. Alla Cassa per Salario di Novembre cadente . .	„	63	13	2	50	-
Dicembre 31. Alla Cassa per Salario di Dicembre cadente . . .	„	65	13	2	50	-
	₤			30	—	-
1816						
Gaetano Servitore di Casa						
Gennajo 31. Alla Cassa per Salario di Gennajo cadente . . .	₤	10	10	2	—	-
Febbrajo 28. Alla Cassa per Salario di Febbrajo cadente . . .	„	16	10	2	—	-
Marzo 31. Alla Cassa per Salario di Marzo cadente	„	20	11	2	—	-
Aprile 30. Alla Cassa per Salario di Aprile cadente	„	25	11	2	—	-
Maggio 31. Alla Cassa per Salario di Maggio cadente	„	28	11	2	—	-
Giugno 30. Alla Cassa per Salario di Giugno cadente	„	32	11	2	—	-
Luglio 31. Alla Cassa per Salario di Luglio cadente	„	39	12	2	—	-
Agosto 31. Alla Cassa per Salario di Agosto cadente	„	49	12	2	—	-
Settembre 30. Alla Cassa per Salario di Settembre cadente . .	„	58	12	2	—	-
Ottobre 31. Alla Cassa per Salario di Ottobre cadente	„	61	13	2	—	-
Novembre 30. Alla Cassa per Salario di Novembre cadente . .	„	63	13	2	—	-
Dicembre 31. Alla Cassa per Salario di Dicembre cadente . . .	„	65	13	2	—	-
	₤			24	—	-
1816						
Antonia Donna di Casa						
Gennajo 31. Alla Cassa per Salario di Gennajo cadente . . .	₤	10	10	1	50	-
Detto. Alla Cassa per Conto Vestiario della Servitù	„	12	10	12	—	-
Febbrajo 28. Alla Cassa per Salario di Febbrajo cadente . . .	„	16	10	1	50	-
Marzo 31. Alla Cassa per Salario di Marzo cadente	„	20	11	1	50	-
Aprile 30. Alla Cassa per Salario di Aprile cadente	„	25	11	1	50	-
Maggio 31. Alla Cassa per Salario di Maggio cadente	„	28	11	1	50	-
Giugno 30. Alla Cassa per Salario di Giugno cadente	„	32	11	1	50	-
Luglio 20. Alla Cassa per Vestiario alla Servitù	„	37	12	12	—	-
Detto 31. Alla Cassa per Salario di Luglio cadente	„	39	12	1	50	-
Agosto 31. Alla Cassa per Salario di Agosto cadente	„	49	12	1	50	-
Settembre 30. Alla Cassa per Salario di Settembre cadente . .	„	58	12	1	50	-
Ottobre 31. Alla Cassa per Salario di Ottobre cadente	„	61	13	1	50	-
Novembre 30. Alla Cassa per Salario di Novembre cadente . .	„	63	13	1	50	-
Dicembre 31. Alla Cassa per Salario di Dicembre cadente . . .	„	65	13	1	50	-
	₤			42	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa a Servitù per Salario del 1816 . .	₤	4	37	30	—	-
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa a Servitù per Salario del 1816 . .	₤	4	37	24	—	-
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa a Servitù per Salario del 1816 . .	₤	4	37	18	—	-
Detto. Dalla Spesa a Servitù per Vestiario del corrente Anno .	„	4	37	24	—	-
	₤			42	—	-

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Laura Cameriera di Casa						
Gennajo 31. Alla Cassa per Salario di Gennajo p. p.	₰	10	10	1	50	-
Febbrajo 28. Alla Cassa per Salario di Febbrajo cadente	„	16	10	1	50	-
Marzo 31. Alla Cassa per Salario di Marzo cadente	„	20	11	1	50	-
Aprile 30. Alla Cassa per Salario di Aprile cadente	„	25	11	1	50	-
Maggio 31. Alla Cassa per Salario di Maggio cadente	„	28	11	1	50	-
Giugno 30. Alla Cassa per Salario di Giugno cadente	„	32	11	1	50	-
Luglio 31. Alla Cassa per Salario di Luglio cadente	„	39	12	1	50	-
Agosto 31. Alla Cassa per Salario di Agosto cadente	„	49	12	1	50	-
Settembre 30. Alla Cassa per Salario di Settembre cadente	„	58	12	1	50	-
Ottobre 31. Alla Cassa per Salario di Ottobre cadente	„	61	13	1	50	-
Novembre 30. Alla Cassa per Salario di Novembre cadente	„	63	13	1	50	-
Dicembre 31. Alla Cassa per Salario di Dicembre cadente	„	65	13	1	50	-
	₰			18	—	-
1816						
Monte a Concime						
Febbrajo 14. Alla Cassa per cento Birocci di Concime	₰	14	10	40	—	-
1816						
Spesa in Istruzione pei Figli						
Gennajo primo. A Diversi per Dozzina pel 1816	₰	4	32/45	200	—	-
1816						
Spesa a Spillatico per la Signora						
Gennajo primo. Alla Signora Teresa Mirabeno pel 1816	₰	5	40	120	—	-
1816						
Spesa a Consumo di Biancheria						
Gennajo 26. A Diversi per vario Tolo fatto	₰	10	22/10	25	—	-
Febbrajo 16. A Diversi per Tela di Lino fatta	„	14	32/10	23	—	-
Detto 17. Alla Cassa per un Finimento da Tavola	„	14	10	12	—	-
Detto 20. Alla Cassa per Tela da Camicie e Fazzolotti	„	15	10	32	—	-
Detto 27. Alla Cassa per Sottocalze	„	16	10	8	—	-
Luglio 31. Alla Cassa per Tela da Lenzuoli	„	40	12	20	—	-
	₰			120	—	-
1816						
Seminario di Rimini						
Gennajo 25. Alla Cassa per mesi 6 anticipati a tutto Giugno	₰	10	10	40	—	-
Luglio 1. Alla Cassa per mesi 6 anticipati a tutto Dicembre	„	34	11	40	—	-
	₰			80	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa a Servitù per Salario del 1816	₤	4	37	18	—	-
1816						
Febbrajo 15. Da Diversi per distribuito loro	₤	14	VI	40	—	-
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₤		44	200	—	-
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₤		44	120	—	-
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₤		44	120	—	-
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa di Educazione pel corrente 1816	₤	4	39	80	—	-

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Monastero degli Angeli di Fano						
Gennajo 25. Alla Cassa per mesi 6 anticipati a tutto Giugno pross.	₰	10	10	60	—	-
Luglio 1. Alla Cassa per mesi 6 anticipati a tutto Dicembre pross.	„	34	11	60	—	-
	₰			120	—	-
1816						
Teresa Mirabene						
Gennajo 24. Alla Cassa per Assegno mensile di Gennajo corrente	₰	10	10	10	—	-
Febbrajo 11. Alla Cassa per Assegno del corrente Febbrajo . .	„	14	10	10	—	-
Marzo 28. Alla Cassa per Assegno del corrente Marzo	„	19	10	10	—	-
Aprile 27. Alla Cassa per Assegno del corrente Aprile	„	24	11	10	—	-
Maggio 12. Alla Cassa per Assegno del corrente Maggio . . .	„	26	11	10	—	-
Luglio primo. Alla Cassa per Assegno di Giugno e Luglio . .	„	34	11	20	—	-
Ottobre 20. Alla Cassa per mesi 3 a tutto Ottobre corrente . .	„	60	12	30	—	-
Dicembre 25. Alla Cassa per Novembre e Dicembre corrente . .	„	65	13	20	—	-
	₰			120	—	-
1816						
Romualdo d' Imola						
Gennajo 15. Al Granajo per St. 20 pel 31 corrente	₰	9	29	150	—	-
Settembre 8. Al Granajo per St. 30 a tre mesi	„	50	29	240	—	-
	₰			390	—	-
1816						
Marc' Antonio di Castel Bolognese						
Gennajo 20. Al Granajo pel 20 Febbrajo prossimo per St. 15 Grano	₰	9	29	120	—	-
Febbrajo 22. All' Entrata Straordinaria per perdita Caparra . .	„	15	15	15	—	-
	₰			135	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa di Educazione pel corrente 1816 .	₤	4	39	120	—	-
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa a Spillatico pel 1816	₤	5	39	120	—	-
1816						
Febbrajo 12. Dalla Cassa per Saldo del dicontro Grano . . .	₤	14	10	150	—	-
Ottobre 8. Dalla Cassa per Saldo del dicontro Grano	„	64	13	240	—	-
	₤			390	—	-
1816						
Gennajo 20. Dalla Cassa per Caparra	₤	9	10	15	—	-
Febbrajo 22. Dal Granajo per Storno della Vendita Grano . .	„	15	29	120	—	-
	₤			135	—	-

Digitized by Google

DARE

				Giornale	Mastro	Totale		
1816								
Magazzino a Legna forte								
Febbrajo 2. Alla Cassa Legna di Rovere	Passa N.	5	-	13	10	15	—	-
Novembre 25. A Diversi per Legna di Rovere	„	16	-	62	13/15	48	—	-
	Passa N.	21	-			63	—	-
1816								
Cambj Attivi								
Febbrajo 24. Alla Cassa per Cambio contro Romualdo di Gatteo	₹			15	10	2000	—	-
1816								
Romualdo di Gatteo								
Febbrajo 24. Ai Frutti Attivi per Frutti a tutto Dicembre 1816 .	₹			15	17	136	—	-
1816								
Possessione i Condotti *Seminagione St. 10.*								
Marzo 20. A Diversi per Sementi Dominicali	₹			18	III	47	—	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale	„				44	459	73	04
	₹					506	73	04

Digitized by Google

AVERE

				Giornale	Mastro	Totale		
1816								
Marzo primo. Dal Consumo di Famiglia . . . . Passa N.		—	½	17	20	1	50	-
Aprile primo. Dal Consumo di Famiglia . . . . . „		—	½	21	20	1	50	-
Maggio primo. Dal Consumo di Famiglia . . . . . „		—	½	25	20	1	50	-
Giugno primo. Dal Consumo di Famiglia . . . . . „		—	½	28	20	1	50	-
Luglio primo. Dal Consumo di Famiglia . . . . . „		—	½	33	20	1	50	-
Agosto primo. Dal Consumo di Famiglia . . . . . „		—	½	40	20	1	50	-
Settembre primo. Dal Consumo di Famiglia . . . . . „		—	½	50	20	1	50	-
Ottobre primo. Dal Consumo di Famiglia . . . . . „		—	½	58	20	1	50	-
Novembre primo. Dal Consumo di Famiglia . . . . . „		—	½	61	20	1	50	-
Dicembre primo. Dal Consumo di Famiglia . . . . . „		—	½	63	20	1	50	-
Passa N.		5	-			15	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio . . . . . „		16	-		45	48	—	-
Passa N.		21	-			63	—	-
1816								
Marzo 20. Da Diversi per cessione a Stanislao di Rimini . . .	₰			19	111	2000	—	-
1816								
Marzo 20. Dai Frutti Attivi per Storno Frutti	₰			19	17	124	44	05
Dicembre 31. Dal Bilancio . . . . . „					45	11	55	07
	₰					136	—	-
1816								
— *Estimo* ₰ 1050. 1. 18. *Lavorat. Antonio de' Condotti*								
Marzo 20. Dal Colono Antonio per Regalio	₰			19	43	3	75	-
Agosto 5. Dal Granajo per St. 39 Grano di Parto Dominicale .	„			45	29	234	—	-
Detto. Dal Magazzino a Fava por St. 6 Fava di Parte Dominicale	„			48	42	36	—	-
Sottembro 18. Dal Magazzino a Formontono per St. 28 P. D. .	„			51	30	112	—	-
Detto 20. Dal Magazzino a Fagioli St. 2. 03 Parte Dominicale .	„			51	31	11	25	-
Detto. Dal Magazzino a Cicorchia St. 3 di Parto Dominicale .	„			55	32	13	50	-
Detto. Dal Magazzino a Seme di Lino St. —. 05 Parto Dominicale	„			56	32	3	33	04
Ottobre 3. Dalla Cantina per Some 56 Vino di Parto Dominicale	„			59	31	84	—	-
Detto. Dal Magazzino a Filandi Libbre 65 Lino, e Libbre 100 Canapa di Parte Dominicale	„			60	33	8	90	-
	₰					506	73	04

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Aprilo 18. Da Divorsi per Svorna por la Cattolica	₰	24	16	8	—	-
Maggio primo. Da Diversi per Ditali 10 Semonta di Seta . . .	„	26	2	—	80	-
Dotto. Da Diversi per 36 Ditali Somonta ai Coloni	„	26	VIII	2	88	-
Giugno 22. Dal Capitalo a Bestiamo per un pajo Manzi per S. Manro	„	31	8	75	—	-
Dotto. Dal Capitalo a Bestiamo por due Vitolli per S. Patrignano	„	31	8	25	—	-
Detto. Dal Capitalo a Bestiamo per parto di un pajo Manzi comprati por S. Manro	„	31	8	42	50	-
Detto 29. Da Divorsi per pagati lore in Conto Seta	„	32	IV	20	—	-
Luglio primo. Da Fordinando di Saludecio	„	34	35	40	—	-
Detto 6. Dal Capitalo a Bestiamo por nn Sopranno al Tavollo .	„	36	8	21	—	-
Detto 16. Dal Capitalo a Bestiamo per nn Vitello per S. Mauro	„	36	8	8	—	-
Detto 20. Da Divorsi per Concimo comprato	„	37	IV	19	50	-
Dotto 21. Da Diversi por Concime per Savignano	„	37	15	9	—	-
Dotto 23. Da Divorsi par Concimo comprato	„	37	III	18	—	-
Dicombre 31. Dallo Sposo divorso	„	66	18	34	70	-
Detto. Dall'Uscita a Bestiamo	„	66	16	2	50	-
Detto. Dalla Tassa a Dazio Consumo	„	66	18	154	59	-
Dotto. Dal Capitalo a Bestiamo per Bestiamo comprato . . .	„	66	8	450	—	-
Detto. Dalla Cassa per pagati a Saldo di Conti	„	66	13	189	23	-
	₰			1120	70	-

1816							
Giugno 29. Dal Fattore Gio. Battista per P. R. di Libbre 50 Sota	₰			31	42	6	25	-
Detto. Dal Monte a Semonta P. R. di Libbro 20 Seta	„			31	43	2	70	-
	₰					8	95	-

1816								
Agosto 5. Dalle Sementi Dominicali	St.	4	—	48	9	24	—	-
Detto. Dallo Sementi Dominicali poi Condotti . . .	„	1	—	48	9	6	—	-
Dotto 8. Dalla Cassa Fava venduta	„	34	—	48	12	221	—	-
	St.	39	—			251	—	-

1816								
Dicembre 31. Dal Bilancio	Libbro	98	06		45	14	77	06

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816 *Magazzino a Sementa Bachi da Seta*						
Giugno 29. A Diversi per Libbre 20 Seta per Sementa	₰	31	24/42	5	40	-
1816 *Sigismondo di Rimini*						
Luglio primo. A Costantino di Rimini per Rata Nolo	₰	34	35	15	—	-
1816 *Timoteo di Corpalò*						
Giugno 30. A Diversi per un Fondo vendutogli	₰	33	III	535	—	-
1816 *Antonio de' Condotti Colono*						
Marzo 20. Al Podere de' Condotti per Regalie	₰	19	41	3	75	-
Dicembre 15. Alla Diretta Parte Rusticale di Centesimi 15. 9 ½ .	„	64	19	15	58	01
	₰			19	33	01
1816 *Tommaso di Savignano*						
Settembre 12. A Diversi per un Fondo vendutogli	₰	51	VII	3677	21	-
1816 *Giuseppe di Rimini*						
Settembre 15. Al Granajo St. 132 pel 31 Dicembre 1817 . . .	₰	51	29	1323	—	-
1816 *Vincenzo di Savignano*						
Settembre 25. A Diversi per Grano e Formentone pel 5 Luglio 1817	₰	57	22/30	1000	—	-
1816 *Magazzino a Esche*						
Novembre 10. Al Granajo per Esche St. 8. 06	₰	62	29	34	—	-
1816 *Magazzino a Olio dolce*						
Dicembre 16. A Covignano e S. Patrignano Olio Libbre 300 . .	₰	64	23/24	75	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Dicembre 31. Dal Bilancio Seta Libbre 20	₰		45	5	40	-
1816						
Luglio primo. Dalla Cassa per Nolo semestrale anticipato . .	₰	34	11	15	—	-
1816						
Agosto 31. Da Diversi per pagati a Saldo	₰	49	12/15	535	—	-
1816						
Dicembre 31. Dal Consumo per Regalie date	₰	66	20	3	75	-
Detto. Dal Bilancio	,,		45	15	58	01.
	₰			19	33	01
1816						
Dicembre 31. Dal Bilancio	₰		45	3677	21	-
1816						
Dicembre 31. Dal Bilancio	₰		45	1323	—	-
1816						
Dicembre 31. Dal Bilancio	₰		45	1000	—	-
1816						
Dicembre 31. Dal Bilancio St. 8. 06	₰		45	34	—	-
1816						
Dicembre 31. Dal Bilancio Libbre 300	₰		45	75	—	-

Digitized by Google

Mastro	*Uscita Generale di Casa Mirabene a tutto il 31 Dicembre 1816*		Totale		
16	Ai Cali di Magazzino	₤	56	—	-
17	Ai Frutti Passivi	„	463	69	05
18	Ai Risarcimenti di Fabbriche	„	58	—	-
18	Al Dazio Consumo	„	154	59	-
18	Alle Spese Diverse	„	44	98	06
18	Alla Spesa in Bonifici di Campagna	„	279	68	-
19	Alla Tassa Diretta	„	327	22	-
20	Alla Spesa a Consumo di Famiglia	„	717	75	-
21	Alle Spese a Vestiario di Famiglia	„	151	40	-
37	Alla Spesa a Servitù	„	548	68	04
39	Alla Spesa di Educazione pei Figli	„	200	—	-
39	Alla Spesa Spillatico per la Signora	„	120	—	-
39	Al Consumo di Biancheria	„	120	—	-
		₤	3242	—	03
45	Al Bilancio per Avanzo di quest' Anno	„	3179	74	11
		₤	6421	75	02

Digitized by Google

Mastro	*Entrata Generale di Casa Mirabene a tutto il 31 Dicembre 1816*		Totale		
15	Dall' Entrata straordinaria	₤	163	82	08
16	Dall' Entrata a Bestiame	,,	282	84	-
16	Dai Noli Attivi	,,	70	—	-
17	Dai Frutti Attivi	,,	74	88	18
21	Dalla Possessione il Tavollo	,,	298	97	06
21	Dalla Possessione la Conca	,,	540	20	10
22	Dalla Possessione l'Ausa	,,	448	39	06
22	Dalla Possessione Savignano	,,	278	86	08
23	Dalla Possessione S. Mauro	,,	488	94	08
23	Dalla Possessione S. Patrignano	,,	468	86	08
24	Dalla Possessiono Covignano	,,	258	52	06
24	Dalla Possessione S. Ermete	,,	208	44	02
25	Dalla Possessione la Cattolica	,,	346	38	06
29	Dal Magazzino a Grano per aumento	,,	954	17	06
30	Dal Magazzino a Formentone per aumento	,,	530	25	-
31	Dal Magazzino a Vino per aumento	,,	377	45	03
31	Dal Magazzino a Fagioli per aumento	,,	47	23	04
32	Dal Magazzino a Cece per aumento	,,	26	50	-
32	Dal Magazzino a Cicerchia per aumento	,,	26	—	-
32	Dal Magazzino a Seme di Lino per aumento	,,	6	11	08
33	Dal Magazzino a Fascine per aumento	,,	39	62	06
33	Dal Magazzino a Filandi per aumento	,,	3	50	-
41	Dalla Possessione i Condotti	,,	459	73	04
42	Dal Magazzino a Fava per aumento	,,	17	—	-
		₤	6421	75	02

Digitized by Google

DARE

Bilancio di Casa Mirabene al 31 Dicembre 1816

Mastro			Totale		
7	Al Capitale a Fabbricati di Estimo Censibile di ₤ 1020	₤	6400	—	-
7	Al Capitale a Terratico di Estimo ₤ 9095. 3. 12 di Tornature 590. 67. 19	„	38696	17	-
8	Al Capitale a Bestiame	„	2324	—	-
9	Ai Vasi di Vendemmia, e Cantina	„	653	—	-
9	Ai Mobili, ed Effetti preziosi	„	5000	—	-
9	Alle Sementi Dominicali	„	372	74	10
9	Ad Antonio Colono della Conca	„	132	74	10
13	Alla Cassa	„	275	82	10
26	A Giuseppe Colono al Tavollo	„	146	52	04
26	A Luigi Colono dell'Ausa	„	73	62	03
26	A Serafino Colono di Savignano	„	27	85	06
26	A Stefano Colono di S. Mauro	„	48	87	11
27	A Lorenzo Colono di S. Patrignano	„	45	55	10
28	A Matteo Colono di Cattolica	„	33	62	04
29	Al Magazzino a Grano St. 28. 11 ¼	„	245	96	08
30	Al Magazzino a Formentone St. 55	„	316	25	-
31	Al Magazzino a Vino Some 368	„	772	80	-
31	Al Magazzino a Fagioli . . . St. 21. 11 a ₤ 7	„	153	81	08
32	Al Magazzino a Ceco . . . „ 10. 08 a ₤ 7	„	77	33	04
32	Al Magazzino a Cicerchia . . „ 16. 04 a ₤ 6	„	98	—	-
32	Al Magazzino a Seme di Lino „ 6. 01 a ₤ 9	„	54	78	04
33	Al Magazzino a Filandi Lino Libbre 1320, e Canapa Libbre 1332 .	„	145	80	-
33	Al Magazzino a Fascine N. 2650 Grosse, o N. 2255 di Vite . . .	„	86	82	06
36	Ad Amadio di Cattolica	„	250	—	-
41	A Romualdo di Gatteo	„	11	55	07
41	Al Magazzino a Legna forte Passa N. 16	„	48	—	-
42	Al Magazzino a Lana Libbre 98. 06	„	14	77	06
43	Al Magazzino a Sementa Bachi da Seta	„	5	40	-
43	Ad Antonio Colono de' Condotti	„	15	58	01
43	A Tommaso di Savignano	„	3677	21	-
43	A Giuseppe di Rimini	„	1323	—	-
43	A Vincenzo di Savignano	„	1000	—	-
43	Al Magazzino a Esche St. 8. 06	„	34	—	-
43	Al Magazzino a Olio dolce Libbre 300	„	75	—	-
		₤	62636	65	04

Digitized by Google

AVERE

Bilancio dicontro

Mastro			Totale		
13	Dai Censi Passivi	₰	800	—	-
14	Dai Debiti Dotali	»	6000	—	-
14	Dai Legati Vitalizj passivi	»	1800	—	-
14	Dai Prezzi residui passivi	»	110	—	-
27	Da Girolamo di Covignano Lavoratore	»	1	94	09
28	Da Geremia di S. Ermete Lavoratore	»	1	79	08
33	Da Gregorio di Fano	»	250	—	-
33	Da Giacinto di Cattolica	»	400	—	-
34	Da Antonio di Ravenna	»	11	88	07
34	Da Bernardino di Savignano	»	—	90	-
35	Da Francesco di Pesaro	»	24	30	06
35	Da Cajo Mirabene	»	41	66	08
35	Da Lodovico di S. Ermete	»	1	06	11
36	Da Melchiorre di Rimini	»	13	33	04
36	Da Tizio Mirabene Proprietario	»	50000	—	-
		₰	59456	90	05
44	Dall'Entrata Generale per Avanzo di quest'Anno corrente	»	3179	74	11
		₰	62636	65	04

Digitized by Google

DARE

Mastro	*Stato di Casa Mirabene del primo Gennajo 1817*			Totale		
	Ai Censi Passivi		₰	800	—	-
	Ai Dobiti Dotali		„	6000	—	-
	Ai Legati Vitalizj passivi		„	1800	—	-
	Ai Prezzi residui passivi		„	110	—	-
	A Girolamo di Covignano Lavoratore		„	1	94	09
	A Geremia di S. Ermete Lavoratore		„	1	79	08
	A Gregorio di Fano		„	250	—	-
	A Giacinto di Cattolica		„	400	—	-
	Ad Antonio di Ravenna		„	11	88	07
	A Bernardino di Savignano		„	—	90	-
	A Francesco di Pesaro		„	24	30	06
	A Cajo Mirabeno		„	41	66	08
	A Lodovico di S. Ermoto		„	1	06	11
	A Melchiorre di Rimini		„	13	33	04
	A Tizio Mirabeno Proprietario	₰ 50000. —. -				
	Avanzo del 1816, come in questo a Carte 45, che s'aggiunge	„ 3179. 74. 11				
			„	53179	74	11
			₰	62636	65	04

Digitized by Google

AVERE

Stato dicontro

Mastro			Totale		
47	Dal Capitalo a Fabbricati per Fabbriche d'Estimo Censibile di ₤ 1020	₤	6400	—	-
48	Dal Capitalo a Terratico per Terreno d'Estimo di ₤ 9094. 3. 12 di Tornature 590. 67. 19	,,	38696	17	-
	Dal Monte Vasi da Vendemmia o Cantina	,,	653	—	-
	Dai Mobili, ed Effetti preziosi	,,	5000	—	-
	Da Giuseppe Colono del Tavollo	,,	146	52	04
	Da Luigi Colono dell'Ausa	,,	73	62	03
	Da Serafino Colono di Savignano	,,	27	85	06
	Da Stefano Colono di S. Mauro	,,	48	87	11
	Da Lorenzo Colono di S. Patrignano	,,	45	55	10
	Da Matteo Colono di Cattolica	,,	33	62	04
	Dal Magazzino a Fagioli St. 21. 11 a ₤ 7	,,	153	81	08
	Dal Magazzino a Cece St. 10. 08 a ₤ 7	,,	77	33	04
	Dal Magazzino a Cicerchia St. 16. 04 a ₤ 6	,,	98	—	-
	Dal Magazzino a Semo di Lino St. 6. 01 a ₤ 9	,,	54	78	04
	Dal Magazzino a Filandi Lino Libbre 1320, Canapa Libbre 1332	,,	145	80	-
	Da Amadio di Cattolica	,,	250	—	-
	Da Romualdo di Gatteo	,,	11	55	07
	Dal Magazzino a Fascino N. 2650 Grosso, e N. 2255 di Vite	,,	86	82	06
	Dal Magazzino a Lana Libbre 98. 06	,,	14	77	06
	Dal Magazzino a Sementa Bachi da Sota	,,	5	40	-
	Dal Capitale a Bestiame	,,	2324	—	-
	Da Antonio Colono de' Condotti	,,	15	58	01
	Da Tommaso di Savignano	,,	3677	21	-
	Dalle Sementi Dominicali	,,	372	74	10
	Da Giuseppe di Rimini	,,	1323	—	-
	Da Vincenzo di Savignano	,,	1000	—	-
	Dal Magazzino a Legna forte Passa N. 16	,,	48	—	-
	Dal Magazzino a Esche St. 8. 06	,,	34	—	-
	Dal Magazzino a Grano St. 28. 11 $\frac{1}{4}$	,,	245	96	08
	Dal Magazzino a Vino Some 368	,,	772	80	-
	Dalla Cassa	,,	275	82	10
	Da Antonio Colono della Conca	,,	132	74	10
	Dal Magazzino a Olio dolce Libbre 300	,,	75	—	-
	Dal Magazzino a Formentone St. 55	,,	316	25	-
		₤	62636	65	04

Digitized by Google

INDICE

	1816	1817
	a Carte	a Carte
A		
Aumenti di Magazzino	16	
Antonio della Conca Lavoratore alla Conca	25	
Antonio di Ravenna	34	
Amadio di Cattolica	36	
Antonia Donna di Casa	38	
Antonio de' Condotti	43	
B		
Bernardino di Savignano	34	
Bartolommeo di Cesena	34	
Bartolommeo di Gatteo	36	
Bilancio del 1816	45	
C		
Capitale a Fabbricati	7	
Capitale a Terratico	7	
Censi Attivi	7	
Crediti Secchi	7	
Crediti Colonici	8	
Capitale a Bestiame	8	
Cassa	10	
Censi Passivi	13	
Cambj Passivi	13	
Cali di Magazzino	16	
Costantino di Rimini	35	
Cambj Attivi	41	
D		
Debiti Dotali	14	
Debiti Secchi	14	
Debiti Colonici	14	
Demetrio di Forlì	34	

Digitized by Google

	1816	1817
	a Carte	a Carte
E		
Entrata Straordinaria	15	
Entrata a Bestiame	16	
Edoardo di Forlimpopoli	34	
Entrata, ed Uscita Generale	44	
F		
Frutti Arretrati Attivi	7	
Frutti Arretrati Passivi	15	
Frutti Attivi	17	
Frutti Passivi	17	
Francesco di Pesaro	35	
Ferdinando di Saludecio	35	
G		
Giuseppe del Tavollo Lavoratore al Tavollo	25	
Girolamo di Covignano Lavoratore a Covignano	27	
Geremia di S. Ermete Lavoratore a S. Ermete	28	
Gregorio di Fano	33	
Giacomo di Sinigaglia	33	
Giacinto di Cattolica	33	
Girolamo di Fano	36	
Giuseppe Ministro di Casa	37	
Gio. Battista Fattore di Casa Conto Indennizzo	37	
Giovanni Cuoco di Casa	38	
Gaetano Servitore di Casa	38	
Gio. Battista Fattore Conto corrente	42	
Giuseppe di Rimini	43	
L		
Legati Vitalizj Passivi	14	
Luigi dell' Ausa Lavoratore all' Ausa	26	
Lorenzo di Mulazzano Lavoratore a S. Patrignano	27	
Lodovico di S. Ermete	35	
Laura Cameriera di Casa	39	

Digitized by Google

M

	1816 a Carte	1817 a Carte
Mobili, ed Effetti preziosi	9	
Matteo di Cattolica Lavoratore a Cattolica	28	
Magazzino a Grano	29	
Magazzino a Formentone	30	
Magazzino a Vino	31	
Magazzino a Fagioli	31	
Magazzino a Cece	32	
Magazzino a Cicerchia	32	
Magazzino a Seme di Lino	32	
Magazzino a Fascine	33	
Magazzino a Filandi	33	
Mirabene Cajo	35	
Melchiorre di Rimini	36	
Mirabene Tizio Proprietario dell' Amministrazione	36	
Monti a Concime	39	
Marc' Antonio di Castel Bolognese	40	
Monastero degli Angeli di Fano	40	
Mirabene Teresa	40	
Magazzino a Legna farte	41	
Magazzino a Lana	42	
Magazzino a Fava	42	
Magazzino a Sementa Bachi da Seta	43	
Magazzino a Esche	43	
Magazzino a Olio dolce	43	

N

Noli Anticipati Passivi	15	
Noli Diversi Attivi	16	

P

Prezzi residui passivi	14	
Possessione il Tavollo	21	
Possessione la Conca	21	
Possessione l' Ausa	22	
Possessione Savignano	22	
Possessione S. Mauro	23	
Possessione S. Patrignano	23	

Digitized by Google

	1816	1817
	a Carte	a Carte
Possessione Covignano	24	
Possessione S. Ermete	24	
Possessione la Cattolica	25	
Possessione i Condotti	41	
R		
Restanze in Generi	8	
Romualdo d' Imola	40	
Romualdo di Gatteo	41	
S		
Stato di Casa Mirabene	1	46
Sementi Dominicali	9	
Spese in Bonifici di Campagna	18	
Spese in Risarcimenti di Fabbriche	18	
Spese a Dazio Consumo	18	
Spese Diverse Ordinarie	18	
Spesa a Tassa Diretta	19	
Spesa a Consumo di Famiglia	20	
Spesa a Vestiario di Famiglia	21	
Serafino di Savignano Lavoratore a Savignano	26	
Stefano di S. Mauro Lavoratore a S. Mauro	26	
Stefano di Rimini	36	
Spesa a Servitù	37	
Spesa in Istruzione pei Figli	39	
Spesa in Spillatico per la Signora	39	
Spesa a Consumo di Biancheria	39	
Seminario di Rimini	39	
Sebastiano di S. Lorenzo a Monte Socio a Seta	42	
Sigismondo di Rimini	43	
T		
Tommaso di Rimini	36	
Timoteo di Corpalò	43	
Tommaso di Savignano	43	

Digitized by Google

U

	1816	1817
	a Carte	*a Carte*
Uscita Straordinaria	15	
Uscita a Bestiame	16	
Uscita, ed Entrata Generale	44	

V

Vasi di Vendemmia, e Cantina	9	
Vincenzo di Savignano	43	

Digitized by Google

N. 1.

GIORNALE

DELLA DITTA FRANCESCO OCCHIFINO D'ANCONA

PRIMO GENNAJO

1816

Digitized by Google

Digitized by Google

1816

PRIMO GENNAJO

A Debito de' seguenti Menti Scudi centunomila cento ottantatrè, e Bajocchi cinquantasette per Merci, Crediti, ed Effetti della Ditta Francesco Occhifino d'Ancona, come dallo Stato compilato sotto questo giorno, o trascritto dettagliatamente nel Mastro N. 1. del primo Gennajo 1816, come qui sotto, il quale Stato è appoggiato al relativo Inventario stipulato il 31 Dicembre 1815 p. p., firmato e ratificato dalle Parti, che vi hanno interesse, ed esistente nell'Archivio di Casa.

4	A Debito del Magazzino a Zuccheri per valore di Zuccheri in assortimento in	Libb.	75000	₤	11000. —. -
4	A Debito del Magazzino a Caffè per Caffè vario	„	55000	„	9200. —. -
5	A Debito del Magazzino a Cacao per Cacao assortito	„	8000	„	1760. —. -
5	A Debito del Magazzino a Pepe forte per Pepe diverse	„	60000	„	9750. —. -
5	A Debito del Magazzino a Garofani per Garofani di Tarnate	„	3000	„	2400. —. -
6	A Debito del Magazzino a Cannella per Cannella diversa	„	2550	„	3760. —. -
6	A Debito del Magazzino a Indaco per Indaco assortito	„	6000	„	7950. —. -
6	A Debito del Magazzino a Frumento per Grani diversi	Rnb.	830	„	11960. —. -
7	A Debito del Magazzino a Fermentone per Fermentone	„	1000	„	10000. —. -
7	A Debito del Magazzino a Fava per Fava d'Alessandria	„	625	„	5000. —. -
7	A Debito del Magazzino ad Avena per Avena	„	300	„	2250. —. -
7	A Debito del Magazzino ad Allume per Allume d'Istria	Libb.	40000	„	4000. —. -
7	A Debito del Magazzino a Cera grezza per Cera diversa	„	21000	„	6900. —. -
8	A Debito del Magazzino a Tele per Tela di Rema Cassette	N.	10	„	300. —. -
8	A Debito del Magazzino a Cristalli per Cristalli assortiti di Boemia Casse	„	12	„	520. —. -
8	A Debito del Magazzino a Seta per Seta grezza diversa	Libb.	1100	„	4320. —. -
8	A Debito del Magazzino ad Organzini per Organzini di Romagna	„	660	„	2772. —. -
9	A Debito del Monte a Cambiali in Portafoglio per Effetti per diverse Piazze			„	3189. 86. 9
9	A Debito del Monte a Crediti diversi per ammontare di varj Crediti			„	3030. —. -
10	A Debito della Cassa per Denaro esistente			„	1121. 70. 3
1	A Credito dello Stato Ditta Occhifino			₤	101183. 57. -

Detto

1	A Debito dello Stato della Ditta Francesco Occhifino d'Ancona Scudi centunomila cento ottantatrè, e Bajocchi cinquantasette, compresi Scudi novantatremila di sua Attività capitale nitida, per varie sue Passività, come dello Stato compilatone sotto questo giorno, o trascritto dettagliatamente nel Mastro segnato N. 1 del primo Gennajo 1816, come qui sotto, il quale Stato è appoggiato all' Inventario del 31 Dicembre 1815 prossimo passato.				
13	A Credito del Monte a Debiti con diversi Corrispondenti della Ditta per varj loro Crediti			₤	5437. 82. -
13	A Credito del Monte a Debiti per Accettazioni di Cambiali per varie Tratte accettate			„	1180. —. -
13	A Credito delle Prestazioni spontanee con Frutto per Prestazioni diverse			„	900. —. -
13	A Credito dei Frutti arretrati delle Prestazioni fruttifere per frutti liquidati e tutto il 31 Dicembre 1815 prossimo passato			„	15. 75. -
13	A Credito del Monte a Depositi per Depositi diversi			„	650. —. -
14	A Credito di Francesco Occhifino proprietario della Ditta per suo Capitale netto nella medesima			„	93000. —. -
				₤	101183. 57. -

Digitized by Google

1816

PRIMO GENNAJO

15/21 A Debito del Monte Fitti Passivi Scudi dugento quaranta per Fitti annui di tre Magazzini presi in affitto per uso della Ditta, come qui sotto =
21 A Credito di Beltrame d'Ancona per Nolo di un Magazzino grande ad uso di Granajo pel corrente 1816 preso in Affitto per tre Anni, come da Apoca del 31 Dicembre 1814 per gli Atti del Notajo Lodovico d'Ancona . . . . . Ƶ 100. —. -
21 A Credito di Asdrubale d'Ancona per Nolo di un Magazzino ad uso di Granaglio pel corrente 1816 preso in Affitto per quattro Anni, come da Apoca del 30 Giugno 1815 per gli Atti del Notajo suddetto . . . . . „ 60. —. -
21 A Credito di Cesaro d'Ancona per Nolo di due Magazzini in uno, ad uso di Deposito di Merci pel corrente 1816 preso in Affitto per sei Anni, come da Apoca del 31 Dicembre 1815 per gli Atti del Notajo Nicola d'Ancona . „ 80. —. -

Ƶ 240. —. -

Detto

16/— A Debito della Spesa di Scrittojo Scudi mille ottocento quaranta per Indennizzi e Salarj a tutto il corrente Anno 1816 alle varie Persone di Servigio, come dalle relative Apoche, e come qui sotto =
16 A Credito di Gaetano Complimentario per Indennizzo del corrente 1816 . Ƶ 600. —. -
16 A Credito di Giacomo Ragioniere per Indennizzo del 1816 . . . . . „ 400. —. -
17 A Credito di Tommaso Cassiere per Indennizzo del 1816 . . . . . „ 360. —. -
17 A Credito di Matteo Scrittore per Indennizzo del 1816 . . . . . „ 100. —. -
17 A Credito di Michelangiolo Magazziniere per Salario del 1816 . . . . . „ 200. —. -
18 A Credito di Alessandro Facchino per Salario del 1816 . . . . . „ 180. —. -

Ƶ 1840. —. -

Detto

18/21 A Debito della Spesa ad Assegnamento per la Famiglia del Sig. Occhifino Scudi tremila seicento per Assegno pel suo trattamento pel corrente 1816, da passarsi di mese in mese anticipatamente la Rata.
A Credito di Francesco Occhifino conto Assegnamento . . . . . Ƶ 3600. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento venti per Fitti semestrali anticipati, loro pagati a tutto Giugno prossimo venturo, come dalle rispettive Ricevute.
21 A Debito di Beltrame d'Ancona . . . . . Ƶ 50. —. -
21 A Debito di Asdrubale d'Ancona . . . . . „ 30. —. -
21 A Debito di Cesare d'Ancona . . . . . „ 40. —. -

10 A Credito di Cassa . . . . . Ƶ 120. —. -

Detto

21/— A Debito di Francesco Occhifino Conto Assegnamento Scudi trecento per Rata mensile anticipata del corrente Gennajo del suo Assegno per trattamento della Famiglia, come da Ricevuta.
10 A Credito di Cassa . . . . . Ƶ 300. —. -

Detto

16/— A Debito a Spese di Scrittojo Scudi cento due per Costo de' varj Registri bollati, e non bollati, di Carta di diverse sorte, ed altro per uso dello Scrittojo, come da Nota del Segretario in filza.
10 A Credito di Cassa . . . . . Ƶ 102. —. -

Digitized by Google

1816

2 GENNAJO

10/4 A Debito di Cassa Scudi ottocento venticinque per Ricavo di Libb. 5000 Caffè di America mezzano venduto a ₰ 16 ½ il 100.
A Credito del Magazzino a Caffè Libb. 5000 Caffè d'America mezzano . . ₰ 825. —. -

Detto

9/4 A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi seicento per Ricavo di Libb. 3000 Zucchero raffinato di Francia venduto a Girolamo d'Ancona a ₰ 20 per 100, contro sua Cambiale d'oggi a mezzo uso per Milano di ₤ 4247. 15. 09 sopra Tommaso di Milano al Cambio di giornata del 14. 12 ½.
A Credito del Magazzino a Zuccheri Libb. 3000 raffinati di Francia . . . ₰ 600. —. -

4 Detto

21/— A Debito di Giuseppe di Pesaro Scudi trecento novantadue per varie Droghe vendutegli con tempo sei mesi al pagamento, come da sua Lettera di Credito qui rilasciata in data d'oggi.
5 A Credito del Magazzino a Caccao Libb. 500 di Caracca a ₰ 32 il 100 . . ₰ 160. —. -
6 A Credito del Magazzino a Cannella Libb. 20 della Regina a ₰ 2. 60 la Libb. „ 52. —. -
4 A Credito del Magazzino a Zuccheri Libb. 1000 Melas a ₰ 18 il 100 . . „ 180. —. -

₰ 392. —. -

5 Detto

21/— A Debito di Serafino di Rimini Scudi cinquecento quaranta, e Bajocchi sessanta per Libb. 300 Indaco Guatimale a ₰ 1. 80 la Libb. a tre mesi, e spesa di Cassetta per riporlo oggi speditogli per via di Terra col Vetturale Venanzio di Faenza, come da mia Lettera del primo, e sua Risposta del 3 corrente; e in quanto alla spedizione, come da Lettera di porto firmata dal suddetto Vetturale oltre un'altra simile, che oggi gli si rimette per la Posta.
6 A Credito del Magazzino a Indaco Libb. 300 Guatimale . . . . . ₰ 540. —. -
10 A Credito di Cassa per rimborso Cassetta . . . . . „ —. 60. -

₰ 540. 60. -

6 Detto

14/— A Debito di Tommaso di Trieste Scudi duemila cento sessantasei per costo di giornata, e spese di Rubbia 250 Fava d'Alessandria, già denunciata per transito, oggi speditagli per conto e rischio mio a mezzo della Barca nominata la Madonna del Rosario comandata dal Patron Giovanni di Pesaro col Nolo accordato di Carantani 40 al Rubbio, come da Apoca in Duplo, e da Polizza di Carico firmata in doppio dal medesimo, perchè la venda al mio maggior vantaggio, come da mia Lettera d'oggi.
7 A Credito del Magazzino a Fava per Rubbia 250 Fava d'Alessandria a ₰ 8 ½ prezzo oggi ricavabile . . . . . ₰ 2125. —. -
10 A Credito di Cassa per crivellatura e misura a bajocchi sei il Rubbio . . „ 15. —. -
10 A Credito di Cassa per spese di Caricazione a baj. 10 il Rubbio . . . . „ 25. —. -
10 A Credito di Cassa per spese diverse . . . . . „ 1. —. -

₰ 2166. —. -

8 Detto

22/9 A Debito di Terenzio Banchiere di Milano Scudi seicento uno, e Bajocchi sette per rimessa fattagli di ₤ 4247. 15. 09 a mezzo uso al Cambio corrente di 14 e 15 da Tommaso di Milano Lettera del 3 corrente di Girolamo d'Ancona, onde egli estingua il mio Domicilio pel 19 andante di ₤ 3500 correnti di Milano, come da Lettera oggi scrittagli.
A Credito del Monte a Cambiali in Portafoglio per ₤ 4247. 15. 09 di Milano . ₰ 601. 07. -

Digitized by Google

1816

8 GENNAJO

A Debito del Monte Accettazioni passiva Scudi cinquecento per Fondo fatto presso Terenzio di Milano per l'Estinzione della mia Accettazione di ₤ 3500 correnti di Milano domiciliatagli pel 19 corrente, come da mia Lettera oggi scrittagli al Cambio di giornate di 14. 15.
13 —
22 A Credito di Terenzio di Milano per ₤ 3500 . . . . . ₵ 495. 25. -
22 A Credito Aggio di Banco, e Valute . . . . . „ 4. 75. -

₵ 500. —. -

Detto

A Debito di Cassa Scudi cinquecentoquattro, Bajocchi venti, e Denari due per Ricavo della Genova a piacere in ₤ 3000 sfogata a Soldi 119 per uno Scudo Romano con Gaetano di Ancona.
10 / 9
A Credito del Monte a Cambiali in Portafoglio per ₤ 3000 di Genova . . ₵ 504. 20. 2

10 Detto

A Debito di Giovanni di Rimini Scudi seicento per altrettanti pagati a Giacomo pure di Rimini in forza di sua Credenziale del 7 corrente, come da Ricevuta in duplo rilasciata da Giacomo suddetto, della quale un originale si rimette oggi a Giovanni di Rimini, come da mia Lettera.
22 / 10
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 600. —. -

Detto

A Debito di Giovanni di Rimini Conto Supporti Scudi trentacinque per Frutti di ₵ 600 al ½ per 100 al Mese da oggi a tutto Dicembre prossimo venturo, cioè di giorni N. 350 calcolato l'anno di giorni 360.
23 / 20
A Credito Supporti Bancarj . . . . . ₵ 35. —. -

11 Detto

A Debito di Lorenzo di Faenza Scudi trecento cinquanta per Tratta fattami in Onofrio di Forlì a piacere oggi pagata, come da sua Lettera d'avviso del 7 corrente, e da Cambiale quietanzata.
24 / 10
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 350. —. -

Detto

A Debito di Lorenzo di Faenza Conto Supporti Scudi venti, Bajocchi trentacinque, e Denari dieci per Frutti al 6 per 100 ed Annuo da oggi a tutto Dicembre prossimo venturo sopra ₵ 350 sua Tratta pagata, cioè di giorni N. 349.
24 / 20
A Credito Supporti . . . . . ₵ 20. 35. 10

13 Detto

A Debito de' seguenti Scudi duemila dugento sessantacinque per ricavo di Rubbia 100 Grani di Odessa a ₵ 15 il Rubbio, e di Rubbia 50 Grani del Banato a ₵ 15. 30 il Rubbio venduto a Federico di qui contro ₵ 1565, per Cassa, ₵ 700 fuori Banco per Bologna a 20 giorni data, come da Lettera d'oggi di sua firma al mio ordine da Stanislao di Bologna, la quale si rimette oggi a Timoteo di Bologna Banchiere, perchè ne procuri il consueto, e mi accrediti all'Incasso, come da mia Lettera d'oggi.
10 A Debito di Cassa . . . . . ₵ 1565. —. -
15 A Debito di Timoteo di Bologna Banchiere . . . . . „ 700. —. -
—
₵ 2265. —. -

6 A Credito del Magazzino a Grano Rubbia 100 di Odessa . . . . . ₵ 1500. —. -
6 A Credito del Magazzino a Grano Rubbia 50 del Banato . . . . . „ 765. —. -

₵ 2265. —. -

Digitized by Google

1816

15 GENNAJO

14/10 A Debito di Guglielmo di Roma Scudi dugento quaranta per Rimessa fattagli direttamente per Roma di detta somma a giorni 40 data, Lettera del 10 corrente di Francesco di Sinigaglia sopra Agostino di Roma in Ambrogio di Ancona, acquistata alla pari in grazia della comodità della scadenza.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 240. —. -

Detto

13/10 A Debito delle Accettazioni passive Scudi trecento ottanta per estinzione della Tratta ad uso fattami il 15 Dicembre p. p. da Francesco di Bologna per Ancona, come da recapito quietato in Filza.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 380. —. -

Detto

15/10 A Debito di Teresa d'Ancona Scudi quindici per Frutti semestrali del suo Prestito fruttifero oggi scaduti, e pagati, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 15. —. -

17 Detto

14/10/22 A Debito di Giacomo di Trieste Scudi quattrocento settantacinque per Rimessa fattagli per Vienna a due mesi di Fiorini 1000 correnti di Augusta, Lettera di Stefano di Roma del 12 corrente sopra Giacomo di Vienna all'ordine di Lorenzo d'Ancona acquistata al Cambio di 46 $\frac{2}{3}$ oggi corrente, come da mia Lettera oggi scrittagli.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 466. 66. 8
A Credito dell'Aggio di Banco e Valute . . . . . „ 8. 33. 4
₰ 475. —. -

18 Detto

A Debito de' seguenti Scudi trecento sei, Bajocchi dodici, e Denari tre per un Effetto per Bologna ad uso, Lettera di Tiberio d'Ancona sopra Agostino di Bologna al mio ordine oggi tratta, e acquistata al 98 al Cambio di Bologna per Roma, onde estinguere la mia accettazione pel 18 Febbrajo prossimo domiciliata presso il sottonotato, come da mia oggi stesso scrittagli.
24 A Debito di Gaspare di Bologna Banchiere . . . . . ₰ 300. —. -
22 A Debito del Disaggio di Banco, e Valute . . . . . „ 6. 12. 3
10 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 306. 12. 3

Detto

13/24 A Debito delle Accettazioni passive Scudi trecento per estinzione ordinata al seguente del Domicilio scadente il 18 Febbrajo prossimo, come da mia d'oggi.
A Credito di Gaspare di Bologna Banchiere . . . . . ₰ 300. —. -

20 Detto

10/9 A Debito di Cassa Scudi mille, e trenta per ricavo di ₰ 1000 per Roma pel 28 corrente negoziati al 103 con Giuseppe di Sinigaglia.
A Credito del Monte a Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 1030. —. -

21 Detto

24/10 A Debito del Magazzino a Riso Scudi mille novecento cinquanta per Libb. 50000 Riso di Piemonte venduto a ₰ 39 il $\frac{00}{00}$ posto franco al mio Magazzino da Jacob d'Ancona.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1950. —. -

Digitized by Google

1816

21 GENNAJO

23/10 A Debito della Spesa a Sensorìo Scudi novo, o Bajocchi settantacinque per Senserie al ¼ per cento sopra l'importo dell'anzidetto Riso comprato.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 9. 75. -

22 Detto

24/7/10 A Debito di Luigi di Forlì Fabbricatore di Cera lavorata Scudi mille cinquecento cinquantaquattro, o Bajocchi cinquanta per Libb. 5000 Cera rossa d'Ukrania a ₰ 31 il cento con ₰ 4. 50 Spesa di Botti, o di spedizione, trasmessagli col Vetturale Giovanni di Castel Bolognese, come da di Carico firmata in doppio, e da mia Lettera oggi scrittagli.
A Credito del Magazzino a Cera grezza Libb. 5000 . . . . . ₰ 1550. —. -
A Credito di Cassa . . . . . „ 4. 50. -

₰ 1554. 50. -

23 Detto

10/6/5/5/6 A Debito di Cassa Scudi cinquemila dugento venticinque per Ricavo d'Indaco, e Droghe Vendute a questo Girolamo d'Ancona a mezzo del Sensale Pietro d'Ancona.
A Credito del Magazzino a Indaco per Indaco di Bengala Libb. 2000 . . ₰ 2200. —. -
A Credito del Magazzino a Pepe forte per Pepe d'Inghilterra Libb. 10000 . „ 1700. —. -
A Credito del Magazzino a Garofani per Garofani Libb. 1000 . . . . . „ 750. —. -
A Credito del Magazzino a Cannella per Cannella della Regina Libb. 350 „ 575. —. -

₰ 5225. —. -

Detto

23/25 A Debito delle Senserie Scudi ventisei, o Bajocchi dodici o mezzo per Senserie d'Indaco e Droghe vendute pel ricavo di ₰ 5225 a mezzo del seguente.
A Credito di Pietro Sensale d'Ancona . . . . . ₰ 26. 12. 6

24 Detto

9/22 A Debito Cambiali in Portafoglio Scudi cinquecento per rimessa fattami dal seguente per Ancona direttamente di simil somma da Antonio di qui pel 31 corrente, che l'accettò.
A Credito di Giovanni di Rimini . . . . . ₰ 500. —. -

Detto

20/23 A Debito degli Sconti bancarj Scudi ventisette, e Bajocchi cinquanta per frutti di ₰ 500 al ¼ per cento al mese dal primo Febbrajo a tutto Dicembre prossimi venturi, cioè per giorni 330.
A Credito di Giovanni di Rimini conto Supporti . . . . . ₰ 27. 50 -

26 Detto

25/10 A Debito del Magazzino Sapone Scudi mille cinquecento per Libb. 30000 Sapone di Gallipoli comprato da Stefano Napolitano a mezzo del Sensale Pietro d'Ancona posto franco a Magazzino.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1500. —. -

Digitized by Google

1816

26 GENNAJO

23/25 A Debito delle Senserie Scudi sette, e Bajocchi cinquanta per Senseria di Libb. 1500 Sapone di Gallipoli comprato col mezzo del seguente.
A Credito di Pietro Sensale d'Ancona . . . . . ₰ 7. 50. -

27 Detto

A Debito de' seguenti Scudi tremila dugento ottantuno, e Bajocchi venticinque per Ricavo, e Calo di Rubbia 375 Fava d'Alessandria vendnta a ₰ 8 ¾ a Gaudenzo di Sinigaglia, e consegnata.

10	A Debito di Cassa Ricavo di	St. 374. ½	₰ 3276. 87. 6
20	A Debito de' Cali di Magazzino	„ —. ½	„ 4. 37. 6
7	A Credito del Magazzino a Fave	St. 375. -	₰ 3281. 25. -

Detto

23/10 A Debito della Spesa a Senserìa Scudi sedici, e Bajocchi trentotto per Senserìa della suddetta Vendita a Fava.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 16. 38. -

28 Detto

6/10 A Debito dal Magazzino a Grani Scudi quattromila dugento per Rubbia 300 Grani dell'Egitto oggi qui comprati a ₰ 14 il Rubbio posti a Bordo del Bastimento nominato etc. comandato dal Patron etc. a mezzo del Sensale Pietro d'Ancona.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 4200. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cinquantuno per Scaricazione, trasporto a Magazzino, e Senserìa pel suddetto acquisto Grani dell'Egitto.

19	A Debito delle Spese Diverse	₰ 30. —. -
23	A Debito della Spesa a Senserìa	„ 21. —. -
10	A Credito di Cassa	₰ 51. —. -

29 Detto

A Debito di Remy, e Compagni di Amsterdam Scudi quattromila cinquecento settantacinque, e Bajocchi novantotto per prezzo di Pezze N. 4868. 01. 06 da 8 Reali di Livorno calcolate ipoteticamente a Baj. 94 per Tratta da Esso fattami per Livorno il 10 corrente all'Ordine Petwitz a due mesi data per Costo, e Spese di Droghe, e Merci colà
25/13 provvedute di mio Conto, ed Ordine, e speditemi col Bastimento nominato la Zelanda, e comandato dal Capitano Guglielmo Reedeker con Nolo accordato di Scudi Romani effettivi N. 361. 32, equivalenti a Fiorini 903. 06 al Cambio di Baj. 40 per Fiorino, come da sua Lettera 10 corrente, responsiva alla mia dei 15 Dicembre p. p. contenente il Conto Relativo, e Lettera di Carico già posta in Filza.

The d'Olanda in Casse N. 6. peso netto di Amsterdam	Libb. 1000 a Piacchi 18 la Libb.	F. 900. —. -
Pepe Garofanato in Balle N. 20 peso suddetto netto	„ 3000 a Fiorini 52 il $\frac{2}{3}$.	„ 1560. —. -
	Somma segue . . .	F. 2460. —. -

Digitized by Google

	Somma riportata	F. 2460. —. -
	Biacca prima sorte in Botti N. 8 peso netto Libb. 20000 a Fiorini 17 il $\frac{0}{0}$.	„ 3400. —. -
	Caccao di Cayenna in Balle N. 50 peso netto „ 10000 a Piacchi 9 la Libb.	„ 4750. —. -
		F. 10610. —. -
	Sconti pel pronto pagamento	„ 175. 05. -
		F. 10434. 15. -
	Spese varie, come al Conto	„ 303. —. -
		F. 10737. 15. -
	Premio di Sicurtà sopra F. 11641. 01, avuto riguardo al Nolo, al 5 per $\frac{0}{0}$	„ 582. 01. -
	(*a*)	F. 11319. 16. -

Che al Cambio per Livorno di 93 Denari di Grosso per una pezza da otto Reali a due mesi, sono di Livorno, come da Tratta relativa (*b*), Pezze N. 4868. 01. 06.

A Credito delle Accettazioni passive, come da promessa per mia Lettera d'oggi ₰ 4575. 98. -

(*b*) Accettata al Domicilio di Sebastiano di Livorno con mia Lettera 5 Febbrajo 1816.

1816

31 GENNAJO

10	A Debito di Cassa Scudi duemila dugento ottantacinque per esatti a saldo dai seguenti.	
14	A Credito d'Anselmo di Pesaro	₰ 185. —. -
14	A Credito di Stanislao di Fano	„ 2100. —. -
		₰ 2285. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Indennizzi e Salarj dello scadente mese di Gennajo, come dalle loro rispettive Ricevute.

16	A Debito di Gaetano Complimentario	₰ 50. —. -
16	A Debito di Giovanni Ragioniere	„ 33. 33. 4
17	A Debito di Tommaso Cassiere	„ 30. —. -
17	A Debito di Matteo Scrittore	„ 8. 33. 4
17	A Debito di Michelangelo Magazziniere	„ 16. 66. 8
18	A Debito di Alessandro Facchino	„ 15. —. -
10	A Credito di Cassa	₰ 153. 33. 4

Detto

18	A Debito delle Spese Postali Scudi trentadue, e Bajocchi cinquanta per Lettere ricevute, e francate per l'Estero nel cadente Gennajo, come da Nota e Ricevuta degli Ufficiali della Posta.	
10	A Credito di Cassa	₰ 32. 50. -

PRIMO FEBBRAJO

21	A Debito di Francesco Occhifino Conto Assegnamento Scudi trecento per Rata mensile anticipata del corr. Febbrajo del suo Assegno per trattamento della Famiglia, come da Ricevuta.	
10	A Credito di Cassa	₰ 300. —. -

Detto

9	A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi duemila per una Cambiale tratta da Sinigaglia il primo Agosto p. p. a un Anno data in Federico d'Ancona pagabile in Ancona stessa di firma Gaetano di Sinigaglia sopra se stesso al Domicilio di Guglielmo d'Ancona, oggi acquistata allo sconto dell'uno per 100 al mese.	
10	A Credito di Cassa	₰ 1886. 79. 3
20	A Credito de' Supporti Bancarj	„ 113. 20. 9
		₰ 2000. —. -

(*a*) Vedi in Appendice a carte 330.

Digitized by Google

1816

PRIMO FEBBRAJO

23/10 A Debito delle Senserìe Scudi due per Senserìa all' 1 per 00/00 sopra la anzidetta Cambiale acquistata.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 2. —. -

Detto

10/9 A Debito di Cassa Scudi cinquecento per estinzione Cambiale a Carico di Antonio di qui rimessami da Giovanni di Rimini.
A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 500. —. -

2 Detto

19/10 A Debito dell' Uscita straordinaria Scudi sei per un Espresso spedito a Lorenzo di Faenza.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 6. —. -

4 Detto

9/7 A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi duemila cinquecento per Fiorini cinquemila trecento settantasei, e Carantani ventuno di Augusta in Cambiale a tre mesi per Augusta, la qual Cambiale fu tratta da Anselmo di Bologna all' Ordine di Stefano di Ancona fin dalli 27 Gennajo p. p. sopra Gioachino di Augusta, e da Stefano a me ceduta al Cambio di Baj. 46 ½ per pagamento di Libbre 25000 di Allume a Baj. 10 la Libbra.
A Credito del Magazzino ad Allume Libbre 25000 . . . . . ₰ 2500. —. -

6 Detto

10/7 A Debito di Cassa Scudi duemila quattrocento per Ricavo di Rubbia 300 Avena venduta ai Fornitori a ₰ 8 il Rubbio.
A Credito del Magazzino ad Avena Rubbia 300 . . . . . ₰ 2400. —. -

8 Detto

9/10 A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi duemila cento trentatrè per prezzo di un Effetto per Milano di ₤ 15000 ad uso tratto da Girolamo di Fossombrone al mio Ordine sotto questo giorno a carico di Tommaso di Milano acquistato al Cambio di 14. 22.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 2133. —. -

9 Detto

24/10 A Debito del Magazzino a Riso Scudi duemilla duecento ottanta per Libbre 60000 Riso di Ferrara qui comprato posto al mio Magazzino a ₰ 38 il 00/00.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 2280. —. -

Detto

23/10 A Debito delle Senserìe Scudi undici, e Bajocchi quaranta sul Riso comprato a mezzo di Sensale.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 11. 40. -

10 Detto

A Debito de' seguenti Scudi quattromila cinquecento settanta, Bajocchi tredici, e Denari tre per Rimesse a Milano, ed a Livorno di F. 8000, cioè d'Augusta ₤ 2100 correnti di Milano fatte a Terenzio di Milano, perchè sfoghi l'Augusta al C. di 66 ⅓, e col Ricavo di Milanesi ₤ 26533. 06 unitamente alle suddette ₤ 2100 dirette per Milano

Digitized by Google

provveda un Effetto per Livorno pel 9 prossimo Marzo al Cambio di C. 131 $\frac{1}{4}$, e rimetta il prodotto di Pezze N. 4363. 03. 04 da 8 Reali a Sebastiano di Livorno per conto mio, e per altra Rimessa pel 10 Marzo prossimo di Pezze N. 504. 18. 02 da otto Reali fatta direttamente a Sebastiano di Livorno oggi qui provveduta a Baj. 95, e ciò tutto per Estinzione del Domicilio in Livorno stesso alla Tratta Remy, e Comp. d'Amsterdam scadente il 10 Marzo prossimo suddetto, come da mie Lettere d'oggi a Terenzio di Milano, e a Sebastiano di Livorno.

22 A Debito di Terenzio di Milano per Ricavo d'Augusta, e Rimessa diretta in tutto di Milanesi ₤ 28633. 06 a ₤ 7 per Scudo Romano Cambio alla pari oggi corrente, con cui si hanno al Cambio di 131 $\frac{1}{4}$ di Livorno . . . Pezze N. 4363. 03. 04 ₵ 4090. 47. 02

25 A Debito di Sebastiano di Livorno per Rimessa diretta C. 95 di . . . . . „ 504. 18. 02 „ 479. 66. 01

Pezze N. 4868. 01. 06 ₵ 4570. 13. 03

9 A Credito del Monte a Cambiali in Portafoglio per Fiorini 8000 d'Augusta C. 66 $\frac{1}{3}$, di Milano ₤ 26533. 06 . . . . . ₵ 3790. 47. 02

9 A Credito del Monte a Cambiali in Portafoglio per Milanesi ₤ 2100 . . . . . „ 300. —. —

10 A Credito di Cassa per Pezze 504. 18. 02 per Livorno C. 95 . . . . . „ 479. 13. 01

₵ 4570. 13. 03

1816

13 FEBBRAJO

10/13 A Debito di Cassa Scudi duemila per Prestito fatto all'Interesse del 6 per 100 ed Anno per Anni due da Giuseppe d'Ancona, come da Dichiarazione oggi da me emmessa.
A Credito delle Prestazioni spontanee . . . . . ₵ 2000. —. —

Detto

15/25 A Debito de' Frutti passivi Scudi centocinque, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Rata Frutti della Restanza spontanea di ₵ 2000 al 6 per 100 fatta dal seguente da oggi a tutto Dicembre prossimo venturo.
A Credito di Giuseppe d'Ancona . . . . . ₵ 105. 66. 08

15 Detto

9/10 A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi mille quattrocento ventidue per prezzo di una Cambiale ad uso per Milano di ₤ 10000 Tratta da Giacomo di Rimini il 12 corrente all'Ordine d'Agostino d'Ancona sopra Tommaso di Milano, e da Agostino ceduta oggi a me al Cambio di 14. 22.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 1422. —. —

17 Detto

10 A Debito di Cassa Scudi mille ottocento novanta per Ricavo di varie Droghe vendute a Giuseppe di Sinigaglia, come qui sotto =

6 A Credito del Magazzino a Cannella per Cannella Garofanata di Ceylan . . . . . Libb. 150 a ₵ 11 il % ₵ 165. —. —

6 A Credito del Magazzino a Cannella per Cannella di Goa . . . . . „ 750 a ₵ 7 $\frac{1}{2}$ il % „ 562. 50. —

5 A Credito del Magazzino a Garofani . . . . . „ 1500 a ₵ 7 $\frac{3}{4}$ il % „ 1162. 50. —

₵ 1890. —. —

18 Detto

10/8 A Debito di Cassa Scudi trecento trenta per Ricavo delle Cassette 10 Tele stampate vendute a Stanislao di Pesaro a mezzo di Sensale.
A Credito del Magazzino a Tele Casse N. 10 . . . . . ₵ 330. —. —

Digitized by Google

1816

18 FEBBRAJO

23/10 A Debito delle Spese a Senserìo Scudi uno, e Bajocchi sessantacinque per Sensorìa della suddetta Vendita Tele.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1. 65. -

20 Detto

10/8 A Debito di Cassa Scudi seicento per Ricavo di Casse 12 Cristalli assortiti di Boemia venduto a Girolamo di Rimini.
A Credito del Magazzino a Cristalli Casso N. 12 . . . . . ₰ 600. —. -

21 Detto

A Debito di Cassa Scudi duomila cinquecento cinquanta per Ricavo d' Indaco venduto a
10/6 mezzo di Sensalo a Serafino d' Ancona.
A Credito dol Magazzino a Indaco Guatimale Libb. 1000 . . . . . ₰ 1750. —. -
6 A Credito del Magazzino a Indaco S. Domingo . „ 500 . . . . . „ 800. —. -

₰ 2550. —. -

Detto

23/10 A Debito della Spesa a Senserìo Scudi dodici, e Bajocchi settantacinque per Senseria della suddetta Vendita Indaco.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 12. 75. -

22 Detto

A Debito de' Magazzini seguenti Scudi cinquemila cinquecento per compra di Metri 500 Olio di Bari a ₰ 5 il Metro, e Botti 200 di Somo 10 circa l'una di Vino di Calabria a ₰ 15 la Botte acquistato a mezzo di Pietro Sensale di Ancona.
26 A Debito del Magazzino a Olio por Metri 500 Olio di Bari a ₰ 5 . . . . ₰ 2500. —. -
26 A Debito del Magazzino a Vino per Botti 200 Vino di Calabria a ₰ 15 . . „ 3000. —. -

10 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 5500. —. -

Detto

23/25 A Debito dolle Spese a Senserìo Scudi ventisotte, o mezzo per Sensorìa della suddetta Compra Vino o Olio.
A Credito di Pietro d' Ancona Sensalo . . . . . ₰ 27. 50. -

Detto

19/10 A Debito delle Spese diverse Scudi trenta per Spese di Facchinaggio, e Trasporto ai miei Magazzini del suddetto Olio, o Vino.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 30. —. -

23 Detto

13/10 A Debito del Monte a Depositi Scudi quattrocento cinquanta per richiamo di Deposito fatto da Tommaso di Sinigaglia contro il Ritiro della mia Dichiarazione del 23 Agosto 1815.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 450. —. -

25 Detto

A Debito del Monte Cambiali in Portafoglio Scudi quattrocento quaranta, Bajocchi sessantotto, e Denari novo per Fiorini 937. 38 correnti di Augusta per Vienna a 6 Settimano data, Lettera del 18 corrente di Michelo di Triesto sopra Arcangolo di

Digitized by Google

Vienna all'Ordine di Tommaso di Trieste, e da questo codutami mediante lo star del Credore al 2 per 100 pel mio avanzo dal Ricavo della Fava speditagli, prededotto il suo avero di Fiorini 4363. 20, giacchè il notto Ricavo della Fava suddetta fu di Fiorini 5300. 58 d'Augusta, como da Cento speditomi con sua 20 andante Fobbrajo, calcolato il Fiorino al Cambie cerrente di Bajecchi 47.

9

14 A Credito di Temmase di Trieste a pareggie di suo conto tenuto a calcolo il Debito ipotetico datogli per la Fava medesima . . . . . ₤ 93. 42. -

7 A Credito dol Magazzino a Fava por utilo realo ritenuto il primo valero di essa in ₤ 2166, ed il N. R. in ₤ 2491. 45 e 05 pari a F. 5300. 58 al C. di 47 . . . . . „ 325. 45. 05

22 A Credito del Monte Aggio di Banco, e di Valuto, porchè il Credite dato a Temmase di Triesto fu basato sul Cambie di Baj. 47 ½ per Fierino, quando ora è calcolato a soli Baj. 47 . . . . . „ 21. 81. 04

₤ 440. 68. 09

1816

26 FEBBRAJO

A Debito de' seguenti Scudi duemila cinquecento novantanove, Bajocchi novantatrè, e Denari neve per prozzo o perto di Pezze 18 Panni fini di Francia a varj colori in 3 Balle di Aune N. 306 (che sono d'Ancona Canne N. 177. circa) a ₤ 44 Tornesi l'Auna in assortimente spedite da Beulet di Liono col Vetturale Andrea di Liene sino a Livorno col porto di Pezze N. 85 da 8 Reali, e da Livorno a mezzo degli Spedizienieri Antonio di Livorno, o Lodevico di Bologna sino in Ancona col porto, o spese di ₤ 43. 05, como dalle Relativo Lettere di Porto ec. ec. ec.

26 A Debito del Magazzino a Panni por Costo di Auno N. 306 Panni fini di Francia a ₤ 44 Tornesi l'Auna, come da Cente di Boulet di Lione del 12 Gonnaje p. p. in ferza di Commissiono da me datagli il 30 Dicembre scorso, ritonuto il Cambio di Rema per Liono di seldi 108 ¾ Tornesi per uno Scudo Romano . . . . . ₤ 2476. 13. 09

20 A Debito delle Spese Noli, e Trasporti calcolate le Pezze 85 di Livorno a Bajocchi 95 . . . . . „ 123. 80. -

₤ 2599. 93. 09

26 A Credito di Boulet di Lione per ₤ 13464 Tornesi . . . . . ₤ 2476. 13. 09

16 A Credito di Cassa per trasporto, e speso . . . . . „ 123. 80. -

₤ 2599. 93. 09

28 Detto

A Debito do' seguenti Scudi mille seicento otto, Bajocchi cinquantasette o Donari duo per costo, o spese di Porto di Pozze N. 400 di Indiano biancho ordinario dolla Fabbrica di Erbreichsdorf in Austria di Braccia 16 di Vienna per Pozza, a Fiorini 12 Viennesi la Pezza in assertimento, spedito da Kelb proprietario della Fabbrica suddetta presso Vienna col Vetturalo Höger sino a Milano col porto patuite di ₤ 370 correnti di Milano, o da Milano a mezzo dello Spedizioniere Rinaldo di Milano sino in Ancona colla cendotta cenvonuta di ₤ 30, compreso lo spese, como dallo relativo Lettore di perte ec. ec. ec.

8 A Debito del Magazzino Indiane por costo di pezzo N. 400 Indiano biancho ordinario di Erbroichsdorf a F. 12 di Vienna la Pezza, como da Conto di Kelb di detto Luogo dol 18 Gennajo p. p. dietro commissieno da me datagli con mia Lettora a Gonnaje stosso, ritenuto il Cambio di Vienna per Milano di soldi 44 ⅓ corronti di Milane per un'Fiorino di Vienna, o ritenuta la Lira di Milano alla pari per Ancona di Baj. 14 ⅔ ₤ 1525. 71. 6.

20 A Debito dollo Speso a Neli, o Trasporti calcolata la Lira di Milano a Baj. 14 e ⅔, ceme sopra . . . . . „ 82. 85. 8

₤ 1608. 57. 2

Digitized by Google

26 A Credito di Kolb di Vienna per F. 4800 Viennesi . . . . . ₤ 1525. 71. 6
10 A Credito di Cassa per trasporto e speso . . . . . „ 82. 85. 8

₤ 1608. 57. 2

1816

29 FEBBRAJO

10/24 A Debito di Cassa Scudi mille cinquecento cinquantaquattro, o Bajocchi cinquanta per rimessimi dal seguente a saldo di suo dare.
A Credito di Luigi di Forlì . . . . . ₤ 1554. 50. –

Detto

24/27 A Debito del Magazzino Riso Scudi mille seicento per Libb. 40000 Riso Lombardo comprato per mio Conto od Ordine da Simone di Bologna a ₤ 4 il 100 metà di Dazio accusato colà per transito, e metà fuori Dazio, come da sua Lettera 26 corrente.
A Credito di Simone di Bologna . . . . . ₤ 1600. —. –

Detto

18/10 A Debito delle Spese Postali Scudi trentaquattro per Lettere ricevute o francate per l'Estero nel cadente Febbrajo, come da Nota o Ricevuta degli Ufficiali di Posta.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 34. —. –

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Indennizzi, o Salarj dello scadente mese di Febbrajo, come dalle loro rispettive Ricevute.
16 A Debito di Gaetano Complimentario . . . . . ₤ 50. —. –
16 A Debito di Giacomo Ragioniere . . . . . „ 33. 33. 4
17 A Debito di Tommaso Cassiere . . . . . „ 30. —. –
17 A Debito di Matteo Scrittore . . . . . „ 8. 33. 4
17 A Debito di Michelangiolo Magazziniere . . . . . „ 16. 66. 8
18 A Debito di Alessandro Facchino . . . . . „ 15. —. –

A Credito di Cassa . . . . . ₤ 153. 33. 4

PRIMO MARZO

21/10 A Debito di Francesco Occhifino Scudi trecento per suo Assegno mensile anticipato di Marzo corrente, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 300. —. –

2 Detto

A Debito di Terenzio di Milano Scudi tremila cinquecento settantuno, Bajocchi quarantadue, e Denari dieci per valore, ritenuto il Cambio per Milano alla pari, di ₤ 25000 Milanesi, oggi rimessegli in due Appunti, uno cioè di ₤ 15000 pel dì 8 corrente da Tommaso di Milano, e l'altro di ₤ 10000 pel dì 12 andante Marzo dal medesimo Tommaso di Milano, onde acquisti per mio Conto tanta Livorno al Cambio di 131, come da mia Lettera di questo giorno.
22/9
A Credito delle Cambiali in Portafoglio per ₤ 25000 Milanesi C. 14 $\frac{2}{7}$ . . ₤ 3571. 42. 10

3 Detto

10/13 A Debito di Cassa Scudi duemila al $\frac{1}{2}$ per 100 al mese per Prestito di Alessandro Canonico d'Ancona per un Anno, come da mia Dichiarazione oggi emessa a di lui favore.
A Credito delle Prestazioni fruttifere spontanee . . . . . ₤ 2000. —. –

Digitized by Google

1816

3 MARZO

15/27 A Debito Frutti passivi Scudi novantanove per Rata di Frutti, da oggi a tutto Dicembre prossimo della Prestanza anzidetta di ₰ 2000 al 6 per 100.
A Credite di Alessandro Canonico d'Ancona . . . . . ₰ 99. —. -

6 Dette

9/10/20 A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi mille cinquecento per una Cambiale tratta da Faenza il 4 corrente a Mesi 6 data all'Ordine di Giacome di Sinigaglia pagabile in Ancona di firma Giovanni di Faenza sopra Ruberto di Ancona, che accettò, e da Giacomo ceduta mi oggi collo sconto dell'une per 100 al Mese.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1415. 09. 6
A Credito de' Supperti . . . . . „ 84. 90. 6
₰ 1500. —. -

8 Detto

19/10 A Debito dell'Uscita straordinaria Scudi cinquantadue per Viaggio a Rema del proprietario Occhifino per oggetti della sua Ditta, andata, e ritorno, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 52. —. -

10 Dette

10/7 A Debite di Cassa Scudi mille trecento cinquanta per Libb. 15000 di Allume vendute a ₰ 9 il 100 a Cristofaro di Fano.
A Credite del Magazzino ad Allume Libb. 15000 . . . . . ₰ 1350. —. -

12 Dette

22/13 A Debite di Giovanni di Rimini Scudi mille quattrocente per Tratta fattami pel 31 corrente in Atanasio di Cesena il 7 corrente, cui oggi ho data la mia accettazione per Lettera, come da Lettera d'avviso di Giovanni stesso dell' 8 andante.
A Credito delle Accettazioni passive . . . . . ₰ 1400. —. -

Detto

23/26 A Debito di Giovanni di Rimini Conto Supperti Scudi sessantatrè per Frutti di ₰ 1400 al ½ per 100 al mese dal primo Aprile a tutto Dicembre prossimo venturo, cioè di giorni N. 270.
A Credite de' Supperti Bancarj . . . . . ₰ 63. —. -

15 Dette

22/22/22 A Debito di Terenzio di Milano Scudi mille quattrocento ventotto, Bajocchi cinquantasette, e Denari due per prezzo di ₤ 10000 di Milano calcolate alla pari di ₤ 7 di Milano per ogni Scudo, mia Tratta oggi fatta sopra Giovanni di Rimini ad uso in Milano al Domicilio di Giulio di Milano rimessa oggi stesso a Terenzio di Milano, perchè mi provveda tanta Livorno, come da mia Lettera d'oggi, e poste a Credito di Giovanni di Rimini al Cambio corrente qui in Giornata per la Milano ad uso di 14. 20, come da Lettera oggi pure scritta al medesimo Giovanni.
A Credito di Giovanni di Rimini ₤ 10000 di Milano . . . . . ₰ 1420. —. -
A Credito dell'Aggio di Banco, e di Valute . . . . . „ 8. 57. 2
₰ 1428. 57. 2

Digitized by Google

1816

15 MARZO

A Debito degli Sconti Bancarj Scudi sessantasette, e Bajocchi quarantacinque per supporti dovuti al seguente di ₰ 1420 al 6 per 100 per Tratta fattagli per Milano di ₤ 10000 pel 15 Aprile prossimo dal giorno d'oggi, in cui si ritiene sfogata la Cambiale, a tutto Dicembre Anno corrente 1816, cioè per Giorni N. 285.
20/23 A Credito di Giovanni di Rimini Conto Supporti . . . . . ₰ 67. 45. -

Detto

A Debito di Sebastiano di Livorno Scudi quattromila novanta, Bajocchi quarantasette, e Denari due per Pezze da 8 Reali N. 4363. 03. 04 di Livorno provvedute dal seguente in Milano al Cambio di 131 $\frac{1}{4}$ pel 10 Marzo corrente, e rimesse a Sebastiano suddetto, come da Lettere ritardate in Posta del 3 di Milano, e del 7 corrente di Livorno.
25/22 A Credito di Terenzio di Milano ₤ 28633. 05 07 . . . . . ₰ 4090. 47. 2

17 Detto

A Debito delle Accettazioni passive Scudi quattromila cinquecento settantacinque, e Bajocchi novantotto pel Domicilio per Livorno di Pezze da 8 Reali N. 4868. 01. 06 rimessomi estinto da Sebastiano di Livorno con sua 13 corrente.
13/— 25 A Credito di Sebastiano di Livorno a pareggio . . . . . ₰ 4570. 13. 3
22 A Credito dell'Aggio di Banco per la differenza del Debito Ipotetico . . . „ 5. 84. 9

₰ 4575. 98. -

19 Detto

A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi tremila cinquecento settantuno, Bajocchi quarantadue, e Denari dieci per Costo di Pezze N. 3816. 15. 10 da 8 Reali di Livorno provvedute dal seguente collo sfogo delle ₤ 25000 Milanesi rimessegli al Cambio di 131, il cui relativo Recapito scadente il 30 Aprile prossimo da Lorenzo di Livorno mi ha egli rimesso con sua delli 15 corrente.
9/22 A Credito di Terenzio di Milano ₤ 25000 . . . . . ₰ 3571. 42. 10

20 Detto

A Debito di Kolb di Vienna Scudi quatrocento cinquantotto, Bajocchi cinquanta, e Denari nove per Rimessa fattagli per Vienna direttamente pel 31 corrente di Fiorini di Augusta N. 937. 38 al Cambio di Vienna per Augusta di F. 100 per F. 65, per cui la rimessa è di F. 1442. 30 di Vienna che si calcolano a Debito di Kolb, come gli furono accreditati nel suo Avere, come da mia Lettera d'oggi.
26/9 A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 458. 50. 9

22 Detto

A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi mille quattrocento ventotto, Bajocchi cinquantasette, e Denari due per Costo di Pezze N. 1538. 09. 02 di Livorno provvedute dal seguente collo sfogo delle ₤ 10000 di Milano rimessegli al Cambio di 130 pel 30 Aprile prossimo, di cui mi ha egli rimesso il relativo Recapito con sua 18 corrente.
9/22 A Credito di Terenzio di Milano ₤ 10000 . . . . . ₰ 1428. 57. 2

23 Detto

A Debito di Cassa Scudi cinquemila ottantasette, Bajocchi quarantotto, e Denari nove per Ricavo di Pezze N. 5355. 05 da 8 Reali per Livorno oggi qui sfogate al C. di 95 con Nicola, ed Alessandro di Ancona.
10/9 A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 5087. 48. 9

Detto

A Debito della Spesa a Senserie Scudi cinque, Bajocchi otto, e Denari sei per Senserìa della vendita della suddetta Livorno a Gaetano Sensale de' Cambj.
23/10 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 5. 08. 6

Digitized by Google

1816

26 MARZO

A Debito del Magazzine a Seto Scudi cinquemila cinquecento novantasette, e Bajocchi cinquanta per prezze di Libbre 1300 Seta fina di Fessombreno, comprata cioè Libbro 1000
8 a centanti da Pietro a ₰ 4. 30 la Libbra, e Libbro 300 a fido da Lorenzo di Fossembrone a ₰ 4. 32 ½ la Libbra sino ai 15 Giugno prossime, come da Lettera di Credito rilasciatagli oggi; la qual Seta si è data posta in Ancona.
10 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 4300. —. -
27 A Credito di Lorenzo di Fossombrone . . . . . „ 1297. 50. -

₰ 5597. 50. -

28 Detto

A Debito do' seguenti Scudi quattremila trecento novantacinque per Rubbia 300 Grani stranieri diversi posti al mio Magazzino, venduti a varj prezzi a Gregorio di Trieste qua venuto col suo Bastimento per caricarli per Genova.

Grano del Banato . . . . . Rubb. 100. -
Cale di Magazzino . . . . . „ 1. ½

Rubb. 98. ½ a ₰ 15. 20

Grano di Crimea . . . . . Rubb. 100. -
Cale di Magazzino . . . . . „ 1 -

Rubb. 99. - a ₰ 13. ¾

Grano di Odessa . . . . . Rubb. 100. -
Cale di Magazzino . . . . . „ —. ½

Rubb. 99. ½ a ₰ 15. —

10 A Debito di Cassa Ricavo di . . . . . Rubb. 297. - Grano . ₰ 4350. 95. -
20 A Debito de' Cali di Magazzino . . . . . „ 3. - . . . . . „ 44. 05. -

6 A Credito del Magazzino a Grani . . . . . Rubb. 300. - . . . . . ₰ 4395. —. -

29 Detto

10 A Debito di Cassa Scudi cento settantacinque, e Denari tre per isfogo di £ 376. 21 di Augusta al C. di 46. ½.
9 A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 175. —. 3

31 Detto

A Debito di Giuseppe di Ferrara Scudi duemila, e cento per estinzione di una sua Tratta
14 in Onofrio di qui oggi scadente a pareggio del suo Avere, come da sua Lettera d' Avviso
10 del 15 corrente.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 2100. —. -

Detto

10 A Debito di Cassa Scudi quattrocento venticinque per Rimessa oggi fattami in gruppo suggellato a fuoco dal seguente a saldo del suo Dare, come da sua Lettera 30 corrente.
14 A Credito di Federico di Sinigaglia . . . . . ₰ 425. —. -

Dette

18 A Debito delle Spese Postali Scudi trentacinque per Lettere ricevute, e francate nel cadente Marzo, come da Conto, e Ricevuta degli Ufficiali della Posta.
10 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 35. —. -

Digitized by Google

1816

31 MARZO

A Debito de' seguenti Scudi cento cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, o Denari quattro per Indonnizzi, o Salarj dello scadonto Marzo, come dallo loro rispettive Ricevute.

16	A Debito di Gaetano Complimentario	₰	50. —. -
16	A Debito di Giacomo Ragioniere	„	33. 33. 4
17	A Debito di Tommaso Cassiere	„	30. —. -
17	A Debito di Matteo Scrittore	„	8. 33. 4
17	A Debito di Michelangiolo Magazziniere	„	16. 66. 8
18	A Debito di Alessandro Facchino	„	15. —. -
10	A Credito di Cassa	₰	153. 33. 4

Detto

13/10 A Debito dello Accettazioni passive Scudi mille quattrocento per estinzione dell'accoglimento dato alla Tratta di Giovanni di Rimini, come da recapito quietato.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1400. —. -

PRIMO APRILE

21/10 A Debito di Francesco Occhifino Scudi trecento per suo assegno mensile anticipato di Aprile corrente, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 300. —. -

5 Detto

10/21 A Debito di Cassa Scudi cinquecento quaranta, e Bajocchi sessanta per Rimessa fattami da Orazio d'Ancona a piacere, e già incassata a pareggio del suo Debito.
A Credito di Serafino di Rimini . . . . . ₰ 540. 60. -

6 Detto

A Debito di Timoteo di Bologna Scudi quattrocento sessantacinque, e Bajocchi cinquantacinque per ₤ 2500 Italiano Tratta d'oggi al proprio ordine di Agostino d'Ancona sopra Federico di Forlì in Milano al Domicilio di Tommaso di Milano a giorni 20 data, il qual Federico qui presente accettò, cedutami dal medesimo Agostino contro tanto Collonato di Spagna a ₤ 5. 37 Italiane, e da me oggi stesso rimessa a Timoteo di Bologna, perchè la sfoghi al mio maggior vantaggio possibile, come da mia Lettera di questo giorno. 15/10
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 465. 55. -

Detto

A Debito del Magazzino a Filati Scudi mille seicento novantadue per Ballo N. 10 di Filati di Smirne in Funti N. 3000 a F. 120 d'Augusta speditimi dal seguente di mia Commissione del 20 Marzo p. p. a mezzo del Paron Tommaso di Chiozza, che fece getto, come da prova di fortuna fatta a Rimini, e vidimata da questo Tribunale di Commercio col Nolo convenuto di ₰ 10, come dalla Lettera di Carico, e Lettera di Francesco di Trieste del 29 Marzo stesso, calcolato il Fiorino al Cambio d'oggi di Baj. 47, i quali Filati sono di qui Libbre 5010. 26/27
A Credito di Francesco di Trieste F. 3600 d'Augusta . . . . . ₰ 1692. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi dodici, e Bajocchi cinquanta per Nolo, e Facchinaggio dei suddetti Filati.

20	A Debito de' Noli, o Trasporti	₰	10. —. -
19	A Debito delle Spese diverse	„	2. 50. -
10	A Credito di Cassa	₰	12. 50. -

Digitized by Google

1816

9 APRILE

A Debite dell'Uscita straordinaria, ed Avarie Scudi cento settantacinque per Avaria grossa, o comune sofferta dal Paron Tommaso di Chiozza nel suo Viaggio da Trieste verificata al 1e per 100 e quindi ascendente alla suddetta somma riguardo ai miei filati in Libbre 5oee circa al prezzo qui ricavabile di ₹ 35 il 1eo, come da Conte esibito.
19/10 A Credito di Cassa . . . . . ₹ 175. —. -

1e Detto

A Debito di *Ninghtingale* di Londra Scudi tremila cinquecente pari ipoteticamente a Sterline £ 8o5. 18. o5 per puro costo di Tartaro in Botti N. 1oe provveduto per mio Conto da Gaudenzo di Pesaro in pese nette d'Ancona Libbre 1oeooo, come dal suo Conto del 5 corrente, ed oggi spedito a Londra per mio Conto, e Rischio a mezzo del Bastimento denominato il *Sun*, e comandato dal Capitano *William* Londrino col Nole a dovere, e con ordine a *Ninghtingale*, cui oggi si rimette la relativa Lettera di Carico di toccar Sicurtà per mio Conto in Londra stessa al 4 per 1ee sopra un valore di £ 1aee Sterline, come da mie Lettere d'eggi, in cui gli si ordina l'anticipo di £ 8oo Sterline in tanta Milano al Cambio di 59. (*a*)
27/10 A Credito di Cassa per Rimessa oggi fatta a Gaudenzo di Pesaro in una Cassetta legata, e suggellata . . . . . ₹ 3500. —. -

Dette

A Debito de' seguenti Scudi novecento cinquantacinque per Dazio d'Estrazione qui pagato pel suddetto Tartaro, ed altre spese occorse, e in Ancona, a a Pesaro, come da Conto di Gaudenzo di Pesaro, e come dettagliatamente qui sotto =

27	A Debito della Spesa Dazj sopra Libbre 1eeoee Tartaro a ₹ 6 il $\frac{00}{00}$ . . .		₹ 600. —. -
20	A Debite de' Noli, e Trasporti per Nole da Pesaro in Ancona		„ 65. —. -
19	A Debite delle Spese Diverse per Caricazione		„ 50. —. -
	Spese sostenute in Ancona		₹ 715. —. -
19	A Debite delle Spese divarse per costo di N. 1oo Botti fatte in Pesaro	₹ 15e. —	
28	A Debito delle Spese a Provvigioni al a per 1eo	„ 7e. —	
23	A Debito della Senserìa al $\frac{1}{2}$ per 1eo	„ 17. 5o	
19	A Debito delle Spese diverse per portilettere, e Polizze per Ancona	„ a. 5o	
	Spese occorse in Pesaro	₹ —. —	„ 24o. —. -
			₹ 955. —. -
1o	A Credito di Cassa		₹ 715. —. -
27	A Credito di Gaudenzo di Pesaro		„ 24o. —. -
			₹ 955. —. -

1a Detto

A Debito de' seguenti Scudi quattremila novecento sessantadue per Costo, e Spese di varie Merci qua giunte da Amsterdam, spedite da Remy, e Compag. di colà dietro la verificazione operata de' pesi, e ritenuta la totalità de' valori, come fu calcolata ipoteticamente al 29 Gennaje p. p.; giacchè la Livorno non ha fatto sensibile variazione, e conteggiati gli abboni, e le spese di Amsterdam, in massa a proporzione de' primi costi rispettivi ec.

(*a*) Sogliono le Case d'Italia prendere dai Londrini i due terzi d'anticipo, e perchè con ciò e minorato il loro rischio, e perchè anche il supporto del solo 6 all'Anno non toglie un maggior prodotto in Commercio.

Digitized by Google

28	A Debito del Magazzino a The per The d'Olanda peso netto d'Ancona	Libb. 1440.	₤ 388. 16. -	
5	A Debito del Magazzino a Pepe per Pepe Garofanato	„ 4320.	„ 672. 81. -	
28	A Debito del Magazzino a Biacca per Biacca d'Olanda	„ 29000.	„ 1466. 39. -	
5	A Debito del Magazzino a Caccao per Caccao di Cayenna	„ 14445.	„ 2048. 62. -	
			₤ 4575. 98. -	
20	A Debito della Spesa a Noli e Trasporti		„ 361. 32. -	
19	A Debito delle Spese diverse per Facchini, Carri, e Spese minute di scaricazione		„ 24. 70. -	
			₤ 4962. —. -	
25	A Credito di Remy, e Compag. d'Amsterdam		₤ 4575. 98. -	
10	A Credito di Cassa per Nolo, e Spese di scaricazione		„ 386. 02. -	
			₤ 4962. —. -	

1816

15 APRILE

A Debito da' seguenti Scudi duemila ottocento trentotto per Ricavo delle due Balle Organzini in Libbre 660 vendute a paoli 43 la Libbra a Lorenzo di Milano per mezzo di Stefano di Ancona contro Cambiale per Milano di Stefano stesso al mio Ordine di ₤ 14000 correnti sopra Lorenzo di Milano a un mese data, e contro ₤ 838 per Cassa.

11	A Debito di Cassa	₤ 838. —. -
9	A Debito delle Cambiali in Portafoglio ₤ 14000 Milanesi	„ 2000. —. -
8	A Credito del Magazzino ad Organzini Libbre 660	₤ 2838. —. -

18 Detto

A Debito di *Moorhouse* di Londra Scudi duemila dugento venti pari ipoteticamente a ₤ 511. 03. 08 per prezzo corrente in giornata di Balle due Seta di Romagna in peso netto d'Ancona Libbre 600 da 6 in 7 Gallette oggi speditegli per mio Conto, e Rischio col Bastimento nominato = *The Star*, e comandato dal Capitano *Cook* d'Irlanda col Nolo a dovere, con ordine alla Casa di Londra, a cui oggi si rimette la di Carico in regola di assicurare presso le Camere di assicurazione in Londra, per mio Conto a tutto Rischio la somma di ₤ 520 Sterline, e di venderle al miglior limite, come da mia Lettera d'oggi stesso.

28 / 8

A Credito del Magazzino a Sete per Libbre 600 Seta di Romagna ₤ 2220. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi quarantotto per Dazio di Estrazione, Imballaggio, e Trasporto a Bordo delle suddette due Balle Seta spedite a Londra.

27	A Debito della Spesa a Dazj per Libbre 600 a Baj. 6	₤ 36. —. -
19	A Debito delle Spese diverse per doppio Imballaggio	„ 10. —. -
19	A Debito delle Spese diverse per Facchinaggio pel trasporto a Bordo	„ 2. —. -
11	A Credito di Cassa	₤ 48. —. -

19 Detto

A Debito di Cassa Scudi novecento per Ricavo di Pezze N. 200 Indiane Erbreichsdorf vendute al Capitano Isidoro di Napoli a ₤ 4. 50 la Pezza.

11 / 8

A Credito del Magazzino a Tele Pezze N. 200 ₤ 900. —. -

Digitized by Google

1816

22 APRILE

A Debito di *Adams* di Londra Scudi settemila novecento venti pari ipotecticamente e £ 1823. 13. 08 per costo attualo qui in Piazza di ₵ 4. 40 la Libbra di Balle N. 6 di Seta di Fossombrone in peso netto d'Ancona Libbre 1800 da 4 in 5 Gallette, oggi speditegli per mio Conto, e Rischio col Bastimento denominato = *The Moon*, e padroneggiato dal Capitano *Ducros* di Londra col Nolo accordato di £ 15 Sterline per tutte le
38 suddette sei Balle a £ 2 ½ per Balla, o con istruzione ad *Adams*, al quale oggi si trasmette la relativa Lettera di carico, di *toccar* sicurtà a tutto rischio per mio Conto in
8 Londra stessa sopra un valore di £ 1850 Sterline al 3 ½ per 100, e di vonderle per mio Conto con un guatoso Ricavo, come da mia Lettera d'oggi stesso, da cui appare pure, che si ritiene la sua garanzia sulla assicurazione medesima di Londra, mediante il consueto uno per 100 sulla accennata somma di £ 1850 Sterline.
A Credito del Magazzino a Sete Libbre 1800 di Fossombrone . . . . . ₵ 7920. —. -

Detto .

A Debito de' seguenti Scudi cento quarantaquattro per Dazio d'Estrazione delle suddette Balle 6 Seta, Imballaggio, o Trasporto a Bordo, come qui sotto =
27 A Debito della Spesa a Dazj sopra Libbre 1800 Seta spedita per l'Estero a Baj. 6 la Libbra . . . . . ₵ 108. —. -
19 A Debito delle Spese diverse per Imballaggio doppio . . . . . „ 30. —. -
19 A Debito delle Spese diverse per Facchinaggio pel trasporto a Bordo . . „ 6. —. -
11 A Credito di Cassa . . . . . ₵ 144. —. -

25 Detto

11 A Debito di Cassa Scudi quattrocento per Rimessa fattami a vista per Ancona dal seguente.
24 A Credito di Lorenzo di Faenza . . . . . ₵ 400. —. -

Detto

A Debito degli Sconti Scudi sedici, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Supporti al
20 6 per 100, ed Anno da oggi a tutto Dicembre prossimo venturo sopra ₵ 400 rimessimi
24 dal seguente per giorni cioè N. 245.
A Credito di Lorenzo di Faenza Conto Supporti . . . . . ₵ 16. 33. 4

27 Detto

A Debito di Timoteo di Bologna Scudi novecento trentacinque per F. 2000 a tre mesi oggi rimessegli per Augusta, Lettera di Anselmo d'Ancona sopra Brunner d'Augusta qui
15 acquistata al C. di 46 ¼ con ordino di sfogarla al C. di 46 ¾ per mio Conto, o pagare a Simone di Bologna ₵ 1600, come da mio Lettere d'oggi stesso a Timoteo, ed a Simone di Bologna.
11 A Credito di Cassa . . . . . ₵ 925. —. -
22 A Credito dell'Aggio Valute di Banco . . . . . „ 10. —. -
₵ 935. —. -

30 Detto

18 A Debito delle Spese Postali Scudi trentasette per Lettere ricevute, e franeate nel morente Aprile, como da Conto, e Ricevuta degli Uffiziali della Posta.
11 A Credito di Cassa . . . . . ₵ 37. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Indennizzi, o Salarj dello scadente Aprile, come dallo loro rispettivo Ricevuto.

Digitized by Google

16	A Debito di Gaetano Complimentario	₰	50. —. -
16	A Debito di Giacomo Ragioniere	„	33. 33. 4
17	A Debito di Tommaso Cassiere	„	30. —. -
17	A Debito di Matteo Scrittore	„	8. 33. 4
17	A Debito di Michelangiolo Magazziniere	„	16. 66. 8
18	A Debito di Alessandro Facchino	„	15. —. -
11	A Credito di Cassa	₰	153. 33. 4

1816

PRIMO MAGGIO

21/11 A Debito di Francesco Occhifino Scudi trecento per suo Assegno mensile anticipato di Maggio corrente, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 300. —. -

4 Detto

A Debito de' seguenti Scudi mille seicento cinque saldo ottenuto da Simone di Bologna a mezzo di Timoteo Banchiere di colà, e disaggio nel Cambio della Augusta negoziata da quest'ultimo solamente al C. di 46 ½, come da sua Lettera a andante.

27	A Debito di Simone di Bologna	₰	1600. —. -
22	A Debito del Disaggio Valute, e di Banco	„	5. —. -
15	A Credito di Timoteo di Bologna	₰	1605. —. -

6 Detto

A Debito de' seguenti Scudi undicimila per Rubbia 1000 Formentoni venduti a ₰ 11 il Rubbio a Tiberio di Rimini contro Cambiale per Livorno di Pezze 5000 al C. di 94 pel 30 Giugno prossimo firma Ernesto di Faenza sopra Anselmo di Livorno, ₰ 3000 per Cassa, e ₰ 3234 con sua accettazione per Ancona per il 31 Luglio prossimo, giacchè il Magazzino ebbe un Calo di Rubbia 6 verificato nella Consegna, come dagli Amici di Sinigaglia, e di Fano; presso i quali il Formentone era, e si consegnò al Compratore.

11	A Debito di Cassa	₰	3000. —. -
9	A Debito delle Cambiali in Portafoglio Pezze 5000 per Livorno pel 30 Giugno prossimo	„	4700. —. -
9	A Debito delle Cambiali in Portafoglio per Ancona pel 31 Luglio prossimo	„	3234. —. -
20	A Debito de' Cali, e Perdite per Rubbia 6	„	66. —. -
7	A Credito del Magazzino a Formentone Rubbia 1000	₰	11000. —. -

Detto

A Debito del Magazzino a Zolfi Scudi duemila settecento per Libbre 300000 Zolfo grezzo vendutomi da Giacomo di Cesena posto nel Porto di Rimini a ₰ 9 il $\frac{00}{00}$, e già ricevuto a Magazzino.
29/11 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 2700. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento sessanta per Nolo a due Barche, e Spese di Scaricazione in Ancona del Zolfo suddetto.

20	A Debito della Spesa a Noli	₰	120. —. -
19	A Debito delle Spese Diverse	„	40. —. -
10	A Credito di Cassa	₰	160. —. -

Digitized by Google

1816

6 MAGGIO

A Debito delle Cambiali in Portafaglio Scudi quattrocento novantanove, Bajocchi ottantacinque, e Denari dieci per Rimessa fattami per Roma da Timoteo di Bologna di sua firma del 3 corrente, ma per mio conto sopra Federico di Forlì a giorni 30 data in causa di *Ritorno* di una Accettazione di Federico stesso per Milano di ₤ 2500 Italiane,
9 come da' Conti di *Rivalsa* per Bologna, e per Roma trasmessi da Timoteo a Federico
— di Forlì, ed a me in Copia per norma.

15 A Credito di Timoteo di Bologna per suo rimborso di ₤ 2575. 55 Italiane Rivalsa a vista di Milano, come dal suddetto Conto di ritorno calcolato lo Scudo a ₤ 5. 37 . . . . . ₵ 479. 61. 09

22 A Credito dell'Aggio di Banco, e Valute . . . . . „ 20. 24. 01

(a) ₵ 499. 85. 12

8 Detto

A Debito di Terenzio di Milano Scudi duemila quattrocento settantadue, Bajocchi trentatrè, e Denari due per due Rimesse, che oggi gli si fanno per Milano, una di ₤ 14000 scadente il 15 corrente, e un'altra di ₤ 3306. 06. 05 ad uso sopra lui stesso, Tratta
22 di Paolo d'Ancona provveduta a Baj. 14 $\frac{2}{7}$ per Lira, onde sfoghi la Milano, e acquisti
9 un Effetto per Lione di ₤ 13464 Tornesi al Cambio di soldi 54 $\frac{1}{2}$ di Cambio di Milano
11 per ₤ 3 di Francia per rimetterlo a Boulet di Lione per mio Conto, come da Lettere di questo giorno a Boulet di Lione, a a Terenzio di Milano.

A Credito delle Cambiali in Portafoglio ₤ 14000 per Milano . . . . . ₵ 2000. —. —

A Credito di Cassa per ₤ 3306. 06. 05 per Milano . . . . . „ 472. 33. 02

₵ 2472. 33. 02

Detto

A Debito di Boulet di Lione Scudi duemila quattrocento settantasei, Bajocchi tredici, e
26 Denari nove per ₤ 13464 Tornesi, che oggi si ordina a Terenzio di Milano di rimettergli a pareggio di suo Avere dalla Ditta, come dalla Partita qui sopra.
—

22 A Credito di Terenzio di Milano ₤ 17306. 06. 05 . . . . . ₵ 2472. 33. 02

22 A Credito dell'Aggio Valute, a di Banco . . . . . „ 3. 80. 07

₵ 2476. 13. 09

10 Detto

A Debito di *Connolly, e Compag.* di Lisbona Scudi duemila cinquecento tredici, e Bajocchi settanta, e mezzo per Lire sterlino N. 578. 16. 03 calcolate provvisoriamente al Cambio di Milano di ₤ 30. 08 correnti per una Lira sterlina, e la Milano a ₤ 7 per Scudo per Tratta da Essi fattami per Londra il 9 Aprile prossimo passato all'Ordine proprio a tre mesi data, che si è accettata al Domicilio di *Ninghtingale* di Londra per costo, e spese di N. 1000 Cuoj grezzi di Fernambuco nel Brasile, ordinati loro con mia lettera del 5 Marzo ultimo scorso, cioè Pelli 300 da Libbre 27 a 28, N. 300 da Libbre 29 a 30, e N. 400 da Libbre 31 a 32, e dai medesimi provveduti per mio Conto, i primi a Rais 2000, i secondi a 1960, ed i terzi a 1920 per Pella del peso in tutto di Libbre 29700 di Lisbona, (cento delle quali fanno Libbre 140 circa d'Ancona) e spediti di mio Conto, e rischio per Genova all'indirizzo di Giuseppe di Genova col Bastimento Inglese nominato *The Morning*, e condotto dal Capitano *James* di Londra con Nolo accordato di ₤ 1600 di Genova, per la cui spedizione i Connolly e Compag. di Lisbona toccarono sicurtà in Genova stessa a tutto Rischio a mezzo di Giuseppe di Genova suddetto, cui inoltrarono la relativa Lettera di carico anche per quest'oggetto, per Piastre Genovesi N. 2500 da ₤ 5 per Piastra, la quale assicurazione al 2 $\frac{1}{2}$ per 100 importa ₤ 317. 10, come il tutto da loro Lettera, a Conto del 9 Aprile prossimo passato.

(a) Vedi in Appendice a carte 331.

N. 300 Cuoj grezzi di Lisbona . . . . . Libb. 8250 a Rais 2000 per Cueje . . . . . Rais N. 600000. —
N. 300 Detti . . . . . „ 8850 a Rais 1960 . . „ 588000. —
N. 400 Detti . . . . . „ 12600 a Rais 1920 . . „ 768000. —

N. 1000 Cuej . . . . . Libb. 29700 . . . . Rais N. 1956000. —
29/13 Spese varie di Prevvigione, Senserìa, Diritti, o Caricazione, come al Conto . . . . . „ 117360. —

Rais N. 2073360. —

che al Cambie di Denari 67 Sterlini per 1000 Rais di Lisbona, sono Storline . . . . . £ 578. 16. 03

A Credito delle Accettazioni passive . . . . . ₤ 2513. 70. 06

1816

12 MAGGIO

A Debito de' seguenti Scudi seimila quattrocente sessanta per *Ricavo* di Rubbia N. 380 di Grani nostrali venduti qui a Magazzine a ₤ 17 il Rubbio contro F. 10000 per Augusta a tre mesi, Lettera del 2 corrente di Stefane di Pesaro sopra *De Cobres* di Augusta calcolati per patte a Baj. 47, e ₤ 1717. 50 per Cassa, ritenuto il Cale di Rubbia 2 ½ trovato in Magazzino.

9 A Debite del Monte Cambiali in Portafeglie per F. 10000 per Augusta pel 2 Agosto pressime . . . . . ₤ 4700. —. -
11 A Debito di Cassa . . . . . „ 1717. 50. -
20 A Debite de' Gali, e Perdite per Rubbia 2 ¼ . . . . . „ 42. 50. -

6 A Credito del Granajo Rubbia 380 . . . . . ₤ 6460. —. -

Dette

23/25 A Debito delle Spese a Senserìe Scudi trentadue, e Bajocchi trenta per Senserìa a Pietro Sensale del suddette Contratto.
A Credito di Pietro Sensale . . . . . ₤ 32. 30. -

15 Detto

11/29 A Debite di Cassa Scudi tremila settantacinque per Ricavo delle Libbre 300000 Zelfi grezzi a Magazzine venduti oggi al Capitano *Ahlberg* Amburghese a ₤ 10 ¼ per Cassa.
A Credite del Magazzine a Zolfi Libb. 300000 . . . . . ₤ 3075. —. -

Detto

23/11 A Debite della Spesa a Sensorìe Scudi quindici, Bajocchi trentasette, e Denari sei per Senserìa della Vendita Zolfi.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 15. 37. 06

17 Detto

29/11 A Debite di Giacome di Cesena Scudi duemila settecento settantacinque per altrettanti oggi rimessigli in Gruppo suggellate a fuoco con Pasquale di Ferlì, onde mi provveda Libbre 300000 Zelfo grezzo a ₤ 9 ¼.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 2775. —. -

19 Detto

9/27 A Debite del Monte Cambiali in Portafoglio Scudi tremila quattrocento ottantasei, e Bajocchi sessantanove per un Effetto per Milano pel 31 corrente di £ 24406. 15. 07 rimessomi dal seguente per anticipo a Sete pari a Sterline £ 800 al Cambie di Denari 65 $\frac{1}{10}$ Sterlini per £ 8. 05. ½ correnti di Milane, come da sua Lettera 30 Aprile p. p.
A Credite di *Ninghtingale* di Lendra . . . . . ₤ 3486. 69. -

Digitized by Google

1816

19 MAGGIO

13/11 A Debito del Monte a Depositi Scudi dugento per Ritiro del Deposito di Moisè d' Ancona, come da richiamo della mia Dichiarazione da Lui quietata.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 200. —. -

21 Detto

22/9 A Debito di Terenzio di Milano Scudi duemila novecento trentotto, Bajocchi settantasette, e Denari quattro per Rimessa fattagli direttamente per Milano di ₤ 20571. 08. 07 pel 31 corrente con ordine di provvedere F. 3357. 30 per Vienna al Cambio di Milano di 43 ¾, e rimetterli a *Kolb* di Vienna per mio Conto, tenendo il resto a mia disposizione, come da Lettera oggi scrittagli.
A Credito del Monte Cambiali in Portafoglio per ₤ 20571. 08. 07 di Milano . ₰ 2938. 77. 4

Detto

26/— A Debito di *Kolb* di Vienna Scudi mille sessantasette, Bajocchi venti, e Denari nove per Rimessa per Vienna ordinata a Terenzio di Milano di F. 3357. 30 di Vienna a saldo di suo Avere residuale, che al Cambio attuale di Milano per Vienna di 43 ¾, e ritenute ₤ 7 Milanesi per uno Scudo Romano, importano ₤ 7344. 10. 07 di Milano, e quindi solo ₰ 1049. 22.
22 A Credito di Terenzio di Milano per ₤ 7344. 10. 07 . . . . . ₰ 1049. 22. -
22 A Credito dell' Aggio Valute, e di Banco . . . . . „ 17. 98. 9

₰ 1067. 20. 9

22 Detto

11/9 A Debito di Cassa Scudi cinquecento quarantasette, Bajocchi novanta, e Denari otto per ricavo di ₤ 3835. 07 di Milano pel 31 corrente a ₤ 7 per Scudo.
A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 547. 90. 8

23 Detto

19/11 A Debito dell' Uscita Straordinaria Scudi quattro per un Espresso spedito a Giacomo di Cesena per affrettare la spedizione dello Zolfo ordinatogli.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 4. —. -

24 Detto

11/9 A Debito di Cassa Scudi cinquecentonove e Bajocchi ottantacinque per isfogo di ₰ 499. 85. 10 per Roma pel 3 Giugno prossimo al 102.
A Credito delle Cambiali in Portafoglio ₰ 499. 85. 10 per Roma . . . . ₰ 509. 85. -

25 Detto

11/6 A Debito di Cassa Scudi quattromila cinquecento par ricavo di Rubbia 300 Grano d' Egitto rivenduto a ₰ 15, qui posto a Magazzino per Cassa metà a Giuseppe di Rimini, e metà a Lorenzo di Forlì.
A Credito del Magazzino a Grano Rubbia 300 . . . . . ₰ 4500. —. -

27 Detto

11/7 A Debito di Cassa Scudi duemila quindici per Ricavo di Libb. 1000 Cera grezza d' Ukrania al prezzo di ₰ 31 ½, e Libb. 5000 Cera di Smirne a ₰ 34 venduta a Luigi di Forlì.
7 A Credito del Magazzino a Cera grezza per Libb. 1000 Cera d' Ukrania . . ₰ 315. —. -
7 A Credito del Magazzino a Cera grezza per Libb. 5000 di Smirne . . . „ 1700. —. -

₰ 2015. —. -

Digitized by Google

1816

29 MAGGIO

A Debito di Giacomo di Cesena Scudi quattromila settecento cinquanta per rimessa oggi fattagli in Cassetta legata, e suggellata a fuoco con Giovanni di Cesena, perchè provveda per mio Conto Libb. 500000 di Zolfo grezzo a ₹ 9 ½, e me lo spedisca qua, come da mia Lettera d'oggi.
29/11 A Credito di Cassa . . . . . ₹ 4750. —. -

Detto

A Debito di Cassa Scudi novemila quattrocento settantacinque Ricavo ai Cambj di giornata di F. 10000 d'Augusta sfogati al C. di 47 ¼, e di Pezze 5000 da 8 Reali di Livorno al C. di 95.
11/9 A Credito delle Cambiali in Portafoglio F. 10000 d'Augusta . . . . . ₹ 4725. —. -
9 A Credito delle Cambiali in Portafoglio Pezze 5000 di Livorno . . . . . „ 4750. —. -

₹ 9475. —. -

30 Detto

A Debito de' seguenti Scudi diecimila settantaquattro, Bajocchi quarantuno, e Denari otto per ₹ 10000 spediti a Michele di Trieste di mia metà in N. 4000 Zecchini di Roma a paoli 22, e in N. 1200 Collonnate effettive di Spagna con Barca nominata = *La Veloce* comandata dal Padron Antonio d'Ancona col Nolo convenuto di F. 100 d'Augusta, come da relativa Lettera di Porto firmata in Doppio dal Padron conduttore, onde mi associ con lui nella spedizione a Odessa per caricar Grani, e per F. 157. 30 d'Augusta Effetto rimessogli direttamente per Trieste, perchè mi assicuri la somma di F. 21000 d'Augusta a ¾ per 100 nel caso che la Barca suddetta non giungesse a Trieste prima dell' arrivo del Corriere, come da Lettera sua 20 corrente, e mia d'oggi al detto Michele di Trieste.
29 A Debito di Michele di Trieste Conto sociale in partecipazione a metà . ₹ 10000. —. -
20 A Debito della Spesa in assicurazioni . . . . . „ 74. 41. 08

11 A Credito di Cassa . . . . . ₹ 10074. 41. 08

31 Detto

18/11 A Debito delle Spese Postali Scudi trentacinque per Lettere ricevute, e francate nel cadente Maggio, come da Conto, e Ricevuta degli Ufficiali di Posta.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 35. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Indennizzi, e Salarj dello scadente Maggio, come dalle loro rispettive Ricevute.
16 A Debito di Gaetano Complimentario . . . . . ₹ 50. —. -
16 A Debito di Giacomo Ragioniere . . . . . „ 33. 33. 4
17 A Debito di Tommaso Cassiere . . . . . „ 30. —. -
17 A Debito di Matteo Scrittore . . . . . „ 8. 33. 4
17 A Debito di Michelangiolo Magazziniere . . . . . „ 16. 66. 8
18 A Debito di Alessandro Facchino . . . . . „ 15. —. -

11 A Credito di Cassa . . . . . ₹ 153. 33. 4

PRIMO GIUGNO

21/11 A Debito di Francesco Occhifino Scudi trecento per suo Assegno mensile anticipato di Giugno corrente, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 300. —. -

Digitized by Google

PRIMO GIUGNO

15/11 A Debito di Terenzio d'Ancona Scudi dodici per Frutti di mesi sei posticipati, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 12. —. —

3 Detto

29/29 A Debito del Magazzino a Zolfi Scudi duemila settecento settantacinque per Costo di Libb. 300000 Zolfo grezzo speditomi dal seguente, come da Lettera di Porto.
A Credito di Giacomo di Cesena . . . . . ₤ 2775. —. —

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento settantotto, Bajocchi ottantasette, e mezze per Provvigione, Noli, e Scaricazione in Ancona di Libb. 300000 Zolfo grezzo provveduto, e spedito per mio Conto da Giacomo di Cesena, come da suo Conto, e da sua Lettera primo corrente.

20	A Debito della Spesa a Noli, e Trasporti	₤ 125. —. —
28	A Debito delle Provvigioni	„ 13. 87. 06
19	A Debito dalle Spese diverse	„ 40. —. —
		₤ 178. 87. 06
11	A Credito di Cassa	₤ 165. —. —
29	A Credito di Giacomo di Cesena	„ 13. 87. 06
		₤ 178. 87. 06

Detto

A Debito de' seguenti Scudi tremila cento cinquanta per Ricavo di Libbre 300000 Zolfo grezzo vanduto a Magazzino al Capitano Olandese *Allard* di Amsterdam ancorato in queste Acque a ₤ 10 ½ il $\frac{00}{00}$ contro Fiorini 8000 di Amsterdam a due mesi con giro di Girolamo d'Ancona, calcolati per patto al Cambio di Milano di 44, che a ₤ 7 per Scudo sono ₤ 2514. 28. 07, e contro il resto per Cassa.

9	A Debito delle Cambiali in Portafoglio per F. 8000 di Amsterdam pel 3 Agosto prossimo	₤ 2514. 28. 07
11	A Debito di Cassa	„ 635. 71. 05
29	A Credito del Magazzino a Zolfi Libb. 300000	₤ 3150. —. —

5 Detto

27/— A Debito di Francesco di Trieste Scudi mille seicento novantadue per F. 3600 d'Augusta oggi rimessigli a saldo del suo Avere in Conto Filati con Tratta ad uso di Giovanni di Ancona sopra Michele di Trieste acquistata per Cassa al C. di 46 ½.

11	A Credito di Cassa	₤ 1674. —. —
22	A Credito dell'Aggio Valute e di Banco	„ 18. —. —
		₤ 1692. —. —

7 Detto

26/11 A Debito del Magazzino a Olio Scudi mille quattrocento settanta per acquisto di Metri 300 Olio del Regno di Napoli a ₤ 4. 90 il Metro posti al mio Magazzino.
A Credito di Cassa . . . . . ₤ 1470. —. —

Digitized by Google

1816

10 GIUGNO

A Debito de' seguenti Scudi dugento novantotto, e Bajocchi settantacinque per Provvigione, Noli a tre Barche, e Spese di Scaricazione in Ancona di Libb. 500000 Zolfo grezzo speditomi dal seguente, come dalle rispettive Lettere di Porto.

28 A Debito della Spesa a Provvigioni al ½ per 100 . . . . . ₰ 23. 75. -
20 A Debito della Spesa a Noli, e Trasporti . . . . . „ 210. —. -
19 A Debito delle Spese Diverse . . . . . „ 65. —. -

— ₰ 298. 75. -

11 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 275. —. -
29 A Credito di Giacomo di Cesena . . . . . „ 23. 75. -

₰ 298. 75. -

Detto

29/29 A Debito del Magazzino a Zolfi Scudi quattromila settecento cinquanta per Costo di Libb. 500000 Zolfo grezzo speditomi dal seguente, come dalle relative Lettere di Porto.
A Credito di Giacomo di Cesena . . . . . ₰ 4750. —. -

12 Detto

11/26 A Debito di Cassa Scudi tremila trecento per Ricavo delle Botti N. 200 Vino Calabrese venduto a ₰ 16 ½ la Botte a Giovanni d'Ancona.
A Credito del Magazzino a Vino Botti 200 . . . . . ₰ 3300. —. -

15 Detto

27/11 A Debito di Lorenzo di Fossombrone Scudi mille dugento novantasette, e Bajocchi cinquanta per saldo di suo Avere pagatogli, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1297. 50. -

19 Detto

27/28 A Debito di *Ninghtingale* di Londra Scudi mille cinquecento venti per prezzo di £ 350 Sterline calcolate al Cambio di Milano di 30. 08, e la Lira di Milano a Baj. 14 $\frac{2}{7}$, cioè alla pari, che gli si assegnano dal seguente per supplire al mio Domicilio di £ 578. 16. 03 di firma *Cannoly, e Compag.* di Lisbona, scadente il 9 Luglio prossimo, come da mie Lettere d'oggi a *Ninghtingale*, e a *Moorhouse* di Londra.
A Credito di *Moorhouse* . . . . . ₰ 1520. —. -

20 Detto

29/— A Debito del Magazzino a Canapa Conto Sociale in partecipazione in terzo Scudi tremila per Libb. 50000 Canapa di Cesena speditami da Luigi di Cesena in Conto Sociale a due terzi per la mia Ditta, e un terzo per lui, provveduta colà a ₰ 6 il 100 per Cassa posta al Cesenatico col Nolo accordato col Paron Felice di Rimini di ₰ 45, come da Lettera di Porto, e da Lettera di Luigi di Cesena del 17 corrente.
11 A Credito di Cassa per Rimessa fattagli a mezzo di Sebastiano di Cesena pei miei due terzi dell'importo Canapa, come da mia d'oggi . . . . ₰ 2000. —. -
30 A Credito di Luigi di Cesena Conto Sociale in terzo . . . . . „ 1000. —. -

₰ 3000. —. -

Digitized by Google

1816

20 GIUGNO

A Debito de' seguenti Scudi sessanta per Nolo, o Spese di Scaricazione in Ancona della Canapa anzidetta.

20	A Debito della Spesa a Noli pei miei due terzi	₰	30. —. -
29	A Debito delle Spese diverse idem	„	10. —. -
30	A Debito di Luigi di Cesena pel suo terzo	„	20. —. -
11	A Credito di Cassa	₰	60. —. -

25 Detto

11/14	A Debito di Cassa Scudi trecento venti per esatti a saldo dal seguente. A Credito di Girolamo di Rimini	₰	320. —. -

30 Detto

18/11	A Debito delle Spese Postali Scudi trentadue per Lettere ricevute, e francate in Giugno morente, come da Conto, e Ricevuta degli Ufficiali di Posta. A Credito di Cassa	₰	32. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento venti per Noli semestrali loro pagati, come dalle rispettive Ricevute.

21	A Debito di Asdrubale d'Ancona	₰	30. —. -
21	A Debito di Beltramo d'Ancona	„	50. —. -
21	A Debito di Cesare d'Ancona	„	40. —. -
11	A Credito di Cassa	₰	120. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Indennizzi, e Salarj dello scadente Giugno, come dalle relative Ricevute.

16	A Debito di Gaetano Complimentario	₰	50. —. -
16	A Debito di Giacomo Ragioniere	„	33. 33. 4
17	A Debito di Tommaso Cassiere	„	30. —. -
17	A Debito di Matteo Scrittore	„	8. 33. 4
17	A Debito di Micholangiolo Magazziniere	„	16. 66. 8
18	A Debito di Alessandro Facchino	„	15. —. -
11	A Credito di Cassa	₰	153. 33. 4

PRIMO LUGLIO

21/11	A Debito di Francesco Occhifino Scudi trecento per suo Assegno mensile anticipato di Luglio corrente, come da Ricevuta. A Credito di Cassa	₰	300. —. -

Detto

A Debito di *Thornton* di Pietroburgo Scudi cinquemila quattrocento novantasei, e Bajocchi quaranta per prezzo di N. 300 Rotoli di Vacchette (*a*) assortite di vivo colore, bianco rovescio, pieno ne' fianchi, di concia pastosa, e senza buchi, e tagli da Esso

(*a*) Quasi tutte le Case d'Italia però danno ora le loro Commissioni di Vacchette a Brody in Polonia, e perchè trovano maggiori risparmj nelle Spese, e perchè anche non è sì facile, che v'abbiano presentemente delle Case, che possano commettere a Pietroburgo direttamente, come per altro gioverebbe di fare, de' Carichi interi, che costano ognun di loro quasi 100000 Scudi.

Digitized by Google

provvoduti dietro Commissione datagli dalla mia Ditta con Lettera del 31 Marzo p. p. del peso netto di *Pud* N. 494. 03 $\frac{5}{6}$, e del valore di *Rubli* 7232. 16 (*a*) fra Costo, e Spese di Pietroburgo, come qui sotto, per cui Egli mi caricò in Livorno di Pezze da 8 Reali N. 5785. 14. 04 a tre mesi dal 2 Maggio ultimo scorso, dopo fatta la spedizione per mio Conto sul Bastimento denominato = *Spaskoja*, e comandato dal Capitano Russo *Mischustin* con Nolo accordato di Scudi Romani 480, od ordine dato a Felice di Livorno stesso, cui Egli rimise una di Carico firmata dal suddetto Capitano Conduttore, di assicurare la spedizione medesima per un valore di Pezze di Livorno N. 6000 al 5 per 100, come il tutto da sua Lettera, o da suo Conto del 2 Maggio suddetto p. p., e da Lettera di Porto inchiusami.

N. 100 Rotoli di Vacchetto dette = *Gave* prima sorte	Pud N.	150. —.	-
„ 40 Detti di seconda sorte	„	56. —.	-
„ 40 Detti di terza sorte	„	53. 13.	$\frac{1}{3}$
„ 40 Detti denominate Cuojo greve	„	120. —.	-
„ 40 Detti chiamate *Malja*	„	40. —.	-
„ 40 Detti chiamate *Roswal*	„	60. —.	-
N. 300 Rotoli Vacchette assortite	Pud N.	479. 13.	$\frac{1}{3}$
Aumento del 3 per 100	„	14. 38.	-
	Pud N.	494. 11.	$\frac{1}{3}$
$\frac{30}{13}$ Abbono per legatura di $\frac{1}{4}$ di Libbra per ogni 10 Rotoli	„	—. 07.	$\frac{1}{3}$
	Pud N.	494. 03.	$\frac{5}{6}$
Che calcolati in corpo a *Copeki* N. 1300 al *Pud* importano	Rubli N.	6423. 24.	-

Spese

Dazio di Sortita a *Copeki* N. 88 per *Pud*, de' quali metà a moneta Russa, o metà a moneta d' Olanda, che fa un aggio sulla Russa di un 12 circa per 100	Rubli N.	461. 10.	-
Diritti del Faro, ed Incerti al 3 per 100	„	14. 03.	-
Per assortire, e scartare a 2 *Copeki* per *Pud*	„	9. 88.	-
Per Stuoje, Corde, ec. ec. a 9 *Copeki* per Rotolo	„	27. —.	-
Senserìa per la Compra all' 1 per $\frac{0}{0}$, o per le Tratte a $\frac{1}{4}$ per $\frac{0}{0}$	„	83. 01.	-
Spese straordinarie 1 per $\frac{0}{0}$, od alla Fattorìa $\frac{1}{8}$ per $\frac{0}{0}$	„	72. 10	-
Provvigione sopra *Rubli* N. 7090. 36 al 2 per $\frac{0}{0}$	„	141. 80.	-
Spese . . . Rubli N.	„	808. 92.	-
	Rubli N.	7232. 16.	-

Che al Cambio per Livorno di *Poluschki* N. 500, ossiano *Copeki* N. 125 per una Pezza di Livorno sono Pezze da 8 Reali di Livorno N. 5785. 14. 04, di cui *Thornton* di Pietroburgo caricò la Ditta a tre mesi dal 2 Maggio p. p. in *Dorafejew*, e calcolata la Pezza al Cambio di giornata di Baj. 95, sono Romani ₰ 5496. 40.

A Credito delle Accettazioni passive . . . . . ₰ 5496. 40. -

Accettata al Domicilio di Felice di Livorno con mia Lettera del 12 Luglio corrente.

1816

4 LUGLIO

A Debito della Spesa a Premj d' Assicurazione Scudi dugento ottantacinque per Rimessa per Livorno di Pezze N. 300 a vista acquistata al C. di 95 da Agostino d' Ancona sopra
$\frac{20}{11}$ Stefano di Livorno, la qual Rimessa fu oggi fatta a Felice di Livorno, perchè paghi il Tocco di Sicurtà dello Vacchetto spedito alla mia Ditta da Pietroburgo.

A Credito di Cassa . . . . . ₰ 285. —. -

(*a*) Il *Rublo*, moneta Russa, è composto di N. 100 *Copeki*, come lo è pure di N. 400 *Paluschki*; e corrisponde a Baj. 76 a 77 nostri. Il *Pud*, Peso di Moscovia, si divida in Libb. 40 Russe, ed equivale a Libb. 49. e mezza circa d'Ancona.

Digitized by Google

1816

5 LUGLIO

11/30 A Debito di Cassa Scudi quattromila novecento cinquanta per Rimessa a piacere fattami dal seguente por Ancona da Serafino di qui, como da sua Lettera a corrente.
A Credito di Folice di Bologna Conto suo a Olio . . . . . ₹ 4950. —. -

Detto

11/9 A Debito di Cassa Scudi duemila cinquecento sessanta per isfogo di F. 8000 d'Amsterdam pol 3 Agosto prossimo negoziati a 32.
A Credito del Monte Cambiali in Portafoglio . . . . . ₹ 2560. —. -

6 Detto

30/11 A Debito del Magazzino a Olio Conto Felico di Bologna Scudi quattromila novecento cinquanta per Metri N. 1000 di Olio dolla Puglia qui comprato a mezzo del Sensalo Pietro d'Ancona a ₹ 4. 95 il Motro di suo Conto, ed Ordine, como da sua Lettera a corrente.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 4950. —. -

Detto

30/11 A Debito di Folico di Bologna Conto suo a Olio Scudi centosette, o Bajocchi venticinque per Senserìa, Provvigiono, ed altro, como al Conto oggi speditogli.
11 A Credito di Cassa por Nolo di Magazzino per un mese . . . . . ₹ 8. —. -
11 A Credito di Cassa per trasporto Olio a Magazzino . . . . . „ 25. —. -
25 A Credito di Pietro Sensale per Senserìa . . . . . „ 24. 75. -
28 A Credito dello Provvigioni per mia Provvigione a 1 per 100 accordata . . „ 49. 50. -

₹ 107. 25. -

8 Detto

11/5 A Debito di Cassa Scudi quattromila cento nove, per vario Droghe vendute per Cassa a Gregorio di Foligno, come qui sotto =
5 A Credito del Magazzino a Caccao per Caracca . . . . . Libb. 1500. ₹ 450. —. -
5 A Credito del modesimo per Marignano . . . . . „ 1000. „ 150. —. -
5 A Credito del modesimo per Cayonna . . . . . „ 500. „ 64 —. -
6 A Credito del Magazzino a Cannella della Rogina . . . . . „ 300. „ 345. —. -
5 A Credito del Magazzino a Pepo d'Inghilterra . . . . . „ 20000. „ 3100. —. -

₹ 4109. —. -

10 Detto

A Debito di Serafino di Milano Conto suo di Commissione Scudi tremila novoconto trentacinquo, Bajocchi sessantacinque, e Denari sei por Dazio d'Estraziono qui pagato, como dallo rispettive Bollette, Spese di Caricaziono, e Spedizione, e mia Provvigione in qualità di Spedizioniere per Pelli Agnelline, Stracci, e Canapa, como dettagliatamente qui sotto, qua mandati a mezzo di Amici di Bologna, di Cesona, o di Rimini, o spediti da questa Ditta per Conto, o Rischio suo a *Ninghtingale* di Londra sopra Bastimonto Ingleso nominato = *The Tower* comandato dal Capitano *Deuison* con Nolo accordato di £ 540 Sterlino, come da Apoca di Nologgio, e da Lettera di Porto fatta in quadruplo, uno de' quali firmata dal suddotto Capitano rimessa a Serafino di Milano, o un'altra, oltre quella firmata egualmente rimasta por mo, spedita a *Ninghtingale*, perchè assicuri il tutto, o a tutto Rischio presso quelle Camere di Assicurazione per un valore di £ 5000 Sterline al 2 ½ per 100, e con ordine di disporre le medesime Merci collo stesso Serafino di Milano, per cui Conto si fece la presente spediziono, oomo da Lettera sua dol 30 Giugno p. p., o mie Lettere d'oggi a Serafino di Milano, e a *Ninghtingale* di Londra.

Digitized by Google

Dazio di sortita sopra Libb. 62000 a ₰ 2 per ogni Libb. 100 di Pelli Agnelline in Botti N. 15, contenenti ciascuna Pelli N. 700 dette *Condesco*, 1000 *Macellate*, e 1400 *Mezzanelle*, e così in tutto

	Pelli N. 46500	₰ 1240. —. -
	Facchinaggio per portarle a Bordo	„ 10. —. -
	Dazio sopra Libb. 500000 Stracci bianchi a ₰ 3 il $\frac{00}{00}$	„ 1500. —. -
	Idem sopra Libb. 200000 Stracci colorati a ₰ 1. 20 il $\frac{00}{00}$	„ 240. —. -
	Facchinaggio	„ 40. —. -
	Dazio sopra Libb. 400000 Canapa grezza di Cesena a Baj. 20 il $\frac{0}{0}$	„ 800. —. -
	Facchinaggio	„ 25. —. -
$\frac{30}{11}$ 28	Spese di Spedizione	„ 22. 50. -
		₰ 3877. 50. -
	Mia Provvigione	„ 58. 15. 6
		₰ 3935. 65. 6
	A Credito di Cassa	₰ 3877. 50. -
	A Credito delle Provvigioni	„ 58. 15. 6
		₰ 3935. 65. 6

1816

10 LUGLIO

$\frac{9}{30}$ A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi tremila novecento trentacinque, Bajocchi sessantacinque, e mezzo per mia Tratta oggi fatta ad uso nel mio ordine a Serafino di Milano di ₰ 27618. 12. 07 al Cambio di giornata di 14. 25 a pareggio del Conto suddetto, come da mia Lettera d'oggi.
A Credito di Serafino di Milane . . . . . ₰ 3935. 65. 6

13 Detto

$\frac{11}{4}$ A Debito di Cassa Scudi duemila novecento dieci per Zuccheri venduti per Cassa, cioè
A Credito del Magazzino a Zuccheri, Zucchero raffinato di Francia . . . . . Libb. 7000. ₰ 1260. —
Zucchero d'Avana fioretto . . . . . „ 10000. „ 1650. —
₰ 2910. —. -

Detto

$\frac{11}{21}$ A Debito di Cassa Scudi trecento novantadue per esatti dal seguente a saldo del suo Debito scaduto il 4 corrente.
A Credito di Giuseppe di Pesaro . . . . . ₰ 392. —. -

15 Detto

$\frac{15}{11}$ A Debito di Teresa d'Ancona Scudi quindici per Frutti semestrali della sua prestanza oggi scaduti, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 15. —. -

Detto

$\frac{13}{11}$ A Debito delle Prestazioni spontanee con Frutto Scudi cinquecento per estinzione esegnita verso Teresa d'Ancona, come dal Ritiro della mia Dichiarazione del 15 Luglio 1815 prossimo passato.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 500. —. -

Detto

$\frac{15}{15}$ A Debito di Teresa d'Ancona Scudi tredici, e Bajocchi settantacinque per Storno Frutti della suddetta Prestanza da oggi a tutto Dicembre prossimo per l'Estinzione del Capitale oggi stesso operata.
A Credito de' Frutti passivi . . . . . ₰ 13. 75. -

Digitized by Google

1816

15 LUGLIO

29/11 A Debito del Magazzino a Canapa Conto Sociale in terzo con Luigi di Cesena Scudi diciassette, e mezzo per Senserìa pagata a Girolamo Sensale di qui, che ne procurò la Vendita.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 17. 50. -

Detto

29/— A Debito del Magazzino a Canapa Conto Sociale in terzo con Luigi di Cesena Scudi sessanta per trasporto delle spese di Nolo o Scaricazione occorso per mandarla in Ancona, o ciò per ragione del riparto netto degli Utili, oggi che si è verificata la vendita della Canapa suddetta con vantaggio.
20 A Credito de' Noli e Trasporti . . . . . ₰ 30. —. -
19 A Credito delle Spese diverse . . . . . „ 10. —. -
30 A Credito di Luigi di Cesena . . . . . „ 20. —. -
₰ 60. —. -

Detto

11/— A Debito di Cassa Scudi tremila cinquecento per Libbre 50000 Canapa in Conto Sociale in terzo con Luigi di Cesena oggi venduta per Cassa a Stefano d'Ancona a ₰ 7 il 100 a mezzo del Sensale Girolamo di qui, dalla qual vendita risulta un Utile di ₰ 422. 50, di cui appartengono a Luigi di Cesena, come Socio per un terzo ₰ 140. 83. 04, come da Conto e Lettera oggi scrittagli.
29 A Credito del Magazzino a Canapa Conto Sociale per Costo e Spese . . . ₰ 3077. 50. -
29 A Credito del Magazzino suddetto per miei due terzi di Utile . . . . . „ 281. 66. 8
30 A Credito di Luigi di Cesena pel suo terzo d'Utile . . . . . „ 140. 83. 4
₰ 3500. —. -

17 Detto

30/11 A Debito di Luigi di Cesena Scudi mille cento quaranta, Bajocchi ottantatrè, e Denari quattro per saldo qui pagatogli del Conto Sociale a Canapa, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1140. 83. 4

18 Detto

9/11 A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi quattromila seicento venticinque per Fiorini 10000 d'Augusta a tre mesi del 10 corrente acquistati in Piazza da Antonio d'Ancona al Cambio di 46 $\frac{1}{4}$.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 4625. —. -

19 Detto

20/— 9 A Debito di Terenzio di Milano Scudi quattromila seicento venticinque per F. 10000 di Augusta a tre mesi del 10 corrente oggi rimessigli, perchè gli sfoghi a Soldi 65 $\frac{3}{4}$ correnti Milanesi, o rimetta il Ricavo di ₤ 3875 di Milano a Giuseppe di Lione al Cambio di Soldi 53 $\frac{1}{2}$ di Cambio Milanesi, che sono Soldi correnti 75 $\frac{7}{10}$ per ₤ 3 Tornesi, e quindi in ₤ 27377. 16. 01 di Francia, al qual Giuseppe di Lione oggi pure si scrive che coll'anzidetta Rimessa di ₤ 27377. 16. 01 Tornesi provveda della Roma al Cambio di Soldi 110 Tornesi per uno Scudo Romano, la quale rimessa però sarà di Romani ₰ 4977. 78. 02, come da Lettere mie a Milano, o a Lione.
A Credito del Monte a Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 4625. —. -

20 Detto

11/29 A Debito di Cassa Scudi duemila cinquecento sessantadue, e Bajocchi cinquanta per Ricavo di Libb. 250000 Zolfo grezzo venduto a ₰ 10 $\frac{1}{4}$.
A Credito del Magazzino a Zolfi Libb. 250000 . . . . . ₰ 2562. 50. -

Digitized by Google

1816

20 LUGLIO

11/13 A Debito di Cassa Scudi mille per Prestito fatto oggi al 6 per 100 per un Anno da Stefano di Ancona, come da Dichiarazione rilasciatagli.
A Credito delle Prestanze spontanee con Frutto . . . . . ₰ 1000. —. –

Detto

15/31 A Debito de' Frutti Passivi Scudi ventisei, Bajocchi sessantasei, e Denari otto per Frutti de' suddetti ₰ 1000 al 6 per 100 da oggi a tutto Dicembre prossimo.
A Credito di Stefano d'Ancona . . . . . ₰ 26. 66. 8

21 Detto

11/7 A Debito di Cassa Scudi tremila seicento per Libb. 10000 Cera bianca in Formelle vendute per Cassa.
A Credito del Magazzino a Cera grezza Libb. 10000 . . . . . ₰ 3600. —. –

Detto

11/26 A Debito di Cassa Scudi duemila seicento sessantatrè, e Bajocchi settanta per Ricavo di Filati di Smirne, e di Panni fini di Francia.
26 A Credito del Magazzino a Filati Libbre 5010 a 37 . . . . . ₰ 1853. 70. –
26 A Credito del Magazzino a Panni Pezze 5 . . . . . „ 810. —. –

₰ 2663. 70. –

25 Detto

11/8 A Debito di Cassa Scudi ottocento cinquanta per Ricavo di Pezze 200 Indiane di Germania venduto.
A Credito del Magazzino a Tele . . . . . ₰ 850. —. –

Detto

9/11 A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi cinquemila quattrocento ottantuno, Bajocchi novantasei, e mezzo per un Effetto per Livorno di Pezze 5785. 14. 04 oggi provveduto qui al C. di 94. ¾ da Girolamo d'Ancona pel 2 Agosto prossimo.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 5481. 96. 6

Detto

31/9 A Debito di Felice di Livorno Scudi cinquemila quattrocento ottantuno, Bajocchi novantasei, e Denari sei per Rimessa fattagli di Pezze 5785. 14. 04 pel 2 Agosto prossimo, onde estinguere il mio Domicilio di *Thornton* di Pietroburgo.
A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 5481. 96. 6

Detto

11/13 A Debito di Cassa Scudi mille dugento per Deposito fatto oggi da Agostino Parroco di Ancona, come da mia Dichiarazione rilasciatagli.
A Credito del Monte a Depositi . . . . . ₰ 1200. —. –

29 Detto

13/27 A Debito delle Accettazioni passive Scudi duemila cinquecento tredici, Bajocchi settanta, e mezzo per estinzione del Domicilio in Londra di £ 578. 16. 03 scaduto il 9 corrente, Tratta del 9 Aprile ultimo scorso di *Connolly, e Compag.* di Lisbona rimessami estinta dal seguente, calcolata la Londra, come fu calcolata al tempo della Tratta.
A Credito di *Ninghtingale* £ 578. 16. 03 . . . . . ₰ 2513. 70. 6

Detto

11/9 A Debito di Cassa Scudi tremila novecento quarantacinque, Bajocchi cinquantuno, e Denari nove per Ricavo di £ 27618. 12. 07 per Milano pel 10 Agosto prossimo sfogata a £ 7 per Scudo.
A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 3945. 51. 9

Digitized by Google

1816

29 LUGLIO

11/29 A Debito di Cassa Scudi duemila seicento venticinque per Ricavo di Libb. 25000 Zolfo grezzo.
A Credito del Magazzino a Zolfi Libb. 25000 . . . . . ₰ 2625. —. -

Detto

23/11 A Debito della Spesa a Sensorie Scudi tredici, Bajocchi dodici, e Denari sei per Senseria a Pasquale d'Ancona por la suddetta Vendita Zolfo.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 13. 12. 6

31 Detto

11/9 A Debito di Cassa Scudi tremila dugento trentaquattro per Cambiale pagata da Tiberio di Rimini.
A Credito dello Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 3234. —. -

Detto

6/11 A Debito dol Magazzino a Frumento Scudi undicimila per costo di Rubbia 1000 Grani di Sinigaglia, o di Fano comprato posto qui in Ancona.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 11000. —. -

Detto

18/11 A Debito delle Speso Postali Scudi trentuno per Lettere ricevute, o francate in Luglio languente, come da Conto, o Ricevuta degli Ufficiali di Posta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 31. —. -

Detto

A Debito do' seguenti Scudi conto cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Indennizzi, e Salarj dello scadente Luglio, come dalle relativo Ricevuto.

16	A Debito di Gaetano Complimentario	₰	50. —. -
16	A Debito di Giacomo Ragioniere	„	33. 33. 4
17	A Debito di Tommaso Cassiere	„	30. —. -
17	A Debito di Matteo Scrittore	„	8. 33. 4
17	A Debito di Michelangiolo Magazziniere	„	16. 66. 8
18	A Debito di Alessandro Facchino	„	15. —. -
11	A Credito di Cassa	₰	153. 33. 4

PRIMO AGOSTO

21/11 A Debito di Francesco Occhifino Scudi treconto per suo Assegno mensile anticipato di Agosto corrente, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 300. —. -

6 Detto

30/6 A Debito di *Lawar*, o Compag. di Barcellona Scudi undicimila por Rubbia 1000 Grani oggi spediti loro por mio Conto, o Risebio col Bastimento nominato = *La Catalogna*, e comandato dal Capitano Catalano *Pontet* col Nolo accordato di Pezzette di Spagna N. 5000, perchè si vendano al mio maggior vantaggio, como da mia Lettera di questo giorno, o da Lettera di Carico in essa inchiusa.
A Credito del Magazzino a Grani Rubbia 1000 . . . . . ₰ 11000. —. -

Digitized by Google

1816

6 AGOSTO

A Debito de' seguenti Scudi duemila conto per Dazio e Spese di Caricazione de' Rubbi 1000 Grani spediti oggi a Barcellona.

27 A Debito delle Spese a Dazj a ₤ 2 il Rubbio . . . . . ₤ 2000. —. -
19 A Debito delle Spese diverse . . . . . „ 100. —. -

11 A Credito di Cassa . . . . . ₤ 2100. —.

Detto

A Debito della Spesa in Assicurazioni Scudi settecento quattordici, e Bajocchi quaranta per un Effetto a vista per Trieste di F. 1520 d'Augusta rimesso a Michele di Trieste, porchè tocchi Sicurtà ivi per un valore di F. 38000 Grano in Rubbia 1000, spedito a Barcellona, al cui oggetto gli si trasmette oggi una di Carico, come da mia Lettera d'accompagno.

20/11 A Credito di Cassa . . . . . ₤ 714. 40. -

8 Detto

A Debito delle Accettazioni passive Scudi cinquemila quattrocento novantasei, e Bajocchi quaranta per estinzione del mio Domicilio per Livorno di Pezzo N. 5785. 14. 04 rimessomi estinto dal seguente.

13/31 A Credito di Felice di Livorno P. 5785. 14. 04 . . . . . ₤ 5481. 96. 6
22 A Credito dell'Aggio Valuto o di Banco . . . . . „ 14. 43. 6

₤ 5496. 40. -

9 Detto

11/9 A Debito di Cassa Scudi duemila per estinzione della Cambiale di Accettazione di Gaetano di Sinigaglia scaduta il primo corrente, oggi pagata per dilazione concessagli.

A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₤ 2000. —. -

13 Detto

25/11 A Debito di Giuseppe d'Ancona Scudi sessanta per Frutti semestrali della sua Prestanza oggi scaduti, come da Ricevuta.

A Credito di Cassa . . . . . ₤ 60. —. -

15 Detto

29/11 A Debito del Magazzino a Zolfi Scudi cinquemila per Costo di Libb. 500000 Zolfo grezzo datomi qui posto da Giacomo di Cesena già pagatogli.

A Credito di Cassa . . . . . ₤ 5000. —. -

17 Detto

A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi quattromila novecento settantasette, Bajocchi settantotto, e Denari due Rimessa per Roma ad uso fattami da Giuseppe di Lione coi Fondi rimessigli da Terenzio di Milano collo sfogo dell'Augusta, che costava ₤ 4625 al cambio di Soldi 110, come da sua Lettera del 3 corrente.

9/— A Credito di Terenzio di Milano ₤ 3a875 . . . . . ₤ 4625. —. -
22 A Credito delle Cambiali in Portafoglio per Utile, salvo le Provvigioni bancarie . . . . . „ 352. 78. 2

9 ₤ 4977. 78. 2

19 Detto

11/9 A Debito di Cassa Scudi cinquemila cinquantadue, Bajocchi quarantaquattro, e Denari otto per isfogo di ₤ 4977. 78. 02 per Roma a 101 ½.

A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₤ 5052. 44. 8

Digitized by Google

1816

30 AGOSTO

30/11 A Debito del Magazzino a Manifatture Scudi tremila per varie Manifatture Svizzere assortite di Cotone, come al Conto della Casa *Bargher* qui stabilita, da cui si fecero venire direttamente di quelle Fabriche.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 3000. —. -

25 Detto

29/11 A Debito del Magazzino a Zolfi Scudi duemila cinquecento per Libb. 25000 Zolfo grezzo datomi qui posto da Giacomo di Cesena, e pagato.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 2500. —. -

31 Detto

31/11 A Debito di Giuseppe di Genova Spedizioniere Scudi trecento cinquantaquattro, Bajocchi ottantuno, e Denari cinque per Rimessa oggi fattagli ad uso di ₰ 2395 di Genova provvedute al Cambio di Soldi 135 comuni di Genova per uno Scudo Romano, Lettera di Stanislao d'Ancona sopra Luigi di Genova per rimborso di sue spese, e sue competenze pel ritiro di N. 1000 Cuoj del Portogallo, e spedizione in Ancona per mio Conto de' medesimi col Bastimento = *L'Aurora*, comandato dal Capitano Francesco di Genova col Nolo convenuto di ₰ 120, come da sua Lettera, da suo Conto, Lettera di Porto del 21 Luglio p. p.

Nolo da Lisbona a Genova	₰ 1600. —. -
Assicurazione da Lisbona a Genova sopra un Capitale di Piastre N. 2500 al 2 ½ per 100	„ 317. 10. -
Assicurazione da Genova in Ancona all'1 ½ per 100	„ 187. 10. -
Provvigioni e Spese di Scarico e Carico	„ 290. —. -
Genovesi . . .	₰ 2395. —. -
A Credito di Cassa	₰ 354. 81. 5

Detto

18/11 A Debito delle Spese Postali Scudi trenta per Lettere ricevute e francato nell'Agosto cadente, come da Conto e Ricevuta degli Ufficiali della Posta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 30. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Indennizzi e Salarj del cadente Agosto, come dalle relative loro Ricevute.

16	A Debito di Gaetano Complimentario	₰ 50. —. -
16	A Debito di Giacomo Ragioniere	„ 33. 33. 4
17	A Debito di Tommaso Cassiere	„ 30. —. -
17	A Debito di Matteo Scrittore	„ 8. 33. 4
17	A Debito di Michelangiolo Magazziniere	„ 16. 66. 8
18	A Debito di Alessandro Facchino	„ 15. —. -
11	A Credito di Cassa	₰ 153. 33. 4

PRIMO SETTEMBRE

21/11 A Debito di Francesco Occhifino Scudi trecento per suo Assegno mensile di Settembre corrente, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 300. —. -

3 Detto

27/12 A Debito di Alessandro Canonico d'Ancona Scudi sessanta per Frutti semestrali della sua Prestanza, oggi scadenti, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 60. —. -

Digitized by Google

1816

4 SETTEMBRE

12/9 A Debito di Cassa Scudi mille cinquecento per Saldo di Accettazione di Federico di Faenza oggi in iscadenza.
A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 1500. —. -

5 Detto

12/26 A Debito di Cassa Scudi cinquemila quattrocento cinqnanta per Ricavo di Metri 800 Olio a ₰ 5 ½ il Metro, e di Libbre 100000 Zolfo a ₰ 10 ½ il $\frac{o}{oo}$.
26 A Credito del Magazzino a Olio Metri 800 . . . . . ₰ 4400. —. -
29 A Credito del Magazzino a Zolfi Libb. 100000 . . . . . „ 1050. —. -

₰ 5450. —. -

Detto

19/12 A Debito delle Spese diverse Scudi ventiquattro per Misura Olio e Facchinaggio per la consegna Olio e Zolfo.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 24. —. -

6 Detto

19/12 A Debito dell'Uscita straordinaria Scudi ventidue per Viaggio e Dimora a Fano, ed a Rimini di Francesco Occhifino onde acquistar Grani, come da Conto e Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 22. —. -

Detto

A Debito del Magazzino a Grani Scudi cinquemila quattrocento per Rubbia 500 Grani provveduti di Persona a Fano, ed a Rimini.
6 Grani di Fano . . . . . Rubb. 300 a ₰ 11 - . . . . . ₰ 3300. —. -
12 Grani di Rimini . . . . . „ 200 a ₰ 10 ½ . . . . . „ 2100. —. -

A Credito di Cassa . . . Rubb. 500 . . . . . ₰ 5400. —. -

Detto

12/30 A Debito di Cassa Scudi cinquemila cinquecento per Ricavo di Metri N. 1000 Olio Conto Felice di Bologna venduto a ₰ 5 ½ il Metro.
A Credito del Magazzino a Olio Conto Felice di Bologna Metri N. 1000 . ₰ 5500. —. -

Detto

30/12 A Debito di Felice di Bologna Conto suo a Olio Scudi novantasette, e Bajocchi cinquanta per Misuratura, Facchinaggio, Senseria, e Provvigione per la vendita del suddetto Olio.
12 A Credito di Cassa per Misuratura e Facchinaggio . . . . . ₰ 15. —. -
12 A Credito di Cassa per Senseria al ½ per 100 . . . . . „ 27. 50. -
28 A Credito delle Provvigioni attive all' 1 per 100 . . . . . „ 55. —. -

₰ 97. 50. -

Detto

30/30 A Debito del Magazzino a Olio Conto Felice di Bologna Scudi cinquecento cinquanta per Utile suo lordo.
A Credito di Felice di Bologna Conto suo a Olio . . . . . ₰ 550. —. -

7 Detto

30/— A Debito di Felice di Bologna Conto suo a Olio Scudi cinquemila dugento novantacinque, e Bajocchi venticinque per Rimessa fattagli ad uso per Milano di ₤ 37066. 15 correnti a ₤ 7 per Scudo, per concerto già preso, come da sua Lettera del 2 corrente a saldo finale di suo avere, il qual effetto fu qui comprato a 14. 27.

Digitized by Google

12	A Credito di Cassa	₹ 5289. 44. -
22	A Credito dell'Aggio Valute e di Banco	„ 5. 81. -
		₹ 5295. 25. -

1816

7 SETTEMBRE

A Debito di *Moorhouse* di Londra Scudi duomila seicento cinquantasei, o Bajocchi sessantatrè per £ 609. 11 Sterline N. R. dolle Libb. 600 Seta speditagli il dì 8 Aprile p. p. del primo Costo di ₹ 2220, senza le spese d'Ancona, come da sua Lettera, o suo Conto del 2 Agosto ultimo scorso (*a*), le quali £ 609. 11 al Cambio di Londra per Milano ultimamente ricevuto di Denari Sterlini per 65 $\frac{1}{10}$ Soldi 117 Imperiali, o di Cambio di Milano (de' quali Soldi 106 formano Soldi 150 correnti Milanesi), sono di Milano £ 18596. 08. 10, o a £ 7 per Scudo, Romani ₹ 2656. 63.

Conto compendiato di Vendita, e Netto Ricavo

28/28 8	Libb. 600 peso netto d'Ancona Seta di Romagna da 6 in 7 Gallotto riuscita in Londra netto Libb. 428 a Soldi Sterlini 37 la Libbra	£ 791. 16. -
	Spese varie di Assicurazione, cioè di Dogana, di Nolo, d'Interessi sulle spese al 5 per 100 per giorni 320 dall'Epoca media degli Sborsi, dal 10 cioè di Luglio p. p. sino al 31 Maggio prossimo 1817, Sensorìa, Provvigione, e Star del Credore, come al Conto	„ 182. 05. -
	N. R. pagabile al 31 Maggio 1817 Sterline	£ 609. 11. -
	A Credito di *Moorhouse* per Storno del Debito datogli ipoteticamente di £ 511. 03. 08	₹ 2220. —. -
	A Credito del Magazzino a Seta per utile, salvo le spese d'Ancona . . .	„ 436. 63. -
		₹ 2656. 63. -

10 Detto

12/5	A Debito di Cassa Scudi mille cinquecento settantacinque per Ricavo di Libb. 10000 Pepe nero del *Malabar* venduto per Cassa.	
	A Credito del Magazzino a Pepe Libb. 10000	₹ 1575. —. -

13 Detto

A Debito di *Adams* di Londra Scudi novemila quattrocento quarantuno, Bajocchi settantuno, o Denari cinque per £ 2175. 12. 05 Sterline N. R. pagabile a 10 mesi delle Libb. 1300 Seta speditagli il 22 Aprile p. p. del primo Costo di ₹ 7920, non comprese le spese d'Ancona, come da Lettera, o Conto suo del 9 Agosto ultimo scorso, le quali £ 2175. 12. 05 al Cambio di Londra per Milano di 65 $\frac{3}{8}$, sono di Milano £ 66092, e questo a £ 7 per Scudo, Romani ₹ 9441. 71. 5.

Conto di Vendita, e Netto Ricavo

28/28 8	Libb. 1800 peso netto d'Ancona Seta di Fossombrone da 4 in 5 Gallotto riuscita in Londra Libb. 1284 a Soldi Sterlini 44 la Libbra	£ 2824. 16. -
	Spese varie di Assicurazione, Dogana, Nolo, Interessi sulle Spese per giorni 322, Sensorìa, Provvigione, e Star del Credore, come al Conto . .	„ 649. 03. 7
	N. R. pagabile al 7 Giugno 1817 Sterline	£ 2175. 12. 5
	A Credito di *Adams* di Londra per Storno del Debito datogli di £ 1823. 13. 8	₹ 7920. —. -
	A Credito del Magazzino a Seta per utile, salvo le spese d'Ancona, o l'aspetto	₹ 1521. 71. 5
		₹ 9441. 71. 5

(*a*) Vedi in Appendice a carte 332.

Digitized by Google

1816

15 SETTEMBRE

A Debito de' seguenti Scudi tremila diciotto, Bajocchi cinquantuno, e Denari undici per Costo e Spese di N. 1000 Cuoj grezzi del Brasile speditimi per Genova dai *Connolly*, e Compag. di Lisbona il 9 Aprile p. p. in quel peso di Libb. 29700, e oggi qui ricevuti nel peso netto d'Ancona di Libb. 41580.

31	A Debito del Magazzino a Cuoj grezzi per N. 1000 Pelli del Brasile . .	₰ 2868. 51. 11
20	A Debito delle Spese a Noli e Trasporti per Nolo da Genova in Ancona .	„ 120. —. —
19	A Debito delle Spese diverse per Facchini, Carri, e Spese minute di Scaricazione in Ancona	„ 30. —. —
		₰ 3018. 51. 11
29	A Credito di *Connolly*, e Compag. di Lisbona	₰ 2513. 70. 06
31	A Credito di Giuseppe di Genova	„ 354. 81. 05
12	A Credito di Cassa per Nolo o Scaricazione	„ 150. —. —
		₰ 3018. 51. 11

18 Detto

12	A Debito di Cassa Scudi duemila per ₤ 14000 correnti di Milano tratte oggi ad uso sul seguente in Andrea d'Ancona.	
22	A Credito di Terenzio di Milano ₤ 14000	₰ 2000. —. —

22 Detto

12	A Debito di Cassa Scudi duemila trecento quaranta per Ricave di Libb. 60000 Riso di Ferrara vendute a 39.	
24	A Credito del Magazzino a Riso Libb. 60000	₰ 2340. —. —

25 Detto

9	A Debito del Monte a Cambiali in Portafoglio Scudi tremila settecento per compra di un Effetto per Augusta di F. 8000 a tre mesi, Lettera al mio Ordine di Gregorio di Foligno sopra *Brugger* del 17 corrente a 46 $\frac{1}{4}$.	
12	A Credito di Cassa	₰ 3700. —. —

26 Detto

12	A Debito di Cassa Scudi tremila cento cinquanta per Ricave di Libb. 300000 Zolfo grezzo venduto a Magazzino a ₰ 10 $\frac{1}{2}$ ad un Capitano Inglese.	
29	A Credito del Magazzino a Zolfi Libb. 300000	₰ 3150. —. —

27 Detto

A Debito de' seguenti Scudi ottemila settecento ventinove per ₤ 2030 Sterline parte rimesse a Londra, e parte fatte passare in Londra stessa per un Equilibrio approssimativo de' Conti, avute in considerazione le Commissioni date loro, salvi gl' Interessi del 6 per 100 sulle Anticipazioni, come qui sotto, e come da Lettere mie d'oggi a *Ninghtingale*, e a *Moorhouse*, e ad *Adams* di Londra.

27	A Debito di *Ninghtingale* di Londra per Rimessa fattagli a giorni 45 data	₤ 850. —		
	Assegne da *Adams*	„ 560. —		
		₤ 1410. —	a 43	₰ 6063. —. —
28	A Debito di *Moorhouse* di Londra per Rimessa fattagli ad uso	„ 620. —	a 43	„ 2666. —. —
		Sterline ₤ 2030. —	. . .	₰ 8729. —. —

28 A Credito di *Adams* di Londra . . . . . £ 560. — . . . . ₹ 2408. —. -
12 A Credito di Cassa . . . . . „ 1470. — . . . . „ 6321. —. -

Sterline £ 2030. — . . . . ₹ 8729. —. -

1816

30 SETTEMBRE

18/12 A Debito delle Spese Postali Scudi ventinovo e mezzo per Lettere ricevute, e francate nel Settembre ora morente, come da Conto e Ricevuta degli Ufficiali della Posta.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 29. 50. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Indennizzi e Salarj del cadente Settembre, come dalle relative loro Ricevute.
16 A Debito di Gaetano Complimentario . . . . . ₹ 50. —. -
16 A Debito di Giacomo Ragioniere . . . . . „ 33. 33. 4
17 A Debito di Tommaso Cassiere . . . . . „ 30. —. -
17 A Debito di Matteo Scrittore . . . . . „ 8. 33. 4
17 A Debito di Michelangiolo Magazziniere . . . . . „ 16. 66. 8
18 A Debito di Alessandro Facchino . . . . . „ 15. —. -

12 A Credito di Cassa . . . . . ₹ 153. 33. 4

PRIMO OTTOBRE

21/12 A Debito di Francesco Occhifino Scudi trecento per suo Assegno mensile anticipato di Ottobre corrente, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₹ 300. —. -

5 Detto

9/22 A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi settecento per Rimessa per Ancona pel 31 corrente da Giacinto d'Ancona fattami dal seguente.
A Credito di Giovanni di Rimini Conto suo . . . . . ₹ 700. —. -

Detto

20/23 A Debito degli Sconti Scudi sette per Supporti Bancarj di ₹ 700 al 6 per 100 per giorni 60 a favore del seguente.
A Credito di Giovanni di Rimini Conto Supporti . . . . . ₹ 7. —. -

7 Detto

12/24 A Debito di Cassa Scudi mille per Cessione fattami dal seguente a carico di Giovanni di Ancona, ed oggi esatta.
A Credito di Lorenzo di Faenza Conto suo . . . . . ₹ 1000. —. -

Detto

20/24 A Debito degli Sconti Scudi tredici, Bajocchi ottantatrè, e Denari otto per Supporti Bancarj di ₹ 1000 al 6 per 100 per giorni 83 da oggi a tutto Dicembre prossimo.
A Credito di Lorenzo di Faenza Conto Supporti . . . . . ₹ 13. 83. 8

10 Detto

9/— A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi cinquemila settanta per varj Zuccheri venduti a sei mesi a Cristoforo di Forlì, come da Cambiale per Ancona pel 10 Aprile prossimo da me tratta, e da lui accettata.
4 A Credito del Magazzino a Zuccheri per Libb. 10000 Fioretto d'Avana . . ₹ 1800. —. -
4 A Credito del medesimo per Libb. 10000 d'Avana biondo . . . . . „ 1650. —. -
4 A Credito del medesimo per Libb. 9000 Melis . . . . . „ 1620. —. -

₹ 5070. —. -

Digitized by Google

1816

12 OTTOBRE

A Debito de' seguenti Scudi cinquemila ottocento cinquanta per Caffè venduto parte a tre mesi, e parte contro Fondi in Milano a doppio uso a Federico di Faenza, come da sua Lettera di Credito d'oggi, e da Recapito del 7 corrente, cedutomi a carico di Michele di Milano.

9 A Debito delle Cambiali in Portafoglio ₤ 210000 di Milano . . . . . ₵ 3000. —. -
31 A Debito di Federico di Faenza pel 12 Gennajo 1817 . . . . . „ 2850. —. -

— ₵ 5850. —. -

4 A Credito del Magazzino a Caffè per Caffè d'America mezzano Libb. 25000 a ₵ 16 . . . . . ₵ 4000. —. -
4 A Credito del medesimo Martinica verde Libb. 10000 a ₵ 18 ½ . . . . . „ 1850. —. -

₵ 5850. —. -

13 Detto

12/25 A Debito di Cassa Scudi mille ottocento per Ricavo di Libb. 30000 Sapone di Gallipoli venduto qui in Piazza a ₵ 6 il 100.
A Credito del Magazzino a Sapone Libb. 30000 . . . . . ₵ 1800. —. -

14 Detto

12/29 A Debito di Cassa Scudi tremila settecento sessantadue, e Bajocchi cinquanta per Ricavo di Libb. 350000 Zolfo grezzo venduto qui ad un Olandese a ₵ 10 ¾ posto al mio Magazzino.
A Credito del Magazzino a Zolfi Libb. 350000 . . . . . ₵ 3762. 50. -

Detto

7/12 A Debito del Magazzino a Formentoni in Rimini Scudi quattromila per Sacchi 800 pari a Rubbi 500 Formentoni colà provveduti liberi d'ogni spesa per me, e da riceversi non più tardi di Marzo prossimo, come da Lettera di Ambrogio di Rimini del 12 corrente con in seno le relative Apoche de' Venditori.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 4000. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Magazzini Scudi settemila settecento settanta per ₤ 1806. 19. 06 Sterline Costo e Spese de' qui sottomotati Coloniali provveduti e spediti di Conto mio da *Ninghtingale* di Londra colla Nave la *Flora*, comandata dal Capitano *Hebert* col Nolo a dovere, come da Lettera di Carico, e sua Lettera e Conto del 12 Luglio p. p. oggi qui scaricati, e livellati i Prezzi tra Costo e Spese, come qui appresso.

4 A Debito del Magazzino a Zuccheri
Zucchero raffinato Reale . . . . . Libb. 10000 . . ₵ 1600. —. -
Detto Melis . . . . . „ 15000 . . „ 1950. —. -
Detto Lumps . . . . . „ 12000 . . „ 1440. —. -

Libb. 37000 . . ₵ 4990. —. -

5 A Debito del Magazzino a Caccao
Caccao della Trinità . . . . . Libb. 3000 . . „ 750. —. -
4 A Debito del Magazzino a Caffè
Caffè Martinica . . . . . „ 6000 . . „ 930. —. -
31/27 A Debito del Magazzino a Rum
Rum Giamaico . . . . . Galloni N. 1000 . . „ 1100. —. -

₵ 7770. —. -

che al Cambio d'Ancona oggi corrente di ₵ 4. 30 per Lira, sono Sterline ₤ 1806. 19. 06, come al Conto suddetto di *Ninghtingale*.
A Credito di *Ninghtingale*, salvi gl'Interessi sull'Anticipo . . . . . ₵ 7770. —. -

Digitized by Google

1816

14 OTTOBRE

A Debito de' seguenti Scudi cinquecento sessanta per Nole e Spese di Scaricazione de' suddetti Coloniali.
20 A Debito della Spesa a Noli e Trasporti . . . . . ₰ 500. —. -
19 A Debito delle Spese diverse . . . . . „ 60. —. -
12 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 560. —. -

17 Detto

A Debito delle Cambiali in Portafaglie Scudi quattromila seicento novanta per F. 10000 d'Augusta a 3 mesi, Lettera di Adame di Sinigaglia del 10 corrente sopra *Bouchet* di
9 Augusta cedutami da Stanislao di Fano pei seguenti Articoli vendutigli a mezze di Onofrie Sensale d'Ancona.
28 A Credite del Magazzine a The per The d'Olanda . . . Libb. 1000. . ₰ 350. —. -
28 A Credito del Magazzino a Biacca per Biacca d'Olanda . . „ 14000. . „ 840. —. -
30 A Credito del Magazzino a Manifatture per Manifatture Svizzere assortite . „ 3500. —. -
₰ 4690. —. -

Detto

23 A Debito della Spesa a Senserie Scudi ventitrè, e Bajocchi quarantacinque per Senseria ad Onofrie Sensale d'Ancona per varie Droghe vendute.
12 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 23. 45. -

19 Detto

22 A Debite di Giovanni di Rimini Conto suo Scudi settecento cinquanta per Rimessa fattagli per Milano ad uso di £ 5250 correnti prevveduta a £ 7 per Scudo, come da sua Lettera del 16 corrente, e mia d'oggi.
12 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 750. —. -

Dette

23 A Debito di Gievanni di Rimini Conto Supporti Scudi otto, e Bajocchi ottantasette e mezzo per Supporti di ₰ 750. al 6 per 100 di giorni 71 da oggi a tutto Dicembre prossime.
20 A Credito de' Supporti . . . . . ₰ 8. 87. 6

22 Dette

24 A Debito di Lorenze di Faenza Conte sue Scudi mille quarantacinque per Pezze N. 1100 da 8 Reali rimessegli per Livorno pel 15 Novembre prossimo dietro suo Ordine del 18 corrente, e provvedute qui al C. di 95.
12 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1045. —. -

Dette

24 A Debito di Lorenzo di Faenza Conto Supporti Scudi undici, Bajocchi ottantaquattre, e Denari quattro per Supporti di ₰ 1045 da eggi a tutto Dicembre prossimo al 6 per %.
20 A Credite de' Supporti . . . . . ₰ 11. 84. 4

24 Dette

12 A Debito di Cassa Scudi tremila cinquecento per Ricavo di N. 1000 Cuoj grezzi del Brasile in Libb. 41580 venduti alla Concia condotta da Marco di Rimini posti in Ancona
31 al mio Magazzino, e per Cassa.
A Credito del Magazzino a Cuej . . . . . ₰ 3500. —. -

Digitized by Google

1816

27 OTTOBRE

A Debito di Cassa Scudi settemila settecento per Ricavo di F. 10000 di Augusta pel 10
12 Gennajo prossimo al C. di 47, e ₤ 21000 di Milano pel 7 Dicembre prossimo a ₤ 7
— per Scudo.
9 A Credito delle Cambiali in Portafoglio F. 10000 d'Augusta . . . . . ₵ 4700. —. -
9 A Credito delle Cambiali in Portafoglio ₤ 21000 Milanesi . . . . . „ 3000. —. -

₵ 7700. —. -

28 Detto

A Debito del Magazzino a Formentone in Fano Scudi novemila seicento ottantasette, e Bajocchi cinquanta per Costo di Rubbia N. 1250 Formentone provveduto in Fano a
7/12 ₵ 7 ¾ a mezzo di Gaetano di Fano, che lo ritirerà presso di se per mio Conto, come da sua Lettera oggi qui scrittami.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 9687. 50. -

31 Detto

A Debito de' seguenti Scudi settanta, Bajocchi novantatrè, e Denari sei per Spese e Provvigione accordata al ½ per ⁰/₀ per l'acquisto di Formentone in Fano, come da Lettera di Gaetano di Fano del 29 corrente.
19 A debito delle Spese diverse per Nolo di Magazzino per a mesi ₵ 10. — } ₵ 22. 50. -
Per Trasporto a Magazzino . . . . . „ 12. 50 }
28 A Debito delle Provvigioni . . . . . „ 48. 43. 6

31 A Credito di Gaetano di Fano . . . . . ₵ 70. 93. 6

Detto

12/9 A Debito di Cassa Scudi settecento per estinzione della Rimessa fattami direttamente da Giovanni di Rimini.
A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₵ 700. —. -

Detto

18/12 A Debito delle Spese Postali Scudi ventisette per Lettere ricevute, e francate nell'Ottobre ora cadente, come da Conto e Ricevuta degli Ufficiali della Posta.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 27. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Indennizzi e Salarj del morente Ottobre, come dalle relative Ricevute.
16 A Debito di Gaetano Complimentario . . . . . ₵ 50. —. -
16 A Debito di Giacomo Ragioniere . . . . . „ 33. 33. 4
17 A Debito di Tommaso Cassiere . . . . . „ 30. —. -
17 A Debito di Matteo Scrittore . . . . . „ 8. 33. 4
17 A Debito di Michelangiolo Magazziniere . . . . . „ 16. 66. 8
18 A Debito di Alessandro Facchino . . . . . „ 15. —. -

12 A Credito di Cassa . . . . . ₵ 153. 33. 4

PRIMO NOVEMBRE

21/12 A Debito di Francesco Occhifino Scudi trecento per suo Assegno mensile anticipato di Novembre corrente, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₵ 300. —. -

4 Detto

12/9 A Debito di Cassa Scudi tremila settecento quaranta per sfogo di F. 8000 d'Augusta pel 17 Dicembre prossimo a 46 ¾.
A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₵ 3740. —. -

Digitized by Google

1816

8 NOVEMBRE

6/12 A Debito del Magazzino a Grano Scudi cinquemila cinquecento per Rubbia 500 Grani Romani comprati qui in Ancona a ₰ 11 il Rubbio da Francesco d'Ancona.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 5500. —. -

Detto

19/12 A Debito delle Spese diverse Scudi cinquanta per Spese di Facchinaggio, e Carri pel trasporto del suddetto Grano a Magazzino.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 50. —. -

12 Detto

12/31 A Debito di Cassa Scudi seicento per Galloni N. 460 di Rum venduti a Tommaso di Ancona a paoli 13 il Gallone, compresi ₰ 2 per ritenerlo a Magazzino per un mese a sua disposizione.
A Credito del Magazzino a Rum Galloni N. 460 . . . . . ₰ 600. —. -

16 Detto

12/6 A Debito di Cassa Scudi mille novecento ottantadue, e Bajocchi cinquanta per Ricavo d'Indaco venduto a Sebastiano di Macerata, come qui sotto =
6 A Credito del Magazzino a Indaco Libb. 500 S. Domingo . . . . . ₰ 775. —. -
6 A Credito del Magazzino a Indaco Libb. 700 Guatimale . . . . . „ 1207. 50. -

₰ 1982. 50. -

20 Detto

A Debito de' seguenti Scudi seimila novantasei, e Bajocchi quaranta per Costo, e Spese di N. 300 Rotoli Vacchette assortite, speditemi da *Thornton* di Pietroburgo sin dai 2 Maggio p. p. in *Pud* N. 494 e Libb. 3 $\frac{5}{8}$ di quel peso, e qui verificate in Libb. 2445o d'Ancona.
32 A Debito del Magazzino Vacchette per Rotoli N. 300 assortiti Libb. 2445o . ₰ 5496. 40. -
20 A Debito della Spesa a Noli e Trasporti per Nolo . . . . . „ 480. —. -
19 A Debito delle Spese diverse per Facchinaggio, Pesa, e Assortimento . . „ 120. —. -

₰ 6096. 40. -

30 A Credito di *Thornton* di Pietroburgo . . . . . ₰ 5496. 40. -
12 A Credito di Cassa per Nolo e Spese . . . . . „ 600. —. -

₰ 6096. 40. -

25 Detto

12/32 A Debito di Cassa Scudi duemila quattrocento quarantacinque per Rotoli 100 Vacchette in Libb. 8150 vendute a Stefano di Forlì a ₰ 30 il 100 qui poste.
A Credito del Magazzino a Vacchette Rotoli 100 Libb. 8150 . . . . . ₰ 2445. —. -

27 Detto

12/26 A Debito di Cassa Scudi mille dugento ottanta per Ricavo di Pezze 8 Panni Fini di Francia di Aune 17 l'una vendute a Stanislao di Perugia a ₰ 160 la Pezza.
A Credito del Magazzino a Panni Pezze 8 . . . . . ₰ 1280. —. -

30 Detto

29/12 A Debito del Magazzino a Zolfi Scudi tremila per Libb. 300000 Zolfi vendutimi da Gregorio di Cesena posti franchi per me qui in Ancona.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 3000. —. -

Digitized by Google

1816

30 NOVEMBRE

19/12 A Debito delle Spese diverse Scudi trenta per Facchinaggio, Pesa, e Trasporto al mio Magazzino del suddetto Zolfo.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 30. —. -

Detto

18/12 A Debito delle Spese Postali Scudi trenta, e Bajocchi cinquanta per Lettere ricevute, e francate nel cadente Novembre, come da Conto, e Ricevuta degli Ufficiali della Posta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 30. 50. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Indennizzi, e Salarj del cadente Novembre, come dalle relative loro Ricevute.

16	A Debito di Gaetano Complimentario	₰	50. —. -
16	A Debito di Giacomo Ragioniere	„	33. 33. 4
17	A Debito di Tommaso Cassiere	„	30. —. -
17	A Debito di Matteo Scrittore	„	8. 33. 4
17	A Debito di Michelangiolo Magazziniere	„	16. 66. 8
18	A Debito di Alessandro Facchino	„	15. —. -
12	A Credito di Cassa	₰	153. 33. 4

PRIMO DICEMBRE

21/12 A Debito di Francesco Occhifino Scudi trecento per suo Assegno mensile di Dicembre corrente anticipato, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 300. —. -

Detto

29/12 A Debito del Magazzino a Zolfi Scudi duemila per Libb. 200000 Zolfo venduto mi da Tommaso di Cesena posto franco per me fino ai miei Magazzini.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 2000. —. -

Detto

A Debito del Monte a Grano in Trieste presso di Michele di colà Scudi diecimila trecento sessantasette, Bajocchi novantuno, e Denari otto mia metà di Costo, e Spese di Staja 5840 Venete, che a Staja 3 $\frac{1}{3}$ per Rubbia sono Rubbia nostre N. 1752 Grani fatti venire dal suddetto Michele da Odessa in Conto sociale di Partecipazione a metà con me, per la cui chiamata Egli, oltre il Nolo del Denaro speditogli, e pagato per mio Conto con ₰ 47 Romani, incontrò una totalità di Spese fra quelle di Odessa di Nolo, e quelle di Trieste, di F. 1048. 56 di Augusta, come da sua Lettera, e da suo Conto del 19 Novembre p. p.

29	A Credito di Michele di Trieste per la Rimessa fattagli a questo oggetto .	₰	10074. 41. 8
29	A Credito di Michele suddetto per Nolo del Denaro	„	47. —. -
29	A Credito di Michele suddetto per mia metà di Spese di F. 1048. 56, come sopra a 47	„	246. 50. -
		₰	10367. 91. 8

Detto

A Debito di Michele di Trieste Scudi settantaquattro, Bajocchi quarantuno, e Denari otto per Rimessa fattagli nel Maggio per l'Assicurazione del Denaro speditogli a quest' oggetto, la quale Assicurazione seguì, come da sua Lettera 19 Novembre p. p.
29/20 A Credito de' Premj di Assicurazione . . . . . ₰ 74. 41. 8

Digitized by Google

1816

PRIMO DICEMBRE

A Debito del Magazzino a Stockfiss Scudi tremila seicento novantadue, Bajocchi dieci, e Denari sei per F. 9100 di Amsterdam cambiati per Livorno a 93 ½ Denari di Grosso per una Pezza da 8 Reali di Livorno, di cui la Ditta fu caricata pel 31 corrente, come qui sotto, Importo e Spese di *Waag* N. 3000 di Stockfiss provveduti per mio Conto da *Feidler* di Amsterdam a Marchi 3 il *Waag*, e speditimi col Bastimento nominato = *Il Veloce*, e comandato dal Capitano *Helmich* Olandese col Nolo accordato di Romani ₰ 600, come da Lettera di Porto, e Lettera, e Conto di *Feidler* del 9 Settembre p. p.

Waag N. 3000 Stockfiss di Drontheim in Norvegia a Marchi 3 il *Waag*, i quali *Waag* 3000 sono qui riusciti Libb. 126000, importano Marchi . N. 9000. —. -

32 Spese diverse, Senserie, o Provvigioni . . . . . „ 1000. —. -

13 Tocco d'Assicurazione sopra Marchi 10000 al 4 per 100 . . . . . „ 400. —. -

Marchi N. 10400. —. -

corrispondenti a F. 9100 d'Amsterdam, pei quali *Feidler* si valse in Livorno pel 31 corrente, al Cambio suaccennato, di Pezze 3906. 19. 05, che a Bajocchi 94 ½ prezzo di giornata, valgono ₰ 3692. 10. 6.

A Credito delle Accettazioni passive per la suddetta Tratta accettata oggi al Domicilio di Sebastiano di Livorno . . . . . ₰ 3692. 10. 6

Detto

A Debito de' seguenti Scudi seicento settantacinque per Nolo, o Spese de' suddetti Stockfiss.

20 A Debito della Spesa a Noli o Trasporti . . . . . ₰ 600. —. -

19 A Debito delle Spese diverse per Facchinaggio . . . . . „ 75. —. -

12 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 675. —. -

a Detto

12 A Debito di Cassa Scudi tremila trecento settantadue per Coloniali venduti a Gaetano di Faenza qui in Ancona.

5 A Credito del Magazzino a Pepe per Pepe Garofanato . . . Libb. 3000 . ₰ 540. —. -

5 A Credito del Magazzino a Caccao per Cayenna . . . . . „ 6500 . „ 832. —. -

5 A Credito del Magazzino a Caccao della Trinità . . . . . „ 1500 . „ 450. —. -

4 A Credito del Magazzino a Zucchero Melis . . . . . „ 10000 . „ 1550. —. -

₰ 3372. —. -

3 Detto

A Debito di Sebastiano di Livorno Scudi tremila seicento novantadue, Bajocchi dieci, e Denari sei per Rimessa fattagli per Livorno di Pezze da 8 Reali N. 3906. 19. 05 pel 31 corrente, onde estinguere il Domicilio *Feidler* d'Amsterdam.

25 / 12

A Credito di Cassa . . . . . ₰ 3692. 10. 6

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cinquemila quaranta per Ricave di Libb. 126000 di Stockfiss venduto a Domenico d'Ancona, contro ₰ 1500 per Cassa, o contro Cambiale per Roma a due mesi pel resto di ₰ 3540 del medesimo Domenico sopra Stefano di Roma oggi tratta al mio Ordine.

12 A Debito di Cassa . . . . . ₰ 1500. —. -

9 A Debito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . „ 3540. —. -

32 A Credito del Magazzino a Stockfiss per Libb. 126000 . . . . . ₰ 5040. —. -

Digitized by Google

1816

5 DICEMBRE

A Debito del Magazzino a Salacche Scudi quattromila seicento novantuno, Bajocchi otto, e Denari due per £ 1077. 10 Sterline Importo e Spese di N. 500 Botti Salacche di *Falmouth* da 3400 a 3600 la Botte provvedute per mie Conto da *Adams* di Londra a £ 2 la Botte, e speditemi colla Nave nominata = *The Beauty*, e comandata dal Capitano *Alssabie* Inglese col Nolo accordato di Romani ₰ 1000, come da Lettera di Porto, e Lettere, e Conto di *Adams* del 21 Agosto p. p. in isfogo della mia Commissione datagli il 6 Luglio ultimo scorso.

32/28 N. 500 Botti Salacche di *Falmouth* da 3400 a 3600, a £ 2 la Botte . . . £ 1000. —. -
Spese diverse, Senserìa, e Provvigione . . . . . „ 50. —. -
Tocco di Assicurazione per £ 1100 al 2 ½ per 100 . . . . . „ 27. 10. -

£ 1077. 10. -

le quali Sterline £ 1077. 10 al Cambio di Londra per Milano di Denari Sterlini 65 ⅙ per Soldi 165 ½ correnti Milanesi, sono di Milano £ 32837. 11. 5, e a £ 7 per Scudo, Romani ₰ 4691. 08. 02.

A Credito di *Adams* di Londra Sterline £ 1077. 10 . . . . . ₰ 4691. 08. 02

Detto

A Debito de' seguenti Scudi mille cento per Nolo e Spese di Scaricazione delle suddette Botti N. 500 Salacche.

20 A Debito delle Spese a Noli, e Trasporti . . . . . ₰ 1000. —. -
19 A Debito delle Spese diverse . . . . . „ 100. —. -

12 A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1100. —. -

6 Detto

12/29 A Debito di Cassa Scudi duemila cento cinquanta per Ricavo di Libb. 50000 Zolfo grezzo venduto qui ad un Negoziante di Amsterdam per Cassa a ₰ 10 ¾.
A Credito del Magazzino a Zolfi Libb. 200000 . . . . . ₰ 2150. —. -

Detto

23/12 A Debito della Spesa a Senserìa Scudi dieci, e Bajocchi settantacinque per Senserìa della suddetta Vendita di Zolfo.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 10. 75. -

8 Detto

32/12 A Debito del Magazzino ad Aringhe Scudi mille settecento quaranta per N. 300 Barili di Aringhe di *Dieppe* in Francia da 600 a 640 comprate a ₰ 5. 80 il Barile.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 1740. —. -

9 Detto

12/32 A Debito di Cassa Scudi mille ottocento per Ricavo per Cassa de' suddetti Barili 300 Aringhe di *Dieppe* rivendute qui a ₰ 6.
A Credito del Magazzino Aringhe Barili N. 300 . . . . . ₰ 1800. —. -

Detto

32/32 A Debito di Gaetano di Rimini Scudi seimila dugento cinquanta per importe di Botti N. 500 Salacche di *Falmouth* da 3400 a 3600, vendutegli poste qui in Ancona al mio Magazzino a ₰ 12. 50 la Botte, pagabili a Pasqua di Resurrezione, come da sua Lettera di Credito del 7 corrente.
A Credito del Magazzino a Salacche Botti N. 500 . . . . . ₰ 6250. —. -

Digitized by Google

10 DICEMBRE

A Debito del Magazzino ad Aringho Scudi duemila trecento quarantacinquo, e Bajocchi cinquantaqnattro per £ 538. 15 Sterlino, Importo e Spese di N. 500 Barili di Aringho di *Yarmouth* da 1020 a 1040 il Barile provvedute da *Adams* di Londra per mio Conto a £ 1 il Barile, e speditomi colla Nave nominata = *The Faith*, e comandata dal Capitano *Cazalet* Ingleso col Nolo accordato di Romani ₰ 600, como da Lettera di Porto, e Lettera e Conto di *Adams* del 25 Agosto in isfogo della mia Commissione datagli il 12 Luglio p. p.

32	N. 500 Barili di Aringhe di *Yarmouth* da 1020 a 1040 per Barila a £ 1. .	£ 500. —. -
28	Speso diverse, Sensorìa, e Provvigione	„ 25. —. -
	Tocco di Sicurtà sopra £ 550 al 2 ½ per 100	„ 13. 15. -
		£ 538. 15. -

lo quali £ 538. 15 Sterline al Cambio di Londra per Milano di 65 ¼, e la Milano a £ 7 per Scudo, sono ₰ 2345. 54 Romani.

A Credito di *Adams* di Londra Sterline £ 538. 15 . . . . . ₰ 2345. 54. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi seicento ottanta per Nolo e Spese qui fatte pei suddotti Barili 500 Aringho.

20	A Debito della Spesa a Noli e Trasporti	₰ 600. —. -
19	A Debito delle Spese diverse	„ 80. —. -
12	A Credito di Cassa	₰ 680. —. -

13 Detto

A Debito del Magazzino a Baccalari Scudi tremila ottocento trentasette, e Bajocchi ventidue per Sterlino £ 882. 10 al Cambio di Londra por Milano di 65 ¼, a la Milano a £ 7 per Scudo, Importo e Spese di Cantari N. 1000 di Baccalari di S. Gio. di Torra nuova in America provveduti per mio Conto da *Moorhouse* di Londra a Soldi Sterlini 15 ½ il Cantaro, e speditimi col Bastimento nominato = *The Cook*, e comandato dal Capitano *Calvert* Ingleso col Nolo accordato di Romani ₰ 750, come da Lettera di Porto, e Lettera e Conto di *Moorhouse* del 28 Agosto responsiva alla mia Commissione del 14 Luglio p. p.

	Cantari N. 1000 Baccalari dolla Pesca dei Banchi di S. Giovanni di Torra nuova in America a Sterlini Soldi 15 ½ il Cantaro, i quali Cantari 1000	
33	riuscirono qui in Ancona Libb. 150000	£ 775. —. -
28	Spese diverse, Senseria, a Provvigione	„ 72. 10. -
	Tocco di Assicurazione al 5 per 100 sopra £ 700	„ 35. —. -
		Storline £ 882. 10. -

A Credito di *Moorhouse* £ 882. 10 . . . . . ₰ 3837. 22. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi ottocento cinquanta por Nolo e Spese do' suddetti Baccalari.

20	A Debito della Spesa a Noli e Trasporti	₰ 750. —. -
19	A Debito delle Spese diverse	„ 100. —. -
12	A Credito di Cassa	₰ 850. — -

Digitized by Google

1816

15 DICEMBRE

A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi tremila cinquecento per prezzo di 500 Barili di Aringhe di *Yarmouth* vendute a Giovanni di Sinigaglia, ed a Francesco di Pesaro in solido pel 30 Aprile p. v. a ₰ 7 il Barile, come da Cambiale emessa dal primo in Sinigaglia, ed accettata dal secondo in Ancona al mio ordine per la scadenza suddetta.
9/32 A Credito del Magazzino ad Aringhe Barili N. 500 . . . . . ₰ 3500. —. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi dodicimila trecento cinquantuno, e Bajocchi sessanta per mia metà di Ricavo fatto da Michele di Trieste delle Staja 5840 Grano di Odessa venduto per Cassa a F. 9 d'Augusta lo Stajo, di cui dopo la ritenuta delle Spese incontrate per me mi ha rimesso il netto Ricavo per Ancona al Cambio di 47 pel 20 corrente, come da sua Lettera 8 andante Dicembre.

29	A Debito di Michele di Trieste per mio Nolo	₰ 47. —. -
29	A Debito di Michele suddetto per mia metà di Spese	„ 246. 50. -
9	A Debito delle Cambiali in Portafoglio	„ 12058. 10. -
32	A Credito del Monte a Grani in Trieste	₰ 12351. 60. -

16 Detto

A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi sedicimila settantuno, e Bajocchi ottantasette per Rimessa da Barcellona per Livorno di Pezze N. 17007. 05. 05 da 8 Reali pel 18 Gennajo prossimo venturo, e queste per Pezzette da quattro Reali di Spagna N. 46770 N. R. di Rubbia 1000 Grani colà venduti da *Lawar* e Compag., e cambiato l'Importo per Livorno, come da Conto e Lettera loro del 18 Novembre p. p.

	Rubbia 1000 Grani riusciti in Barcellona Quartere N. 3868 ½, cioè 4 *Cortas*,	
9	venduti a Pezzette 15, cioè Reali 60 la Quartera, Pezzette da 4 Reali .	N. 58020. —. -
30	Spese varie di Nolo, di Scaricazione, di Supporti, di Senserìa, Provvigio-	
6	ne, e Star del Credere, come al Conto	„ 11250. —. -
	N. R. Pezzette da 4 Reali	N. 46770. —. -

che al Cambio di Barcellona per Livorno di Piastre N. 137 da 8 Reali di Spagna per Pezze 100 di Livorno, sono Pezze Livornesi da 8 Reali N. 17007. 05. 05, e a 94 ½ Cambio corrente ₰ 16071. 87.

A Credito di *Lawar* e Compag. di Barcellona per Storno del Debito dato loro	₰ 11000. —. -
A Credito del Magazzino a Grani per Utile lordo, salve cioè le Spese di Ancona, e di Assicurazione	„ 5071. 87. -
	₰ 16071. 87. -

17 Detto

A Debito di *Ninghtingale* di Londra Scudi seimila cento settantasette, Bajocchi ottantuno, e Denari cinque per Sterline £ 1420. 16. 01 Vendita, e N. R. di Libb. 100000 nostre di Tartaro speditogli il 10 Aprile p. p. del puro costo di ₰ 3500, come da Lettere e Conto suo degli 8 Novembre scorso qui sotto trascritto, le quali £ 1420. 16. 01 Sterline al Cambio di Londra per Milano oggi ricevuto di Denari Sterlini 65 ¼ per £ 8. 05 ½ correnti di Milano, sono Milanesi £ 43244. 14. 01, e a £ 7 per Scudo, sono Romani ₰ 6177. 81. 05, come sopra. (*a*)

N. 100 Botti di Tartaro del peso lordo di Londra Cantara (*b*)
N. 728 Libb. 72
„ 72 „ 90 Tara Botti, e buon Peso.

Cantara N. 655 Libb. 94 peso netto a Soldi 57 Sterlini . . . . . £ 1869. 02. 10

(*a*) Vedi in Appendice a carte 332.
(*b*) Il Cantaro si divide in Libb. 112, e la Libbra in 16 Oncie Inglesi - Il Cantaro è Libb. 151 circa d'Ancona - La Libbra, con cui si pesa la Seta, si divide in Oncie 24.

Digitized by Google

Spese

Somma riportata £ 1869. 02. 10

1816			
	Maggio 12. Assicurazione sopra £ 1200 al 4 per % a £ 1. 15 Polizza	£ 49. 15. —	
	Luglio 20. Nolo £ 110, e Spese di Primaggio e di Porto	„ 146. 10. —	
	Dazio o Spese di Dogana	„ 155. 15. —	
	Scadenza media 11 Luglio	£ 352. —. —	
	Interessi sino al giorno primo Gennajo prossimo 1817 mesi 5, o giorni 20 al 5 per % ed Anno	„ 8. 06. 02	
	Senseria al ½ per %	„ 9. 06. 06	
27/27	Magazzinaggio di Dogana, Bottaje per Visito, Posa, Consegna, o piccolo spese	„ 3. 19. —	
33	Provvigioni e Star del Credere	„ 74. 15. 01	
		£	„ 448. 06. 09
	N. R. S. E. od O. Sterlino		£ 1420. 16. 01

Valuta al primo Gennajo 1817

A Credito di *Ninghtingale* per Storno del Debito datogli in £ 805. 18. 05	£ 3500. —. —
A Credito del Negoziato a Tartaro per Utile, salvo le spese d'Ancona	„ 2677. 81. 05
	£ 6177. 81. 05

1816

10 DICEMBRE

9/33	A Debito delle Cambiali in Portafoglio Scudi cinquemila ottocento cinquanta per un Effetto per Milano ad uso di £ 40950 prezzo di Libb. 150000 Baccalari venduti a Vincenzo di Cesena da spedirglisi al Cesenatico per suo Conto o Rischio a paoli 39 il %.	
	A Credito del Magazzino a Baccalari Libb. 150000	£ 5850. —. -

20 Detto

12/9	A Debito di Cassa Scudi dodicimila cinquantotto, e Bajocchi dieci per esatti a saldo della Rimessa fattami per Ancona da Michele di Trieste, oggi scaduta.	
	A Credito delle Cambiali in Portafoglio	£ 12058. 10. -

22 Detto

12/9	A Debito di Cassa Scudi sedicimila cento cinquantasei, Bajocchi novantuno, o Denari sei per sfogo della Cambiale per Livorno di Pezze 17007. 05. 05 pel 18 Gennajo prossimo sfogata a 95.	
	A Credito delle Cambiali in Portafoglio	£ 16156. 91. 6

24 Detto

29/12	A Debito del Magazzino a Zolfi Scudi diecimila per un milione di Zolfo vendutomi da Tommaso di Cesena posto franco per me sino ai miei Magazzini.	
	A Credito di Cassa	£ 10000. —. -

25 Detto

33/12	A Debito del Magazzino a Fermentone in Rimini Scudi ottomila seicento ventisette, e Bajocchi cinquanta per coste di Rubbia 1000 Fermentoni comprati a Rimini a mezzo di Ambrogio di Rimini a £ 8 ½ con Senseria, e Provvigione convenuta al 1 per %.	
	Costo Formentone Rubbia 1000	£ 8500. —. -
	Senseria	„ 42. 50. -
	Provvigione	„ 85. —. -
	A Credito di Cassa	£ 8627. 50. -

Digitized by Google

1816

26 DICEMBRE

12/9 A Debito di Cassa Scudi cinquemila ottocento cinquanta per sfogo della Cambiale per Milano di £ 4095o pel 19 Gennajo prossimo.
A Credito delle Cambiali in Portafoglio . . . . . ₰ 585o. —. -

28 Detto

6/12 A Debito del Magazzino a Grano Scudi undicimila cinquecento per Rubbia 1000 Grano qui vendutimi da Giovanni d'Ancona a ₰ 11 ½, e datimi posti a' miei Magazzini.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 11500. —. -

30 Detto

25/12 A Debito di Pietro Sensale d'Ancona Scudi cento diciotto, Bajocchi diciassette, e Denari sei per saldo di suo avere, come da Ricevuta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 118. 17. 6

31 Detto

18/12 A Debito delle Spese Postali Scudi trentuno, e Bajocchi settantacinque per Lettere ricevute, e francate nel Dicembre ora morente, come da Conto, e Ricevuta degli Ufficiali della Posta.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 31. 75. -

Detto

A Debito de' seguenti Scudi cento cinquantatrè, Bajocchi trentatrè, e Denari quattro per Indennizzi e Salarj del cadente Dicembre, come dalle relative loro Rivevute.

16	A Debito di Gaetano Complimentario	₰	5o. —. -
16	A Debito di Giacomo Ragioniere	„	33. 33. 4
17	A Debito di Tommaso Cassiere	„	3o. —. -
17	A Debito di Matteo Scrittore	„	8. 33. 4
17	A Debito di Michelangiolo Magazziniere	„	16. 66. 8
18	A Debito di Alessandro Facchino	„	15. —. -
12	A Credito di Cassa	₰	153. 33. 4

Detto

27/12 A Debito di Gaudenzo di Pesaro Scudi dugento quaranta per saldo di suo avere, come da sua Lettera di Credito d'oggi.
A Credito di Cassa . . . . . ₰ 24o. —. -

APPENDICE

Conto dettagliato relativo alla Partita del 29 Gennajo 1816 posta a carte 286.

Ancona Sig. Francesco Occhifino

Amsterdam 10 *Gennajo* 1816

Eccovi Conto di Costo e Spese de' Generi commessimi con vostra 15 Dicembre p. p., che vi ho provveduti, e spediti, come dalla di carico qui unita.

The d'Olanda in Casse 6	Libb. 1180. –		
Tara d'uso delle Casse	„ 180. –		
peso netto .	Libb. 1000. –	a Piacchi 18 la Lib.	F. 900. —. –
Pepe Garofanato in Balle 20	Libb. 3160. –		
Tara a Libb. 8 per Balla	„ 160. –		
peso netto .	Libb. 3000. –	a F. 52 il % . .	„ 1560. —. –
Biacca in Pani prima sorte netta da Tara in 4 Botti	Libb. 20000. –	a F. 17 il % . .	„ 3400. —. –
Caccao di Cayenna netto da Tara in Balle 50	Libb. 10200. –		
Buon peso al 2 per %	„ 200. –		
peso netto .	Libb. 10000. –	a Piacchi 9 ½ la Lib.	„ 4750. —. –
			F. 10610. —. –
Sconti pel pronto Pagamento			
Pel Pepe Garofanato all' 1 per %	F. 15. 09		
Sulla Biacca al 2 per %	„ 66. 13		
Sul Caccao al 2 per %	„ 93. 03		
	F.		„ 175. 05. –
			F. 10434. 15. –
Dazj d' Estrazione			
Pel The a Piacchi 10 per Libb. 100	F. 5. —		
Pel Pepe . . . . . franco	„ —. —		
Per la Biacca a Piacchi 2 Libb. 100 . . .	„ 20. —		
Pel Caccao a F. 1 per Libb. 100	„ 100. —		
	F.		„ 125. —. –
			F. 10559. 15. –
Spese Diverse			
Diritti di Spedizione, e Spese di Caricazione	F. 20. —		
Provvigione all' 1 per %	„ 105. 10		
Senseria a norma della Tariffa apposita . .	„ 52. 10		
	F.		„ 178. —. –
			F. 10737. 15. –
Premio di Sicurtà sopra F. 11641. 01, avuto riguardo al Nolo, al 5 per %			„ 582. 01. –
			F. 11319. 16. –
Che al Cambio per Livorno di 93 Denari di Grosso per una Pezza da 8 Reali a due mesi, sono di Livorno, come da Tratta relativa d'oggi .			Pezze N. 4868. 01. 6

Digitized by Google

Nolo per Ancona per varj Lasti secondo la varietà dello Merci	F.	800. —. –
Avarìa 10 per 100	„	80. —. –
Cappa al Capitano	„	23. 06. –
	F.	903. 06. –
Che a F. 2 ½ per Scudo Romano sono, per accordo, pagabili in Ancona Romani	₤	361. 32. –

Remy e Compag.

Conto dettagliato di Ritorno relativo alla Partita del 6 Maggio 1816 posta a carte 300.

Milano li 28 Aprile 1816

Sig. Timoteo di Bologna

Eccovi Conto di Ritorno e Speso per la vostra Rimessa di ₤ 2500 Italiane della Tratta di Agostino di Ancona a carico di Federico di Forlì del 6 Aprile corrente a giorni 20 data pagabile in Milano al Domicilio di Tommaso di Milano, protestata di non pagamento.

Capitale	Italiano ₤	2500. —. –
Protesto	„	6. 85. –
Porto di Lettere	„	1. 80. –
Carta bollata per la Rivalsa	„	—. 75. –
Carta bollata della presente	„	—. 25. –
Provvigione al ½ per %	„	12. 90. –
Senseria all' 1 per ‰	„	2. 50. –
	₤	2525. 05. –
Delle quali ₤ 2525. 05 mi sono valso sopra di Voi con mia Tratta e vista all' Ordine di Luigi di Bologna al Cambio di 98 in Italiane	₤	2575. 55. –

Lorenzo di Milano

Certifico regolare l' anzidetta Rivalsa.

Agostino Agente di Cambio in Milano con Patente N. 2233.

Bologna 3 Maggio 1816

Sig. Federico di Forlì

Ammontare del retroscritto Conto di Ritorno	Italiane ₤	2575. 55. –
Porto di Lettere, o Bollo del presente	„	2. 10. –
Mia Provvigione al ½ per %	„	12. 88. –
Senseria all' 1 per ‰	„	2. 57. –
	Italiane ₤	2593. 10. –

Che calcolate a Pezze Romane di ₤ 5. 24 sono al Cambio per Roma di 99, ₤ 499. 85. 10, di cui vi ho oggi caricato in Roma stessa a giorni 30 data in Occhifino d' Ancona.

Timoteo di Bologna

Io sottoscritto certifico regolare la suddetta Rivalsa.

Sebastiano Agente di Cambio in Bologna con Patente N. 157.

Digitized by Google

Conto simulato di Vendita in Londra di Libb. 300 nostre di Seta, e di netto Ricavo. Vedi il Conto del 7 Settembre a carte 316.

Londra 31 Ottobre 1816

Eccovi Conto di Vendita, o N. R. di una Balla Seta da 4 in 5 Gallotte di Libb. 300 peso netto d'Ancona, riuscito a peso di Londra netto Libb. 214 a Soldi Storlini 42 la Libbra, Storlino . . . . . £ 449. 08. —

Spese

Tocco d'Assicurazione per Storlino £ 320 al 2 per ° . . .	£ 6. 08. —		
Entrata, Dazio, ec. di Dogana	„ 62. 04. —		
Sicurtà contro il fuoco ¼ per °	„ 1. 02. 06		
Stampe per Ricevuto	„ —. 10. —		
Navicella, Nolo, o Magazzino	„ 2. 10. —		
Nolo convenuto al Capitano	„ 2. —. —		
Diritto di Cappa, o di Primaggio al Capitano Conduttore .	„ 4. 10. —		
	£ 79. 04. 06		
Interessi delle spese suddette di £ 79. 04. 06 dal giorno del loro impronto (per ipotesi) dal primo cioè di Ottobre 1814 al 31 Agosto 1815 giorni 330 al 5 per ° ed Anno .	„ 3. 12. 08		
Senseria a ⅝ per 100	„ 2. 16. 01		
Provvigione, o Star del credere al 4 per 100	„ 17. 19. 06		
	£		„ 103. 12. 09
	N. R. .		£ 345. 15. 03

Pagamento al 31 Agosto 1815

C. Agassiz

Conto simulato di Vendita all'Asta pubblica per Avaria, e Netto Ricavo in Londra di una Partita Tartari, allusivo al Conto del 17 Dicembre qui posto a carte 327.

Conto di Vendita, o Netto Ricavo di

N. 11 Botti, 39 Casse } Tartaro speditomi dal Sig. Michele di Trieste sulla Nave l'*Aurora* Capitano *Cook*, di conto ed ordine di Francesco d'Ancona, e venduto per suo Conto, come segue =

T. B. N. 40 a 50 Botti, „ 226 a 264 Casse } Tartaro

Vendita pubblica

1815 Agos. 8	Cantari N. 6. 02. 12 p. n. . .	Botte N. 1	a Soldi 52 il °	£ 17. 03. 07	
			Sconto 2 ½ per °	„ —. 08. 07	£ 16. 15. —
Ott. 28	Cantari 18. 01. 02 p. n.	„ 3 .	a Soldi 54	£ 49. 06. 05	
			Sconto a ½ per °	„ 1. 04. 08	„ 48. 01. 09
Nov. 14	Cantari 15. —. 15 p. n. Casse 6		a Soldi 84	£ 63. 09. 09	
			Sconto a ½ per °	„ 1. 11. 09	„ 61. 18. —
Dic. 7	Cantari 11. 02. 22 p. n.	„ 2 .	a Soldi 61 ⅚	£ 35. 19. 04	
			Sconto a ½ per °	„ —. 18. —	„ 35. 01. 04
	Somma segue . Casse 6	Botti 6			£ 161. 16. 01

Digitized by Google

	Somma riportata . Casse 6 Botti 6					£ 161. 16. 01
1816						
Febb. 9	Cantari 25. —. 04 p. n. Casse 10 . . . a Soldi 75 il $\frac{o}{o}$	£ 93. 17. 08				
	Sconto a ½ per $\frac{o}{o}$	„ 2. 07. —				
						„ 91. 10. 08
Mar. 25	Cantari 14. 03. 23 p. n. Casse 6 . . . . a Soldi 70	£ 52. 06. 10				
	Sconto a ½ per $\frac{o}{o}$	„ 1. 06. 02				
						„ 51. —. 08
Det. 28	Cantari 42. —. — p. n. Casse 17 . . . . a Soldi 70	£ 147. —. —				
	Sconto a ½ per $\frac{o}{o}$	„ 3. 13. 06				
						„ 143. 06. 06
Mag. 29	Cantari 32. 01. 09 p. n. . . . . „ 5 . a Soldi 52	£ 84. 01. 02				
	Sconto a ½ per $\frac{o}{o}$	„ 2. 02. —				
						„ 81. 19. 02
	Casse 39 Botti 11	Sterline .				£ 529. 13. 01

Spese

1815		
Giugno 15. Assicurazione sopra £ 550 all'8 per 100 e Polizza .	£ 47. 14. —	
Avarìa particolare, ritorno a £ 5. 06. 06 per 100 meno Senserìa	„ 29. 03. 11	
	£ 18. 10. 01	
Luglio 28. Nolo, Cappa, e Spese di Porto	„ 74. 17. —	
Dazio e Spese di Dogana	„ 44. 05. —	
Scavage Petizione, e Assistente di Dogana	„ 2. 13. —	
Facchini allo sbarco, Pesa e trasporto a' Magazzini di Dogana	„ 5. 09. —	
Bottajo per la ricondizionatura prima del trasporto ai Magazzini	„ 2. 01. 09	
Valuta al 15 Luglio 1815	£ 147. 15. 10	
Interessi sulla detta somma di giorni 244 al 5 per 100 l'Anno dal 15 Luglio 1815 al 15 Marzo 1816	„ 4. 18. 09	
Facchini alla Visita, peso di consegna, e ricondizione . . .	„ 2. 04. 10	
Magazzinaggio di Dogana	„ 8. 10. —	
Diritto *d'Excise* sulle Vendite pubbliche in ragione del 5 per 100 sul valore	„ 7. 03. 04	
Spese di Vendita pubblica e London Dohs	„ 6. 09. —	
Certificati e Bolli	„ —. 09. 11	
Bolli delle Cambiali	„ —. 13. —	
Senserìa all'1 per 100 sopra £ 143. 07 in Vendita pubblica .	„ 1. 08. 08	
Senserìa al ½ per 100 sopra £ 386. 06	„ 1. 18. 07	
Mia Provvigione al 2 per 100 sopra £ 529. 13. 01	„ 10. 11. 10	
Star del Credero del 2 per 100 sopra £ 386. 05	„ 7. 14. 06	
	£	„ 199. 18. 03
Pagamento al 15 Marzo 1816 S. E. ed O.		£ 329. 14. 10

Londra 5 *Luglio* 1815

Harrisson

Digitized by Google

Digitized by Google

N. 1.

MASTRO

DELLA DITTA FRANCESCO OCCHIFINO D'ANCONA

PRIMO GENNAJO

1816

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Stato attivo e passivo della Ditta Francesco Occhifino d'Ancona
Inventario formato il dì 31 Dicembre 1815

DARE

	Valore parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Ai Debiti con diversi Corrispondenti della Ditta								
Con Giuseppe di Ferrara per Rubbia 300 Avena venduta franca in Barca al Ponte già ricavuta pagabile in Marzo prossimo venturo, come da sua Lettera 7 Dicembre prossimo passato . . . . ₰	2100	—	-					
Con Guglielmo di Roma per prezzo di tre Casse Tela stampate, come da sua Lettera e Conto annesso del 10 Dicembre p. p. . . . . „	240	—	-					
Con Giacomo di Trieste per N. 12 Casse Cristalli assortiti di Boemia, come da suo Conto del 12 Dicembre p. p. Fiorini di Augusta N. 1000 . „	475	—	-					
Con Tommaso di Trieste per Staja 500 Venete Grani teneri del Banato riuscoiti in Ancona Rubbia 150 a St. 3 $\frac{1}{3}$ per Rubbio, a F. 8. 40 correnti di Augusta per Stajo, come da Lettera e Conto del 15 Dicembre p. p. comprensivamente a F. 30 di Spese di Caricazione, Fiorini N. 4363. 20 a 47 $\frac{1}{2}$ . . „	2072	58	-					
Con Timoteo di Bologna Banchiere per una Rimessa fatta di Conto ed Ordine della nostra Ditta a Sebastiano di Livorno di Pezze N. 600 da 8 Reali al Cambio di 91 $\frac{1}{3}$ colla Provvigione Bancaria del $\frac{1}{2}$ per $\frac{0}{0}$, come da sua Lettera 26 Dicemb. ult. scorso „	550	24	-					
₰	. .	.	.		13	5437	82	-
Ai Debiti per accettazioni di Cambiali vibrate sulla Ditta da Diversi								
Da Francesco di Bologna Tratta ad uso dal 15 Dicembre prossimo passato per Ancona all'Ordine di Tiberio Gratasassi accettata dalla Ditta il dì 23 Dicembre p. p. suddetto . . . . . ₰	380	—	-					
Da Michele d'Augusta Tratta a giorni 20 vista del 16 Dicembre p. p. per Milano di ₤ 3500 in Anselmo Corrimondo, cha la Ditta accettò, e domiciliò presso Terenzio di Milano con Lettera del 29 Dicembre scorso medesimo . . . . . „	500	—	-					
Da Sebastiano di Trieste Tratta a doppio uso del 18 Dicembre p. p. per Bologna a favore di Girolamo Mangiapoco, di cui la Ditta sotto il 26 Dicembre stesso accettò la *prima*, la domiciliò presso Gaspare di Bologna, e la rimise a norma delle istruzioni del Traente a Stanislao di Bologna, perchè la custodisse a disposizione della *seconda* Girata in regola, di fuori Banco . . . . . „	300	—	-					
₰	. .	.	.		13	1180	—	-
Alle Prestazioni spontanee con Frutto commerciale del $\frac{1}{2}$ per $\frac{0}{0}$ al mese								
A Terenzio d'Ancona per Prestazione per un Anno e mezzo, come da dichiarazione della Ditta emessa sotto il dì primo Dicembre p. p. . . . . ₰	400	—	-					
						6617	82	-

Digitized by Google

compilato sotto il dì primo di Gennajo 1816 sull' appoggio del relativo p. p., e ratificato dalle Parti interessate.

AVERE

			Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Dal Magazzino a Zuccheri										
Zucchero di Francia raffinato peso netto	Libb.	10000	₤	1900	—	-				
Idem d'Avana fioretto p. n.	„	20000	„	3400	—	-				
Idem d'Avana biondo p. n.	„	10000	„	1500	—	-				
Zucchero Melis p. n.	„	10000	„	1700	—	-				
Idem Lumpen p. n.	„	5000	„	800	—	-				
Zucchero Moscovato di Lisbona p. n.	„	20000	„	1700	—	-				
	Libb.	75000	₤	. .	.	.		4	11000	—	-
Dal Magazzino a Caffè										
Caffè di Levante p. n.	Libb.	6000	₤	1100	—	-				
Caffè Martinica verde fino p. n. . .	„	20000	„	3600	—	-				
Caffè d'America mezzano p. n. . .	„	30000	„	4500	—	-				
	Libb.	55000	₤	. .	.	. .		4	9200	—	-
Dal Magazzino a Caccao										
Caccao Caracca p. n.	Libb.	3000	₤	1050	—	-				
Idem Maraguano	„	2000	„	300	—	-				
Idem di Surinam	„	2000	„	280	—	-				
Idem di Cayenna	„	1000	„	130	—	-				
	Libb.	8000	₤	. .	.	.		5	1760	—	-
Dal Magazzino a Pepe forte										
Pepe forte d'Inghilterra . . .	Libb.	40000	₤	6400	—	-				
Idem nero del Malabar	„	10000	„	1650	—	-				
Idem bianco vero d'Olanda . . .	„	10000	„	1700	—	-				
	Libb.	60000	₤	. .	.	.		5	9750	—	-
Dal Magazzino a Garofani										
Garofani di Ternate	Libb.	3000	₤	. .	.	.		5	2400	—	-
Dal Magazzino a Cannella										
Cannella della Regina	Libb.	1000	₤	2400	—	-				
Cannella Canforata di Ceylan . .	„	300	„	360	—	-				
Cannella di Goa	„	1250	„	1000	—	-				
	Libb.	2550	₤	. .	.	.		6	3760	—	-
Dal Magazzino a Indaco										
Indaco Guatimale p. n.	Libb.	3000	₤	4500	—	-				
Indaco S. Domingo	„	1000	„	1450	—	-				
Indaco Bengala	„	2000	„	2000	—	-				
	Libb.	6000	₤	. .	.	.		6	7950	—	-
									45820	—	-

Digitized by Google

DARE

	Valore parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Somme riportate . . . . ₤	400	—	—			6617	82	-
A Teresa d'Ancona per altra Prestazione per tempo indeterminato, come da Dichiarazione della Ditta del 15 Luglio p. p. . . . . „	500	—	—					
₤	. .	.	.		13	900	—	-
Ai Frutti passivi delle Prestazioni spontanee								
A Terenzio d'Ancona per Frutti di ₤ 400 al ½ per 100 al mese dal primo a tutto Dicembre p. p. ₤	2	—	—					
A Teresa d'Ancona per Frutti di ₤ 500 al ½ per 100 al mese dal 15 Luglio a tutto Dicembre p. p. „	13	75	—					
₤	. .	.	.		13	15	75	-
Ai Depositi								
Per Deposito fatto da Moisè d'Ancona sotto il 18 Maggio 1815 p. p. presso la Ditta, come da *Confesso* relativo . . . . . ₤	200	—	—					
Per Deposito fatto da Tommaso di Sinigaglia sotto il 23 Agosto p. p., come da *Confesso* relativo . „	450	—	—					
₤	. .	.	.		13	650	—	-
					₤	8183	57	-

Digitized by Google

AVERE

			Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Somma riportata . ₹	. .	.	. .	.	.			458a0	—	-
Dal Magazzino a Frumenti ossian Grani										
Grani nostrali . . . . . Rubb.	380	₹	5700	—	-					
Grani del Banato . . . . . „	150	„	2160	—	-					
Grani di Odessa . . . . . „	200	„	2800	—	-					
Grani di Crimea . . . . . „	100	„	1300	—	-					
Rubb.	830	₹	. .	.	.		6	11960	—	-
Dal Magazzino a Formentoni										
Formentone in Fano . . . . Rubb.	500	₹	5000	—	-					
Idem in Sinigaglia . . . . . „	500	„	5000	—	-					
Rubb.	1000	₹	. .	.	.		7	10000	—	-
Dal Magazzino a Fave										
Fava d'Alessandria . . . . Rubb.	625	₹	. .	.	.		7	5000	—	-
Dal Magazzino ad Avena										
Avena . . . . . Rubb.	300	₹	. .	.	.		7	2250	—	-
Dal Magazzino ad Allume										
Allume d'Istria . . . . . Libb.	40000	₹	. .	.	.		7	4000	—	-
Dal Magazzino a Cera grezza										
Cera bianca in Formelle . . . Libb.	10000	₹	3500	—	-					
Cera gialla di Smirne . . . . . „	5000	„	1600	—	-					
Cera rossa d'Ukrania . . . . . „	6000	„	1800	—	-					
Libb.	21000	₹	. .	.	.		7	6900	—	-
Dal Magazzino a Tele										
Tele stampate di Roma Cassetto . . N.	10	₹	. .	.	.		8	300	—	-
Dal Magazzino a Cristalli										
Cristalli diversi assortiti di Boemia Casse . . . . . N.	12	₹	. .	.	.		8	520	—	-
Dal Magazzino a Sete										
Seta di Fossombrone . . . . . Libb.	500	₹	2100	—	-					
Seta di Romagna . . . . . „	600	„	2220	—	-					
Libb.	1100	₹	. .	.	.		8	4320	—	-
Dal Magazzino ad Organzini										
Due Balle Organzini di Romagna . Libb.	660	₹	. .	.	.		8	2772	—	-
								93842	—	-

Digitized by Google

DARE

	Giornale	Mastro	Totale		
Somma riportata . . . . £			8183	57	-
A Francesco Occhifino Proprietario di questa Ditta per suo Capitale in Commercio netto da Passività . . . . . „		14	93000	—	-
£			101183	57	-

Digitized by Google

AVERE

	Costo parziale			Giornale	Mastro	Totale		
Somma riportata . . . ₰	. .	.	.			93842	—	-
Dal Monte a Cambiali in Portafoglio								
Cambiale per Angusta a tre mesi data di F. 3000 correnti tratta da Folico di Venezia il 15 Dicembre p. p. in Venezia stessa sopra Gaetano d'Angusta in Vincenzo di Padova, a da questo ceduta alla nostra Ditta il 30 Dicembre medesimo a Bajocchi 46 per Fiorino . . . . . ₰	1380	—	-					
Cambiale per Milano a doppio uso di ₤ 2100 correnti tratta il 16 Dicembre ultimo scorso da Domenico d'Ancona all'Ordine di Stefano di Pesaro sopra Camillo di Livorno in Milano al Domicilio di Serafino di Milano, la cui Prima per l'accettazione fu spinta dal traente a Tiberio puro di Milano, e da Stefano di Pesaro Possessore della Lettera, ceduta la Seconda il 27 Dicembre stesso alla Ditta Occhifino al Cambio di Bajocchi 14 per per Lira . „	294	—	-					
Cambiale per Roma a giorni 40 data di ₰ 1000 tratta da Stanislao d'Ancona il 18 Dicembre p. p. a favore di Pietro di Fano sopra Guglielmo di Roma, a da Pietro di Fano ceduta a Tommaso di Pesaro, a da questo girata alla nostra Ditta il 29 Dicembre medesimo al Cambio corrente in Ancona di 102 „	1020	—	-					
Cambiale per Genova a piacere di ₤ 3000 tratta da Francesco di Roma al proprio Ordine il 20 Dicembre scorso, ceduta il 23 detto a Gregorio d'Ancona, e da Gregorio d'Ancona sfogata a favore della nostra Ditta il 30 Dicembre stesso al Cambio di Roma per Genova di Soldi 121 Banco per uno Scudo Romano, giacchè Genova non cambia con Ancona, nè questa con quella . . . . . „	495	86	09					
₰	. .	.	.		9	3189	86	09
Dal Monte a Crediti Diversi								
Da Federico di Sinigaglia per Libb. 2500 Zucchero bianco vendutogli, e pagabile in Marzo prossimo, come da sua Lettera di Credito del primo Ottobre p. p. a ₰ 17 il % . . . . . ₰	425	—	-					
Da Anselmo di Pesaro per Libb. 1000 Caffè Martinica, come da sua Lettera 20 Dicembre p. p. a ₰ 18 ½ il % . . . . . „	185	—	-					
Da Girolamo di Rimini per Libb. 200 Indaco Guatimalo pel 25 Giugno p. v., come da sua Lettera 25 Dicembre scorso a Paoli 16 la Libbra . . „	320	—	-					
Da Stanislao di Fano per Rubbia 200 Formentone vendutogli in Fano pel 31 Gennajo prossimo, come da sua Lettera 27 Dicembre p. p. a ₰ 10. 50 il Rubbio . . . . . „	2100	—	-					
₰	. .	.	.		9	3030	—	-
Dalla Cassa per Danaro in essere, come dall'Inventario suddetto . . . . . ₰	. .	.	.		10	1121	70	03
₰						101183	57	-

DARE

1816

Magazzino a Zuccheri in assortimento

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Allo Stato Zuccheri	Libb. 75000		1	11000	—	-
Ottobre 14. A *Ninghtingale* di Londra	„ 37000	41	27	4990	—	-
	Libb. 112000			15990	—	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile	. .		33	535	—	-
	Libb. 112000			16526	—	-

1816

Magazzino a Caffè diversi

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Allo Stato Caffè	Libb. 55000		1	9200	—	-
Ottobre 14. A *Ninghtingale* di Londra Caffè Martinica .	„ 6000	41	27	930	—	-
	Libb. 61000			10130	—	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile	. .		33	325	—	-
	Libb. 61000			10455	—	-

Digitized by Google

AVERE

1816		Costo parziale		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 2. Dalle Cambiali in Portafoglio per Zucchero raffinato di Francia venduto Libb.	3000			3	9	600	—	-
Detto 4. Da Giuseppe di Pesaro Melis . . „	1000			3	21	180	—	-
Luglio 13. Dalla Cassa per Zuccheri venduti „	17000			31	11	2910	—	-
Ottobre 10. Dalle Cambiali in Portafoglio per fioretto d'Avana . . . . . „	10000			40	9	1800	—	-
Detto. Dalle medesime d'Avana biondo . „	10000			40	9	1650	—	-
Detto. Dalle medesime Melis . . . . . „	9000			40	9	1620	—	-
Dicembre 2. Dalla Cassa Zucchero Melis . „	10000			46	12	1550	—	-
Detto 31. Dal Bilancio Lumpen . . . . „	5000	700	—					
Moscovato . . . . . „	20000	1700	—					
Raffinato Reale . . . . . „	10000	1600	—		34	6215	—	-
Melis . . . . . „	5000	775	—					
Lumps . . . . . „	12000	1440	—					
Libb.	112000					16525	—	-

1816								
Gennajo 2. Dalla Cassa per Caffè d'America mezzano . . . . . Libb.	5000			3	10	825	—	-
Ottobre 12. Da Diversi Caffè d'America mezzano . . . . . „	25000			41	2/31	4000	—	-
Detto. Da Diversi Martinica verde . . . „	10000			41	2/31	1850	—	-
Libb.	40000					6675	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio								
Caffè di Levante . . . . . „	5000	1050	—					
Martinica verdo fino . . . . . „	10000	1800	—		34	3780	—	-
Martinica . . . . . „	6000	930	—					
Libb.	61000					10455	—	-

DARE

			Giornale	Mastro	Totale		
1816 *Magazzino a Caccao*							
Gennajo primo. Allo Stato Caccao . . . . . Libb.		8000		1	1760	—	-
Aprile 12. A Diversi Caccao di Cayenna . . . . . „		14445	19	2 5/10	2048	62	-
Ottobre 14. A *Ninghtingale* di Londra Caccao della Trinità „		3000	41	27	760	—	-
Libb.		25445			4558	62	-
1816 *Magazzino a Pepe Forte*	Garofanato	Forte					
Gennajo primo. Allo Stato Pepe . . . . Libb.	—	60000		1	9750	—	-
Aprile 12. A Diversi Pepe Garofanato . . . „	4320	—	19	2 5/10	672	81	-
Libb.	4320	60000			10422	81	-
1816 *Magazzino a Garofani*							
Gennajo primo. Allo Stato Garofani . . . . . Libb.		3000		1	2400	—	-

Digitized by Google

AVERE

1816			Costo parziale		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 4. Da Giuseppe di Pesaro Caracca .	Libb.	500			3	21	100	—	-
Luglio 8. Dalla Cassa Caccao Caracca . . .	„	1500			30	11	450	—	-
Detto. Dalla Cassa Marignano	„	1000			30	11	150	—	-
Detto. Dalla Cassa Caccao Cayenna . . .	„	500			30	11	64	—	-
Dicembre 2. Dalla Cassa Caccao di Cayenna .	„	6500			46	12	832	—	-
Detto. Dalla Cassa Caccao della Trinità . .	„	1500			46	12	450	—	-
	Libb.	11500					2106	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio Caccao									
Caracca	„	1000	300	—					
Marignano	„	1000	145	—					
Surinam	„	2000	270	—		34	2262	85	-
Cayenna	„	8445	1097	85					
Della Trinità	„	1500	450	—					
	Libb.	25445					4368	85	-
Detto. Dall' Uscita Generale por Perdita . . .		. .	. .	.		33	189	77	-
	Libb.	25445					4558	62	-

1816		Garofanato	Forte						
Gennajo 23. Dalla Cassa Pepe d' Inghilterra	Libb.	—	10000			6	10	1700	—	-
Luglio 8. Dalla Cassa Pepe d' Inghilterra	„	—	20000			30	11	3100	—	-
Sett. 10. Dalla Cassa Pepe del Malabar	„	—	10000			38	12	1575	—	-
Dic. 2. Dalla Cassa Pepe Garofanato .	„	3000	—			46	12	540	—	-
	Libb.	3000	40000					6915	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio Pepe										
d' Inghilterra	„	—	10000	1500	—					
Bianco vero d' Olanda	„	—	10000	1650	—		34	3337	60	-
Garofanato	„	1320	—	237	60					
	Libb.	4320	60000					10302	60	-
Dic. 31. Dall'Uscita Generale por Perdita .		. .	. .	. .	.		33	120	21	-
	Libb.	4320	60000					10422	81	-

1816									
Gennajo 23. Dalla Cassa Garofani . . .	Libb.	1000			6	10	750	—	-
Febbrajo 17. Dalla Cassa per Garofani . .	„	1500			10	10	1162	50	-
	Libb.	2500					1912	50	-
Dicembre 31. Dal Bilancio Generale . . .	„	500				34	375	—	-
	Libb.	3000					2287	50	-
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale per Perdita .		. .	. .	.		33	112	50	-
	Libb.	3000					2400	—	-

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Magazzino a Cannella						
Gennajo primo. Allo Stato Cannella . . . . . Libb.	2550		1	3760	—	-
1816						
Magazzino a Indaco						
Gennajo primo. Allo Stato Indaco . . . . . Libb.	6000		1	7950	—	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile . . . . „	—		33	1022	50	-
Libb.	6000			8972	50	-
1816						
Magazzino a Grani						
Gennajo primo. Allo Stato Frumenti . . . . . Rubb.	830		1	11960	—	-
Detto 28. Alla Cassa Grani d'Egitto . . . . . „	300	7	10	4200	—	-
Luglio 31. Alla Cassa Grani comprati . . . . . „	1000	34	11	11000	—	-
Settembre 6. Alla Cassa Grani di Fano e di Rimini . „	500	37	12	5400	—	-
Novembre 8. Alla Cassa Grani d'Ancona . . . . . „	500	44	12	5500	—	-
Dicembre 28. Alla Cassa Grani d'Ancona . . . . . „	1000	51	12	11500	—	-
Rubb.	4130			49560	—	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile . . . . „	—		83	7131	87	-
Rubb.	4130			56691	87	-

Digitized by Google

AVERE

		Costo parziale	Giornale	Mastro	Totale		
1816							
Gennajo 4. Da Giuseppe di Pesaro Cannella della Regina . . . . . Libb.	20		3	21	52	—	-
Detto 23. Dalla Cassa Cannella della Regina „	250		6	10	575	—	-
Febbrajo 17. Dalla Cassa Cannella Ceylan . „	150		10	10	165	—	-
Detto. Dalla Cassa Cannella di Goa . . . „	750		10	10	562	50	-
Luglio 8. Dalla Cassa Cannella della Regina „	300		30	11	345	—	-
Libb.	1470				1699	50	-
Dicembre 31. Dal Bilancio Cannella							
Della Regina . . . . . „	430	989 —		34	1554	—	-
Di Ceylan . . . . . „	150	165 —					
Di Goa . . . . . „	500	400 —					
Libb.	2550				3253	50	-
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale per Perdita .	. .			33	506	50	-
Libb.	2550				3760	—	-
1816							
Gennajo 5. Da Serafino di Rimino Indaco Guatimale . . . . . Libb.	300		3	21	540	—	-
Detto 23. Dalla Cassa Indaco di Bengala . „	2000		6	10	2200	—	-
Febbrajo 21. Dalla Cassa Indaco Guatimale . „	1000		11	10	1750	—	-
Detto. Dalla Cassa Indaco S. Domingo . . „	500		11	10	800	—	-
Novembre 16. Dalla Cassa Indaco S. Domingo „	500		44	12	775	—	-
Detto. Dalla Cassa Indaco Guatimalo . . . „	700		44	12	1207	50	-
Libb.	5000				7272	50	-
Dicembre 31. Dal Bilancio Indaco Guatimalo „	1000			34	1700	—	-
Libb.	6000				8972	50	-
1816							
Gennajo 13. Da Diversi Grani d' Odessa . Rubb.	100		4	10 15	1500	—	-
Detto. Da Diversi Grano del Banato . . . „	50		4	15 15	765	—	-
Marzo 28. Da Diversi Grani venduti . . . „	300		16	18 20	4395	—	-
Maggio 12. Da Diversi per Grano venduto . „	380		23	III	6460	—	-
Detto 25. Dalla Cassa Grano d' Egitto . . „	300		24	11	4500	—	-
Agosto 6. Da *Lawar*, o Compag. di Barcellona „	1000		34	30	11000	—	-
Dicembre 16. Dalle Cambiali in Portafoglio per Utile Grani venduti in Spagna	. .		49	9	5071	87	-
Rubb.	2130				33691	87	-
Dicembre 31. Dal Bilancio . . . . . „	2000			34	23000	—	-
Rubb.	4130				56691	87	-

Digitized by Google

DARE

			Giornale	Mastro	Totale		
1816							
Magazzino a Formentoni							
Gennajo primo. Allo Stato Formontoni	Rubb.	1000		1	10000	—	-
Ottobre 14. Alla Cassa Formontoni in Rimini	„	500	41	12	4000	—	-
Dotto 28. Alla Cassa per Formontoni in Fano	„	1250	43	12	9687	50	-
	Rubb.	2750			23687	50	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile		. .		33	4812	50	-
	Rubb.	2750			28500	—	-
1816							
Magazzino a Fave							
Gennajo primo. Allo Stato Fava	Rubb.	625		1	5000	—	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile		. .		33	731	70	05
	Rubb.	625			5731	70	05
1816							
Magazzino ad Avena							
Gennajo primo. Allo Stato Avena	Rubb.	300		1	2250	—	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile		. .		33	150	—	-
	Rubb.	300			2400	—	-
1816							
Magazzino ad Allume							
Gennajo primo. Allo Stato Allume	Libb.	40000		1	4000	—	-
1816							
Magazzino a Cera grezza							
Gennajo primo. Allo Stato Cera grezza	Libb.	21000		1	6900	—	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale		. .		33	265	—	-
	Libb.	21000			7165	—	-

Digitized by Google

AVERE

			Giornale	Mastro	Totale		
1816							
Maggio 6. Da diversi per Formentone venduto .	Rubb.	1000	21	IV	11000	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„	1750		34	17500	—	-
	Rubb.	2750			28500	—	-
1816							
Gennajo 6. Da Tommaso di Trieste	Rubb.	250	3	14	2125	—	-
Detto 27. Da diversi per Fava venduta	„	375	7	1/20	3281	25	-
Febbrajo 25. Dalle Cambiali in Portafoglio per Utile nella Fava in Trieste		. .	12	9	325	45	05
	Rubb.	625			5731	70	05
1816							
Febbrajo 6. Dalla Cassa per Avena venduta . .	Rubb.	300	9	10	2400	—	-
1816							
Febbrajo 4. Dalle Cambiali in Portafoglio	Libb.	25000	9	9	2500	—	-
Marzo 10. Dalla Cassa Allume venduto	„	15000	14	10	1350	—	-
	Libb.	40000			3850	—	-
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale per Perdita		. .		33	150	—	-
	Libb.	40000			4000	—	-
1816							
Gennajo 22. Da Luigi di Forlì Cera d' Ukrania . .	Libb.	5000	6	24	1550	—	-
Maggio 27. Dalla Cassa Cera d' Ukrania	„	1000	24	11	315	—	-
Detto. Dalla Cassa Cera di Smirne	„	5000	24	11	1700	—	-
Luglio 21. Dalla Cassa Cera bianca	„	10000	33	11	3600	—	-
	Libb.	21000			7165	—	-

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Magazzino a Tele						
Gennajo primo. Allo Stato Tele di Roma . . .	Casse N. 10		1	300	—	-
Febbrajo 28. A *Kolb* di Vienna per Indiane di *Erbreichsdorf*	Pezze N. 400	12	25/40	1525	71	06
	Pezze N. 410			1825	71	06
Dicembre 31. All'Entrata Generale	. .		33	254	28	06
	Pezze N. 410			2080	—	-
1816						
Magazzino a Cristalli						
Gennajo primo. Allo Stato Cristalli di Boemia assortiti	Casse N. 12		1	520	—	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale	. .		33	80	—	-
	Casse N. 12			600	—	-
1816						
Magazzino a Sete						
Gennajo primo. Allo Stato Sete	Libb. 1100		1	4320	—	-
Marzo 26. A diversi per Seta di Fossombrone	„ 1300	16	10/27	5597	50	-
	Libb. 2400			9917	50	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale	. .		33	2180	84	05
	Libb. 2400			12098	34	05
1816						
Magazzino a Organzini						
Gennajo primo. Allo Stato Organzini	Libb. 660		1	2772	—	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale	. .		33	66	—	-
	Libb. 660			2838	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Febbraje 18. Dalla Cassa Tele vendute . . . . Casse N.	10	10	10	330	—	-
Aprile 19. Dalla Cassa Indiane vendute . . . . Pezze N.	200	19	11	900	—	-
Luglio 25. Dalla Cassa Indiane vendute . . . . . „	200	33	11	850	—	-
Pezze N.	410			2080	—	-
1816						
Febbrajo 20. Dalla Cassa Cristalli venduti . . . Casse N.	12	11	10	600	—	-
1816						
Aprile 18. Da *Moorhouse* di Londra Seta di Romagna Libb.	600	19	28	2220	—	-
Detto 22. Da *Adams* Seta di Fossombrone . . . . . „	1800	20	28	7920	—	-
Settembre 7. Da *Moorhouse* di Londra per Utile lordo . .	. .	38	28	436	63	-
Detto 13. Da *Adams* di Londra Utile lordo	. .	38	28	1521	71	05
Libb.	2400			12098	34	05
1816						
Aprile 15. Da diversi Organzini venduti . . . . . Libb.	660	19	11/9	2838	—	-

DARE

1816

Monte a Cambiali in Portafoglio

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Allo Stato Cambiali in Portafoglio	£		1	3189	86	09
Detto 3. Al Magazzino a Zuccheri Cambiale per Milano di £ 4247. 15. 09	„	3	4	600	—	-
Detto 24. A Giovanni di Rimini Rimessa por Ancona	„	6	22	500	—	-
Febbrajo primo. A diversi per Ancona direttamento	„	8	10/20	2000	—	-
Detto 4. Al Magazzino ad Allumo per Augusta F. 5376. 21 . .	„	9	7	2500	—	-
Detto 8. Alla Cassa per £ 15000 per Milano	„	9	10	2133	—	-
Detto 15. Alla Cassa per £ 10000 per Milano	„	10	10	1422	—	-
Detto 25. A diversi por F. 937. 38 d'Augusta per Vienna . .	„	12	111	440	68	09
Marzo 6. A diversi per Cessione per qui da Giacomo di Sinigaglia	„	14	10/25	1500	—	-
Detto 19. A Terenzio di Milano per Pezze 3816. 15. 10 per Livorno	„	15	22	3571	42	10
Detto 22. A Terenzio di Milano per Pezze 1538. 09. 02 di Livorno	„	15	22	1428	57	02
Aprile 15. Al Magazzino ad Organzini £ 14000 per Milano . .	„	19	8	2000	—	-
Maggio 6. Al Magazzino a Formentone Pezze 5000 per Livorno .	„	21	7	4700	—	-
Detto. Al Magazzino a Formentone per Ancona	„	21	7	3234	—	-
Detto. A diversi Cambiale per Roma	„	22	13/22	499	85	10
Detto 12. Al Granajo F. 10000 per Augusta	„	23	6	4700	—	-
Detto 19. A *Ninghtingale* £ 24406. 15. 07 di Milano	„	23	27	3486	69	-
Giugno 3. Al Magazzino a Zolfi F. 8000 di Amstordam . . .	„	26	29	2514	28	07
Luglio 10. A Serafino di Milano Cambiale ad uso di £ 27618. 12. 07 per Milano	„	31	30	3935	65	06
Detto 18. Alla Cassa per F. 10000 d'Augusta	„	32	11	4625	—	-
Detto 25. Alla Cassa per Pezze 5785. 14. 04 per Livorno . . .	„	33	11	5481	96	06
Agosto 17. A diversi per Cambiale per Roma	„	35	22/9	4977	78	02
Settembre 25. Alla Cassa per F. 8000 per Augusta	„	39	12	3700	—	-
Ottobre 5. A Giovanni di Rimini per Ancona	„	40	22	700	—	-
Detto 10. Al Magazzino a Zuccheri Cambiale per Ancona . .	„	40	111	5070	—	-
Detto 12. Al Magazzino a Caffè £ 21000 por Milano	„	41	7/4	3000	—	-
Detto 17. A diversi Magazzini per F. 10000 d'Augusta . . .	„	42	111	4690	—	-
Dicembre 3. Al Magazzino a Stokfisa per Roma	„	46	32	3540	—	-
Detto 15. Al Magazzino ad Aringho por Ancona	„	49	32	3500	—	-
Detto. Al Monto Grani in Trieste per Ancona	„	49	32	12058	10	-
Detto 16. A diversi Pezze 17007. 05. 05 per Livorno	„	49	45/6	16071	87	-
Detto 19. Al Magazzino a Baccalari per Milano	„	50	33	5850	—	-
	£			117620	76	01
Dicembre 31. All'Entrata Generale	„		33	935	66	05
	£			118556	42	06

1816

Monte a Crediti diversi

Gennajo primo. Allo Stato Crediti diversi	£		1	3030	—	-

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 8. Da Terenzio di Milano per Rimessa di £ 4247. 15. 09 corronti di Milano	₰	3	22	601	07	-
Detto. Dalla Cassa per sfogo della Genova in £ 3000	„	4	10	504	20	02
Detto 20. Dalla Cassa per sfogo ₰ 1000 per Roma	„	5	10	1030	—	-
Febbrajo primo. Dalla Cassa per estinzione Gio. di Rimini	„	9	10	500	—	-
Detto 10. Da diversi per sfogo dell'Augusta F. 8000	„	10	22/23	3790	47	02
Detto. Da diversi per sfogo di £ 2100 di Milano	„	10	22/23	300	—	-
Marzo 2. Da Terenzio di Milano per £ 25000 per Milano	„	13	22	3571	42	10
Detto 20. Da *Kolb* di Vienna per F. 937. 38 d'Augusta	„	15	26	458	50	09
Detto 23. Dalla Cassa sfogo di Pezze 5355. 05 di Livorno	„	15	10	5087	48	09
Detto 29. Dalla Cassa Ricavo di F. 376. 21 d'Augusta	„	16	10	175	—	03
Maggio 8. Da Terenzio di Milano £ 14000 Milanesi	„	22	22	2000	—	-
Detto 21. Da Terenzio di Milano £ 20571. 08. 07 Milanesi	„	24	22	2938	77	04
Detto 22. Dalla Cassa Ricavo di £ 3835. 07 di Milano	„	24	11	547	90	08
Detto 24. Dalla Cassa per sfogo di ₰ 499. 85. 10 per Roma	„	24	11	509	85	-
Detto 29. Dalla Cassa per sfogo F. 10000 d'Augusta	„	25	11	4725	—	-
Detto. Dalla Cassa per sfogo Pezze 5000 per Livorno	„	25	11	4750	—	-
Luglio 5. Dalla Cassa per sfogo Cambiale di F. 8000 d'Amsterdam	„	30	11	2560	—	-
Detto 19. Da Terenzio di Milano F. 10000 d'Augusta	„	32	22	4625	—	-
Detto 25. Da Felice di Livorno Pezze 5785. 14. 04	„	33	31	5481	96	06
Detto 29. Dalla Cassa Ricavo di £ 27618. 12. 07 Milanesi	„	33	11	3945	51	09
Detto 31. Dalla Cassa Cambiale per Ancona	„	34	11	3234	—	-
Agosto 9. Dalla Cassa Estinzione in Ancona	„	35	11	2000	—	-
Detto 17. Dal Monte stesso per Utile di Giro per Terze Piazze	„	35	9	352	78	02
Detto 19. Dalla Cassa per Ricavo di ₰ 4977. 78. 02 Roma	„	35	11	5052	44	08
Settembre 4. Dalla Cassa Cambiale per Ancona	„	36	12	1500	—	-
Ottobre 27. Dalla Cassa sfogo F. 10000 per Augusta	„	43	12	4700	—	-
Detto. Dalla Cassa sfogo £ 21000 per Milano	„	43	12	3000	—	-
Detto 31. Dalla Cassa Cambiale per Ancona	„	43	12	700	—	-
Novembre 4. Dalla Cassa sfogo F. 8000 per Augusta	„	43	12	3740	—	-
Dicembre 20. Dalla Cassa saldo Cambiale per Ancona	„	50	12	12058	10	-
Detto 22. Dalla Cassa sfogo Cambiale per Livorno	„	50	12	16156	91	06
Detto 26. Dalla Cassa sfogo Cambiale per Milano	„	51	12	5850	—	-
	₰			106446	42	06
Dicembre 31. Dal Bilancio Cambiale per Ancona pel 10 Aprile prossimo ₰ 5070. — per Roma pel 3 Febbrajo prossimo „ 3540. — per Ancona pel 30 Aprile prossimo „ 3500. —			34	12110	—	-
	₰			118556	42	06

1816						
Gennajo primo. Da Federico di Sinigaglia	₰		14	425	—	-
Detto. Da Anselmo di Pesaro	„		14	185	—	-
Detto. Da Girolamo di Rimini	„		14	320	—	-
Detto. Da Stanislao di Fano	„		14	2100	—	-
	₰			3030	—	-

Digitized by Google

DARE

1816

Cassa a Contante

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Allo Stato numerario in essere	₤		1	1121	70	03
Detto 2. Al Magazzino a Caffè	„	3	4	825	—	-
Detto 8. Alle Cambiali in Portafoglio	„	4	9	504	20	02
Detto 13. Al Magazzino a Grano	„	4	9	1565	—	-
Detto 20. Alle Cambiali in Portafoglio	„	5	9	1030	—	-
Detto 23. A diversi Magazzini	„	6	IV	5225	—	-
Detto 27. Al Magazzino a Fave	„	7	7	3276	87	06
Detto 31. A diversi	„	8	12/14	2285	—	-
Febbrajo primo. Alle Cambiali in Portafoglio	„	9	9	500	—	-
Detto 6. Al Magazzino ad Avena	„	9	7	2400	—	-
Detto 13. Alle Prestazioni fruttifere	„	10	13	2000	—	-
Detto 17. A diversi Magazzini	„	10	III	1890	—	-
Detto 18. Al Magazzino a Tele	„	10	8	330	—	-
Detto 20. Al Magazzino a Cristalli	„	11	8	600	—	-
Detto 21. Al Magazzino a Indaco	„	11	6	2550	—	-
Detto 29. A Luigi di Forlì	„	13	24	1554	50	-
Marzo 3. Alle Prestazioni fruttifere	„	13	13	2000	—	-
Detto 10. Al Magazzino ad Allume	„	14	7	1350	—	-
Detto 23. Alle Cambiali in Portafoglio	„	15	9	5087	48	09
Detto 28. Al Magazzino a Grani	„	16	6	4350	95	-
Detto 29. Alle Cambiali in Portafoglio	„	16	9	175	—	03
Detto 31. A Federico di Sinigaglia	„	16	14	425	—	-
Aprile 5. A Serafino di Rimini	„	17	21	540	60	-
Somma e segue	₤			41586	31	11

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. Da diversi per Fitti anticipati semestrali	₰	2	III	120	—	-
Detto. Dalle Spese di Scrittojo	„	2	16	102	—	-
Detto. Da Francesco Occhifino per Assegno mensile	„	2	21	300	—	-
Detto 5. Da Serafino di Rimini	„	3	21	—	60	-
Detto 6. Da Tommaso di Trieste	„	3	14	15	—	-
Detto. Dallo stesso	„	3	14	25	—	-
Detto. Dallo stesso	„	3	14	1	—	-
Detto 10. Da Giovanni di Rimini	„	4	22	600	—	-
Detto 11. Da Lorenzo di Faenza	„	4	24	350	—	-
Detto 15. Da Guglielmo di Roma	„	5	14	240	—	-
Detto. Dalle Accettazioni passive	„	5	13	380	—	-
Detto. Da Teresa d'Ancona	„	5	15	15	—	-
Detto 17. Da Giacomo di Trieste	„	5	14	466	66	08
Detto 18. Da diversi per Rimessa per Bologna	„	5	22/23	306	12	03
Detto 21. Dal Magazzino a Riso	„	5	24	1950	—	-
Detto. Dalla Spesa a Senserìe	„	6	23	9	75	-
Detto 22. Da Luigi di Forlì	„	6	24	4	50	-
Detto 26. Dal Magazzino a Saponi	„	6	25	1500	—	-
Detto 27. Dalle Senserìe	„	7	23	16	38	-
Detto 28. Dal Magazzino a Grani	„	7	6	4200	—	-
Detto. Da diversi	„	7	12/13	51	—	-
Detto 31. Da diversi Impiegati	„	8	VI	153	33	04
Detto. Dalla Spesa in Lettere	„	8	18	32	50	-
Febbrajo primo. Da Francesco Occhifino	„	8	21	300	—	-
Detto. Dalle Cambiali in Portafoglio	„	8	9	1886	79	03
Detto. Dalla Spesa a Senserìa	„	9	23	2	—	-
Detto 2. Dall'Uscita straordinaria	„	9	19	6	—	-
Detto 8. Dalle Cambiali in Portafoglio	„	9	9	2133	—	-
Detto 9. Dal Magazzino a Riso	„	9	24	2280	—	-
Detto. Dalla Spesa a Senserìe	„	9	23	11	40	-
Detto 10. Da diversi per acquisto d'Effetti	„	10	22/23	479	66	01
Detto 15. Dalle Cambiali in Portafoglio	„	10	9	1422	—	-
Detto 18. Dalla Spesa a Senserìe	„	11	23	1	65	-
Detto 21. Dalla Spesa a Senserìe	„	11	23	12	75	-
Detto 22. Dai Magazzini a Olio, ed a Vino	„	11	26/27	5500	—	-
Detto. Dalle Spese diverse	„	11	19	30	—	-
Detto 23. Dal Monte a Depositi	„	11	13	450	—	-
Detto 26. Da diversi pel trasporto Panni	„	12	26/27	123	80	-
Detto 28. Dalle Spese a trasporti per Indiane	„	13	8/9	82	85	08
Detto 29. Dalle Spese postali	„	13	18	34	—	-
Detto. Da diversi per Indennizzi e Salarj	„	13	VI	153	33	04
Marzo primo. Da Francesco Occhifino	„	13	21	300	—	-
Detto 6. Dalle Cambiali in Portafoglio	„	14	9	1415	09	06
Detto 8. Dall'Uscita straordinaria	„	14	19	52	—	-
Detto 23. Dalle Spese a Senserìe	„	15	23	5	08	06
Detto 26. Dal Magazzino a Seta	„	16	8	4300	—	-
Detto 31. Da Giuseppe di Ferrara	„	16	14	2100	—	-
Detto. Dalle Spese postali	„	16	18	35	—	-
Detto. Da diversi per Indennizzi e Salarj	„	17	VI	153	33	04
Detto. Dalle Accettazioni passive	„	17	13	1400	—	-
Aprile primo. Da Francesco Occhifino	„	17	21	300	—	-
Detto 6. Da Timoteo di Bologna	„	17	15	465	55	-
Detto 8. Da diversi per Spese di Filati comprati	„	17	22/19	12	50	-
Detto 9. Dall'Uscita straordinaria ed Avarìe	„	18	19	175	—	-
Detto 10. Da *Ninghtingale* di Londra	„	18	27	3500	—	-
Detto. Da diversi per Spese a Tartari	„	18	VII	715	—	-
Detto 12. Da diversi per Spese Merci d'Amsterdam	„	19	VI	386	02	-
Somma e segue	₰			41062	67	11

Digitized by Google

DARE

1816

Cassa a Contante

		Giornale	Mastro	Totale		
Somma riportata .	₤			41586	31	11
Aprile 15. Al Magazzino ad Organzini	„	19	8	838	—	-
Detto 19. Al Magazzino a Tele	„	19	8	900	—	-
Detto 25. A Lorenzo di Faonza	„	20	24	400	—	-
Maggio 6. Al Magazzino a Formentone	„	21	7	3000	—	-
Detto 12. Al Granajo	„	23	6	1717	50	-
Detto 15. Al Magazzino a Zolfi	„	23	29	3075	—	-
Detto 22. Alle Cambiali in Portafoglio	„	24	9	547	90	08
Detto 24. Alle Cambiali in Portafoglio	„	24	9	509	85	-
Detto 25. Al Magazzino a Grano	„	24	6	4500	—	-
Detto 27. Al Magazzino Cora grezza	„	24	7	2015	—	-
Detto 29. Allo Cambiali in Portafoglio	„	25	9	9475	—	-
Giugno 3. Al Magazzino a Zolfi	„	26	29	635	71	05
Detto 12. Al Magazzino a Vino	„	27	26	3300	—	-
Detto 25. A Girolamo di Rimini	„	28	14	320	—	-
Luglio 5. A Felice di Bologna Conto suo a Olio	„	30	30	4950	—	-
Detto. Al Monte Cambiali in Portafoglio	„	30	9	2560	—	-
Detto 8. A diversi Magazzini per Coloniali venduti	„	30	V	4109	—	-
Detto 13. Al Magazzino a Zuccheri	„	31	4	2910	—	-
Detto. A Giuseppe di Pesaro	„	31	21	392	—	-
Detto 15. A diversi Ricavo Canapa sociale	„	32	III	3500	—	-
Detto 20. Al Magazzino a Zolfi	„	32	29	2562	50	-
Detto. Allo Prestanze fruttifere	„	33	13	1000	—	-
Detto 21. Al Magazzino a Cera grezza	„	33	7	3600	—	-
Detto. A diversi per Panni o Filati venduti	„	33	26	2663	70	-
Detto 25. Al Monte a Depositi	„	33	13	1200	—	-
Detto. Al Magazzino a Tele	„	33	8	850	—	-
Detto 29. Alle Cambiali in Portafoglio	„	33	9	3945	51	09
Detto. Al Magazzino a Zolfi	„	34	29	2625	—	-
Detto 31. Allo Cambiali in Portafoglio	„	34	9	3234	—	-
Agosto 9. Allo Cambiali in Portafoglio	„	35	9	2000	—	-
Detto 19. Allo Cambiali in Portafoglio	„	35	9	5052	44	08
Somma e segue .	₤			119974	45	05

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Somma riportata	₤			4106a	67	11
Aprile 18. Da diversi per spedizione di due Balla Seta	„	19	III	48	—	-
Detto 22. Da diversi per spedizione di sei Balla Seta	„	20	III	144	—	-
Detto 27. Da Timoteo di Bologna	„	20	15	925	—	-
Detto 30. Dalla Spesa a Lettere	„	20	18	37	—	-
Detto. Da diversi per Indennizzi e Salarj	„	21	VI	153	33	04
Maggio primo. Da Francesco Occhifino	„	21	21	300	—	-
Detto 6. Dal Magazzino a Zolfi	„	21	29	2700	—	-
Detto. Da diversi per Zolfi	„	21	22/19	160	—	-
Detto 8. Da Terenzio di Milano	„	22	22	472	33	02
Detto 15. Dalla Spesa a Senserìa	„	23	23	15	37	06
Detto 17. Da Giacomo di Cesena	„	23	29	2775	—	-
Detto 19. Dal Monte a Depositi	„	24	13	200	—	-
Detto 23. Dall'Uscita straordinaria	„	24	19	4	—	-
Detto 29. Da Giacomo di Cesena	„	25	29	4750	—	-
Detto 30. Da diversi per Rimessi per Cassa a Trieste	„	25	22/20	10074	41	08
Detto 31. Dalla Spese postali	„	25	18	35	—	-
Detto. Da diversi per Indennizzi a Salarj	„	25	VI	153	33	04
Giugno primo. Da Francesco Occhifino	„	25	21	300	—	-
Detto. Da Terenzio d'Ancona	„	26	15	12	—	-
Detto 3. Da diversi per Spese a Zolfi	„	26	III	165	—	-
Detto 5. Da Francesco di Trieste	„	26	27	1674	—	-
Detto 7. Dal Magazzino a Olio	„	26	26	1470	—	-
Detto 10. Da diversi Spese per Zolfo	„	27	III	275	—	-
Detto 15. Da Lorenzo di Fossombrona	„	27	27	1297	50	-
Detto 20. Dal Magazzino a Canapa sociale	„	27	29	2000	—	-
Detto. Da diversi Spese per Canapa	„	28	III	60	—	-
Detto 30. Dalle Spese postali	„	28	18	32	—	-
Detto. Da diversi per Noli semestrali	„	28	III	120	—	-
Detto. Da diversi Impiegati	„	28	VI	153	33	04
Luglio primo. Da Francesco Occhifino	„	28	21	300	—	-
Detto 4. Dalla Spesa in Assicurazione	„	29	20	285	—	-
Detto 6. Dal Magazzino a Olio Conto Felice di Bologna	„	30	30	4950	—	-
Detto. Da Felice di Bologna Conto suo a Olio	„	30	30	8	—	-
Detto. Dal medesimo	„	30	30	25	—	-
Detto 10. Da Serafino di Milano	„	31	30	3877	50	-
Detto 15. Da Teresa d'Ancona	„	31	15	15	—	-
Detto. Dalle Prestazioni spontanee	„	31	13	500	—	-
Detto. Dal Magazzino a Canapa sociale	„	32	29	17	50	-
Detto 17. Da Luigi di Cesena	„	32	30	1140	83	04
Detto 18. Dalla Cambiali in Portafoglio	„	32	9	4625	—	-
Detto 25. Dalle Cambiali in Portafoglio	„	33	9	5481	96	06
Detto 29. Dalle Spese a Senserìe	„	34	23	13	12	06
Detto 31. Dal Magazzino a Grani	„	34	6	11000	—	-
Detto. Dalle Spese postali	„	34	18	31	—	-
Detto. Da diversi Impiegati	„	34	VI	153	33	04
Agosto primo. Da Francesco Occhifino	„	34	21	300	—	-
Detto 6. Da diversi per spedizione Grani	„	35	27/9	2100	—	-
Detto. Dalla Spesa in Premj di Assicurazione	„	35	20	714	40	-
Detto 13. Da Giuseppe d'Ancona	„	35	25	60	—	-
Detto 15. Dal Magazzino a Zolfi	„	35	29	5000	—	-
Detto 20. Dalla Cambiali in Portafoglio	„	36	30	3000	—	-
Detto 25. Dal Magazzino a Zolfi	„	36	29	2500	—	-
Detto 31. Da Giuseppe di Genova spedizioniere	„	36	31	354	81	05
Detto. Dalle Spese postali	„	36	18	30	—	-
Detto. Da diversi Impiegati	„	36	VI	153	33	04
Settembre primo. Da Francesco Occhifino	„	36	21	300	—	-
Somma e segue	₤			118504	10	08

Digitized by Google

DARE

1816

Cassa a Contante

		Giornale	Mastro	Totale		
Somma riportata	₰			119974	45	05
Settembre 4. Allo Cambiali in Portafoglio	„	37	9	1500	—	-
Detto 5. A diversi Magazzini	„	37	26	5450	—	-
Detto 6. Al Magazzino a Olio Conto Felico di Bologna	„	37	30	5500	—	-
Detto 10. Al Magazzino a Pepe	„	38	5	1575	—	-
Detto 18. A Terenzio di Milano	„	39	22	2000	—	-
Detto 22. Al Magazzino a Riso	„	39	24	2340	—	-
Detto 26. Al Magazzino a Zolfi	„	39	29	3150	—	-
Ottobre 7. A Lorenzo di Faenza	„	40	24	1000	—	-
Detto 13. Al Magazzino a Saponi	„	41	25	1800	—	-
Detto 14. Al Magazzino a Zolfi	„	41	29	3762	50	-
Detto 24. Al Magazzino a Cuoj	„	42	31	3500	—	-
Detto 27. Allo Cambiali in Portafoglio	„	43	2	7700	—	-
Detto 31. Allo Cambiali in Portafoglio	„	43	9	700	—	-
Novembre 4. Allo Cambiali in Portafoglio	„	43	9	3740	—	-
Detto 12. Al Magazzino a Rum	„	44	31	600	—	-
Detto 16. Al Magazzino a Indaco	„	44	6	1982	50	-
Detto 25. Al Magazzino a Vacchette	„	44	32	2445	—	-
Detto 27. Al Magazzino a Panni	„	44	26	1280	—	-
Dicembre 2. A diversi Magazzini per Coloniali	„	44	IV	3372	—	-
Detto 3. Al Magazzino a Stokfiss	„	46	32	1500	—	-
Detto 6. Al Magazzino a Zolfo	„	47	29	2150	—	-
Detto 9. Al Magazzino ad Aringhe	„	47	32	1800	—	-
Detto 20. Allo Cambiali in Portafoglio	„	50	9	12058	10	-
Detto 22. Allo Cambiali in Portafoglio	„	50	9	16156	91	06
Detto 26. Alle Cambiali in Portafoglio	„	51	9	5850	—	-
	₰			212886	46	11

Digitized by Google

AVERE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Somma riportata	₰			118504	10	08
Settembre 3. Dal Canonico Alessandro d'Ancona	„	36	27	60	—	-
Detto 5. Dalle Spese diverse	„	37	19	24	—	-
Detto 6. Dall'Uscita straordinaria	„	37	19	22	—	-
Detto. Dal Magazzino a Grani	„	37	6	5400	—	-
Detto. Da Felice di Bologna Conto suo a Olio	„	37	30	15	—	-
Detto. Dal medesimo Felice di Bologna	„	37	30	27	50	-
Detto 7. Dal suddette Felice di Bologna Conto suo a Olio	„	38	30	5289	44	-
Detto 15. Da diversi per Nolo e Spese per Cnoj	„	39	III	150	—	-
Detto 25. Dalle Cambiali in Portafoglio	„	39	9	3700	—	-
Detto 27. Da diversi per Provvista di £ 1470 per Londra	„	40	7/28	6321	—	-
Detto 30. Dalle Spese postali	„	40	18	29	50	-
Detto. Da diversi Impiegati	„	40	VI	153	33	04
Ottobre primo. Da Francesco Occhifino	„	40	21	300	—	-
Detto 14. Dal Magazzino a Formentoni	„	41	7	4000	—	-
Detto. Da diversi Nolo e Spese per Coloniali	„	42	22/19	560	—	-
Detto 17. Dalle Spese a Senserie	„	42	23	23	45	-
Detto 19. Da Giovanni di Rimini	„	42	12	750	—	-
Detto 22. Da Lorenzo di Faenza	„	42	24	1045	—	-
Detto 28. Dal Magazzino a Formentone	„	43	7	9687	50	-
Detto 31. Dalle Spese postali	„	43	18	27	—	-
Detto. Da diversi Impiegati	„	43	VI	153	33	04
Novembre primo. Da Francesco Occhifino	„	43	21	300	—	-
Detto 8. Dal Magazzino a Grano	„	44	6	5500	—	-
Detto. Dalle Spese diverse	„	44	19	50	—	-
Detto 20. Da diversi per Nolo e Spese di Vacchetto	„	44	III	600	—	-
Detto 30. Dal Magazzino a Zolfi	„	44	29	3000	—	-
Detto. Dalle Spese diverse	„	46	19	30	—	-
Detto. Dalle Spese postali	„	45	18	30	50	-
Detto. Da diversi Impiegati	„	45	VI	153	33	04
Dicembre primo. Da Francesco Occhifino	„	45	21	300	—	-
Detto. Dal Magazzino a Zolfi	„	45	29	2000	—	-
Detto. Da diversi per Stokfiss	„	46	22/19	675	—	-
Detto 3. Da Sebastiano di Livorno	„	46	25	3692	10	06
Detto 5. Da diversi per Salacche	„	47	22/19	1100	—	-
Detto 6. Dalle Spese a Senserie	„	47	23	10	75	-
Detto 8. Dal Magazzino ad Aringhe	„	47	32	1740	—	-
Detto 10. Da diversi per Aringhe	„	48	22/19	680	—	-
Detto 13. Da diversi per Baccalari	„	48	22/19	850	—	-
Detto 24. Dal Magazzino a Zolfo	„	50	29	10000	—	-
Detto 25. Dal Magazzino a Formentoni in Rimini	„	50	33	8627	50	-
Detto 28. Dal Magazzino a Grano	„	51	6	11500	—	-
Detto 30. Da Pietro Sensale	„	51	25	118	17	06
Detto 31. Dalle Spese postali	„	51	18	31	75	-
Detto. Da diversi Impiegati	„	51	VI	153	33	04
Detto. Da Gaudenzo di Pesaro	„	51	27	240	—	-
	₰			207624	61	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„		34	5261	85	11
			₰	212886	46	11

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Debiti con Diversi Corrispondenti						
Gennajo primo. A Giuseppe di Ferrara	£		14	2100	—	-
Detto. A Guglielmo di Roma	„		14	240	—	-
Detto. A Giacomo di Trieste	„		14	475	—	-
Detto. A Tommaso di Trieste	„		14	2072	58	-
Detto. A Timoteo di Bologna	„		15	550	24	-
	£			5437	82	-
1816						
Debiti per Accettazioni di Cambiali						
Gennajo 8. A diversi per Rimessa a Terenzio di Milano	£	4	22/22	500	—	-
Detto 15. Alla Cassa per Estinzione Tratta di Francesco di Bologna	„	5	10	380	—	-
Detto 18. A Gaspare di Bologna pel Domicilio 18. Febbrajo	„	5	24	300	—	-
Marzo 17. A diversi Estinzione in Livorno	„	15	22/22	4575	98	-
Detto 31. Alla Cassa per saldo Tratta Giovanni di Rimini	„	17	10	1400	—	-
Luglio 29. A *Ninghtingale* per £ 578. 16. 03.	„	33	27	2513	70	06
Agosto 8. A diversi per estinzione in Livorno	„	35	24/22	5496	40	-
	£			15166	08	06
Dicembre 31. Al Bilancio	„		34	3692	10	06
	£			18858	19	-
1816						
Prestazioni Spontanee con frutto						
Luglio 15. Alla Cassa per Estinzione a Teresa d'Ancona	£	31	11	500	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		34	5400	—	-
	£			5900	—	-
1816						
Frutti Arretrati passivi delle Prestazioni						
Gennajo primo. A Terenzio d'Ancona	£		15	2	—	-
Detto. A Teresa d'Ancona	„		15	13	75	-
	£			15	75	-
1816						
Monte a Depositi						
Febbrajo 23. Alla Cassa per Richiamo di Tommaso di Sinigaglia	£	11	10	450	—	-
Maggio 19. Alla Cassa per Richiamo di Moisè d'Ancona	„	24	11	200	—	-
	£			650	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		34	1200	—	-
	£			1850	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Debiti diversi	₤		1	5437	82	-
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Accettazioni diverse	₤		1	1180	—	-
Detto 29. Da *Remy* e Compag. d'Amsterdam	„	7	25	4575	98	-
Marzo 12. Da Giovanni di Rimini	„	14	22	1400	—	-
Maggio 10. Da *Connolly* e Compag. di Lisbona per ₤ 578. 16. 03 per Londra	„	22	29	2513	70	06
Luglio primo. Da *Thornton* di Pietroburgo	„	29	30	5496	40	-
Dicembre primo. Dal Magazzino a Stokfiss Pezze 3906. 19. 05 da 8 Reali per Livorno	„	46	32	3692	10	06
	₤			18858	19	-
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato Prestazioni diverse	₤		1	900	—	-
Febbrajo 13. Dalla Cassa Prestito di Giuseppe d'Ancona . .	„	10	10	2000	—	-
Marzo 3. Dalla Cassa Prestito di Alessandro Canonico d'Ancona	„	13	10	2000	—	-
Luglio 20. Dalla Cassa Prestito di Stefano d'Ancona	„	33	11	1000	—	-
	₤			5900	—	-
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per Frutti di Prestazioni	₤		1	15	75	-
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato Depositi diversi	₤		1	650	—	-
Luglio 25. Dalla Cassa Deposito d'Agostino Parroco d'Ancona .	„	33	11	1200	—	-
	₤			1850	—	-

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816 *Francesco Occhifino Padrone*						
Dicembre 31. Al Bilancio	℥		34	93000	—	-
1816 *Federico di Sinigaglia*						
Gennajo primo. Al Monte Crediti diversi	℥		9	425	—	-
1816 *Anselmo di Pesaro*						
Gennajo primo. Al Monte Crediti diversi	℥		9	185	—	-
1816 *Girolamo di Rimini*						
Gennajo primo. Al Monte Crediti diversi	℥		9	320	—	-
1816 *Stanislao di Fano*						
Gennajo primo. Al Monte Crediti diversi	℥		9	2100	—	-
1816 *Giuseppe di Ferrara*						
Marzo 31. Alla Cassa per Saldo	℥	16	10	2100	—	-
1816 *Guglielmo di Roma*						
Gennajo 15. Alla Cassa per Rimessa per Roma	℥	5	10	240	—	-
1816 *Giacomo di Trieste*						
Gennajo 17. A diversi per Rimessa per Vienna di F. 1000	℥	6	$\frac{10}{22}$	475	—	-
1816 *Tommaso di Trieste*						
Gennajo 6. A diversi per Rubbia 250 Fava speditagli	℥	3	IV	2166	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dallo Stato per suo Capitale netto	£		1	93000	—	-
1816						
Marzo 31. Dalla Cassa a Saldo	£	16	10	425	—	-
1816						
Gennajo 31. Dalla Cassa per pagati a Saldo	£	8	10	185	—	-
1816						
Giugno 25. Dalla Cassa per pagati a Saldo	£	28	11	320	—	-
1816						
Gennajo 31. Dalla Cassa per pagati a Saldo	£	8	10	2100	—	-
1816						
Gennajo primo. Dal Monto Debiti diversi	£		13	2100	—	-
1816						
Gennajo primo. Dal Monto Debiti diversi	£		13	240	—	-
1816						
Gennajo primo. Dal Monto Debiti diversi	£		13	475	—	-
1816						
Gennajo primo. Dal Monte Debiti diversi	£		13	2072	58	-
Febbrajo 25. Dalle Cambiali in Portafoglio a pareggio . . .	„	12	9	93	42	-
	£			2166	—	-

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Timoteo di Bologna Banchiere Conto mio						
Gennajo 13. Al Magazzino a Grano per Rimessa per Bologna	₤	4	6	700	—	-
Aprile 6. Alla Cassa per Rimessa per Milano ₤ 2500	,,	17	10	465	55	-
Detto 27. A diversi per Fiorini 2000 di Augusta	,,	20	11/22	935	—	-
	₤			2100	55	-
Dicembre 31. Al Bilancio	,,		34	576	47	03
	₤			2677	02	03
1816						
Terenzio d' Ancona						
Giugno primo. Alla Cassa per Frutti di mesi 6 posticipati	₤	26	11	12	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	,,		34	14	—	-
	₤			26	—	-
1816						
Teresa d' Ancona						
Gennajo 15. Alla Cassa per Frutti semestrali	₤	5	10	15	—	-
Luglio 15. Alla Cassa per Frutti semestrali	,,	31	11	15	—	-
Detto. Ai Frutti passivi per Storno Frutti	,,	31	15	13	75	-
	₤			43	75	-
1816						
Frutti Passivi						
Gennajo primo. A Terenzio d' Ancona Frutti pel 1816	₤		15	24	—	-
Detto. A Teresa d' Ancona Frutti pel 1816	,,		15	30	—	-
Febbrajo 13. A Giuseppe d' Ancona per Frutti a tutto Dicembre	,,	10	25	105	66	08
Marzo 3. Ad Alessandro Canonico d' Ancona per Frutti a tutto Dicembre	,,	14	27	99	—	-
Luglio 20. A Stefano d' Ancona per Frutti a tutto Dicembre	,,	33	15	26	66	08
	₤			285	33	04
1816						
Fitti Passivi						
Gennajo primo. A diversi per Fitti annui di Magazzini	₤	2	III	240	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dal Monte Debiti diversi	₤		13	550	24	-
Maggio 4. Da diversi per sfogo Augusta e pagamento	„	21	27/22	1605	—	-
Detto 6. Dalle Cambiali in Portafoglio per Cambiale in ritorno	„	22	9	479	61	09
Dicembre 31. Dagli Sconti per eccesso di Frutti al 9 per 100 a suo favore dedotto il Dare dall' Avere	„			31	74	03
Detto. Dalle Provvigioni Bancarie per Provvigione sopra ₤ 2084.61.09 al ½ per 100	„			10	42	03
	₤			2677	02	03
1816						
Gennajo primo. Dai Frutti arretrati	₤		13	2	—	-
Detto. Dai Frutti passivi per Frutti del corrente 1816	„		15	24	—	-
	₤			26	—	-
1816						
Gennajo primo. Dai Frutti arretrati passivi	₤		13	13	75	-
Detto. Dai Frutti passivi per Frutti del corrente 1816	„		15	30	—	-
	₤			43	75	-
1816						
Luglio 15. Da Teresa d' Ancona per Storno Frutti	₤	31	15	13	75	-
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	„		33	271	58	04
	₤			285	33	04
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₤		33	240	—	-

DARE

1816

Spesa di Scrittojo

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo primo. A diversi Impiegati per Saldo annuo	₤	2	VI	1840	—	-
Detto. Alla Cassa per Registri Bollati, e Carta	„	2	10	102	—	-
	₤			1942	—	-

1816

Gaetano Complimentario

Gennajo 31. Alla Cassa per Indennizzo di Gennajo cadente . .	₤	8	10	50	—	-
Febbrajo 29. Alla Cassa per Indennizzo di Febbrajo	„	13	10	50	—	-
Marzo 31. Alla Cassa per Indennizzo di Marzo	„	17	10	50	—	-
Aprile 30. Alla Cassa per Indennizzo di Aprile	„	21	11	50	—	-
Maggio 31. Alla Cassa per Indennizzo di Maggio	„	25	11	50	—	-
Giugno 30. Alla Cassa per Indennizzo di Giugno	„	28	11	50	—	-
Luglio 31. Alla Cassa per Indennizzo di Luglio	„	34	11	50	—	-
Agosto 31. Alla Cassa per Indennizzo di Agosto	„	36	11	50	—	-
Settembre 30. Alla Cassa per Indennizzo di Settembre . . .	„	40	12	50	—	-
Ottobre 31. Alla Cassa per Indennizzo di Ottobre	„	43	12	50	—	-
Novembre 30. Alla Cassa per Indennizzo di Novembre . . .	„	45	12	50	—	-
Dicembre 31. Alla Cassa per Indennizzo di Dicembre	„	51	12	50	—	-
	₤			600	—	-

1816

Giacomo Scritturale Ragioniere

Gennajo 31. Alla Cassa per Indennizzo di Gennajo cadente . .	₤	8	10	33	33	04
Febbrajo 29. Alla Cassa per Indennizzo di Febbrajo	„	13	10	33	33	04
Marzo 31. Alla Cassa per Indennizzo di Marzo	„	17	10	33	33	04
Aprile 30. Alla Cassa per Indennizzo di Aprile	„	21	11	33	33	04
Maggio 31. Alla Cassa per Indennizzo di Maggio	„	25	11	33	33	04
Giugno 30. Alla Cassa per Indennizzo di Giugno	„	28	11	33	33	04
Luglio 31. Alla Cassa per Indennizzo di Luglio	„	34	11	33	33	04
Agosto 31. Alla Cassa per Indennizzo di Agosto	„	86	11	33	33	04
Settembre 30. Alla Cassa per Indennizzo di Settembre . . .	„	40	12	33	33	04
Ottobre 31. Alla Cassa per Indennizzo di Ottobre	„	43	12	33	33	04
Novembre 30. Alla Cassa per Indennizzo di Novembre . . .	„	45	12	33	33	04
Dicembre 31. Alla Cassa per Indennizzo di Dicembre	„	51	12	33	33	04
	₤			400	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₤		33	1942	—	—
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa di Scrittojo Soldo annuo	₤	2	16	600	—	—
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa di Scrittojo Soldo annuo	₤	2	16	400	—	—

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Tommaso Cassiere						
Gennajo 31. Alla Cassa per Indennizzo di Gennajo cadente . .	₤	8	10	30	—	-
Febbrajo 29. Alla Cassa per Indennizzo di Febbrajo	„	13	10	30	—	-
Marzo 31. Alla Cassa per Indennizzo di Marzo	„	17	10	30	—	-
Aprile 30. Alla Cassa per Indennizzo di Aprile	„	21	11	30	—	-
Maggio 31. Alla Cassa per Indennizzo di Maggio	„	25	11	30	—	-
Giugno 30. Alla Cassa per Indennizzo di Giugno	„	28	11	30	—	-
Luglio 31. Alla Cassa per Indennizzo di Luglio	„	34	11	30	—	-
Agosto 31. Alla Cassa per Indennizzo di Agosto	„	36	11	30	—	-
Settembre 30. Alla Cassa per Indennizzo di Settembre . . .	„	40	12	30	—	-
Ottobre 31. Alla Cassa per Indennizzo di Ottobre	„	43	12	30	—	-
Novembre 30. Alla Cassa per Indennizzo di Novembre . . .	„	45	12	30	—	-
Dicembre 31. Alla Cassa per Indennizzo di Dicembre	„	51	12	30	—	-
	₤			360	—	-
1816						
Matteo Scrittore						
Gennajo 31. Alla Cassa per Indennizzo di Gennajo cadente . .	₤	8	10	8	33	04
Febbrajo 29. Alla Cassa per Indennizzo di Febbrajo	„	13	10	8	33	04
Marzo 31. Alla Cassa per Indennizzo di Marzo	„	17	10	8	33	04
Aprile 30. Alla Cassa per Indennizzo di Aprile	„	21	11	8	33	04
Maggio 31. Alla Cassa per Indennizzo di Maggio	„	25	11	8	33	04
Giugno 30. Alla Cassa per Indennizzo di Giugno	„	28	11	8	33	04
Luglio 31. Alla Cassa per Indennizzo di Luglio	„	34	11	8	33	04
Agosto 31. Alla Cassa per Indennizzo di Agosto	„	36	11	8	33	04
Settembre 30. Alla Cassa per Indennizzo di Settembre . . .	„	40	12	8	33	04
Ottobre 31. Alla Cassa per Indennizzo di Ottobre	„	43	12	8	33	04
Novembre 30. Alla Cassa per Indennizzo di Novembre . . .	„	45	12	8	33	04
Dicembre 31. Alla Cassa per Indennizzo di Dicembre	„	51	12	8	33	04
	₤			100	—	-
1816						
Michelangiolo Magazziniere						
Gennajo 31. Alla Cassa per Salario di Gennajo cadente . . .	₤	8	10	16	66	08
Febbrajo 29. Alla Cassa per Salario di Febbrajo	„	13	10	16	66	08
Marzo 31. Alla Cassa per Salario di Marzo	„	17	10	16	66	08
Aprile 30. Alla Cassa per Salario di Aprile	„	21	11	16	66	08
Maggio 31. Alla Cassa per Salario di Maggio	„	25	11	16	66	08
Giugno 30. Alla Cassa per Salario di Giugno	„	28	11	16	66	08
Luglio 31. Alla Cassa per Salario di Luglio	„	34	11	16	66	08
Agosto 31. Alla Cassa per Salario di Agosto	„	36	11	16	66	08
Settembre 30. Alla Cassa per Salario di Settembre	„	40	12	16	66	08
Ottobre 31. Alla Cassa per Salario di Ottobre	„	43	12	16	66	08
Novembre 30. Alla Cassa per Salario di Novembre	„	45	12	16	66	08
Dicembre 31. Alla Cassa per Salario di Dicembre	„	51	12	16	66	08
	₤			200	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa di Scrittojo Soldo annuo	₤	2	16	360	—	—
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa di Scrittojo Soldo annuo	₤	2	16	100	—	—
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa di Scrittojo Soldo annuo	₤	2	16	200	—	—

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Alessandro Facchino						
Gennajo 31. Alla Cassa per Salario di Gennajo cadente	₤	8	10	15	—	-
Febbrajo 29. Alla Cassa per Salario di Febbrajo	„	13	10	15	—	-
Marzo 31. Alla Cassa per Salario di Marzo	„	17	10	15	—	-
Aprile 30. Alla Cassa per Salario di Aprile	„	21	11	15	—	-
Maggio 31. Alla Cassa per Salario di Maggio	„	25	11	15	—	-
Giugno 30. Alla Cassa per Salario di Giugno	„	28	11	15	—	-
Luglio 31. Alla Cassa per Salario di Luglio	„	34	11	15	—	-
Agosto 31. Alla Cassa per Salario di Agosto	„	36	11	15	—	-
Settembre 30. Alla Cassa per Salario di Settembre	„	40	12	15	—	-
Ottobre 31. Alla Cassa per Salario di Ottobre	„	43	12	15	—	-
Novembre 30. Alla Cassa per Salario di Novembre	„	45	12	15	—	-
Dicembre 31. Alla Cassa per Salario di Dicembre	„	51	12	15	—	-
	₤			180	—	-
1816						
Spesa in Lettere						
Gennajo 31. Alla Cassa per Lettere e francature	₤	8	10	32	50	-
Febbrajo 29. Alla Cassa per Lettere e francature	„	13	10	34	—	-
Marzo 31. Alla Cassa per Lettere e francature	„	16	10	35	—	-
Aprile 30. Alla Cassa per Lettere e francature	„	20	11	37	—	-
Maggio 31. Alla Cassa per Lettere e francature	„	25	11	35	—	-
Giugno 30. Alla Cassa per Lettere e francature	„	28	11	32	—	-
Luglio 31. Alla Cassa per Lettere e francature	„	34	11	31	—	-
Agosto 31. Alla Cassa per Lettere e francature	„	36	11	30	—	-
Settembre 30. Alla Cassa per Lettere e francature	„	40	12	29	50	-
Ottobre 31. Alla Cassa per Lettere e francature	„	43	12	27	—	-
Novembre 30. Alla Cassa per Lettere e francature	„	45	12	30	50	-
Dicembre 31. Alla Cassa per Lettere e francature	„	51	12	31	75	-
	₤			385	25	-
1816						
Assegno per la Famiglia Occhifino						
Gennajo primo. A Francesco Occhifino	₤	2	21	3600	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa a Scrittojo Soldo annuo	₰	2	16	180	—	-
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₰		33	385	25	-
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₰		33	3600	—	-

Digitized by Google

DARE

1816

Spese diverse

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 28. Alla Cassa per Spese a Grani	₰	7	10	30	—	-
Febbrajo 22. Alla Cassa per Spese per Olio comprato	„	11	10	30	—	-
Aprile 8. Alla Cassa per Spese di Filati comprati	„	17	10	2	50	-
Detto 10. Alla Cassa per Caricazione di Tartari	„	18	10/27	50	—	-
Detto. A Gaudenzo di Pesaro per Botti	„	18	10/27	150	—	-
Detto. A Gaudenzo di Pesaro per Tartari	„	18	10/27	2	50	-
Detto 12. A Diversi per Scaricazione Merci di Olanda	„	19	21/15	24	70	-
Detto 18. Alla Cassa per Imballaggio Seta	„	19	11	10	—	-
Detto. Alla Cassa per Facchinaggio Seta	„	19	11	2	—	-
Detto 22. Alla Cassa per Imballaggio Seta	„	20	11	30	—	-
Detto. Alla Cassa per Facchinaggio Seta	„	20	11	6	—	-
Maggio 6. Alla Cassa per Spese Scaricazione Zolfo	„	21	11	40	—	-
Giugno 3. Alla Cassa per Scaricazione Zolfo	„	26	11/29	40	—	-
Detto 10. Alla Cassa per Scaricazione Zolfo	„	27	11/29	65	—	-
Detto 20. Alla Cassa per Scaricazione di Canapa sociale	„	28	11	10	—	-
Agosto 6. Alla Cassa per Caricazione di Grano	„	35	11	100	—	-
Settembre 5. Alla Cassa per Olio venduto, e Zolfo	„	37	12	24	—	-
Detto 15. A diversi per Spese in Cuoj del Brasile	„	39	111	30	—	-
Ottobre 14. Alla Cassa Spese per Coloniali	„	42	12	60	—	-
Detto 31. A Gaetano di Fano Nolo Magazzino, e Trasporto Formentone	„	43	31	22	50	-
Novembre 8. Alla Cassa per ritiro di Grano	„	44	12	50	—	-
Detto 20. A diversi per Spese Vacchetto	„	44	3/12	120	—	-
Detto 30. Alla Cassa per Spese di Zolfo	„	45	12	30	—	-
Dicembre primo. Alla Cassa per Spese Stokfiss	„	46	12	75	—	-
Detto 5. Alla Cassa Spese per Salacche	„	47	12	100	—	-
Detto 10. Alla Cassa Spese per Aringhe	„	48	12	80	—	-
Detto 13. Alla Cassa Spese per Baccalari	„	48	12	100	—	-
Detto 31. A Sebastiano di Livorno Banchiere	„		25	3	61	-
Detto. A Felice di Livorno Banchiere	„		31	2	34	04
	₰			1290	15	04

1816

Uscita Straordinaria ed Avarie

Febbrajo 2. Alla Cassa per un Espresso a Faenza	₰	9	10	6	—	-
Marzo 8. Alla Cassa per un Viaggio a Roma	„	14	10	52	—	-
Aprile 9. Alla Cassa per Avaria di Filati	„	18	10	175	—	-
Maggio 23. Alla Cassa per un Espresso a Cesena	„	24	11	4	—	-
Settembre 6. Alla Cassa per Viaggio a Fano, e a Rimini	„	37	12	22	—	-
	₰			259	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Luglio 15. Dal Magazzino a Canapa Sociale Storno Spese . .	₤	32	29	10	—	-
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	„		33	1280	15	04
	₤			1290	15	04
1816						
Entrata Straordinaria						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₤		33	259	—	-

Digitized by Google

DARE

1816		Capitale			Giorni	Giornale	Mastro	Totale		
Sconti Bancarj										
Gennajo 24. A Giovanni di Rimini al 6 per ° ₹		500	—	—	330	6	23	27	50	-
Marzo 15. A Giovanni di Rimini	„	1420	—	—	255	15	23	67	45	-
Aprile 25. A Lorenzo di Faenza	„	400	—	—	245	20	24	16	33	04
Ottobre 5. A Giovanni di Rimini	„	700	—	—	60	40	23	7	—	-
Detto 7. A Lorenzo di Faenza	„	1000	—	—	83	40	24	13	83	08
Dicembre 31. A *Ninghtingale* di Londra . .	„	. . . .			.			333	09	08
Detto. A *Moorhouse* di Londra	„	. . . .			.			107	70	03
Detto. Ad *Adams* di Londra	„	. . . .			.			173	71	-
Detto. A Timoteo di Bologna	„	. . . .			.			31	74	03
Detto. A Terenzio di Milano	„	. . . .			.			35	78	07
	₹							814	15	09
1816										
Spese a Noli e Trasporti										
Febbrajo 26. Alla Cassa Trasporto Panni da Lione	₹					12	26/15	123	80	-
Detto 28. Alla Cassa Trasporto Indiane da Vienna	„					12	26/15	82	85	08
Aprile 8. Alla Cassa per Nolo Filati	„					17	10	10	—	-
Dette 10. Alla Cassa per Nolo Tartari	„					18	10/27	65	—	-
Detto 12. A diversi per Nolo di Amsterdam	„					19	23/10	361	32	-
Maggio 6. Alla Cassa per Nolo a Zolfi	„					21	11	120	—	-
Giugno 3. A diversi per Nolo a Zolfi	„					26	11/29	325	—	-
Detto 10. A diversi per Nolo a Zolfi	„					27	11/29	210	—	-
Detto 20. Alla Cassa per Nolo a Canapa	„					28	11	30	—	-
Settembre 15. A diversi per Nolo Cuej del Brasile	„					39	III	120	—	-
Ottobre 14. Alla Cassa Nolo Coloniali da Londra	„					42	12	500	—	-
Novembre 20. A diversi per Nolo Vacchette	„					44	30/12	480	—	-
Dicembre primo. Alla Cassa Nolo di Stokfiss	„					46	12	600	—	-
Detto 5. Alla Cassa per Nolo Salacche	„					47	12	1000	—	-
Detto 10. Alla Cassa per Nolo Aringhe	„					48	12	600	—	-
Detto 13. Alla Cassa per Nolo Baccalari	„					48	12	750	—	-
	₹							5177	97	08
1816										
Spesa a Premj d' Assicurazione										
Maggio 30. Alla Cassa per Assicurazione a Trieste	₹					25	11	74	41	08
Luglio 4. Alla Cassa per Assicurazione a Livorno	„					29	11	285	—	-
Agosto 6. Alla Cassa per Assicurazione a Trieste	„					35	11	714	40	-
	₹							1073	81	08
1816										
Cali di Magazzino										
Gennajo 27. Al Magazzino a Fave per Calo di Magazzino . .	₹					7	7	4	37	06
Marzo 28. Al Magazzino a Grano per Calo di Magazzino . .	„					16	6	44	05	-
Maggio 6. Al Magazzino a Formentone per Calo	„					21	7	66	—	-
Detto 22. Al Granajo per Calo	„					23	6	42	50	-
	₹							156	92	06

Digitized by Google

AVERE

1816		Capitale			Giorni	Giornale	Mastro	Totale		
Supporti Bancarj										
Gennajo 10. Da Giovanni di Rimini al 6 per %	₤	600	—	—	350	4	23	35	—	-
Detto 11. Da Lorenzo di Faenza al 6 per %	„	350	—	—	349	4	24	20	35	10
Febbrajo primo. Dalle Cambiali in Portafoglio al 12 per %	„	1886	79	03	180	8	9	113	20	09
Marzo 6. Dalle Cambiali in Portaf. al 12 per %	„	1415	09	06	180	14	9	84	90	06
Detto 12. Da Giovanni di Rimini al 6 per %	„	1400	—	—	270	14	23	63	—	-
Ottobre 19. Da Giovanni di Rimini al 6 per %	„	750	—	—	71	42	23	8	87	06
Detto 22. Da Lorenzo di Faenza al 6 per %	„	1045	—	—	68	42	24	11	84	04
	₤							337	18	11
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale							33	470	96	10
	₤							814	15	09

1816						
Luglio 15. Dal Magazzino a Canapa sociale, Storno Nolo	₤	32	29	30	—	-
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	„		33	5147	97	08
	₤			5177	97	08

1816						
Dicembre primo. Da Michele di Triesto	₤	45	29	74	41	08
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	„		33	999	40	-
	₤			1073	81	08

1816						
Aumenti di Magazzino						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₤		33	156	92	06

Digitized by Google

DARE

1816		Giornale	Mastro	Totale		
Asdrubale d' Ancona						
Gennajo primo. Alla Cassa per Fitto anticipato semestrale . .	₰	2	10	30	—	-
Giugno 30. Alla Cassa per Nolo semestrale	„	28	11	30	—	-
	₰			60	—	-
1816						
Beltrame d' Ancona						
Gennajo primo. Alla Cassa per Fitto anticipato semestrale . .	₰	2	10	50	—	-
Giugno 30. Alla Cassa per Nolo semestrale	„	28	11	50	—	-
	₰			100	—	-
1816						
Cesare d' Ancona						
Gennajo primo. Alla Cassa per Fitto anticipato semestrale . .	₰	2	10	40	—	-
Giugno 30. Alla Cassa per Nolo semestrale	„	28	11	40	—	-
	₰			80	—	-
1816						
Francesco Occhifino Conto Assegnamento						
Gennajo primo. Alla Cassa per Assegno mensile	₰	2	10	300	—	-
Febbrajo primo. Alla Cassa per Assegno di Febbrajo	„	8	10	300	—	-
Marzo primo. Alla Cassa per Assegno di Marzo	„	13	10	300	—	-
Aprile primo. Alla Cassa per Assegno di Aprile	„	17	10	300	—	-
Maggio primo. Alla Cassa per Assegno di Maggio	„	21	11	300	—	-
Giugno primo. Alla Cassa per Assegno di Giugno	„	25	11	300	—	-
Luglio primo. Alla Cassa per Assegno di Luglio	„	28	11	300	—	-
Agosto primo. Alla Cassa per Assegno di Agosto	„	34	11	300	—	-
Settembre primo. Alla Cassa per Assegno di Settembre . . .	„	36	11	300	—	-
Ottobre primo. Alla Cassa per Assegno di Ottobre	„	40	12	300	—	-
Novembre primo. Alla Cassa per Assegno di Novembre . . .	„	43	12	300	—	-
Dicembre primo. Alla Cassa per Assegno di Dicembre . . .	„	45	12	300	—	-
	₰			3600	—	-
1816						
Giuseppe di Pesaro						
Gennajo 4. A diversi per Droghe a sei mesi	₰	3	III	392	—	-
1816						
Serafino di Rimini						
Gennajo 5. A diversi per Indaco a tre mesi	₰	3	6/10	540	60	-

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Gennajo primo. Dai Fitti passivi per Nolo annuo	₤	2	15	60	—	-
1816						
Gennajo primo. Dai Fitti passivi per Nolo annuo	₤	2	15	100	—	-
1816						
Gennajo primo. Dai Fitti passivi per Nolo annuo	₤	2	15	80	—	-
1816						
Gennajo primo. Dalla Spesa Assegnamento annuo	₤	2	18	3600	—	-
1816						
Luglio 13. Dalla Cassa a Saldo	₤	31	11	392	—	-
1816						
Aprile 5. Dalla Cassa a Saldo	₤	17	10	540	60	-

Digitized by Google

DARE

1816

Terenzio di Milano Banchiere Conto mio

				Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 8. Alle Cambiali in Portafoglio Rimessa a mezzo uso correnti di Milano . . . ₤	4247	15	09	3	9	601	07	-
Febbrajo 10. A diversi per Rimessa per Milano di „	28633	06	—	10	111	4090	47	02
Marzo 2. Alle Cambiali in Portafoglio Rimessa per Milano di . . . . . „	25000	—	—	13	9	3571	42	10
Detto 15. A diversi per Rimessa per Milano di „	10000	—	—	14	22/22	1428	57	02
Maggio 8. A diversi per Rimessa per Milano di „	17306	06	05	22	9/11	2472	33	02
Detto 21. Alle Cambiali in Portafoglio di . „	20571	08	07	24	9	2938	77	04
Luglio 19. Alle Cambiali in Portafoglio di . „	32875	—	—	32	9	4625	—	-
Milanesi . . . ₤	138633	16	09			19727	64	08
Dicembre 31. Al Bilancio . . . . . „	969	—	03		34	139	44	-
₤	139602	17	—			19867	08	08

1816

Giovanni di Rimini Conto suo

Gennajo 10. Alla Cassa per pagati a Giacomo di Rimini . . . ₤				4	10	600	—	-
Marzo 12. Alle Accettazioni passivo tratta pel 31 corrente . . „				14	13	1400	—	-
Ottobre 19. Alla Cassa per ₤ 5250 rimessegli per Milano . . „				42	12	750	—	-
Dicembre 31. A se stesso conto Supporti a tutt'oggi . . . . „						4	92	06
Detto. Allo Provvigioni bancario per Provvigione sopra ₤ 2750 al ½ per 100 . . . . . „						13	75	-
₤						2768	67	06

1816

Disaggio di Banco, e di Valute

Gennajo 18. Alla Cassa per disaggio di Cambio . . . . . ₤				5	10	6	12	03
Maggio 4. A Timoteo di Bologna disaggio d'Augusta . . . . „				21	15	5	—	-
₤						11	12	03
Dicembre 31. All'Entrata Generale . . . . . „					33	128	47	03
₤						139	59	06

AVERE

1816				Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 8. Dal Monte Accettazionni passive per £	3500	—	—	4	13	495	25	-
Marzo 15. Da Sebastiano di Livorno por Pozze N. 4373. 03. 04 di Livorno, di Milano . ,,	28633	06	—	15	25	4090	47	02
Detto 19. Dalle Cambiali in Portafoglio por Pezzo N. 3816. 15. 10 per Livorno, di Milano . ,,	25000	—	—	15	9	3571	42	10
Detto 22. Dalle Cambiali in Portafoglio per Pezzo N. 1538. 09. 02 per Livorno, di Milano . ,,	10000	—	—	15	9	1428	57	02
Maggio 8. Da *Boulet* di Liono per £ 13464 Tornesi pari a Milanesi . . . . . ,,	17306	06	05	22	26	2472	33	02
Detto 21. Da *Kolb* di Vienna par . . . . . ,,	7344	10	07	24	26	1049	22	-
Agosto 17. Dalle Cambiali in Portafoglio . . ,,	32875	—	—	35	9	4625	—	-
Settembre 18. Dalla Cassa per Tratta di . . ,,	14000	—	—	39	12	2000	—	-
Dicembre 31. Dagli Sconti per eccesso di Frutti al 6 per % a suo favoro a tutt'oggi . . ,,	250	10	—			35	78	07
Detto. Dallo Provvigioni Bancarie per Provvigione sopra £ 138659. 03 al ½ per % . ,,	693	04	—			99	02	09
£	139602	17	—			19867	08	08

1816					
Gennajo 24. Dalle Cambiali in Portafoglio Rimessa per Ancona £	6	9	500	—	-
Marzo 15. Da Teronzio di Milano per trattegli in Milano £ 10000 ad uso . . . . . ,,	14	22	1420	—	-
Ottobro 5. Dallo Cambiali in Portafoglio Rimessa per Ancona . ,,	40	9	700	—	-
£			2620	—	-
Dicembra 31. Dal Bilancio . . . . . ,,		34	148	67	06
£			2768	67	06

1816

Aggio di Banco, e di Valuta

Gennajo 8. Dalle Accettazioni passive per Aggio di Banco . . £	4	13	4	75	-
Dotto 17. Da Giacomo di Trieste per Aggio di Banco . . . . ,,	5	14	8	33	04
Febbrajo 25. Dalle Cambiali in Portafoglio Aggio di Banco . . ,,	12	9	21	81	04
Marzo 15. Da Terenzio di Milano per Aggio di Banco . . . ,,	14	22	8	57	02
Detto 17. Dalle Accettazioni passivo per Aggio di Banco . . . ,,	15	13	5	84	09
Aprile 27. Da Timoteo di Bologna per Aggio Augusta . . . . ,,	20	15	10	—	-
Maggio 6. Dalle Cambiali in Portafoglio . . . . . ,,	22	9	20	24	01
Detto 8. Da *Boulet* di Liono per Aggio sulla Milano . . . . ,,	22	26	3	80	07
Detto 21. Da *Kolb* di Vionna per Aggio sulla Milano . . . . ,,	24	26	17	98	09
Giugno 5. Da Francosco di Trieste por Aggio Augusta . . . ,,	26	27	18	—	-
Agosto 8. Dalle Accettazioni passive por Aggio Livorno . . . ,,	35	13	14	43	06
Settembro 7. Da Folico di Bologna Conto suo a Olia . . . . ,,	38	30	5	81	-
£			139	59	06

Digitized by Google

DARE

1816

Provvigioni Bancarie

		Giornale	Mastro	Totale		
Dicembre 31. A Sebastiano di Livorno	₤		25	27	78	09
Detto. A Felice di Livorno	,,		31	18	33	03
Detto. A Gaspare di Bologna	,,		24	1	50	-
Detto. A Timoteo di Bologna	,,		15	10	42	03
Detto. A Terenzio di Milano	,,		22	99	02	09
	₤			157	07	-

1816

Spesa a Senserie

Gennajo 21. Alla Cassa per Senserie di Riso comprato	₤	6	10	9	75	-
Detto 23. A Pietro Sensale d'Ancona per Vendita Merci	,,	6	25	26	12	06
Detto 26. A Pietro Sensale d'Ancona per compra Saponi	,,	7	25	7	50	-
Detto 27. Alla Cassa Senserìa per Fava venduta	,,	7	10	16	38	-
Detto 28. Alla Cassa Senserie per compra Grani	,,	7	10	21	—	-
Febbrajo primo. Alla Cassa Senserie per sconto ₤ 2000	,,	9	10	2	—	-
Detto 9. Alla Cassa Senserìa compra di Risi	,,	9	10	11	40	-
Detto 18. Alla Cassa Senserìa vendita Tele	,,	11	10	1	65	-
Detto 21. Alla Cassa per Senserìa vendita Indaco	,,	11	10	12	75	-
Detto 22. A Pietro Sensale per compra Olio e Vino	,,	11	25	27	50	-
Detto 23. Alla Cassa vendita Effetti per Livorno	,,	15	10	5	08	06
Aprile 10. A Gaudenzo di Pesaro per Tartari	,,	18	$\frac{10}{27}$	17	50	-
Maggio 12. A Pietro Sensale per vendita Grani	,,	23	25	32	30	-
Detto 15. Alla Cassa per vendita Zolfi	,,	23	11	15	37	06
Luglio 29. Alla Cassa per vendita Zolfi	,,	34	11	13	12	06
Ottobre 17. Alla Cassa per Droghe vendute	,,	42	12	23	45	-
Dicembre 6. Alla Cassa per vendita Zolfi	,,	47	12	10	75	-
	₤			253	64	-

1816

Giovanni di Rimini Conto Supporti al 6 per ⅌

		Capitale			Giorni					
Gennajo 10. Ai Supporti al $\frac{1}{2}$ per ⅌	₤	600	—	—	350	4	20	35	—	-
Marzo 12. Ai Supporti al $\frac{1}{2}$ per ⅌	,,	1400	—	—	270	14	20	63	—	-
Ottobre 19. Ai Supporti al $\frac{1}{2}$ per ⅌	,,	750	—	—	71	42	20	8	87	06
	₤							106	87	06

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Dicembre 31. Da Giovanni di Rimini	₰		22	13	75	-
Detto. Da Lorenzo di Faenza	„		24	7	—	-
	₰			20	75	-
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	„		33	136	32	-
	₰			157	07	-
1816						
Dicembre 31. Dall' Uscita Generale	₰		33	253	64	-

		Capitale			Giorni					
1816										
Gennajo 24. Dai Supporti al ½ per %	₰	500	—	—	330	6	20	27	50	-
Marzo 15. Dagli Sconti al ½ per %	„	1420	—	—	285	15	20	67	45	-
Ottobre 5. Dagli Sconti al ½ per %	„	700	—	—	60	40	23	7	—	-
	₰							101	95	-
Dicembre 31. Da se stesso Conto suo							22	4	92	06
	₰							106	87	06

Digitized by Google

DARE

1816

Lorenzo di Faenza Conto suo

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 11. Alla Cassa per Tratta in Onofrio di Forlì . . .	₰	4	10	350	—	-
Ottobre 22. Alla Cassa per Pezze 1190 per Livorno rimessegli .	„	42	12	1045	—	-
Dicembre 31. A se stesso in Conto Supporti	„		24	2	03	02
Detto. Alle Provvigioni Bancarie per Provvigione sopra ₰ 1400 al ½ per %	„		23	7	—	-
	₰			1404	03	02

1816

Lorenzo di Faenza Conto Supporti

		Capitale			Giorni	Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 11. Ai Supporti al ½ per % al mese	₰	350	—	—	349	4	20	20	35	10
Ottobre 22. Ai Supporti al ½ per % . . .	„	1045	—	—	68	42	20	11	84	04
	₰							32	20	02

1816

Gaspare di Bologna Banchiere Conto mio

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 18. Alla Cassa per Rimessa ad uso per Bologna . . .	₰	5	10	300	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„		34	1	50	-
	₰			301	50	-

1816

Magazzino a Riso

			Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 21. Alla Cassa per Riso di Piemonte . .	Libb.	50000	5	10	1950	—	-
Febbrajo 9. Alla Cassa per Riso di Ferrara	„	60000	9	10	2280	—	-
Detto 29. A Simone di Bologna	„	40000	13	27	1600	—	-
	Libb.	150000			5830	—	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile		. .		33	60	—	-
	Libb.	150000			5890	—	-

1816

Luigi di Forlì

		Giornale	Mastro	Totale		
Gennajo 22. A Diversi per Libb. 5000 Cera d' Ukrania . . .	₰	6	7/10	1554	50	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816.						
Aprile 25. Dalla Cassa per Rimessa a vista per Ancona . . .	₤	20	11	400	—	-
Ottobre 7. Dalla Cassa per Rimessa per Ancona	„	40	12	1000	—	-
	₤			1400	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„		34	4	03	02
	₤			1404	03	02

		Capitale			Giorni					
1816										
Aprile 25. Dagli Sconti	₤	400	—	—	245	20	20	16	33	04
Ottobre 7. Dagli Sconti	„	1000	—	—	83	40	20	13	83	08
	₤							30	17	-
Dicembre 31. Da se stesso Conto suo		. .	.	.	. .		24	2	03	02
	₤							32	20	02

1816						
Gennajo 18. Dalle Accettazioni passive per Saldo Domicilio . .	₤	5	13	300	—	-
Dicembre 31. Dalle Provvigioni Bancarie Provvigione sopra ₤ 300 al ½ per %	„		23	1	50	-
	₤			301	50	-

1816						
Settembre 22. Dalla Cassa Riso di Ferrara . . .	Libb.	60000	39	12	2340	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„	90000		34	3550	—	-
	Libb.	150000			5890	—	-

1816						
Febbrajo 29. Dalla Cassa per Saldo	₤	13	10	1554	50	-

Digitized by Google

DARE

				Giornale	Mastro	Totale		
1816								
Magazzino a Saponi								
Gennajo 26. Alla Cassa Sapono di Gallipoli Libb. 30000 . . . ₤				6	10	1500	—	-
Dicembre 31. Dall'Entrata Generale per Utilo . . . . . „					33	300	—	-
₤						1800	—	-
1816								
Pietro Sensale d' Ancona								
Dicembre 30. Alla Cassa per Saldo . . . . . ₤				51	12	118	17	06
1816								
Remy e Compag. d' Amsterdam								
Gennajo 29. Allo Accettazioni passivo Tratta per Livorno . . ₤				7	13	4575	98	-
1816								
Sebastiano di Livorno Conto mio								
Febb. 10. A diversi per Rimessa per Livorno di Pozzo	504	18	02	10	III	479	66	01
Marzo 15. A Terenzio di Milano per . . . . . „	4363	03	04	15	22	4090	47	02
Dicembre 3. Alla Cassa per un Domicilio . . „	3906	19	05	46	12	3692	10	06
Pozzo	8775	00	11			8262	23	09
1816								
Giuseppe d' Ancona								
Agosto 13. Alla Cassa per Frutti somestrali . . . . . ₤				35	11	60	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio . . . . . „					34	45	66	08
₤						105	66	08

Digitized by Google

AVERE

				Giornale	Mastro	Totale		
1816								
Ottobre 13. Dalla Cassa Saponi vendnti Libb. 30000			₤	41	12	1800	—	-
1816								
Gennajo 23. Dalle Senserie per vendita di varie Merci . . .			₤	6	23	26	12	06
Detto 26. Dalle Senserie per compra Saponi			„	7	23	7	50	-
Febbrajo 22. Dalle Senserie per Olio e Vino comprato . . .			„	11	23	27	50	-
Maggio 12. Dalle Senserie per Grano venduto			„	23	23	32	30	-
Luglio 6. Da Felice di Bologna Senseria a Olio			„	30	30	24	75	-
			₤			118	17	06
1816								
Aprile 12. Da diversi Magazzini a pareggio			₤	19	VI	4575	98	-
1816								
Marzo 17. Da diversi per Saldo di . . . . Pezze	4868	01	06	15	13	4570	13	03
Dicembre 31. Dalle Provvigioni Bancarie per Provvigione sopra Pezze 8775. 00. 11 a $\frac{1}{3}$ per $\frac{0}{5}$ „	29	05	—		23	27	78	09
Detto. Dalle Spese diverse per Porti-Lettere e Spese di Bollo . . . . . „	3	16	—		19	3	61	-
Pezze	4901	02	06			4601	53	-
Dicembre 31. Dal Bilancio . . . . . „	3873	18	05		34	3660	70	09
Pezze	8775	00	11			8262	23	09
1816								
Febbrajo 13. Dai Frutti passivi a tutto Dicembre 1816 . . .			₤	10	15	105	66	08

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Magazzino a Olio						
Febbrajo 22. Alla Cassa Olio di Bari Metri N. 500	₤	11	10	2500	—	-
Giugno 7. Alla Cassa Olio del Regno . . . „ 300	„	26	11	1470	—	-
Metri N. 800	₤			3970	—	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile „	„		33	430	—	-
Metri N. 800	₤			4400	—	-
1816						
Magazzino a Vino						
Febbrajo 22. Alla Cassa Vino di Calabria Botti N. 200	₤	11	10	3000	—	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile	„		33	300	—	-
	₤			3300	—	-
1816						
Magazzino a Panni						
Febbrajo 26. A diversi Panni fini di Francia Aune N. 306 P. 18 .	₤	12	26 10	2476	13	09
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile . . . . „ . .	„		33	413	86	03
P. 18 .	₤			2890	—	-
1816						
Magazzino a Filati						
Aprile 8. A Francesco di Trieste per Filati di Smirne Funti N. 3000 e a Peso d' Ancona Libb. 5010	₤	17	27	1692	—	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile	„		33	161	70	-
	₤			1853	70	-
1816						
Boulet di Lione						
Magg. 8. A diversi ₣ 13464 Tornesi da rimettersi da Terenzio di Milano	₤	22	22 22	2476	13	09
1816						
Kolb di Vienna						
Marzo 20. Alle Cambiali in Portafoglio per F. 937. 38 d' Augusta	₤	15	9	458	50	09
Maggio 21. A diversi per F. 3357. 30 di Vienna	„	24	22 22	1067	20	09
	₤			1525	71	06

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Settembre 5. Dalla Cassa per Olio venduto Metri N. 800 . .	₹	37	12	4400	—	-
1816						
Giugno 12. Dalla Cassa Vino venduto Botti N. 200	₹	27	11	3300	—	-
1816						
Luglio 21. Dalla Cassa per Panni venduti . P. 5	₹	33	11	810	—	-
Novembre 27. Dalla Cassa per Panni venduti „ 8	„	44	12	1280	—	-
P. 13	₹			2090	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio . . . . . „ 5	„		34	800	—	-
P. 18	₹			2890	—	-
1816						
Luglio 21: Dalla Cassa Filati venduti Libb. 5010	₹	33	11	1853	70	-
1816						
Febbrajo 28. Dal Magazzino a Panni per Pezze 18 Panni fini .	₹	12	26/20	2476	13	09
1816						
Febbrajo 28. Dal Magazzino a Tele per Indiane Pezze N. 400 .	₹	13	8/20	1525	71	06

Digitized by Google

DARE

					Giornale	Mastro	Totale		
1816									
Simone di Bologna									
Maggio 4. A Timoteo di Bologna	₰				21	15	1600	—	-
1816									
Alessandro Canonico d' Ancona									
Settembre 3. Alla Cassa per Frutti semestrali	₰				36	12	60	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio	„					34	39	—	-
	₰						99	—	-
1816									
Lorenzo di Fossombrone									
Giugno 15. Alla Cassa per Saldo	₰				27	11	1297	50	-
1816									
Francesco di Trieste									
Giugno 5. A diversi per F. 3600 d' Augusta	₰				26	$\frac{11}{32}$	1692	—	-
1816									
Ninghtingale di Londra Conto mio									
Aprile 10. Alla Cassa per Botti N. 100 di Tartaro	₤	805	18	05	18	10	3500	—	-
Giugno 19. A *Moorhouse* per Sterline	„	350	—	—	27	28	1520	—	-
Settembre 27. A diversi per Rimessa ed Assegno	„	1410	—	—	39	$\frac{22}{12}$	6063	—	-
Dic. 17. A diversi per N. R. di Libb. 100000 Tartari	„	1420	16	01	50	$\frac{27}{33}$	6177	81	05
	₤	3986	14	06			17260	81	05
Dicembre 31. Al Bilancio	„	81	13	02		34	342	67	09
	₤	4068	07	08			17603	49	02
1816									
Spesa a Dazj									
Aprile 10. A diversi per Dazio Sortita Tartari	₰				18	$\frac{10}{27}$	600	—	-
Detto 18. Alla Cassa per Estrazione Libb. 600 Seta	„				19	11	36	—	-
Detto 22. Alla Cassa per Estrazione Libb. 1800 Seta	„				20	11	108	—	-
Agosto 6. Alla Cassa per Estrazione Rubb. 1000 Grani . . .	„				35	11	2000	—	-
	₰						2744	—	-
1816									
Gaudenzo di Pesaro									
Dicembre 31. Alla Cassa per Saldo di suo Avere	₰				51	12	240	—	-

Digitized by Google

AVERE

				Giornale	Mastro	Totale		
1816								
Febbrajo 29. Dal Magazzino a Riso per Libb. 40000 . . . . . ₤				13	24	1600	—	-
1816								
Marzo 3. Dai Frutti per Frutti di un Prestito di ₤ 2000 da oggi a tutto Dicembre prossimo al 5 por 100 . . . . . ₤				14	15	99	—	-
1816								
Marzo 26. Dal Magazzino a Seta pel 15 Giugno prossimo . . ₤				16	8	1297	50	-
1816								
Aprile 8. Dal Magazzino a Filati per Funti N. 3000 di Smirne . ₤				17	26	1692	—	-
1816								
Maggio 19. Dallo Cambiali in Portafoglio Storlino ₤	800	—	—	23	9	3486	69	-
Luglio 29. Dallo Accettazioni passivo per . . „	578	16	03	33	13	2513	70	06
Ottobre 14. Da varj Magazzini per Coloniali . „	1806	19	06	41	IV	7770	—	-
Dicembre 17. Da so stesso por Storno Dobito datogli „	805	18	05	49	27	3500	—	-
Detto 31. Dagli Sconti per Eccesso di Frutti al 6 per $\frac{0}{0}$ a suo favoro dedotto il Dare dall'Avore „	76	13	06			333	09	08
₤	4068	07	08			17603	49	02
1816								
Dicembre 31. Dall'Uscita Generale . . . . . ₤					33	2744	—	-
1816								
Aprile 10. Da diversi per Spose a Tartari . . . . . ₤				18	VII	240	—	-

DARE

					Giornale	Mastro	Totale		
1816									
Spesa a Provvigioni									
Aprile 10. A Gaudenze di Pesaro Provvigione per Tartari . .	£				18	10/27	70	—	-
Giugno 3. A Giacome di Cesena Provvigione per Zelfi . . .	„				26	11/29	13	87	06
Dette 10. A Giacome di Cesena Provvigione per Zelfi	„				27	11/29	23	75	-
Ottobre 31. A Gaetano di Fano Provvigione per Formentene .	„				43	31	48	43	06
	£						156	06	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Avanzo	„					33	6	59	06
	£						162	65	06
1816									
Moorhouse di Londra Conto mio									
Aprile 18. Al Magazzine a Seta Libb. 600 Seta di Remagna	£	511	03	08	19	8	2220	—	-
Sett. 7. A diversi per N. R. della Seta suddetta	„	609	11	—	38	23/8	2656	63	-
Detto 27. A diversi per Rimessa fattagli di . .	„	620	—	—	39	25/12	2666	—	-
	£	1740	14	08			7542	63	-
Dicembre 31. Al Bilancie	„	27	15	—		34	142	29	03
	£	1768	09	08			7684	92	03
1816									
Magazzino a The									
Aprile 12. A diversi per The d'Olanda	Libb.		1440		19	25/10	388	16	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile			. .			33	115	84	-
	Libb.		1440				504	—	-
1816									
Magazzino a Biacca									
Aprile 12. A diversi Biacca d'Olanda	Libb.		29000		19	25/10	1466	39	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile			. .			33	273	61	-
	Libb.		29000				1740	—	-
1816									
Adams di Londra Conto mio									
Aprile 22. Al Magazzine a Seta per Libb. 1800 Seta di Fossombrone	£	1823	13	08	20	8	7920	—	-
Settembre 13. A diversi N. R. della Seta suddetta	„	2175	12	05	38	26/8	9441	71	05
	£	3999	06	01			17361	71	05
Dicembre 31. Al Bilancie	„	40	12	01		34	176	61	09
	£	4039	18	02			17538	33	02

Digitized by Google

AVERE

1816

Prodotto a Provvigioni

				Giornale	Mastro	Totale		
Luglio 6. Da Felice di Bologna Provvigione a Olio	£			30	30	49	50	-
Detto 10. Da Serafino di Milano	„			31	30	58	15	06
Settembre 6. Da Felice di Bologna Conto suo a Olio	„			37	30	55	—	-
	£					162	65	06

1816

					Giornale	Mastro	Totale		
Giugno 19. Da *Ninghtingale* per Sterline	£	350	—	—	27	27	1520	—	-
Settembre 7. Da se stesso per Storno Debito datogli	„	511	03	08	38	28	2220	—	-
Dicembre 13. Dal Magazzino a Baccalari	„	882	10	—	48	33	3837	22	-
Detto 31. Dagli Sconti per eccesso di Frutti al 6 per $\frac{0}{0}$ dedotto il Dare dall'Avere	„	24	16	—		20	107	70	03
	£	1768	09	08			7684	92	03

1816

			Giornale	Mastro	Totale		
Ottobre 17. Dalle Cambiali in Portafoglio The	Libb.	1000	42	9	350	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„	440		34	154	—	-
	Libb.	1440			504	—	-

1816

			Giornale	Mastro	Totale		
Ottobre 17. Dalle Cambiali in Portafoglio Biacca	Libb.	14000	42	9	840	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio	„	15000		34	900	—	-
	Libb.	29000			1740	—	-

1816

					Giornale	Mastro	Totale		
Sett. 13. Da se stesso Storno del Debito datogli di	£	1823	13	08	38	28	7920	—	-
Detto 27. Dai diversi passati a *Ninghtingale*	„	560	—	—	40	27 28	2408	—	-
Dicembre 5. Dal Magazzino a Salacche	„	1077	10	—	47	32	4691	08	02
Detto 10. Dal Magazzino ad Aringhe	„	538	15	—	48	32	2345	54	-
Detto 31. Dagli Sconti per eccesso di Frutti a suo favore al 6 per $\frac{0}{0}$ dedotto il Dare dall'Avere	„	39	19	06		20	173	71	-
	£	4039	18	02			17528	33	02

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Magazzino a Zolfi						
Maggio 6. Alla Cassa Zolfo grezzo . . . . . Libb.	300000	21	11	2700	—	-
Giugno 3. A Giacomo di Cesena per Zolfo . . . . . „	300000	26	29	2775	—	-
Detto 10. A Giacomo di Cesena per Zolfo . . . . . „	500000	27	29	4750	—	-
Agosto 15. Alla Cassa per Zolfo . . . . . „	500000	35	11	5000	—	-
Detto 25. Alla Cassa per Zolfo . . . . . „	250000	36	11	2500	—	-
Novembro 30. Alla Cassa per Zolfo . . . . . „	300000	44	12	3000	—	-
Dicembre primo. Alla Cassa per Zolfo . . . . . „	200000	45	12	2000	—	-
Detto 24. Alla Cassa per Zolfo . . . . . „	1000000	50	12	10000	—	-
Libb.	3350000			32725	—	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile	. . .		33	1800	—	-
Libb.	3350000			34525	—	-
1816						
Magazz. a Canapa Conto Sociale in partecip. in terzo						
Ging. 20. A diversi per Canapa in terzo con Luigi di Cesena Libb. 50000 £		27	44/12	3000	—	-
Luglio 15. A diversi per Trasporto e Spese . . . . . „		32	111	60	—	-
Detto. Alla Cassa per Senserìa di Vendita . . . . . „		32	11	17	50	-
£				3077	50	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile . . . . . „			33	281	66	08
£				3359	16	08
1816						
Connolly e Compag. di Lisbona						
Maggio 10. Alle Accettazioni passive per Tratta per Londra di £ 578. 16. 03 pari a Rais N. 2073360 per Cuoj grezzi . . . £		23	13	2513	70	06
1816						
Giacomo di Cesena						
Maggio 17. Alla Cassa per acquistare Zolfi . . . . . £		23	11	2775	—	-
Detto 29. Alla Cassa per acquisto di Libb. 500000 Zolfi . . . „		25	11	4750	—	-
£				7525	—	-
Dicembre 31. Al Bilancio . . . . . „			34	37	62	06
£				7562	62	06
1816						
Michele di Trieste Conto in partecipazione a metà						
Maggio 30. Alla Cassa per rimessigli in Effettivo da spedire in Odessa di mia metà per caricar Grani . . . . . £		25	11	10000	—	-
Dicembre primo. Ai Premj di Assicurazione . . . . . „		45	20	74	41	08
Detto 15. Al Monte a Grani in Trieste . . . . . „		49	32	47	—	-
Detto. Al Magazzino medesimo . . . . . „		49	32	246	50	-
£				10367	91	08

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Maggio 15. Dalla Cassa per Zolfo venduto . . . Libb.	300000	23	11	3075	—	-
Giugno 3. Da diversi per Zolfo venduto . . . . . „	300000	26	9/11	3150	—	-
Luglio 20. Dalla Cassa per Zolfo venduto . . . . . „	250000	32	11	2562	50	-
Detto 29. Dalla Cassa per Zolfo venduto . . . . . „	250000	34	11	2625	—	-
Settembre 5. Dalla Cassa per Zolfo venduto . . . . „	100000	37	12	1050	—	-
Detto 26. Dalla Cassa per Zolfo venduto . . . . . „	300000	39	12	3150	—	-
Ottobre 14. Dalla Cassa per Zolfo venduto . . . . „	350000	41	12	3762	50	-
Dicembre 6. Dalla Cassa per Zolfo venduto . . . . . „	200000	47	12	2150	—	-
Libb.	2050000			21525	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio . . . . . „	1300000		34	13000	—	-
Libb.	3350000			34525	—	-
1816						
Luglio 15. Dalla Cassa per Costo e Spese Libb. 50000 Canape . ₤		32	11	3077	50	-
Detto. Dalla Cassa pei miei $\frac{2}{3}$ d'Utile . . . . . „		32	11	281	66	08
₤				3359	16	08
1816						
Settembre 15. Da diversi per Costo e Spese de' Cnoj . . . . ₤		39	III	2513	70	06
1816						
Giugno 3. Dalle Provvigioni per acquisto Zolfi . . . . . ₤		26	III	13	87	06
Detto. Dal Magazzino a Zolfi . . . . . „		26	29	2775	—	-
Detto 10. Dalle Provvigioni per acquisto Zolfi . . . . . „		27	III	23	75	-
Detto. Dal Magazzino a Zolfi . . . . . „		27	29	4750	—	-
₤				7562	62	06
1816						
Dicembre primo. Dal Monte a Grani in Trieste per provvista di St. 5840 Grani sociali e metà di Odessa . . . . . ₤		45	32	10074	41	08
Detto. Dal medesimo Monte per Nolo mio Danaro . . . . . „		45	32	47	—	-
Detto. Dal medesimo Monta mia metà di Spese . . . . . „		45	32	246	50	-
₤				10367	91	08

Digitized by Google

DARE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Luigi di Cesena Conto sociale a Canapa per $\frac{1}{3}$						
Giugno 20. Alla Cassa per suo terzo Nolo e Spese	₰	28	11	20	—	—
Luglio 17. Alla Cassa per Saldo di suo avere	,,	32	11	1140	83	04
	₰			1160	83	04
1816						
Thornton di Pietroburgo						
Luglio 1. Alle Accettazioni passive per Tratta per Livorno di Pezzo 5785. 14. 04 pari a Rubli 7232. 16 per Rotoli 300 Vacchette .	₰	29	13	5496	40	—
1816						
Felice di Bologna Conto suo a Olio						
Luglio 6. A diversi per Spese pel suo Olio	₰	30	IV	107	25	—
Settembre 6. A diversi Spese a Sensorie e Provvigione . . .	,,	37	III	97	50	—
Detto 7. A diversi per Rimessa per Milano a Saldo	,,	37	$\frac{12}{22}$	5295	25	—
	₰			5500	—	—
1816						
Magazzino a Olio Conto Felice di Bologna						
Luglio 6. Alla Cassa per Metri Olio N. 1000	₰	30	11	4950	—	—
Settembre 6. A Felice di Bologna Conto suo per Utile lordo .	,,	37	30	550	—	—
	₰			5500	—	—
1816						
Magazzino a Manifatture						
Agosto 20. Alla Cassa per Manifatture Svizzere di Cotone assortite	₰	36	11	3000	—	—
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile	,,		33	500	—	—
	₰			3500	—	—
1816						
Serafino di Milano Conto suo di Commissione						
Luglio 10. A diversi Spedizione a Londra di varie Merci . .	₰	31	$\frac{11}{28}$	3935	65	06
1816						
Lawar e Compag. di Barcellona						
Agosto 6. Al Magazzino Grano Rubbia 1000 Grano	₰	34	6	11000	—	—

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Giugno 20. Dal Magazzino a Canapa pel suo terzo	₤	27	29	1000	—	-
Luglio 15. Dalla Cassa per suo terzo d'Utile a Canapa . . .	,,	32	11	140	83	04
Detto. Dal Magazzino a Canapa Sociale Storno Spese	,,	32	29	20	—	-
	₤			1160	83	04
1816						
Novembre 20. Da diversi per Vacchetto ricevuto	₤	44	III	5496	40	-
1816						
Luglio 5. Dalla Cassa per Rimossa per acquisto d'Olio . . .	₤	30	11	4950	—	-
Settembre 6. Dal Magazzino a Olio Conto suo per Utile lordo .	,,	37	30	550	—	-
	₤			5500	—	-
1816						
Settembre 6. Dalla Cassa Olio venduto Metri N. 1000	₤	37	12	5500	—	-
1816						
Ottobre 17. Dalle Cambiali in Portafoglio per Manifatture assortito Svizzero vendute	₤	42	9	3500	—	-
1816						
Luglio 10. Dalle Cambiali in Portafoglio Tratta di £ 27618. 12. 7	₤	31	9	3935	65	06
1816						
Dicembre 16. Dalla Cambiali in Portafoglio per Saldo	₤	49	9	11000	—	-

Digitized by Google

DARE

				Giornale	Mastro	Totale		
1816								
Stefano d' Ancona								
Dicembre 31. Al Bilancio . . . . . ₰					34	26	66	08
1816								
Felice di Livorno Banchiere Conto mio								
Luglio 25. Alle Cambiali in Portafoglio per . Pezze	5785	14	04	33	9	5481	96	06
Dicembre 31. al Bilancio . . . . . „	21	15	—		34	20	67	07
Pezze	5807	09	04			5502	64	01
1816								
Giuseppe di Genova Spedizioniere								
Agosto 31. Alla Cassa per Rimessa fattagli di ₤ 2395 . . . . ₰				36	11	354	81	05
1816								
Federico di Faenza								
Ottobre 12. Al Magazzino a Caffè pel 12 Gennajo 1817 . . . ₰				41	$\frac{2}{4}$	2850	—	-
1816								
Magazzino a Cuoj grezzi								
Settembre 15. A diversi per N. 1000 Cuoj del Brasile peso netto d' Ancona . . . . . Libb. 41580. ₰				39	III	2868	51	11
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile . . . . . „					33	631	48	01
Libb. 41580. ₰						3500	—	-
1816								
Magazzino a Rum								
Ottobre 14. A *Ninghtingale* di Londra per Rum Giamaico Galloni . . . . . N. 1000. ₰				41	27	1100	—	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile . . . „ . . „					33	148	—	-
N. 1000. ₰						1248	—	-
1816								
Gaetano di Fano								
Dicembre 31. Al Bilancio . . . . . ₰					34	70	93	06

Digitized by Google

AVERE

				Giornale	Mastro	Totale		
1816								
Luglio 20. Dai Frutti passivi a tutto Dicembre prossimo . . . . ₰				33	15	26	66	08
1816								
Agosto 8. Dalle Accettazioni passive a pareggio salva la sua Provvigione Bancaria . . Pezze	5785	14	04	35	13	5481	96	06
Dicembre 31. Dalle Provvigioni Bancarie per Provvigione sopra Pezze 5785. 14. 04 a $\frac{1}{3}$ per $\frac{0}{0}$. „	19	05	08		23	18	33	03
Detto. Dalle Spese diverse per Porti Lettere, e Spese di Bollo . . . . . „	2	09	04		19	2	34	04
Pezze	5807	09	04			5502	64	01
1816								
Settembre 15. Da diversi a pareggio . . . . . ₰				39	III	354	81	05
1816								
Dicembre 31. Dal Bilancio . . . . . ₰					34	2850	—	-
1816								
Ottobre 24. Dalla Cassa per 1000 Cuoj venduti . Libb. 41580. ₰				42	12	3500	—	-
1816								
Novembre 12. Dalla Cassa Rum Galloni . . . . . N. 460. ₰				44	12	600	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio Rum Galloni . . . . . „ 540. „					34	648	—	-
N. 1000. ₰						1248	—	-
1816								
Ottobre 31. Da diversi per Incetta Formentoni . . . . . ₰				43	$\frac{12}{28}$	70	93	06

Digitized by Google

DARE

	Giornale	Mastro	Totale		
1816					
Magazzino a Vacchette					
Novembre 20. A diversi per Vacchette di Moscovia N. 300 Rotoli assortiti . . . . . Libb. 2445o. ℔	44	30 12	5496	40	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile . . . „ . . „		33	1748	60	-
Rotoli N. 300 Libb. 2445o. ℔			7245	—	-
1816					
Monte a Grano in Trieste Conto a metà con Michele di Trieste					
Dicembre primo. A Michele di Trieste per Costo e Spese di mia metà di St. 5840 Grani d'Odessa . . . . Rubb. 876. ℔	45	111	10367	91	08
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile . . . . „ . . „		33	1983	68	04
Rubb. 876. ℔			12351	60	-
1816					
Magazzino a Stokfiss					
Dicembre primo. Alle Accettazioni passive per Stokfiss di Drontheim . . . . . Libb. 126000. ℔	46	13	3692	10	06
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile . . . „ . . „		33	1347	89	06
Libb. 126000. ℔			5040	—	-
1816					
Magazzino a Salacche					
Dicembre 5. Ad *Adams* di Londra Salacche di Falmouth per Botti . . . . . N. 500. ℔	47	28	4691	08	02
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile . . . . „ . . „		33	1558	91	10
Botti N. 500. ℔			6250	—	-
1816					
Gaetano di Rimini					
Dic. 9. Al Magazzino a Salacche Botti 500 per Pasqua di Risurrezione ℔	47	32	6250	—	-
1816					
Magazzino ad Aringhe					
Dicembre 8. Alla Cassa per Aringhe di Dieppe . Barili N. 300. ℔	47	12	1740	—	-
Detto 10. Ad *Adams* di Londra Aringhe di Yarmouth . „ 500. „	48	28	2345	54	-
Barili N. 800. ℔			4085	54	-
Dicembre 31. All'Entrata Generale per Utile . . . . „ . . „		33	1214	46	-
Barili N. 800. ℔			5300	—	-

Digitized by Google

AVERE

		Giornale	Mastro	Totale		
1816						
Novembre 25. Dalla Cassa per . Rotoli N. 100. . . Libb. 8150. ℔		44	12	2445	—	-
Dicembre 31. Dal Bilancio . . . . „ 200. . . . „ 16300. „			34	4800	—	-
Rotoli N. 300. . . Libb. 24450. ℔				7245	—	-
1816						
Dicembre 15. Da diversi per mio Ricavo di Grani d'Odessa venduti in . . . . . Rubb. 876. ℔		49	III	12351	60	-
1816						
Dicembre 3. Da diversi per Stokfiss venduti . . Libb. 126000. ℔		46	12/9	5040	—	-
1816						
Dicembre 9. Da Gaetano di Rimini Salacche . . Botti N. 500. ℔		47	32	6250	—	-
1816						
Dicembre 31. Dal Bilancio . . . . . ℔			34	6250	—	-
1816						
Dicembre 9. Dalla Cassa Aringhe vendute . . . Barili N. 300. ℔		47	12	1800	—	-
Detto 15. Dalle Cambiali in Portafoglio . . . . . „ 500. „		49	9	3500	—	-
Barili N. 800. ℔				5300	—	-

Digitized by Google

DARE

1816	Giornale	Mastro	Totale		
Magazzino a Baccalari					
Dicembre 13. A *Moorhouse* di Londra Baccalari di S. Gio. di Terra nuova in America . . . . . Libb. 150000. ₤	48	28	3837	22	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile . . . „ . . . „		33	2012	78	-
Libb. 150000. ₤			5850	—	-
1816					
Negoziato a Tartaro					
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile . . . . . ₤		33	2677	81	05
1816					
Magazzino a Formentoni presso Ambrogio di Rimini					
Dicembre 25. Alla Cassa per Formentoni . . . . Rubb. 1000. ₤	50	12	8627	50	-
Dicembre 31. All' Entrata Generale per Utile . . . . „ . . . „		33	872	50	-
Rubb. 1000. ₤			9500	—	-

Mastro	*Spese e Perdite Generali della Ditta Occhifino a tutto il 31 Dicembre 1816*				
5	Al Magazzino a Caccao per perdita . . . . . ₤		189	77	-
5	Al Magazzino a Pepe . . . . . „		120	21	-
5	Al Magazzino a Garofani . . . . . „		112	50	-
6	Al Magazzino a Cannella . . . . . „		506	50	-
7	Al Magazzino ad Allume . . . . . „		150	—	-
15	Ai Frutti passivi . . . . . „		271	58	04
15	Ai Fitti passivi . . . . . „		240	—	-
16	Alle Spese di Scrittojo . . . . . „		1942	—	-
18	Alle Spese Postali . . . . . „		385	25	-
18	Alla Spesa in Assegno per la Famiglia Occhifino . . . . . „		3600	—	-
19	Alle Spese diverse . . . . . „		1280	15	04
19	All' Uscita straordinaria, ed Avario . . . . . „		259	—	-
20	Agli Sconti Bancarj . . . . . „		476	96	10
20	Alla Spesa a Noli e Trasporti . . . . . „		5147	97	08
20	Alla Spesa in Premj d' Assicurazione . . . . . „		999	40	-
20	Ai Cali di Magazzino . . . . . „		156	92	06
23	Alle Provvigioni Bancarie . . . . . „		136	32	-
23	Alla Spesa a Senserio . . . . . „		253	64	-
27	Alla Spesa in Dazj . . . . . „		2744	—	-
		₤	18972	19	08
34	Al Bilancio per Avanzo di quest' Anno . . . . . „		18486	04	11
		₤	37458	24	07

AVERE

	Giornale	Mastro	Totale		
1816					
Dicembre 19. Dalle Cambiali in Portafoglio per Baccalari venduti . . . . . Libb. 150000. ₤	50	9	5850	—	-
1816					
Dicembre 17. Da *Ninghtingale* di Londra per Utile lordo a Tartari ₤	50	27	2677	81	05
1816					
Dicembre 31. Dal Bilancio . . . . . Rubb. 1000. ₤		34	9500	—	-

Mastro	*Introiti ed Utili Generali della Ditta Occhifino a tutto il 31 Dicembre 1816*				
4	Dal Magazzino a Zuccheri per Utile	₤	535	—	-
4	Dal Magazzino a Caffè	„	325	—	-
6	Dal Magazzino a Indaco	„	1022	50	-
6	Dal Magazzino a Grani	„	7131	87	-
7	Dal Magazzino a Formentoni	„	4812	50	-
7	Dal Magazzino a Fave	„	731	70	05
7	Dal Magazzino ad Avena	„	150	—	-
7	Dal Magazzino a Cera grezza	„	265	—	-
8	Dal Magazzino a Tele	„	254	28	06
8	Dal Magazzino a Cristalli	„	80	—	-
8	Dal Magazzino a Seta	„	2180	84	05
8	Dal Magazzino a Organzini	„	66	—	-
9	Dal Monte Cambiali in Portafoglio	„	935	66	05
22	Dall'Aggio di Banco e di Valute	„	128	47	03
24	Dal Magazzino a Riso	„	60	—	-
25	Dal Magazzino a Saponi	„	300	—	-
26	Dal Magazzino a Olio	„	430	—	-
26	Dal Magazzino a Vino	„	300	—	-
26	Dal Magazzino a Panni	„	413	86	03
26	Dal Magazzino a Filati bianchi	„	161	70	-
28	Dalle Provvigioni	„	6	59	06
28	Dal Magazzino a The	„	115	84	-
28	Dal Magazzino a Biacca	„	273	61	-
29	Dal Magazzino a Zolfi	„	1800	—	-
29	Dal Magazzino a Canapa Conto sociale in partecipaziona	„	281	66	08
30	Dal Magazzino a Manifatture	„	500	—	-
31	Dal Magazzino a Cuoj grezzi	„	631	48	01
31	Dal Magazzino a Rum	„	148	—	-
32	Dal Magazzino a Vacchette	„	1748	60	-
32	Dal Monte a Grani Conto a metà con Michele di Trieste . . .	„	1983	68	04
32	Dal Magazzino a Stokfiss	„	1347	89	06
32	Dal Magazzino a Salacche	„	1558	91	10
32	Dal Magazzino ad Aringhe	„	1214	46	-
33	Dal Magazzino a Baccalari	„	2012	78	-
33	Dal Magazzino a Tartaro	„	2677	81	05
33	Dal Magazzino a Formentoni in Rimini	„	872	50	-
		₤	37458	24	07

DARE

Mastro	*Bilancio della Ditta Occhifino del 31 Dicembre 1816*				Totale		
4	Al Magazzino a Zuccheri . . . . . Libb.	52000	—	—	6215	—	-
4	Al Magazzino a Caffè . . . . . „	21000	—	—	3780	—	-
5	Al Magazzino a Caccao . . . . . „	13945	—	—	2262	85	-
5	Al Magazzino a Pepe forto . . . . . „	21320	—	—	3387	60	-
5	Al Magazzino a Garofani . . . . . „	500	—	—	375	—	-
6	Al Magazzino a Cannolla . . . . . „	1080	—	—	1554	—	-
6	Al Magazzino a Indaco . . . . . „	1000	—	—	1700	—	-
6	Al Magazzino a Grani . . . . . Rubb.	2000	—	—	23000	—	-
7	Al Magazzino a Formentoni . . . . . „	1750	—	—	17500	—	-
9	Alle Cambiali in Portafoglio . . . . . „	. . .	.	.	12110	—	-
12	Alla Cassa a Contante . . . . . „	. . .	.	.	5261	85	12
22	A Giovanni di Rimini Conto suo . . . . . „	. . .	.	.	148	67	06
24	A Lorenzo di Faenza Conto suo . . . . . „	. . .	.	.	4	03	02
24	Al Magazzino a Riso . . . . . Libb.	90000	—	—	3550	—	-
25	A Sebastiano di Livorno Conto mio . . . Pezze	3873	18	05	3660	70	09
26	Al Magazzino a Panni . . . . . Pezze N.	5	—	—	800	—	-
28	Al Magazzino a The . . . . . Libb.	440	—	—	154	—	-
28	Al Magazzino a Biacca . . . . . „	15000	—	—	900	—	-
29	Al Magazzino a Zolfi . . . . . „	1300000	—	—	13000	—	-
31	A Federico di Faenza . . . . . „	. . .	.	.	2850	—	-
31	Al Magazzino a Rum Galloni . . . . . N.	540	—	—	648	—	-
32	Al Magazzino a Vacchette Rotoli . . . . . „	200	—	—	4800	—	-
32	A Gaetano di Rimini . . . . . „	. . .	.	.	6250	—	-
33	Al Magazzino a Formentoni in Rimini . . Rubb.	1000	—	—	9500	—	-
				₤	123411	72	04
	Stato della Ditta Occhifino d'Ancona del 1 Gennajo 1817						
	Alle Accettazioni passive . . . . . ₤	. . .	.	.	3692	10	06
	Alle Prestazioni fruttifere . . . . . „	. . .	.	.	5400	—	-
	Al Monte a Depositi . . . . . „	. . .	.	.	1200	—	-
	A Timoteo di Bologna Banchiere Conto mio . „	. . .	.	.	576	47	03
	A Terenzio d'Ancona . . . . . „	. . .	.	.	14	—	-
	A Gaspare di Bologna Banchiere Conto mio . „	. . .	.	.	1	50	-
	A Giuseppe d'Ancona . . . . . „	. . .	.	.	45	66	08
	Ad Alessandro Canonico d'Ancona . . . . . „	. . .	.	.	39	—	-
	A *Ninghtingale* di Londra Conto mio . Sterline ₤	81	13	02	342	67	09
	A *Moorhouse* di Londra Conto mio . . . . . „	27	15	—	142	29	03
	Ad *Adams* di Londra Conto mio . . . . . „	40	12	01	176	61	09
	A Giacomo di Cesena . . . . . „	. . .	.	.	37	62	06
	A Terenzio di Milano Banchiere Conto mio . ₤	969	00	03	139	44	-
	A Stefano d'Ancona . . . . . „	. . .	.	.	26	66	08
	A Felice di Livorno Banchiere Conto mio . Pezze	21	15	—	20	67	07
	A Gaetano di Fano . . . . . „	. . .	.	.	70	93	06
	A Francesco Occhino Proprietario della Ditta	₤ 93000.	—.	—			
	Avanzo del 1816, come in questo a Carte 34, che si consolida in Capitalo	„ 18486.	04.	11			
		₤			111486	04	11
				₤	123411	72	04

AVERE

Mastro	*Bilancio della Ditta Occhifino del 31 Dicembre 1816*					Totale		
13	Dalle Accettazioni passive	₤	. . .	.	.	3692	10	06
13	Dalle Prestazioni fruttifere	„	. . .	.	.	5400	—	-
13	Dal Monte a Depositi	„	. . .	.	.	1200	—	-
14	Da Francesco Occhifino Proprietario della Ditta	„	. . .	.	.	93000	—	-
15	Da Timoteo di Bologna Banchiere Conto mio .	„	. . .	.	.	576	47	03
15	Da Terenzio d'Ancona	„	. . .	.	.	14	—	-
22	Da Terenzio di Milano Banchiere Conto mio .	₤	969	—	03	139	44	-
24	Da Gaspare di Bologna Banchiere Conto mio .	„	. . .	.	.	1	50	-
25	Da Giuseppe d'Ancona	„	. . .	.	.	45	66	08
27	Da Alessandro Canonico d'Ancona	„	. . .	.	.	39	—	-
27	Da *Ninghtingale* di Londra Conto mio Sterline	₤	81	13	02	342	67	09
28	Da *Moorhouse* di Londra Conto mio	„	27	15	—	142	29	03
28	Da *Adams* di Londra Conto mio	„	40	12	01	176	61	09
29	Da Giacomo di Cesena	„	. . .	.	.	37	62	06
31	Da Stefano d'Ancona	„	. . .	.	.	26	66	08
31	Da Felice di Livorno Banchiere Conto mio . Pezze		21	15	—	20	67	07
31	Da Gaetano di Fano	„	. . .	.	.	70	93	06
					₤	104925	67	05
33	Dall'Entrata Generale per Avanzo di quest'Anno				„	18486	04	11
					₤	123411	72	04

Stato dicontro

Dal Magazzino a Caffè	Libb.	21000	—	—	3780	—	-
Dal Magazzino a Caccao	„	13945	—	—	2262	85	-
Dal Magazzino a Pepe forte	„	21320	—	—	3387	60	-
Dal Magazzino a Garofani	„	500	—	—	375	—	-
Dal Magazzino a Cannella	„	1080	—	—	1554	—	-
Dal Magazzino a Indaco	„	1000	—	—	1700	—	-
Dal Magazzino a Grani	Rubb.	2000	—	—	23000	—	-
Dal Magazzino a Formentoni	„	1750	—	—	17500	—	-
Da Giovanni di Rimini Conto suo	„	. . .	.	.	148	67	06
Da Lorenzo di Faenza Conto suo	„	. . .	.	.	4	03	02
Dal Magazzino a Riso	Libb.	90000	—	—	3550	—	-
Da Sebastiano di Livorno Conto mio . . .	Pezze	3873	18	05	3660	70	09
Dal Magazzino a Panni	Pezze N.	5	—	—	800	—	-
Dal Magazzino a The	Libb.	440	—	—	154	—	-
Dal Magazzino a Biacca	„	15000	—	—	900	—	-
Dal Magazzino a Zolfi	„	1300000	—	—	13000	—	-
Da Federico di Faenza	„	. . .	.	.	2850	—	-
Dal Magazzino a Rum Galloni	N.	540	—	—	648	—	-
Dal Magazzino a Vacchette Rotoli	„	200	—	—	4800	—	-
Da Gaetano di Rimini	„	. . .	.	.	6250	—	-
Dalla Cassa a Contante	„	. . .	.	.	5261	85	11
Dal Magazzino a Formentoni in Rimini . .	Rubb.	1000	—	—	9500	—	-
Dalle Cambiali in Portafoglio	„	. . .	.	.	12110	—	-
Dal Magazzino a Zuccheri	Libb.	52000	—	—	6215	—	-
				₤	123411	72	04

Digitized by Google

N O T A

Si disse già, e si ripete, che questo Corso di Registrazione commerciale non è che *ipotetico e immaginario;* e dove si asserì ch' esso può contenere de' giri, e delle speculazioni, cui i Commercianti d' Ancona non avranno forse pensato giammai, si volle con ciò confermar solo, e a più doppj la verità sopra enunciata, che egli cioè non è reale, ben rispettando io d' altronde i lumi, la perizia, ed il valor sommo, con che marcia la Piazza d' Ancona in ogni genere del più stabile, del più ragionato, e del più speculativo Commercio.

HAG 258367

Digitized by Google

INDICE

	1816	1817
	a Carte	a Carte
A		
Anselmo di Pesaro	14	
Alessandro Facchino	18	
Aumenti di Magazzino	20	
Asdrubale d' Ancona	21	
Aggio di Banco, e di Valute	22	
Alessandro Canonico d' Ancona	27	
Adams di Londra	28	
B		
Beltrame d' Ancona	21	
Boulet di Lione	26	
C		
Cassa a Contanti	20	
Cali di Magazzino	20	
Cesare d' Ancona	21	
Connolly e Compag. di Lisbona	29	
D		
Debiti diversi	13	
Debiti per Prestazioni fruttifere	13	
Debiti per Accettazioni di Cambiali	13	
Debiti a Frutti arretrati passivi	13	
Debito a Depositi	13	
Disaggio di Banco e di Valute	22	
E		
Entrata straordinaria	19	

Digitized by Google

F	1816 a Carte	1817 a Carte
Federico di Sinigaglia	14	
Francesco di Trieste	27	
Felice di Bologna	30	
Felice di Livorno	31	
Federico di Faenza	31	

G

Girolamo di Rimini	14	
Giuseppe di Ferrara	14	
Guglielmo di Roma	14	
Giacomo di Trieste	14	
Gaetano Complimentario	16	
Giacomo Scritturale, ossia Ragioniere	16	
Giuseppe di Pesaro	21	
Giovanni di Rimini	22	
Giovanni di Rimini Conto a Supporti	23	
Gaspare di Bologna	24	
Giuseppe d' Ancona	25	
Gaudenzo di Pesaro	27	
Giacomo di Cesena	29	
Giuseppe di Genova	30	
Gaetano di Fano	31	
Gaetano di Rimini	32	

K

Kolb di Vienna	26	

L

Lorenzo di Faenza	24	
Lorenzo di Faenza Conto Supporti	24	
Luigi di Forlì	24	
Lorenzo di Fossombrone	27	
Luigi di Cesena	30	
Lawar e Compag. di Barcellona	30	

Digitized by Google

M

	1816 a Carte	1817 a Carte
Magazzino a Zuccheri	4	
Magazzino a Caffè	4	
Magazzino a Caccao	5	
Magazzino a Pepe forte	5	
Magazzino a Garofani	5	
Magazzino a Cannella	6	
Magazzino a Indaco	6	
Magazzino a Grani	6	
Magazzino a Formentoni	7	
Magazzino a Fave	7	
Magazzino ad Avena	7	
Magazzino ad Allume	7	
Magazzino a Cera grezza	7	
Magazzino a Tele	8	
Magazzino a Cristalli	8	
Magazzino a Seta	8	
Magazzino a Organzini	8	
Monte a Cambiali in Portafoglio	9	
Monte a Crediti diversi	9	
Monte a Depositi	13	
Matteo Scrittore	17	
Michelangiolo Magazziniere	17	
Magazzino a Riso	24	
Magazzino a Saponi	25	
Magazzino a Olio	26	
Magazzino a Vino	26	
Magazzino a Panni	26	
Magazzino a Filati	26	
Magazzino a The	28	
Magazzino a Biacca	28	
Moorhouse di Londra	28	
Magazzino a Zolfi	29	
Michele di Trieste Conto sociale in partecipazione	29	
Magazzino a Canapa Conto sociale in partecipazione	29	
Magazzino a Olio Conto Felice di Bologna	30	
Magazzino a Manifatture	30	
Magazzino a Cuoj grezzi	31	
Magazzino a Rum	31	
Magazzino a Vacchette	32	
Monte a Grano in Trieste in partecipazione	32	
Magazzino a Stokfiss	32	

Digitized by Google

	1816	1817
	a Carte	a Carte
Magazzino a Salacche	32	
Magazzino ad Aringhe	32	
Magazzino a Baccalari	33	
Magazzino a Formentoni in Rimini	33	
N		
Ninghtingale di Londra	27	
Negoziato a Tartaro	33	
O		
Occhifino Francesco Conto Capitali	14	
Occhifino Francesco Conto Assegnamento	21	
P		
Provvigioni Bancarie Attive	23	
Provvigioni Bancarie Passive	23	
Pietro Sensale d' Ancona	25	
Provvigioni	28	
R		
Remy e Compag. di Amsterdam	25	
S		
Stato	1	34
Stanislao di Fano	14	
Spesa in Frutti Passivi	15	
Spesa a Fitti Passivi	15	
Spesa di Scrittojo	16	
Spesa in Assegnamento per la Famiglia Occhifino	18	
Spesa in Lettere	18	
Spese diverse	19	

Digitized by Google

	1816	1817
	a Carte	a Carte
Sconti Bancarj	20	
Supporti Bancarj	20	
Spesa a Noli e Trasporti	20	
Spesa a Premj di Assicurazione	20	
Serafino di Rimini	21	
Spese in Senserìe	23	
Sebastiano di Livorno	25	
Simone di Bologna	27	
Spesa a Dazj	27	
Spesa a Provvigioni	28	
Serafino di Milano	30	
Stefano d' Ancona	31	

T

Tommaso di Trieste	14	
Timoteo di Bologna	15	
Terenzio d' Ancona	15	
Teresa d' Ancona	15	
Tommaso Cassiere	17	
Terenzio di Milano	22	
Thornton di Pietroburgo	30	

U

Uscita straordinaria ed Avarìe	19	

Digitized by Google

Digitized by Google

INDICE GENERALE

Dedicazione della Cosa alla Gioventù Italiana . . . . Pagina 3
Introduzione 7
Parte Prima. Dialogo primo. Degli Elementi della Ragionatería . 9
Dialogo secondo. De' Principj costitutivi della Doppia Registrazione, e de' vantaggi che l' accompagnano 10
Dialogo terzo. Continuazione dello stesso Argomento. Della necessità del Bilancio e de' difetti della Registrazione semplice . . . 11
Dialogo quarto. Dell' Utile o Scapito d' una Amministrazione manifestato dagli stessi principj, che costituiscono la doppia Registrazione 13
Dialogo quinto. Come si divida la doppia Registrazione, e quali siano le Parti, che compongono il determinato suo corso. Dello Stato, che precede la Registrazione e dei valori 14
Dialogo sesto. Continuazione dello stesso Argomento. Del Giro scritturale. Del Guadagno e della Perdita. Necessità del lor Bilancio. Dello Sconto e dell' Interesse. Pratica viziosa di calcolarli . . 16
Dialogo settimo. Continuazione dello stesso Argomento. Del Bilancio, che chiude la Registrazione. Contrasto fra i Risultati del Bilancio e quelli del Monte di Entrata ed Uscita generale. Modo di far rivivere la Registrazione 19
Parte Seconda. Del Meccanismo della doppia Registrazione . . . 22
Dialogo ottavo. Della Formazione dello Stato per una Casa possidente 22
Dialogo nono. Continuazione dello stesso Argomento. Del modo di compilare lo Stato 24
Dialogo decimo. Delle Diramazioni dello Stato 26
Dialogo undecimo. Del Giro pratico scritturale 30
Dialogo duodecimo. Continuazione dello stesso Argomento. Del Meccanismo delle Partite. Delle Partite complesse. Del modo di trasportarle dal Giornale al Mastro. Regole di buona Amministrazione 32
Dialogo decimoterzo. Continuazione dello stesso Argomento. Del modo di calcolare gl' Interessi ed i Noli nella Registrazione. Norma per rendere ragionato il Giro scritturale 36

Digitized by Google

Dialogo decimoquarto. Continuazione dello stesso Argomento. Della Puntatura scritturale e de' suoi vantaggi. Del modo di parificare gli errori nel Bilancio e dell'economia nell'usarne . . . 38

Dialogo decimoquinto. Continuazione dello stesso Argomento. Della Chiusura de' Magazzini ossian Monti prima che v' entrino i nuovi Raccolti. Oggetti várj di Scritturazione 42

Dialogo decimosesto. Continuazione dello stesso Argomento. Del Giro del Bestiame. Del modo più plausibile di registrarne le Partite. Partite complesse. Riduzione di Partite all' ultima più semplice loro espressione 46

Dialogo decimosettimo. Continuazione dello stesso Argomento. Della Registrazione delle Ricolte, e di varj oggetti di buona Amministrazione 50

Dialogo decimottavo. Continuazione dello stesso Argomento. Dell' Uscita ed Entrata generale, e del Bilancio ossia della Chiusura dell' annua Registrazione. Contrasto ed equilibrio di forze fra i Risultati di quelle e di questo. Riproduzione dello Stato. Applicazioni diverse de' principj nascenti dalla doppia Registrazione . 52

Parte Terza. Dialogo decimonono. Del Commercio. Linguaggio ed usi suoi proprj. Regolarità e Precisione sono l' essenza del buon Commerciante. Necessità quindi di una ben intesa Registrazione. Essa però ha sempre per base i generali principj, che costituiscono l' Arte della Ragionatería 57

Dialogo ventesimo. Delle qualità del Complimentario. Divisione la più dettagliata possibile delle Spese e d' ogni ramo d' Uscita. Il Segreto è l' anima del buon condncimento degli Affari . . 59

Dialogo ventunesimo. Della formazione dello Stato per una Casa commerciale. Regole per costruirlo con verità. Di quali e quanti Registri abbia esso essenziale bisogno. Registro di Comodo. Cenni sulla Diramazione dello Stato 62

Dialogo ventiduesimo. Del Giro pratico della Registrazion commerciale, premesse alcune idee generali sulla Franchigia d' Ancona. Della Unità del Sistema monetario. Necessità di questa unità nella Registrazione 64

Dialogo ventitresimo. Continuazione dello stesso Argomento. Dilucidazione intorno ad alcune pratiche di Registrazione commerciale. Dell' essenza del Cambio 67

Dialogo ventiquattresimo ed ultimo. Delle Leggi, che nascono dalla essenza del Cambio. Delle Borse o Logge commerciali. Dei Banchieri e del Giro cambiario. Il movimento in Commercio è il termometro de' vantaggi del Commerciante 70

Digitized by Google

Il Giornale 77
Il Libro a Bestiame 145
Indice del Libro a Bestiame 176
Il Mastro 177
Indice del Mastro 272
Il Giornale commerciale 277
Il Mastro commerciale 335
Indice del Mastro commerciale 407

FINE

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google